PAISIELLO

IL DUELLO COMICO

FARSA

R. Conservatorio
di Musica-Napoli
BIBLIOTECA
Parte I.
2.20.3
N. Planimetria

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI
Sala Rari
Scaffale A #2 Palco #8 10
Volume #3 C
N. degli autografi 109009
N. di biblioteca Rari: 2 . 10.3.
AUTOGRAFI
Olim: 16.7.7.

N. 116 nel v. 5 let. D.

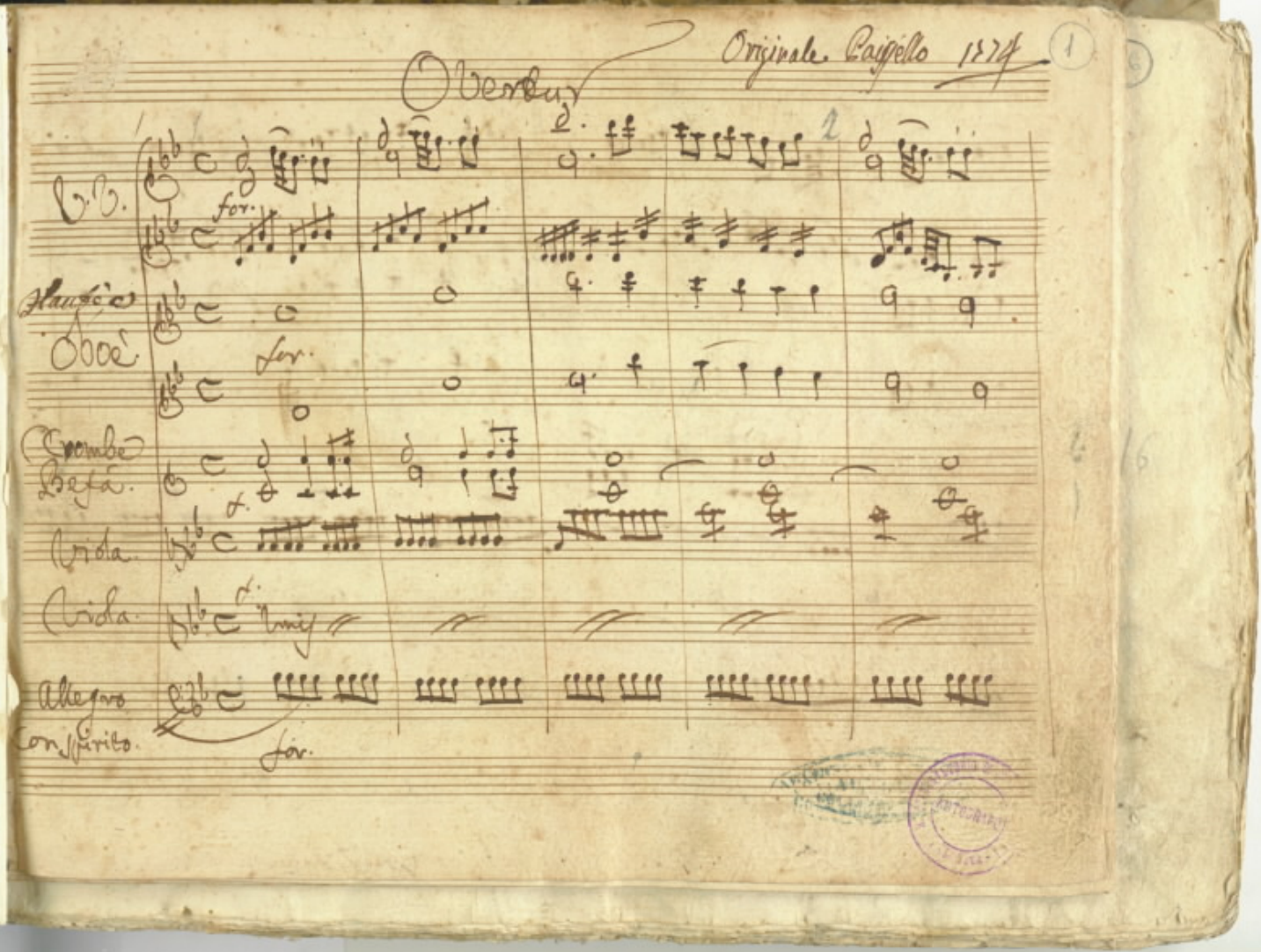
Il Duello Comico

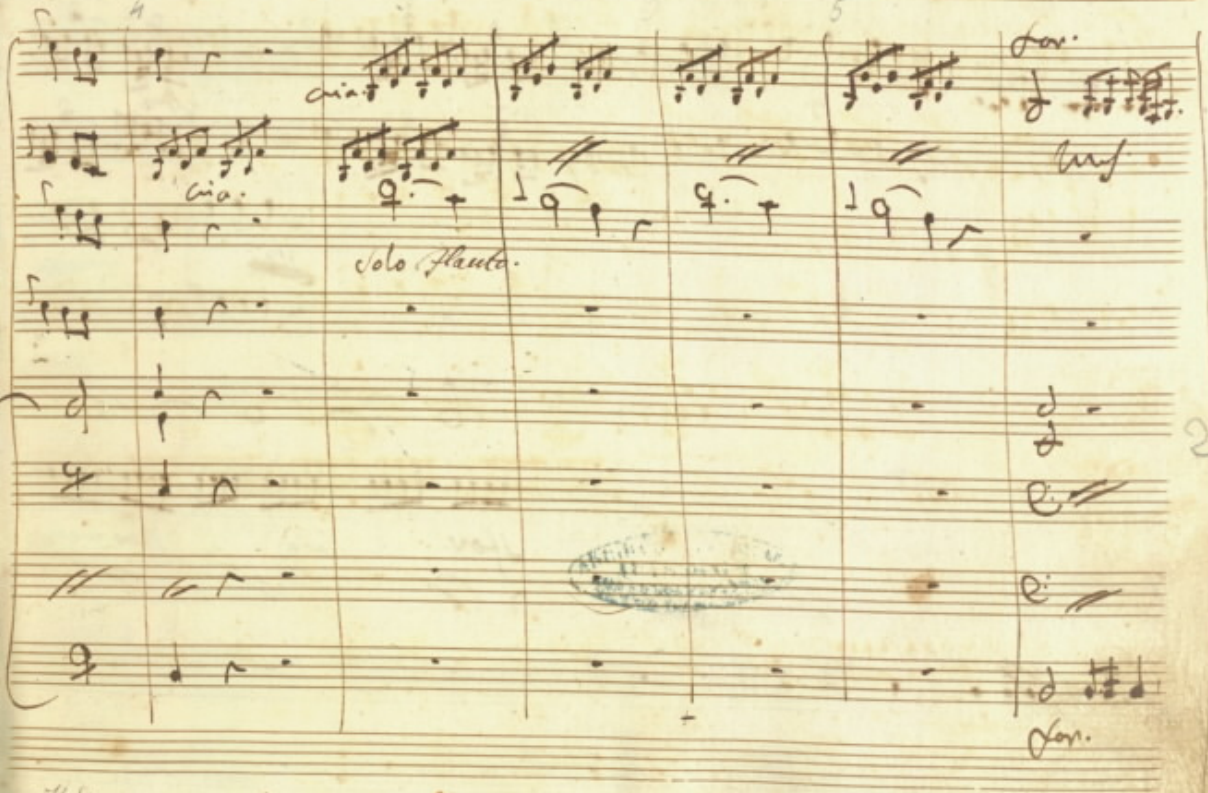
Commedia in un atto di Giambattista Lorenzi

Musica di Giovanni Paisiello

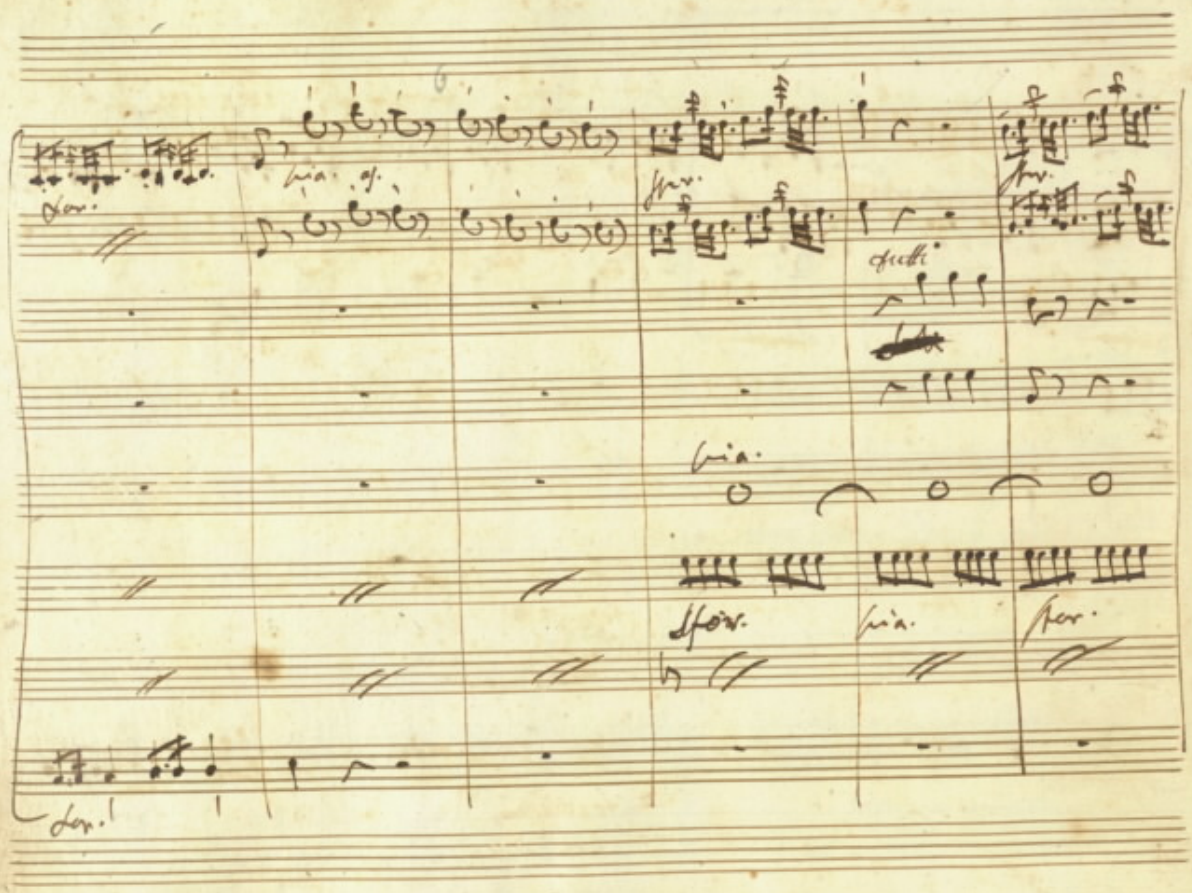
Rappresentata al Teatro Nuovo

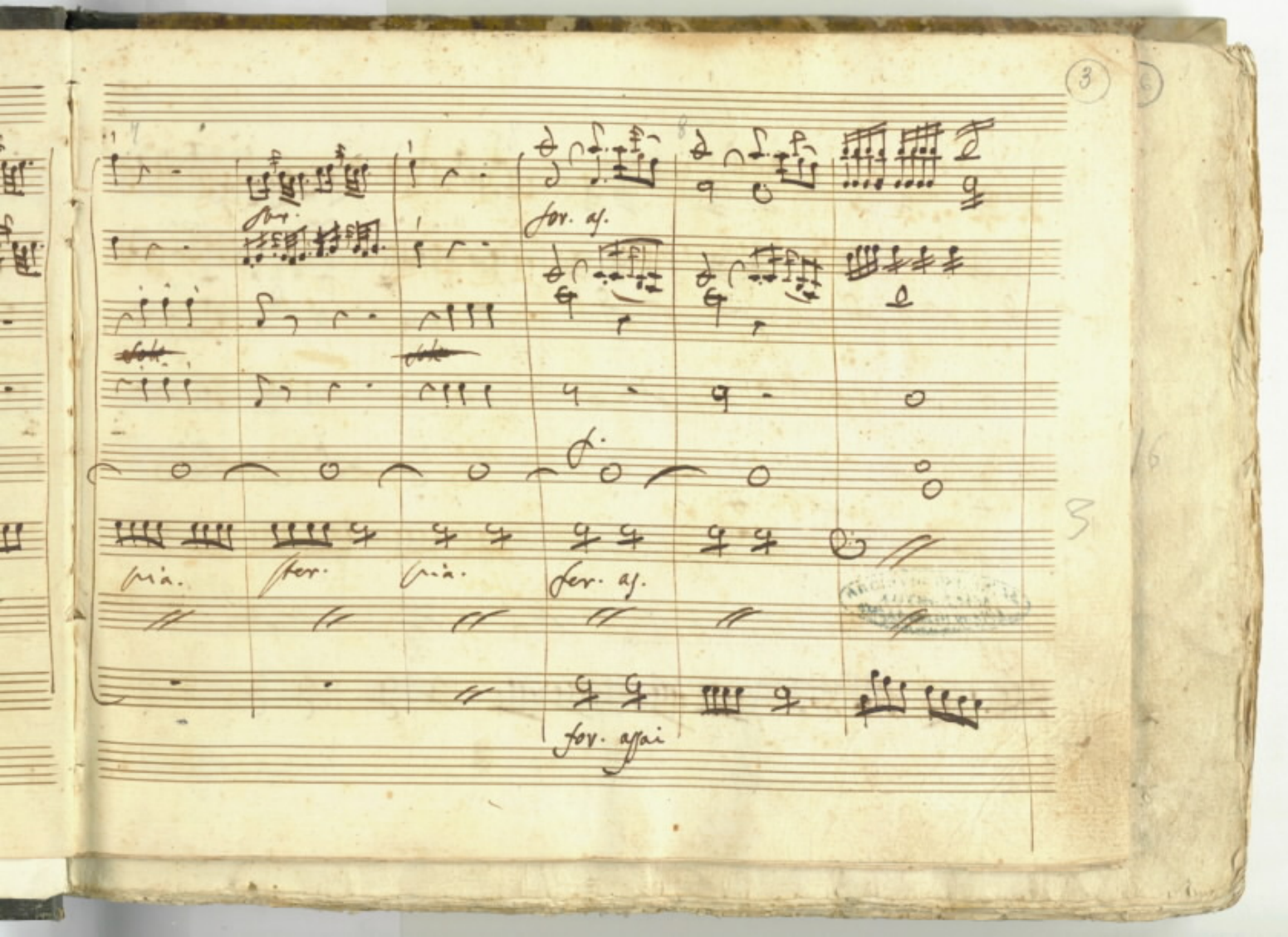
L'anno 1774.

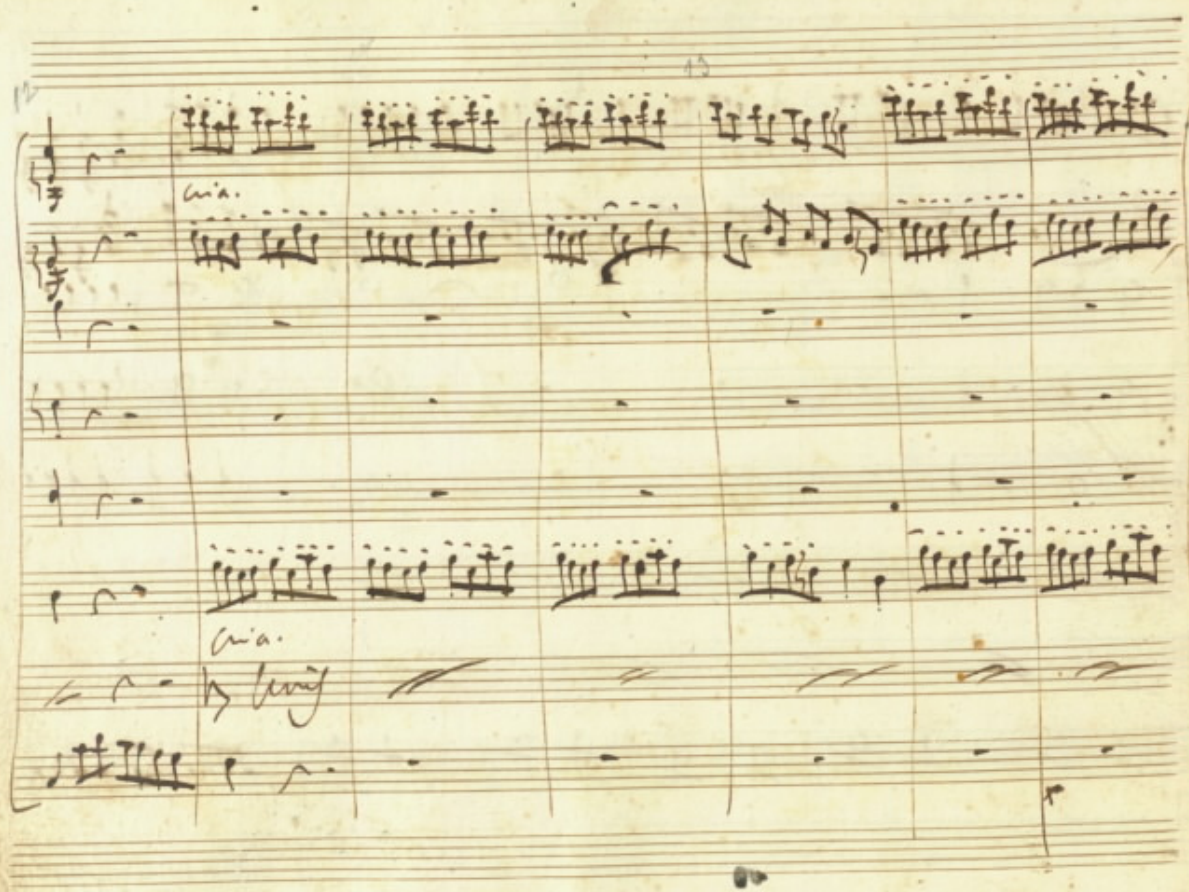

Originale Cajello 1874
Oberon
1
2
1
V.V.
for.
Flauto
Oboè
for.
Fagotto
Corno
Viola.
Viola.
Allegro
con spirito.
for.



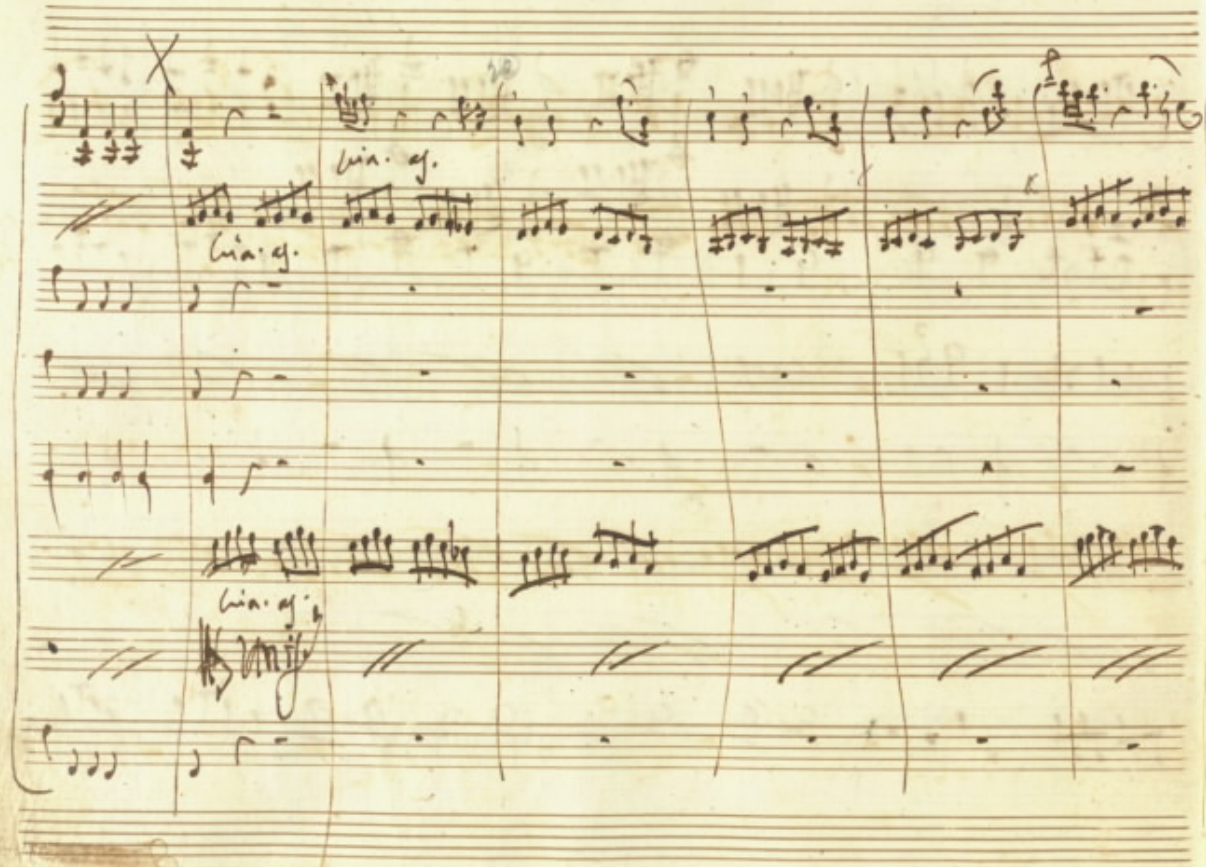
Il Duello comico


Cor.
Tromb. Cl.
Cor.
Cor.
Tromb.
Cor.
Cor.
Cor.
Cor.
Tromb.
Cor.
Cor.


for.
for. af.
cresc.
for.
cresc.
for. af.
for. assai


cia.
cia.

ARCHIVE


Lia. sf.
Lia. sf.
Lia. sf.

ARCHIVIO MUSICALE

CONSERVATOIRE ROYAL DE MUSIQUE
BIBLIOTHÈQUE

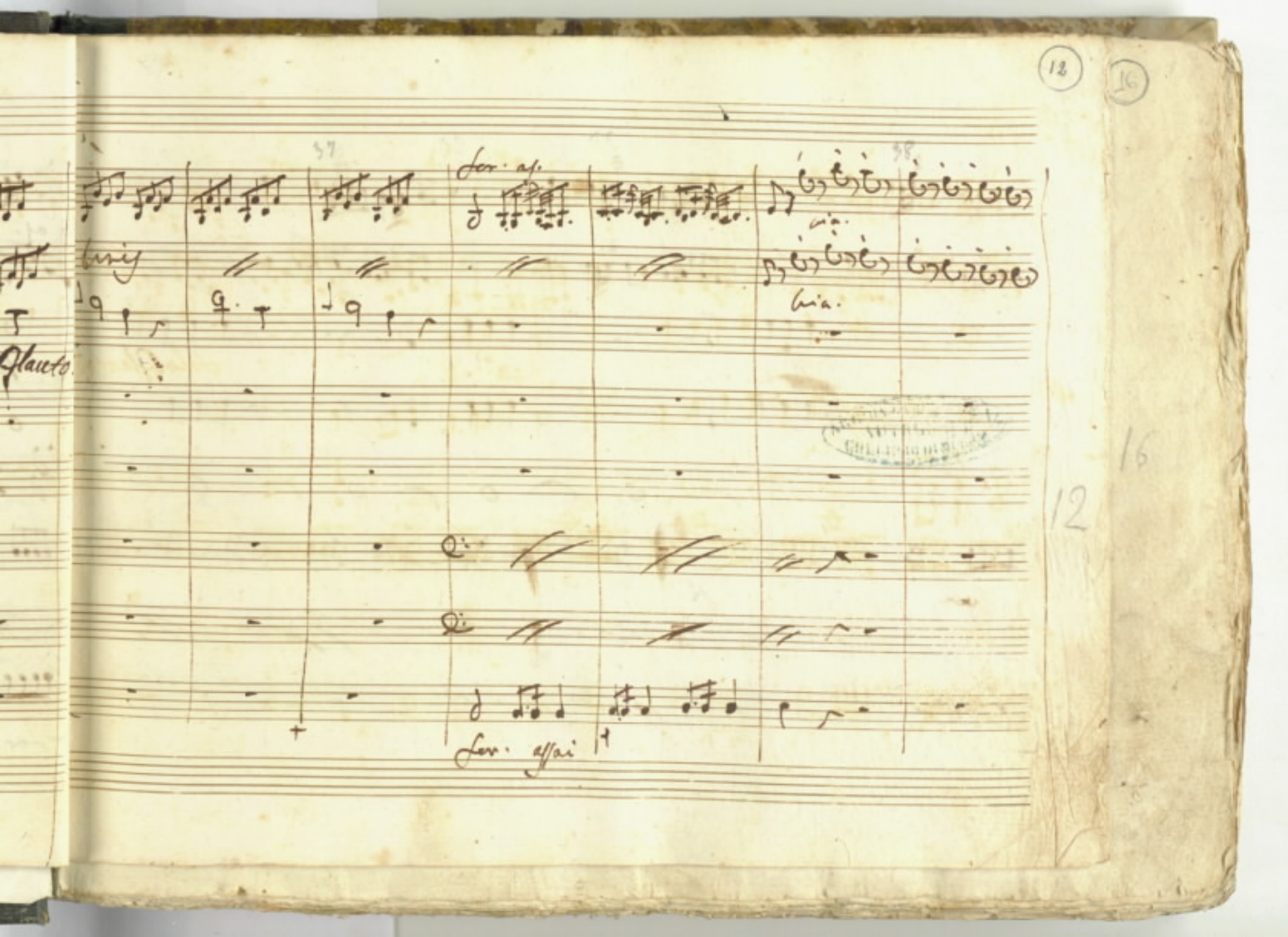
31

1

16

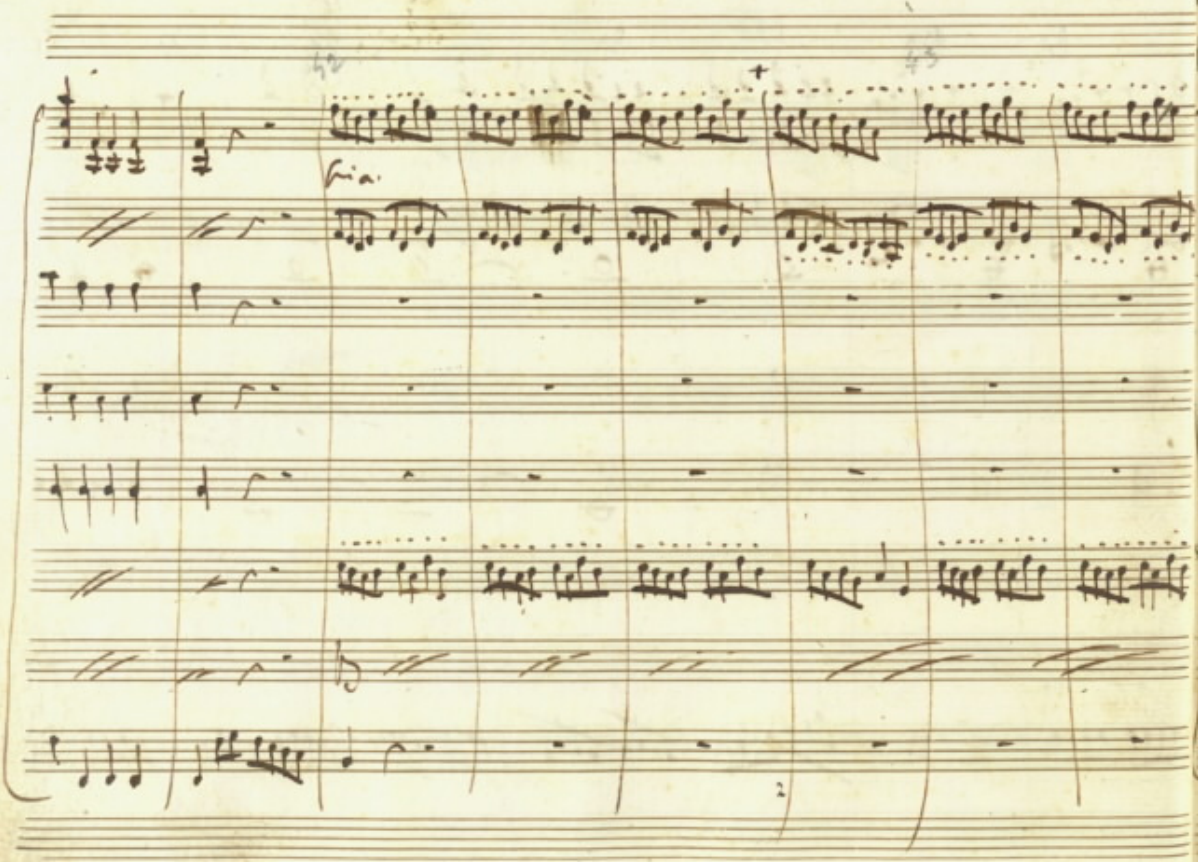
10

Solo Flauto


12
16
Flauto
Lia.
Lia.
Lia.

16

16



for.

for.

for. g.

198.

Il Duello

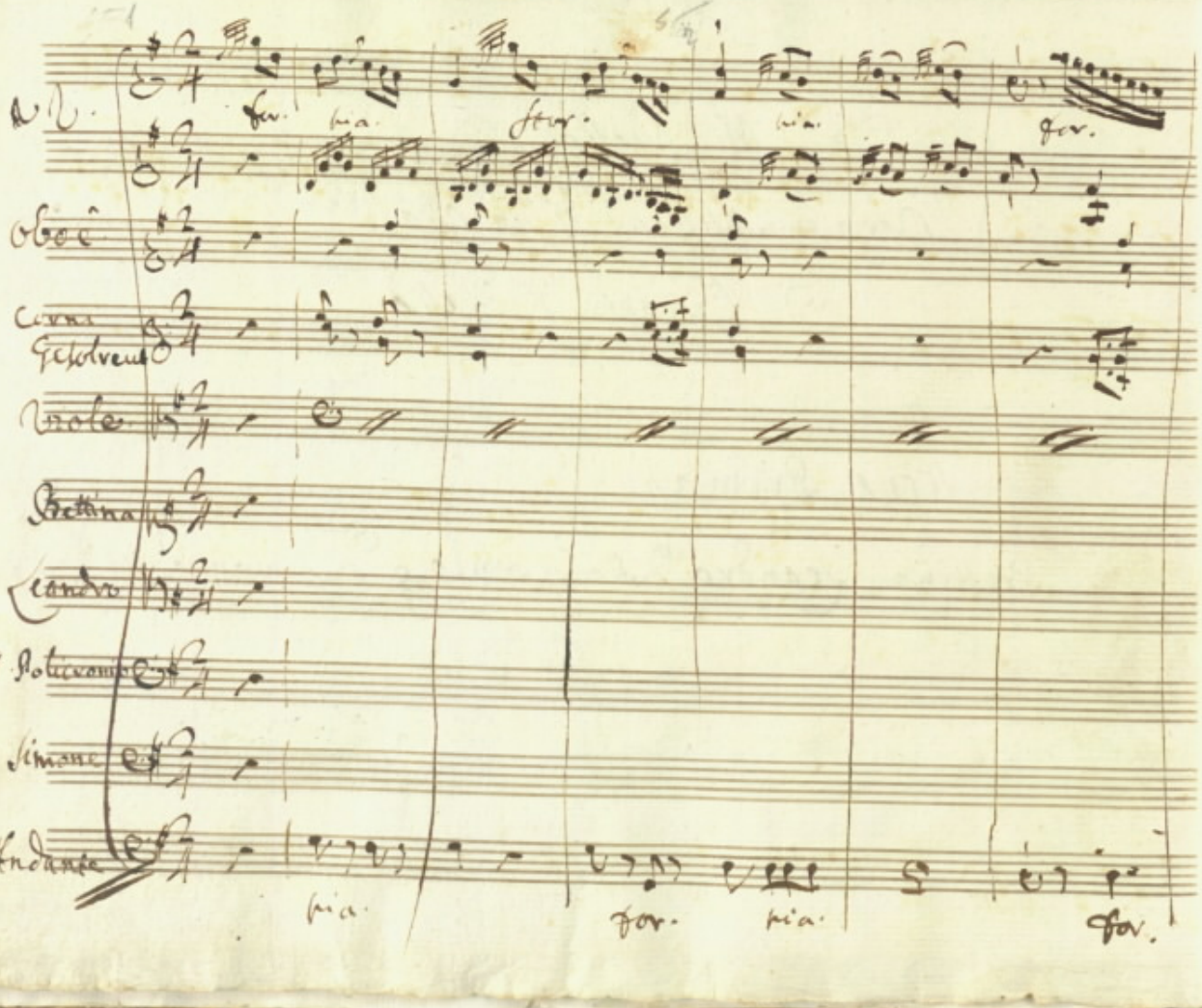
Farsa in Musica d'un'atto

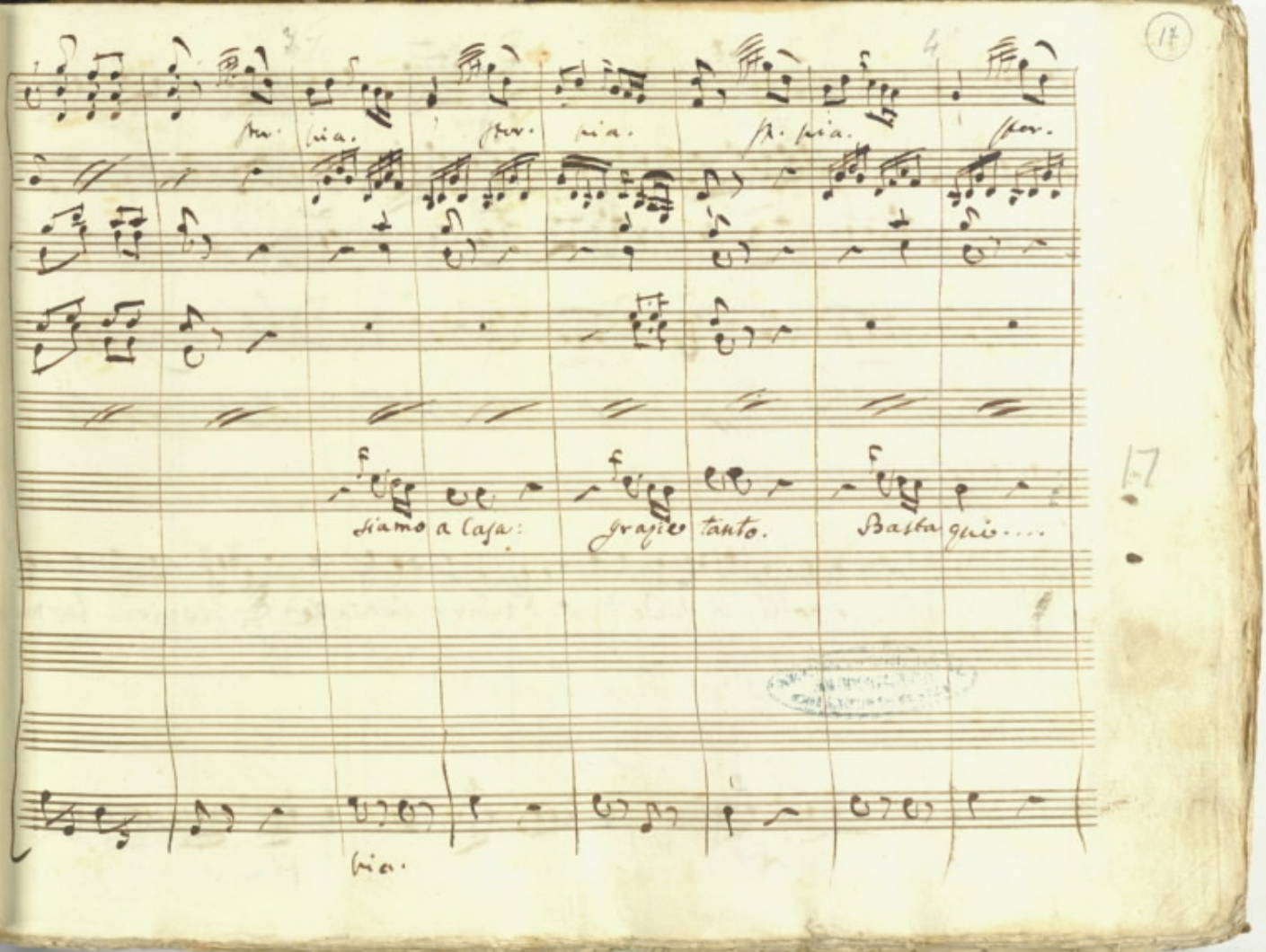
Di Giovanni Paisiello

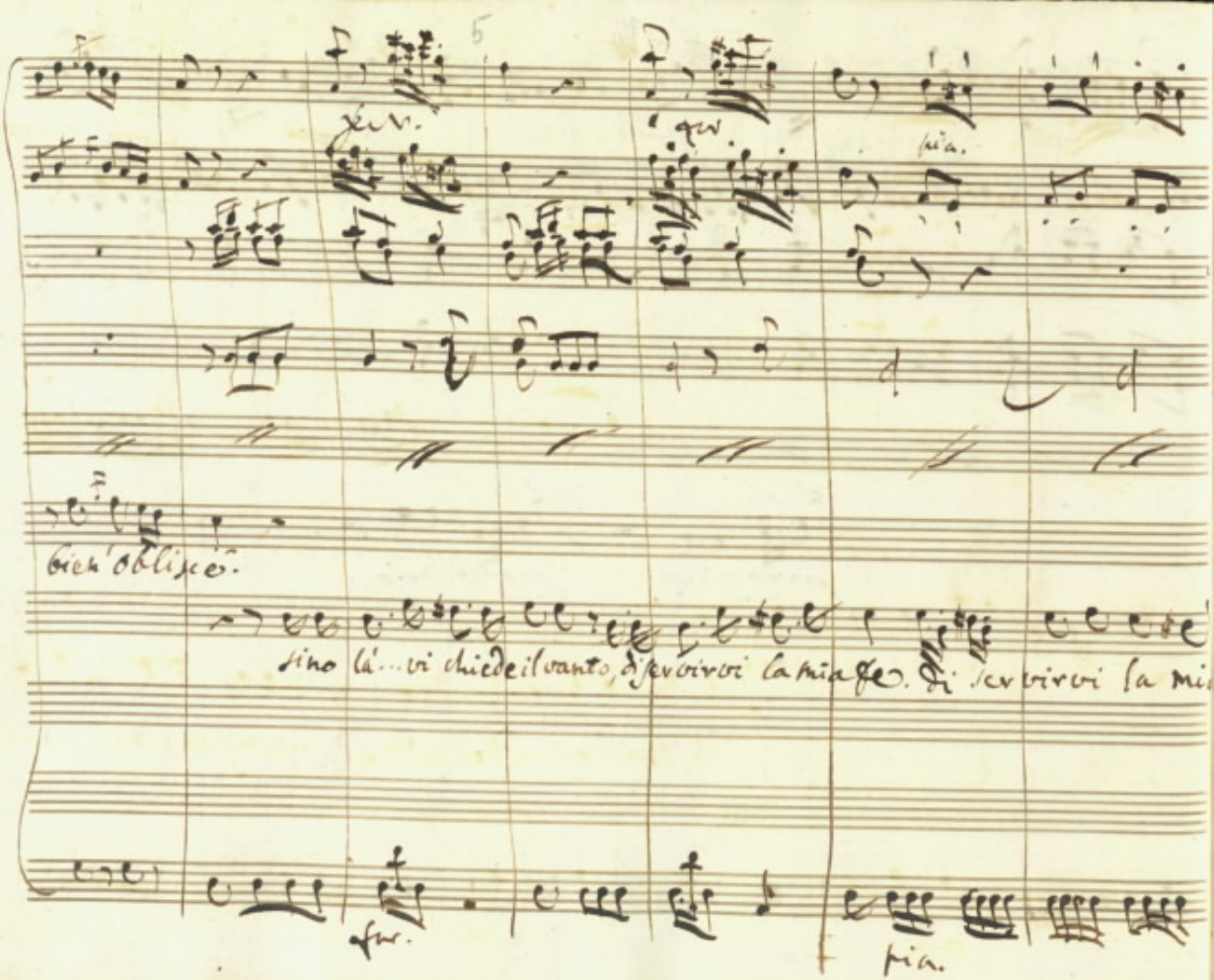
Scena Prima.

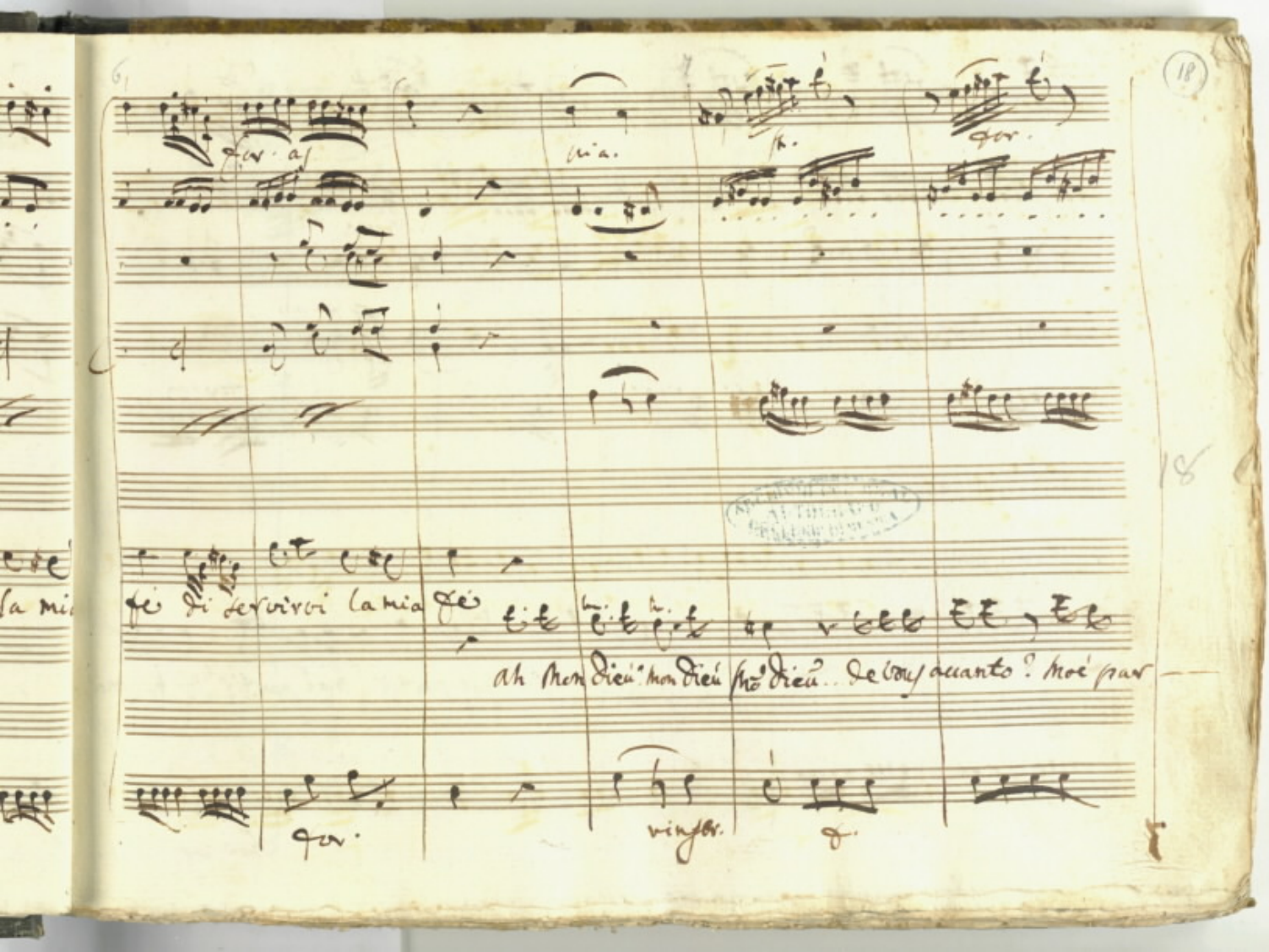
Bettina, Leandro, D. Policronio, e D. Simone.

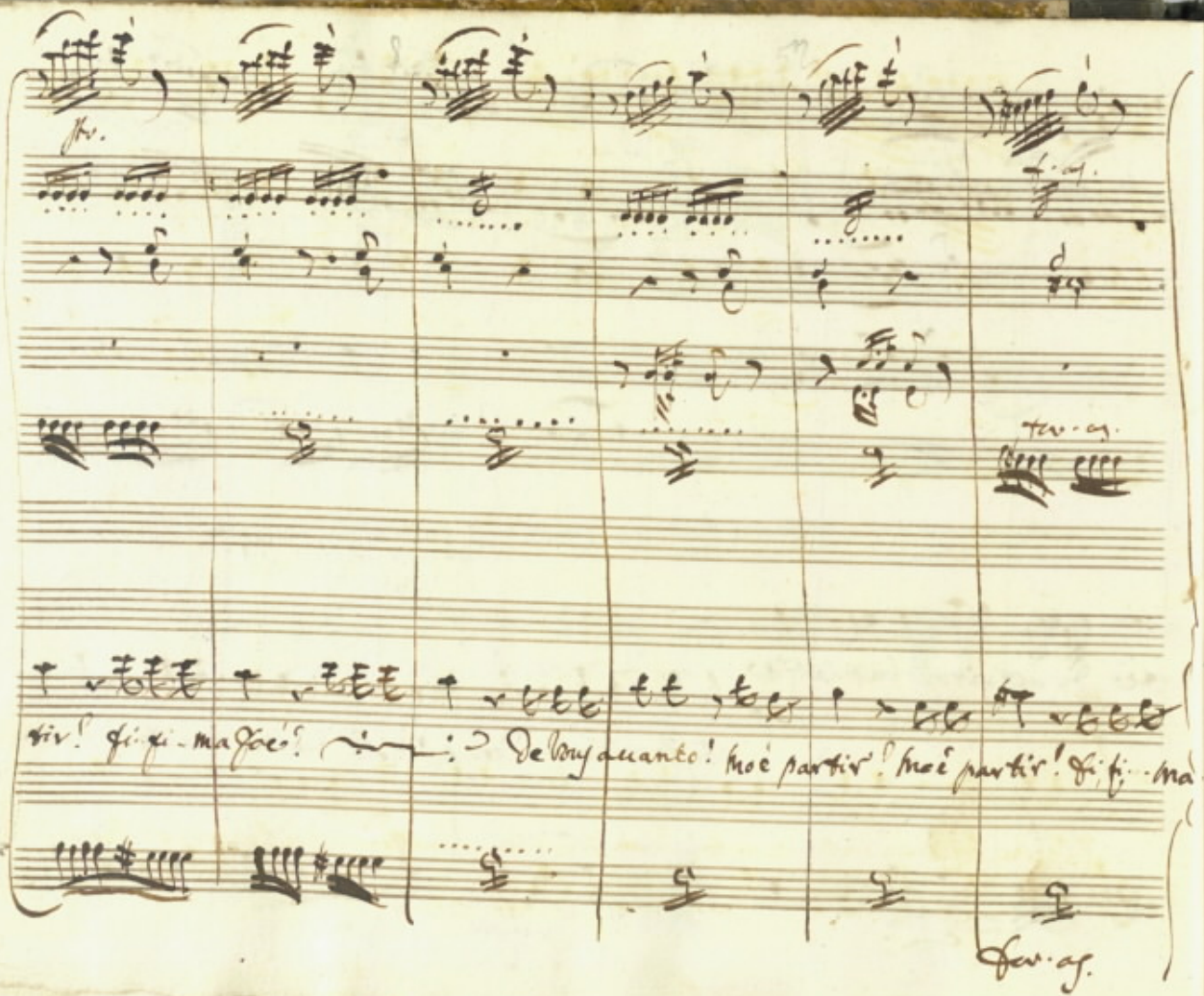
1980

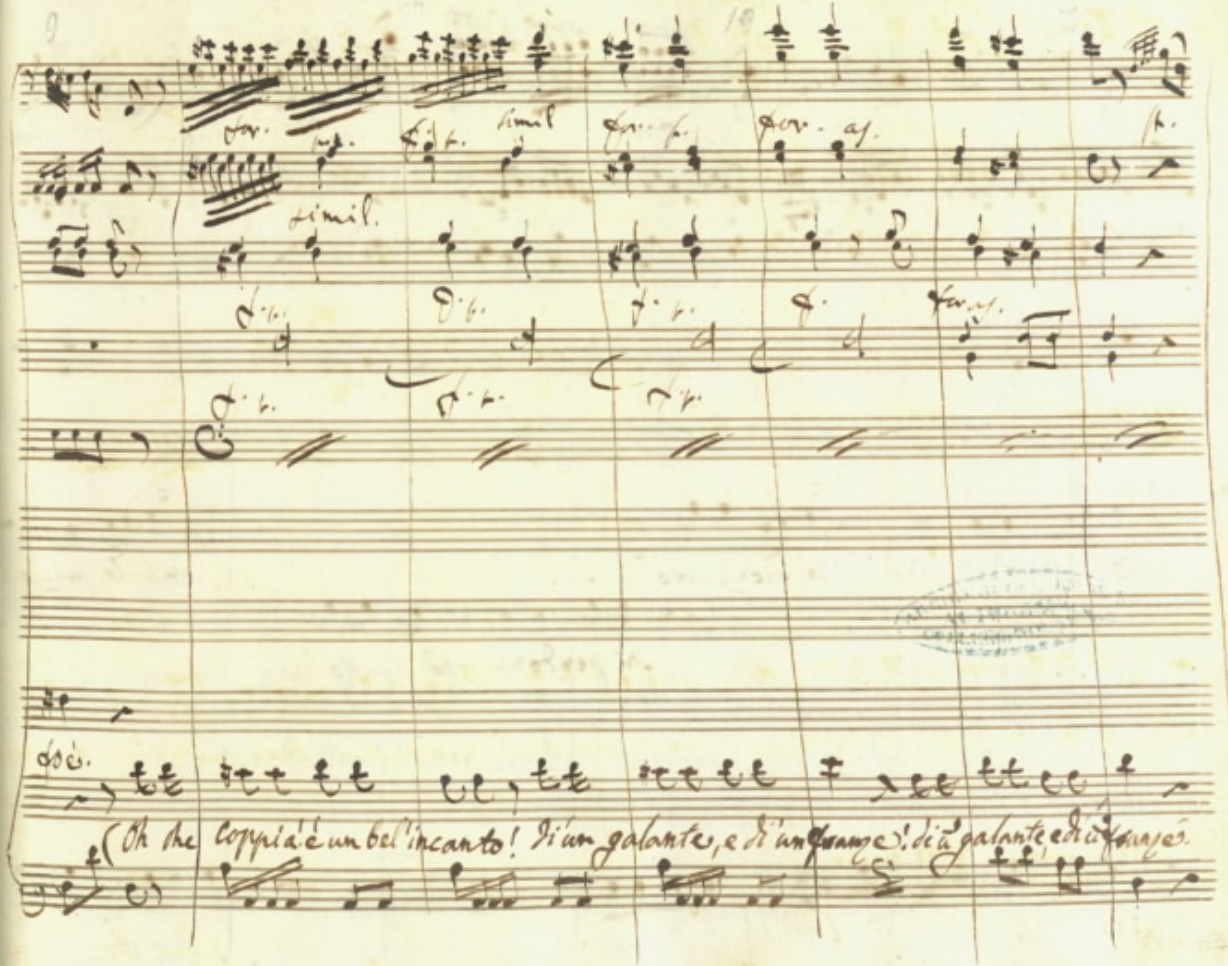

Oboe
Corni
Violoncello
Viole
Violini
Andante
fp.
fp.
fp.
fp.
fp.
fp.

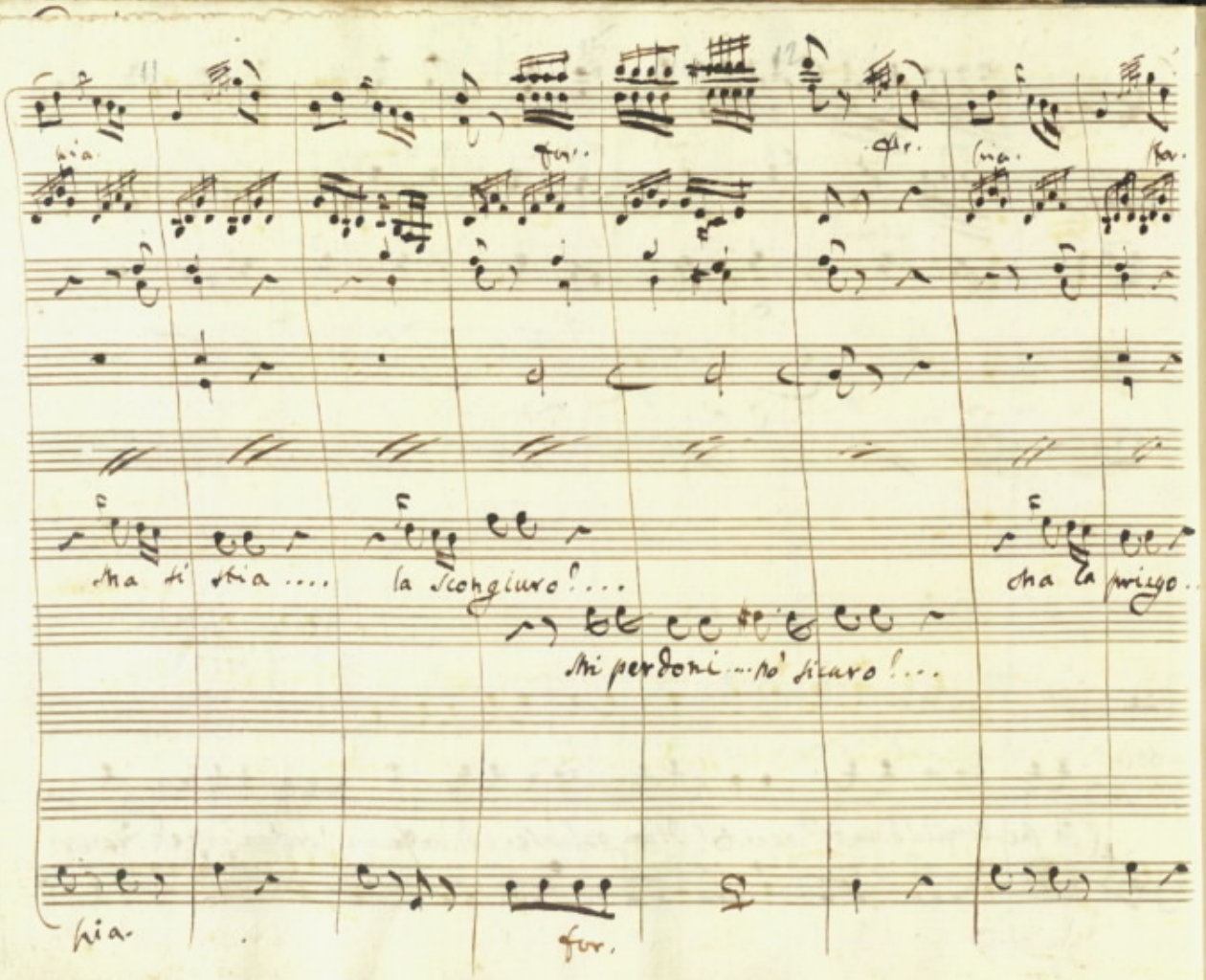

17
17
f
f
f
siamo a casa:
grazie tanto.
Basta così....
Via.

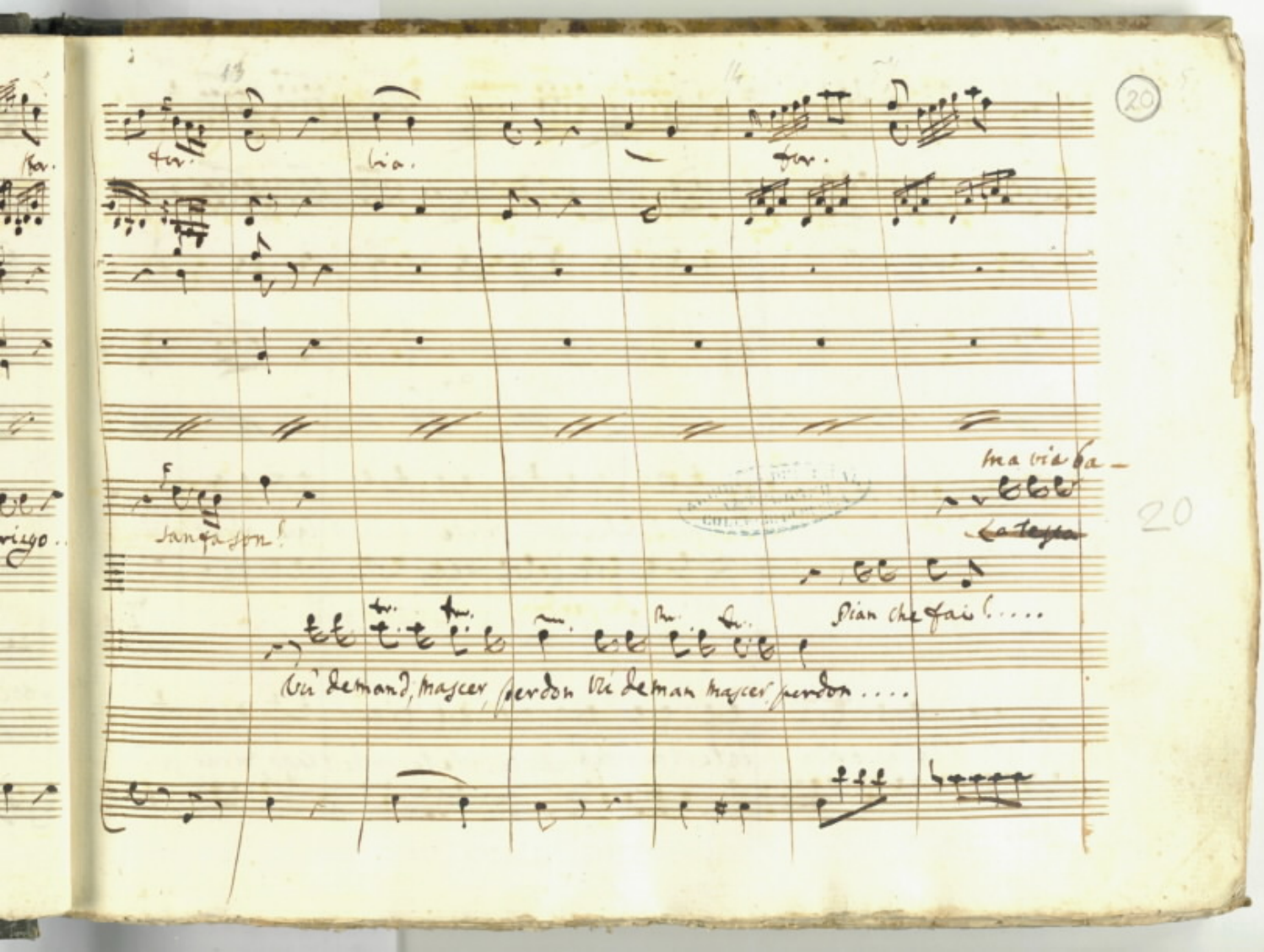

5
fur.
fur.
fia.
Vieh' obliga.
fino là... vi chiede il vanto, d'servirvi la mia fe. Di servirvi la mi
fur.
fia.

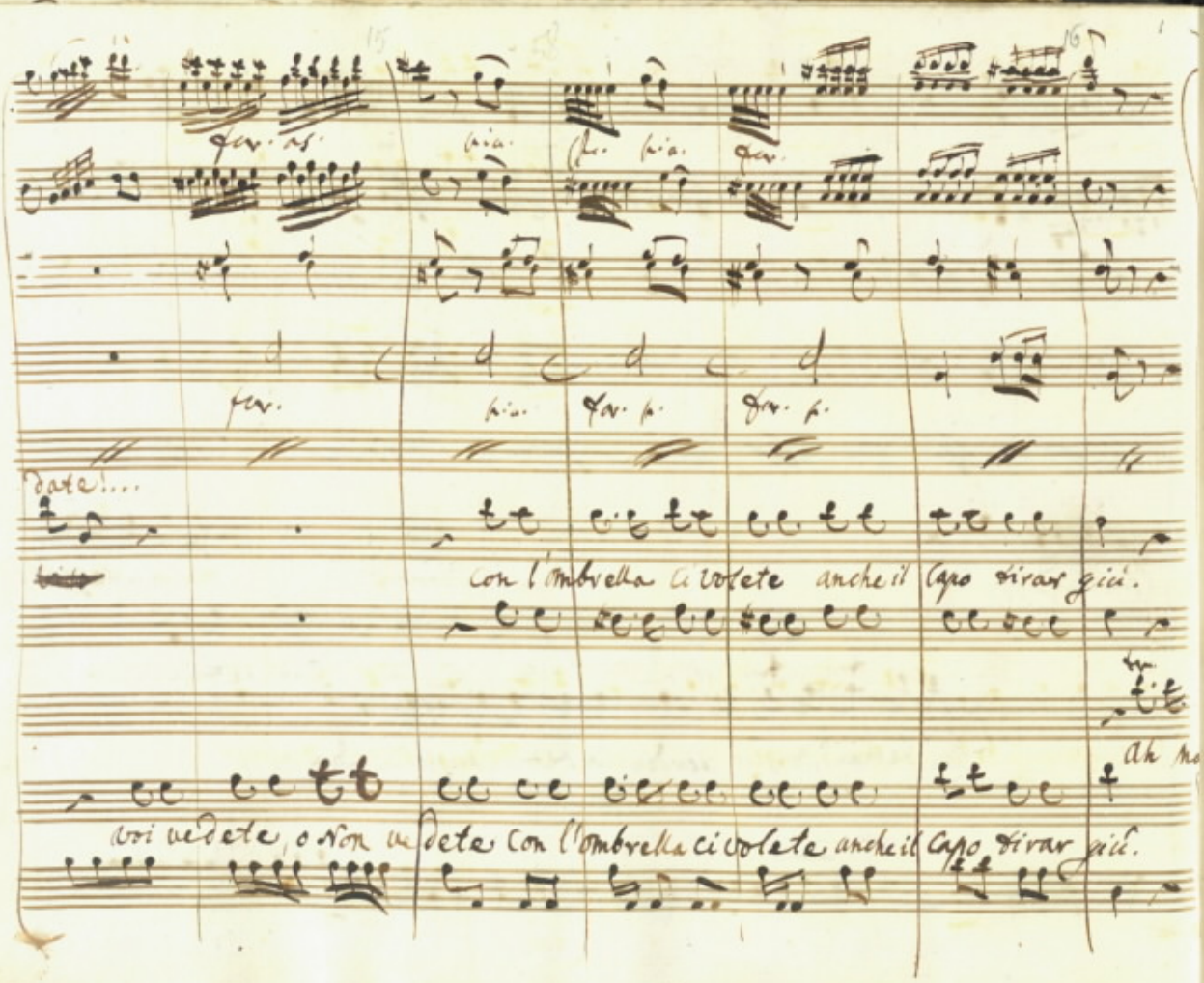

(18)
qui a
qui a
p.
qui a
qui a
qui a

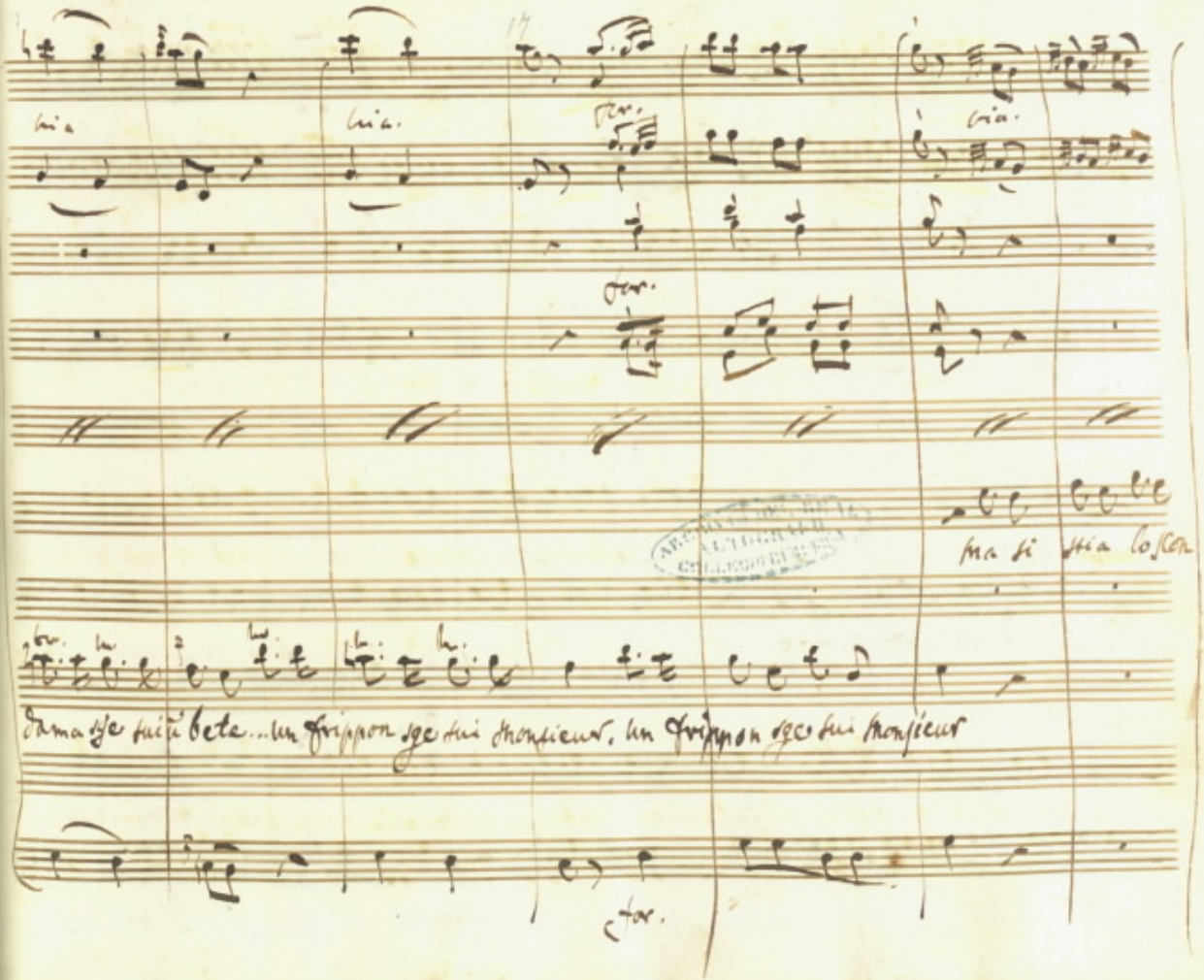

tir! fi-xi-ma-ção!
De-lay-ouante! Moé partir! Moé partir! fi-xi-ma

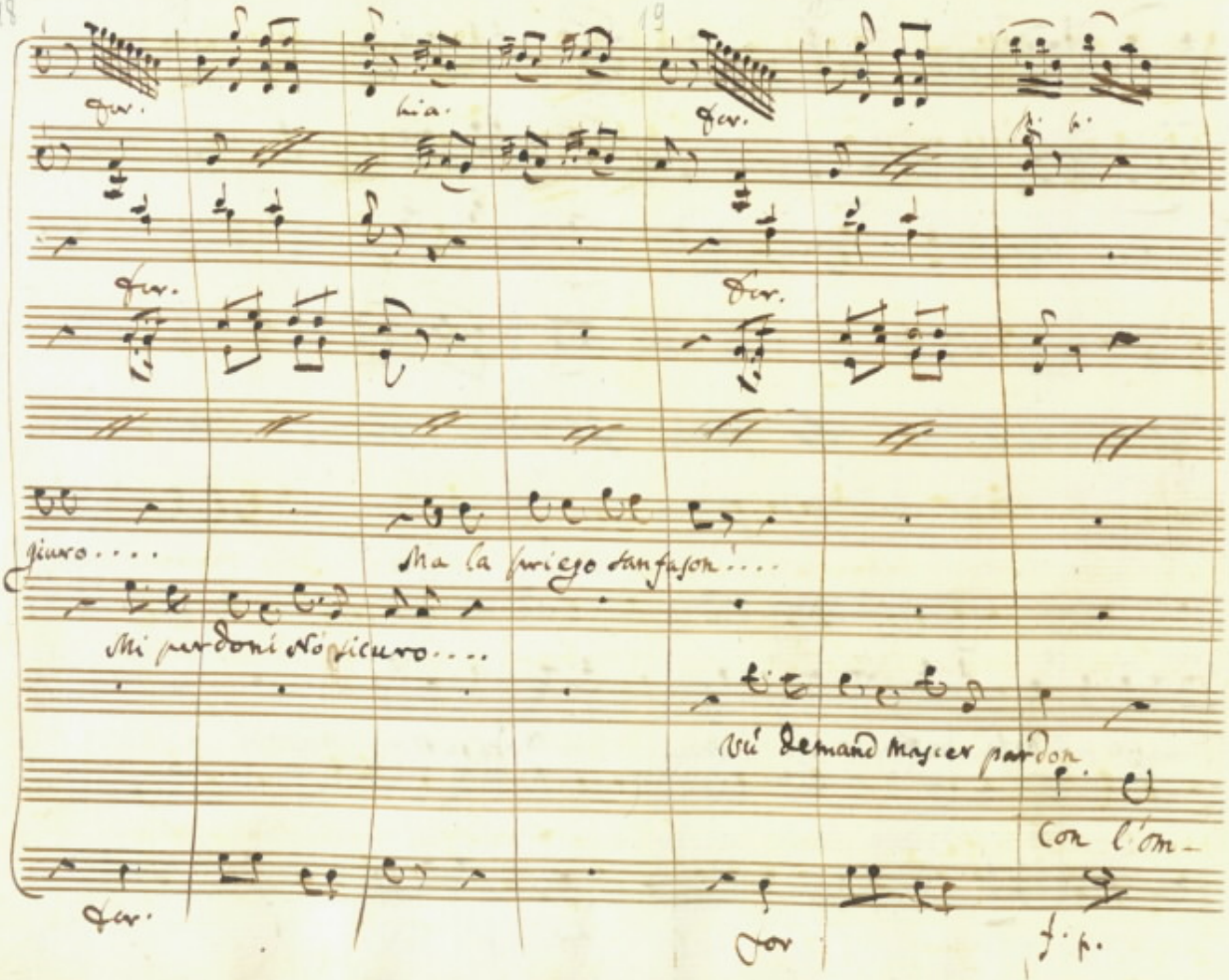

simil.
simil.
Oh che coppia è un bel'incanto! Di un galante, e d'un'Inglese! di un galante ed di un'Inglese.

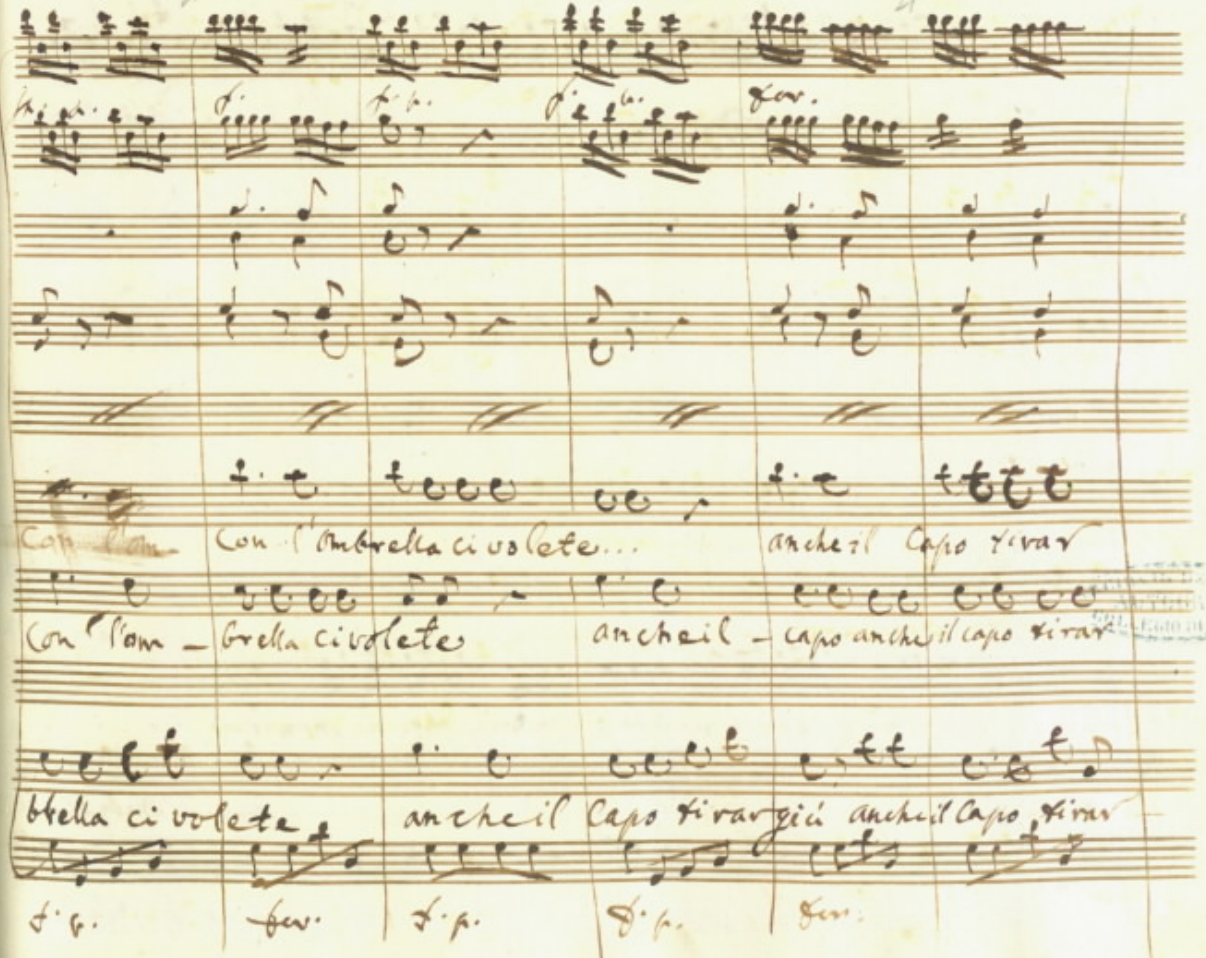

ria.
fur.
dr.
na.
ria.
f
f
f
sha ti stia ....
la scongiuro! ...
sha la prego..
Mi perdoni ... no' sicuro! ...
ria.
fur.

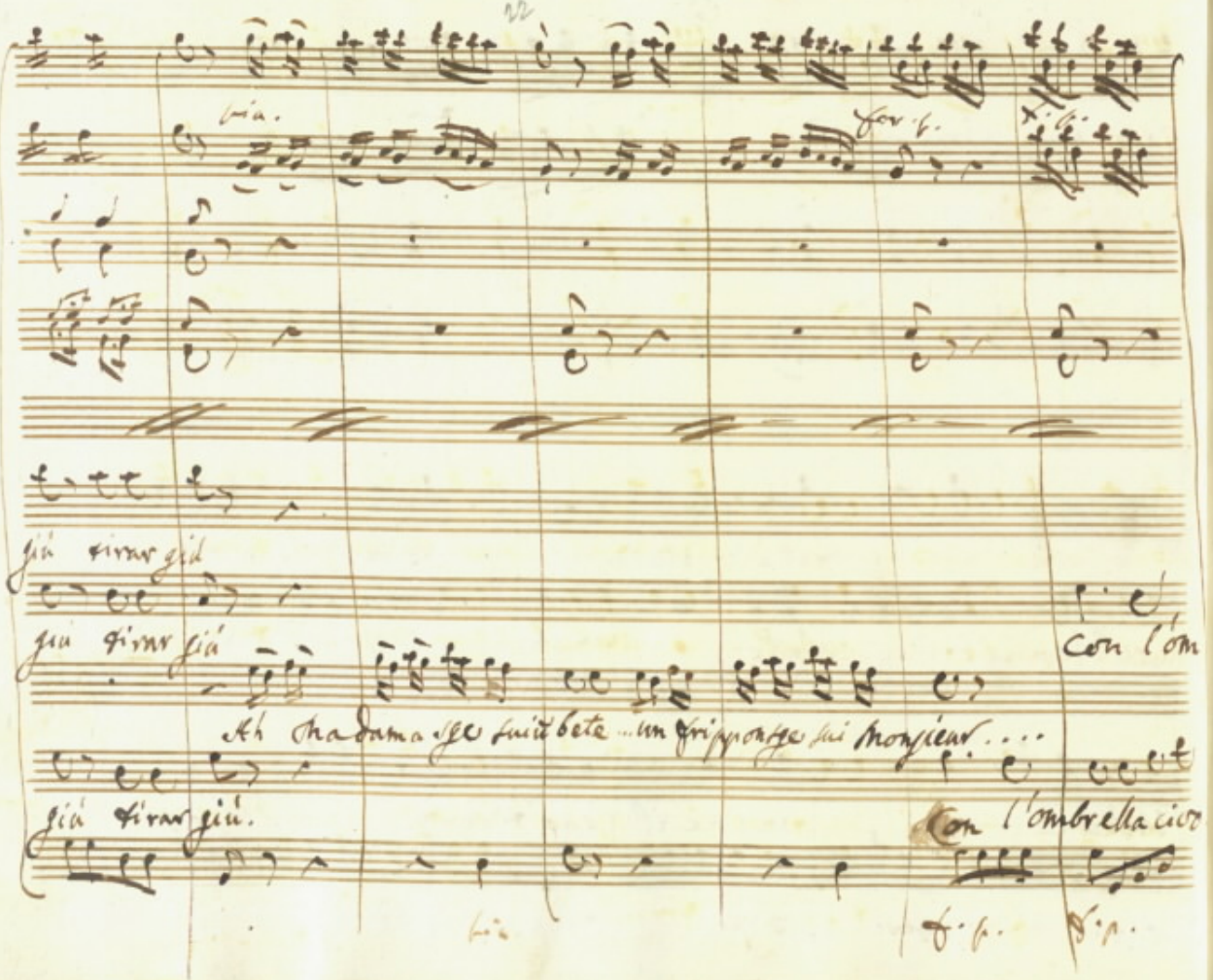

20
ma via ba-
sangsjon!
Sian che fais!....
Vu demand, mascer pardon Vu deman mascer pardon....

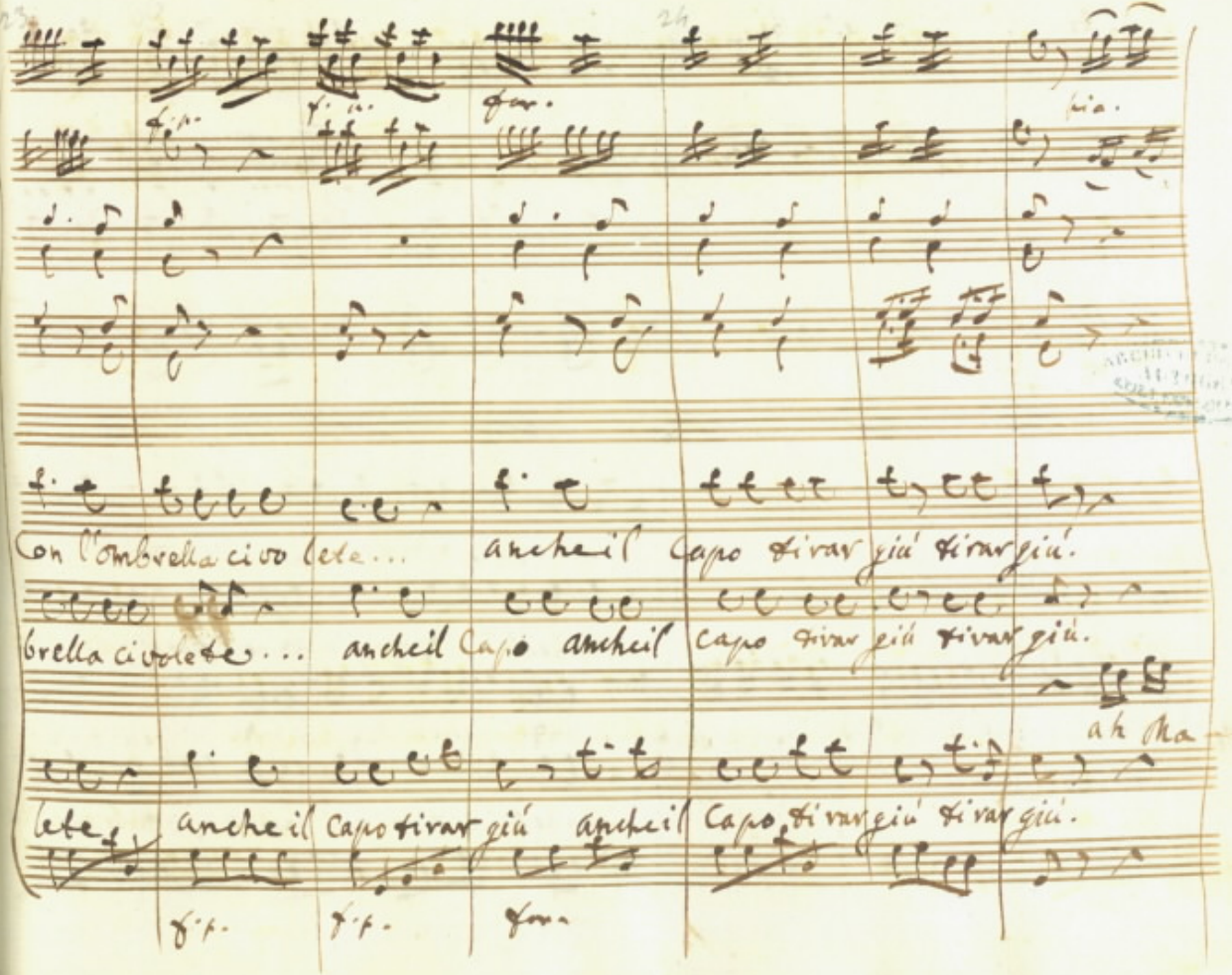

Con l'Ombrella ci volete anche il Capo tirar giù.
Voi vedete, o non vedete Con l'Ombrella ci volete anche il Capo tirar giù.

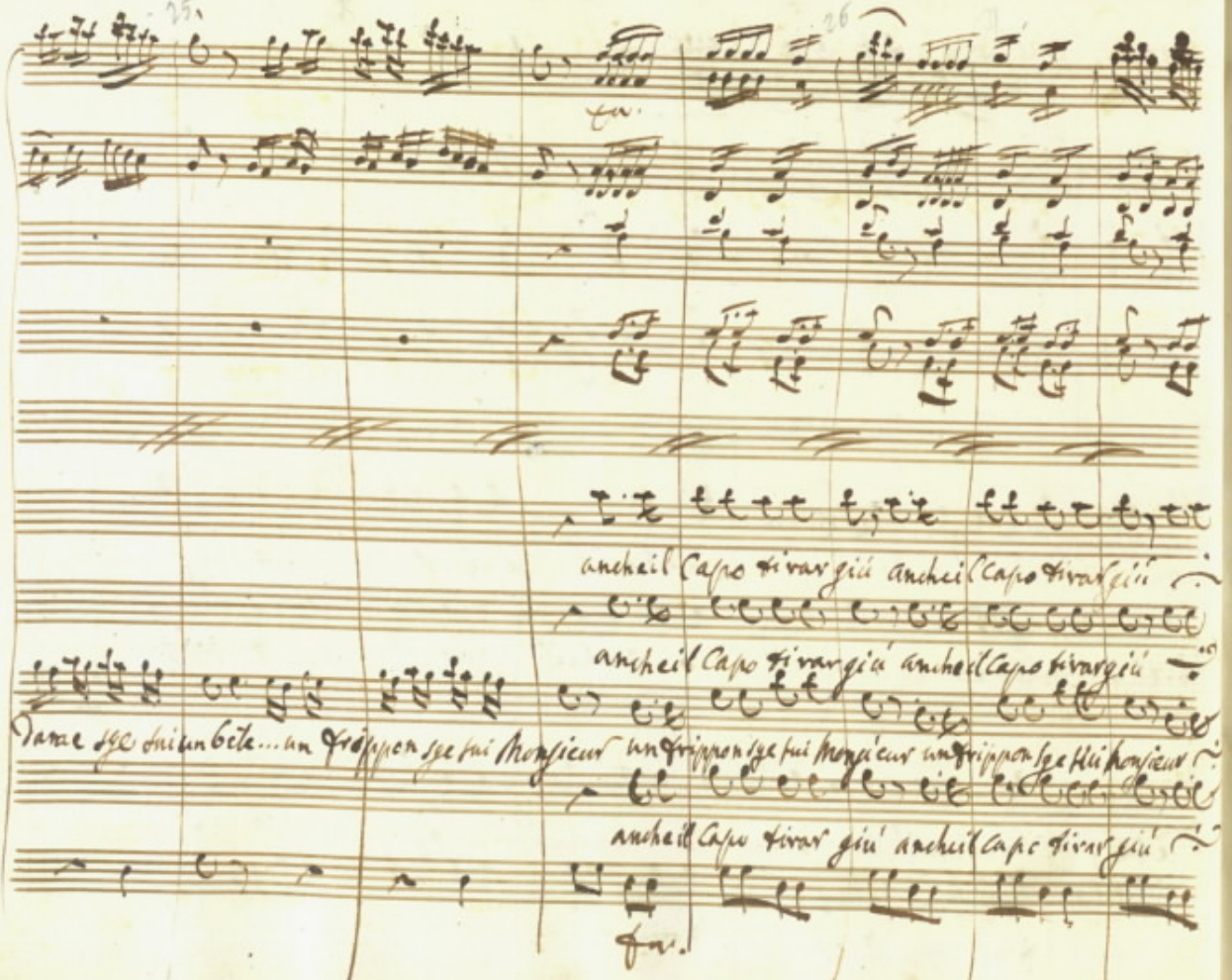

cia.
cia.
cia.
ma si stia lo scon
damaye tuiti bete... un frippon ge tui monsieur, un frippon ge tui monsieur

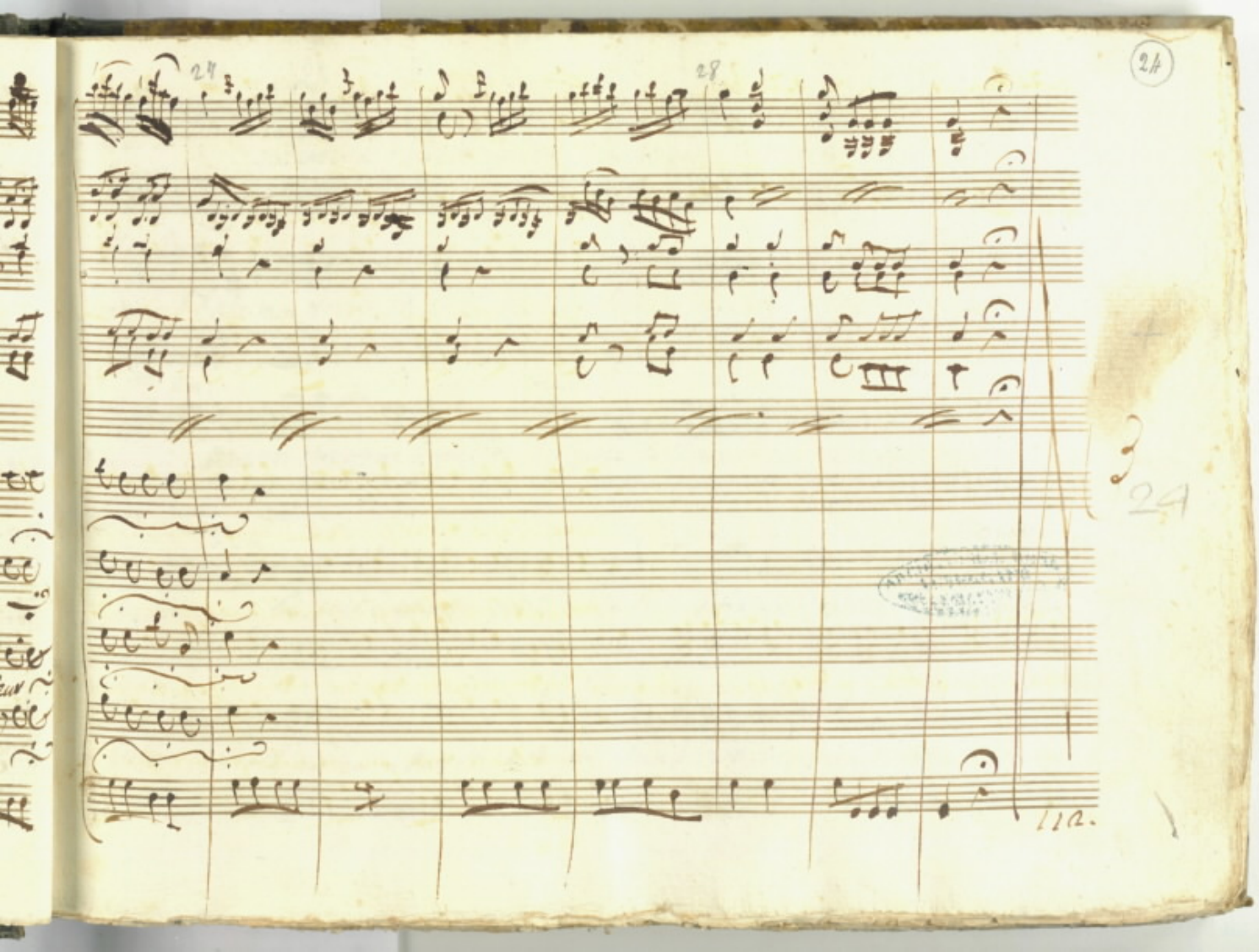

giuro....
Ma la furiego sanfason....
Mi perdoni no ricuro....
Vú demand Mysier pardon
Con l'om-

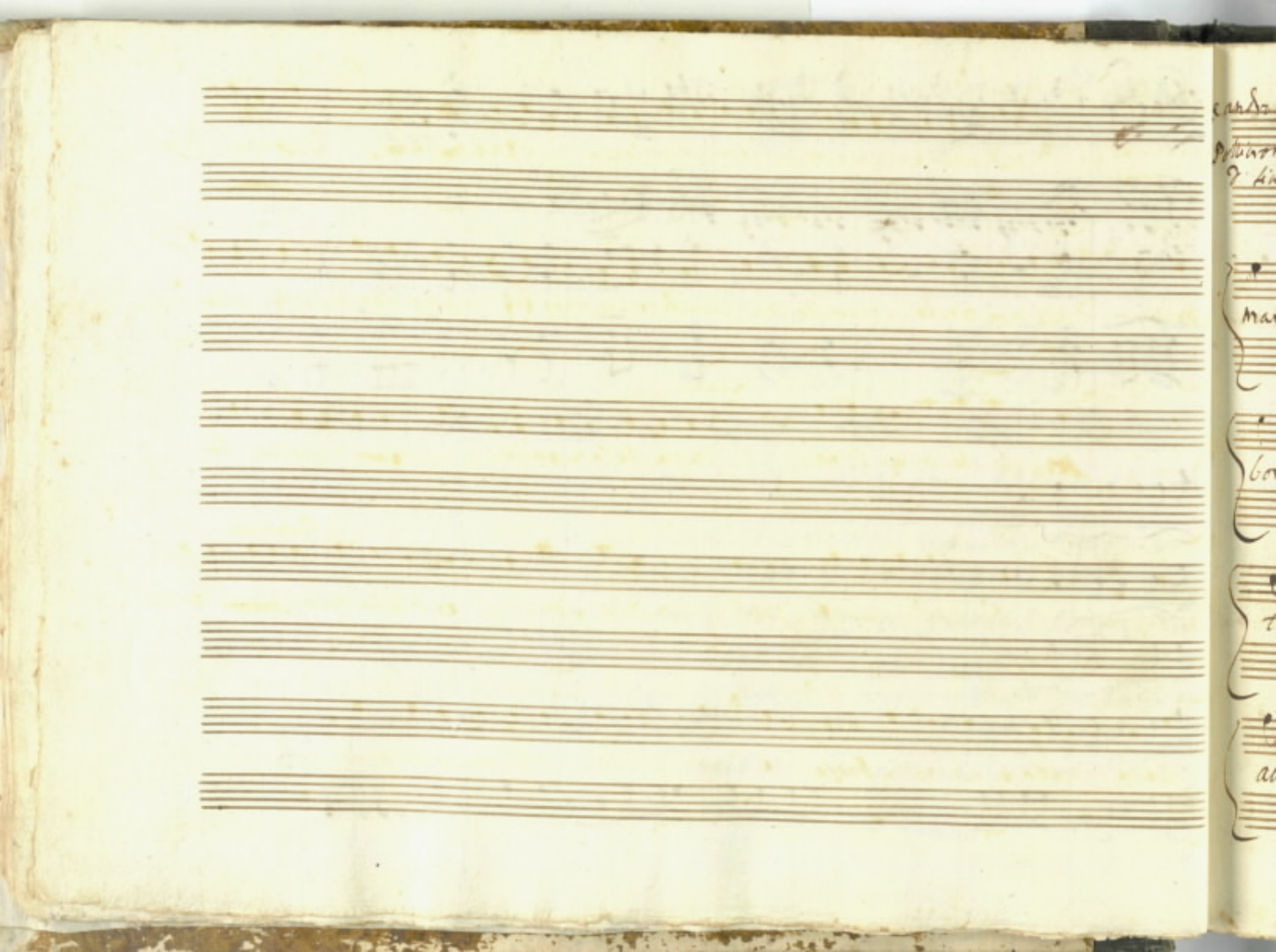

Con l'ombrella ci volete...
anche il Capo tirar
Con l'om – brella ci volete
anche il – capo anche il capo tirar
brella ci volete
anche il capo tirar giù anche il capo tirar

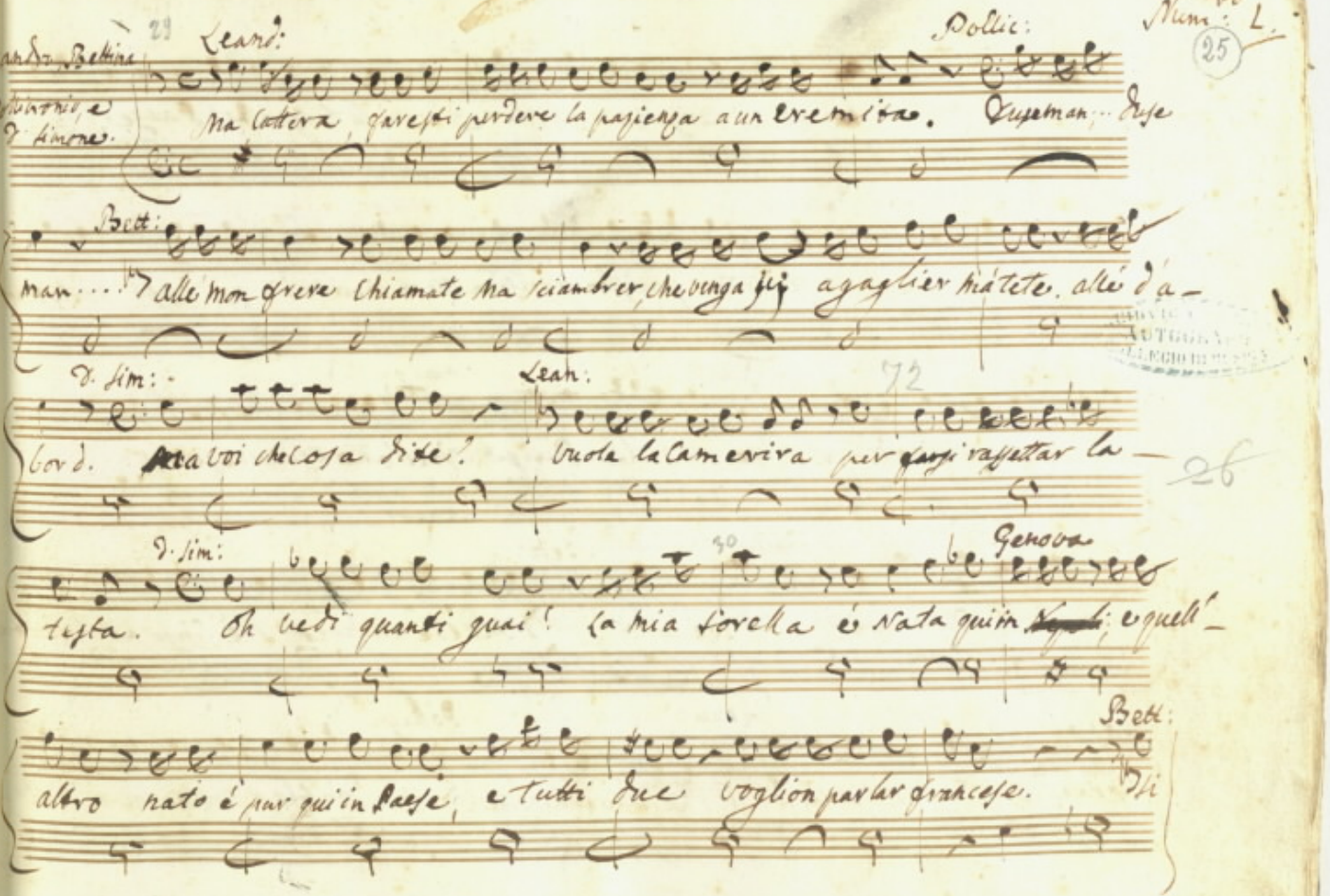

giù
for t.
giù tirar giù
giù tirar giù
Con l'om
Ah Madama ... un frisponge sui Monsieur ....
giù tirar giù.
Con l'ombrella cio
for t.
for t.

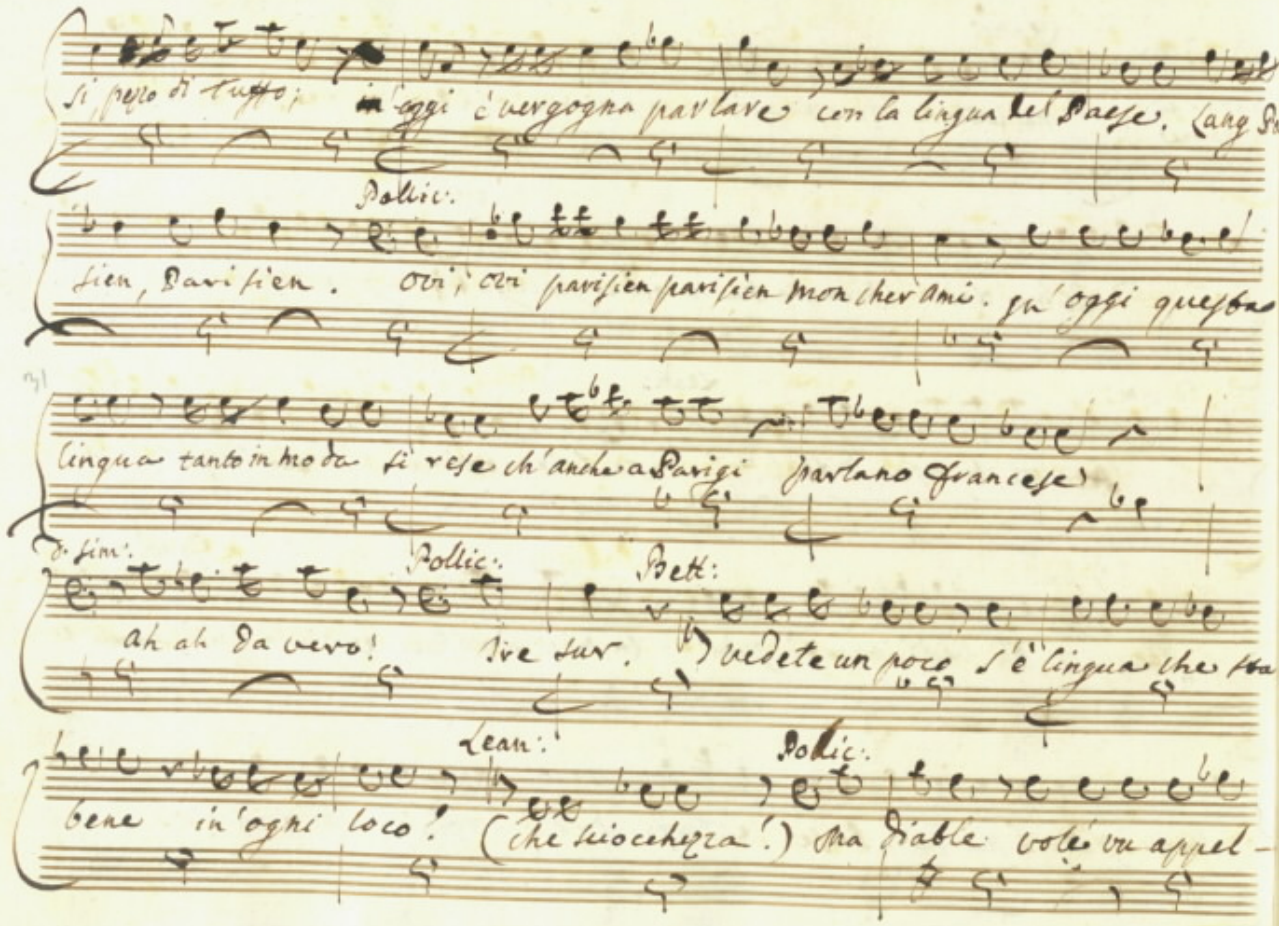

Con l'ombrella ci vo lete...
anche il capo tirar giù tirar giù.
brella ci vo lete... anche il capo anche il
capo tirar giù tirar giù.
ah ha
lete, anche il capo tirar giù anche il
capo, tirar giù tirar giù.


25.
26
ancheil Capo tirar giù ancheil Capo tirar giù
ancheil Capo tirar giù ancheil Capo tirar giù
Dame dge dui un bete... un frappon ge tui Monsieur un frappon ge tui Monsieur un frappon ge tui Monsieur
ancheil Capo tirar giù ancheil Capo tirar giù
fer.






Num.° L.
25
Dollic:
Lear:
Card.e Bellina
Polixinio e
D. Simone.
ma Cattiva, dovesti perdere la pazienza a un Eremita. Quietati... disse
Bett:
man... Dalle Monache chiamate ma sciambier, che venga fuj agaglier hà tette. alle d'a-
D. Sim:
Lear:
72
26
bord. Ma voi che cosa dite! vuole la Camerira per dopo rassettar la-
D. Sim:
30
Genova
testa. Oh vedi quanti guai! la mia sorella è nata quiin Napoli; e quell'-
Bett:
altro nato è pur quiin Parse, e tutti due vogliòn parlar francese.


Si pyo di tutto; in oggi è vergogna parlare con la lingua del Paese. Lang
Pollic.
sien, Parisien. Oui, oui parisien parisien mon cher Ami. in oggi questa
lingua tanto in moda si rese ch'anche a Parigi parlano Francese
V. fin.
Pollic.
Bett:
ah ah Da vero! Ive dur. vedete un poco s'è lingua che
Lean:
Pollic.
bene in'ogni loco! (che sciocchezza!) ma diable volè un appel

D. Fim:

Le sa dam de ſiambre? è leſta. Cameriera, vieni e porta avec tu—

Lean:

à pettin e ſpecchin. ah, ah, vider mi date quai ſpropoſiti!

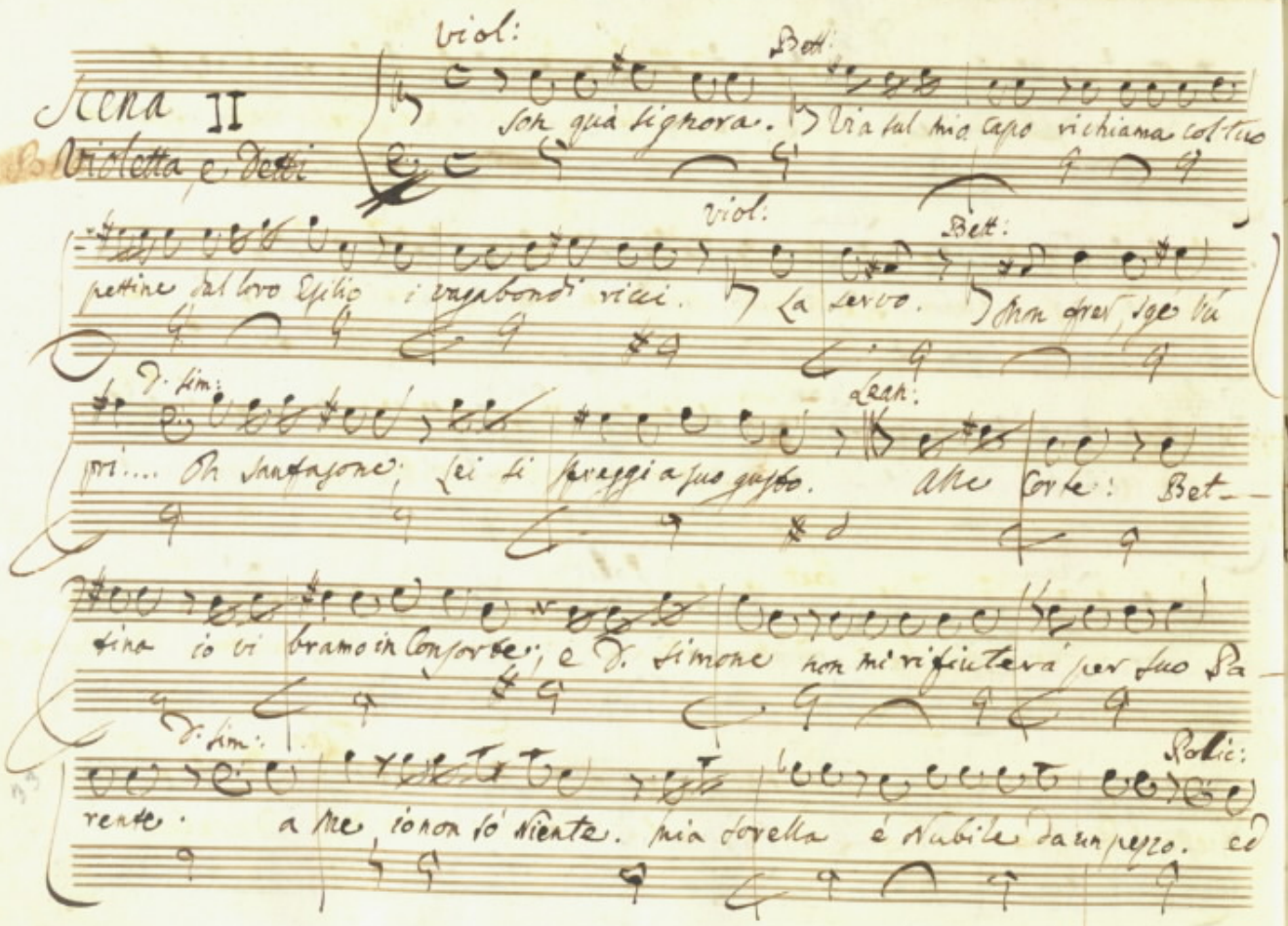
Pollic: Lean: Pollic:

Oh. Vedete chi vide! eche non poſſo! el diable che tàn portet de mev—

Lean: Pollic: Lean:

Cuſſe. O là; meno ſtrapazzo.... Vù ſet un ridicul... e voi un

Pazzo. Volti ſubito.


Viol:
Bett.
Scena II
Violetta e Bett.
son già signora.
Via tal mia capo richiama costì
viol.
Bett:
pettine dal loro Esilio i vagabondi ricci.
La servo.
Non dirò, oggi
D. Sim:
Leah:
ori.... Oh sandragone; lei di servaggi a suo gusto.
alle corte: Bet-
dina io vi bramo in Consorte; e D. Simone non mi rifiuterà per suo Pa-
D. Sim:
Rodic:
rente.
a me, io non sò niente. mia sorella è Nubile da un pezzo. ed

io soffrir dovrei questo disprezzo! Mort de ma vie! a moi sge dire!... sge da—

Betti:

re!... ah non amur sge lè pui troderie set amable fureur. D. Le—

D. Bolic:

andros allie alle d'isi cher jolierson emon ami Signor Leandro voltener lo specchio! ah,

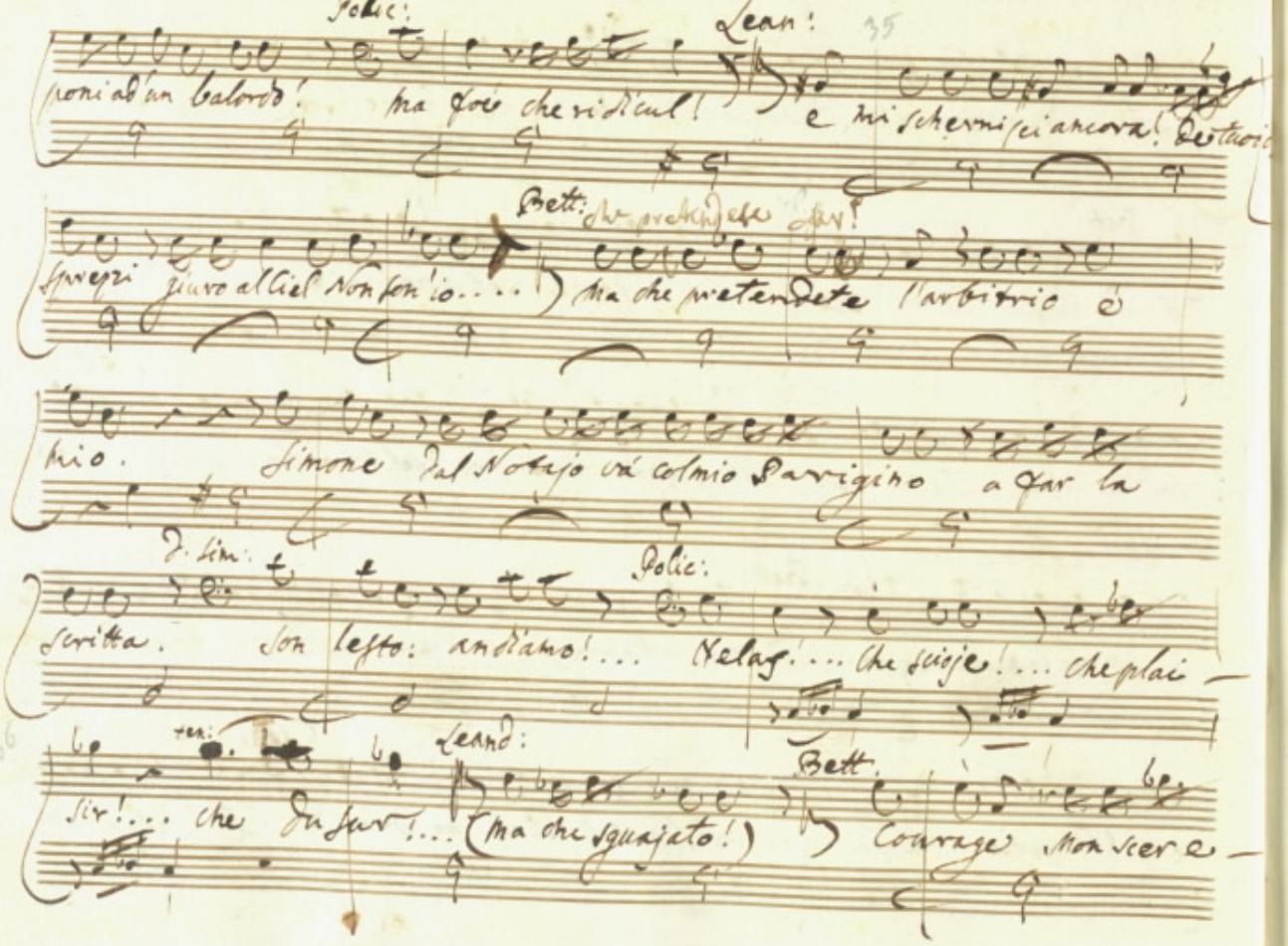
28

Betti: Viol:

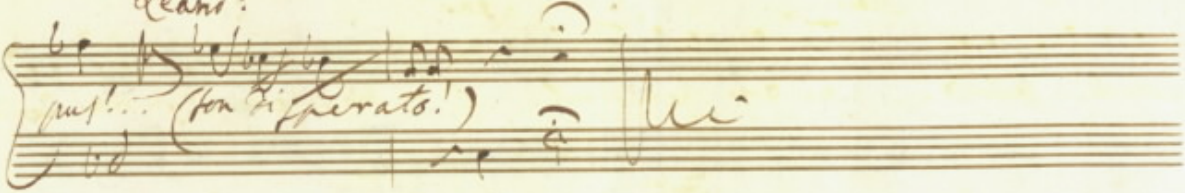
ah, bon freve le pide... ma cattera! ta pettini a tempesta.) Ma leva—

Zeth:

vete il demonio nella (festa!) (mal di collonna volta.) Crudele chi pos—


Polic:
Lean:
35
Bett: che pretendete fare!
D. Sim:
Polic:
Lean:
Bett.

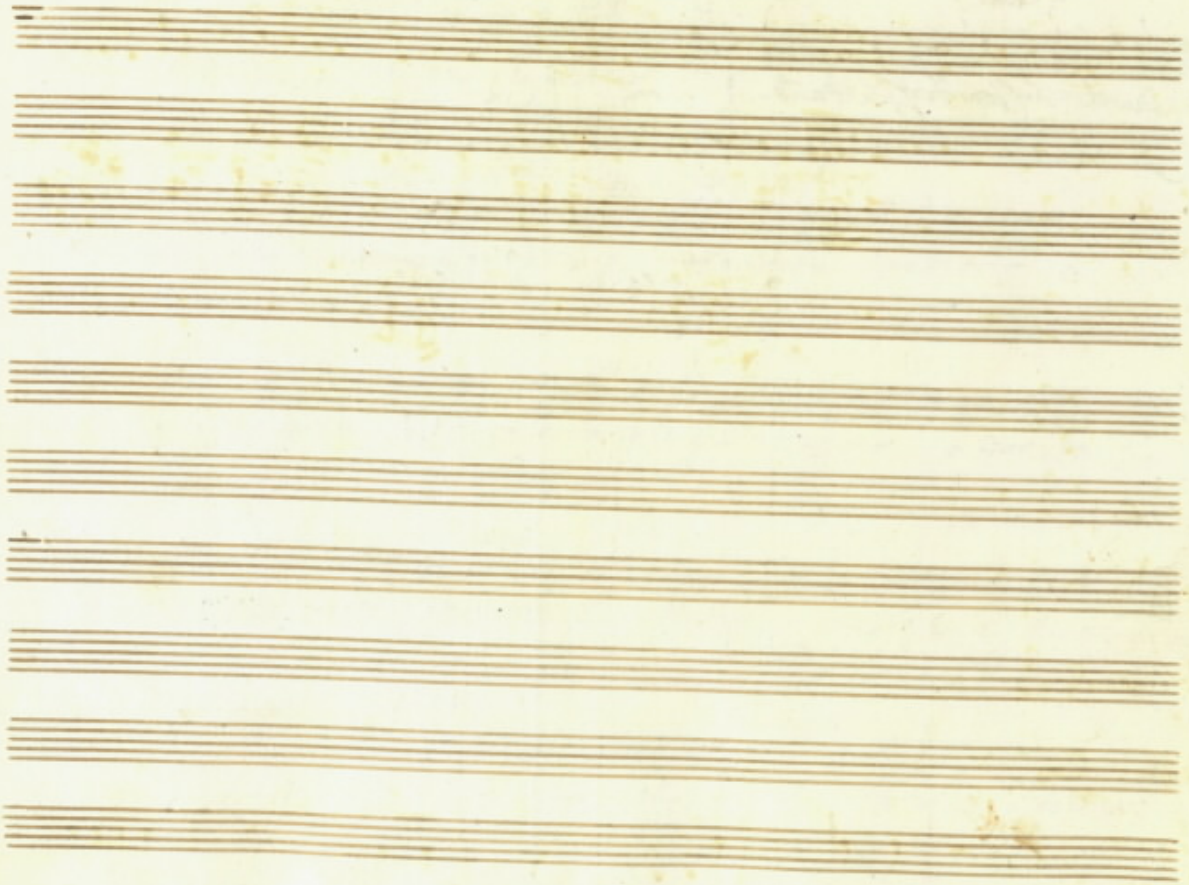
Leard:

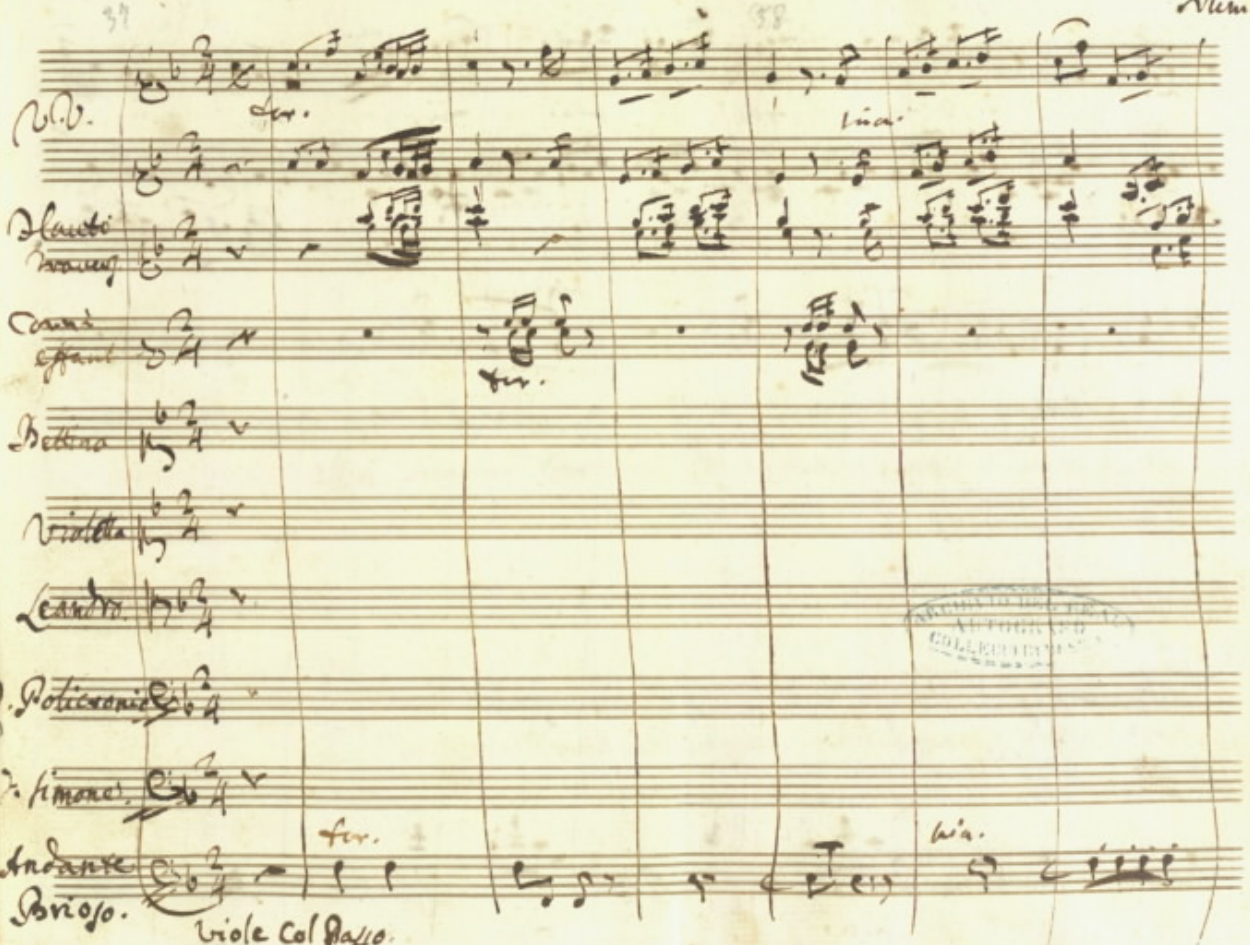


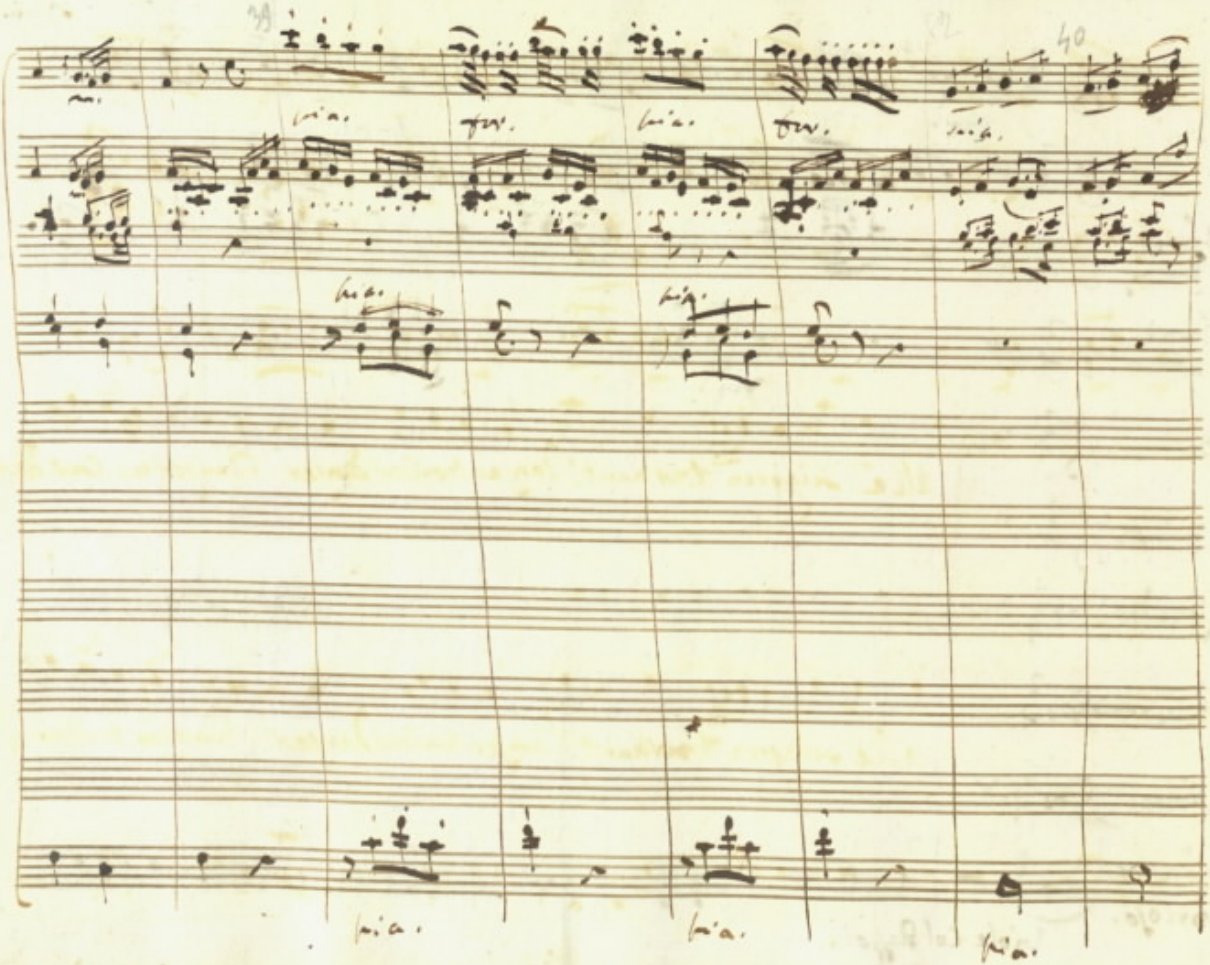
Segue Quintetto.

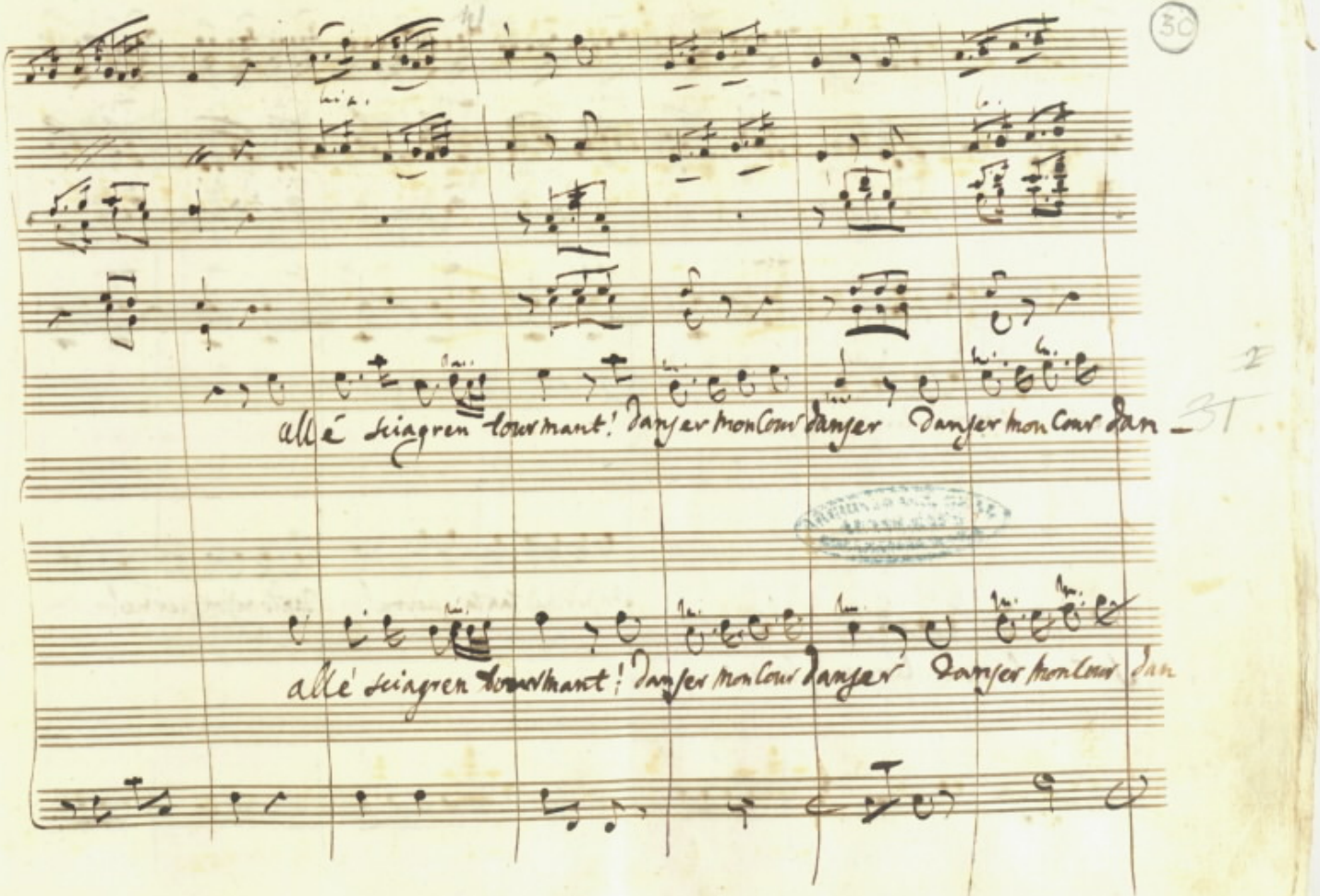
ARCHIVIO DI STATO
AL TORCHIO

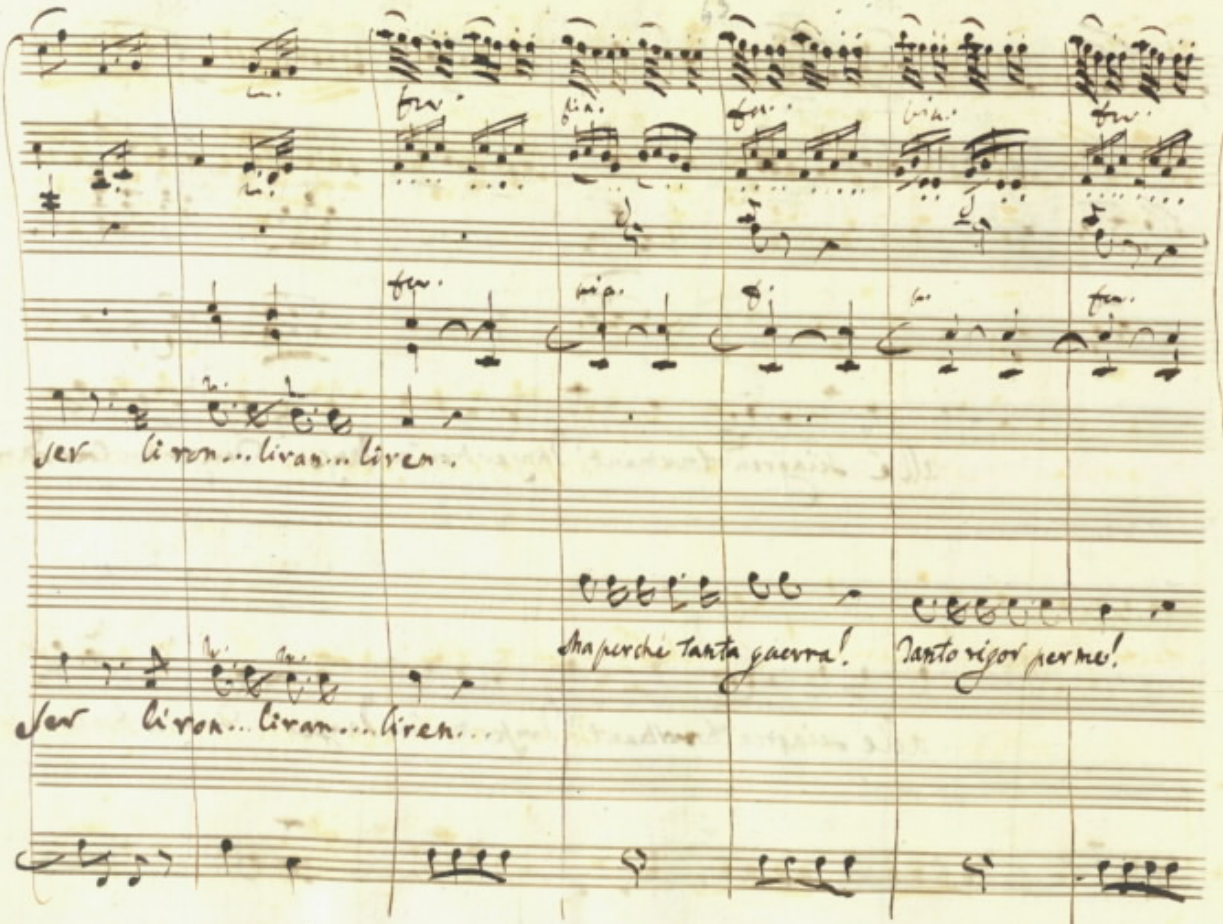
29

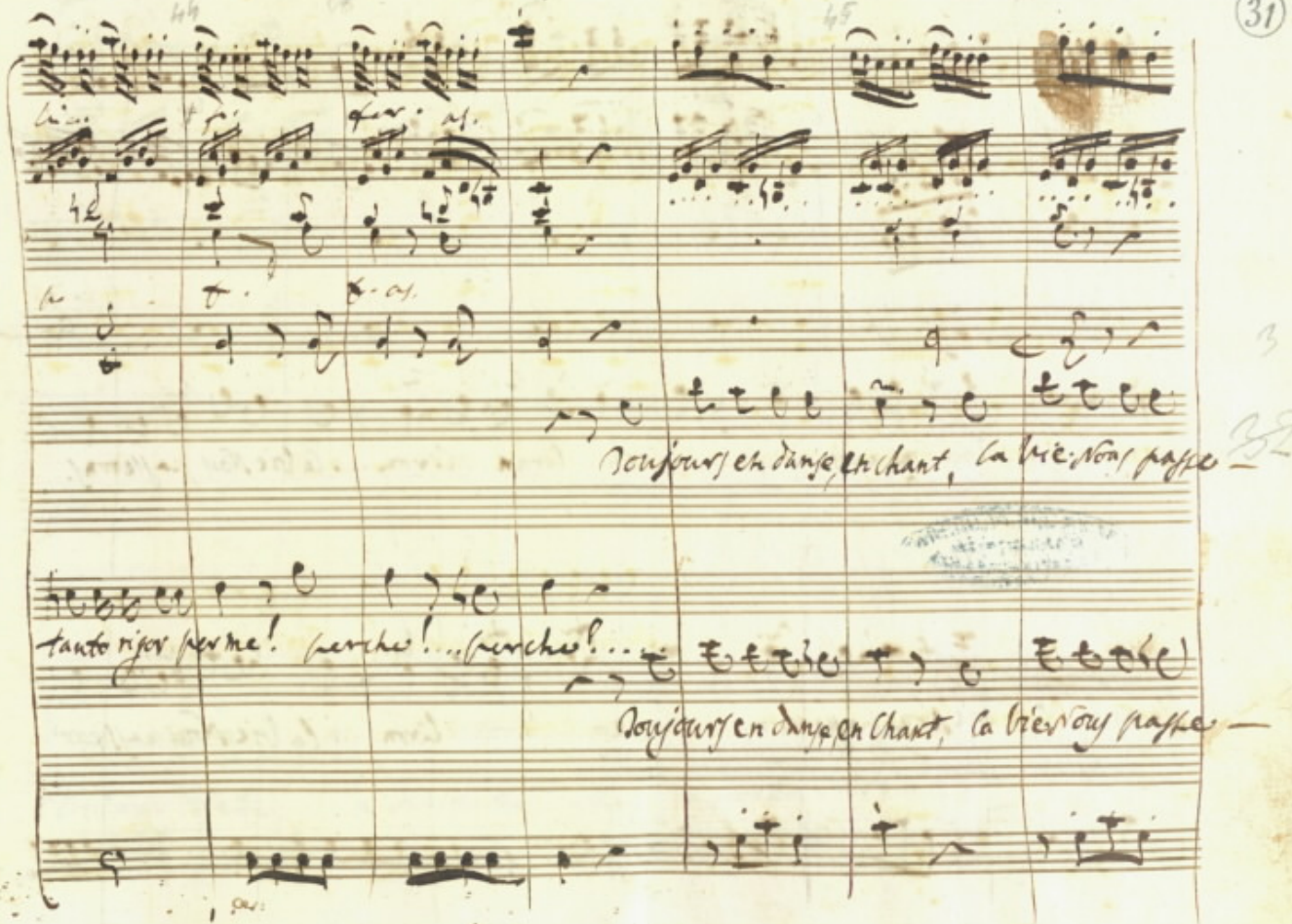


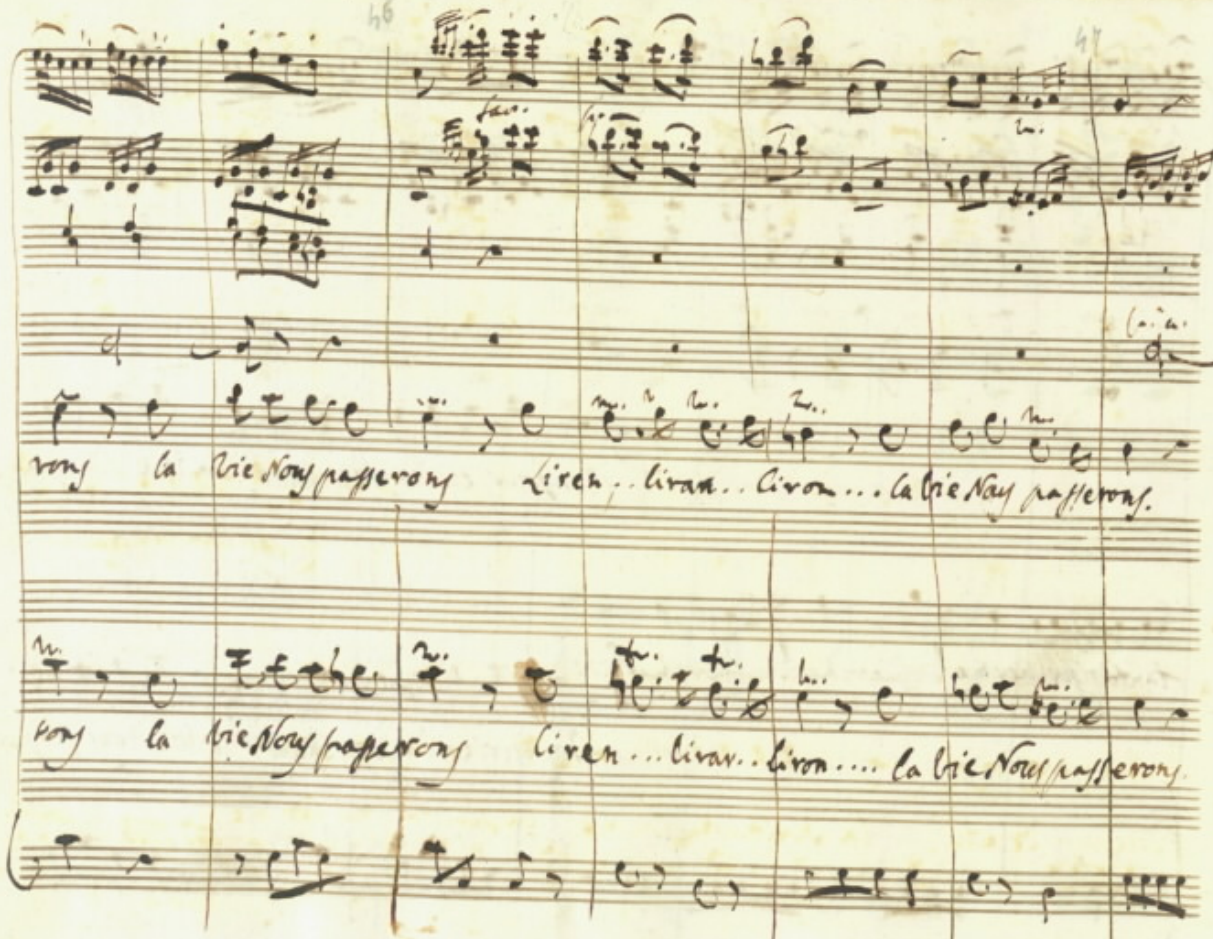

V.V.
for.
Lia.
Hautbois
Cornes
Fagot
for.
Violons
Violette
Violoncelle
D. Violoncelle
B. simples
Andante
for.
Lia.
Brioso.
Violes Col Basso.

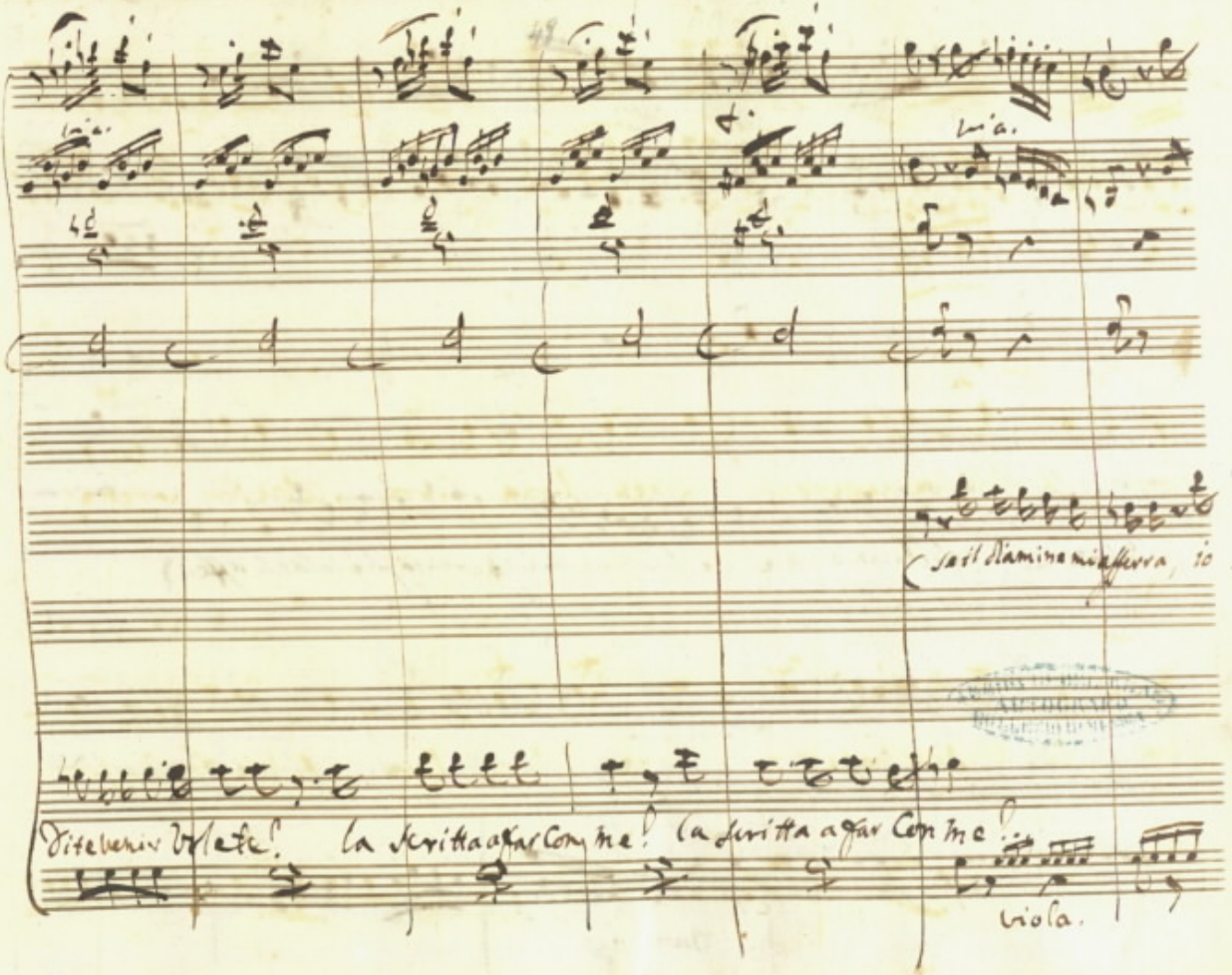


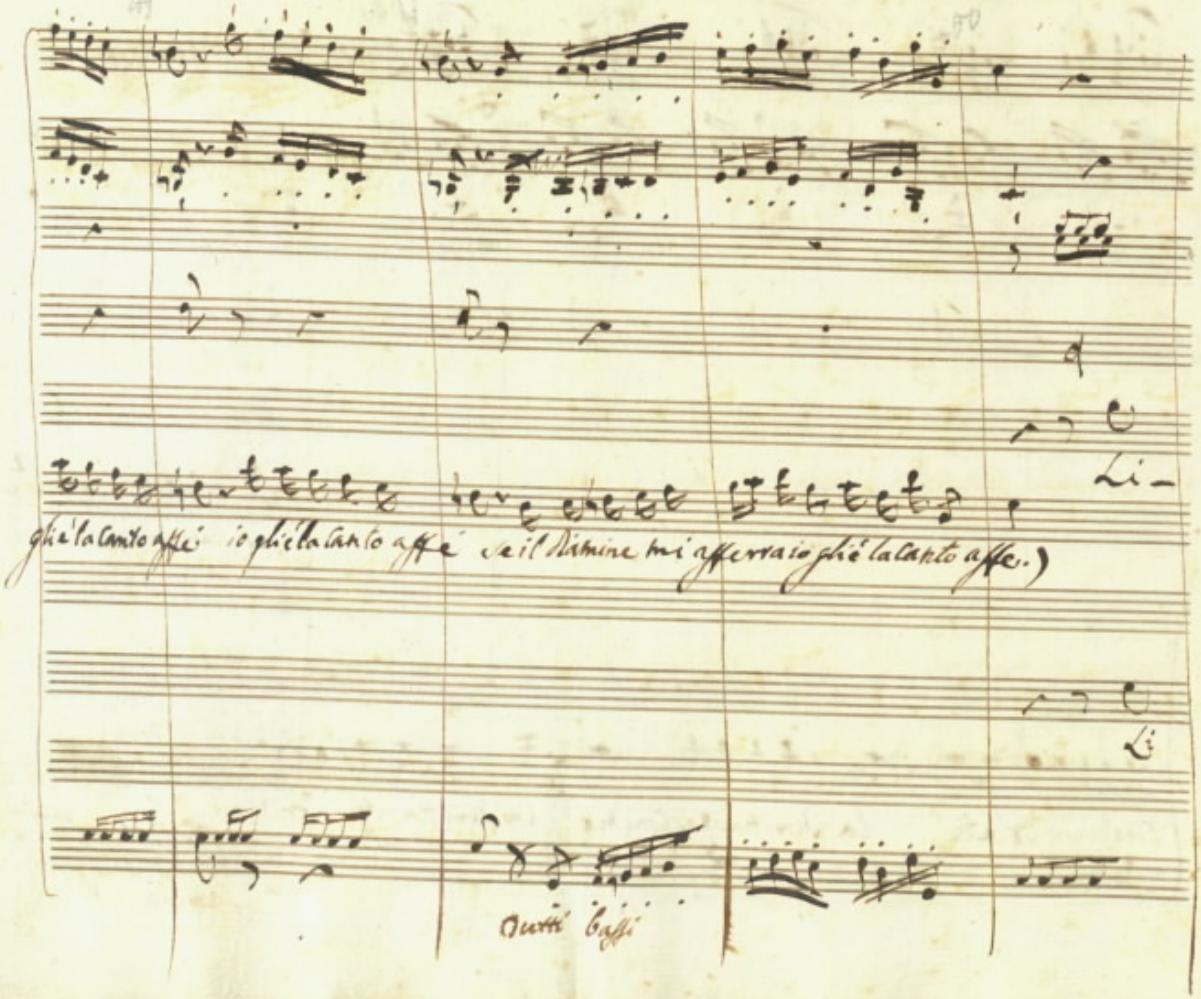

allé ſeigneur tourmant! Danſer mon Cour danſer Danſer mon Cour dan
allé ſeigneur tourmant! Danſer mon Cour danſer Danſer mon Cour dan


ser liron... liran... liren.
Ma perche tanta guerra!
Tanto rigor per me!
ser liron... liran... liren...

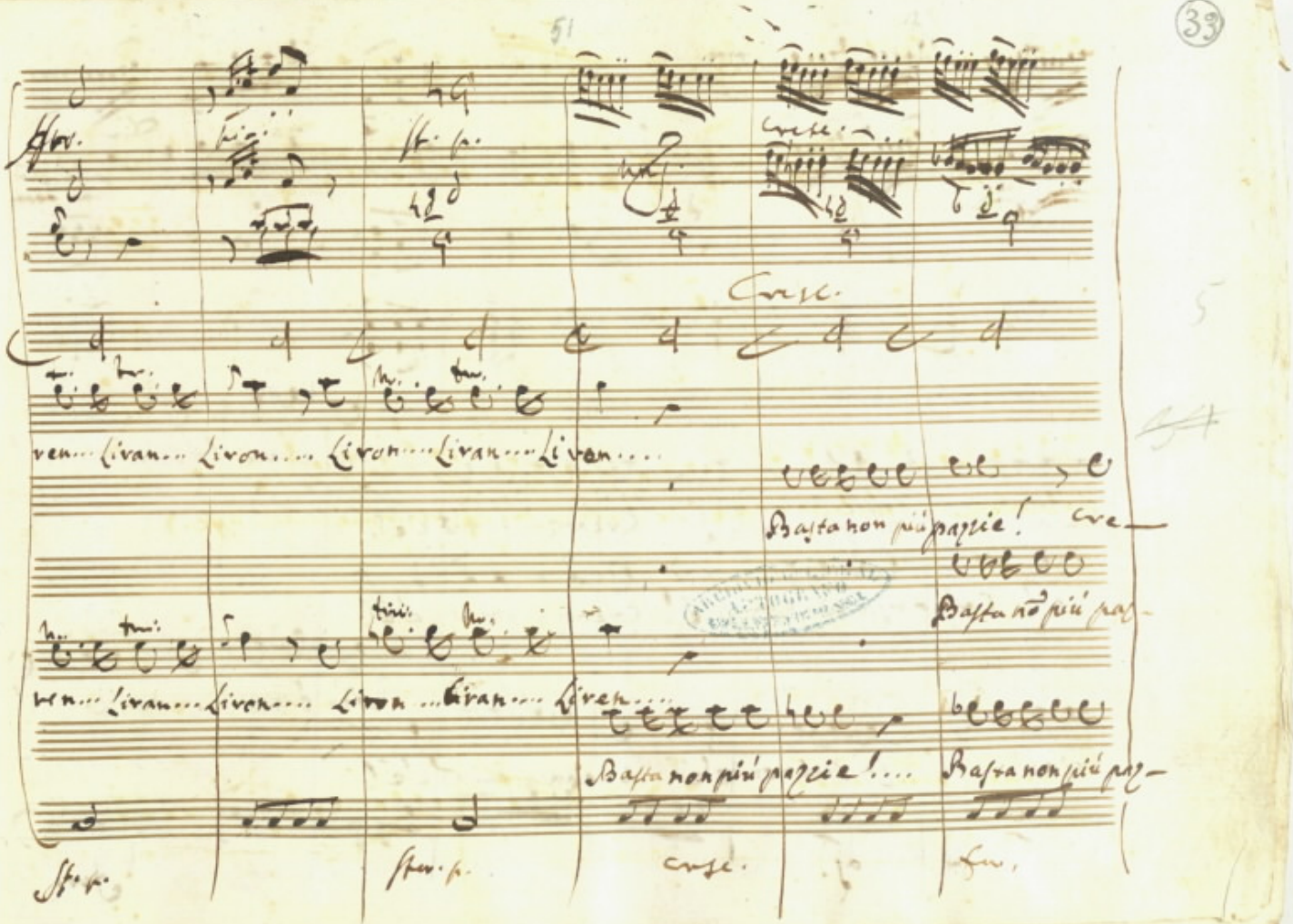

Toujours en danse en chant, la vie nous passe
tanto ujor per me! perche! ... perche! ...
Toujours en danse en chant, la vie nous passe

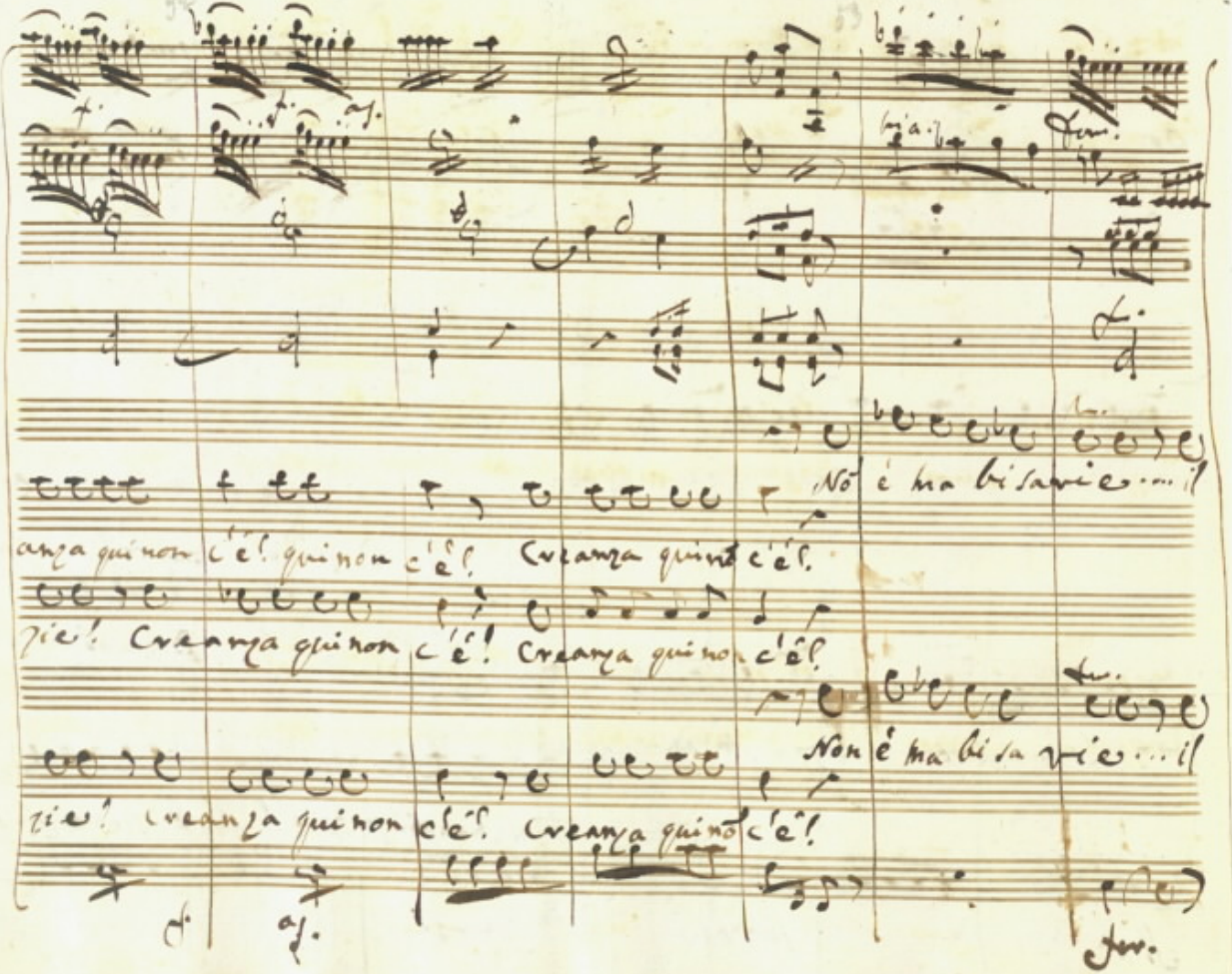

46
47
rons la prie Nous passerons Liren.. liran.. Liron.... la prie Nous passerons.
rons la prie Nous passerons Liren.... liran.. Liron.... la prie Nous passerons.

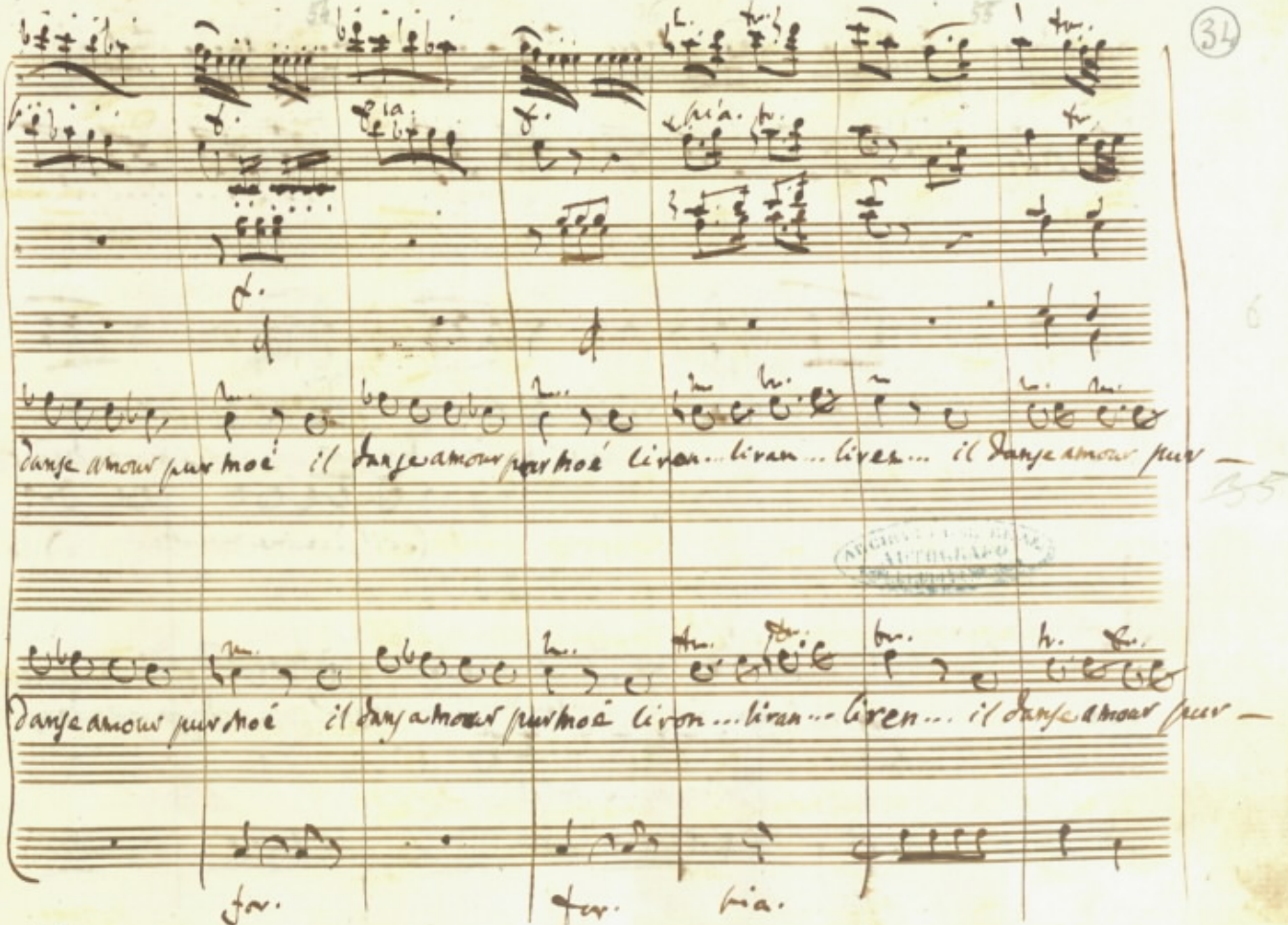

Vitelvein Volete!
La scritta a far Con me!
La scritta a far Con me!
viola.
sarà diamine nell'aria, io

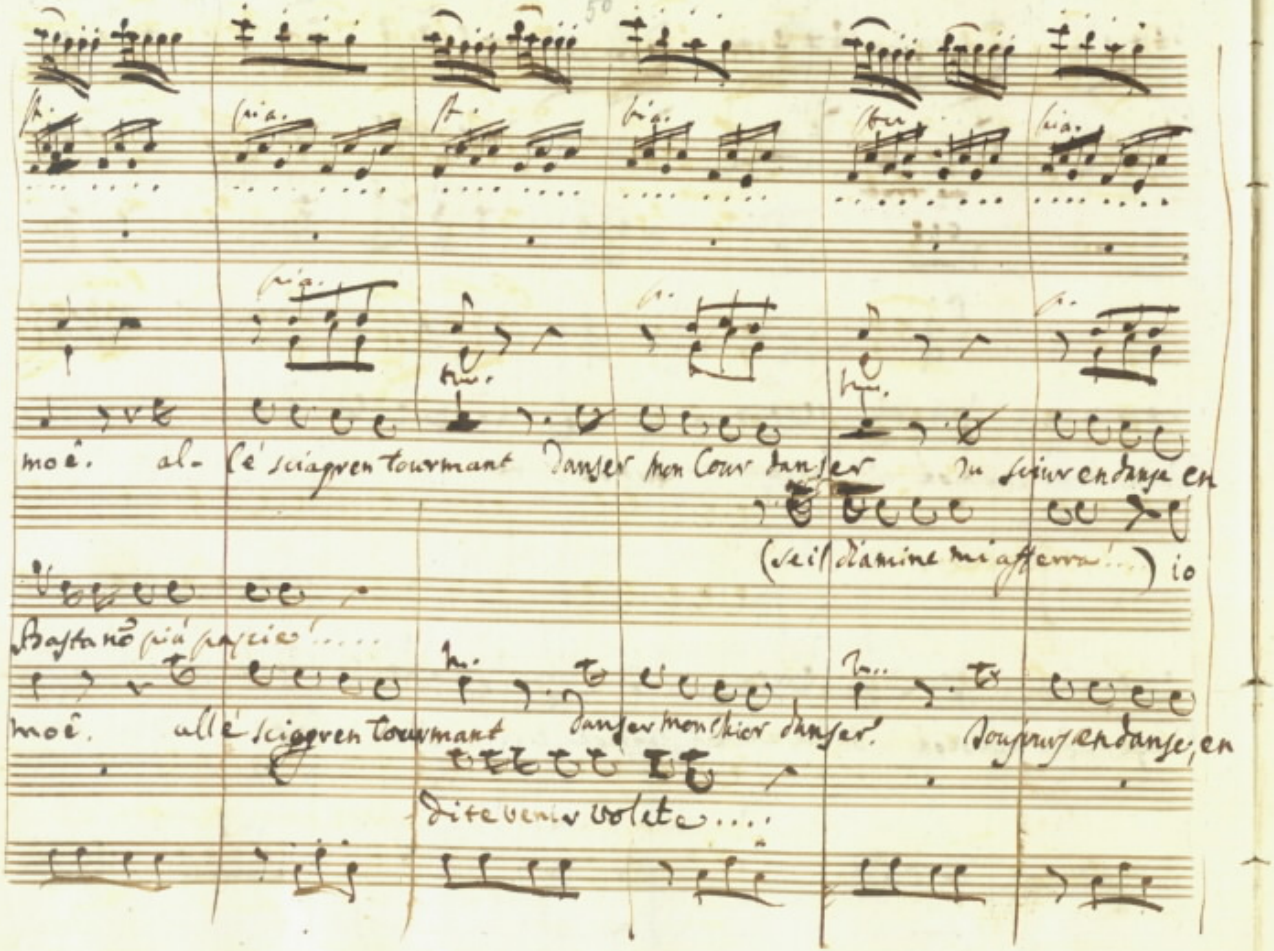


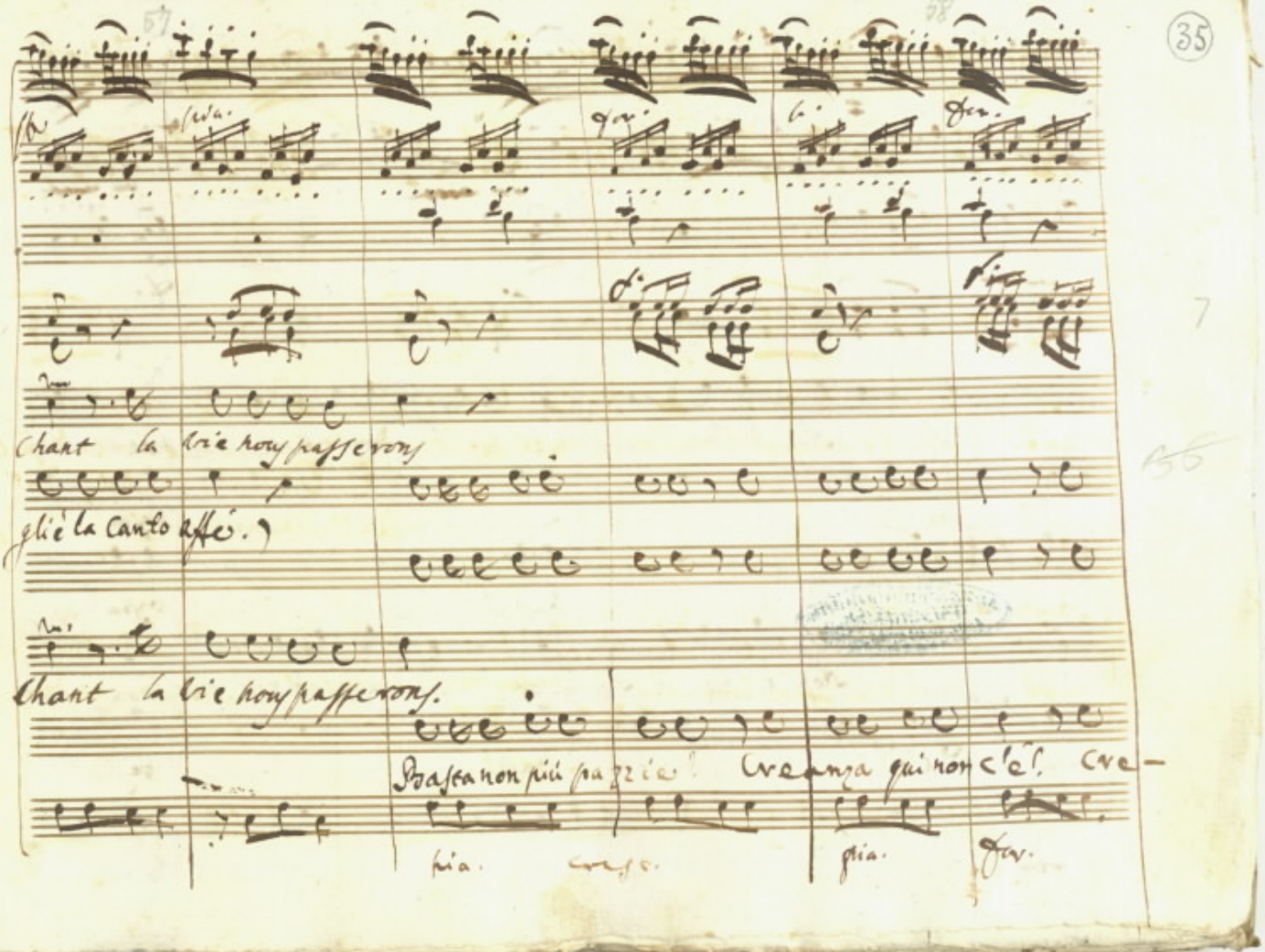
ghè la canto assai io ghè la canto assai (e il Nimine mi afferrai ghè la canto assai.)

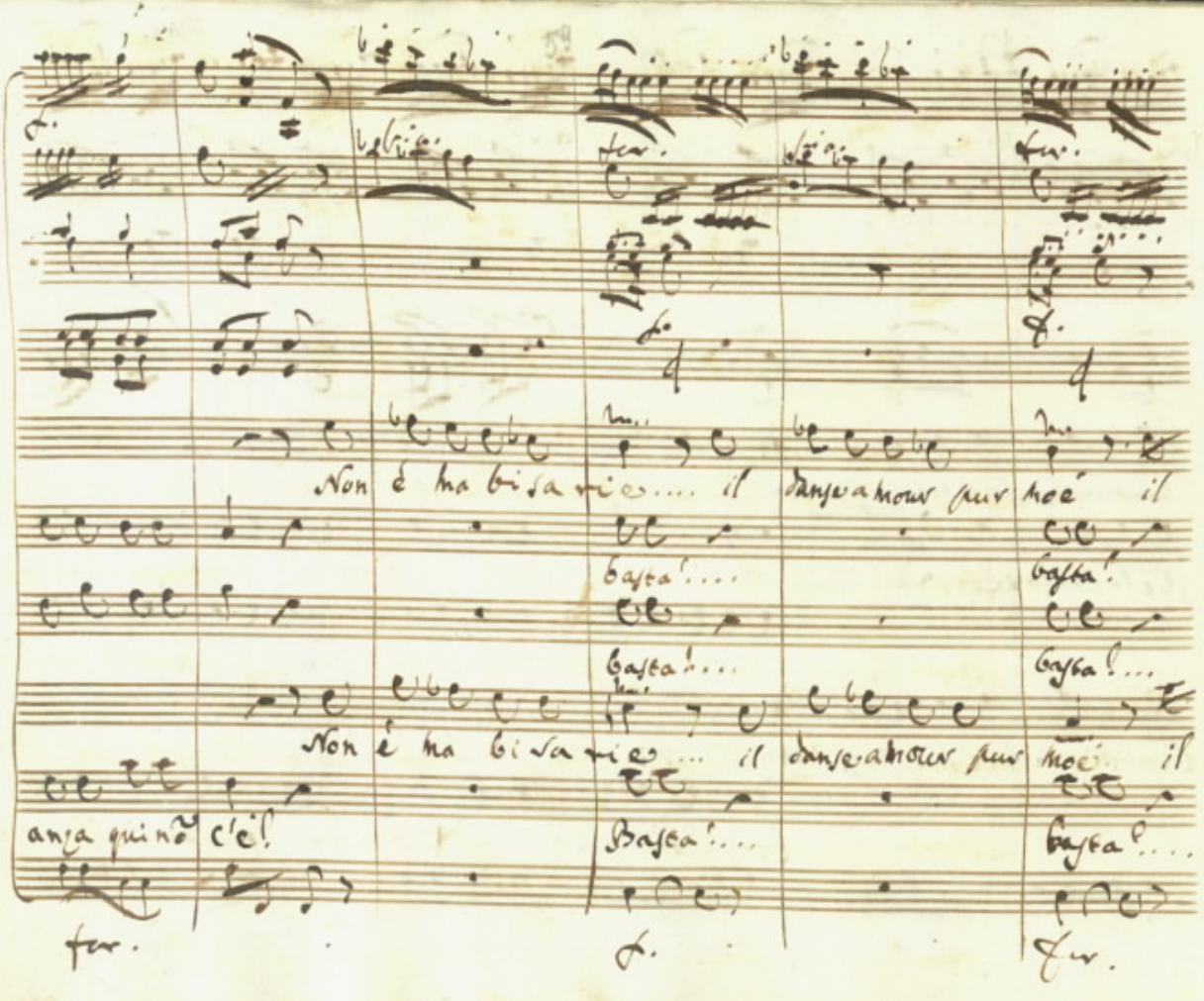

Basta non più pazzie!
Basta non più pazzie!
Basta non più pazzie!....
Basta non più paz-


Nón è ma bisavie...il
anza quinon c'é! quinon c'é! Creanza quinon c'é!
zie! Creanza quinon c'é! Creanza quinon c'é!
Nón è ma bisa zie...il
zie! Creanza quinon c'é! Creanza quinon c'é!


danse amour pour moi il danse amour pour moi liron... liron... liren... il danse amour pour —
danse amour pour moi il danse amour pour moi liron... liron... liren... il danse amour pour —
tr.
tr.
tria.


moê. allé sciagren tourmant Danser mon Cour danser Du seigr endarge en
(seil diamine mi aspetta...) io
Bastarà già spacie!....
moê. allé sciagren tourmant danser monchier danser. Dougrey endange, en
dite veni volete....


Chant la lie how passeron
gliè la canto affé.
Chant la lie how passeron.
Boscia non più pazzie! Creanza qui non c'è! Cre-
glia.
glia.


Non è ma bisa tie.... il
danse amour pur
moé il
basta!....
basta!....
basta!....
Non è ma bisa tie.... il
danse amour pur
moé il
anza quinõ c'è!
Basta!....
basta!....

Tanze amour pur moé Liren... Liran... Liron... Liron... Liran... Liren... non —

Basta!....

Basta nō piú paz —

Basta!....

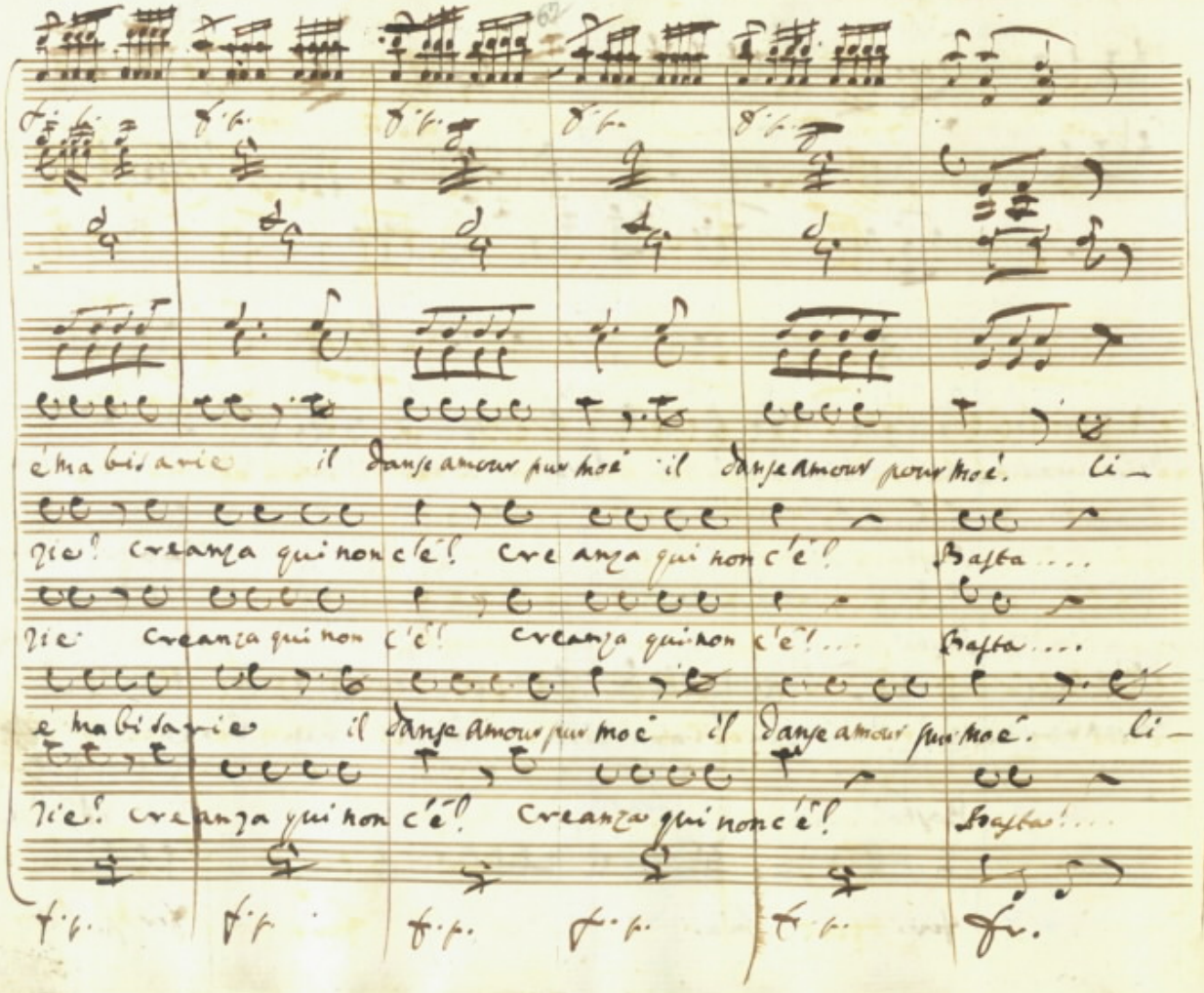
Basta nō piú paz —

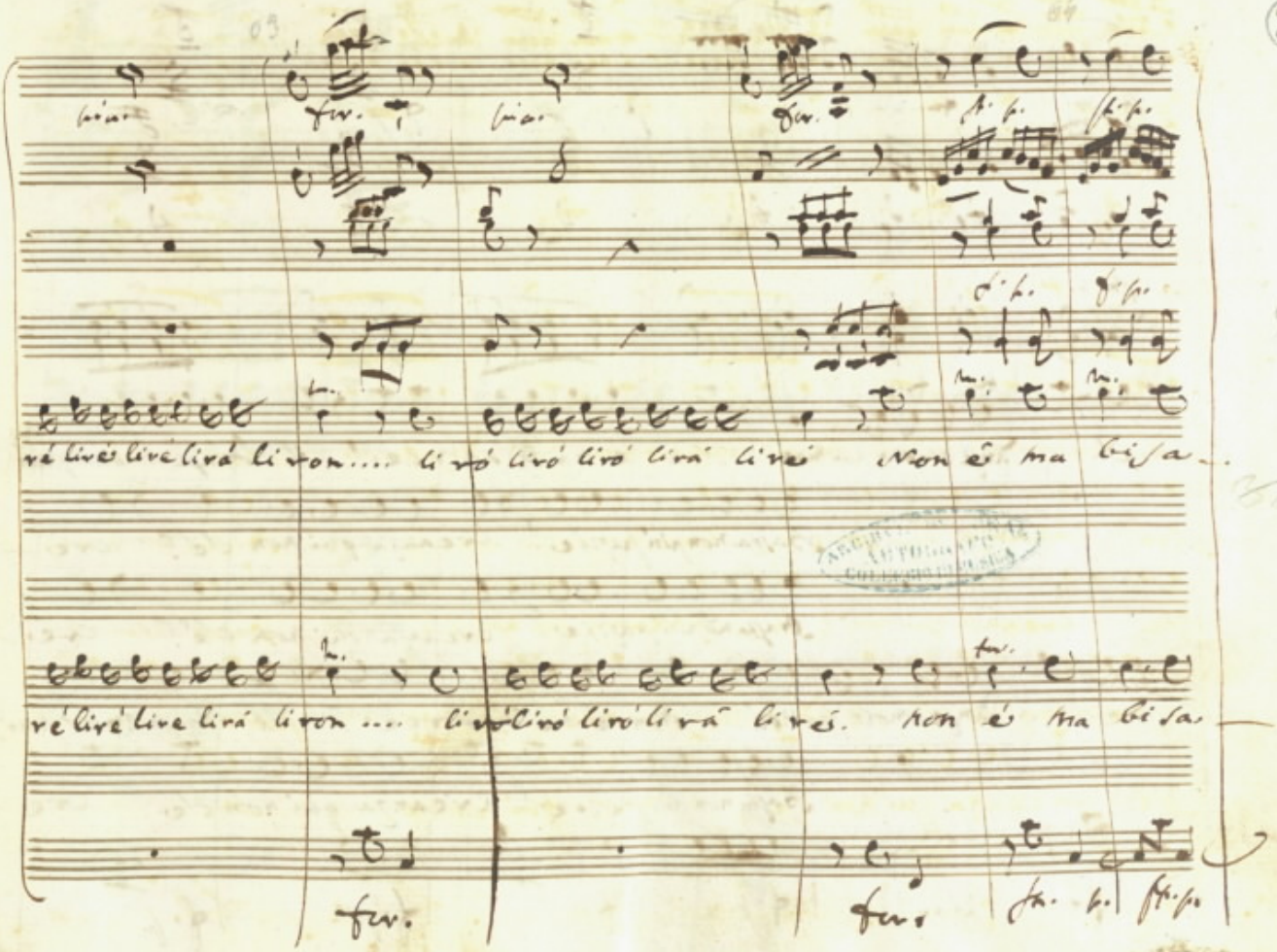
Tanze amour pur moé. Liren... Liran... Liron... Liron Liran Liren!... Non —

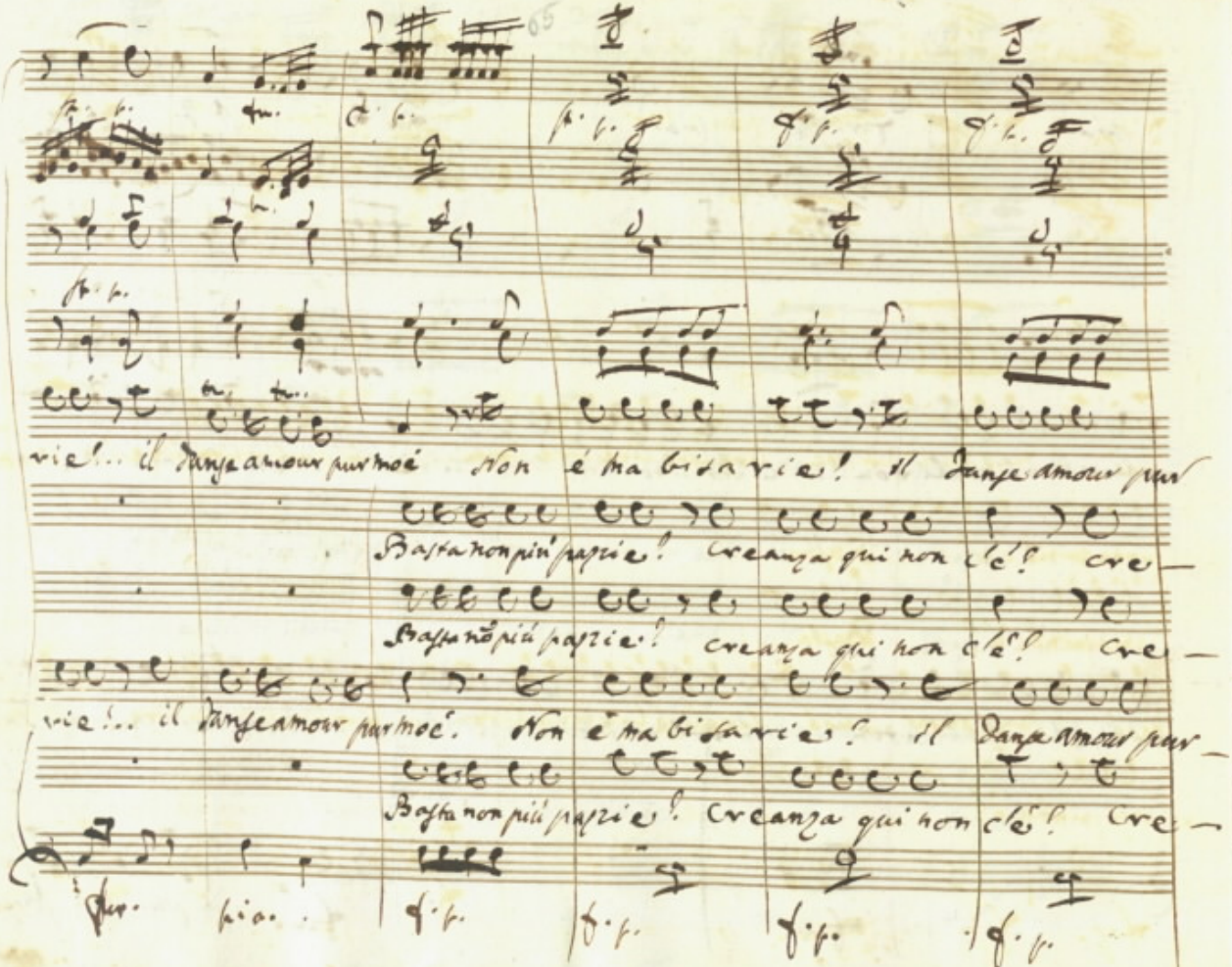
Basta!....

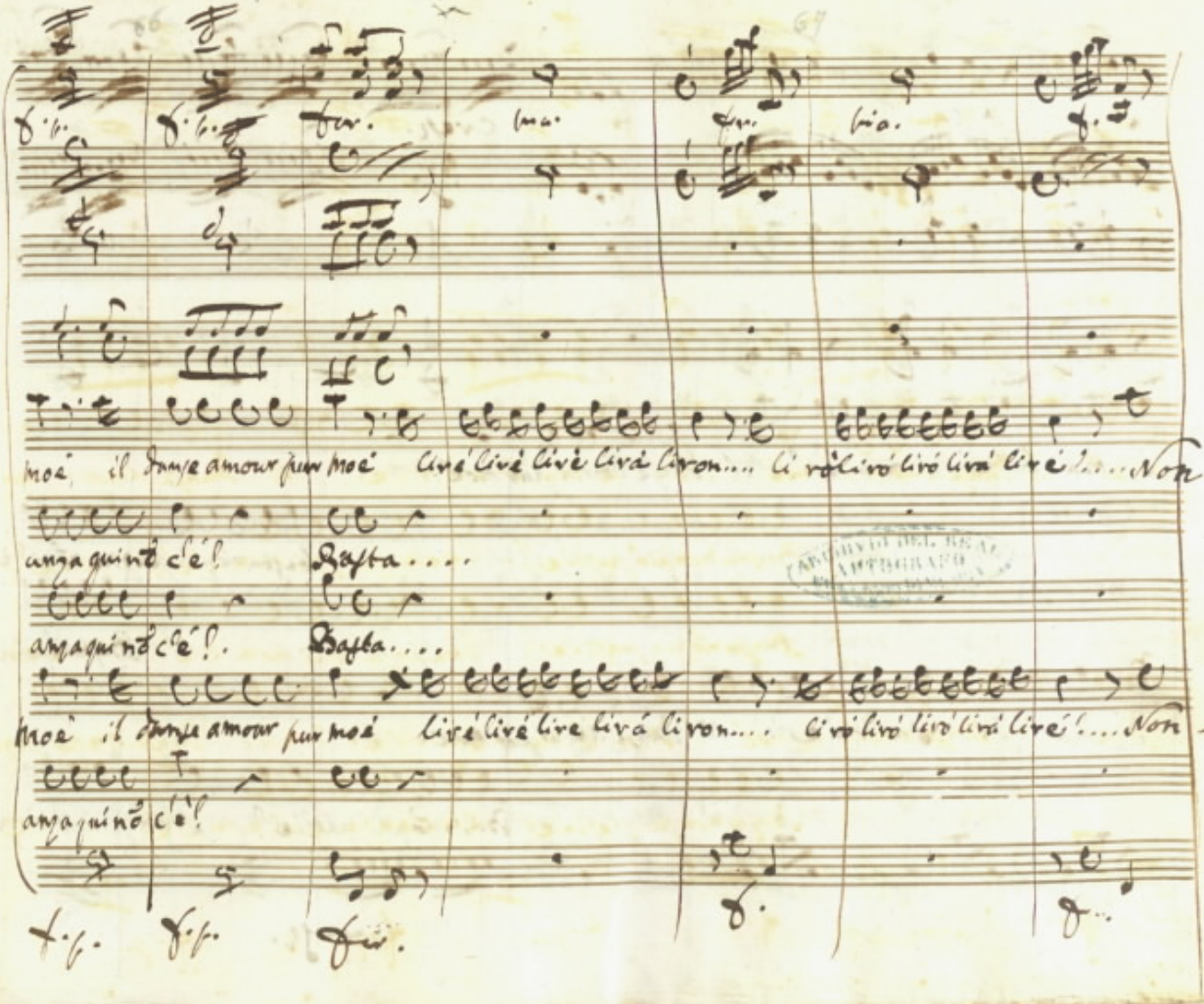
Basta nō piú paz —

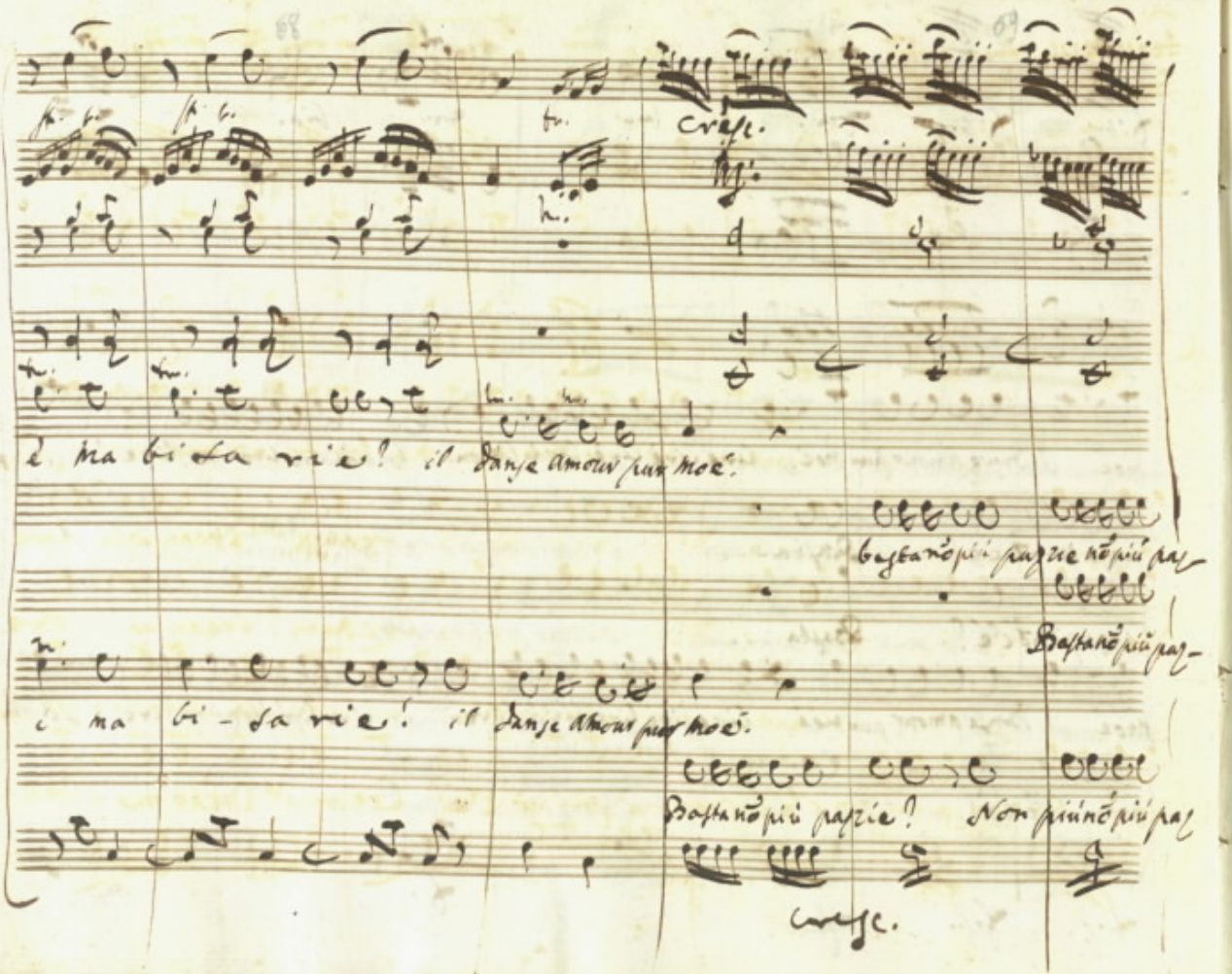
Ten. Cia. Ten. fi

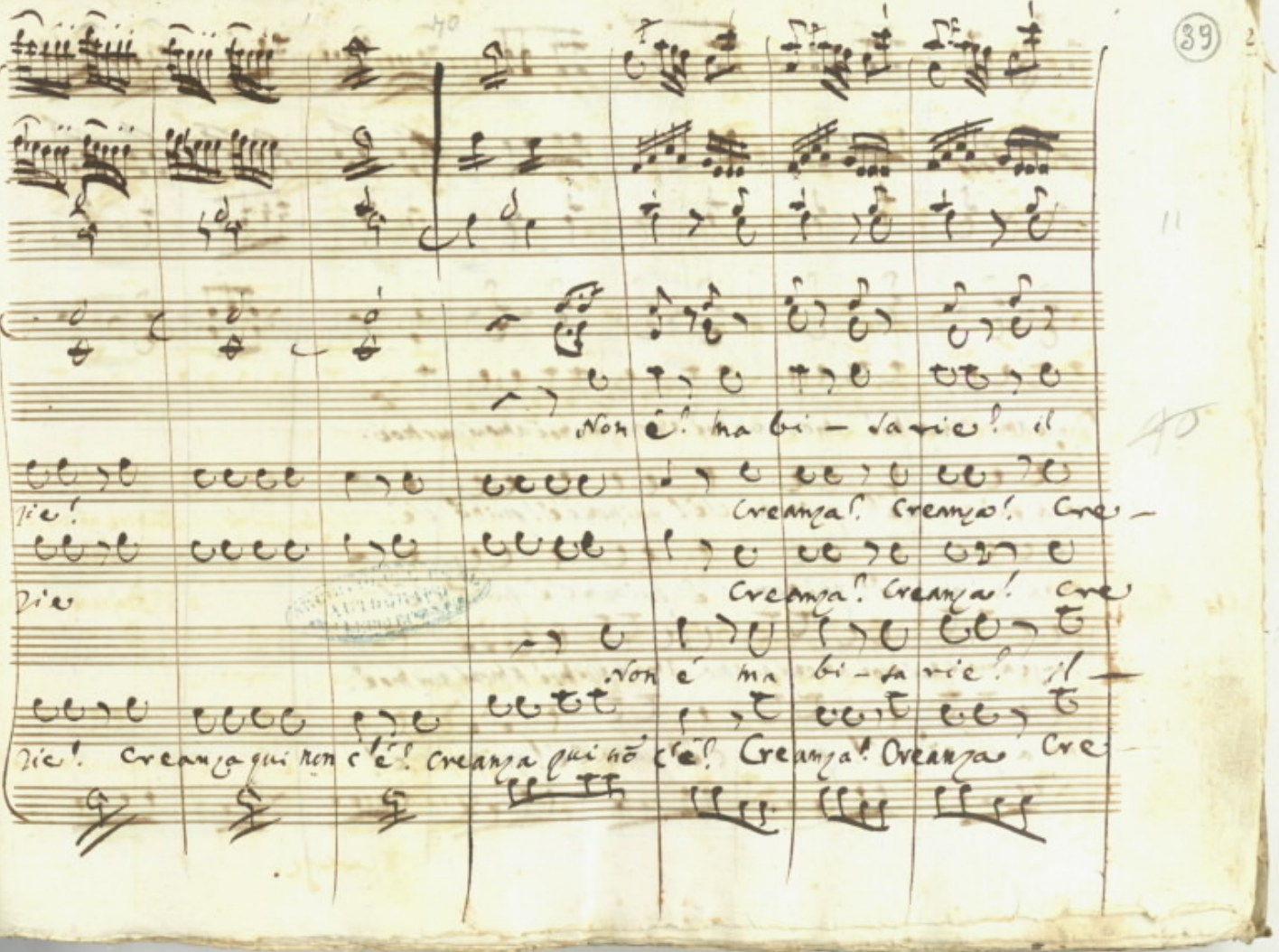

è ma bisarie il danse amour pur moi il danse amour pour moi. Ci—
rie! creanza qui non c'è! creanza qui non c'è! Basta....
rie creanza qui non c'è! creanza qui non c'è!... Basta....
è ma bisarie il danse amour pur moi il danse amour pur moi. Ci—
rie! creanza qui non c'è! creanza qui non c'è! Basta!...

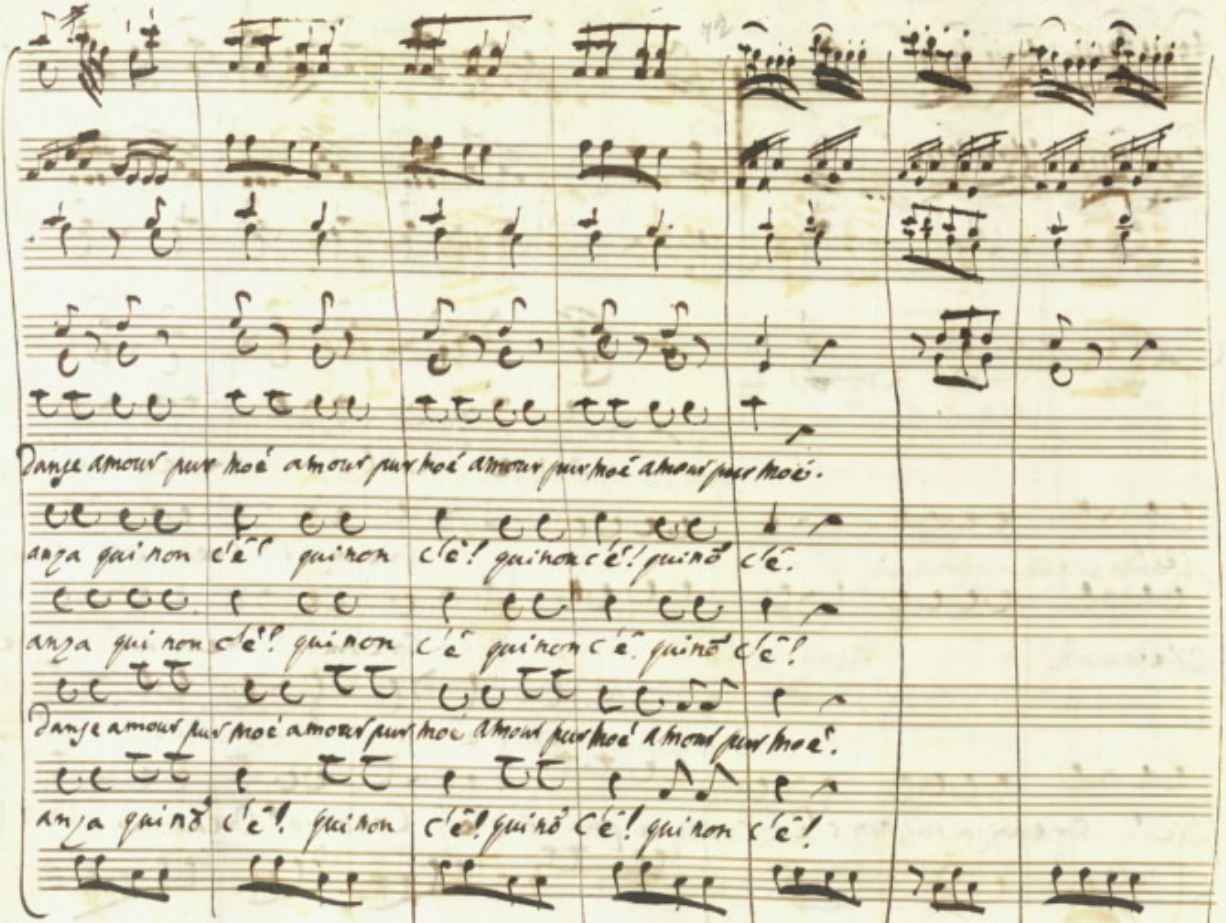

ré liré lire liré liron .... liré liré liré liré liré. Non è ma bi sa...
ré liré lire liré liron .... liré liré liré liré liré. Non è ma bi sa.

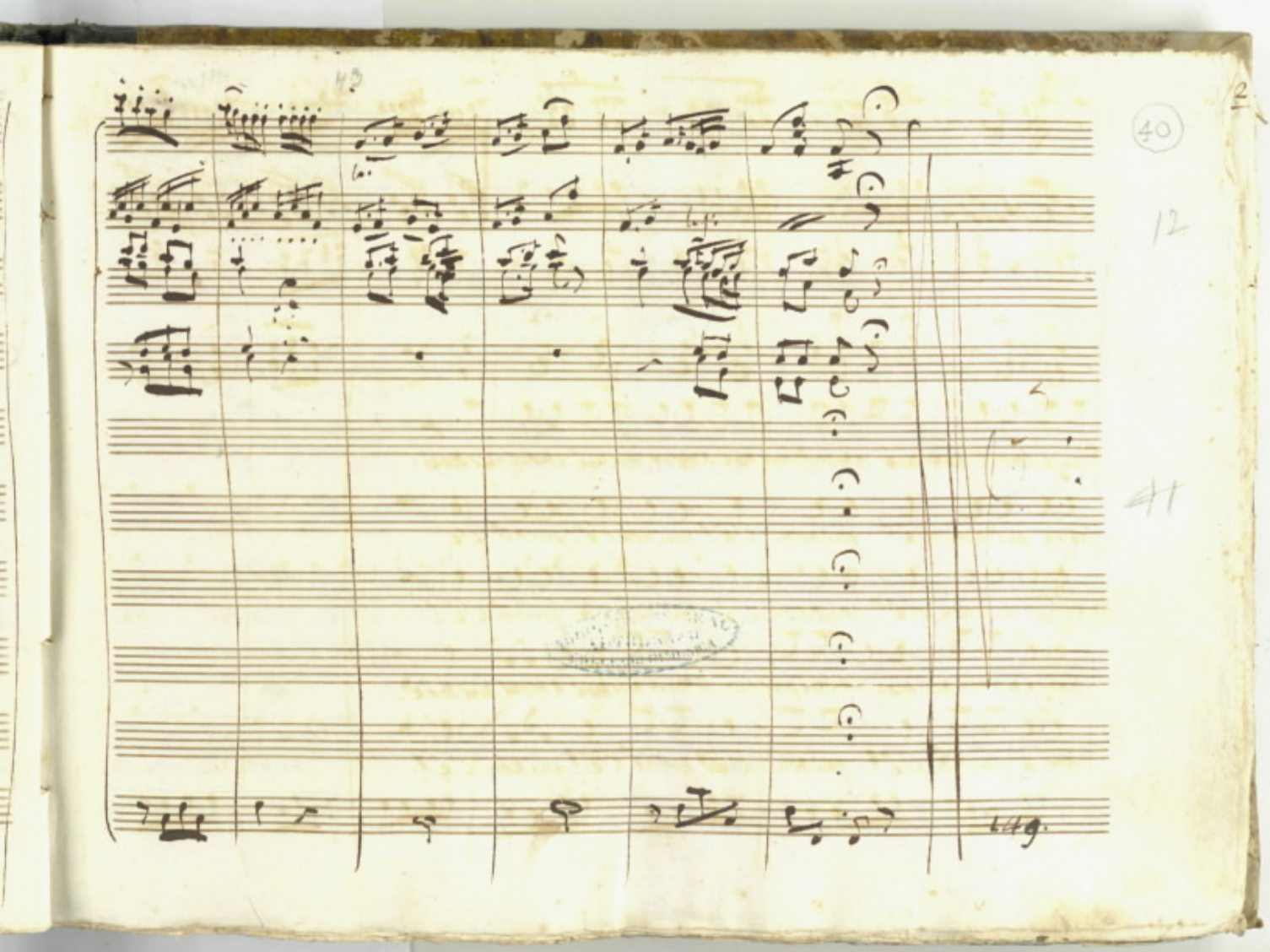

vie!... il danze amour pur moé Non é ma bisarie! il danze amour pur
Basta non più pazzie! creanza qui non c'è! cre—
Basta non più pazzie! creanza qui non c'è! cre—
vie!... il danze amour pur moé. Non é ma bisarie! il danze amour pur—
Basta non più pazzie! creanza qui non c'è! cre—

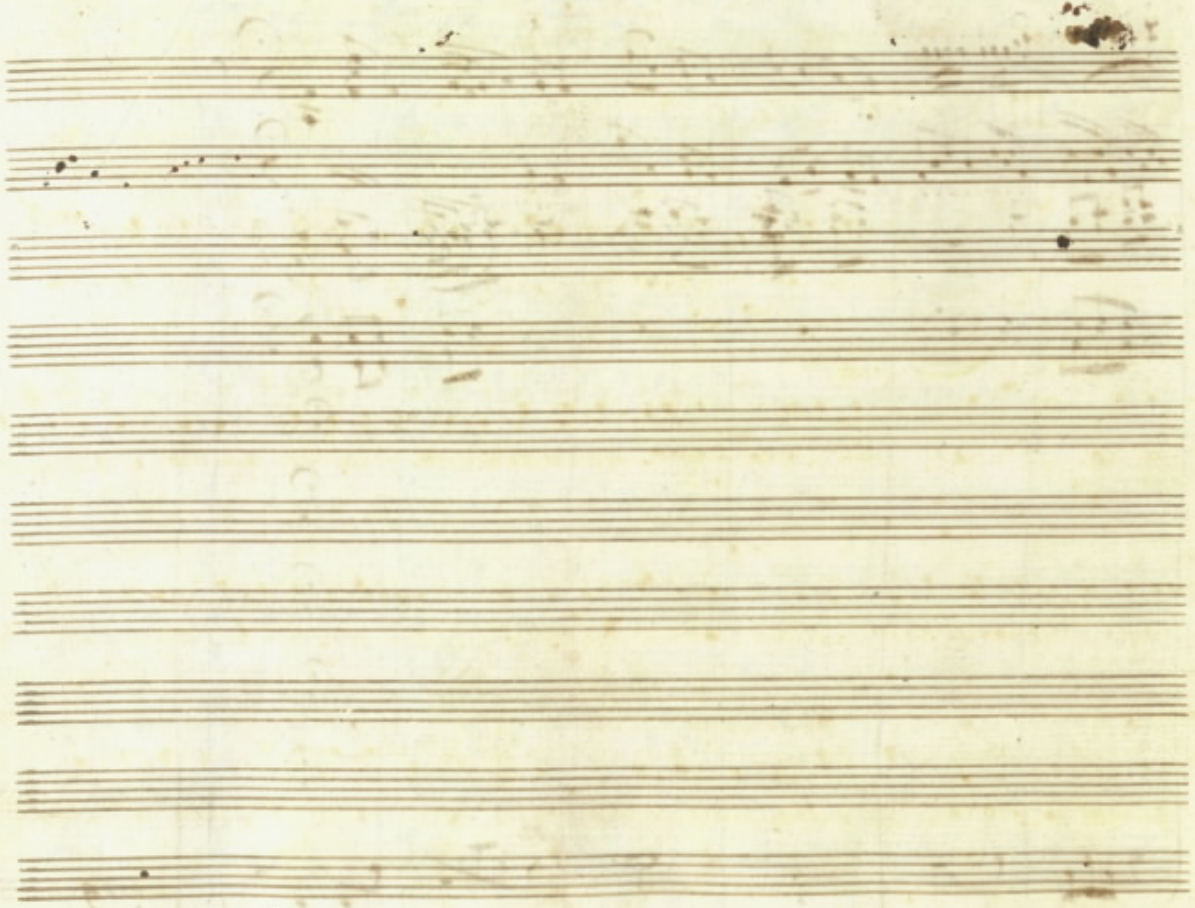

moà il dange amour pur moà Liré Liré Liré Liré Liron.... Li ré Liré Liré Liré Liré!.... Non
anga quinè c'è!
Basta....
anga quinè c'è!.
Basta....
moà il dange amour pur moà Liré Liré Liré Liré Liron.... Li ré Liré Liré Liré Liré!.... Non
anga quinè c'è!


cresc.
è ma bi-da vie! il dance amour pour moi.
Bastanò più pazzie!
cresc.


40
39
Non è! ma bi – sa rie! il
Creanza! Creanza! Cre –
rie!
Creanza! Creanza! Cre
rie
Non è ma bi – sa rie! il –
rie! Creanza qui non c'è! Creanza qui nō c'è! Creanza! Creanza Cre –


Dange amour pur moé amour pur moé amour pur moé amour pur moé.
anza qui non c'è! qui non c'è! qui non c'è! qui nõ c'è.
anza qui non c'è! qui non c'è qui non c'è qui nõ c'è!
Dange amour pur moé amour pur moé amour pur moé amour pur moé.
anza qui nõ c'è! qui non c'è! qui nõ c'è! qui non c'è!





Scena III. Leandro, Violetta, e poi Topo.

Leand.

Viol.

Lea: Ah cara mia Violetta disperato son io. Vi compa-

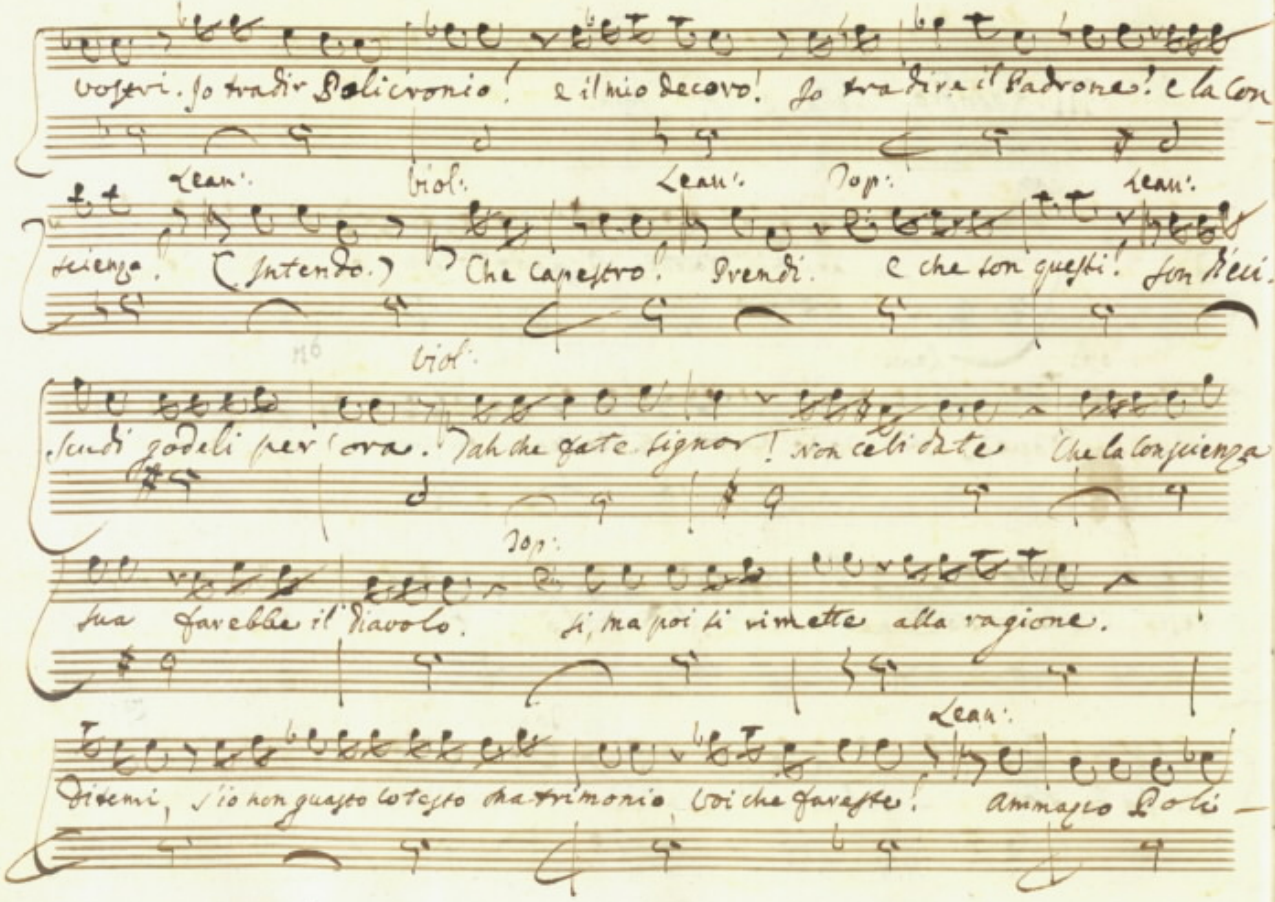
Top: Lean:

risco. Dove! Ah Topo caro, tu che sempre mi fosti buon amico, e ch'ai più trame in-

testa che non à Nodi nella coda il Diavolo; tu disturba il trattato:

Top:

guasta le Nozze, e salva un disperato. mi meraviglio ben de fatti


voleri. Io tradir Policronio! e il mio decoro. Io tradire il Padrone! e la con
Lean.
Viol.
Lean.
Top.
Lean.
scienza. (Intendo.) Che Capestro. Svenir. e che son questi! Son Reti.
Viol.
sendi godeli per ora. Ah che fate signor! non celi date che la coscienza
Top.
sua farebbe il diavolo. Sì, ma poi si rimette alla ragione.
Lean.
Dicemi, s'io non guasto cotesto matrimonio, voi che farestte! ammazzo Doli

Top:

ronio. Corbezzoli! è pur meglio il Padrone incontrare, che Carlo crudel

mente aggiffinare. Datemi i dieci Zecchini. Scrupolo di conscienza non mi

Lean:

vestra, Bettina è vostra a pena della vostra. Oh Caro Topo

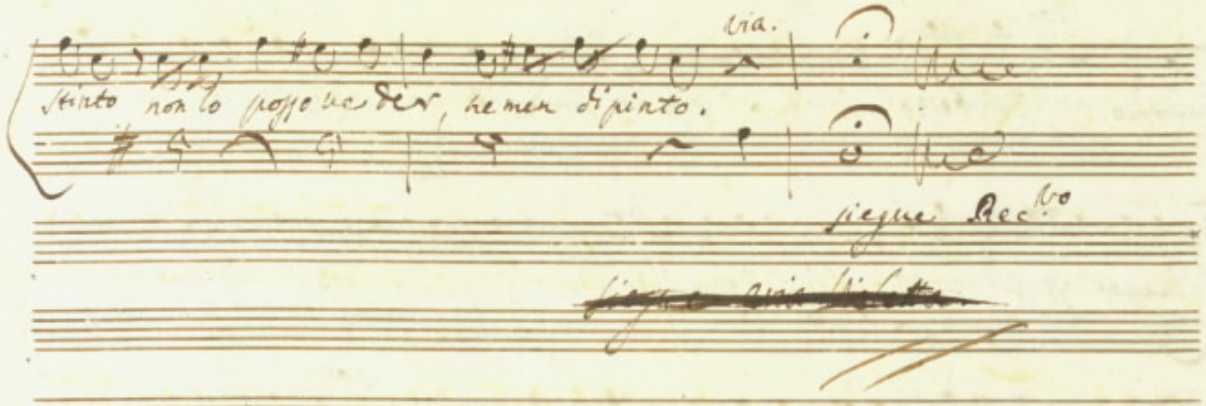
43

Viol:

vieni, vieni fra queste braccia. Benedetto. Oh che gusto se vestasse un palmo di

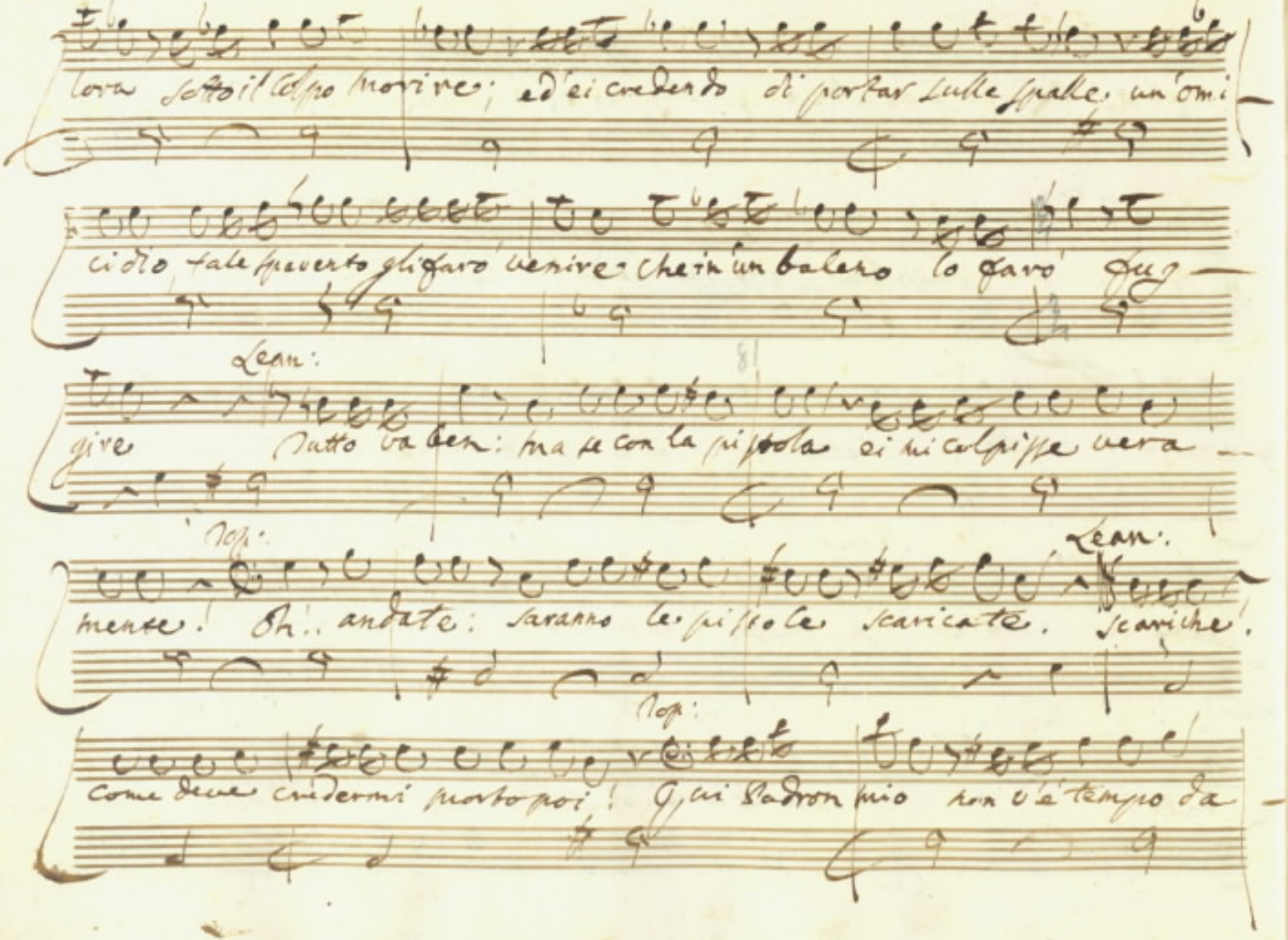
Top: Viol:

Naso quel babbione. ma perchè ragazzotta fatto in'ostio l'avete! Per proprio i


via.
stinto non lo posso vedere, hemen dipinto.
segue Recvo

Scena IV Leandro, e Topo.

Lean.
Bene
Top.
e ben! Topo che pensi! è fatto: udite, con un —
vostro biglietto in quello chiamate il mio Padrone, e per l'armi che —
Lean.
gete le pistole. ma questo topo amato pur mi è rimedio troppo di spe —
Top.
rato. ma se voi non finite di sentirmi: ei direvvi voi fingete al —

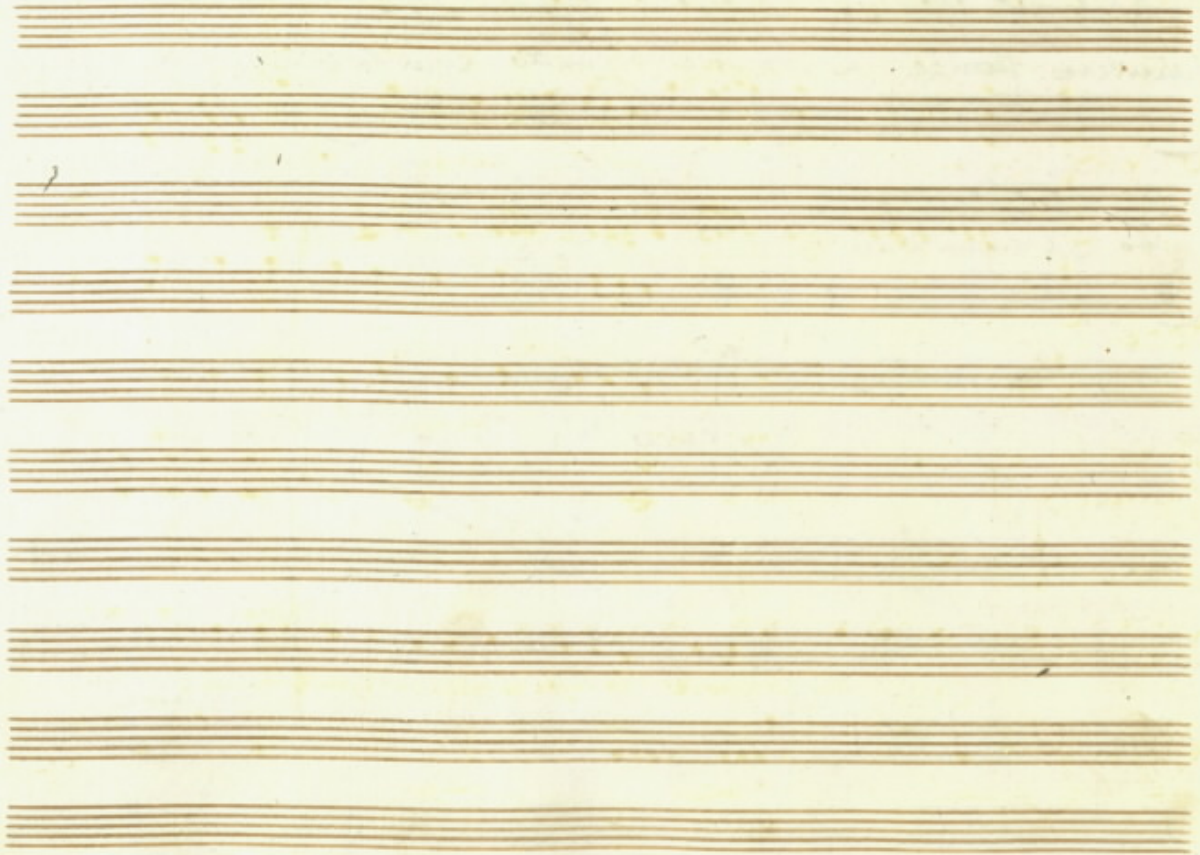

lora sotto il colpo morire; ed ei credendo di portar sulle spalle un'omi-
cidio, fatto presto gli fa dare vento che in un baleno lo fa dileg-
Lean:
giare. Fatto va ben: ma se con la pistola ei mi colpisse vera-
Pop:
Lean:
mente! Oh.. andate: saranno le pistole scaricate. Scariche!
Pop:
come deve credermi morto poi! Qui ladron pio non v'è tempo da

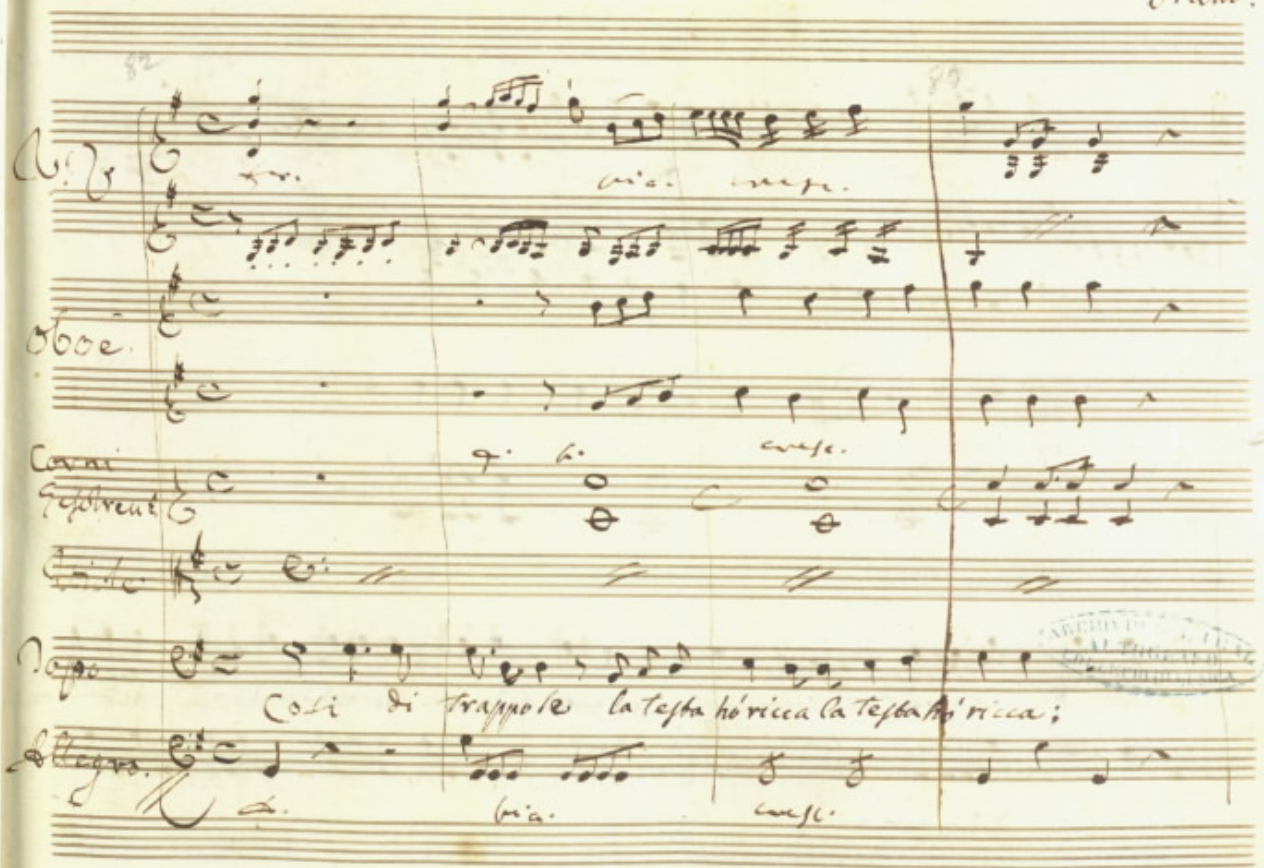
verdere; venite a scrivere il biglietto, e per la aria tutta vi spiegherò la grammatica.

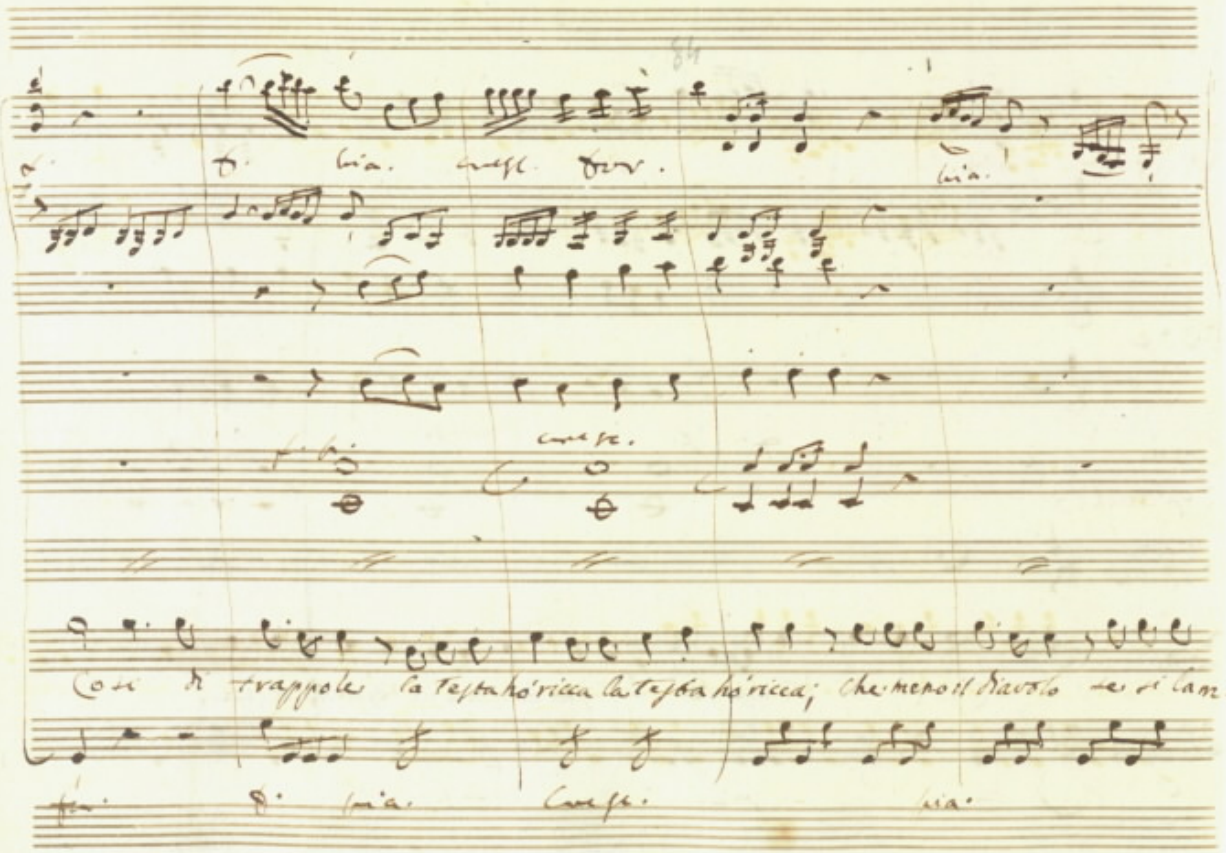
Segue Aria Sopra

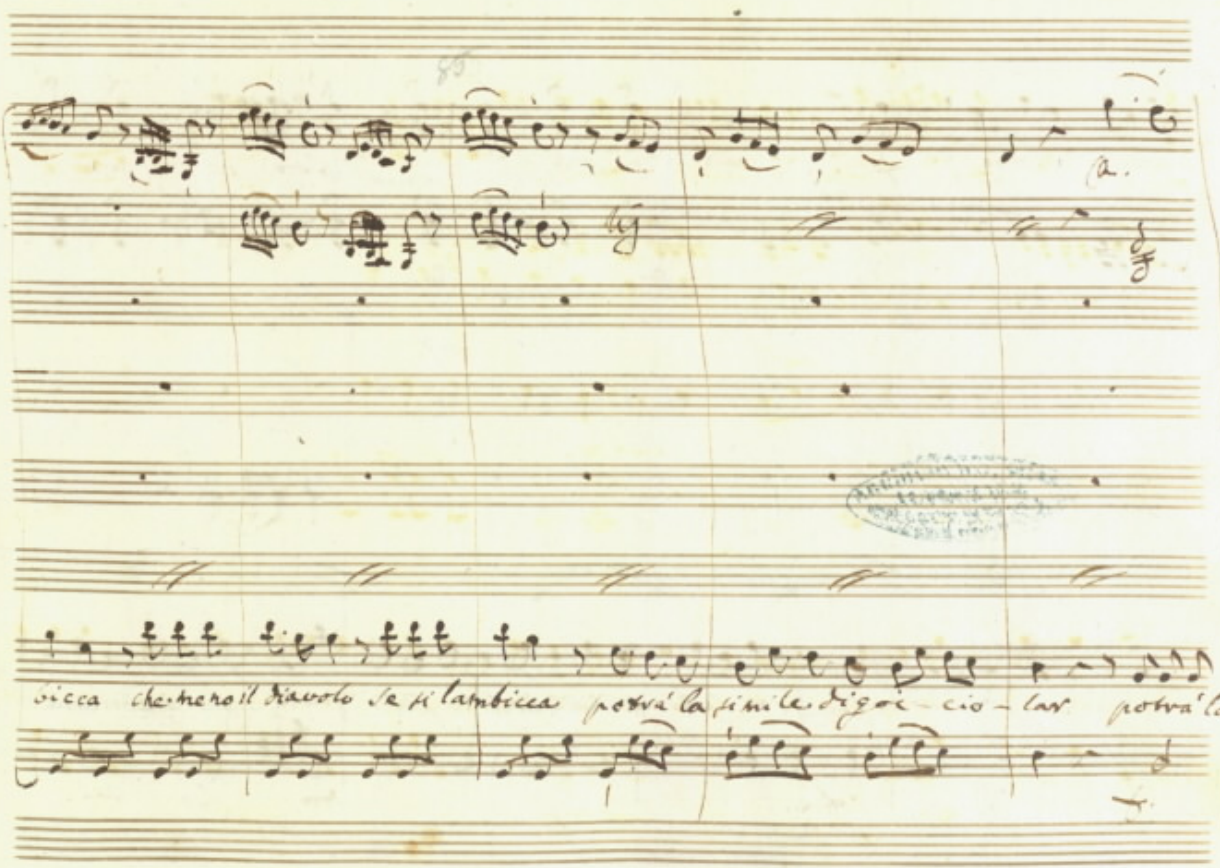
45

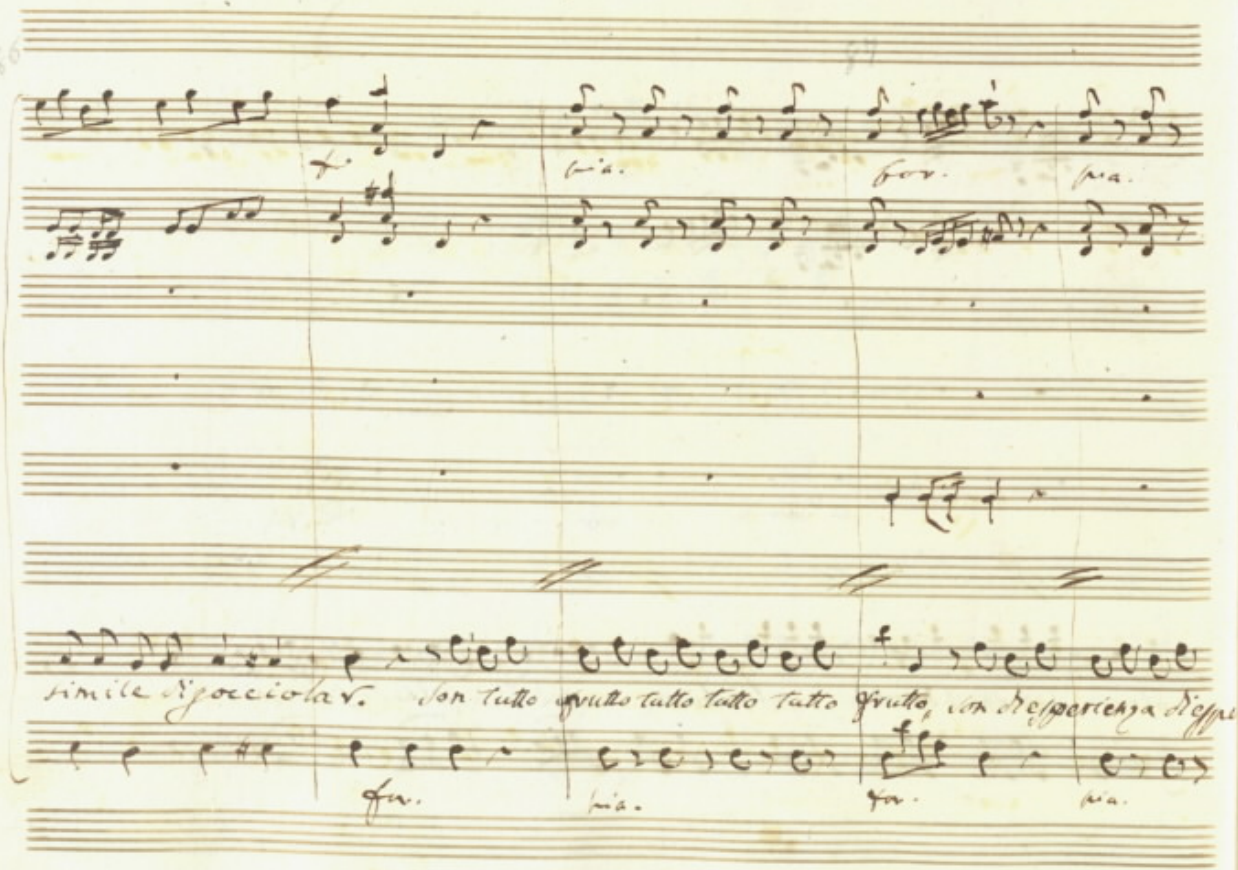
BIBLIOTECA MUSICA

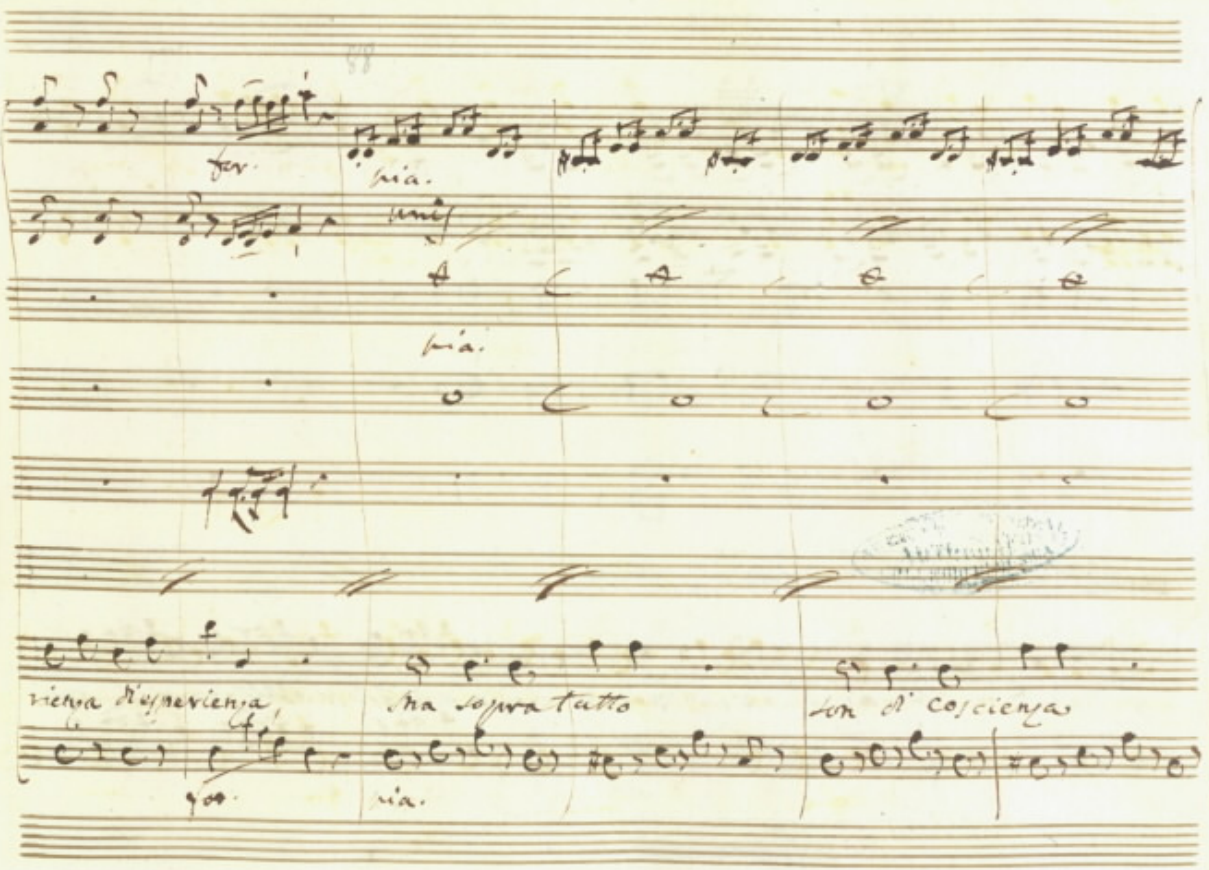



Oboe.
Corni
in F
Viola
Basso
Coll di trappole la testa hórrida la testa hórrida;

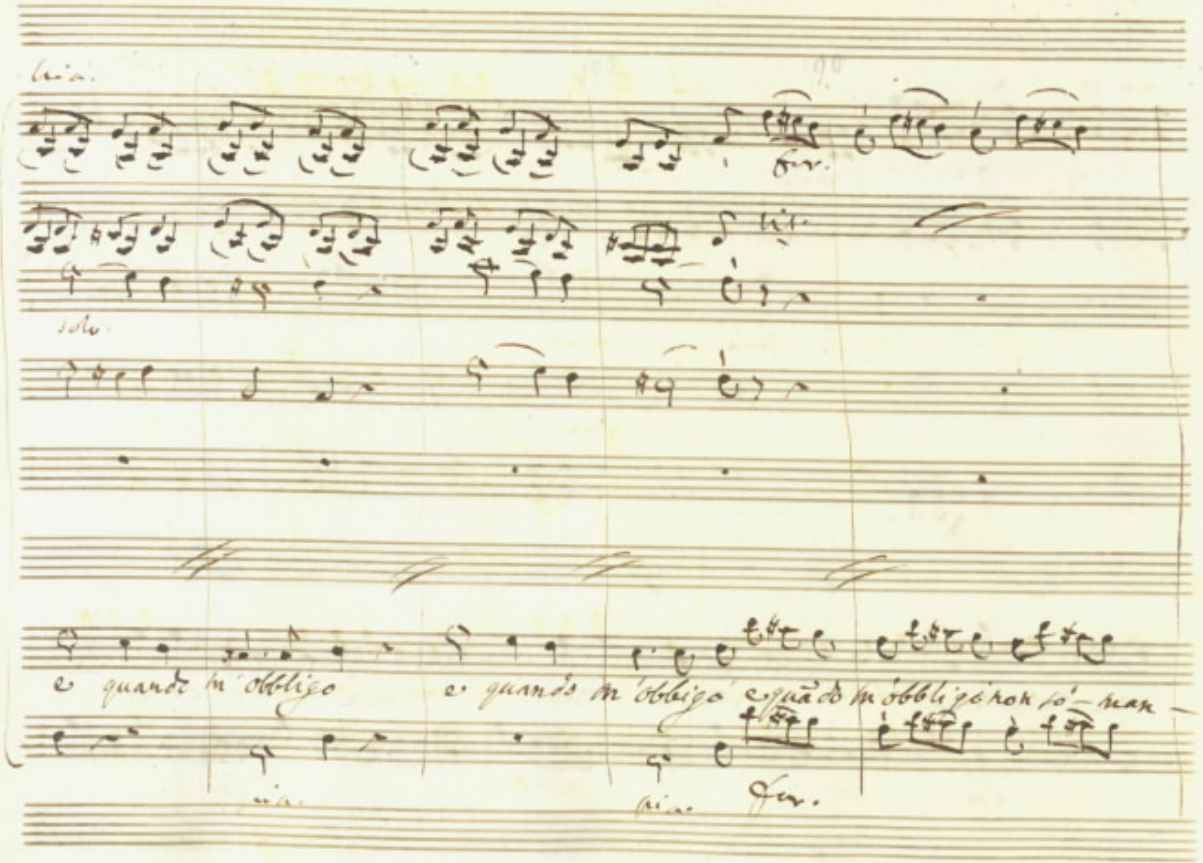

Coss
trappole
la testa ho'ricca
la testa ho'ricca,
che meno il diavolo

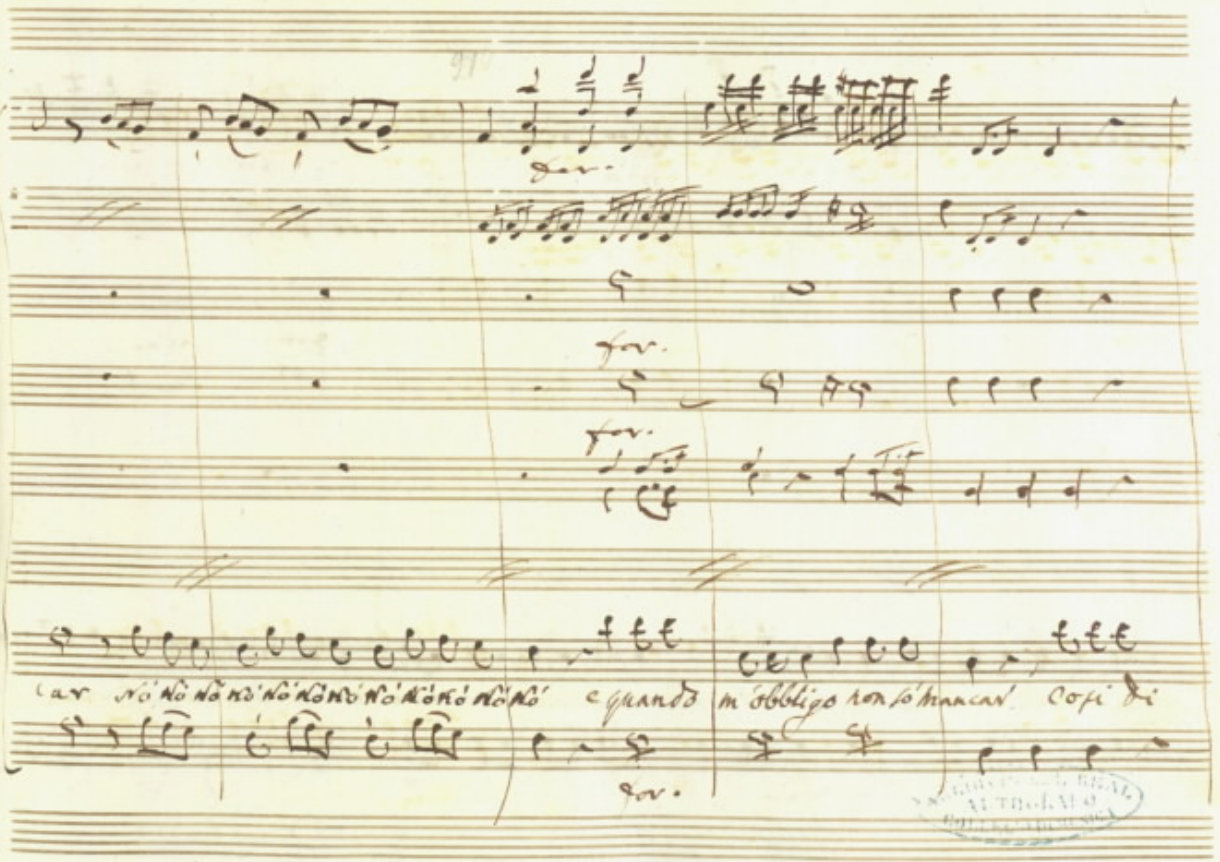

a.
47
sicca che neroil diavolo se li lambicca potrà la simile digoc - cio - lar potrà la.

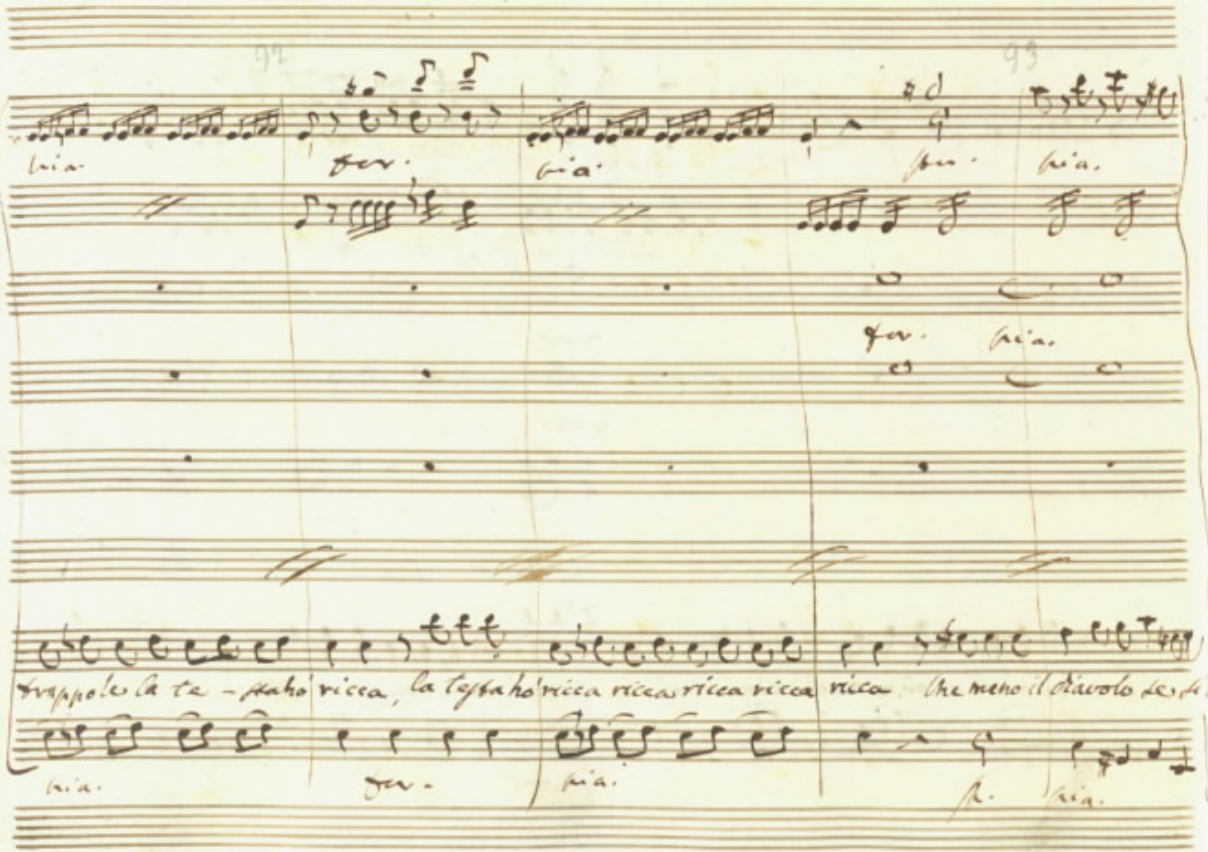

f.
forz.
forz.
simile
con tutto
con tutto
con tutto

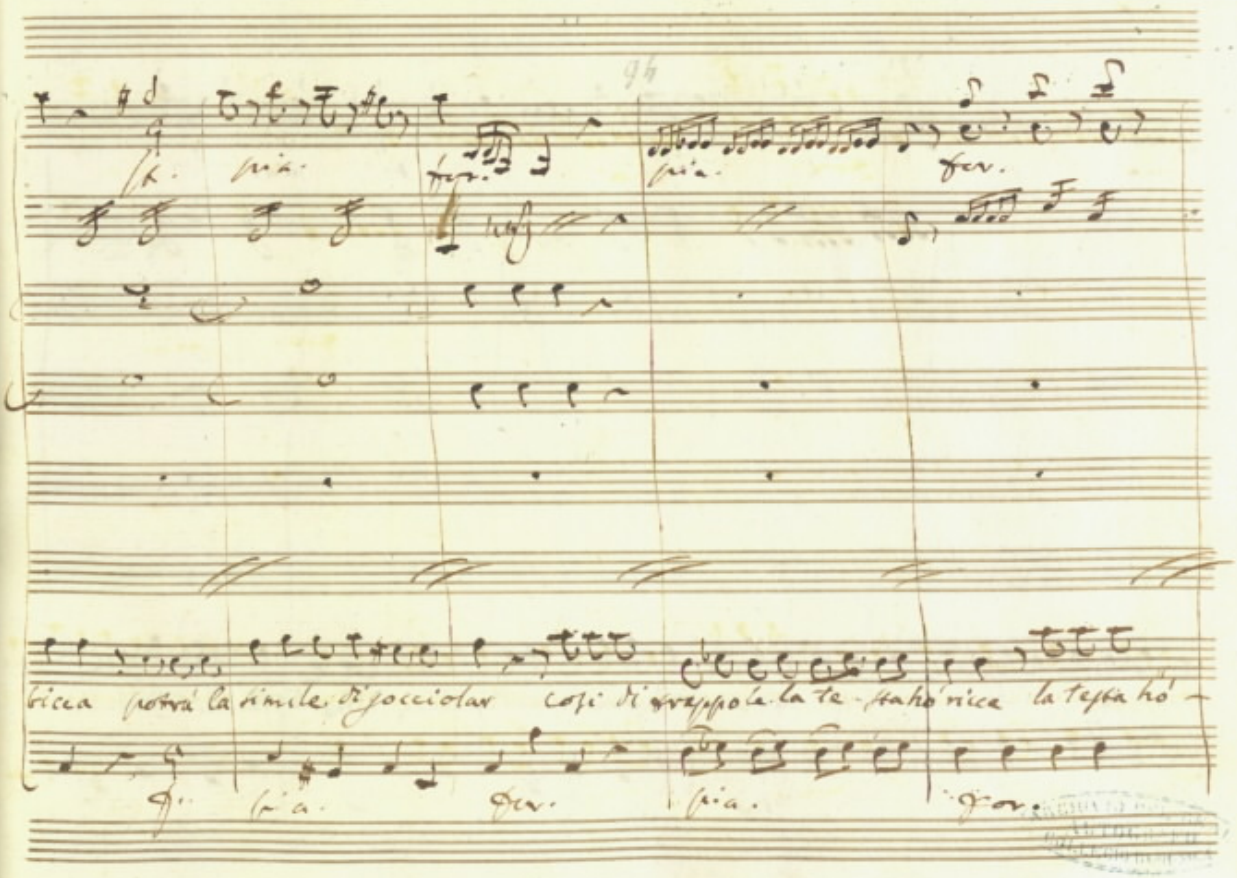

ver.
ria.
mf
ria.
f
viena di esperienza,
ma sopra tutto
con di coscienza
ria.

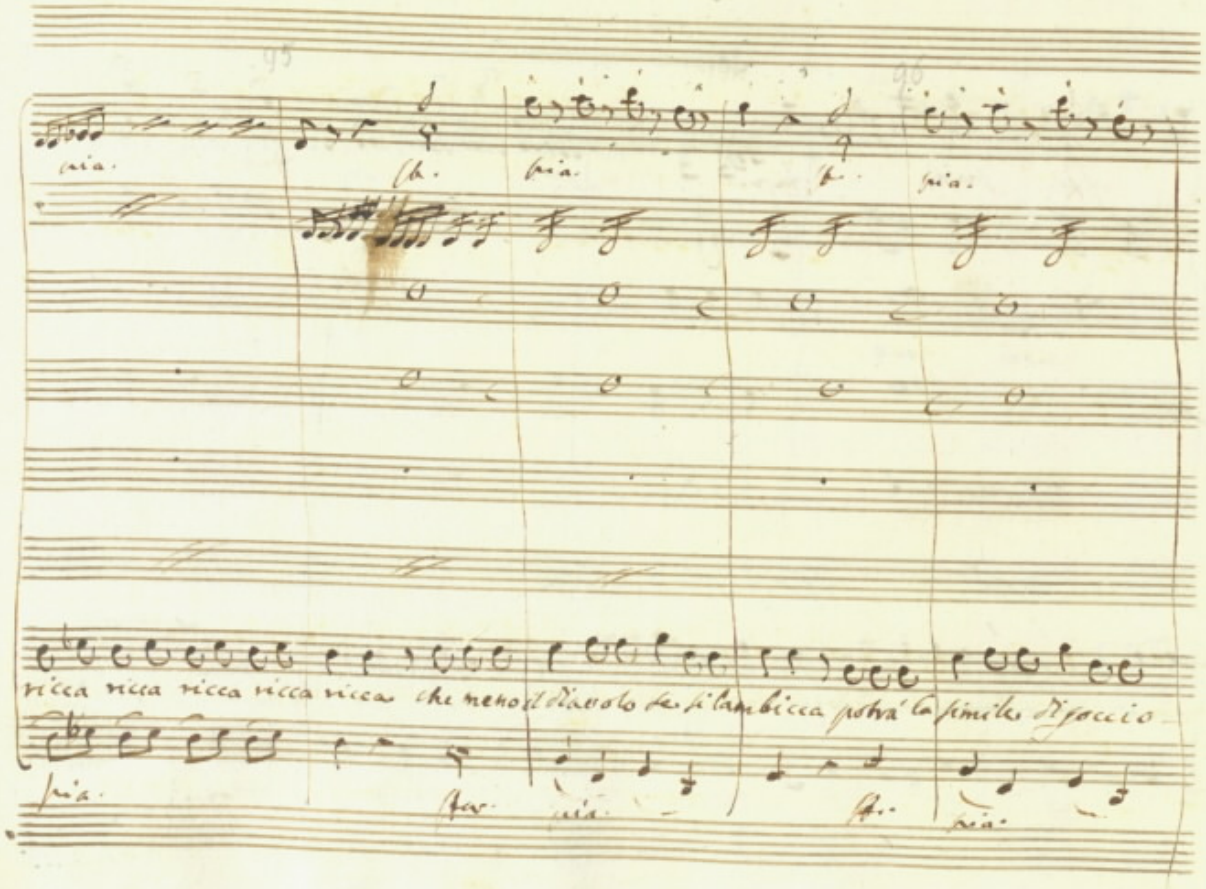
48

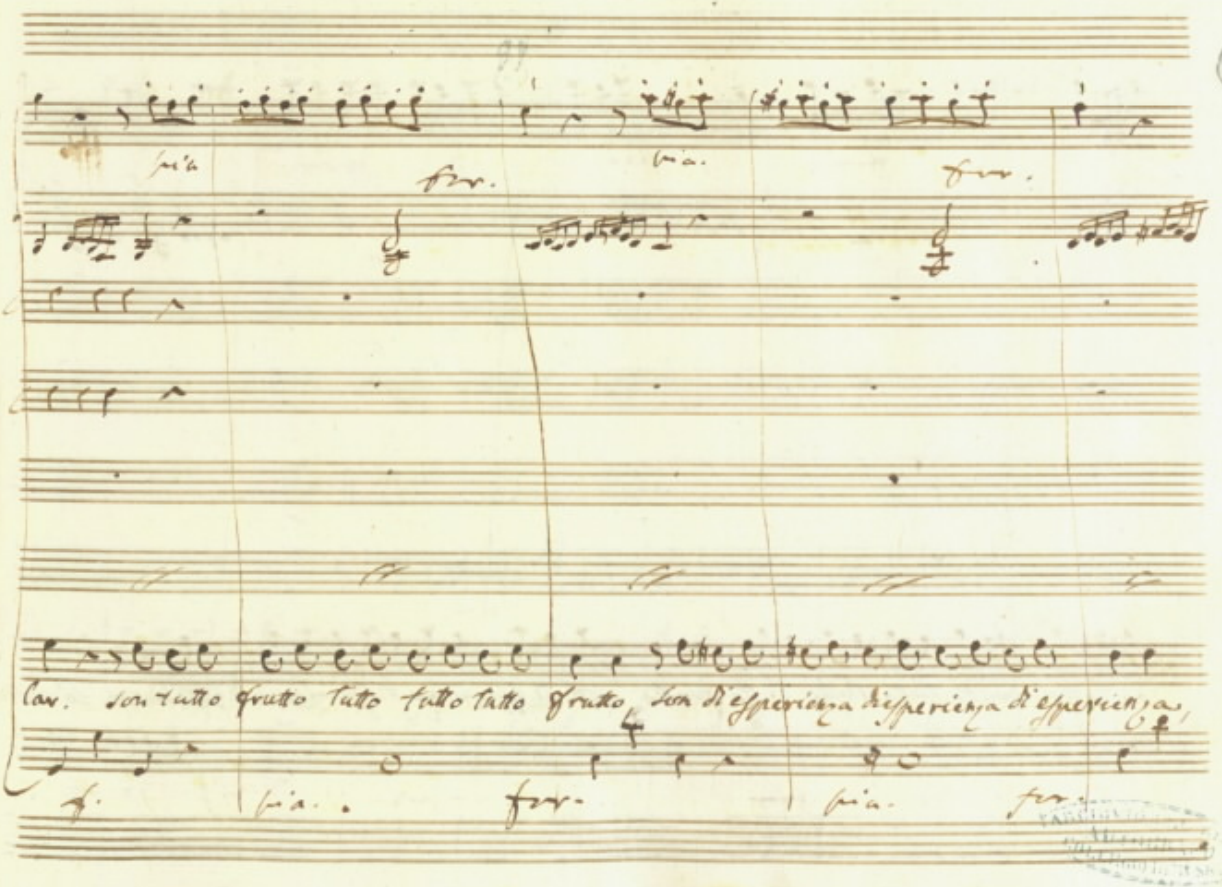

e quando m'obbligo
e quando m'obbligo
e quando m'obbligo
e quando m'obbligo non so — man —

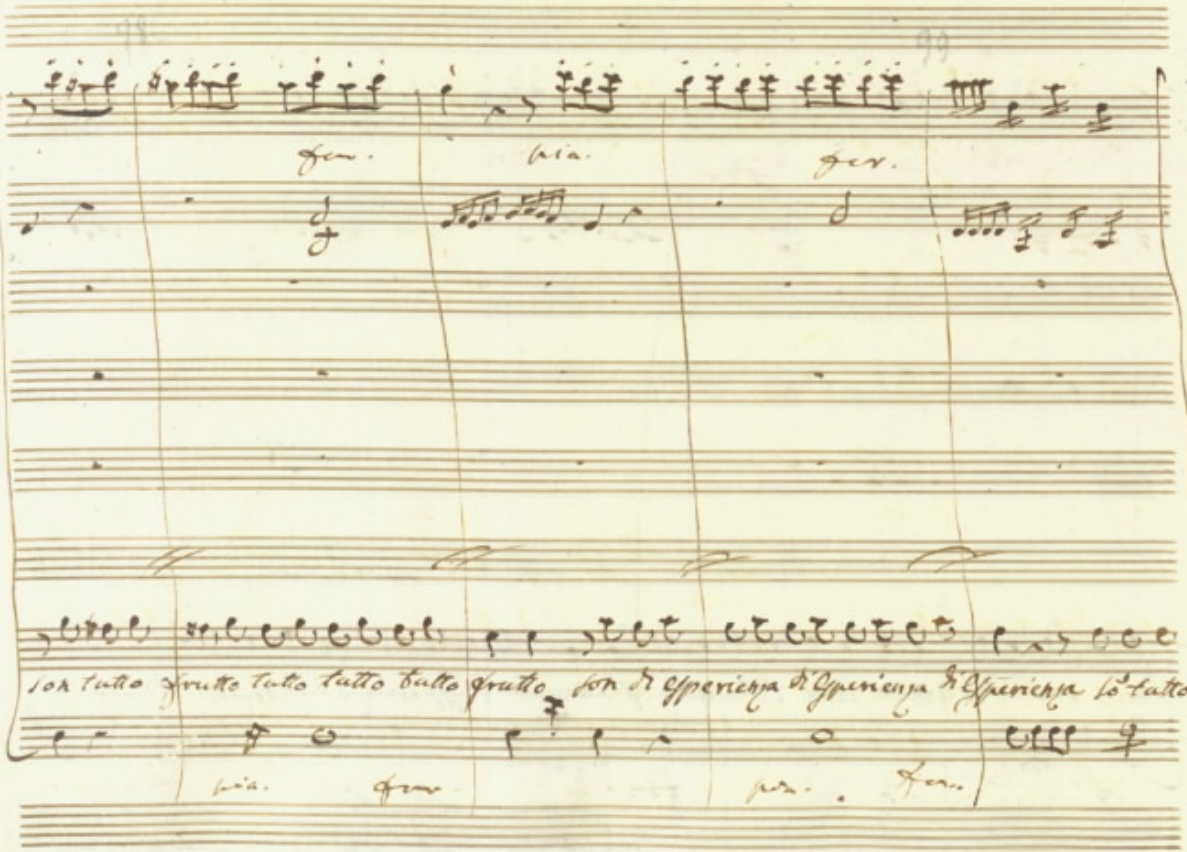

91
49
tav
tav
tav
tav
car nò nò nò

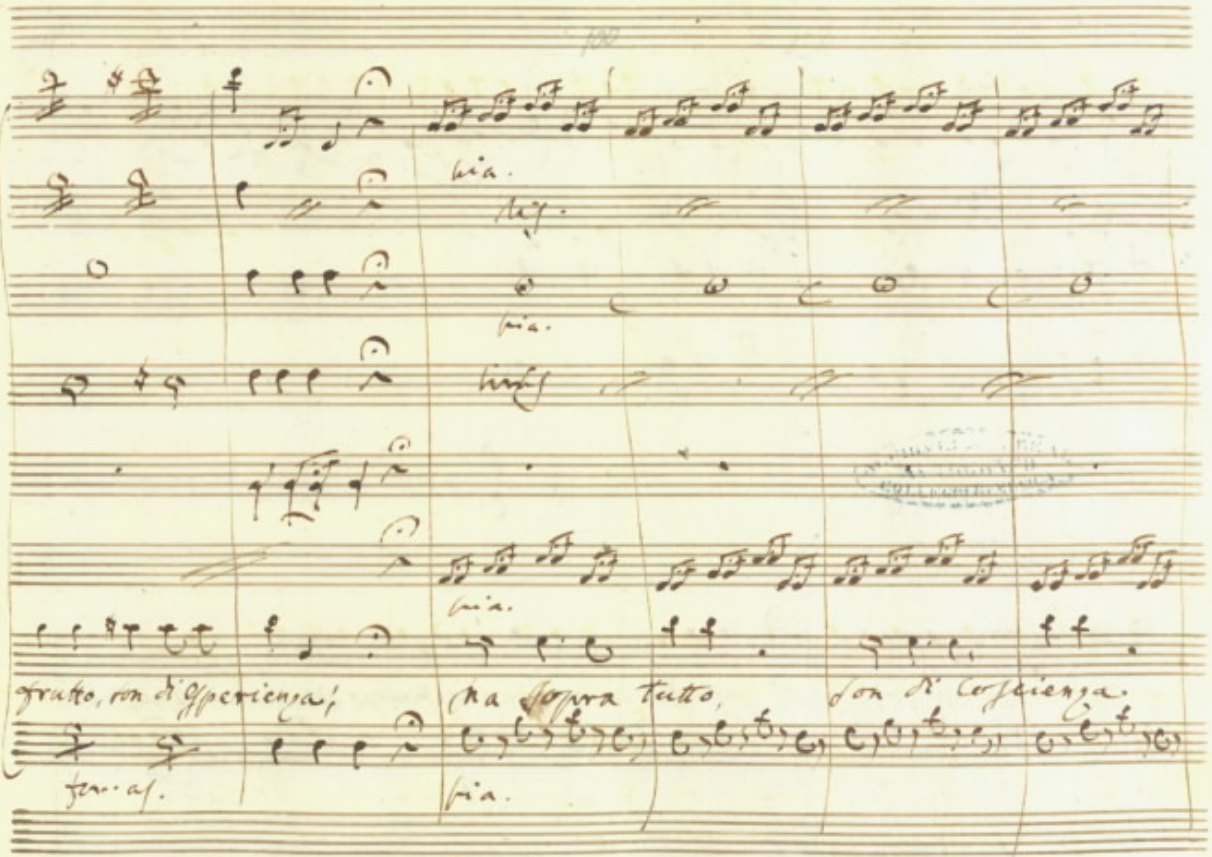

94
95
Tutti
Ten.
Tutti
Ten.
Tutti
Tutti
Ten.
Tutti
Trappole la te - staho ricca, la testa ho ricca ricca ricca ricca ricca ricca che meno il diavolo de
Tutti
Ten.
Tutti
Tutti
Ten.

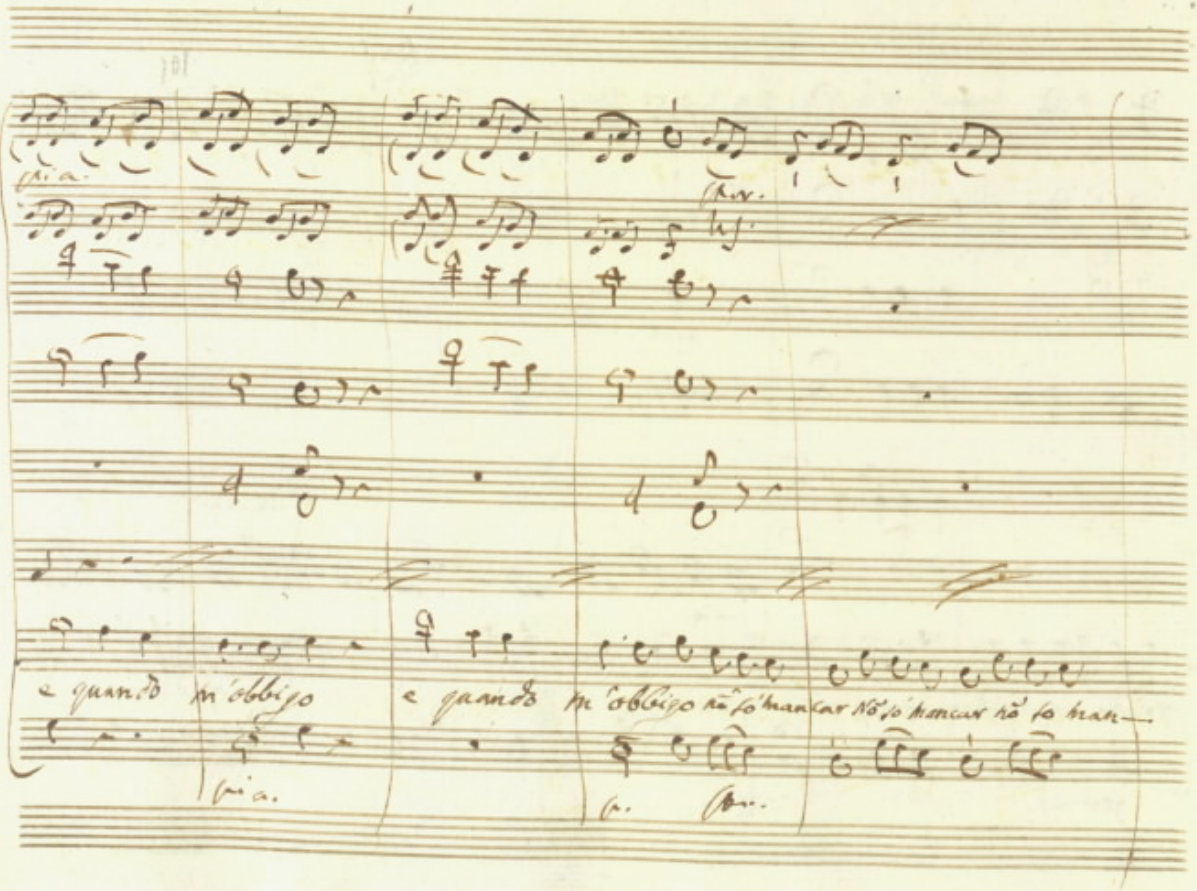

bicca potrà la simile di jocciolar così di zappola la te-sta ho-bica la testa ho-

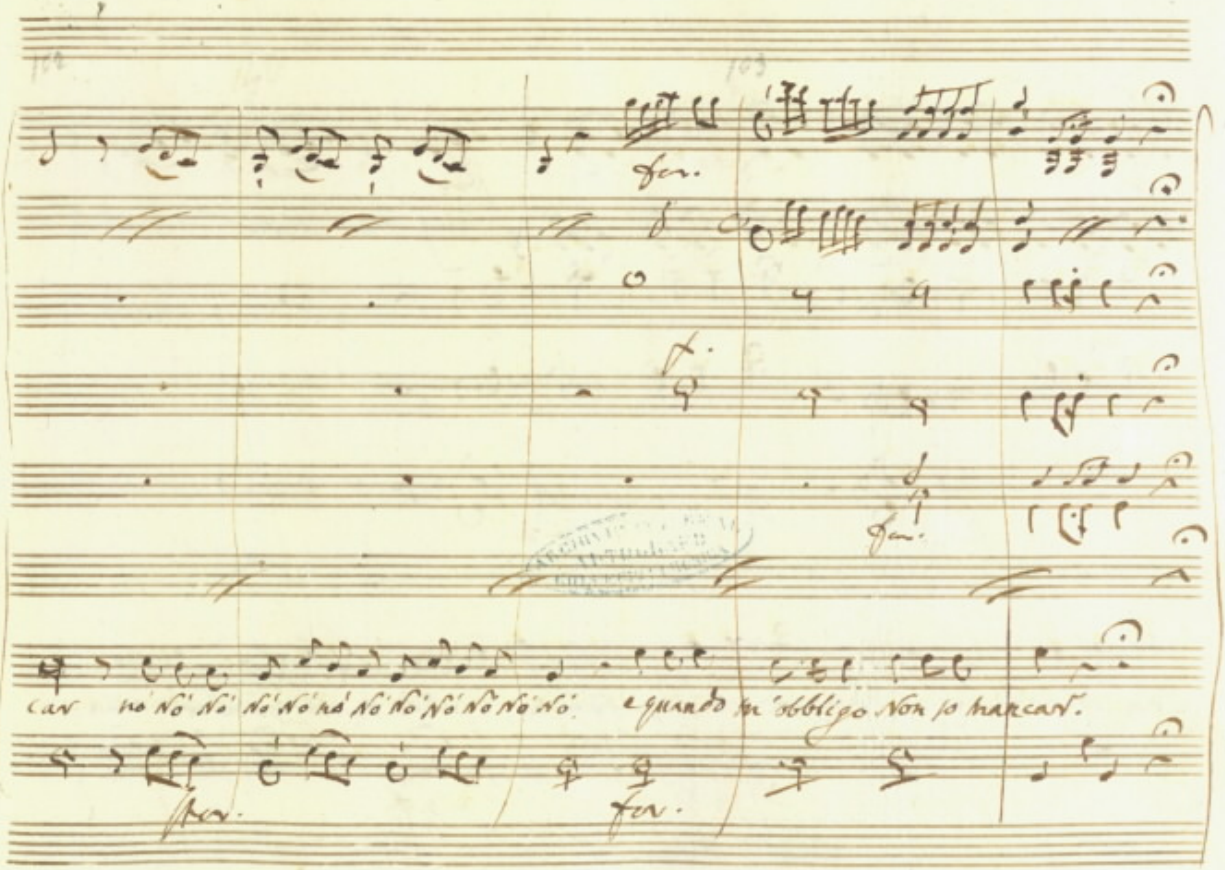

ricca ricca ricca ricca ricca che meno il diavolo de fi'lambicca potrà la simile di faccio

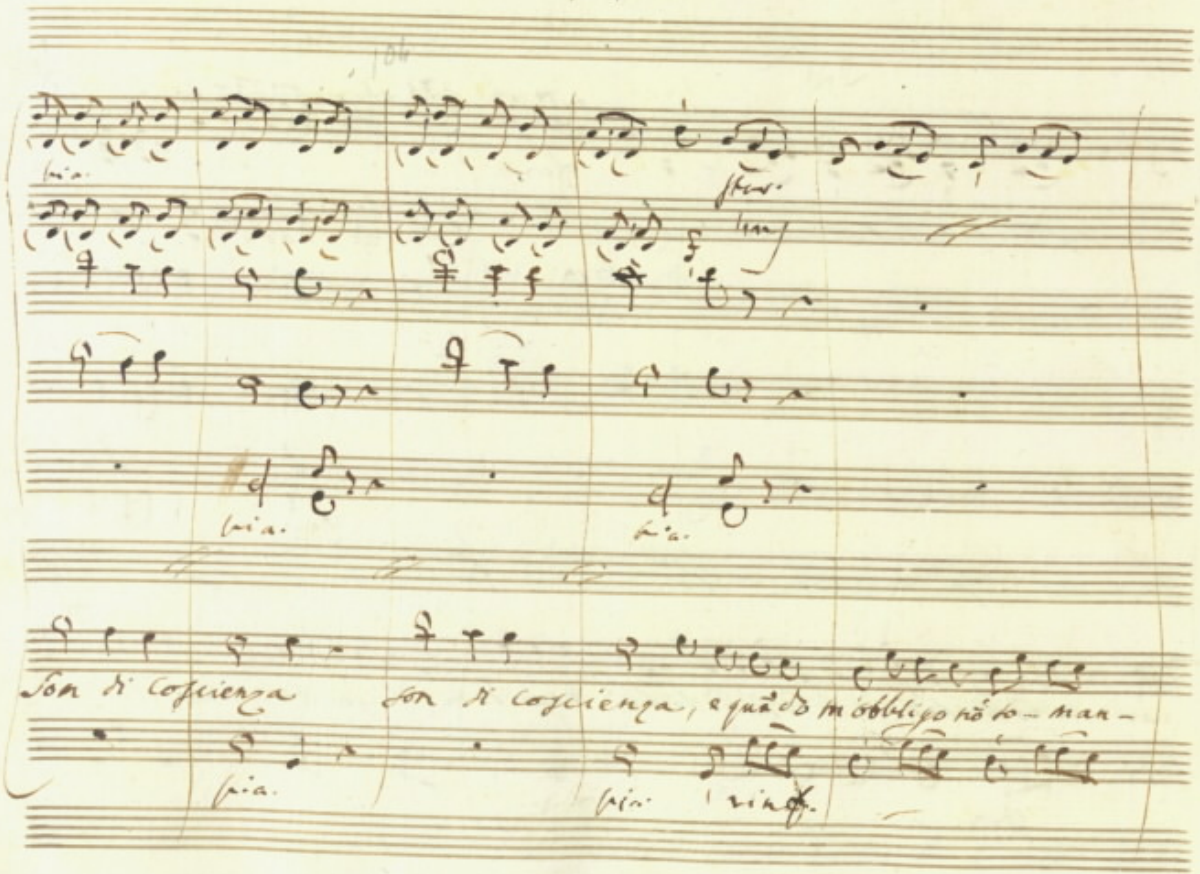

fra
for.
fra.
for.
Cor. son tutto frutto Tutto Tutto tutto tutto frutto, son d'esperienza d'esperienza d'esperienza,
fra.
for.
fra.
for.

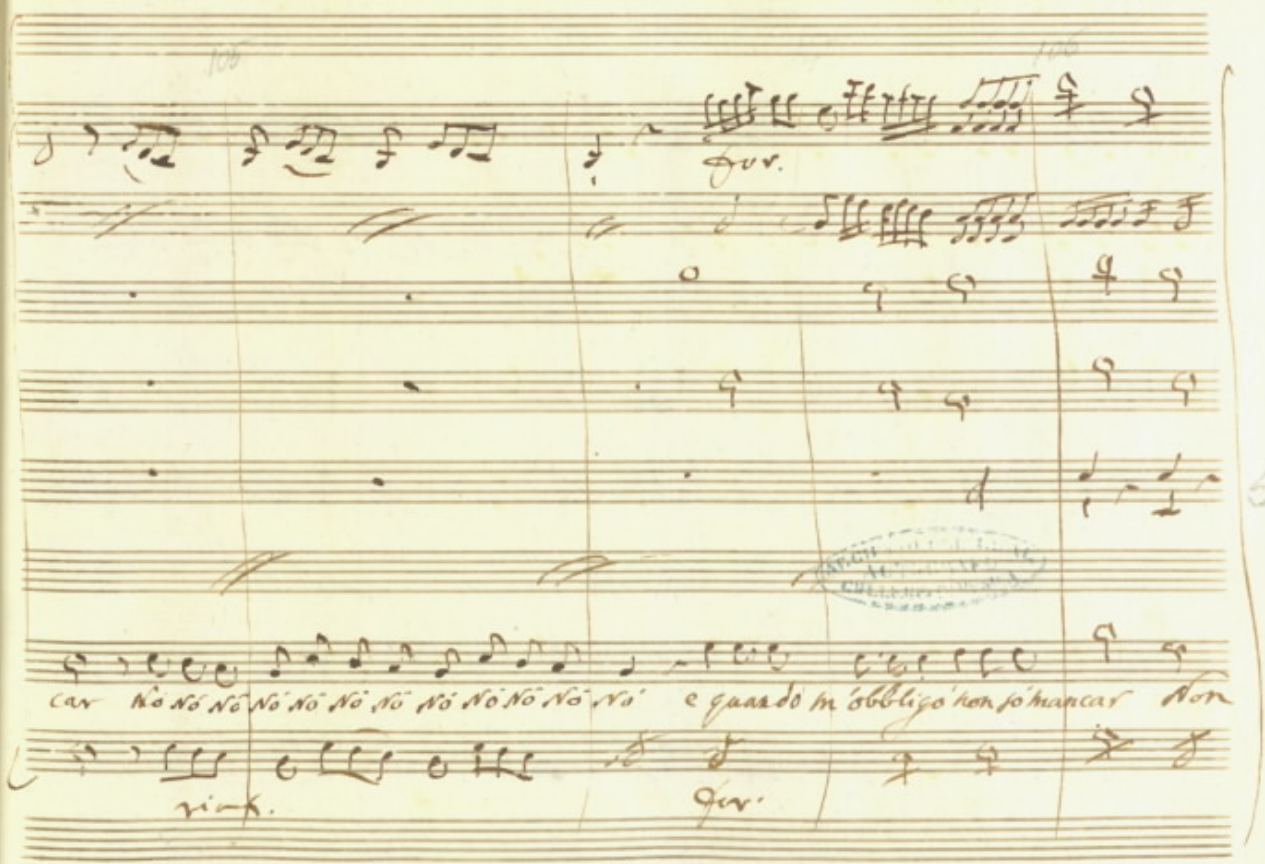

fer.
bia.
fer.
ion tutto frutto tutto tutto tutto frutto
con di esperienza di esperienza di esperienza di tutto
bia.
fer.
pia.
fer.

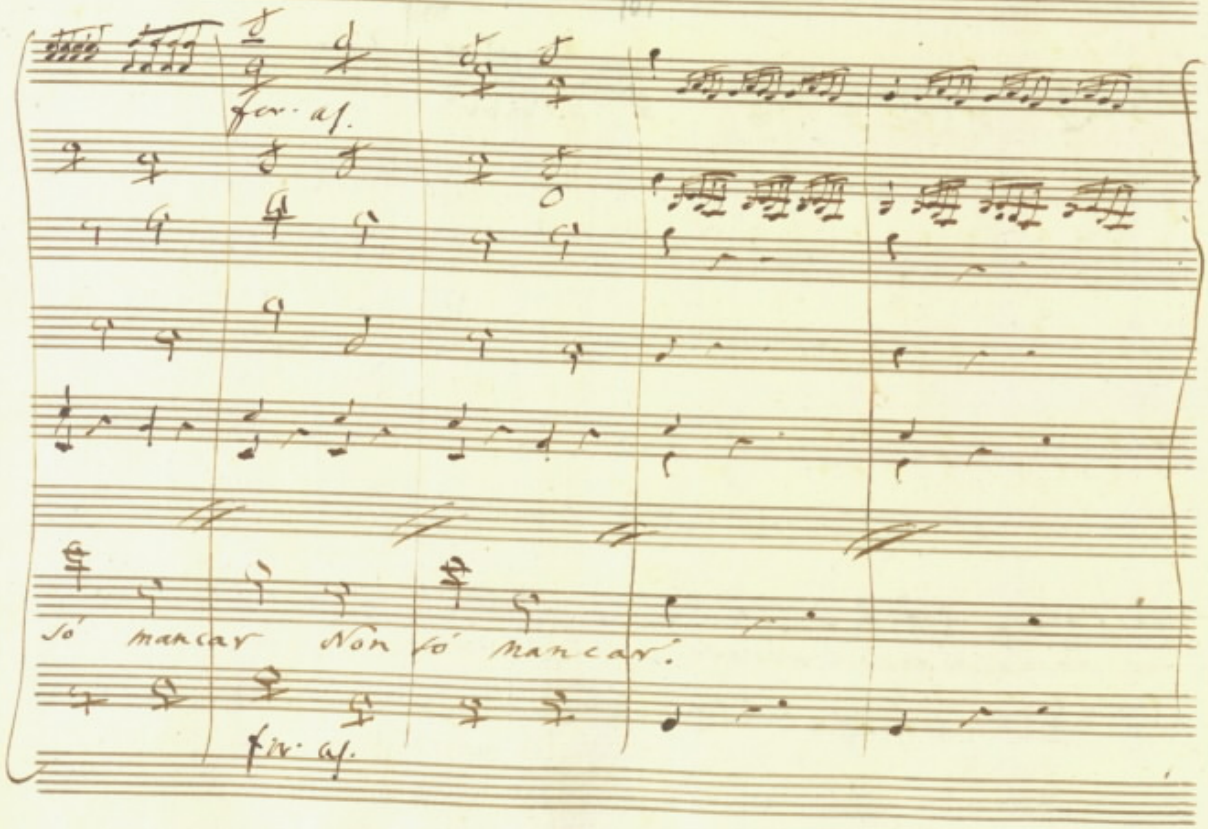

tutto, non di esperienza;
ma sopra tutto,
con di coscienza.


e quando mi obbligo
e quando mi obbligo nõ so mancar nõ so mancar nõ so man—

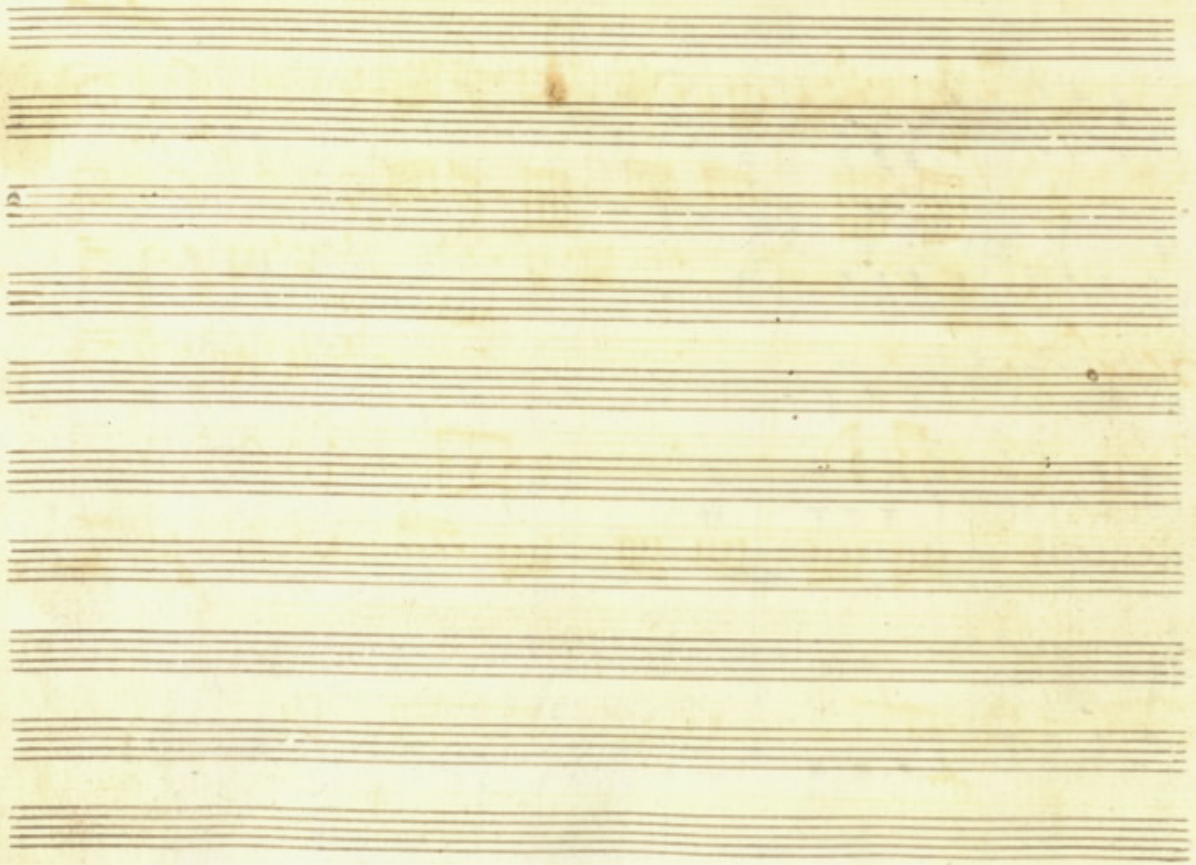

car no no no no no no no no no no no
e quando io obbligo non lo mancar.
for.
for.
for.

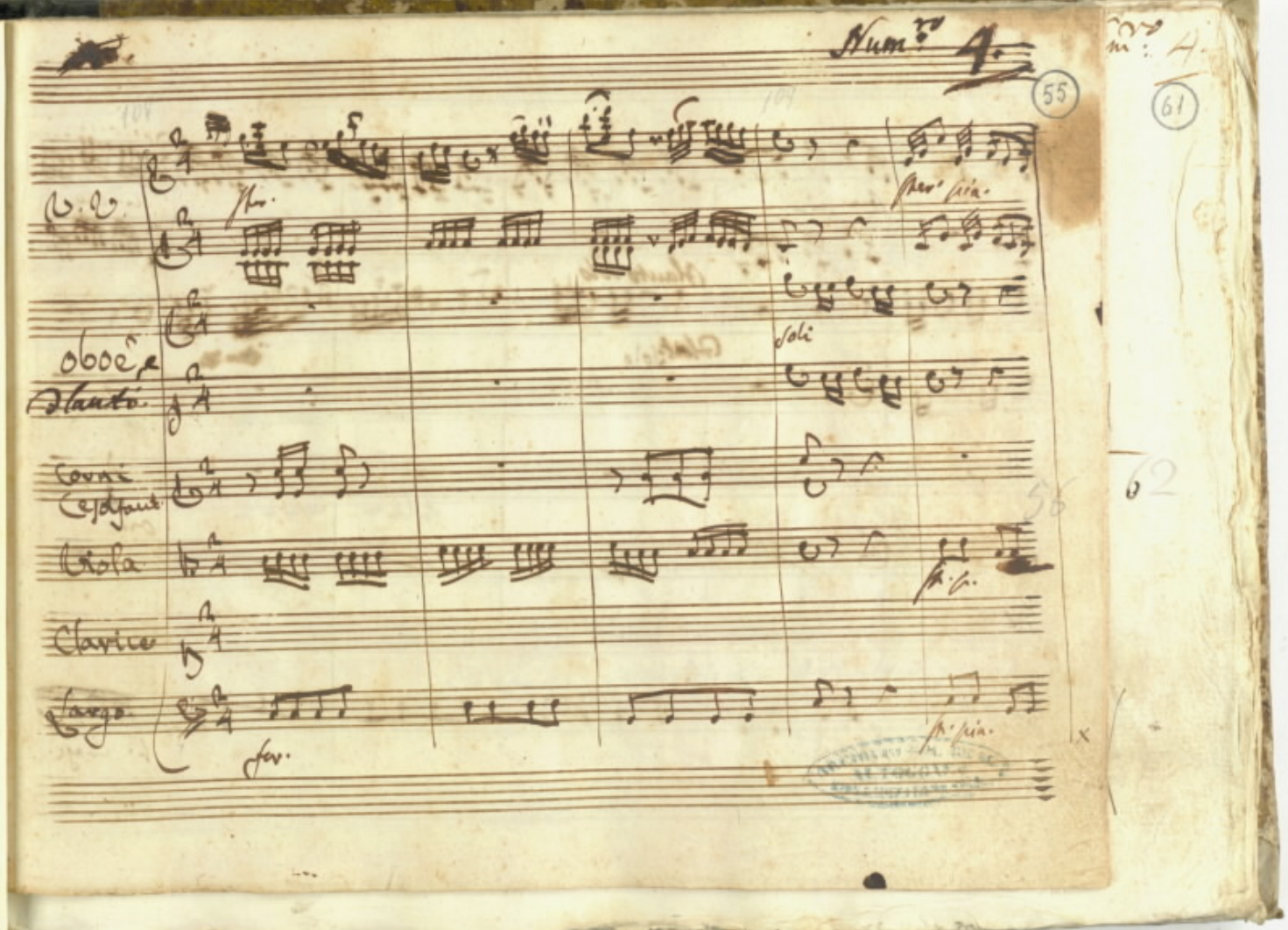

Voi a.
Flau.
Voi a.
Voi a.
Son di coscienza
Son di coscienza, e quãdo m'obbligo nõ so- man-
Voi a.
Voi a. Violoncel.

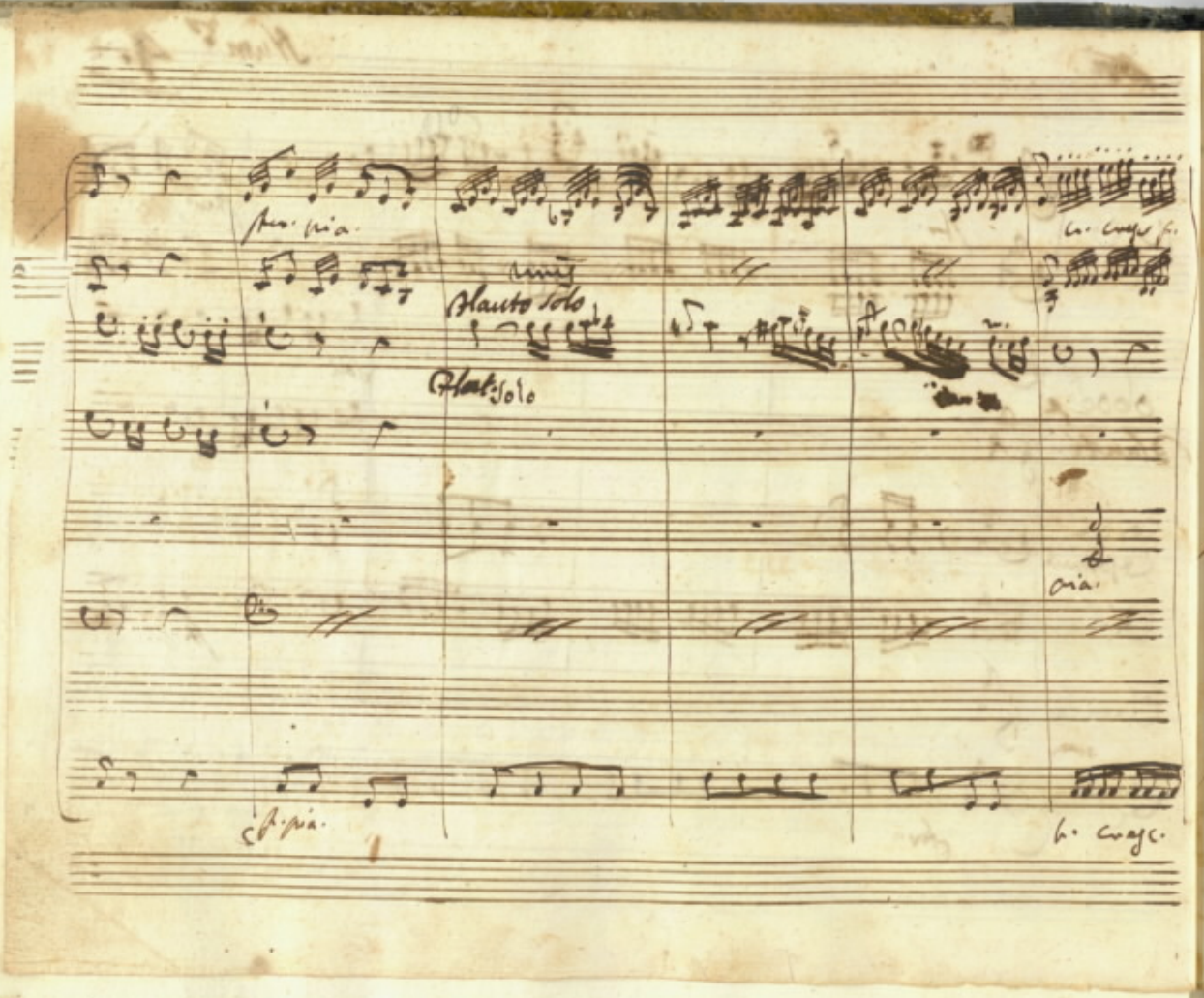

car Nò Nò Nò

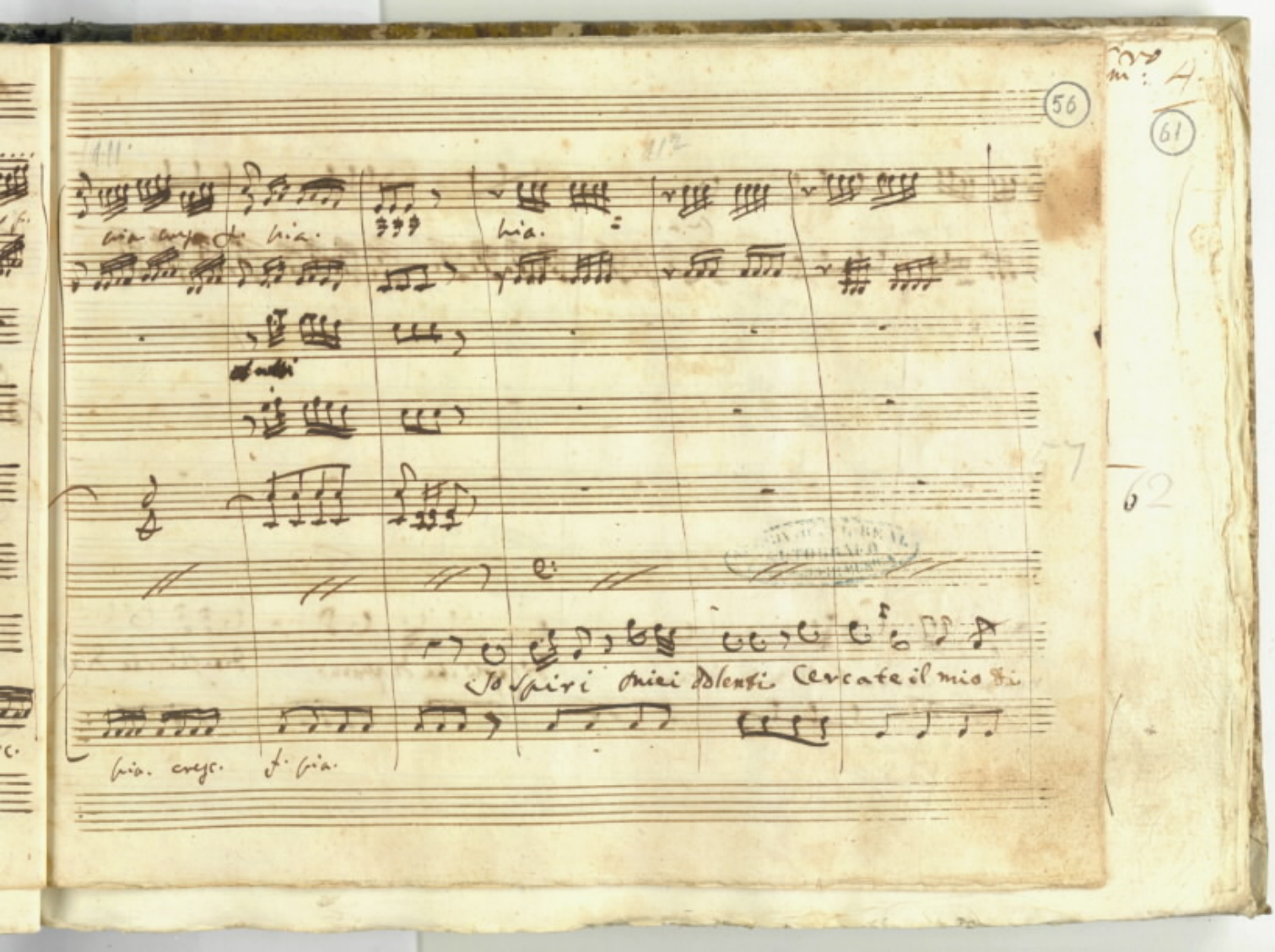

for. af.
só mancar Non só mancar.
for. af.

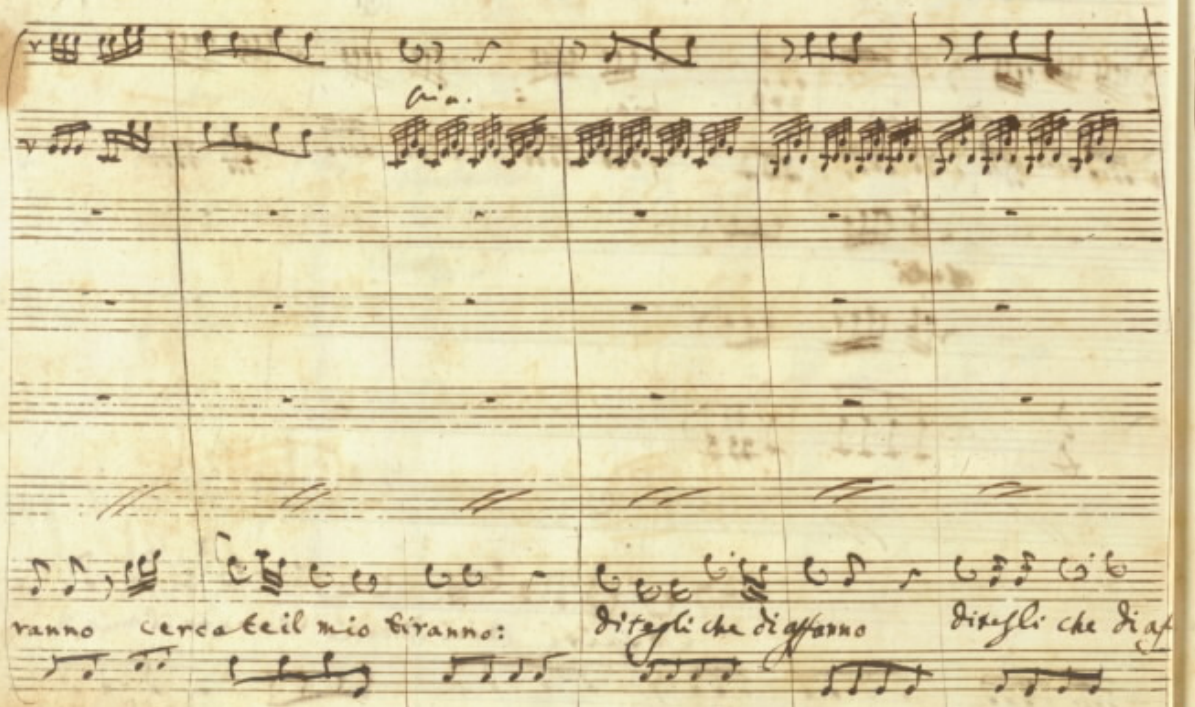
COLLEGIO DE MUSICA

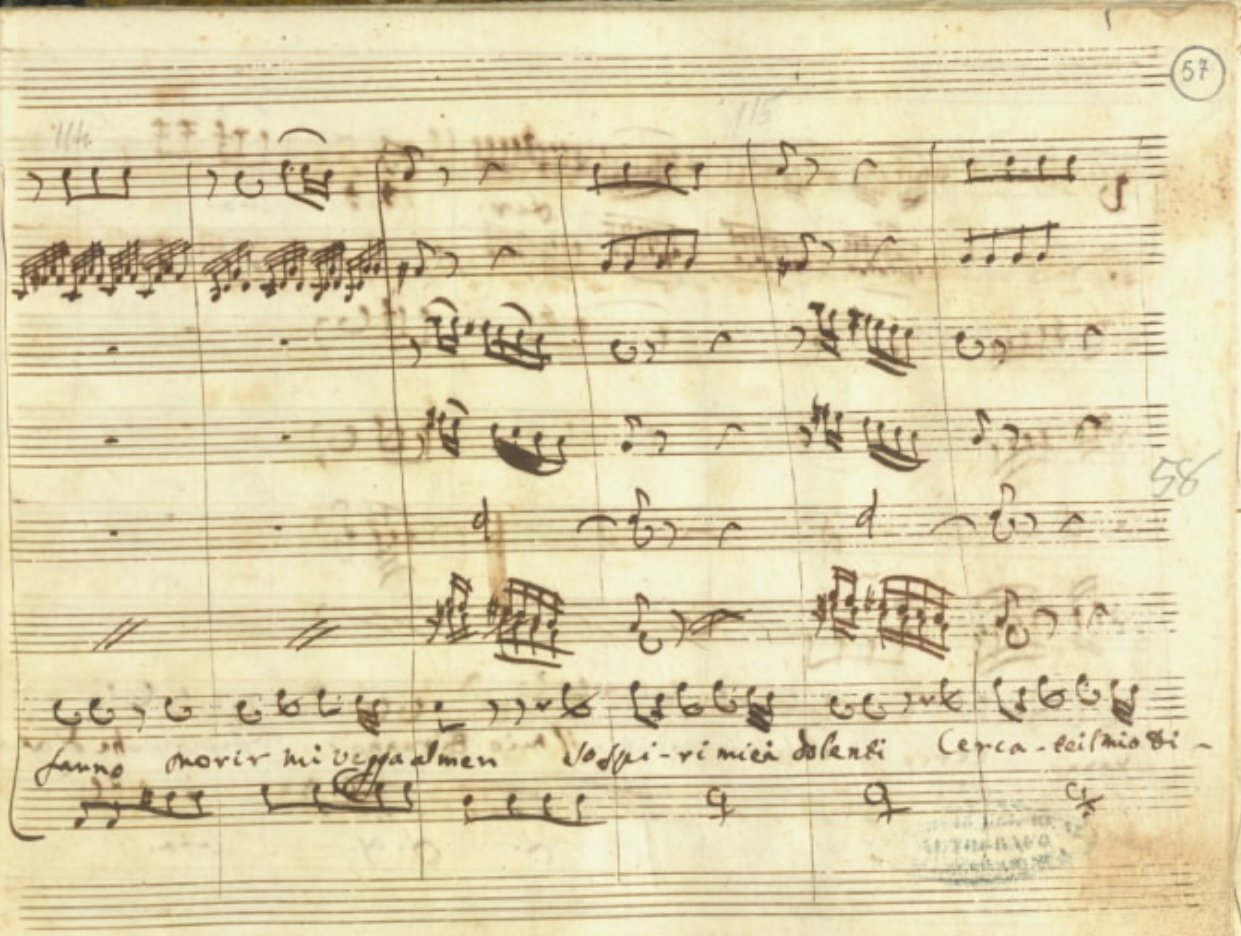


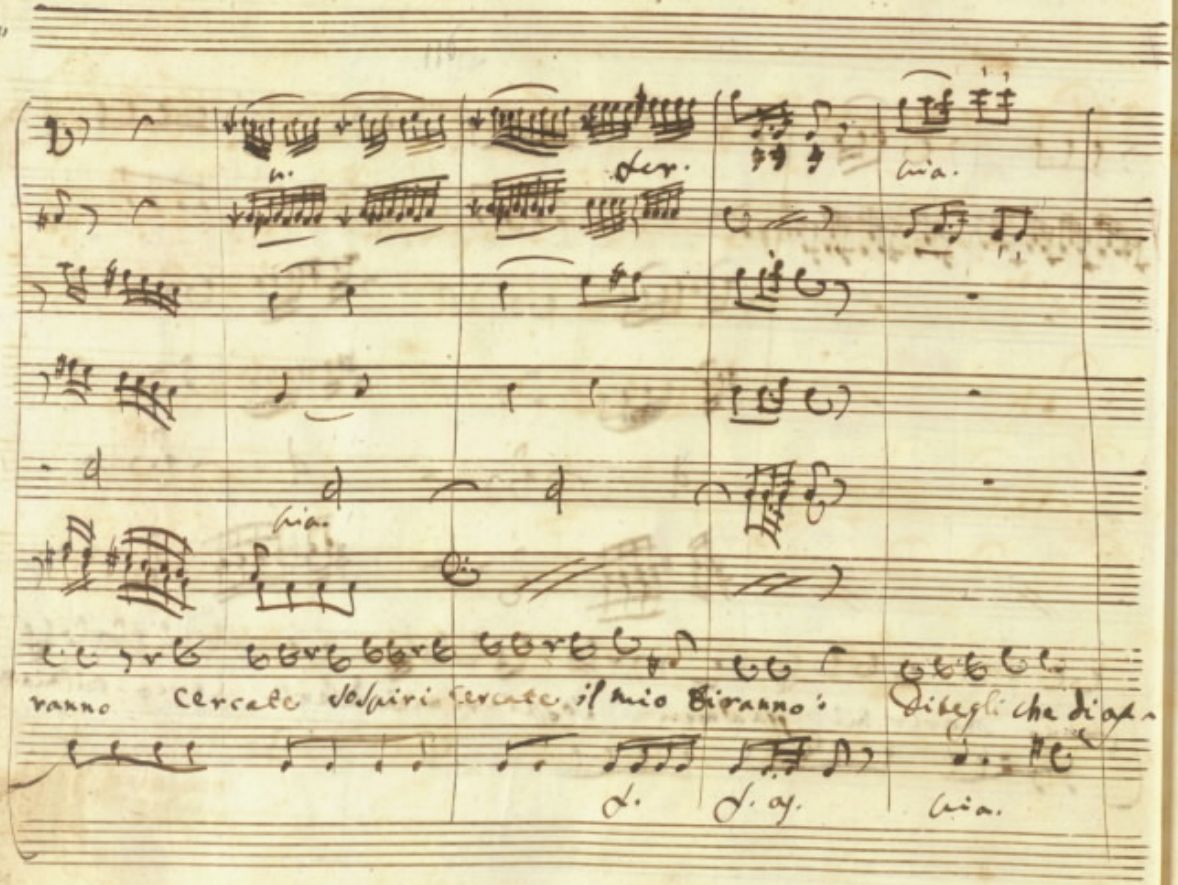

Num.to 4.
55
61
62
V.ni
Ob.oe
Viola
Clarino
Largo
soli

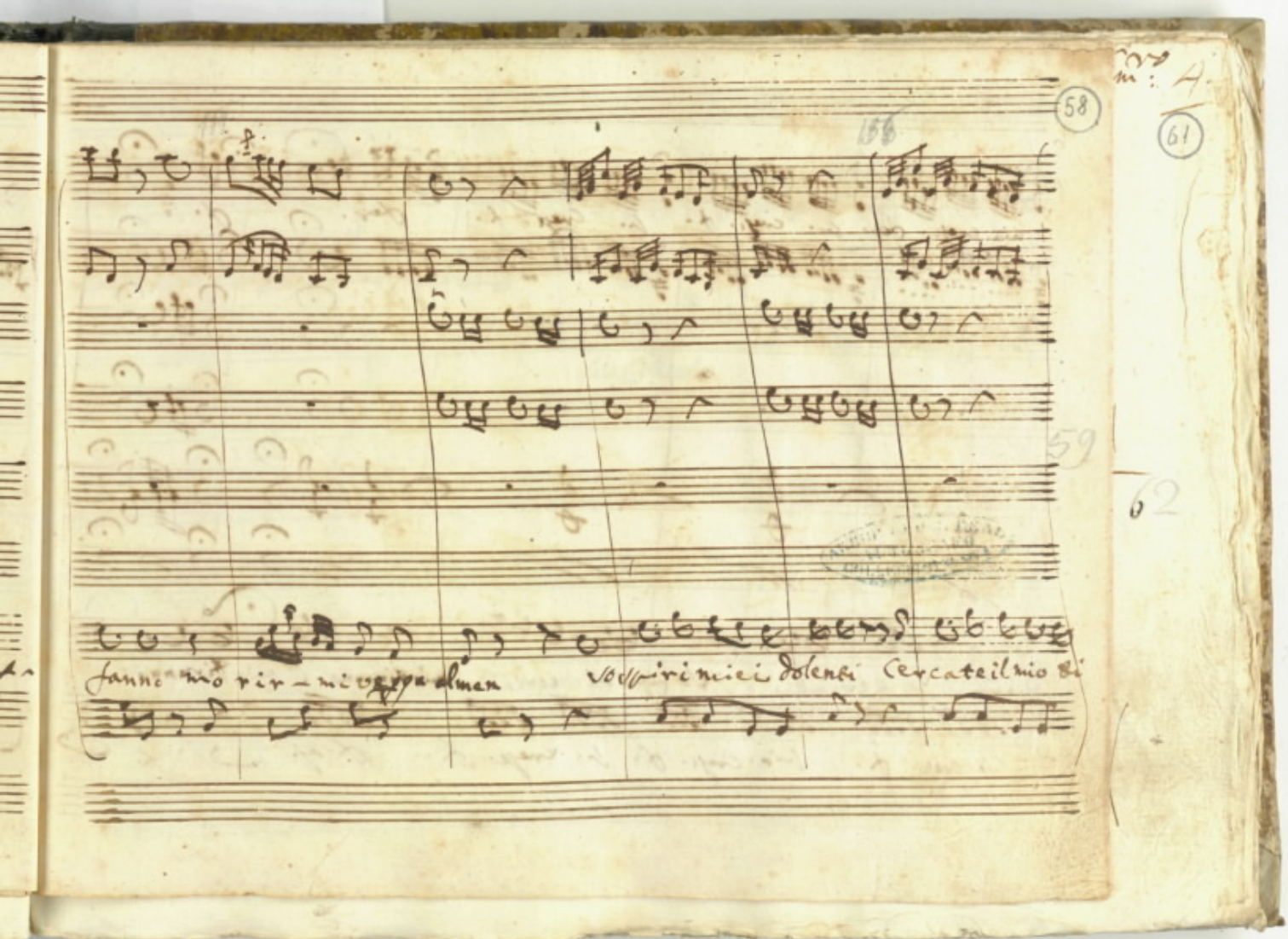

Flauto solo
Flat. Solo

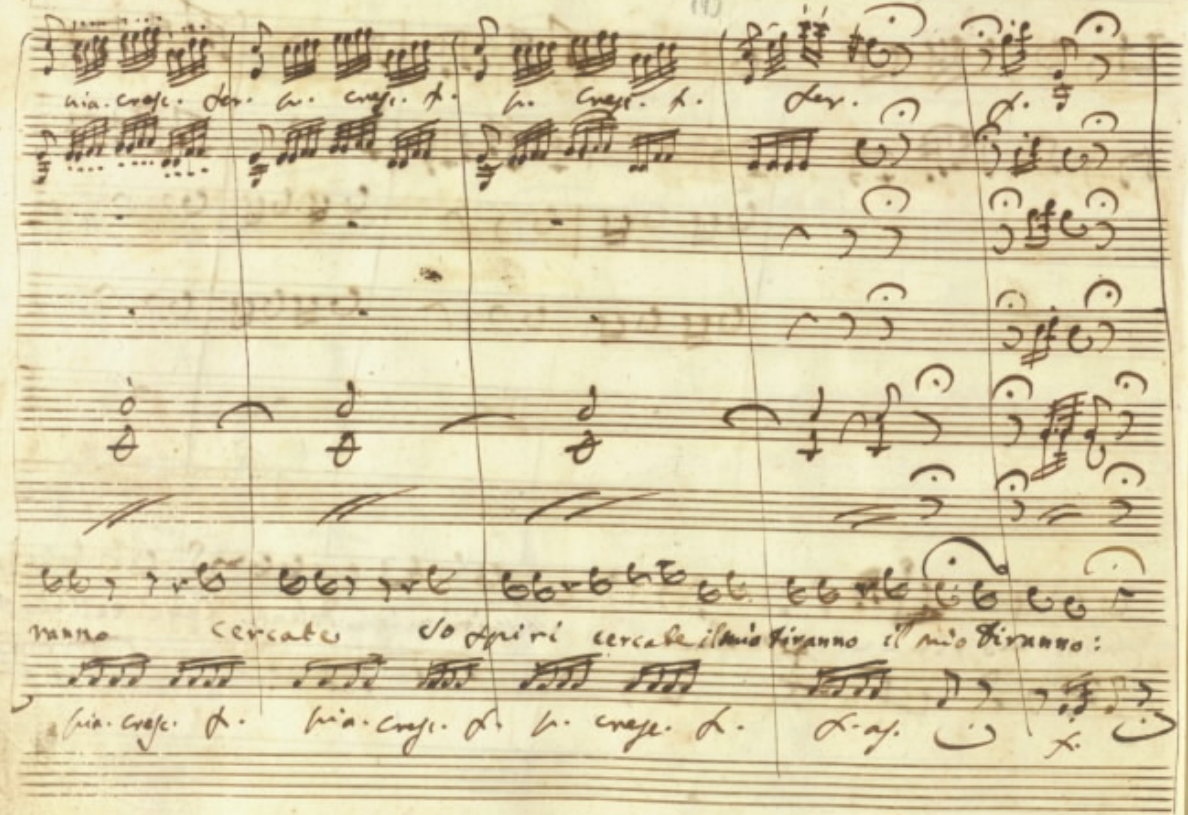

56
61
Tr Tr
Tr
Sospiri miei dolenti cercate il mio

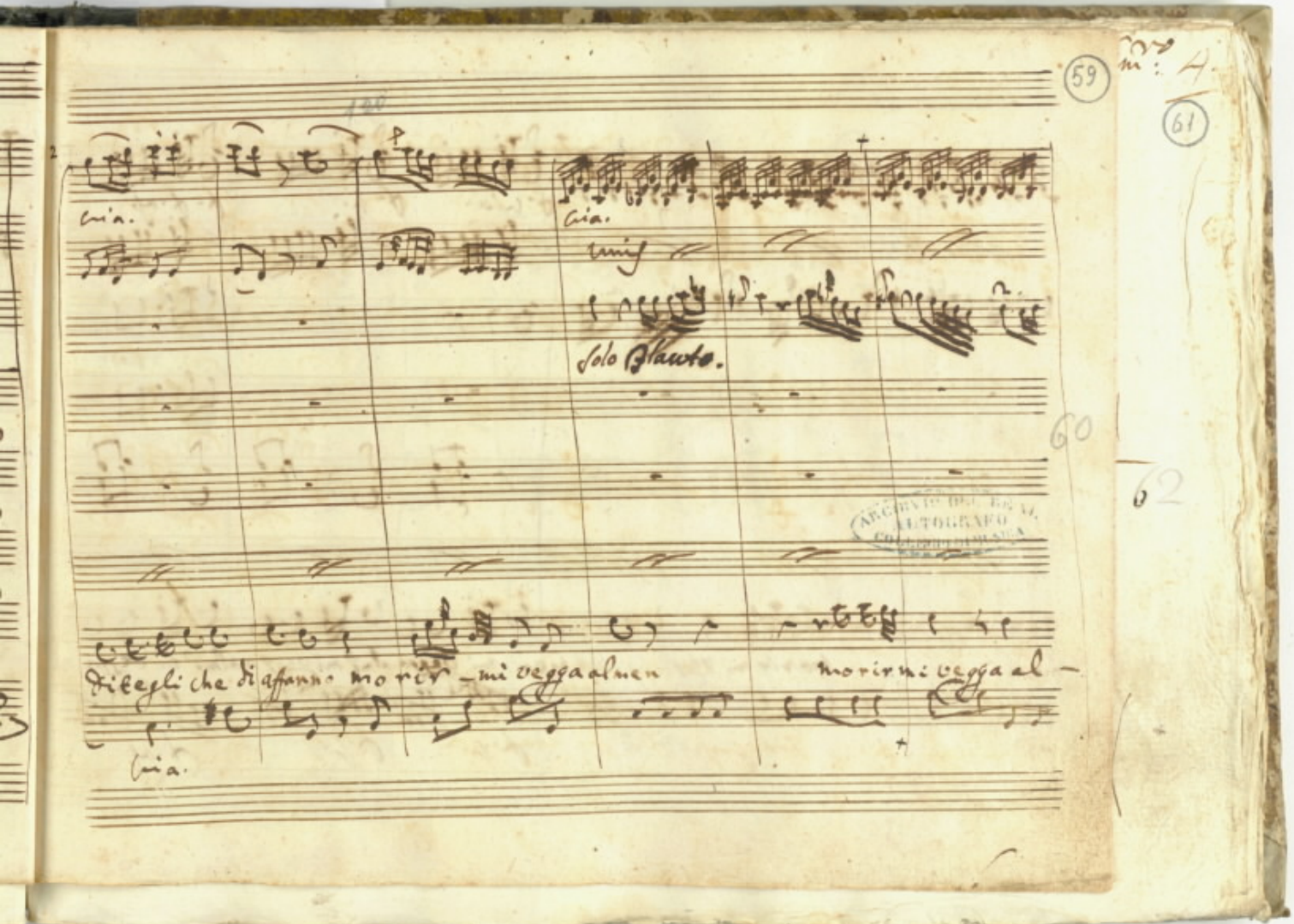

Aria.
ranno cerca il mio tiranno:
di te gli che di fanno
di te gli che di

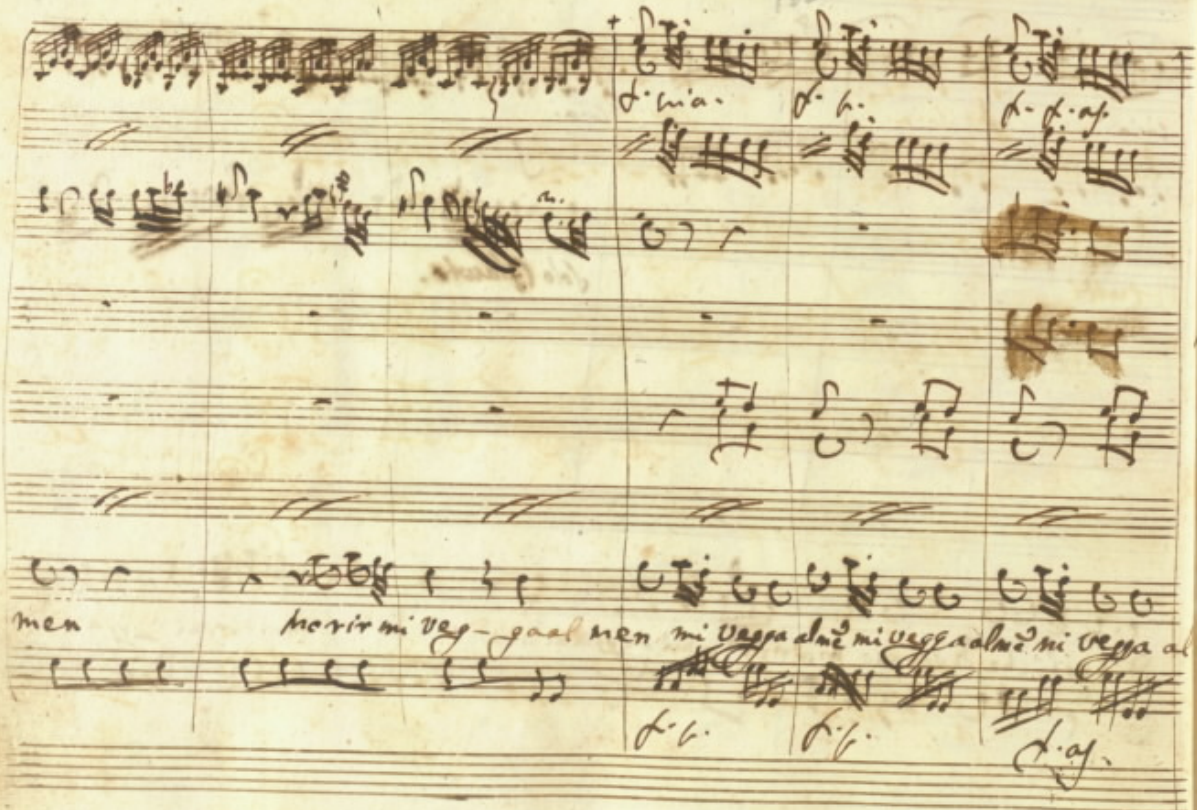

57
56
Fanno morir mi veggo al men Sospi-ri miei dolenti Cerca-teil mio Bi-

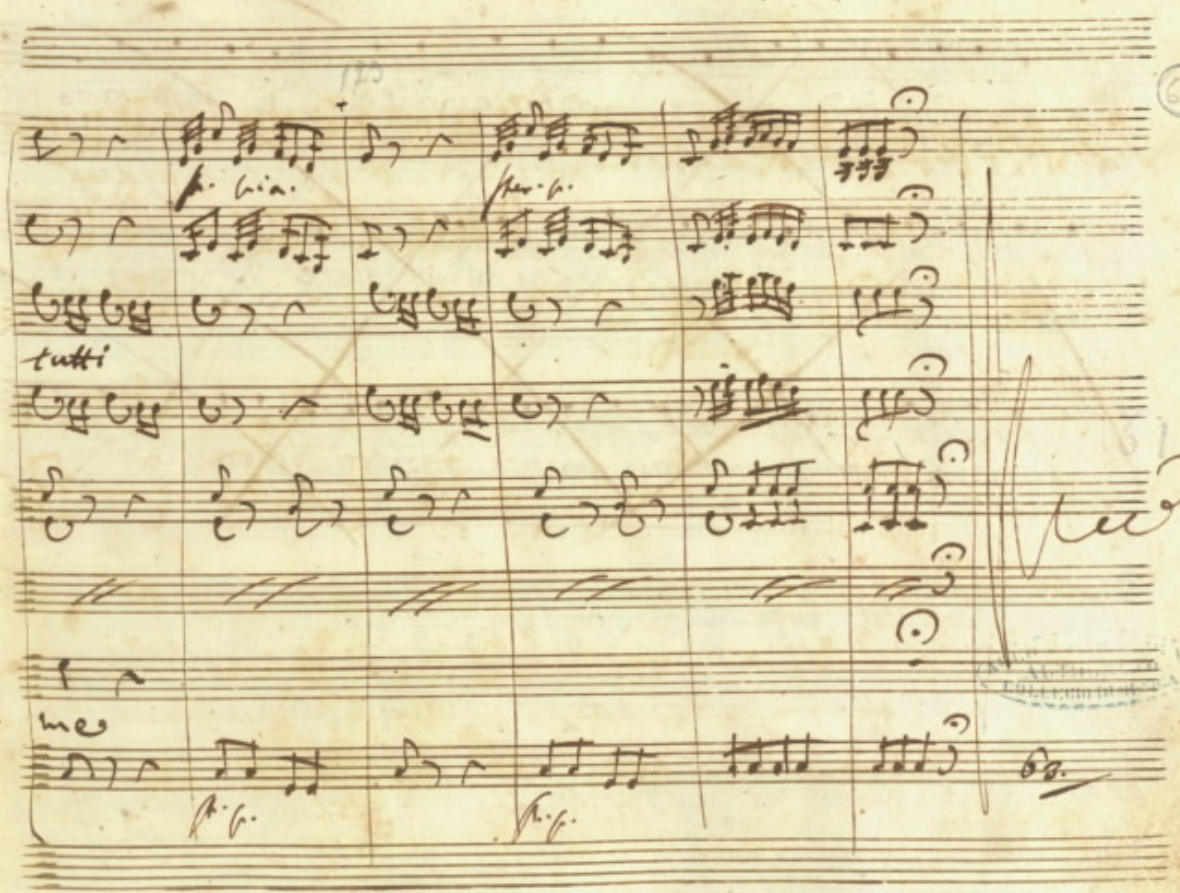

der.
cia.
cia.
ranno cercate sospiri cercate il mio tormento
dilegli che di
d. d. cia.

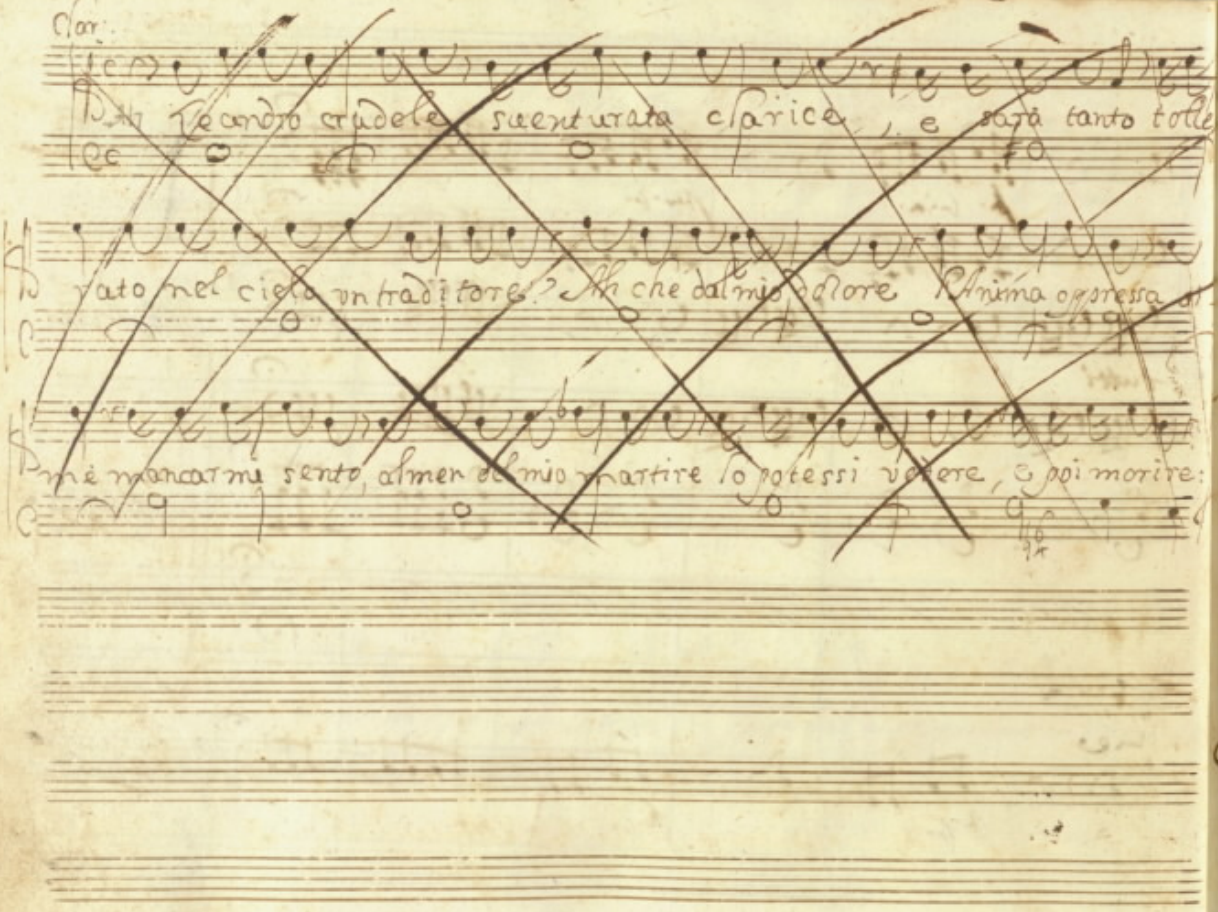

58
61
59
62
fanni mio ritorni a l'alma
sospiri miei dolenti cercate il mio


Via. Cresc. Dim. Via. Cresc. f. Via. Cresc. f. Dim.
mano cercate Io Apiri cercate il mio Tiranno il mio Tiranno:
Via. Cresc. f. Via. Cresc. f. Via. Cresc. f. f. sf.


59
61
60
62
cia.
cia.
Solo Flauto.
Ditegli che di affanno morir – mi veggaalmen
morirmi veggaal –
cia.


men
morir mi vegg-gael men mi Vegga alm mi vegga alm mi vegga al


tutti


Clar.
Ah Recardo crudele sventurata clarice, e sarà tanto tolle
rato nel cielo un traditore? Ah che dal mio dolore l'anima oppressa
mi è mancar mi sento, almen del mio martire io potessi vedere, e poi morire:

Clarice, e poi Fortunata.

Num.° 4.

(61)

Clar. Rec. Ah fiero Crudele sventurata Clarice, e tarai

tanto tollerato dal Ciel un traditore! Ah che in pensarlo sol mi manca il

Fort: Clar:

core. Oh! quiuna Pellegrina! forse cerca loggiare nella Locanda. Ya

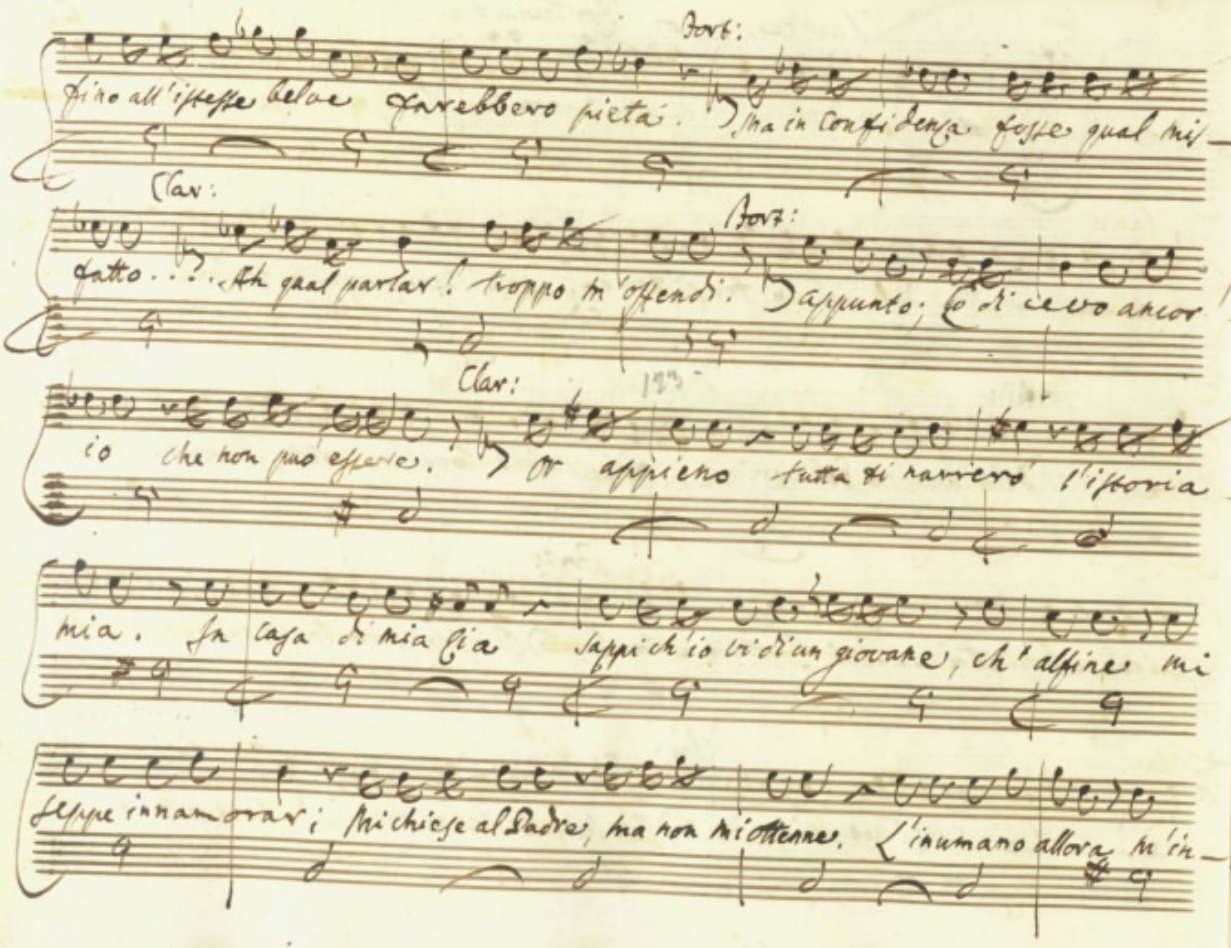
(62)

Fort. 125

mica per pieta.... voi Fortunata! Oh Signora Clarice! Povera

Clar:

me! come cosi vestita! Ah mia fedele amica, i Capi miei


Bort:
fino all'istesse belve farebbero pietà. Ma in confidenza fossi qual mi
Clar:
Bort:
fatto... Ah qual parlar! troppo m'offendi. Appunto; ed io devo ancor
Clar:
io che non può essere. Or appieno tutta ti narrerò l'istoria
mia. In casa di mia zia sappi ch'io vidi un giovane, ch'all'fine mi
seppe innamorar; mi chiese al Padre, ma non mi ottenne. L'inumano allora m'in

124

Lano

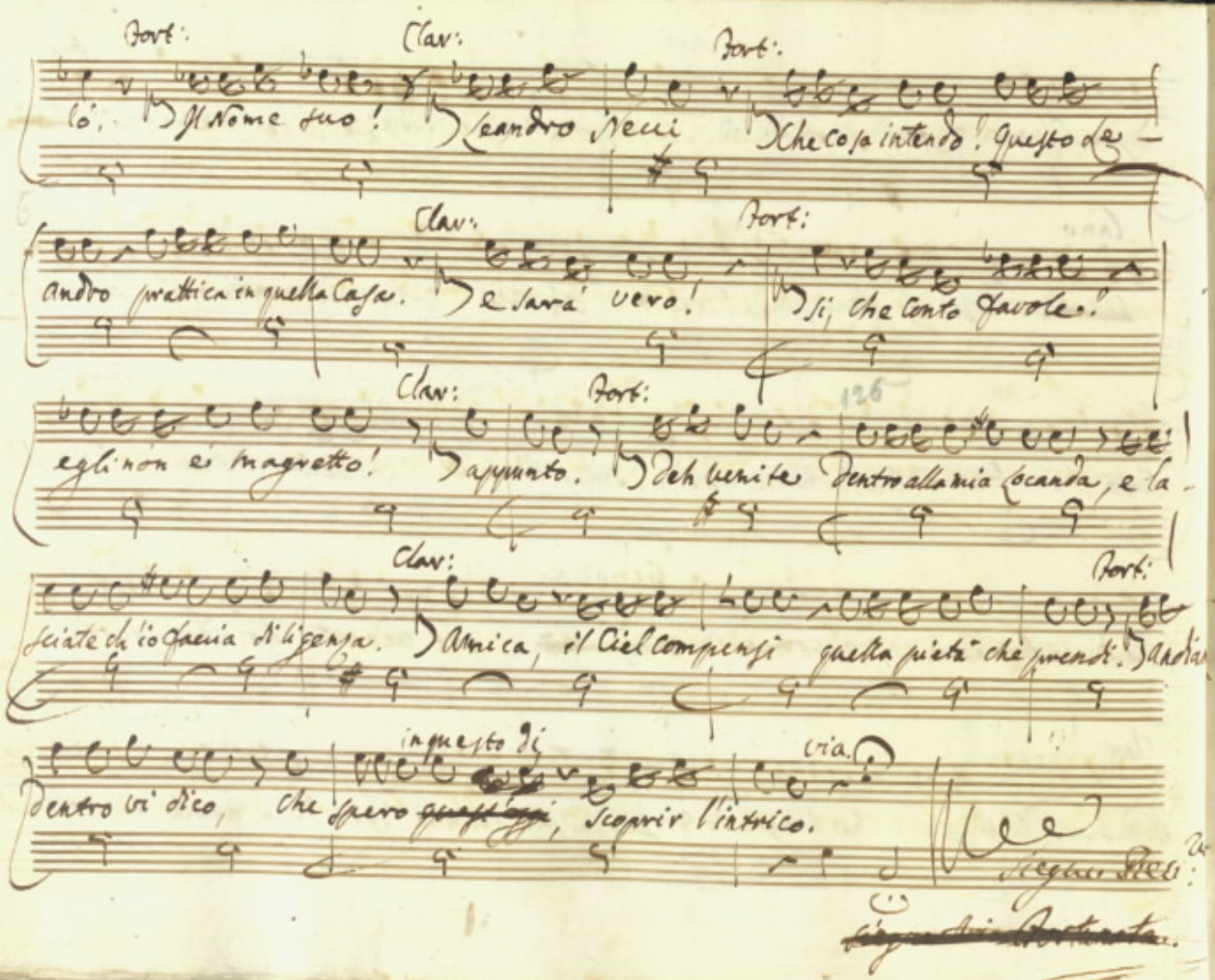
Bort:

63

Genova

Clar:

125


Port:
Clav:
Port:
lò. Il Nome suo! Leandro Neri Che cosa intendo! Questo Le-
Clav:
Port:
andro pratticava in quella Casa. E sarà vero! Sì, che conto favole!
Clav:
Port:
egli non è magretto! Appunto. Deh venite dentro alla mia locanda, e la-
Clav:
Port:
sciate ch'io faccia di ligenza. Amica, il Ciel compensi questa pietà che prendi. Andia
in questo dì
ria.
dentro vi dico, che spero quest'oggi, scoprir l'intrico.
Segue Neri:

Scena VI. D. Policronio Leggendo un Biglietto, e Dopo.

D. Pol.

Rac.to

Crippone, e non potevi crepar prima di portarmi sto biglietto diabo-

Dop.

Pol.

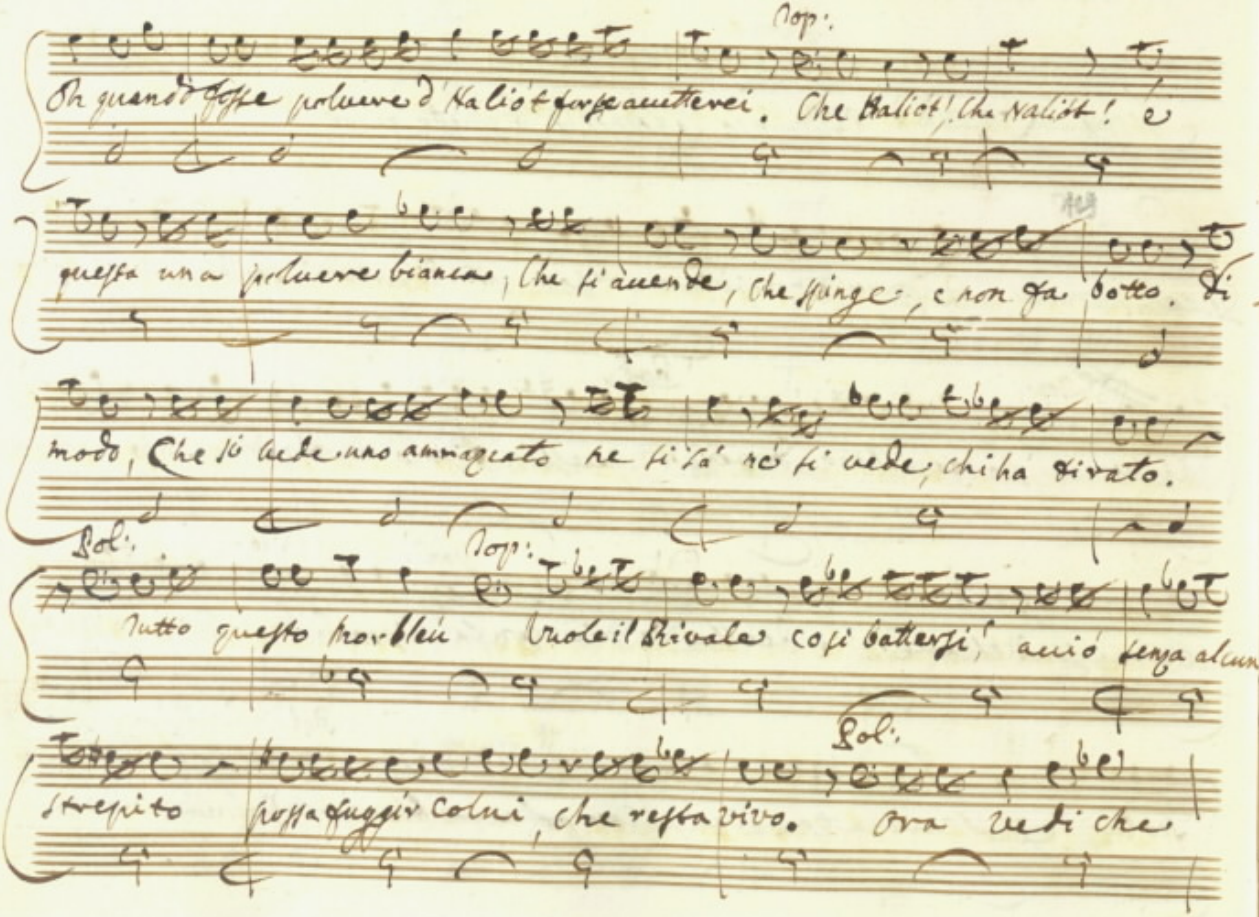
lico! Io feci il mio dovere. Saltò il Pistolo che si rotta; Cocchen! Coc-

Dop.

chen! Io Bellarmo! e Quellar di più con la pistola! Con la pi-

Pol.

stola; Ah! Caricata sia, con polvere bianca. Polvere bianca!


Top:
Oh quando fosse polvere d'Haliot per poterla mettere. Che Haliot! che Haliot!
questa una polvere bianca, che fi'mende, che stinge, e non fa botto. Di
modo, che fe fusse uno ammogliato ne fi'sa nè fi vede, chi ha tirato.
Sol:
Top:
tutto questo rovello vuole il Rivale così batterfi, acciò senza alcun
Sol:
strepito possa fuggir colui, che resta vivo. ora vedi che

Dop: 130

caso! Che dite! Se voi non accettate la disfida vituperevolmente nella

Pol: Dop:

spada senza veder avvete un par di palle. Peggio. ah non dicè! Co-

Pol:

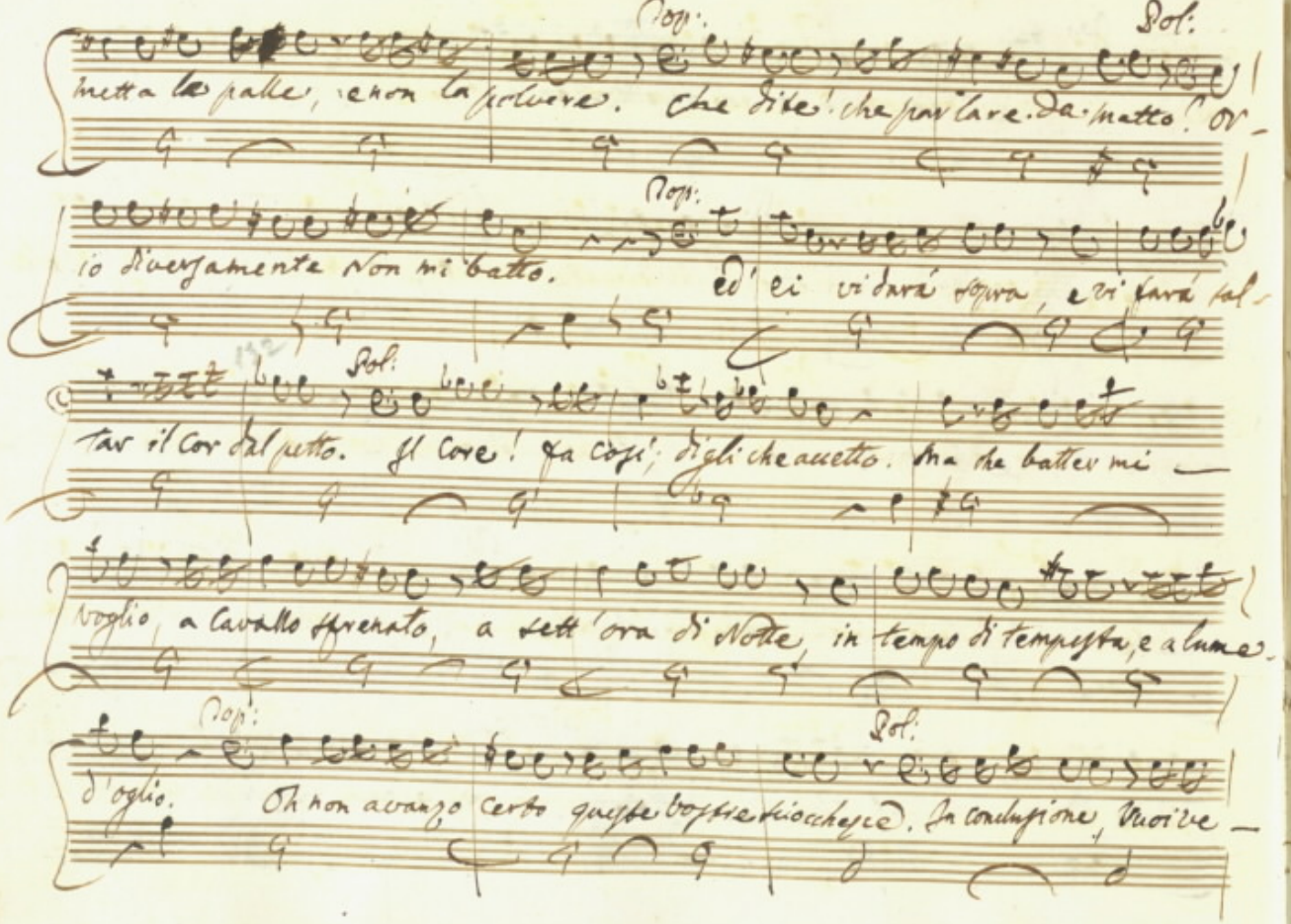
raggio. e ben facciam così. Digli che accetto purche sian le pistole cari- 65

Dop: 131

cate con la polvere bianca ma senza palle. Senza palle! e come via-

Pol:

vate da ferire! Che fuor proposito! e bene assestiamoci: Ci-


Cop:
Dol:
metta le palle, e non la polvere. Che dite! che parlare da matto! or-
Cop:
io diversamente non mi batto. ed ei vi darà sopra, e vi farà sal-
Dol:
tar il Cor dal petto. Il Core! sa cosa; digli che aspetto. ma che batter mi
voglio, a Cavallo sfrenato, a sett'ora di Notte, in tempo di tempesta, e a lume
Cop:
Dol:
d'oglio. Oh non avanzo certo queste bestie ridicole. La consumazione, muoive

Pol: Pop: Pol:

Devi morir Dopo tricone? Oue Leandro. Oime!

Scena VII.

Leandro, detti

Pop: Pol: Pop:

Vitto.... il Cappello prendete. ma!.... Vitto che fate

Pol: Pop:

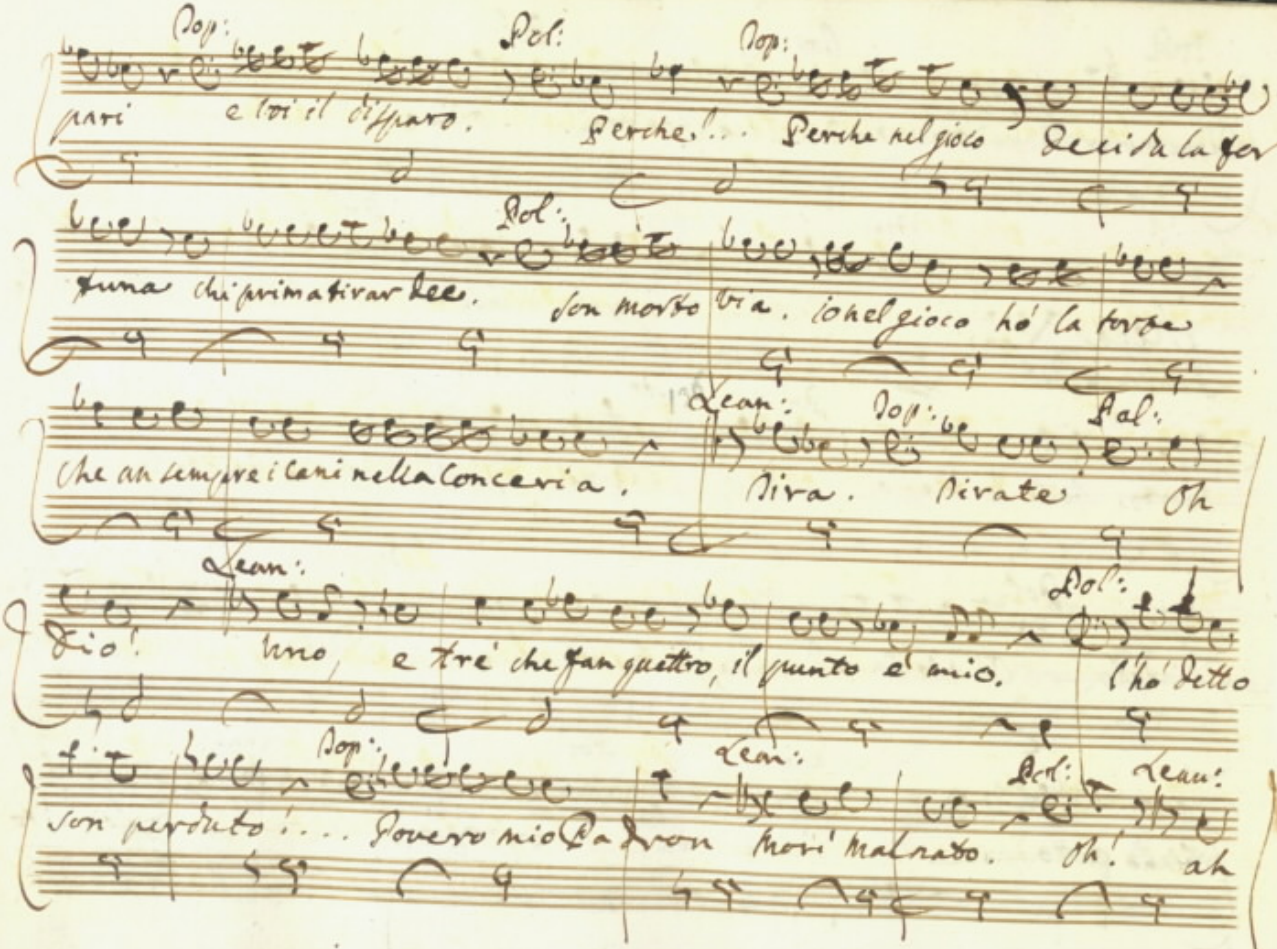
morbo. fate lo stesso. ma!.... Vitto ~~Spiegatevi~~ Spicciatelo, ba-

Pol: Pop: Pol:

ciatelo. Oh mio Caro! adesso lei mi piace.... Dove!.... Via: se ab-

Lean: Pol: Lean:

biamo fatto pace. Che vuoi? La grazia sua. Io voglio il dito


Dop:
Pol:
Dop:
pari e toi il dissaro. Perche!... Perche nel gioco decide la sor
Pol:
suna chi prima tirar dee. son morto via. io nel gioco ho la torpe
Lean: Dop: Pol:
che an sempre i cani nella conceria. tira. tirate oh
Lean:
Pol:
dio! uno, e tre che fan quattro, il punto è mio. l'ho detto
Dop: Lean: Pol: Lean:
son perduto!... Dovero mio Padron morir malnato. oh! ah

Pop.:
perfido destino! io l'ho sbagliato fiete salvo padron allegramente Di —

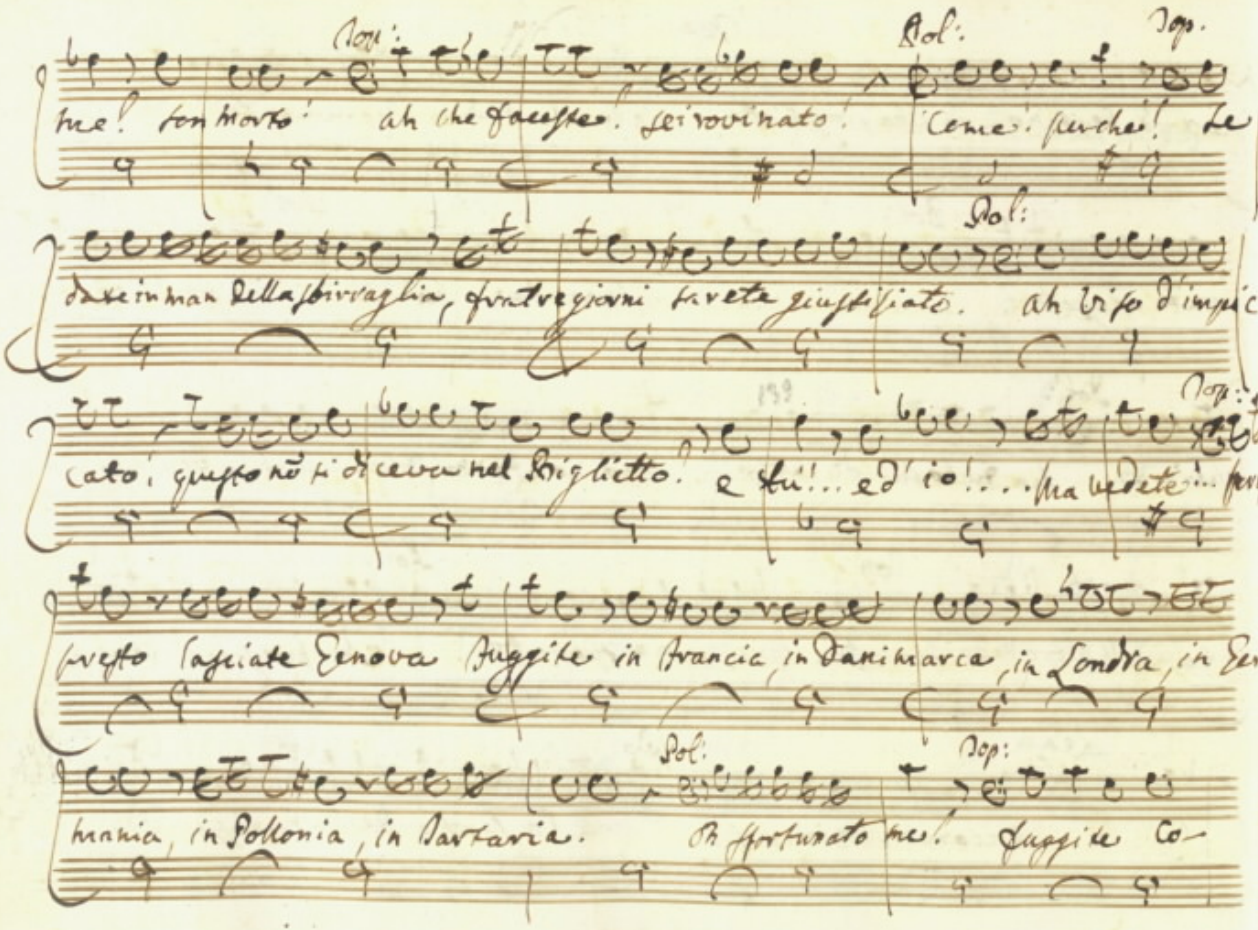
Pol. Pop. Pol. Pop.
vate adesso voi' Chi!.... ah!.... sparate Animo Che non vivo. Più di

Pol.
prima ma tu lo sai di certo! Dopo non farmi fare qualche bestiali —

67

Pop. Pol.
tà dall'altro mondo. Ma presto via sparate! Che maggior veni i

Jean. Pol. Jean.
Cj. Eccomi, viva fù alla santa de ma metresse Bù. Or —


Sop:
Sol:
Sop:
me! son morto! ah che faccio. Sei rovinato! Come: perche! Le
Sol:
date in man della sbirraglia, fra tre giorni sarete giustificato. ah Trio d'impic
Sop:
cato: questo nō mi deve mai nel Biglietto. e lui!... ed'io!... ma vedete... per
presto lasciate Genova fuggite in Francia, in Danimarca, in Londra, in Ger
Sol:
Sop:
mania, in Pollonia, in Tartaria. Oh sfortunato me! fuggite co

Num.ro 6

Pol: Rop:

spetto: Ecco li sbirri.... Li Birri!... Capitani!... vergenti.... Caporali... Ca-

Pol:

caleria di là.... granatieri di quà... Che precipizio.... Fuggite!... ma Bet-

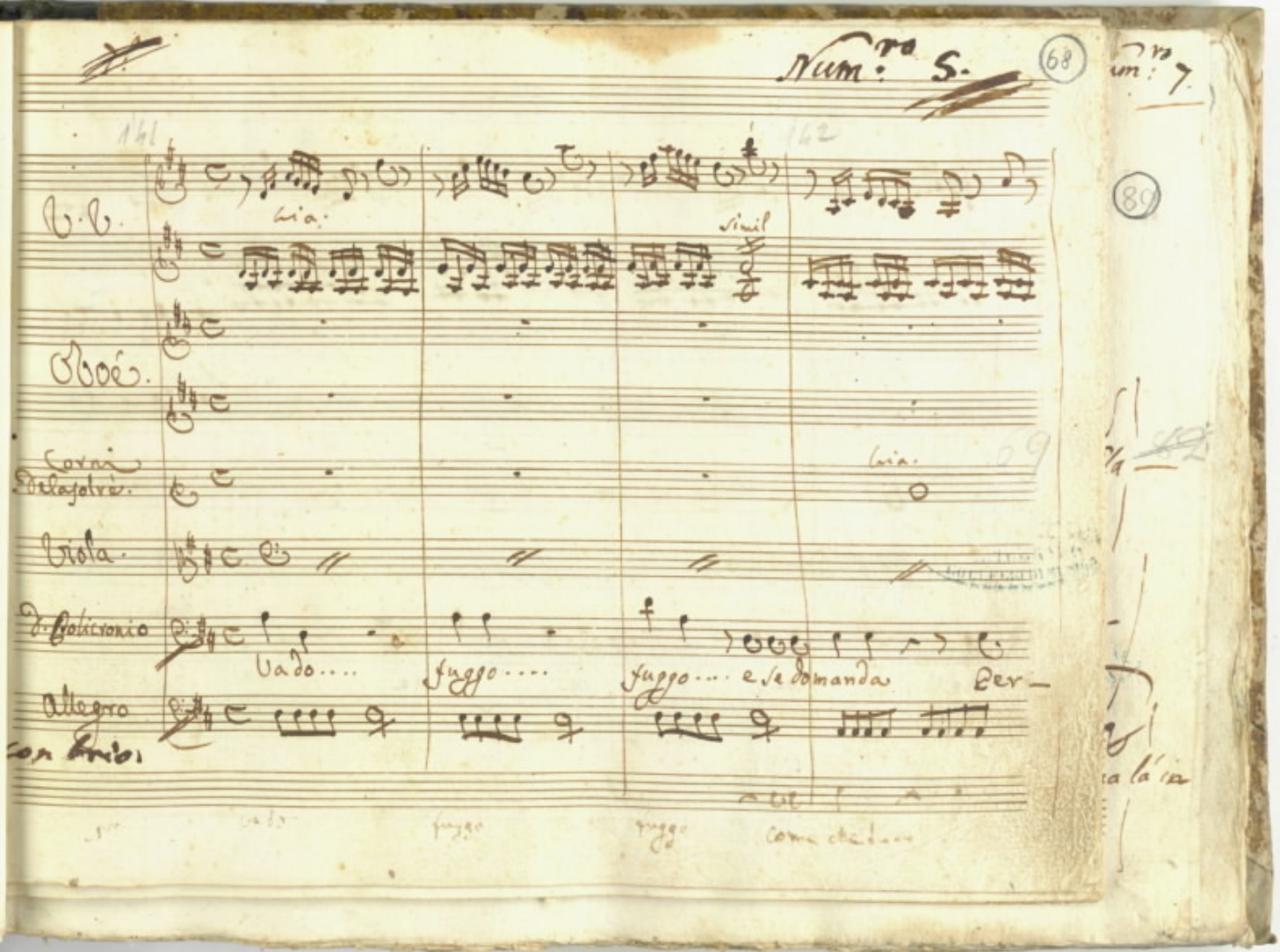
Rop: Pol: Rop:

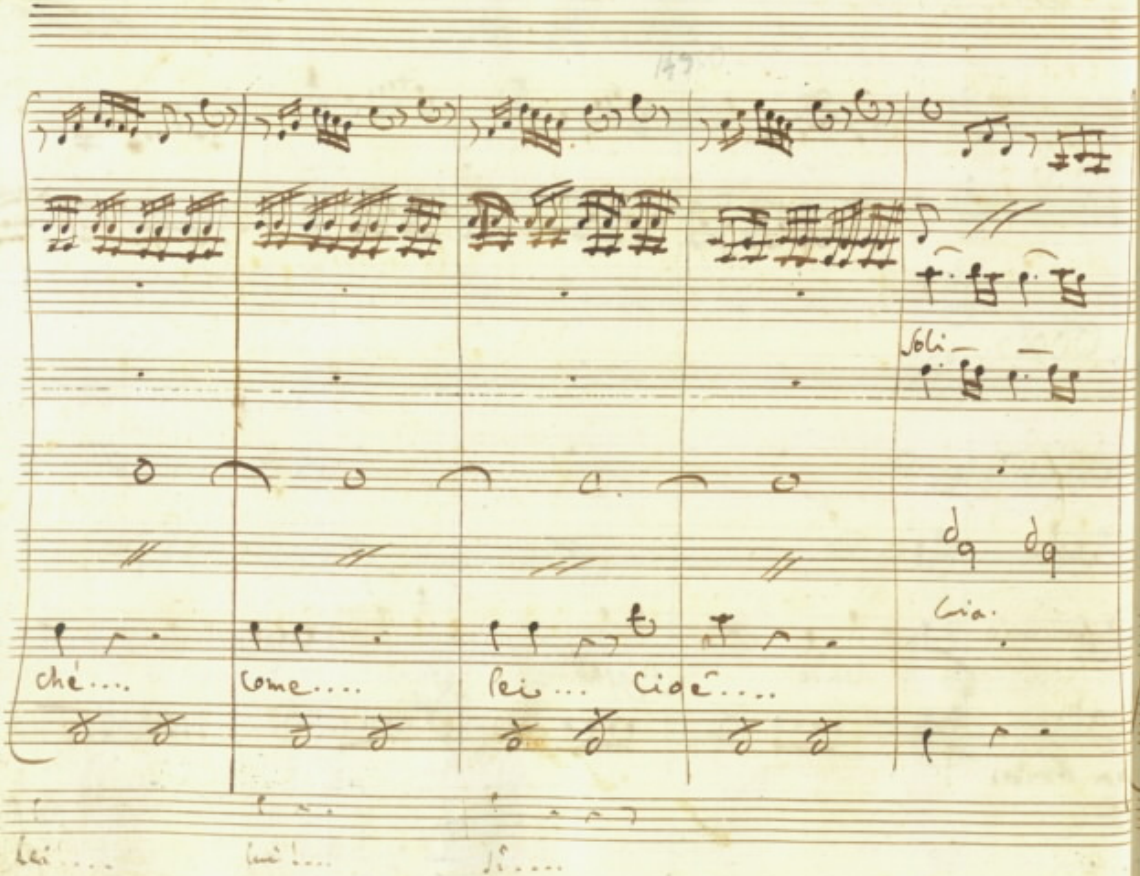
tina.... ~~vestitevi alla peggio~~ Andate alla buona presto presto.... ma Bettina!.... ma il

Pol:

Boja; ma la ronda.... Morto briccone, me l'hà fatta torda.

Seguel Aria. Policronio.


Num.ro 5.
68
141
142
Vio.
Viol.
Oboé.
Corni
Violoncello.
Viola.
Violoncello
Allegro
Vado....
Fuggo....
Fuggo.... e se domanda
Ver—
Fuggo
Fuggo
Come che


Soli
Cia.
ché....
come....
lei... cide....
lei....
lui....
si....

cia.

Soli

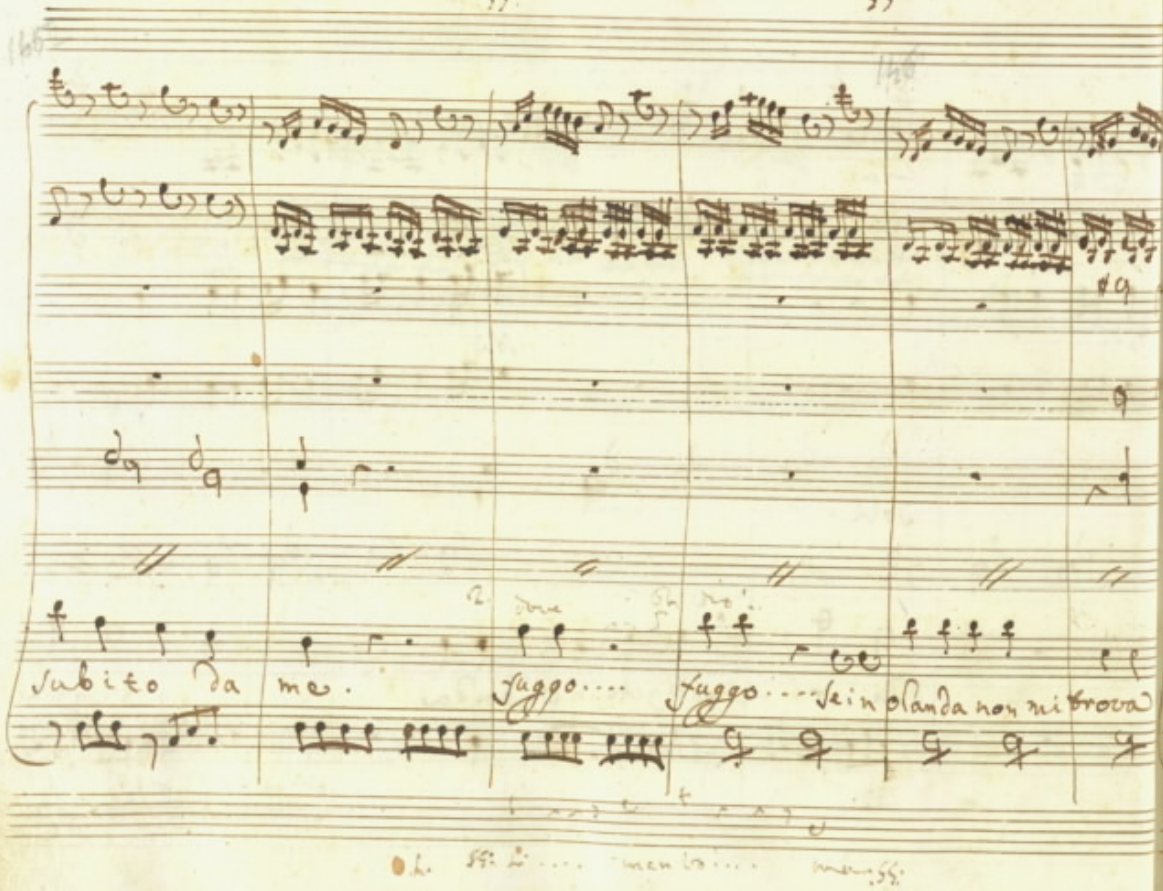
Soli

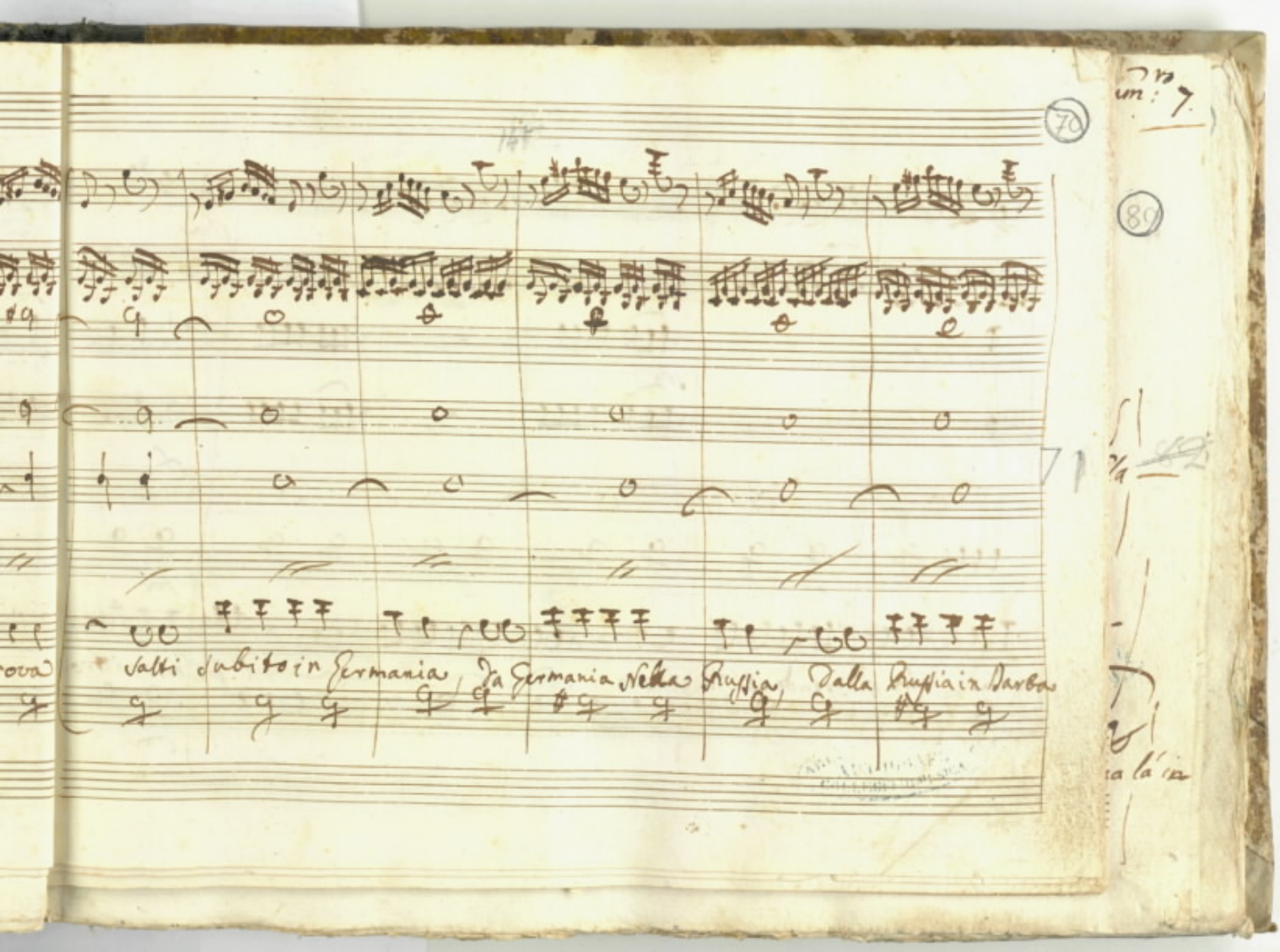
Tu ri - spondi che in Olanda

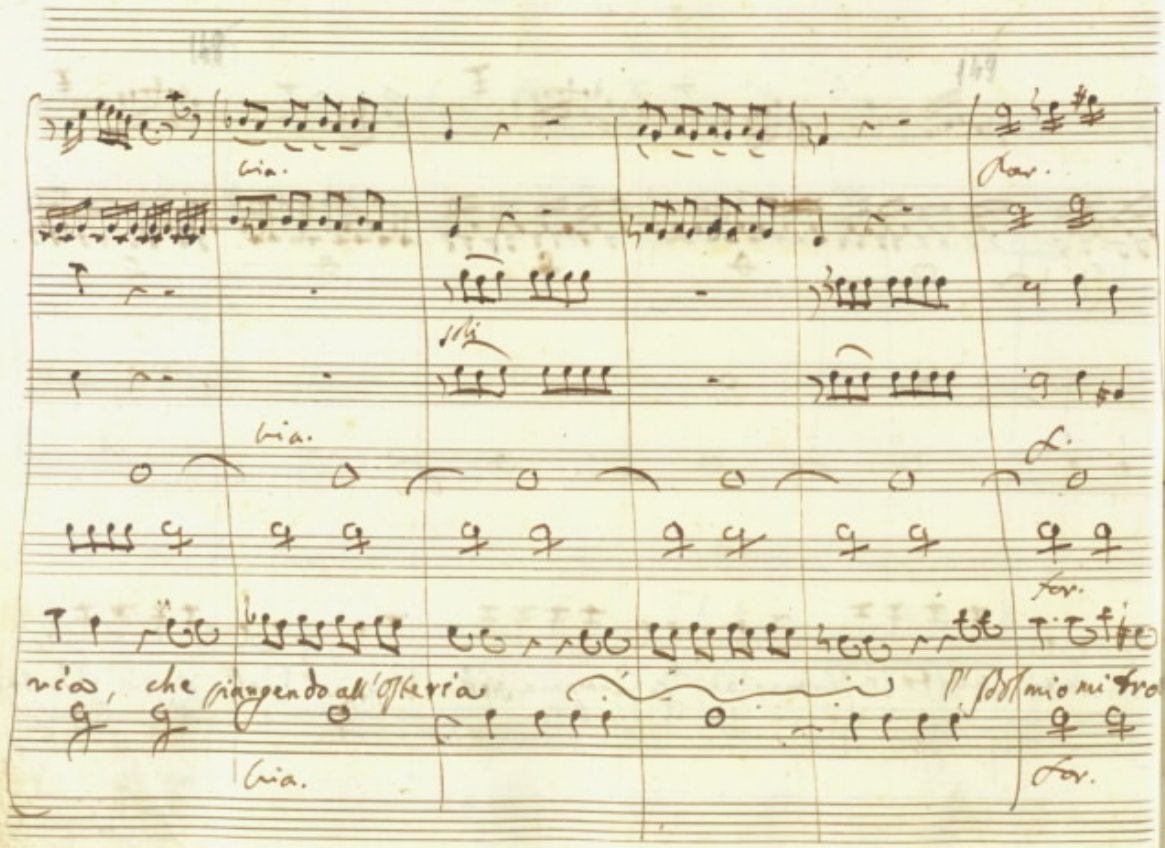
venga

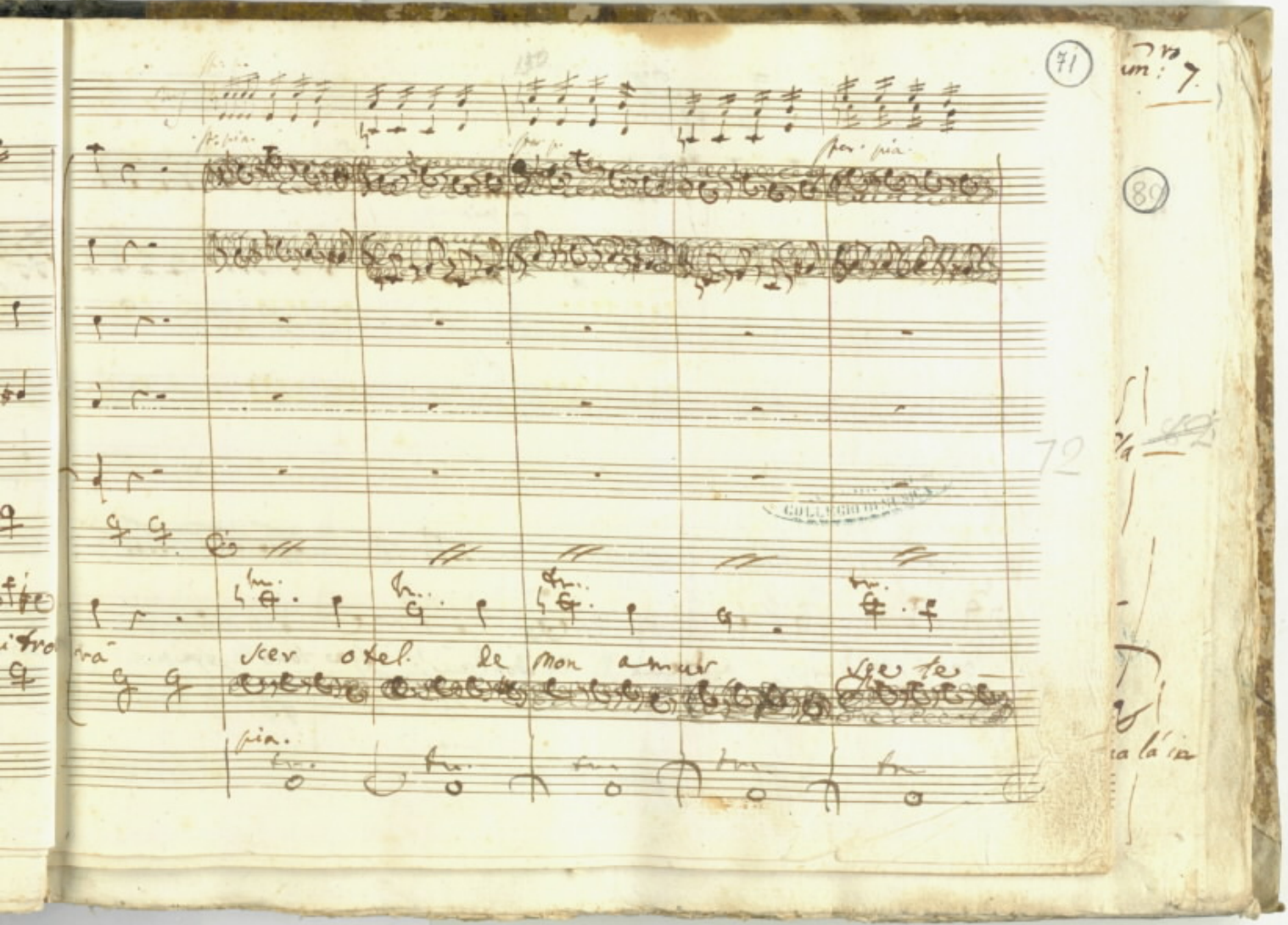
ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE

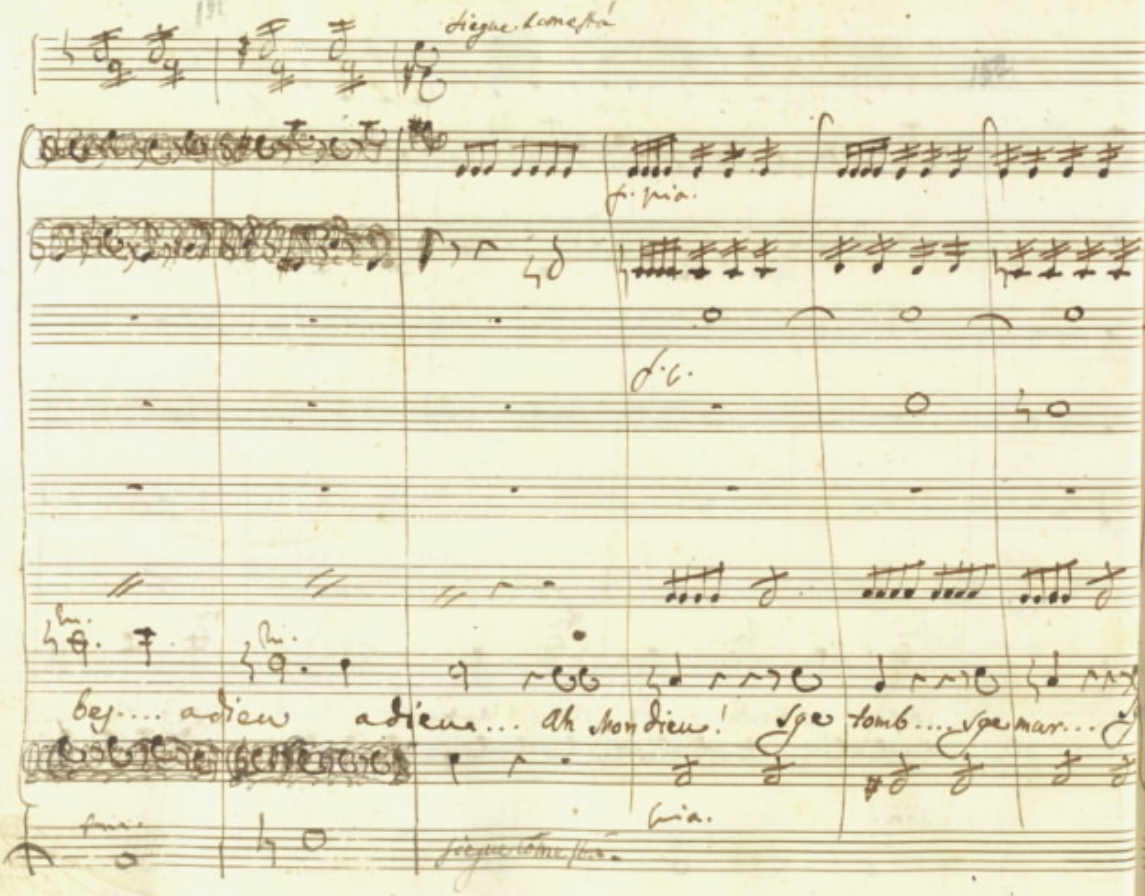
55

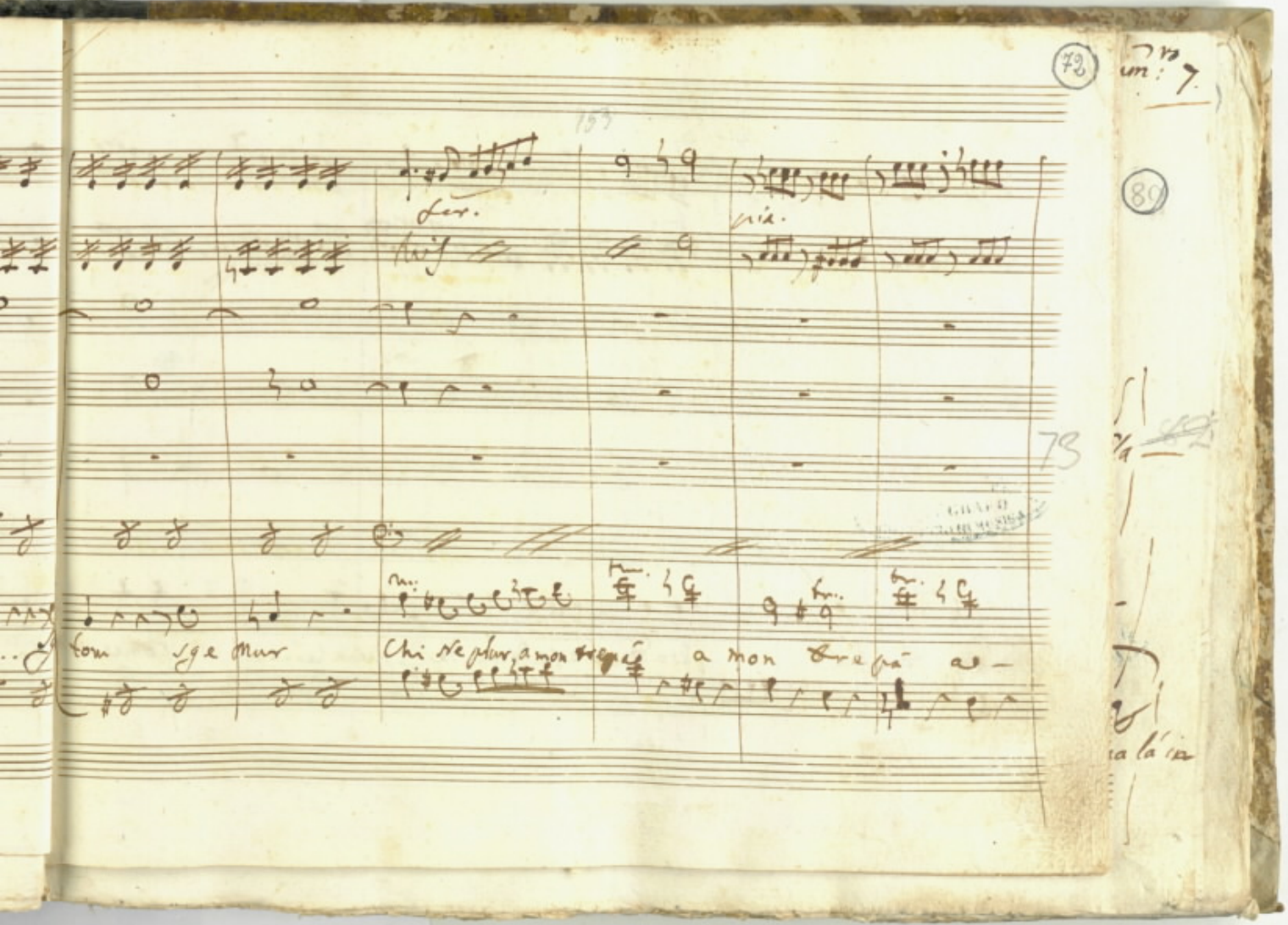


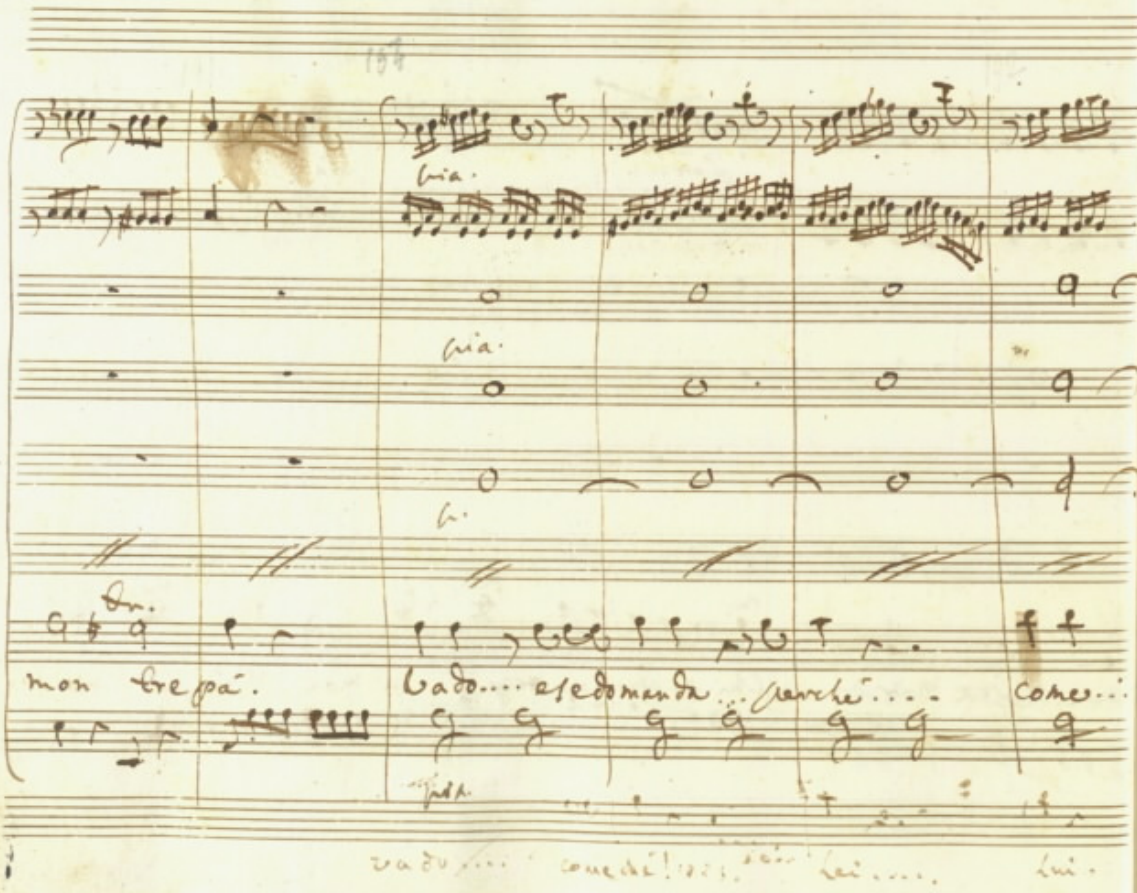

Salti dubito in Germania
Da Germania Nella Russia
Dalla Russia in Barba

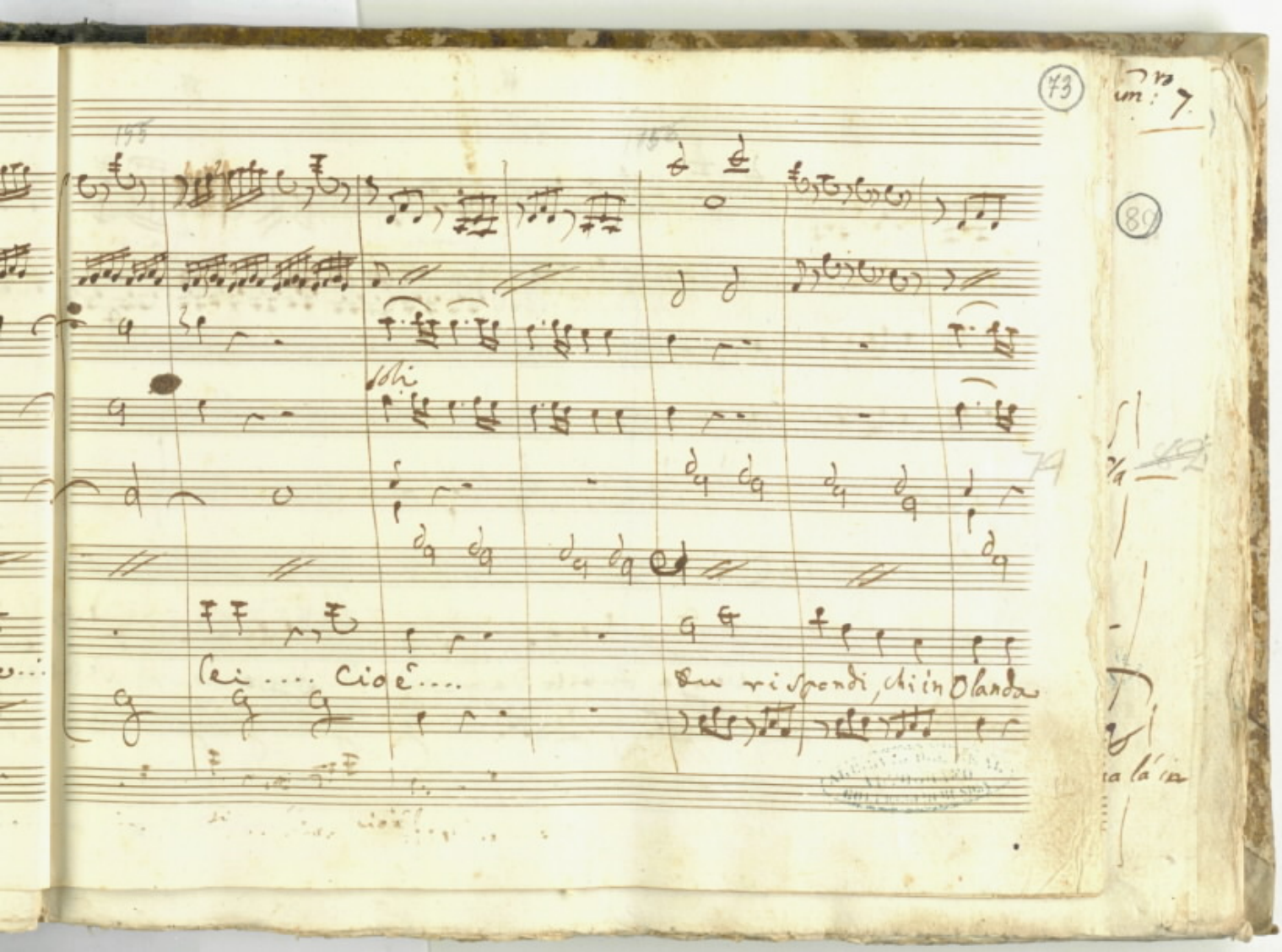

Cia.
Cor.
Cia.
Cor.
Cia.
Cor.
vica, che giungendo all'Osteria
Il Padrone mi dà

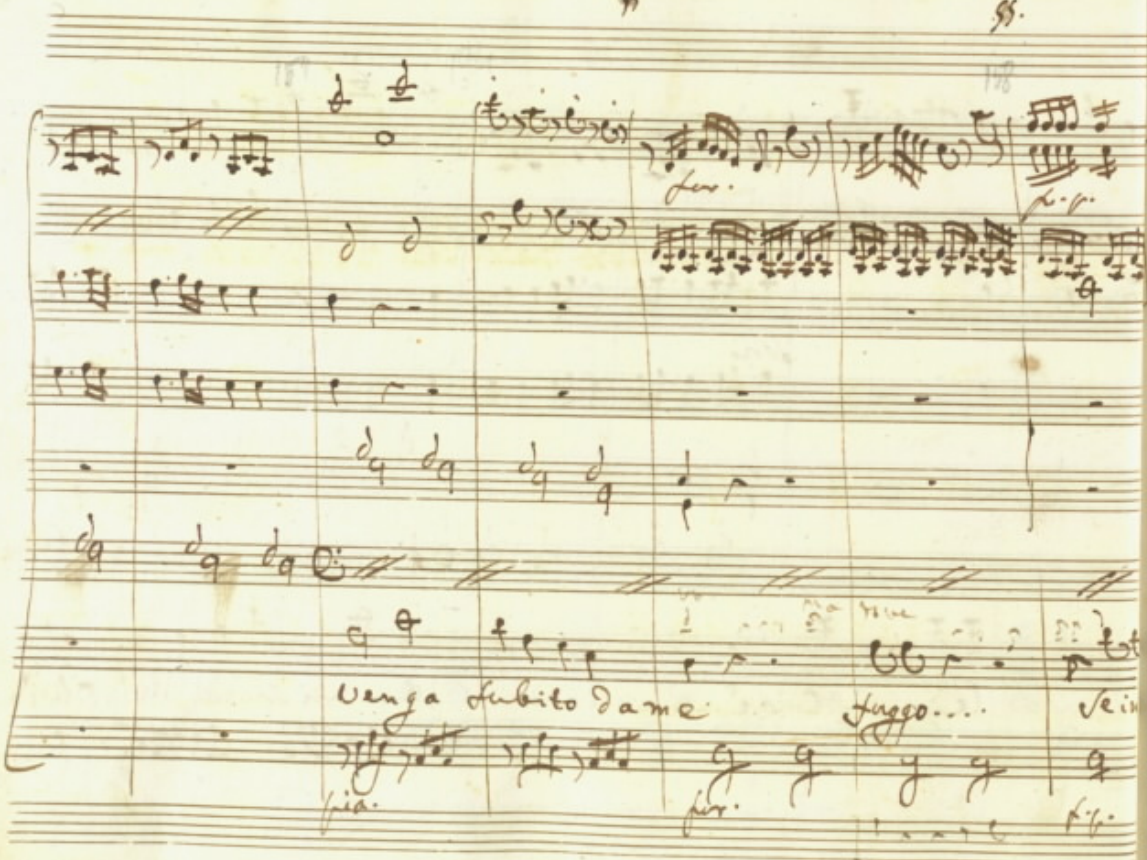

71
89
72
ra
Seer otel de mon amour
pia.

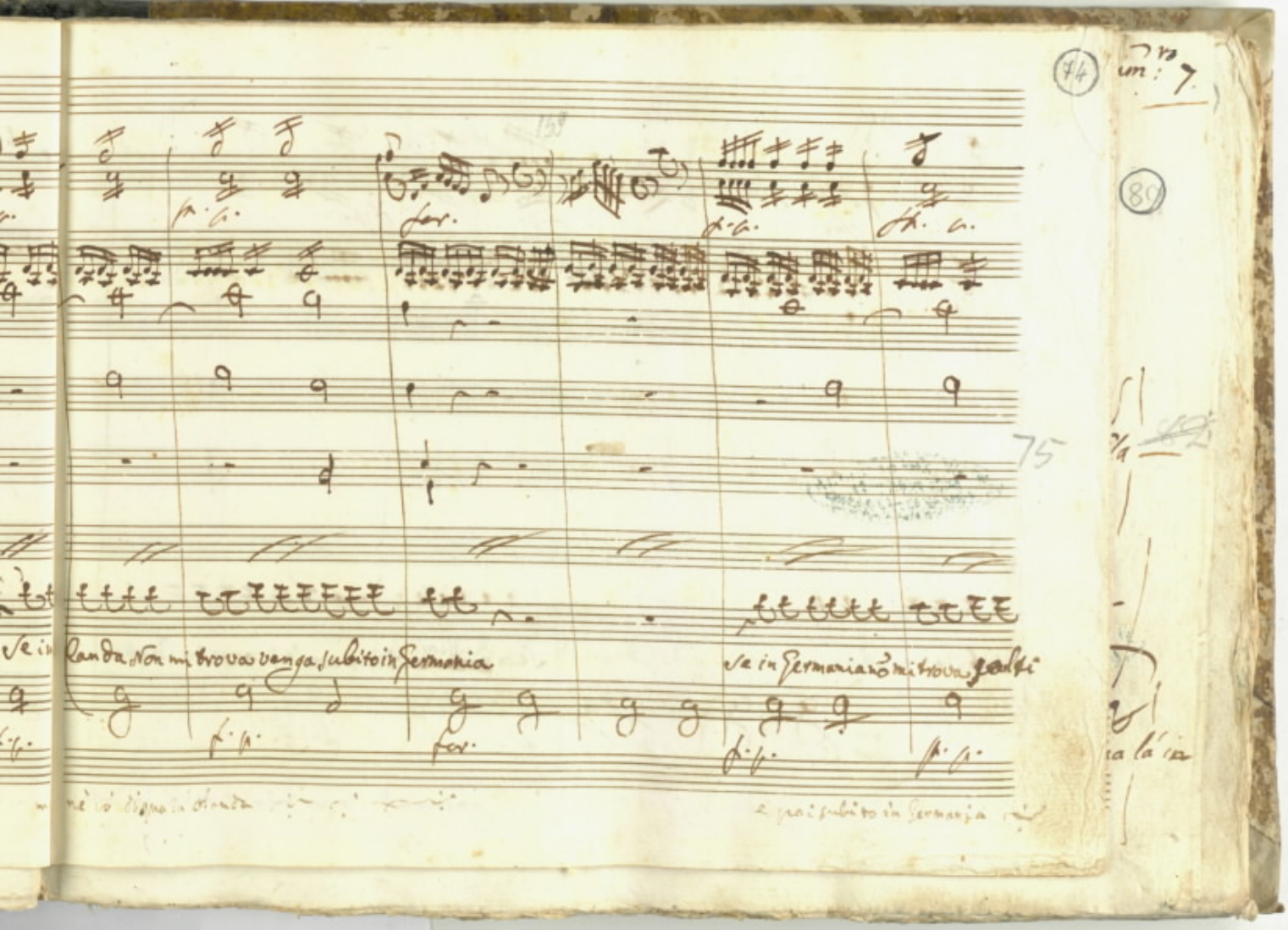

bey.... adieu adieu... ah mon dieu! que tomb... que mar...

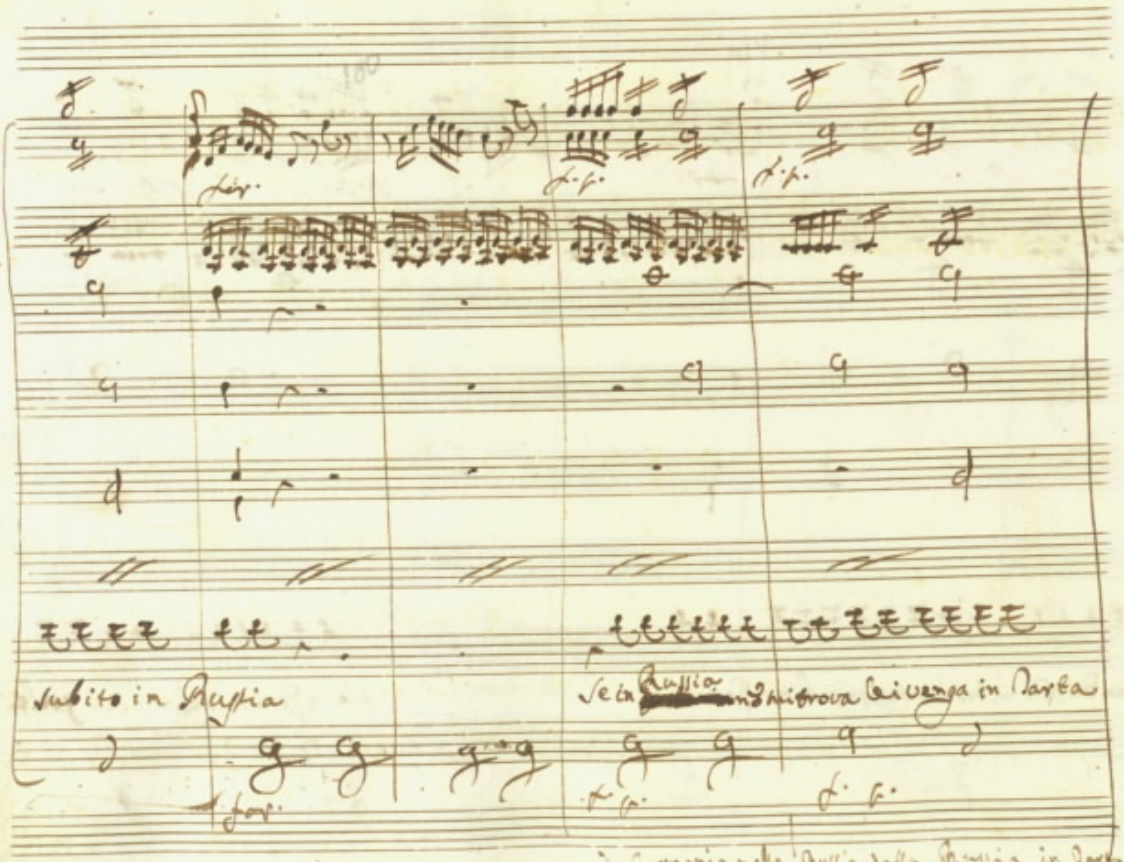

153
78
fer.
via.
Chi Neptun, a mon trident, a mon Arc-en-ciel

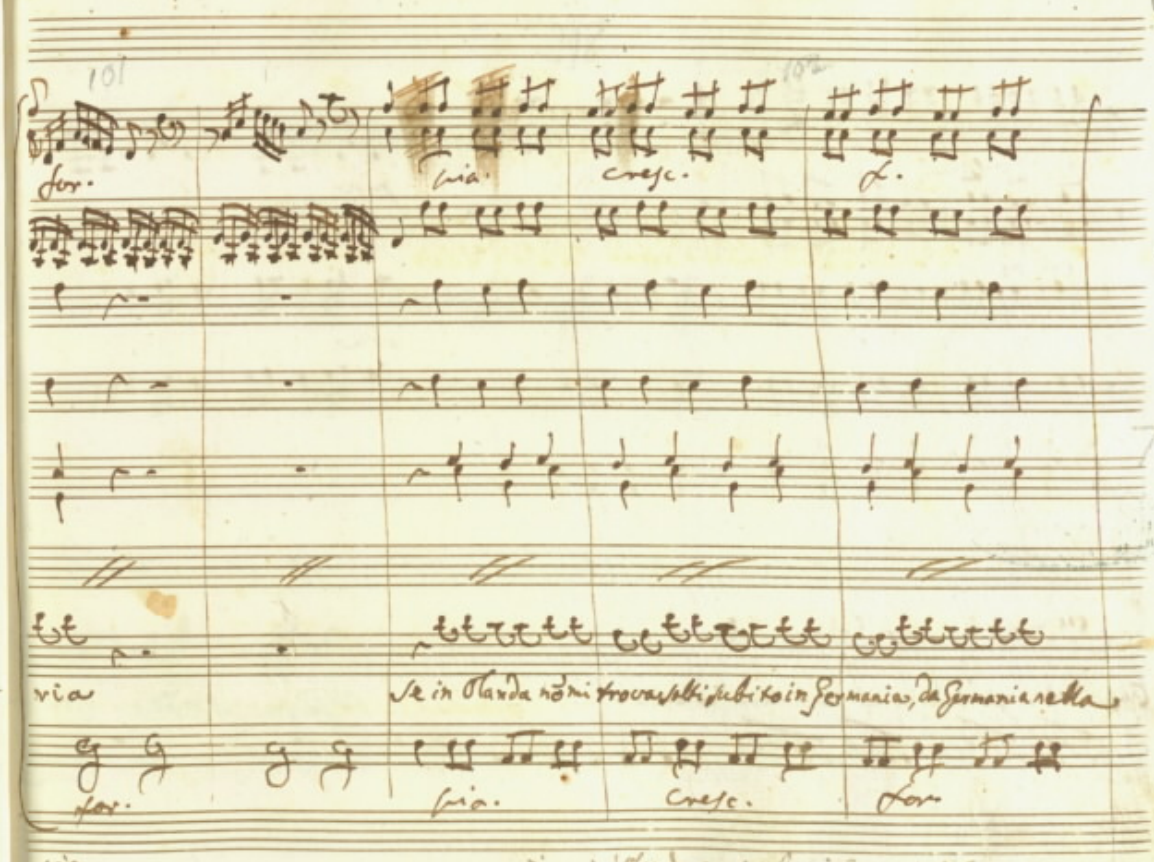

lui.
lui.
lui.
Dr.
mon trepaï.
vado.... e le domando... perchè....
come...
vado.... come dì!... lei.... lui.

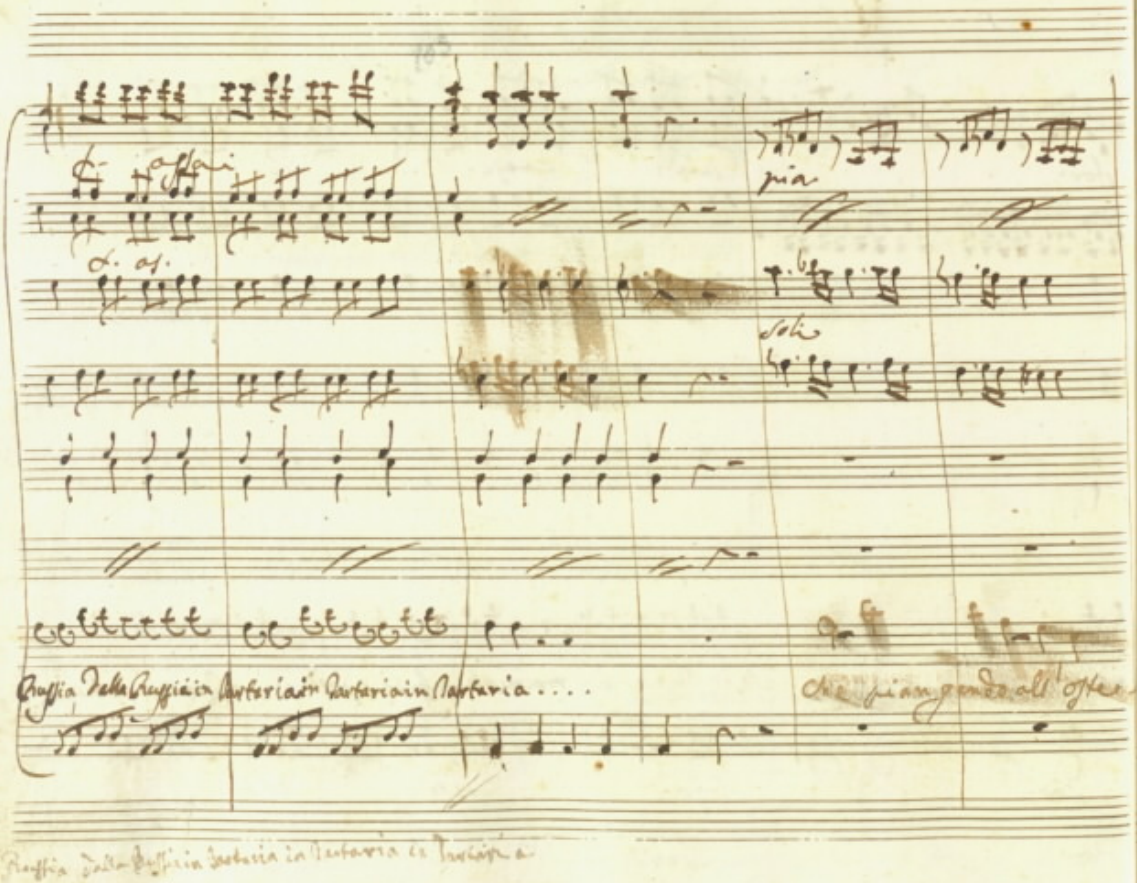

73
Lei .... Cioè ....
Su rispondi, di in Olanda

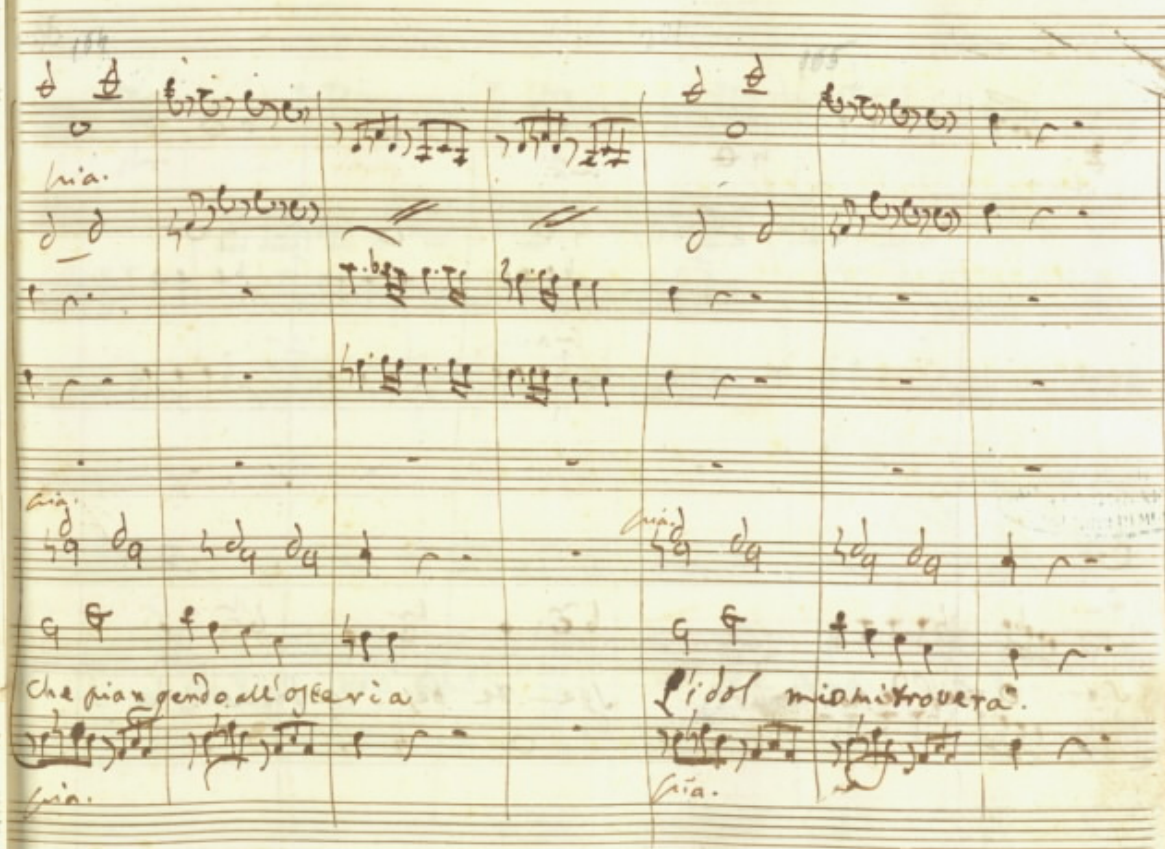

Venga subito dame
fuggo....

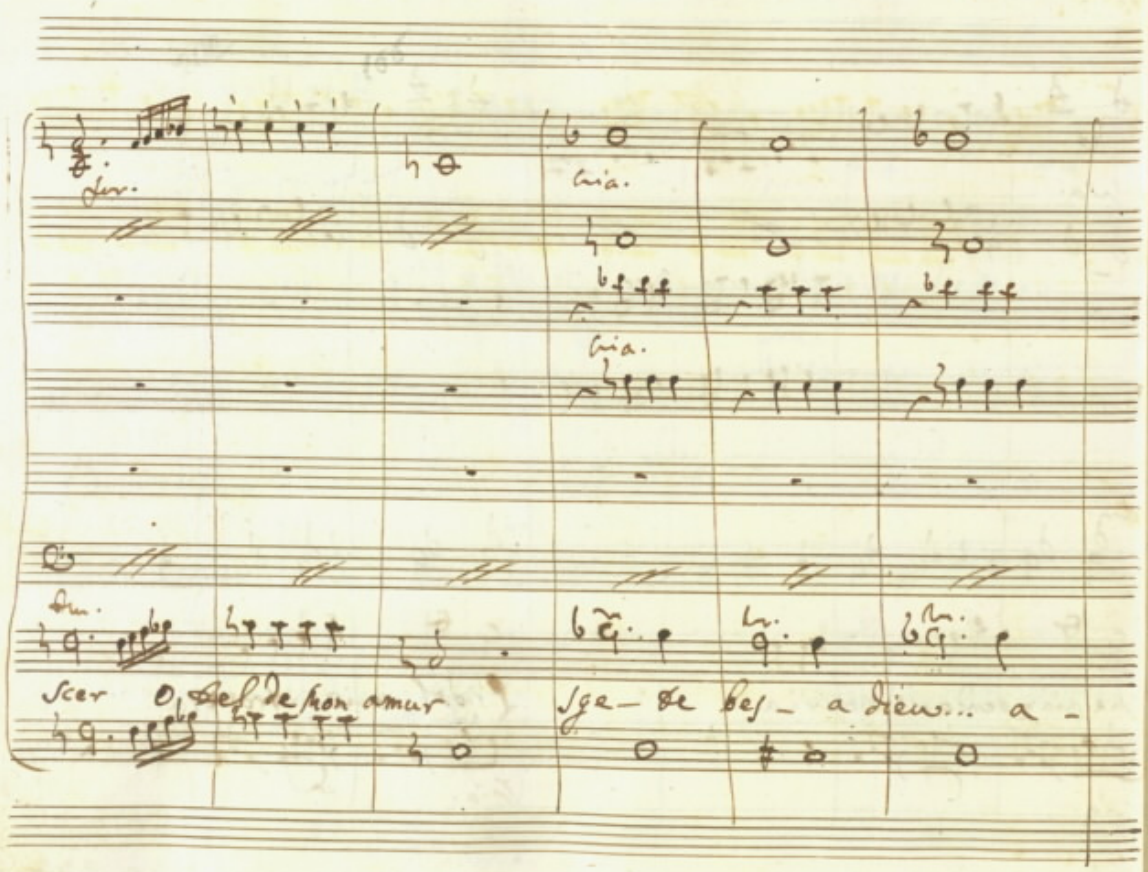

74
158
85
75
Se in Germania non mi trovo vanga subito in Germania
Se in Germania non mi trovo vanga subito

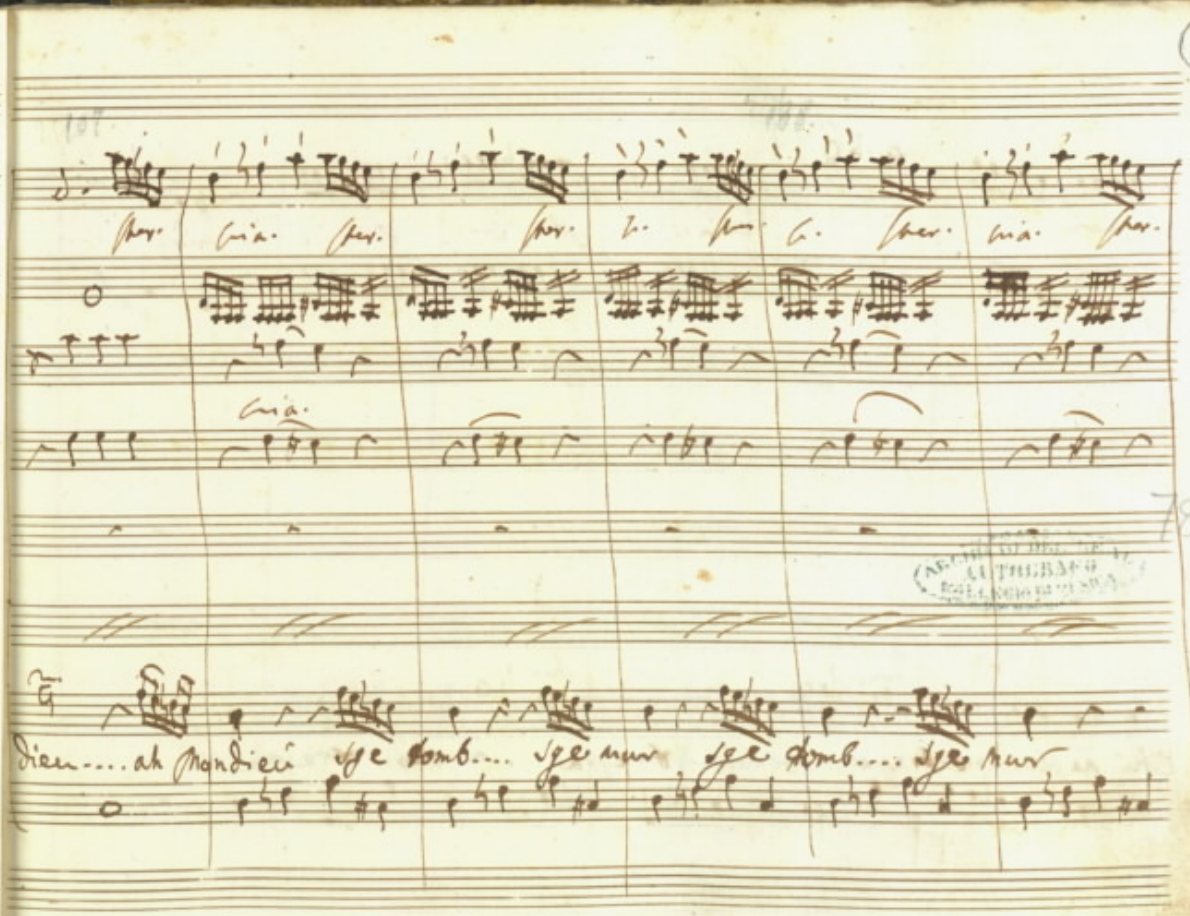

subito in Puglia
Vola Puglia [illegible] ritrova la vergine in Parta

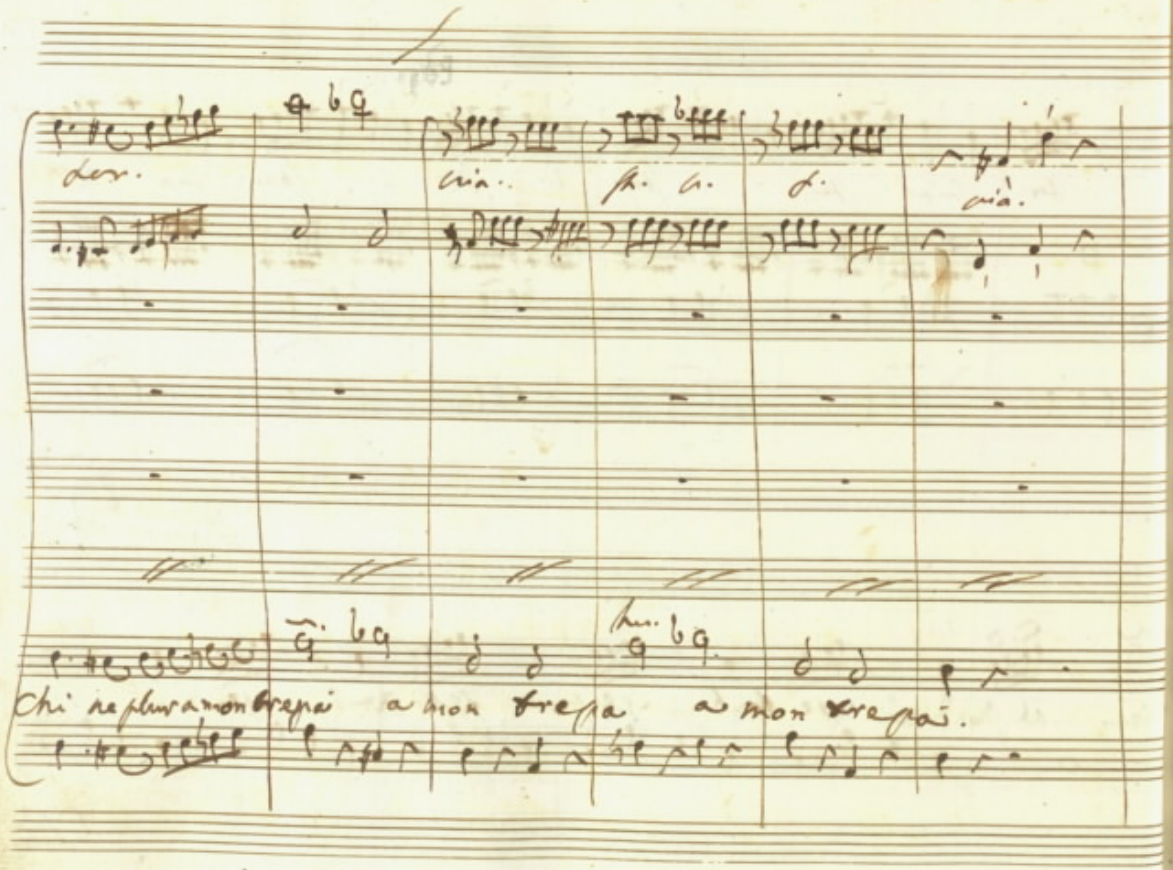

(75)
101
for.
via.
cresc.
f.
via
Se in Olanda non mi trovassi subito in Germania, da Germania nella
for.
via.
Cresc.
for.
via.
mano vo di qua in Olanda, e poi subito in Germani, da Germania nella

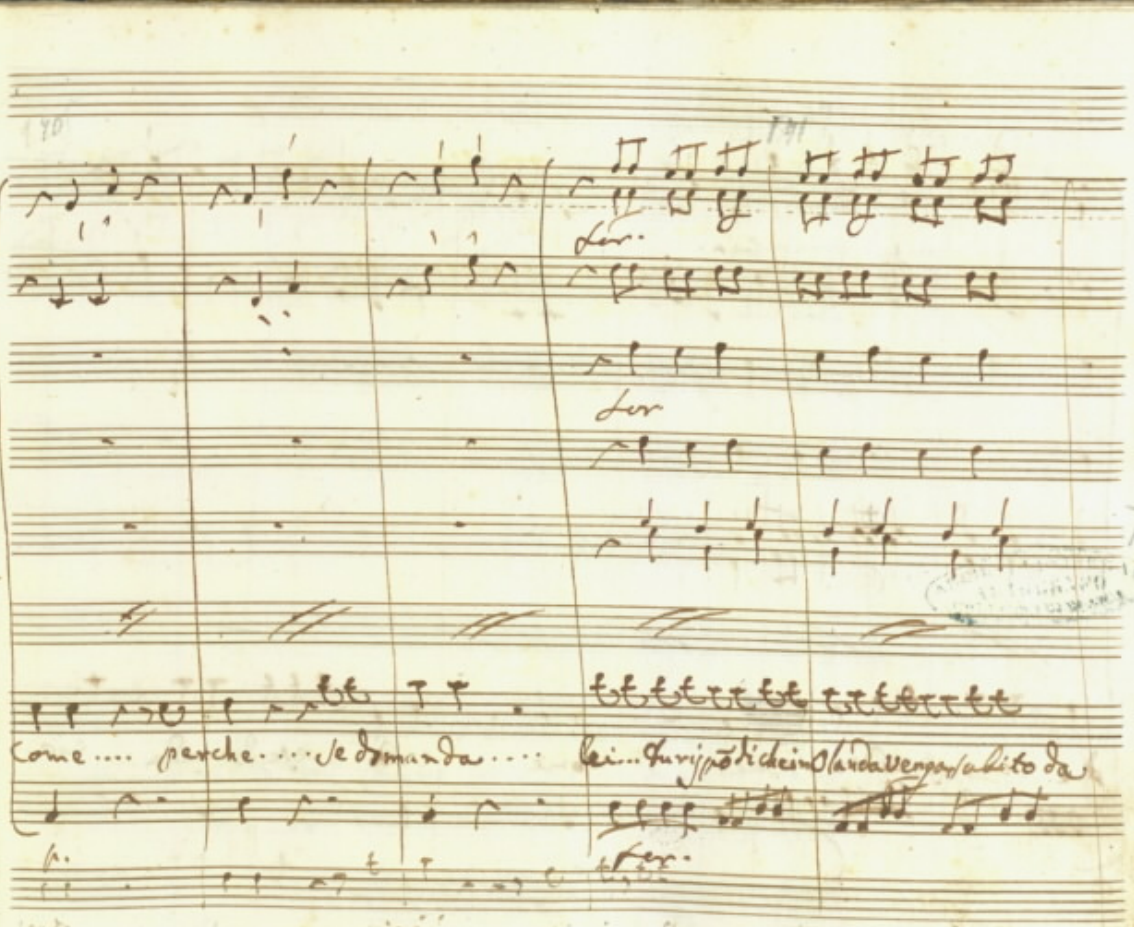

pia
solo
Furia della Furia in furia in furia in furia....
che fian grande all'opre

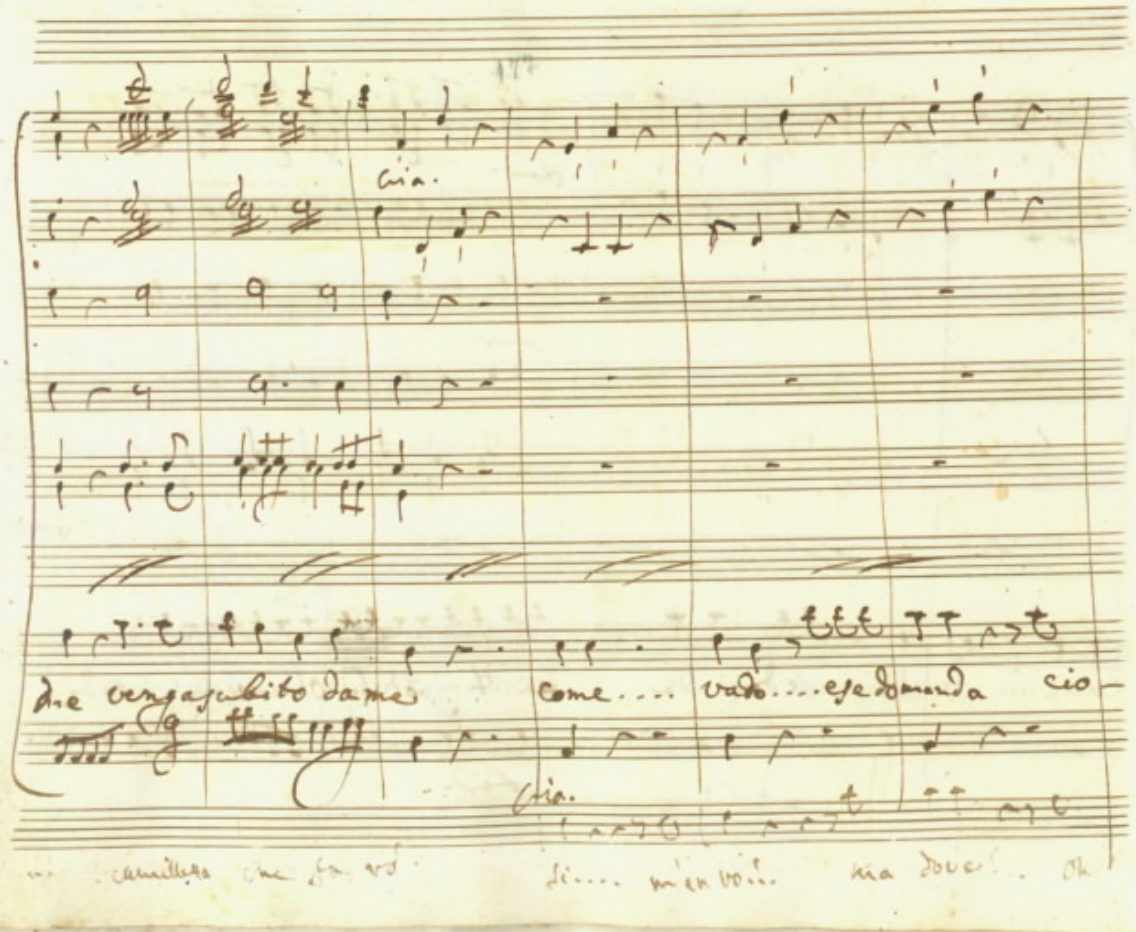

Che piangendo all'ombra
L'idol mio mi trovera.

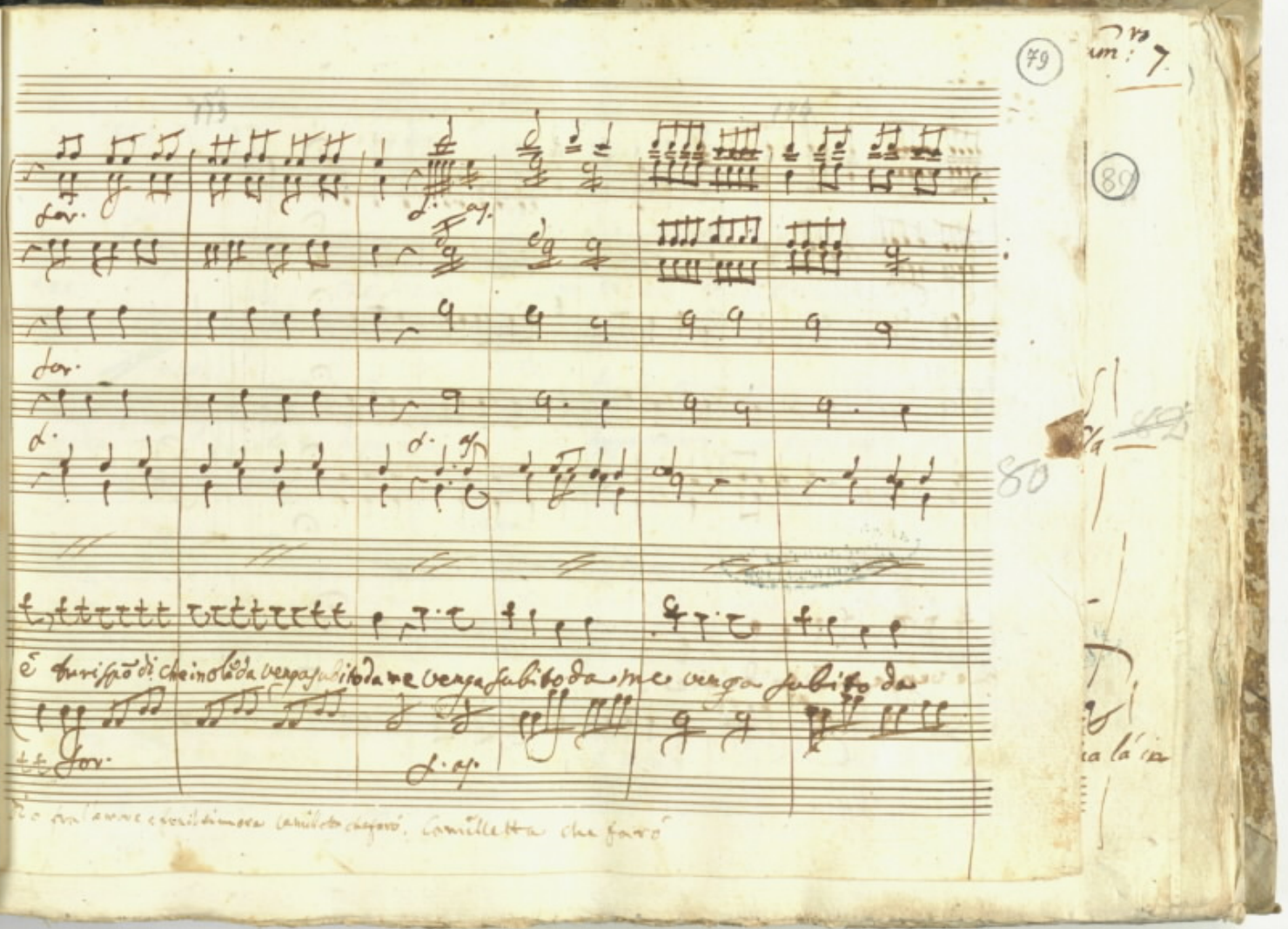

dieu.
Cria.
Cria.
dieu.
Scer O dieu de mon amur
Jge de bes - a dieu ... a -

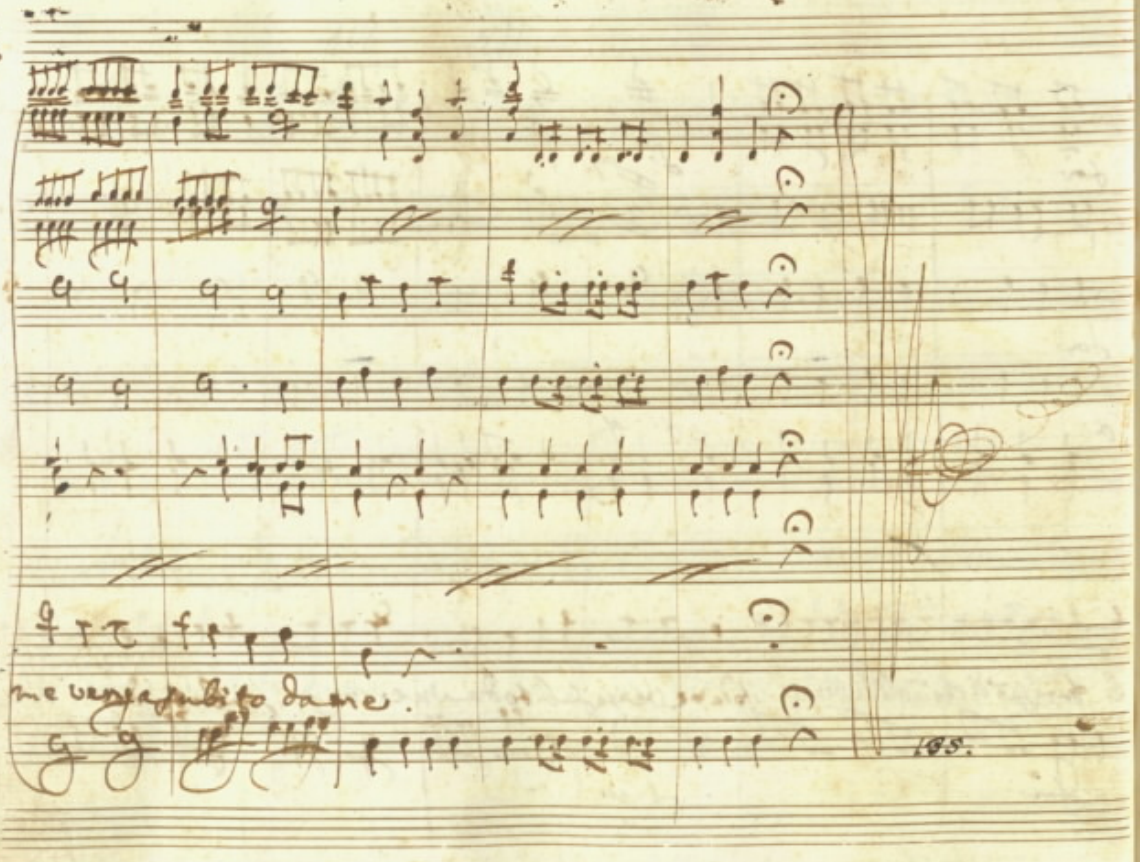

Chor. Cria. Chor. Chor. Cr. Chor. Cr. Chor. Cria. Chor.
Cria.
dieu.... ah mondieu que tomb.... que meur que tomb.... que meur


Chi ne plus a mon trespas a mon trespas a mon trespas.


(78)
um: 7.
(89)
79
Ter.
Ter
come.... perche.... se domanda.... lei... dunque dicheinsolarda vengo subito da
Ter.


cia.
me vengaprubito dame
come....
vado....e
domanda
cio-
cia.


79
80
dov.
dov.
dov.


me vengaspubito da me.
185.

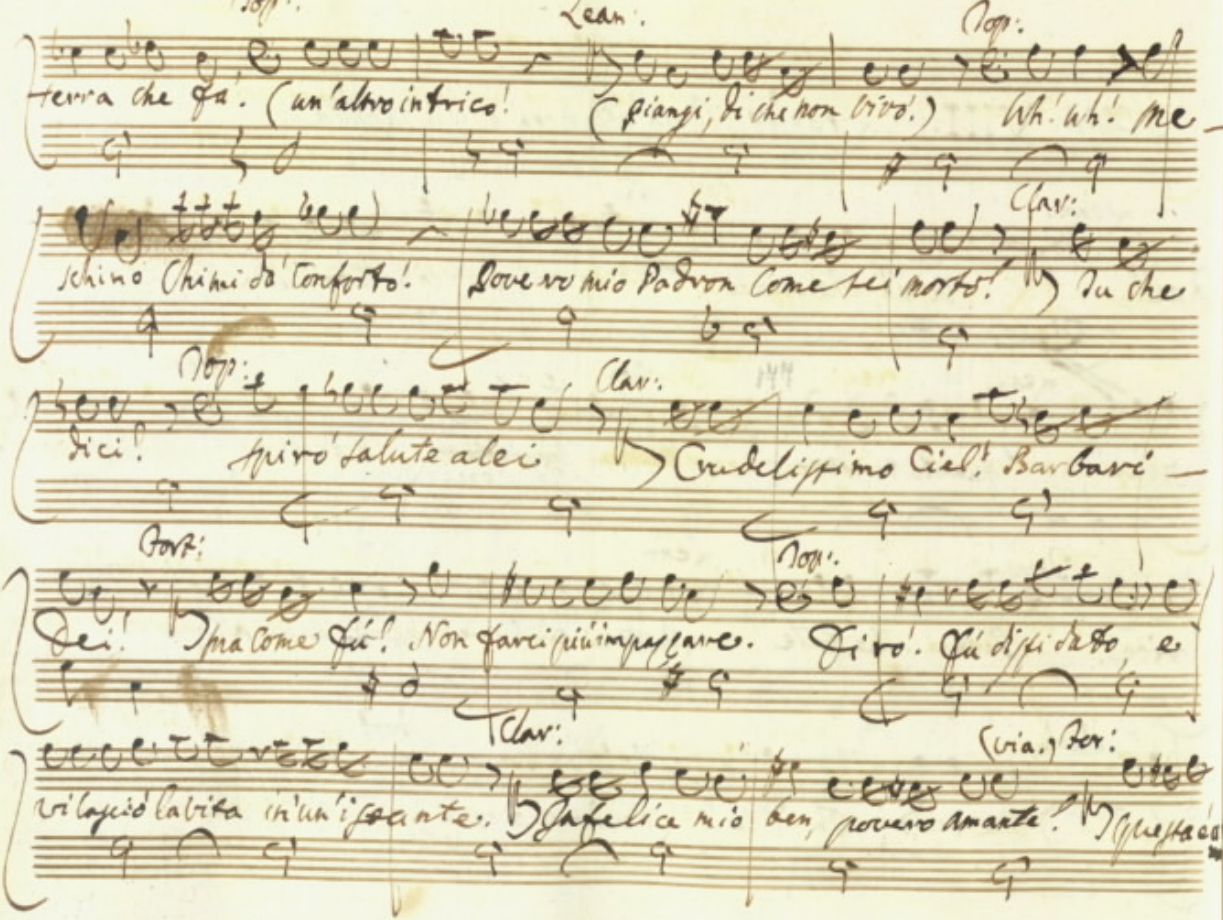
Scena VIII. Leandro, Topo, Clarice, e Fortunata.

Rei: Lean: Oh, oh, che sicco! Top: Che vi par! Vi ho tolto quella spina dagl'

occhi! Lean: quanto vi devo amico. Top: Su ~~scappiamo~~ venite e andiamo Lean: Oh che vedo! Cla-

rice. Topo Lean. Pian.... che fate! Fatemi credere Top: morto anche a Coppei a-

chi! Clar: Che vedo! Oh Dio! Fort: Leandro è quegli! è quello là l'amico! ma là va


Sop:
Lean:
Sop:
terra che fà. (un'altro intrico! (piangi, di che non vivo.) Wh! wh! me
Clav:
schino Chimi dà Conforto! Dove xo mio Padron Come sei morto! Ay Ju che
Sop:
Clav:
dici! spiro salute alei Crudelissimo Ciel! Barbari
Sop:
Ten:
Dei! Spia come fà! Non farei più impegnare. Giro. Fù disfidato e
Clav:
Via. Ten:
vilaqid labita in'un'istante. Jafelica mio ben, povero amante! Ay Jpiaga

(tra.) Dop:

Lola, Lasario traditore. Se lo giuro per certo sul mio Onore.

Dop:

Scena IX (Candor, Dopo, poi Bettina e Violetta.

Rotta di collo. Ordinemi l'intrico di

Dean: Parma....

questa Pellegrina! Sappi, che in ... Oh Catera Bettina! Ma questo è il bi

Dop:

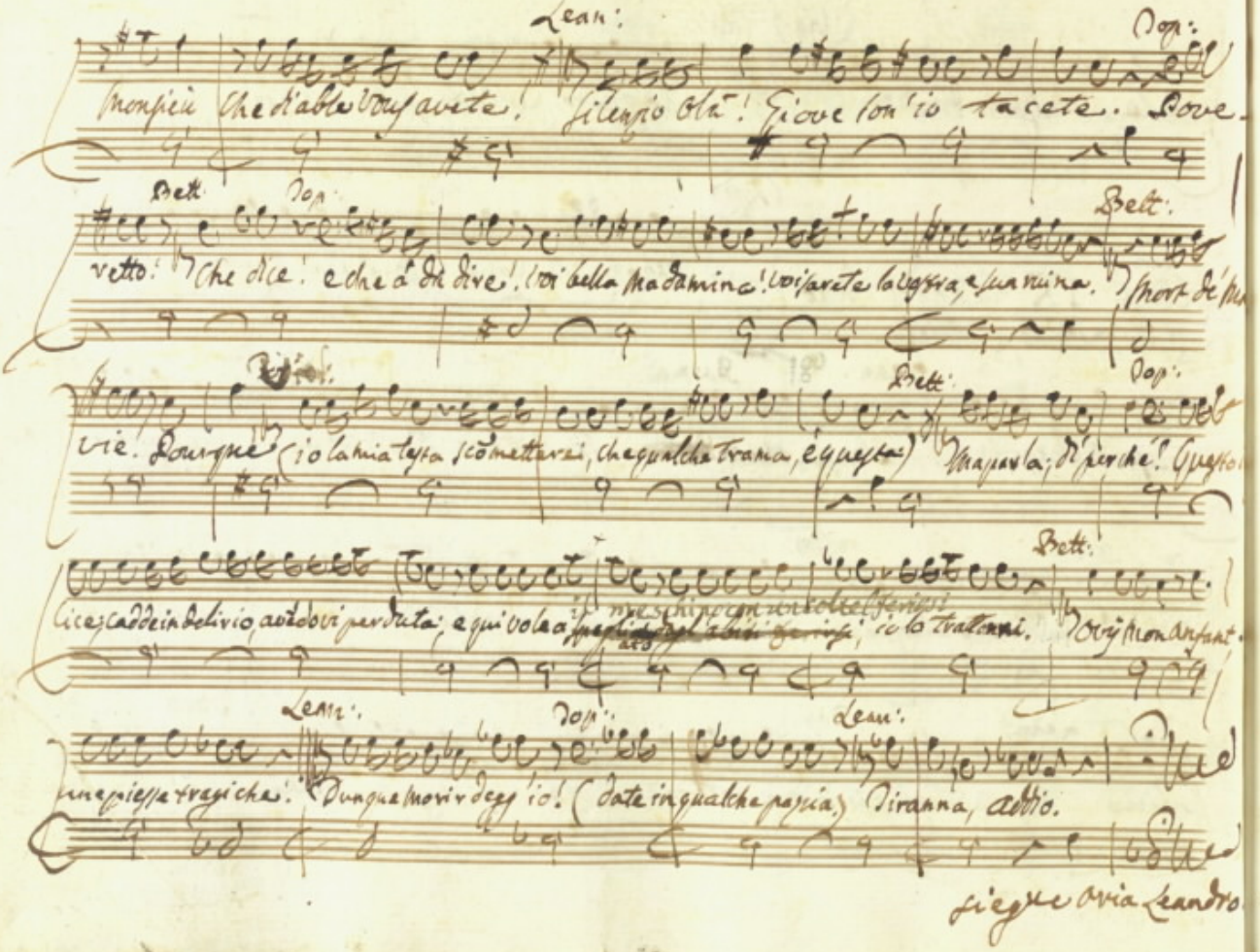
Dean: Dop:

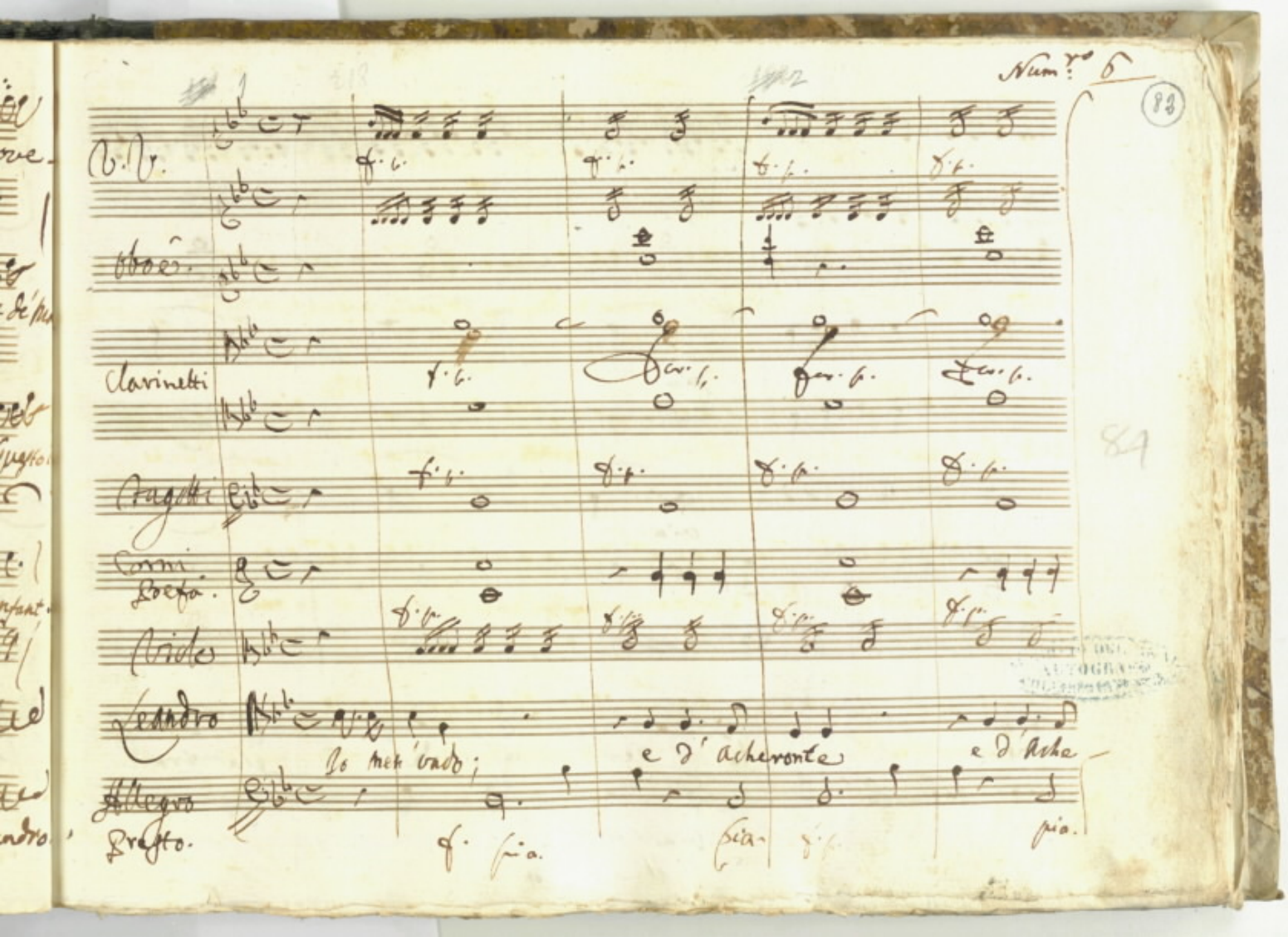
pario! Che diremo a Coppei? Diremo.... sì.... No.... meglio... fate vista di essere in de

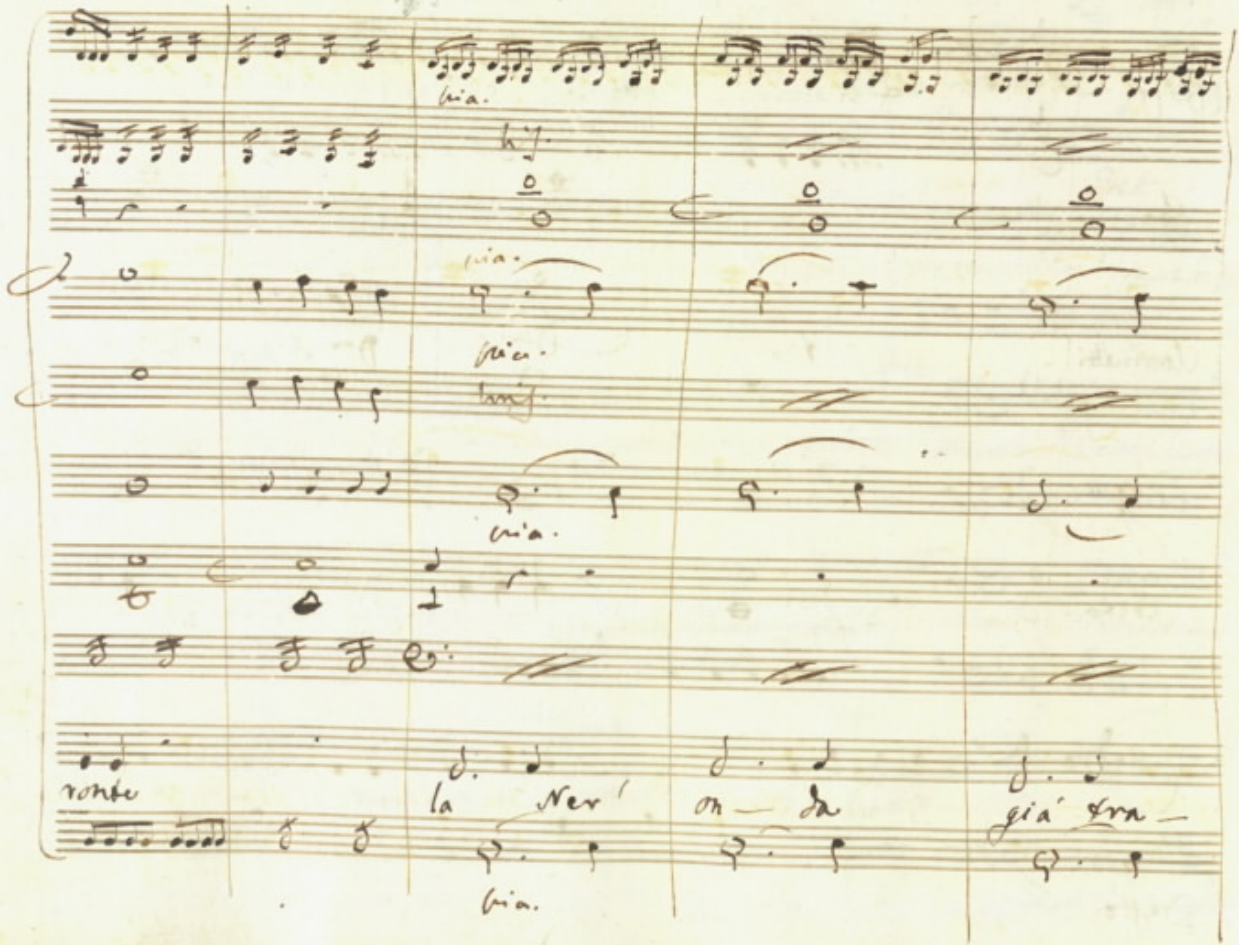
Dean: Dop: Bett:

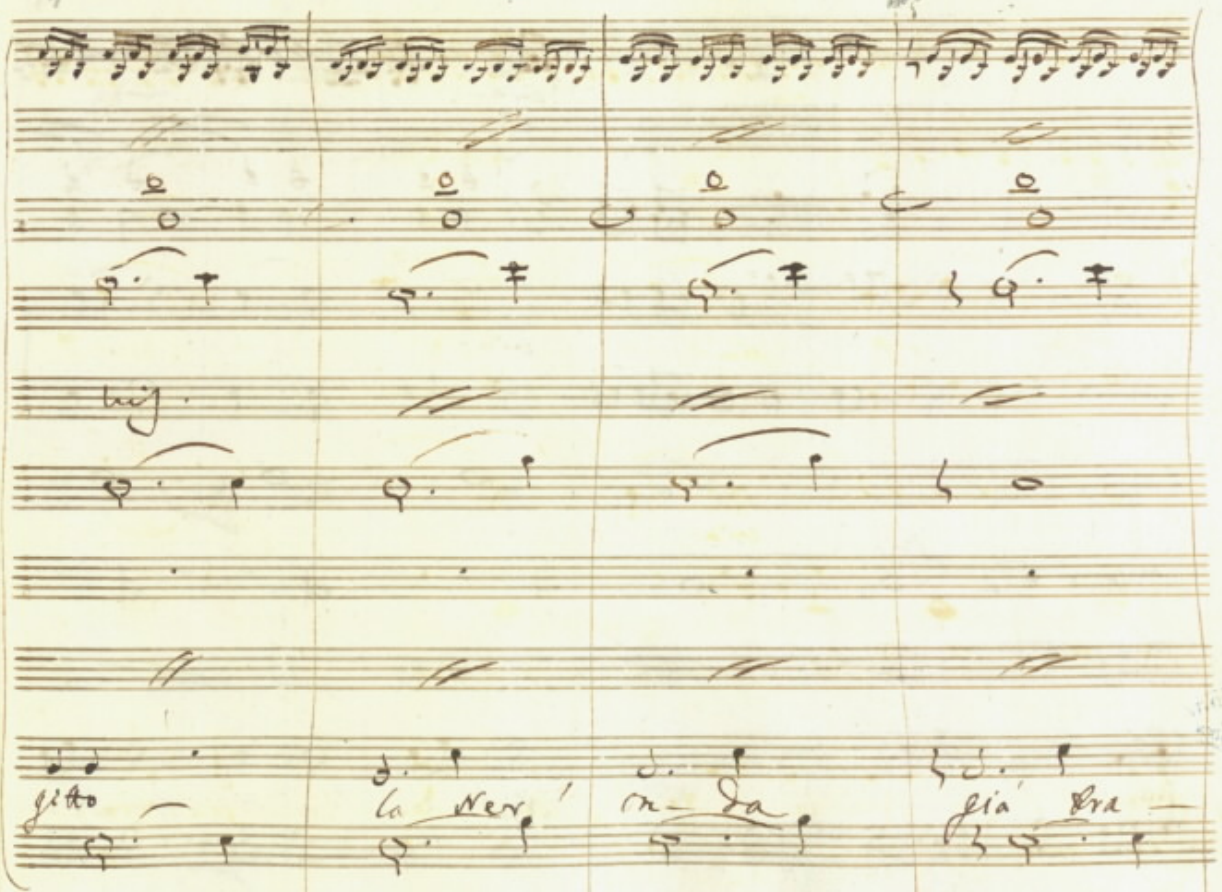
lirio. e perchè questo? ma delirate e non pensate al resto. Monsieu

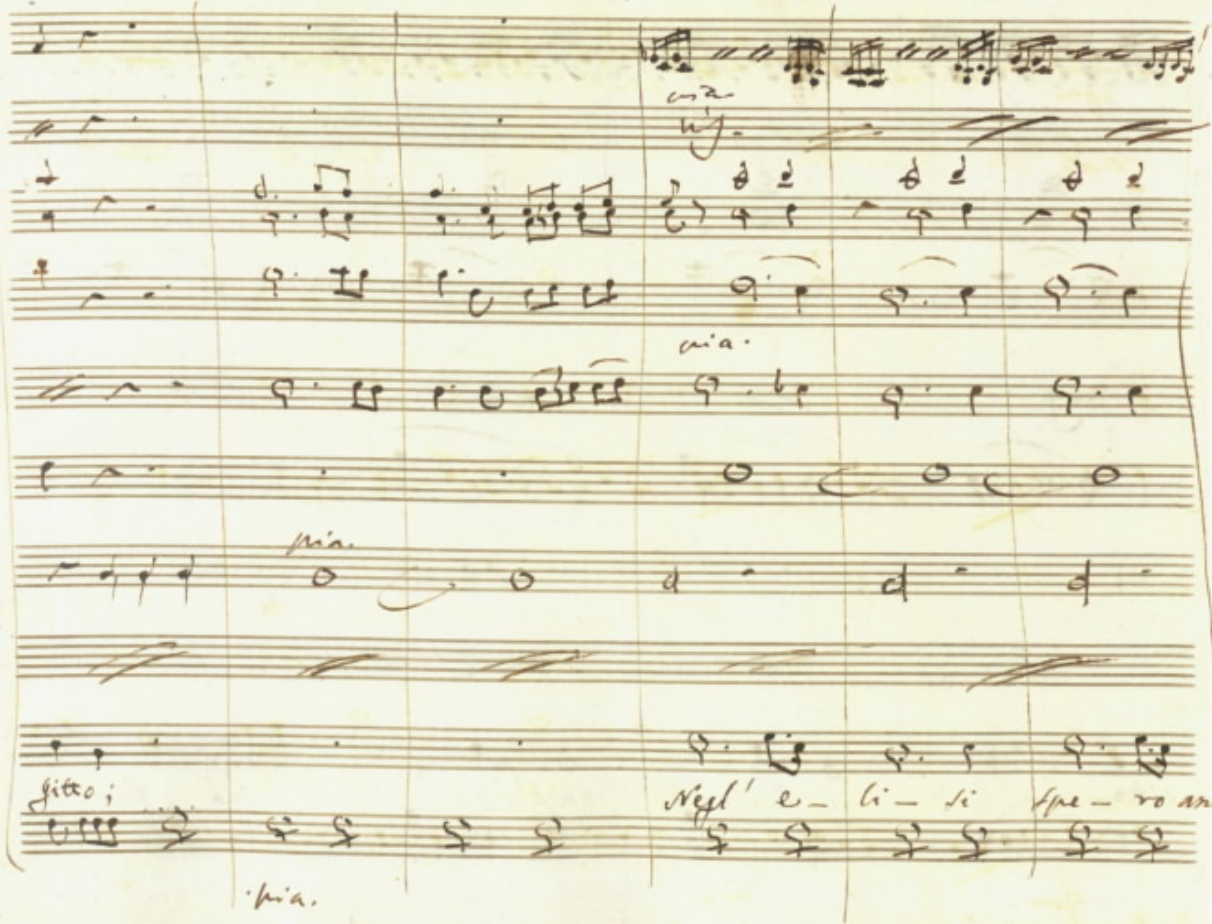
ARCHIVIO AUTOGRAFI COLLEZIONE

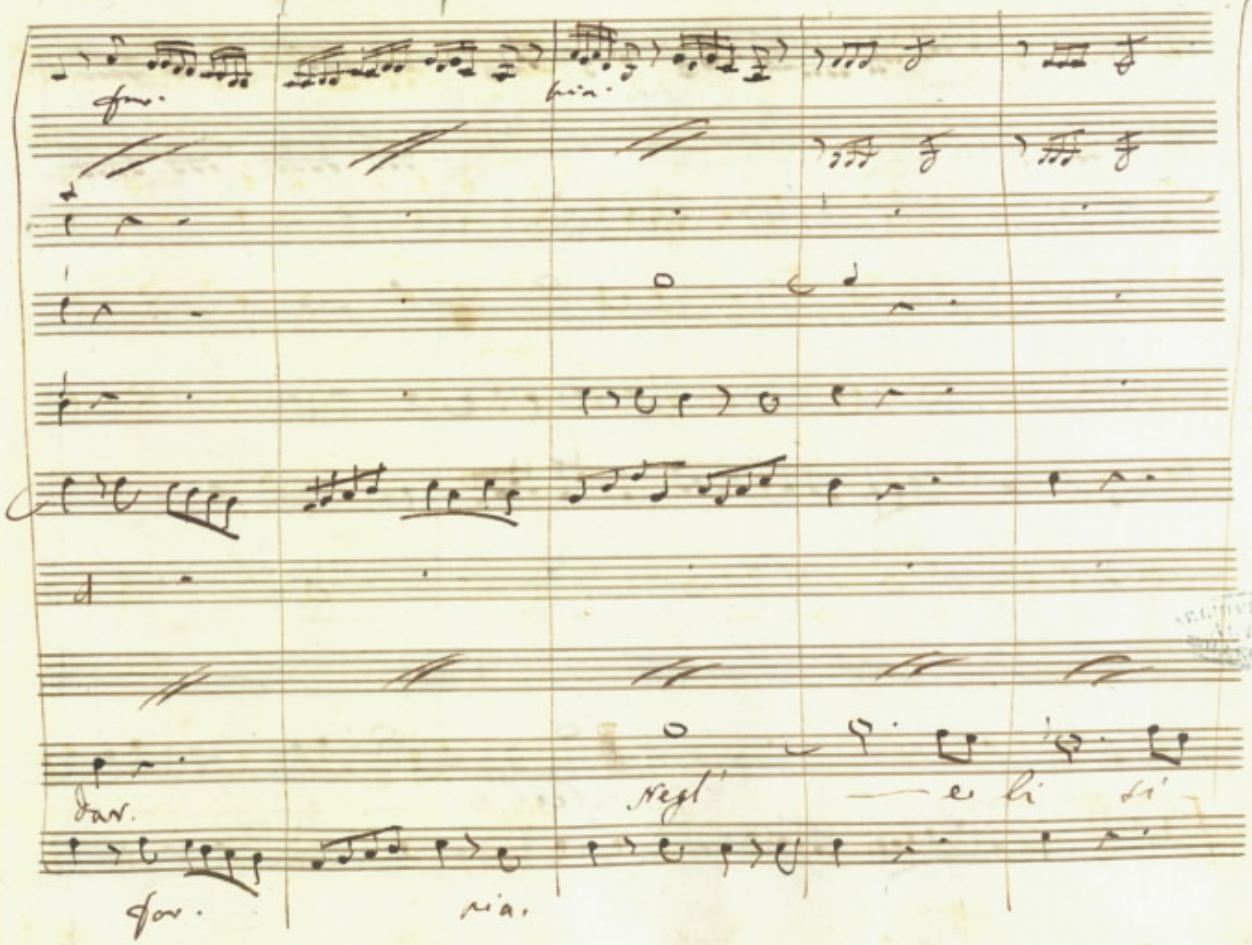

Lean:
Dor:
Bett:
Dor:
Bett:
Bett:
Dor:
Bett:
Lean:
Dor:
Lean:


Num.ro 6
83
V.ni
Oboè.
Clarinetti
Fagotti
Corni
Soeta.
Viola
Vcllo
Allegro
Presto.
Io nel Cuor;
e d' acheronte
e d' Ache
84

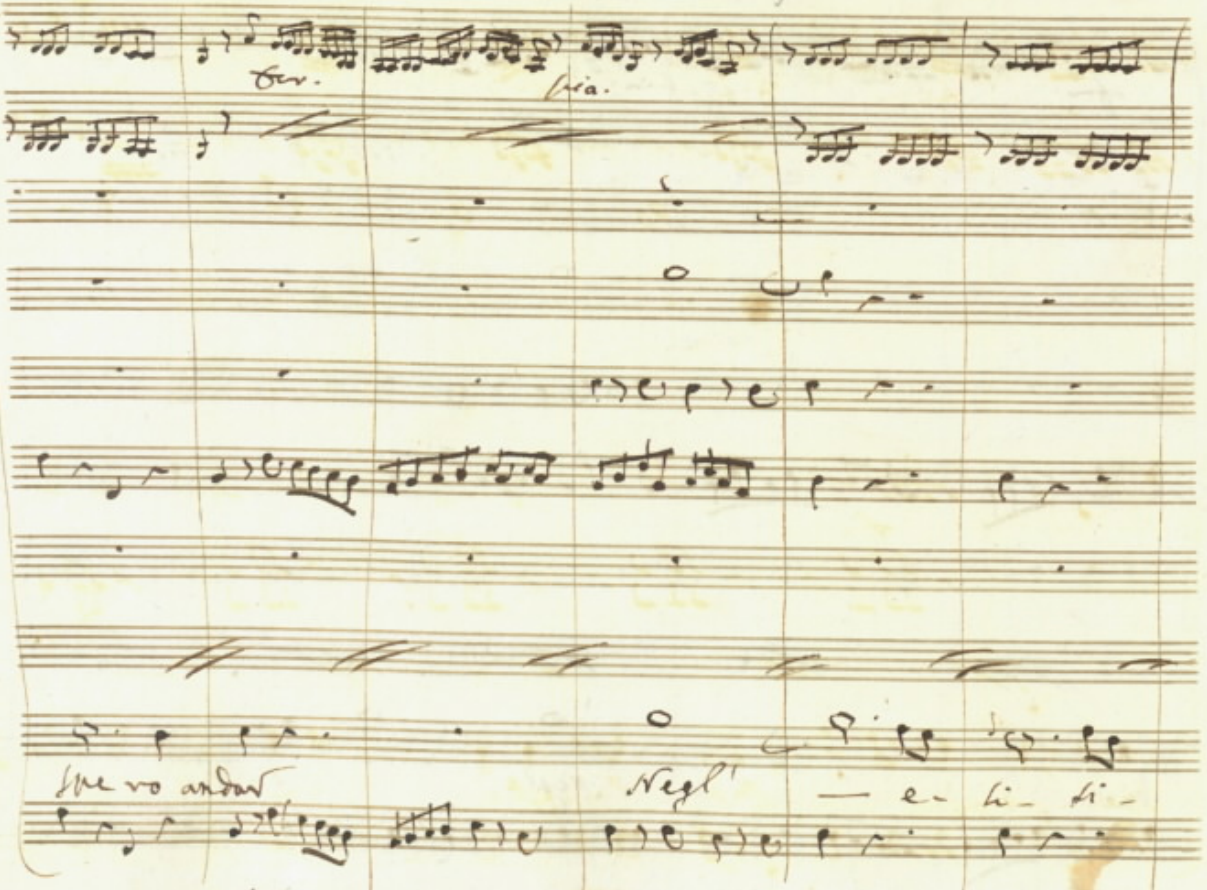

via.
via.
via.
via.
via.
via.
ronde
la Ner'
on — da
già era —

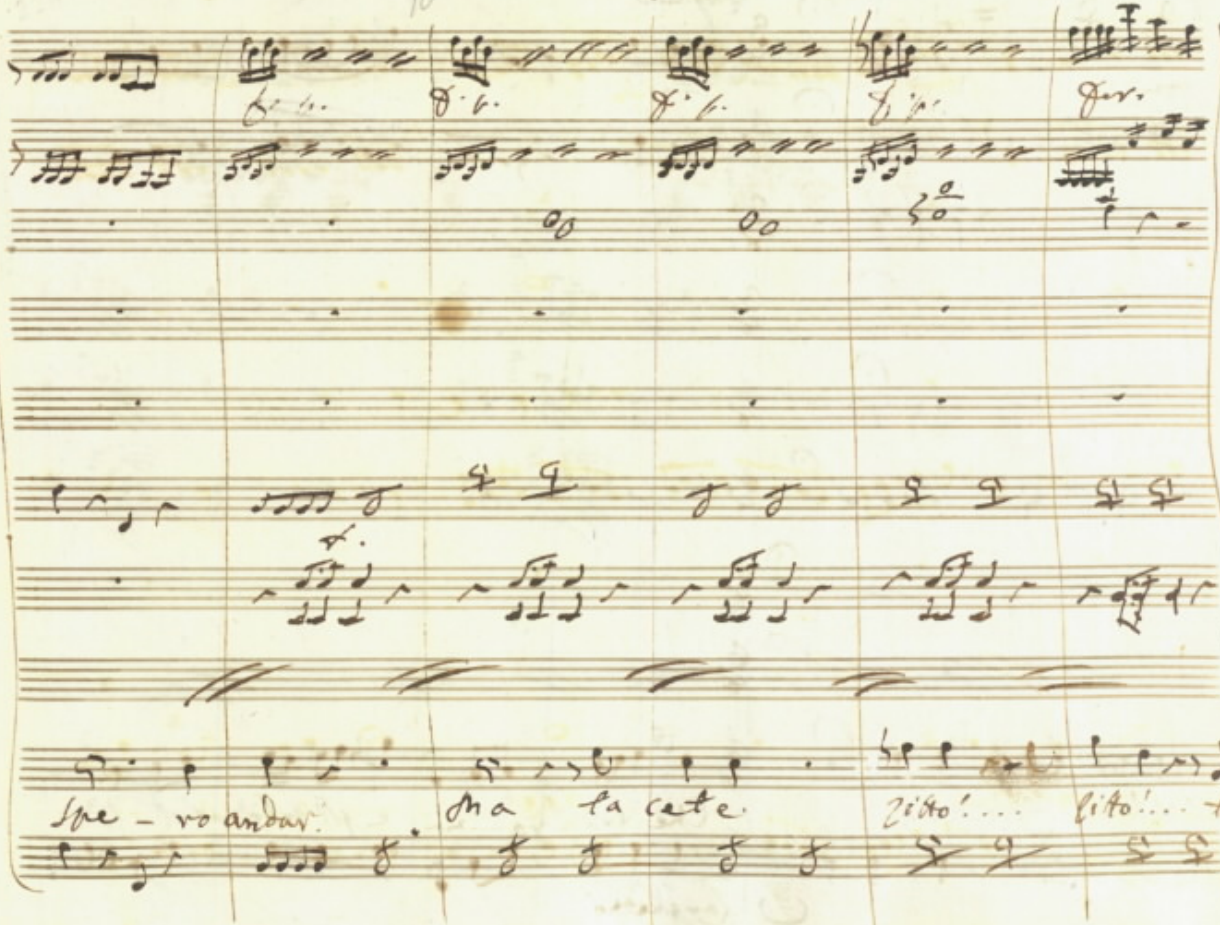

f
bef
ghio
la Ner
ra da
glia Era

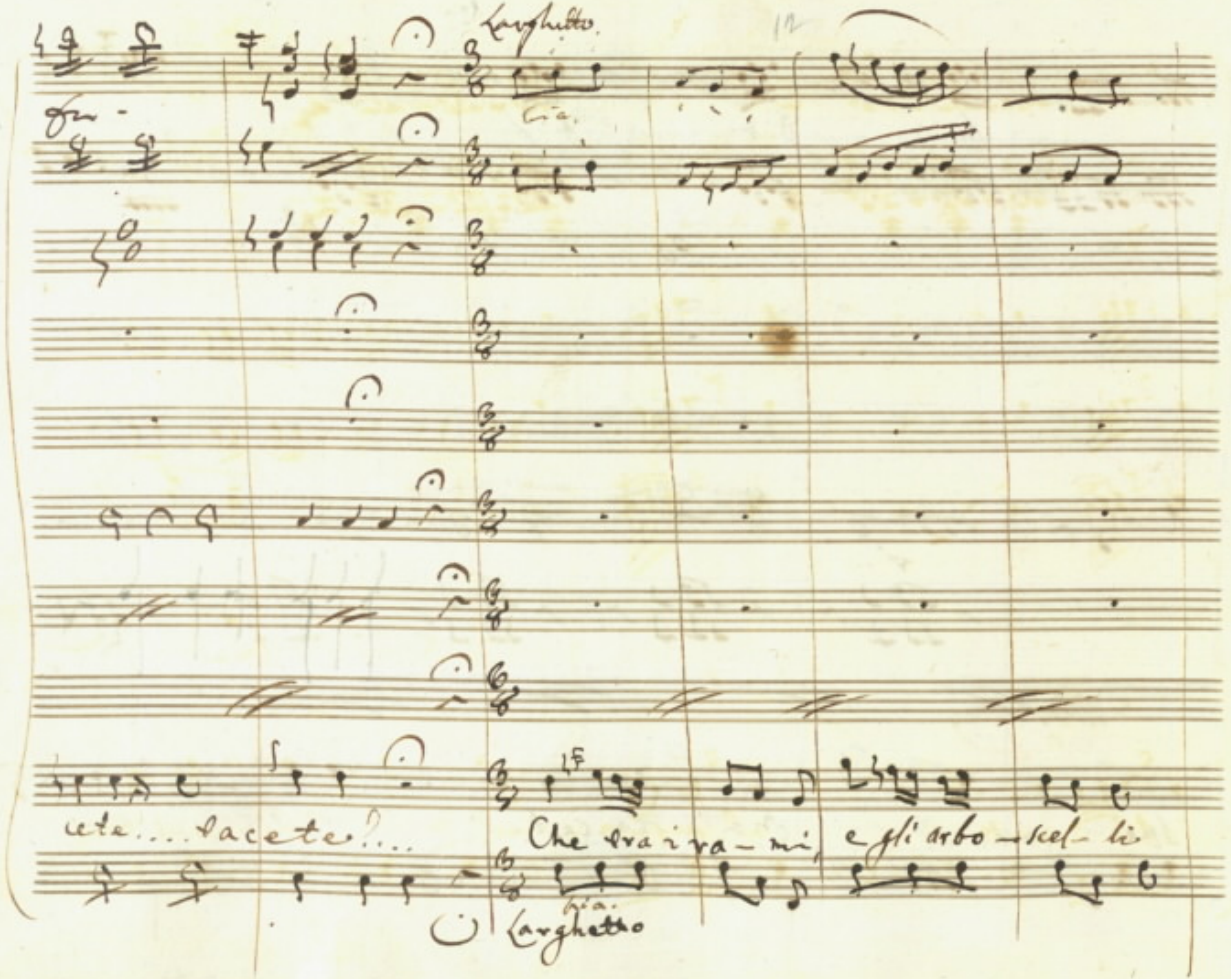

mia.
mia.
mia.
Negl' e_ li_ si spe_ ro an.

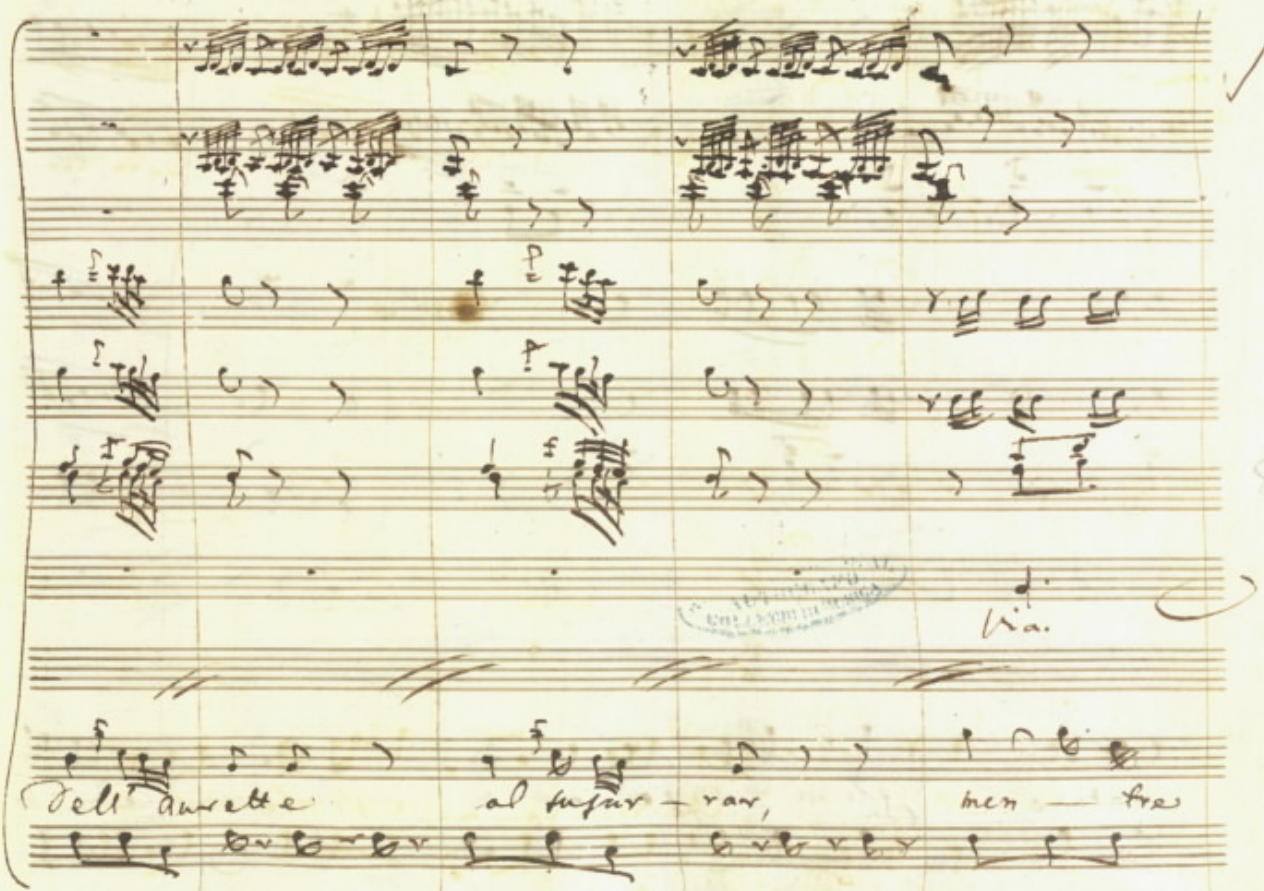


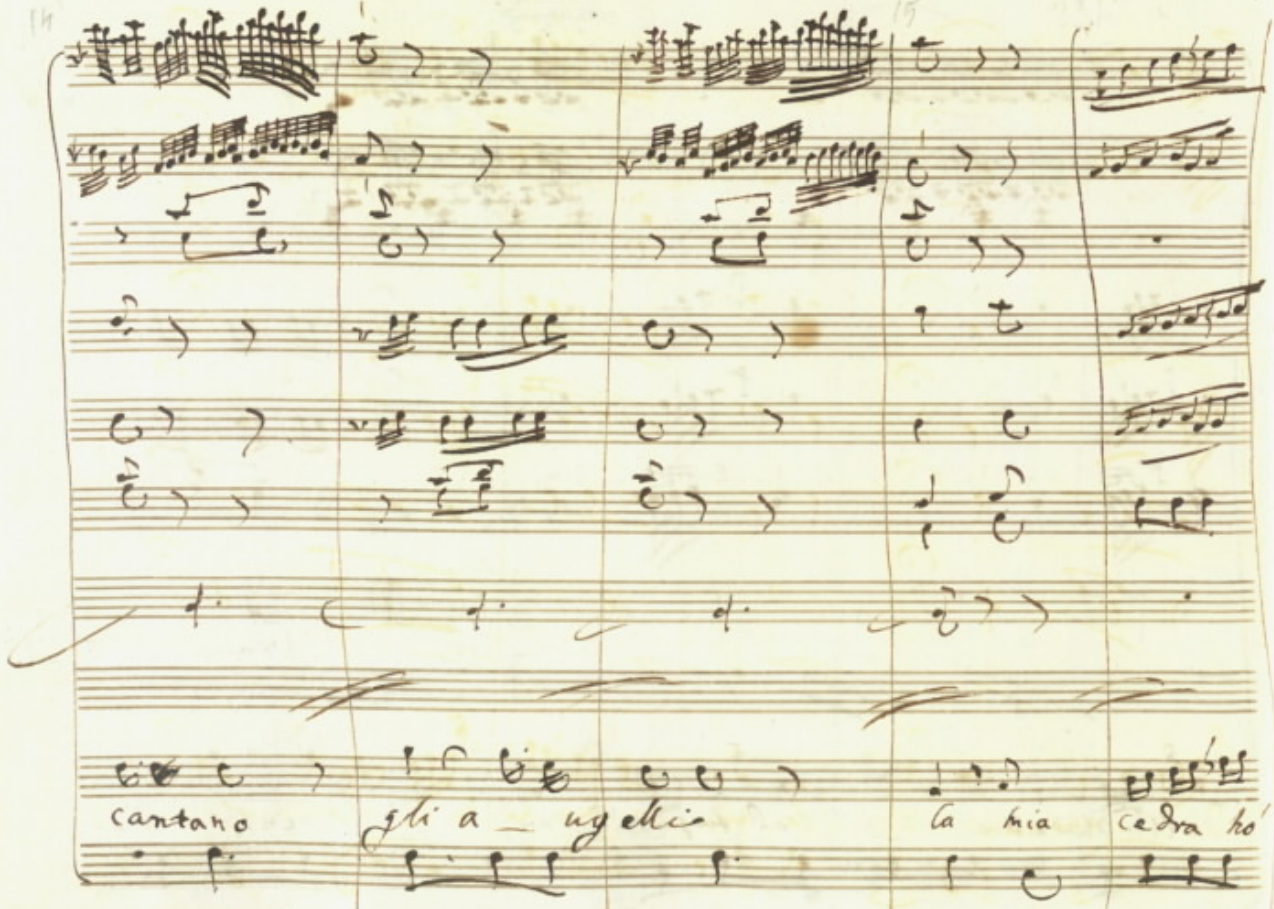
86

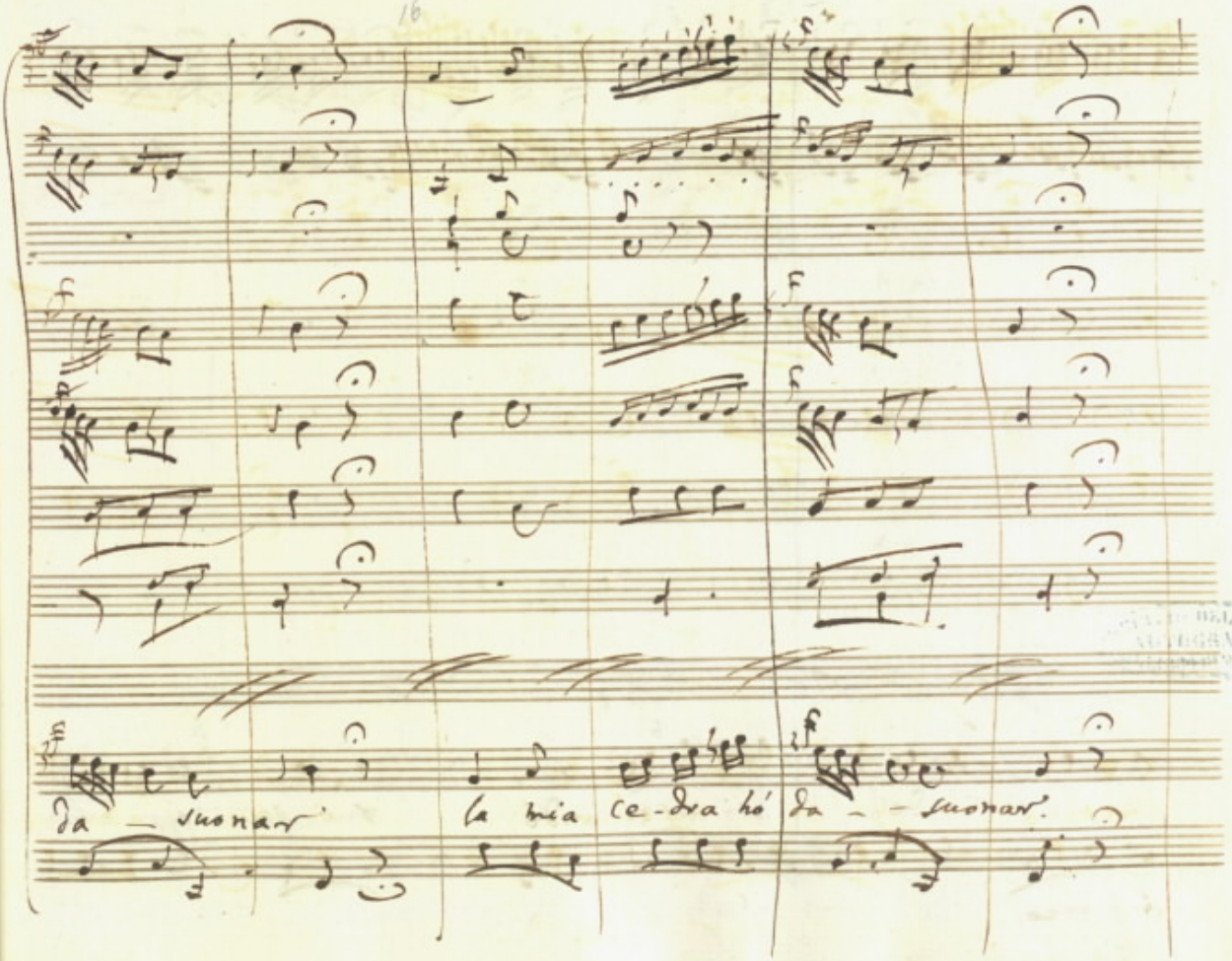

Ten.
Lira.
Neyl'
— e- li- li-


Spe - ro andar.
ma ta cate.
Zito!... Zito!... ta -

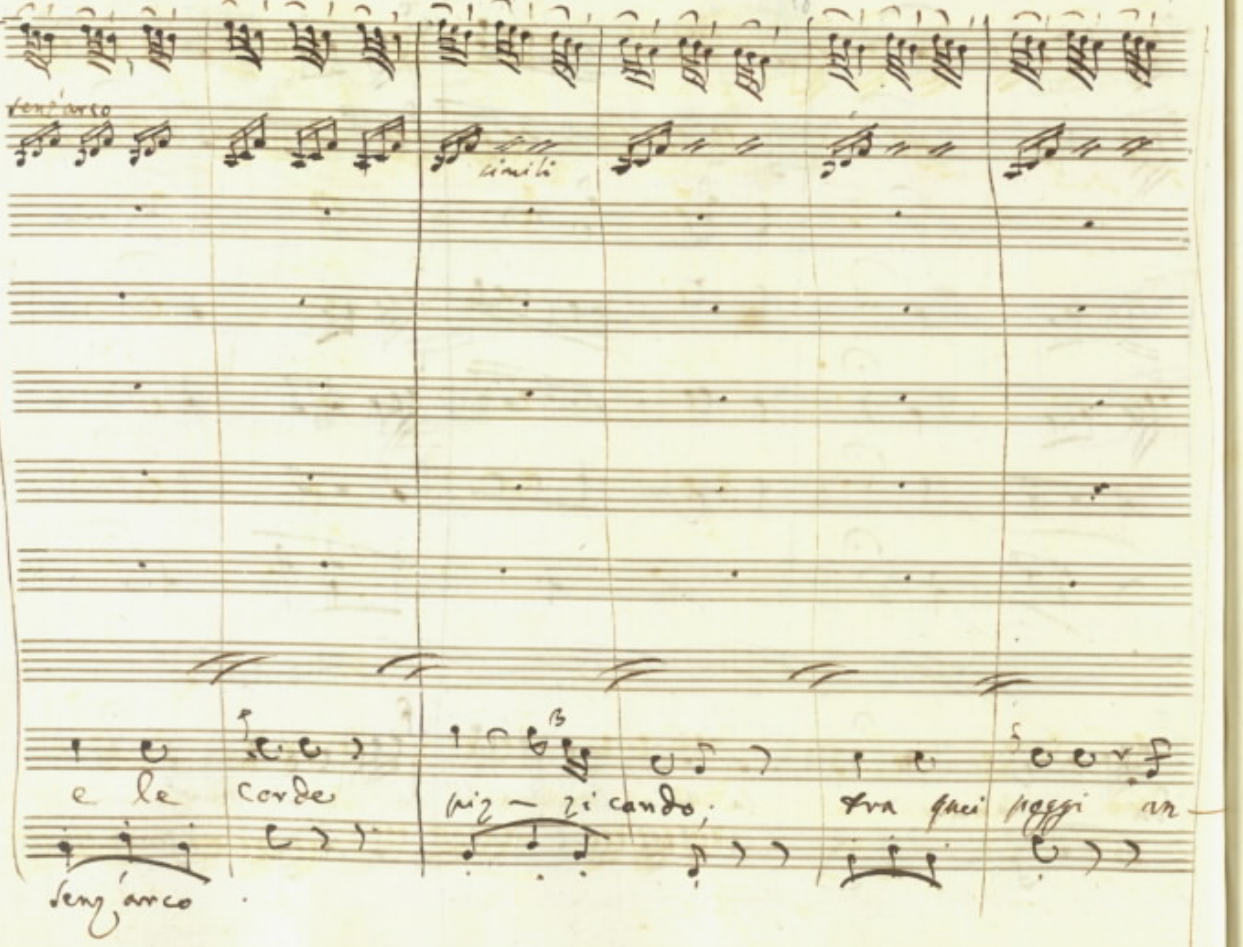

Larghetto.
cia.
cete... tacete!...
Che tra i ra - mi e gli ar bo - scel - li
Larghetto

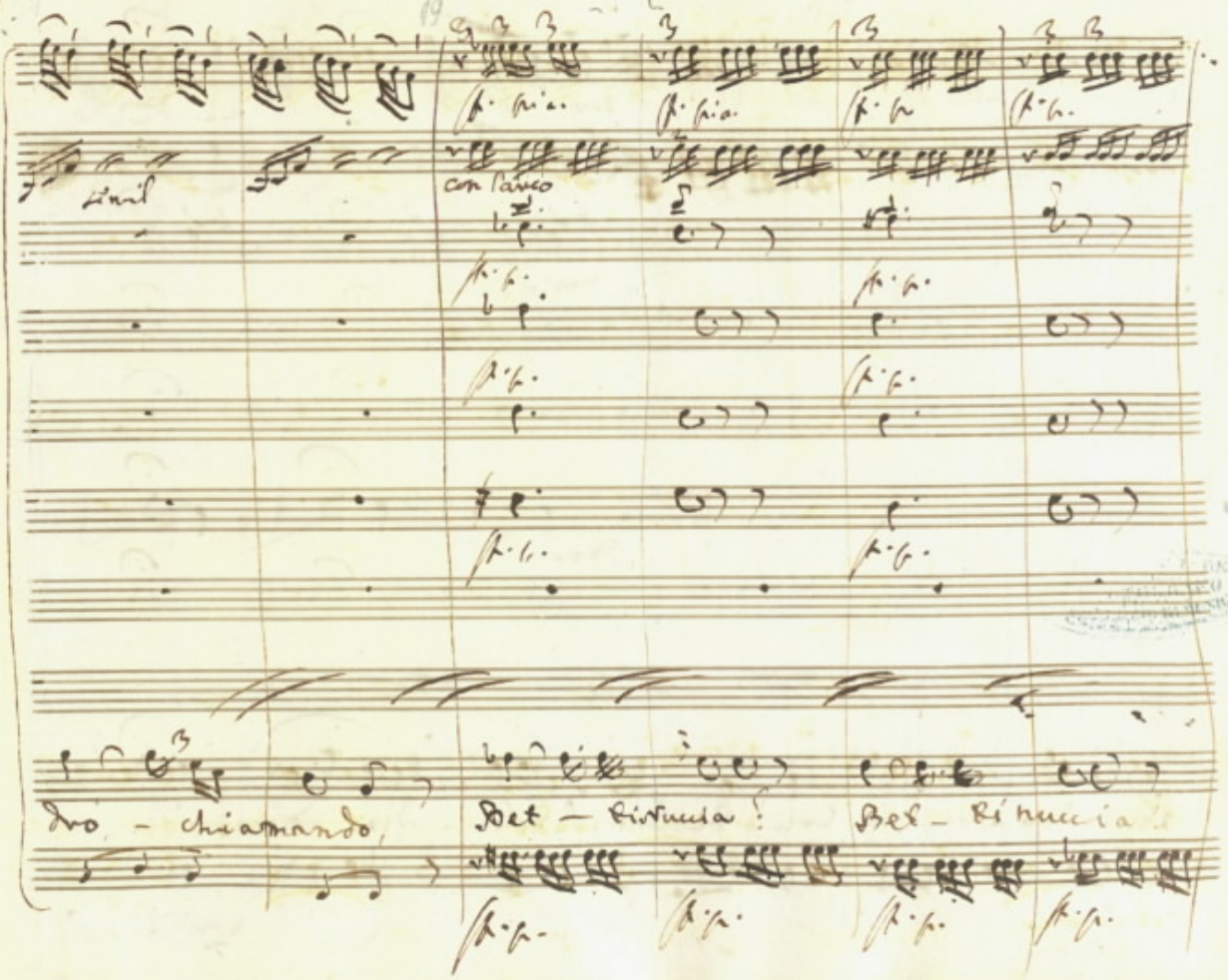

Via.
dell' aurette
al fugar — rar,
men — tre

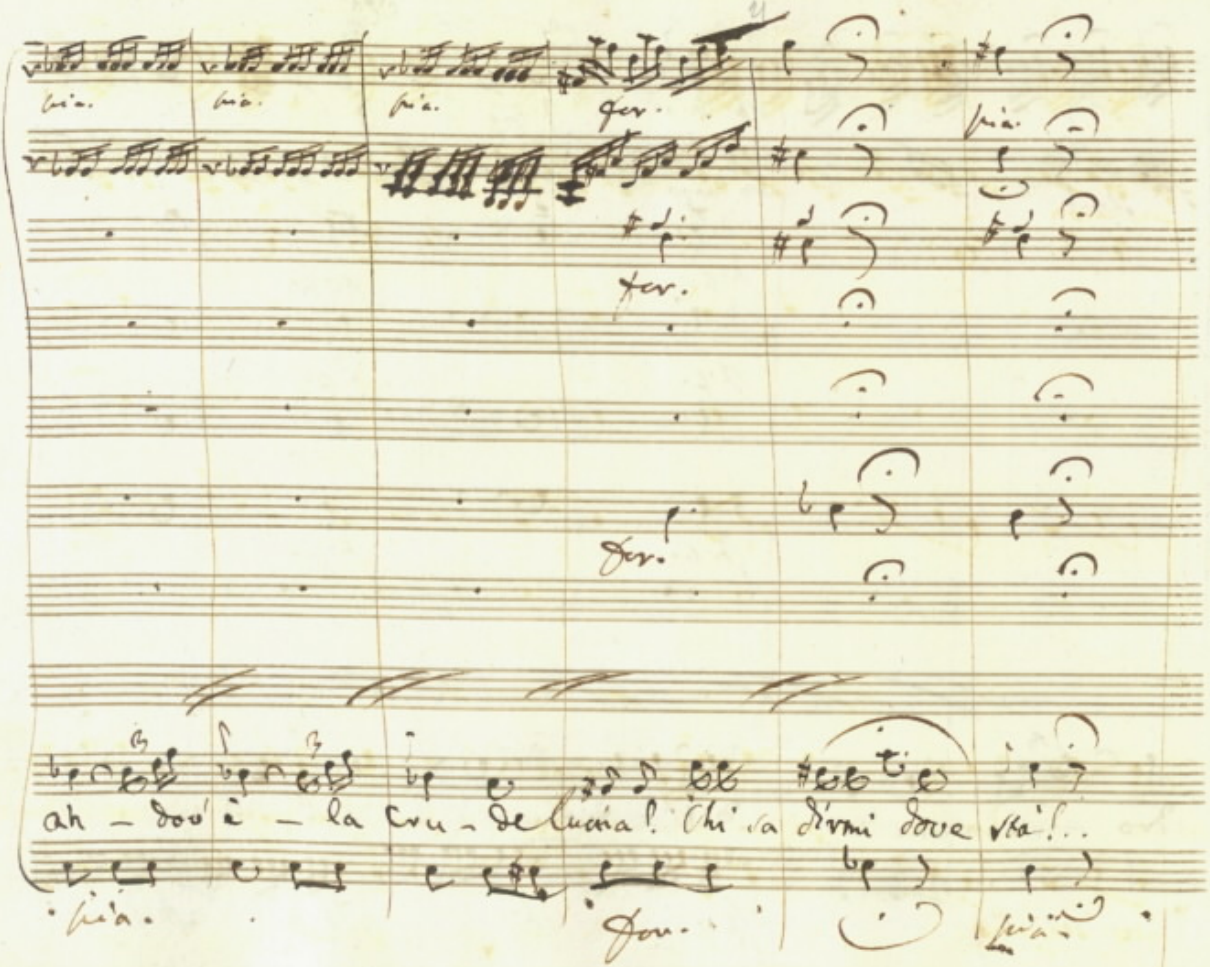

cantano
gli a_ ngelli
la mia
cedra ho

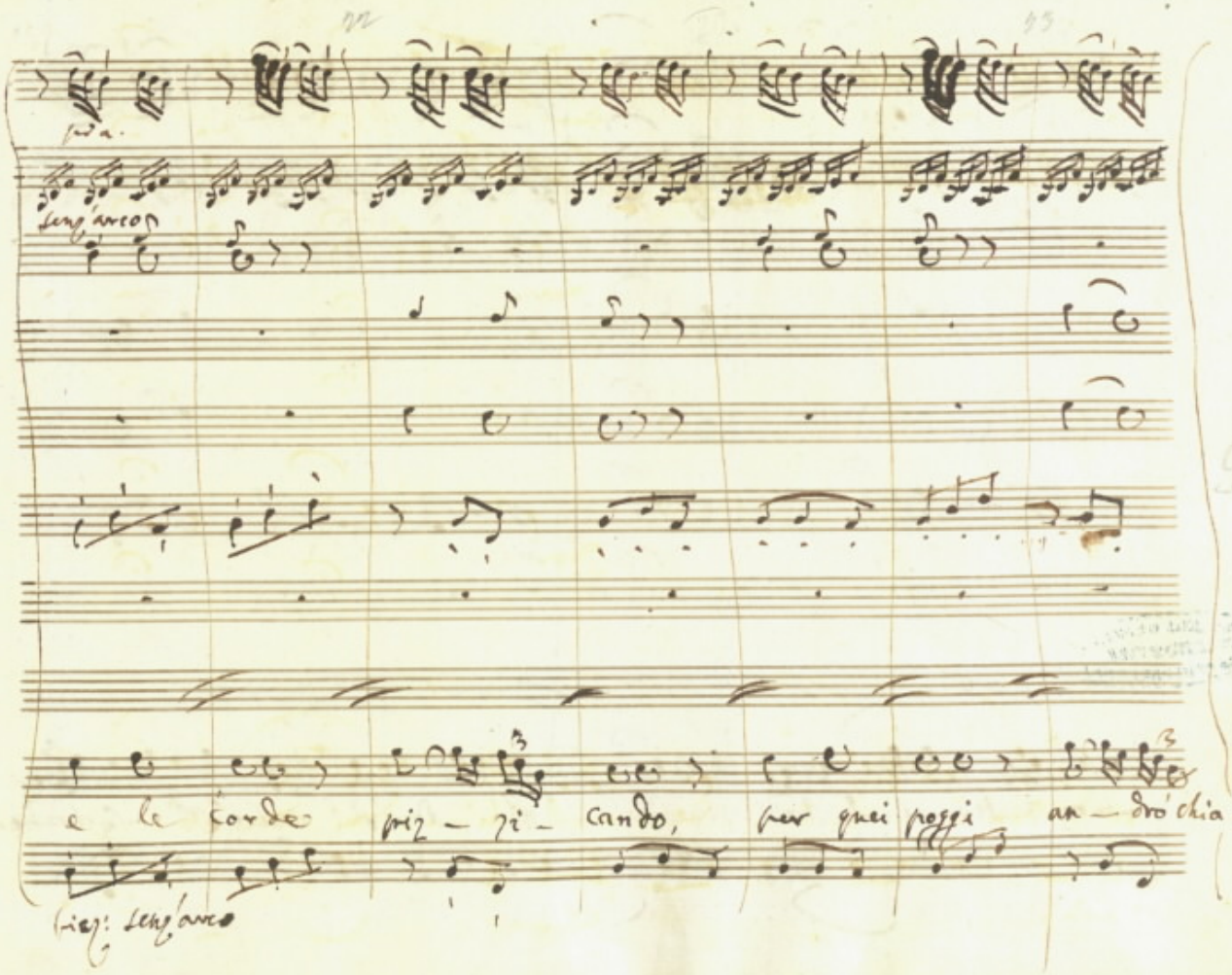


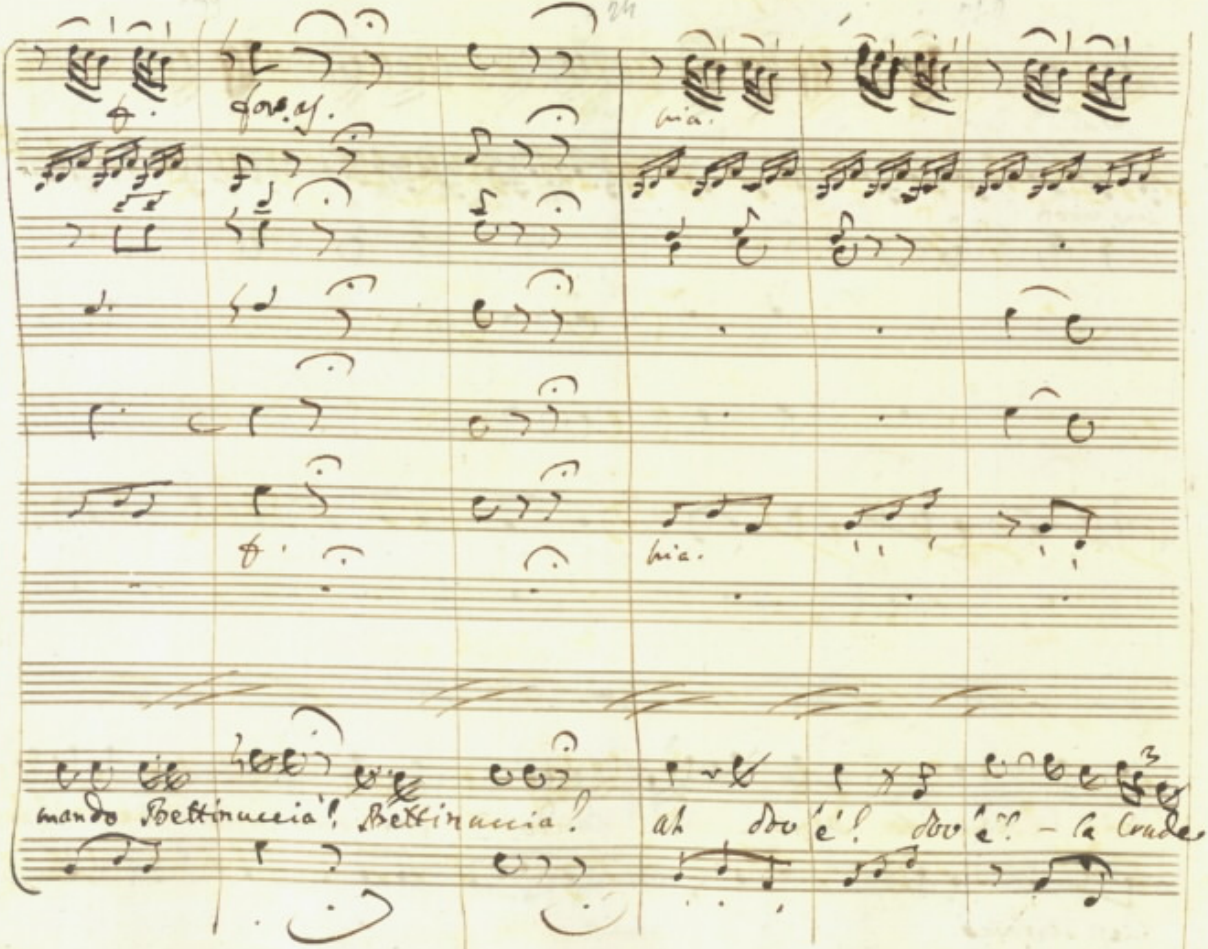
89

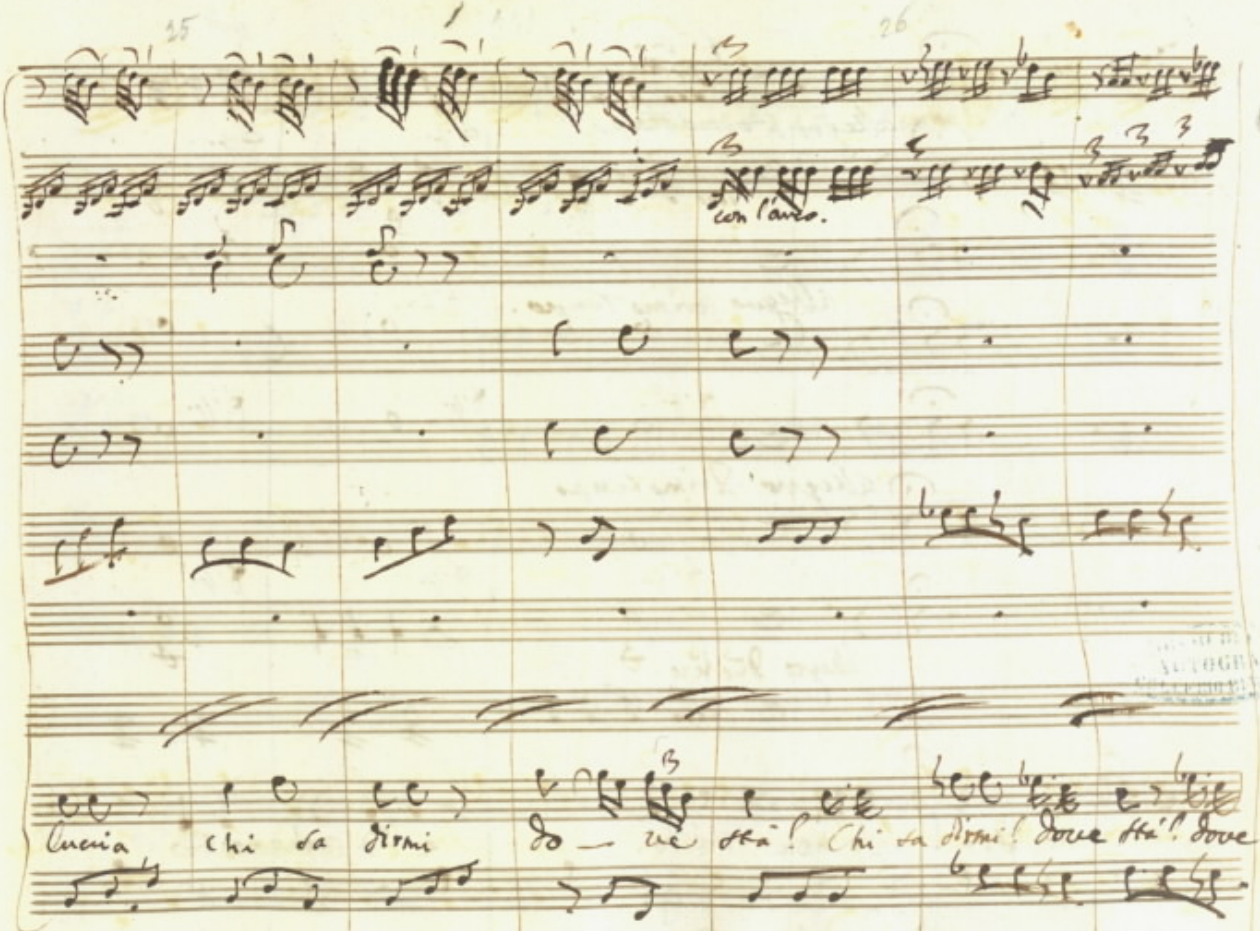

17
18
senz'arco
simile
e le corde
viz — zi cando,
fra gaei poggi
senz'arco

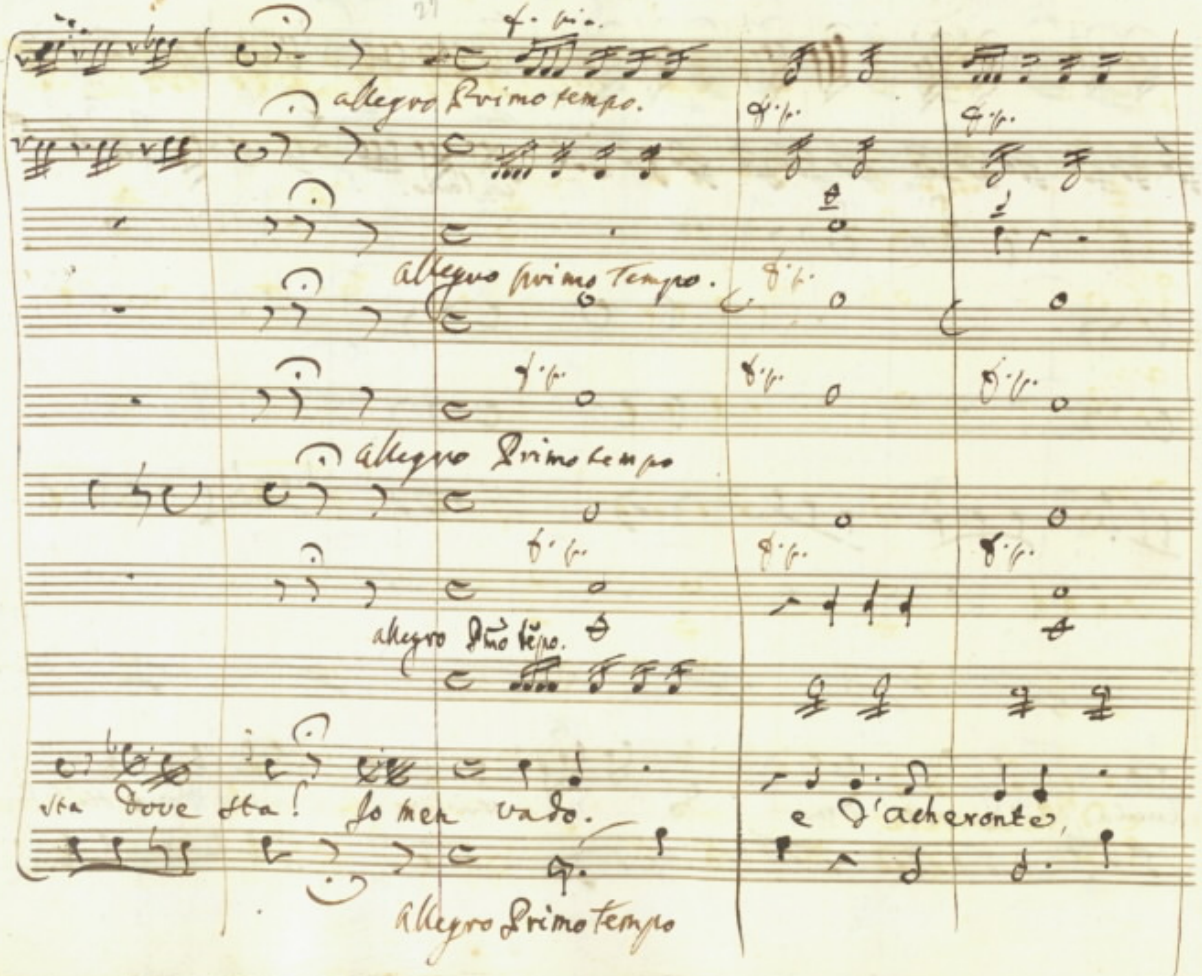

con l'arco
dro - chiamando,
Bet - tirinda!
Bet - Rinuncia

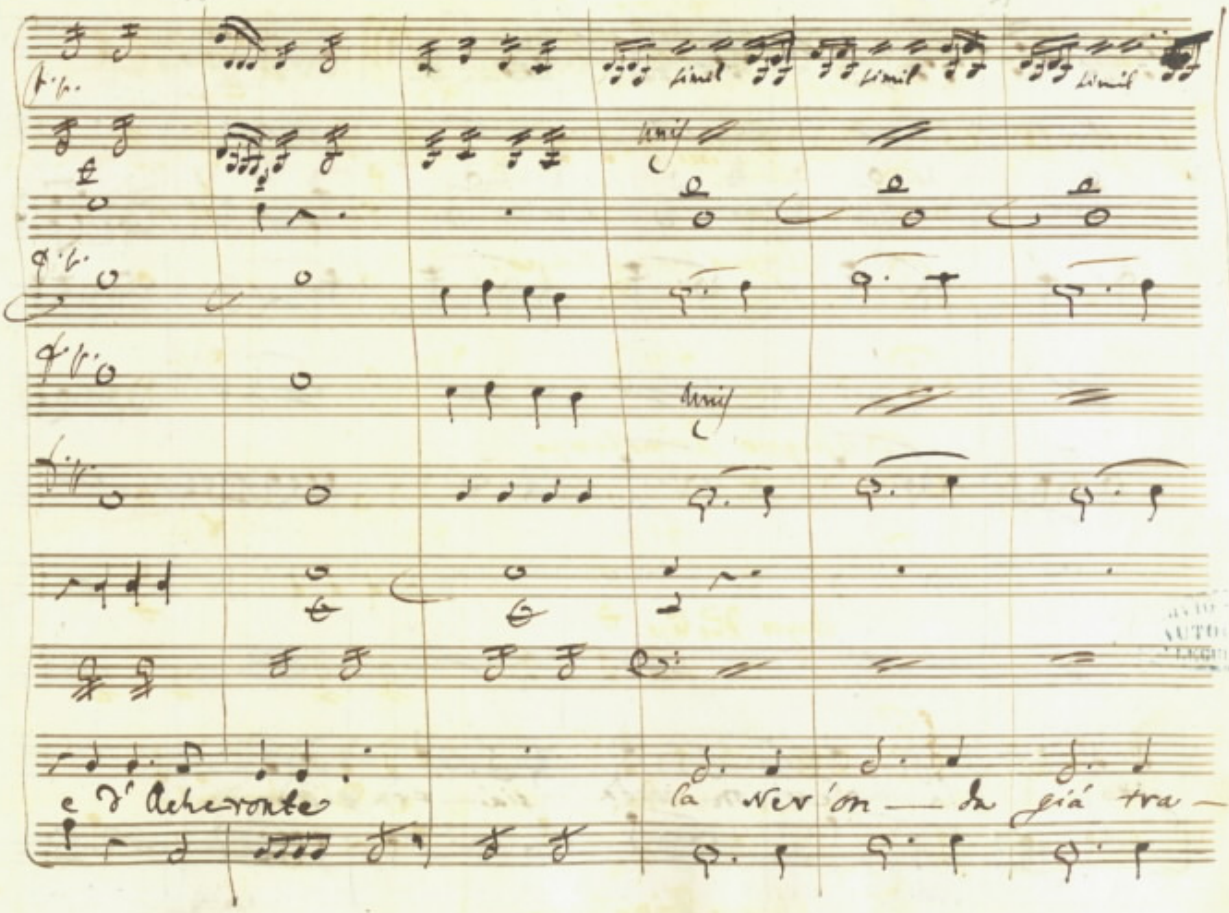

ter.
ter.
ter.
ter.
ter.
ter.
ah — dov'è — la cru - de Lucia! Chi sa dirmi dove sta!..

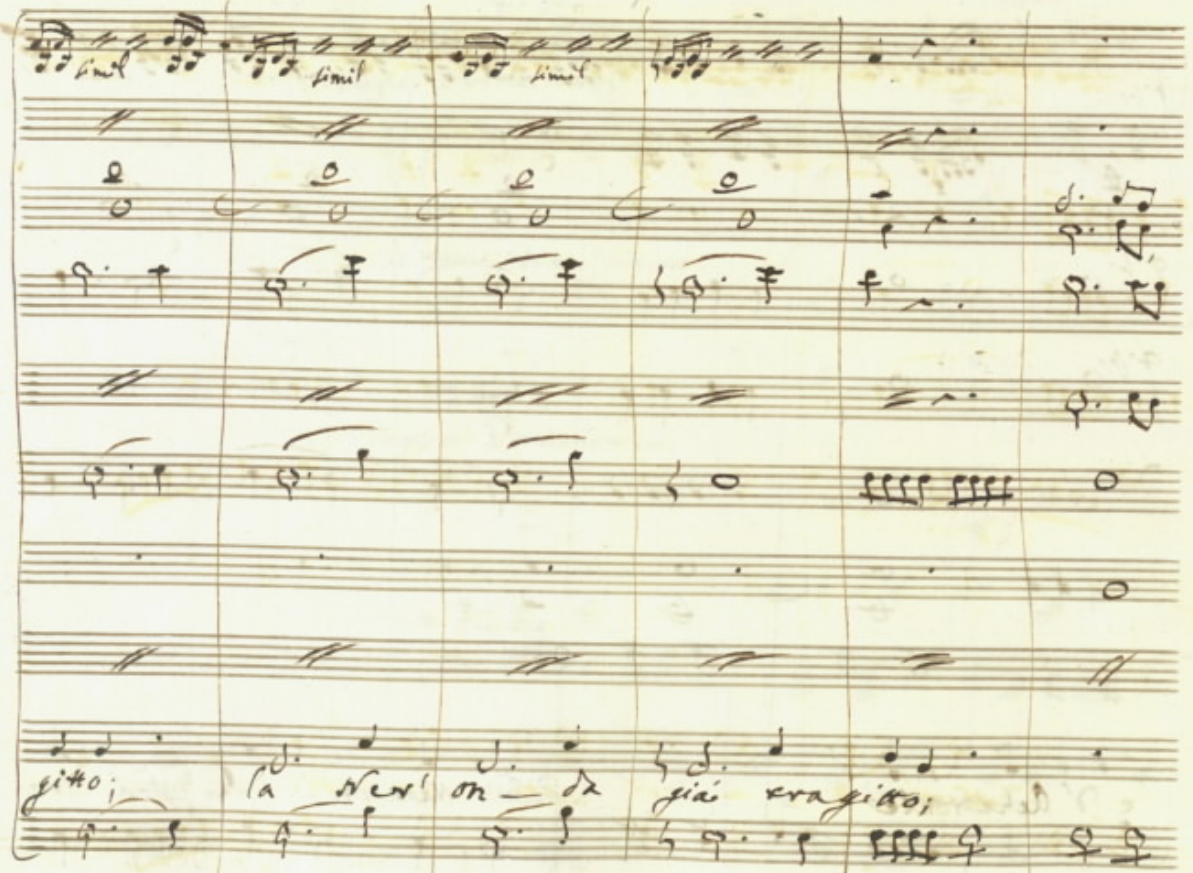

pizz.
sempre arco
e le corde pizz – zi – cando, per quei poggi an – dro chia –
pizz: sempre arco

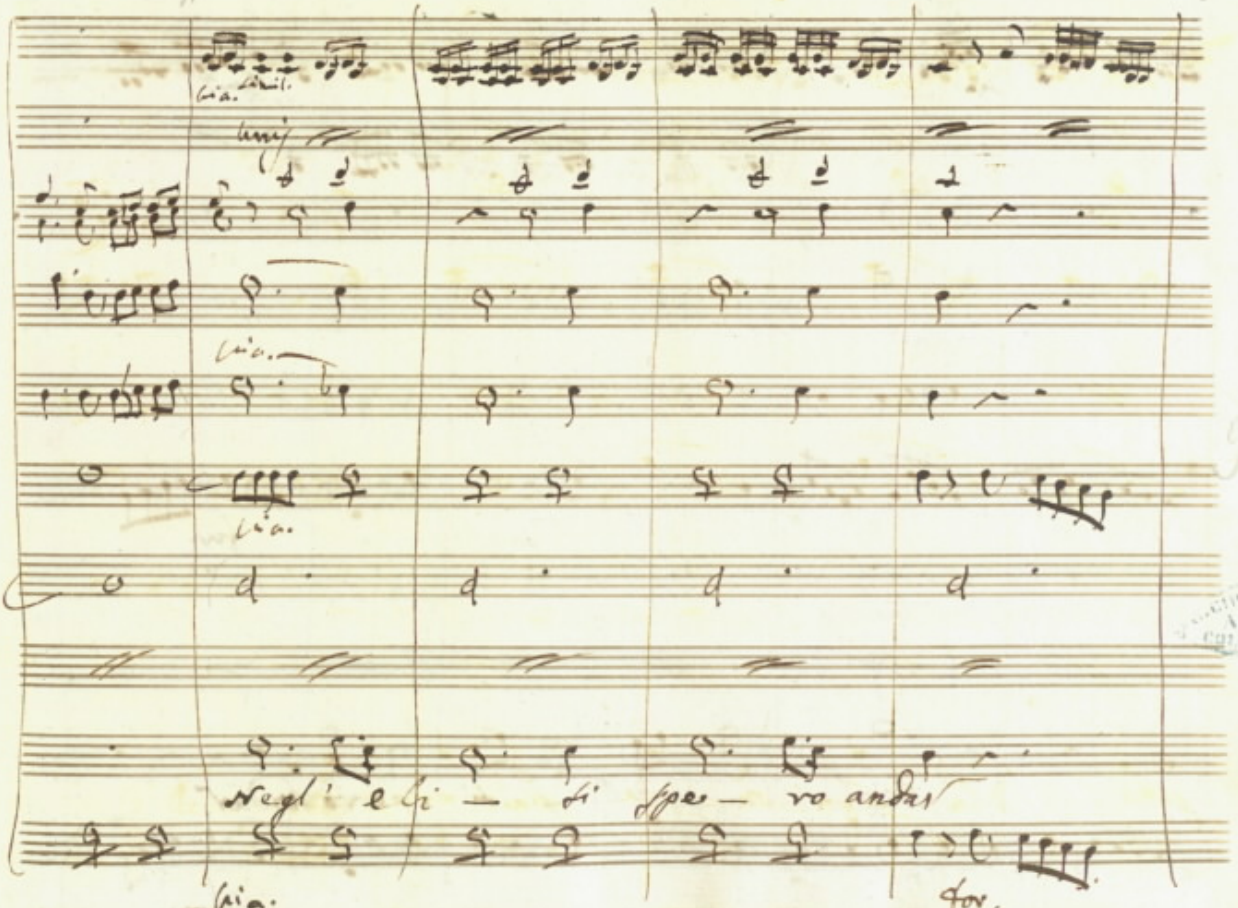

mia.
mia.
mando Bettinuccia! Bettinuccia!
ah dov'è! dov'è? – la crude

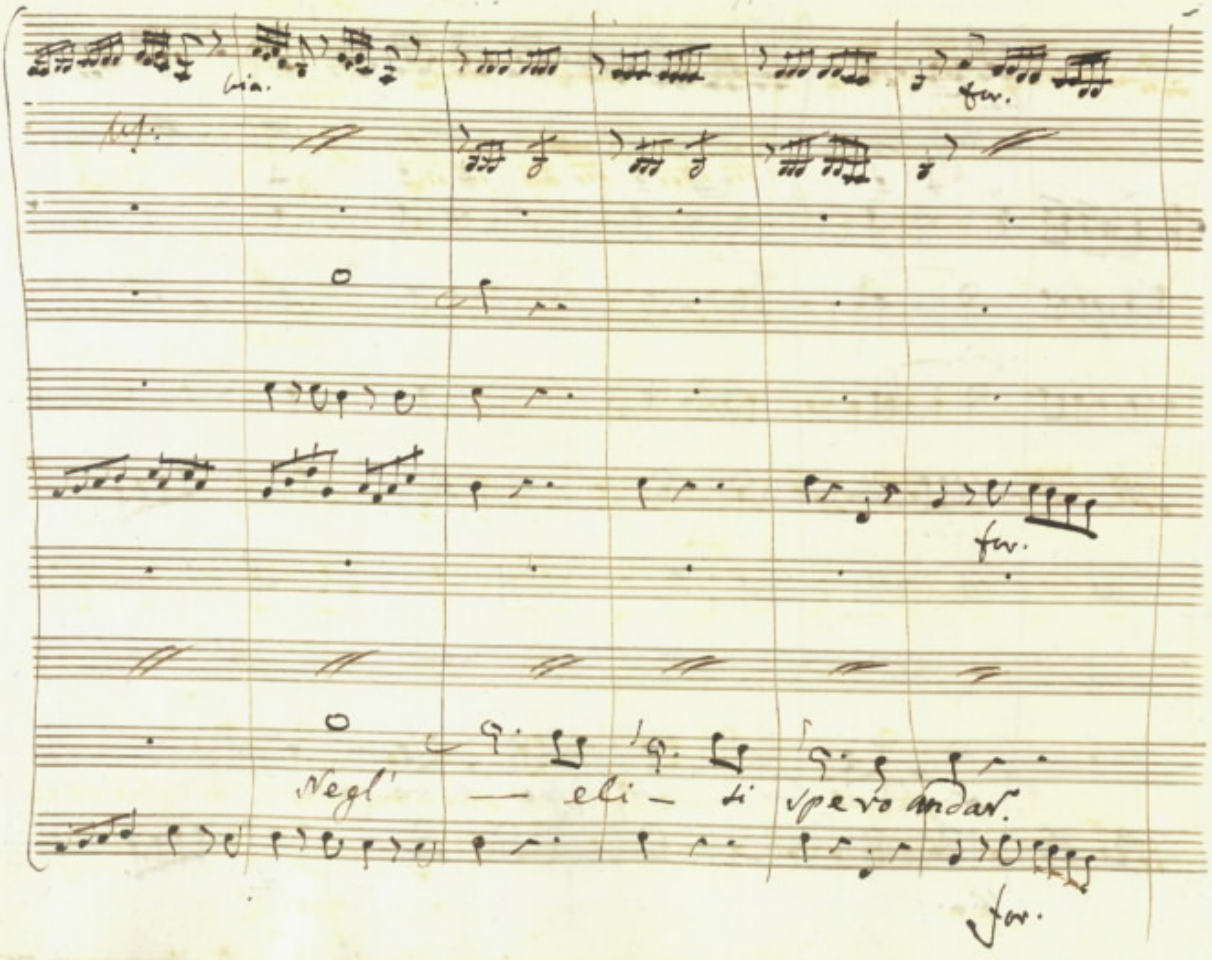

25
26
con l'arco.
Lucia chi da dirmi dove stà! Chi da dirmi! dove stà! dove

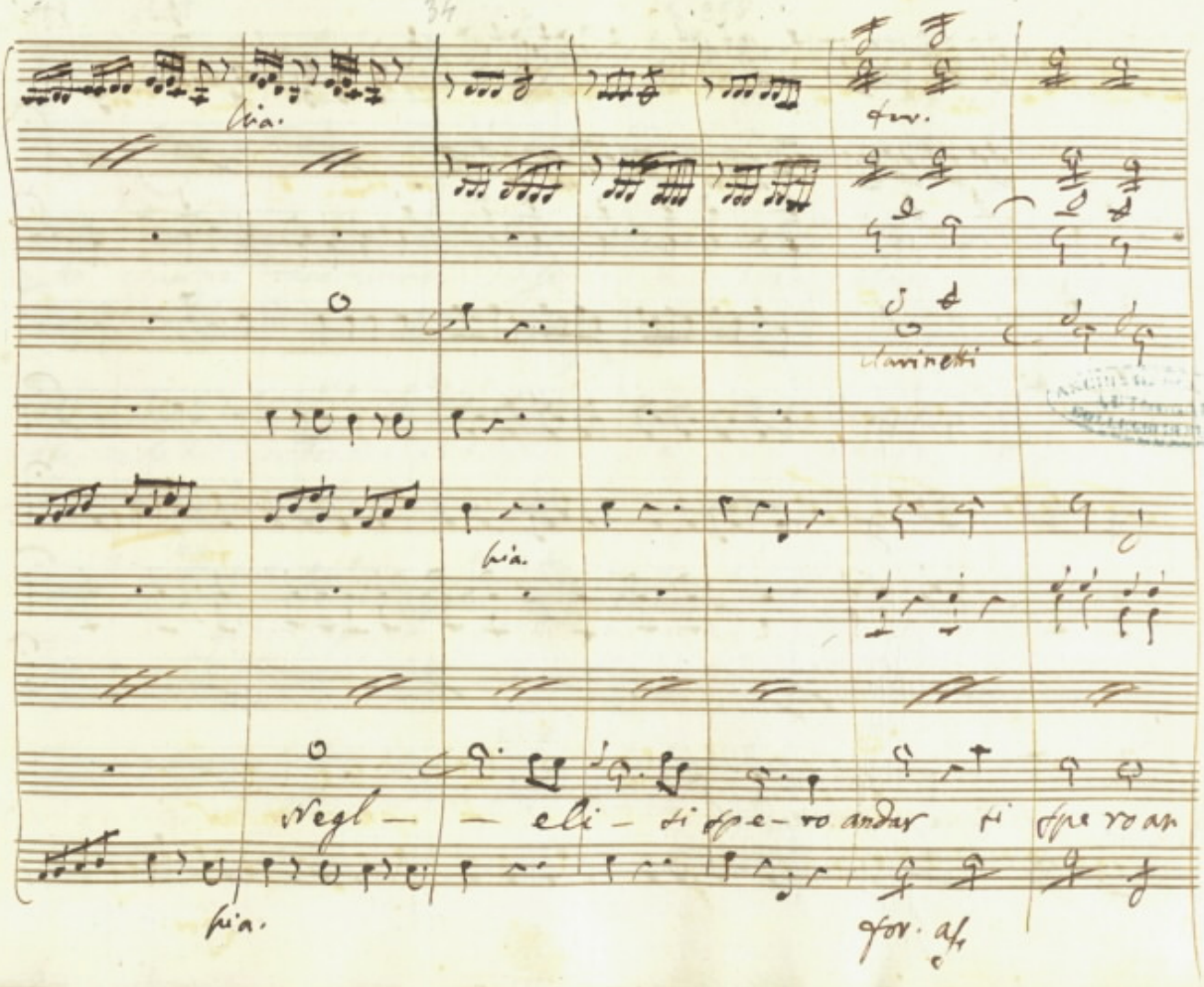

allegro Primo tempo.
allegro Primo Tempo.
allegro Primo tempo
allegro Primo tempo
Via dove sta! Io mer vado.
e d'acheronte,
allegro Primo tempo

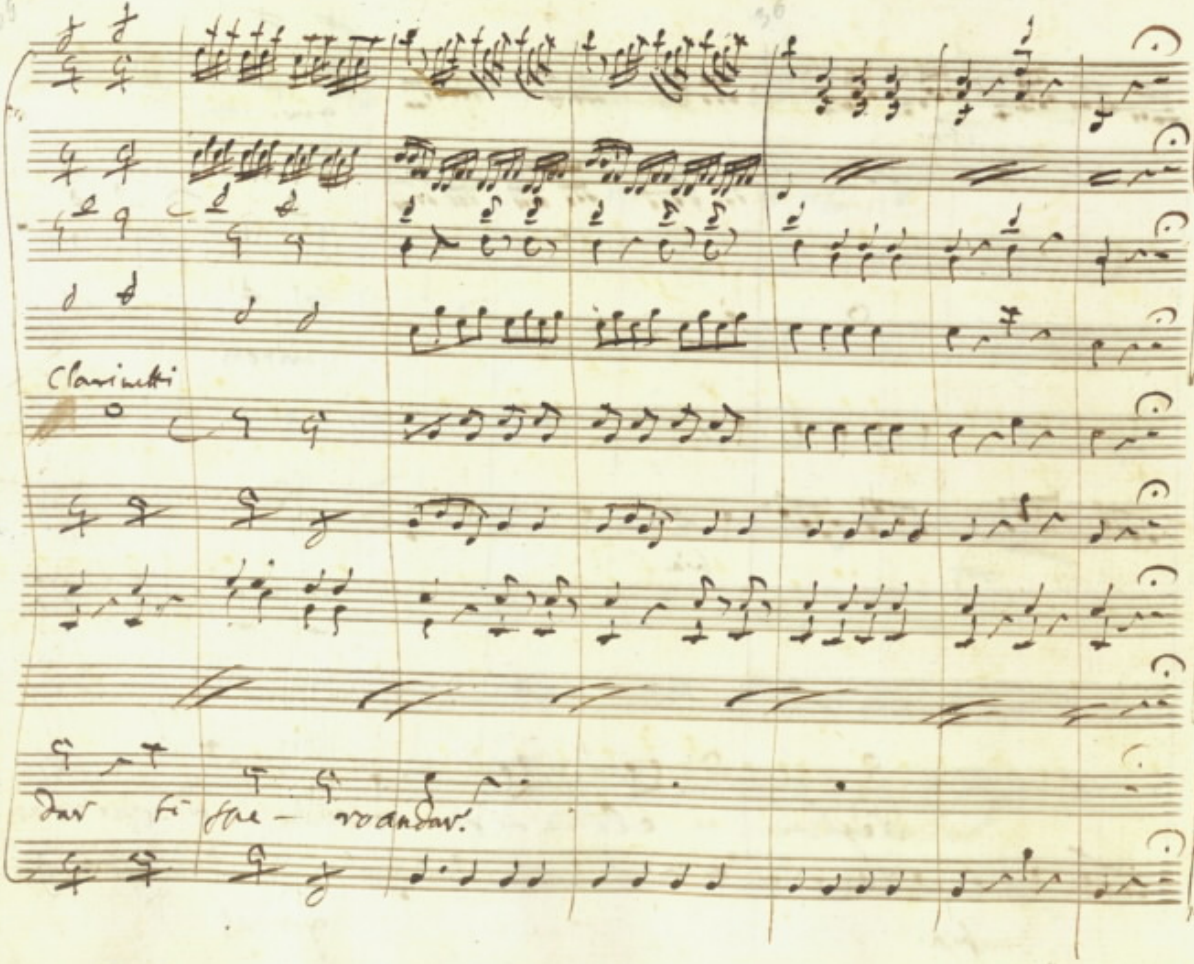

28
29
Limit
Limit
Limit
Limit
e d' Acheronte
la Ner'on — da già tra —

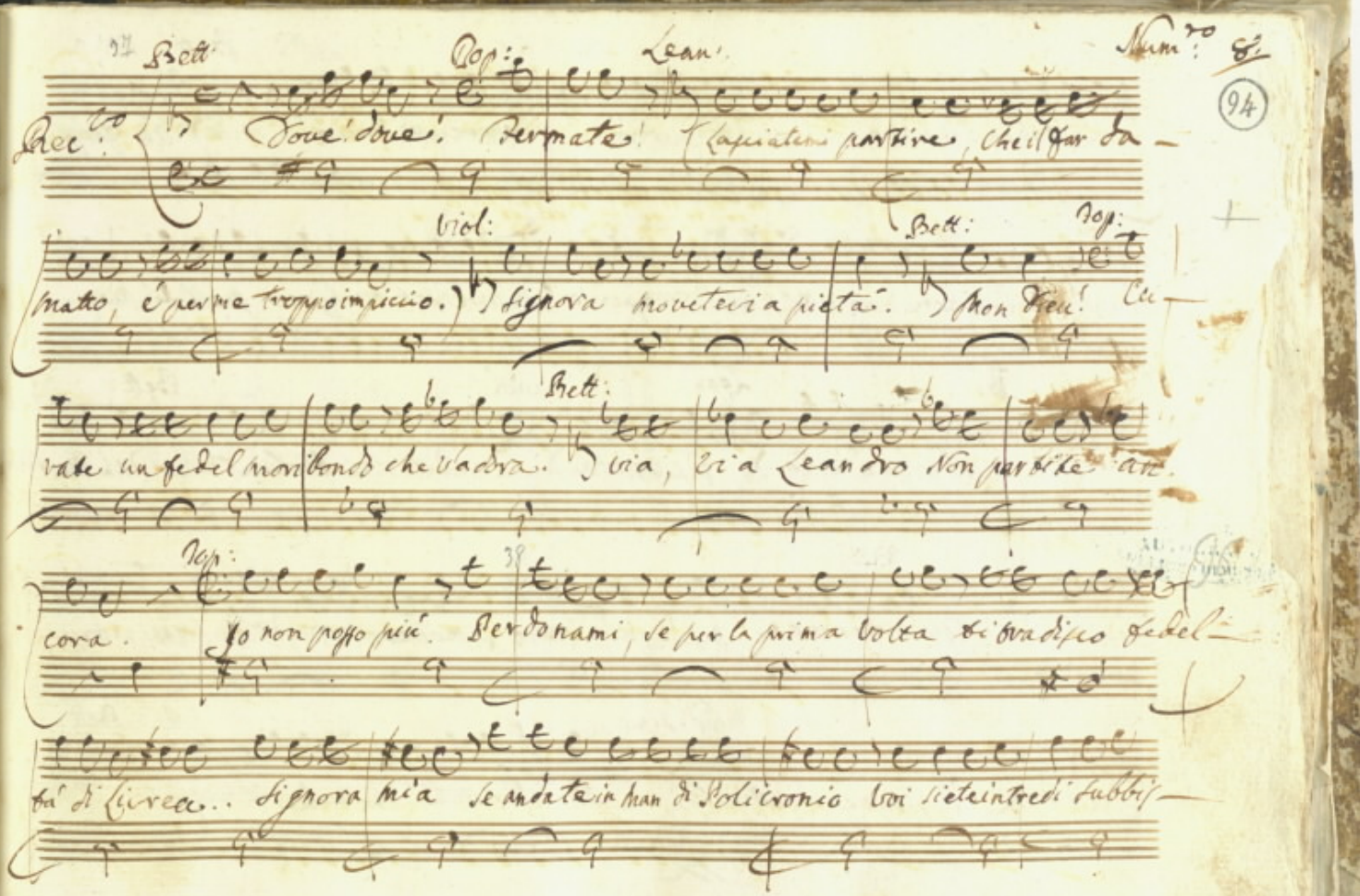

simil
simil
simil
gitto;
la Verità
da
già crocifitto;

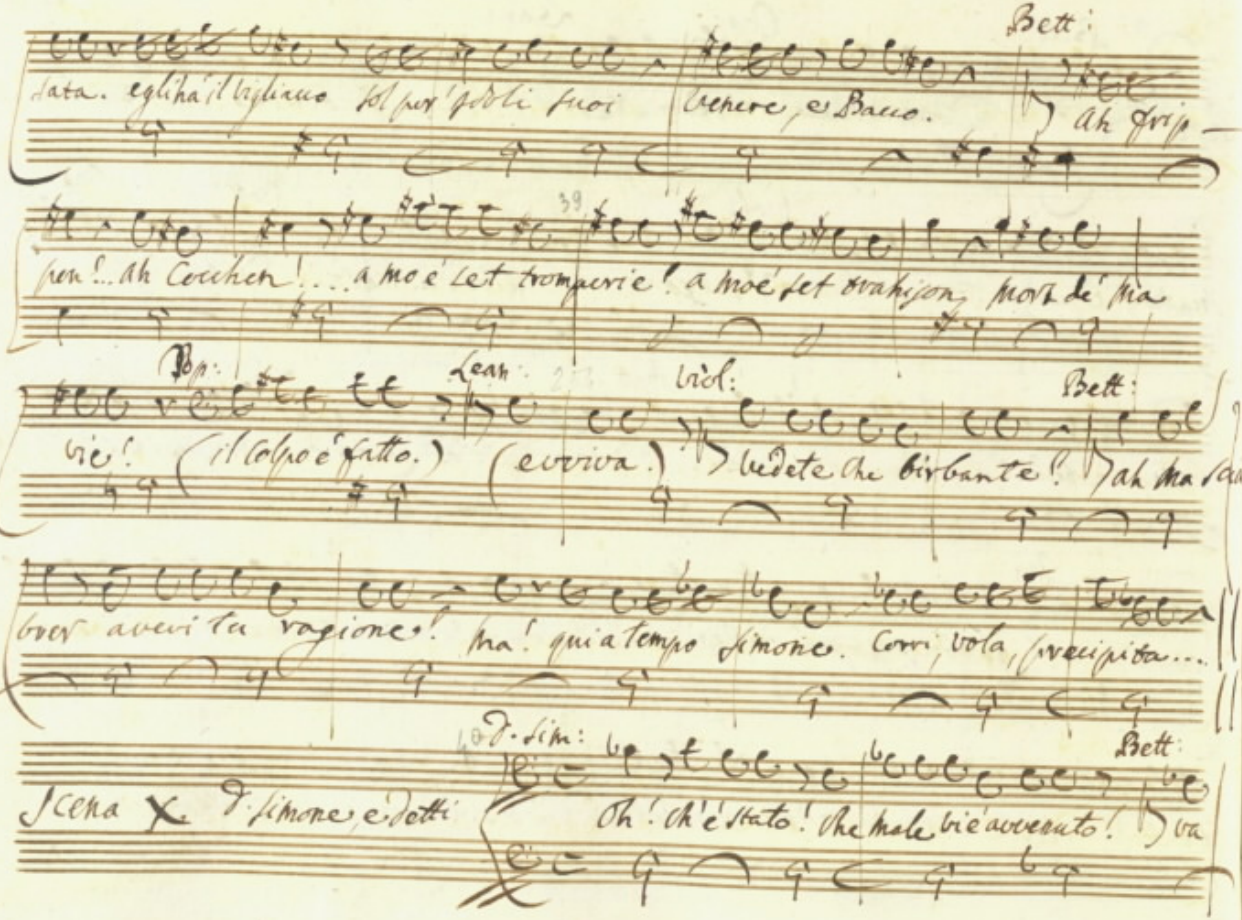

Negl' e li — si spe — ro andar


lia.
fur.
fur.
Negl' — eli — si spero andar.
fur.


Vegl — — eli — di spe-ro andar di spe ro an


Clarinetti
Dar fi fue – rodandar.


Num.to 8.
94
Bett.
Lean.
Rec.to
Dou' drue'. Fermate! Capricci partire, che il far da
Viol:
Bett:
matto, è per me troppo imprudio. Signora moveteui a pietà. Non dite! Ce
Bett:
rate un fedel moribondo che vadra. via, via Leandro Non partite ancora.
cora. Io non posso più. Perdonami, se per la prima volta ti ho disubidito fedel
tà di Ciprea.. Signora mia se andate in han di Policronio voi sieteintredi subbi


Bett:
data. eglihà il Vglione fol per fodli fuori Venere, e Bacco.
Ah Grip
pen!... Ah Cocchen!... a moé let tromperie! a moé let trahison, mort de ma
Pop:
Lean:
Vid:
Bett:
vie! (il colpo è fatto.) (evviva.) Vedete che birbante! Ah ma
bver averi ta vagione! ma! qui a tempo d'monee. Corri, vola, precipita...
D. Sim:
Bett:
Scena X. D. Simone, e detti
Oh! ch'è stato! che male hè avvenuto! Va

D. Sim.

Bett.

tosto dal Notaro.... Ci son stato e questo è il schizo per D. Policronio.... Ch'il —

D. Sim.

Bett.

diavolo lui, e il matrimonio, ma ch'è appunto! Così e'l. Ipocrisia — ra —

gè... Ipocrisi pien de proson ... Che non s'deve... và tosto dal Notaro e fa ri —

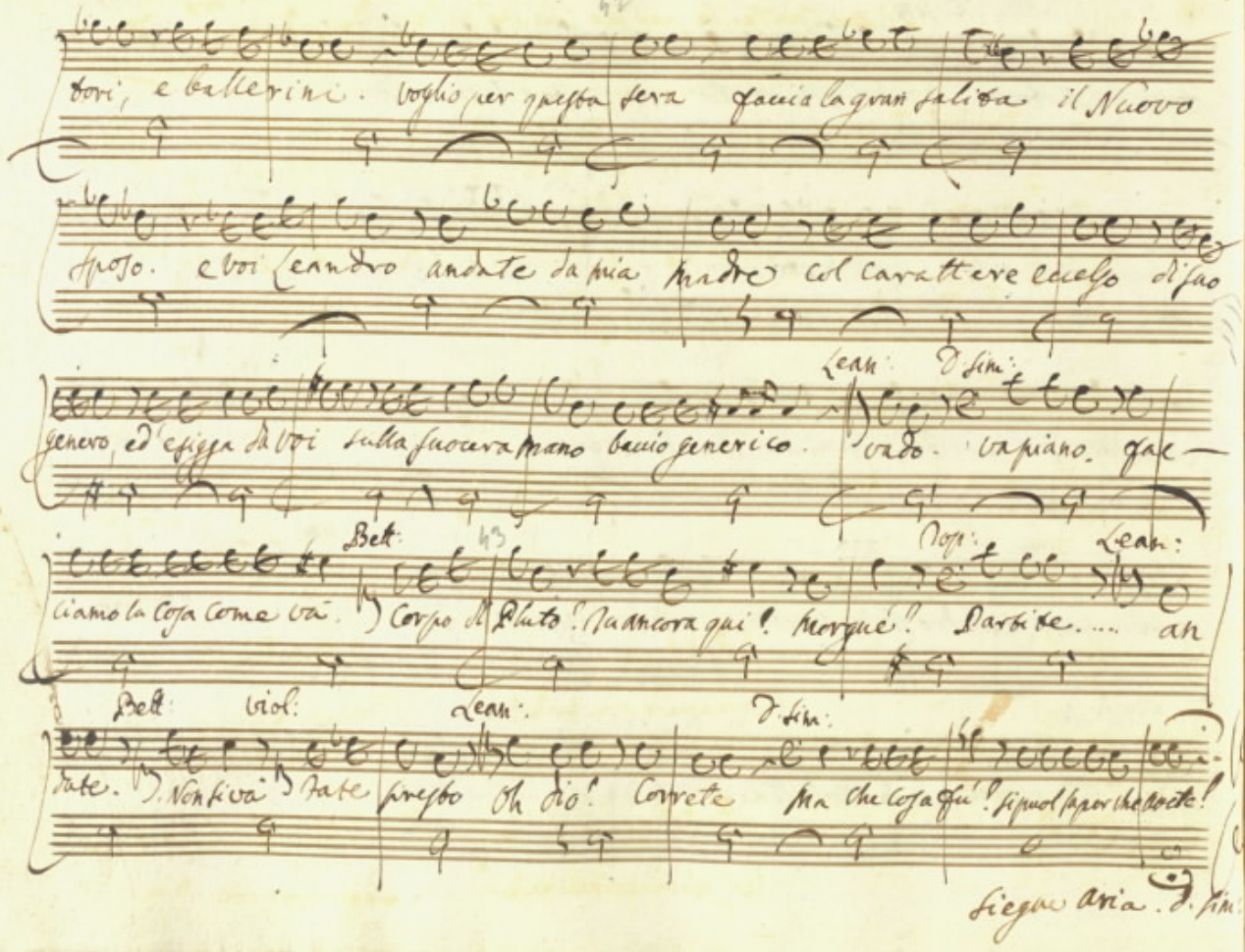
D. Sim. Viol.

97

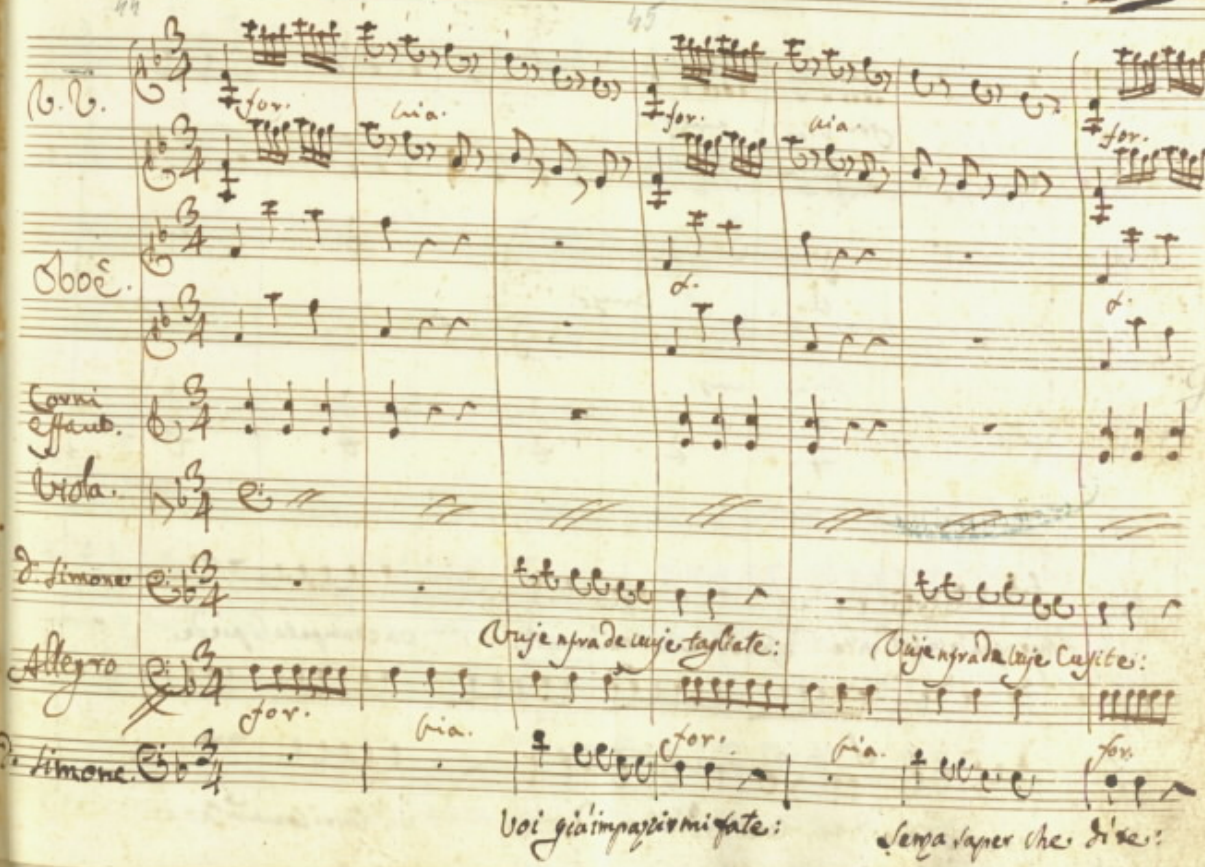
trovi per scandro il contratto: il sarà pron ma ri come! ben —

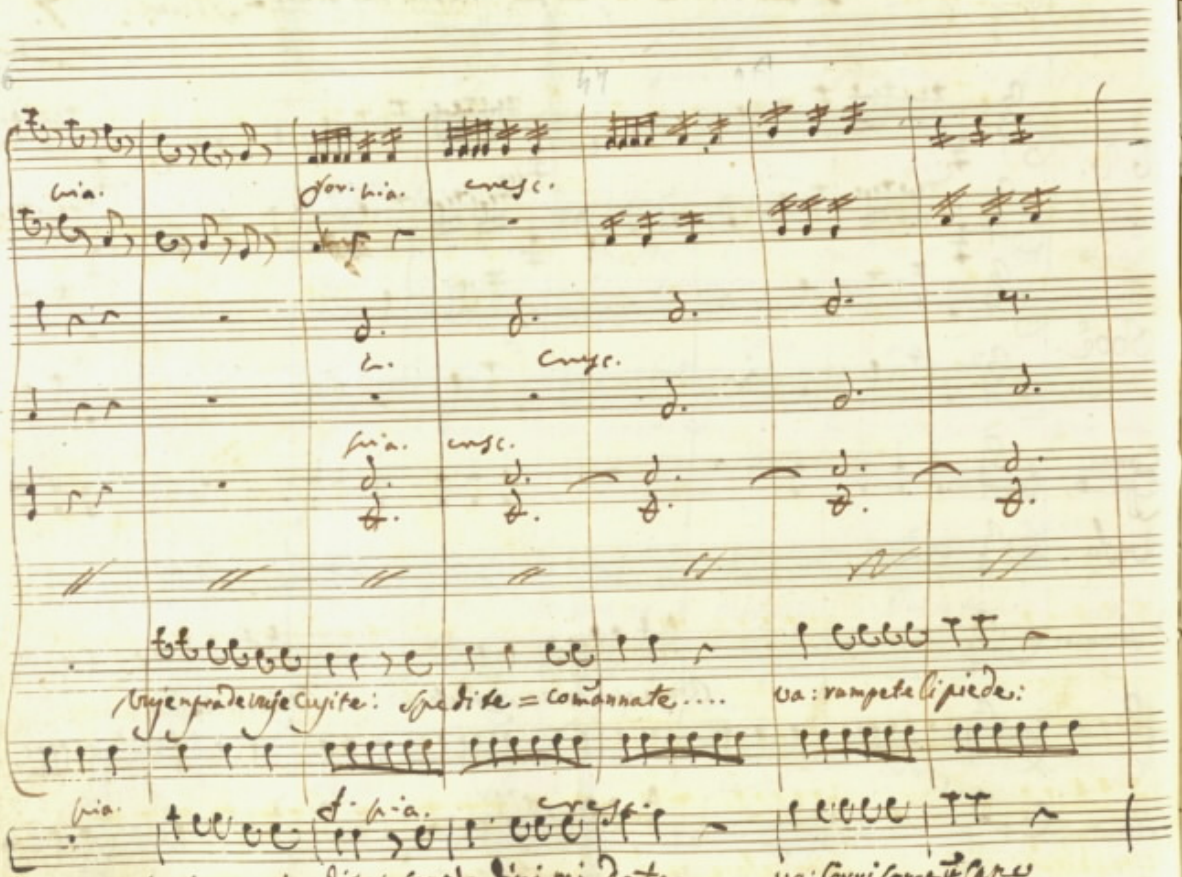
Bett.

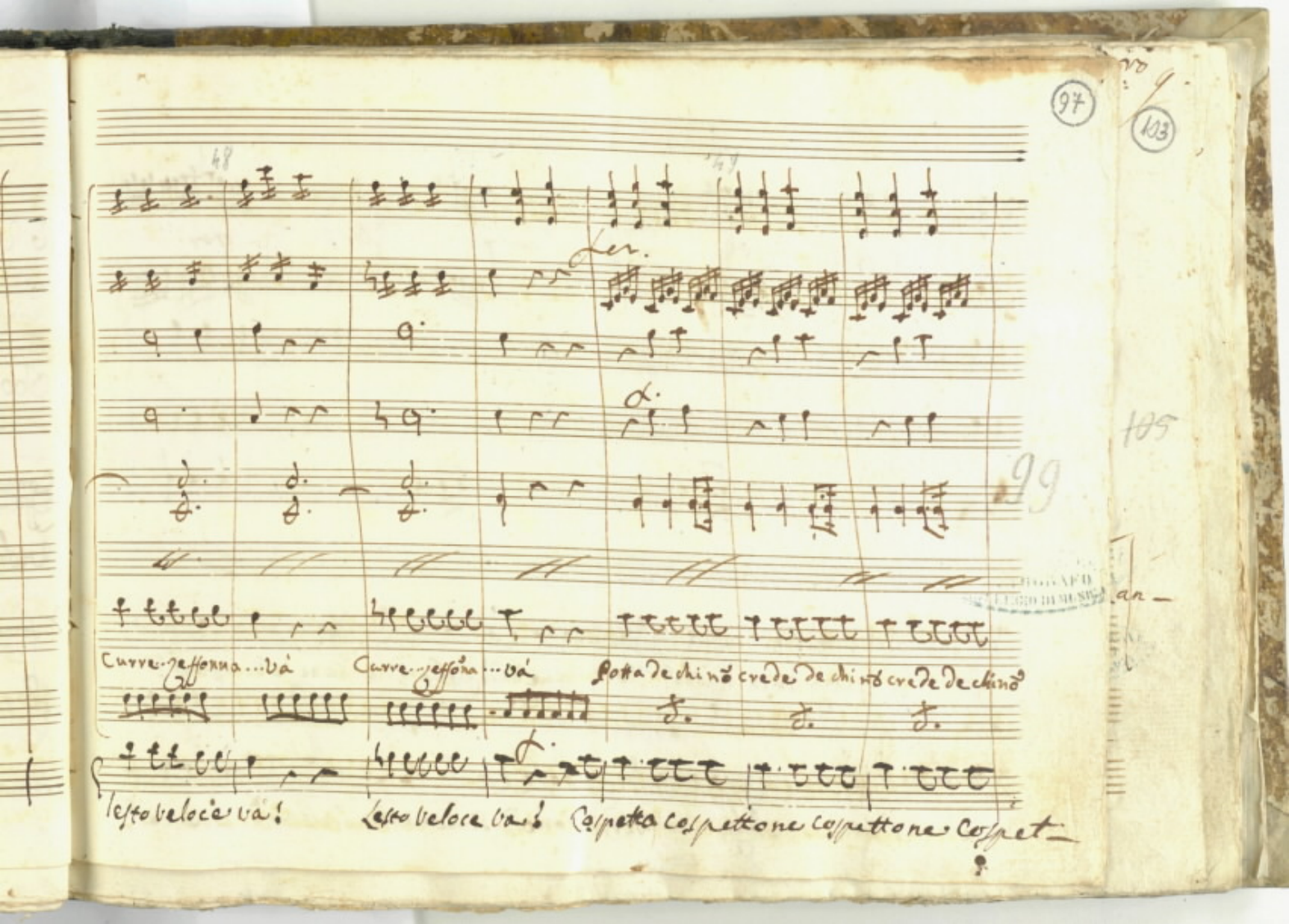
fatto. e da mandi Violetta, a chiamar per un servo, Musici, sona —

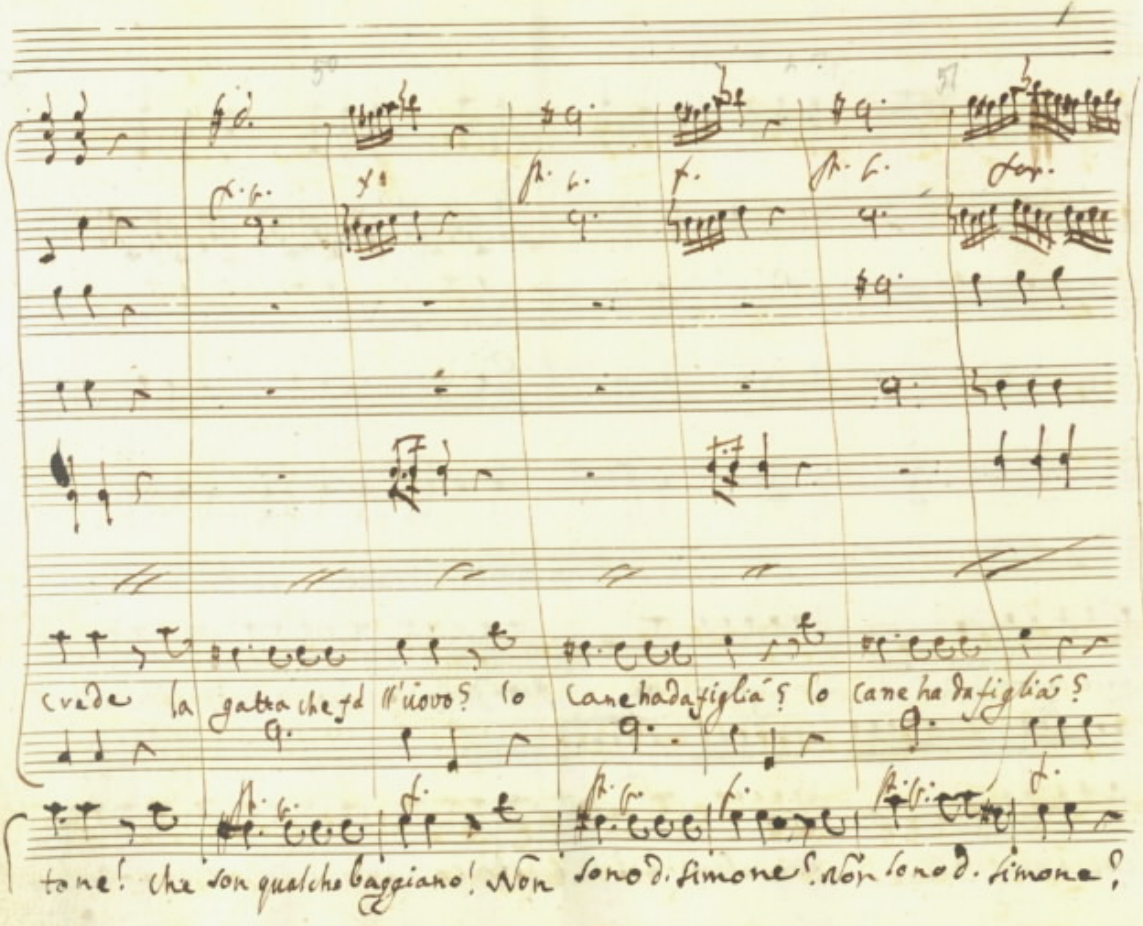

Bori, e Ballerini. Voglio per questa sera fare la gran salita il Nuovo
Arrosto. e voi Leandro andate da mia madre col carattere eccelso di fare
Leand. D. Sim.
genero ed esigga da voi sulla fuocera mano bacio generico. Vado. Vo piano. fac-
Bett. Nop. Leand.
ciamo la Cosa come và. Corpo di Pluto! Ma ancora qui! Morgue! Barbide.... ah
Bett. Viol. Leand. D. Sim.
Fate. D. Nonsivà Fate presto Oh dio! Correte Ma che cosa fù! Signori per carità!
Segue Aria. D. Sim.

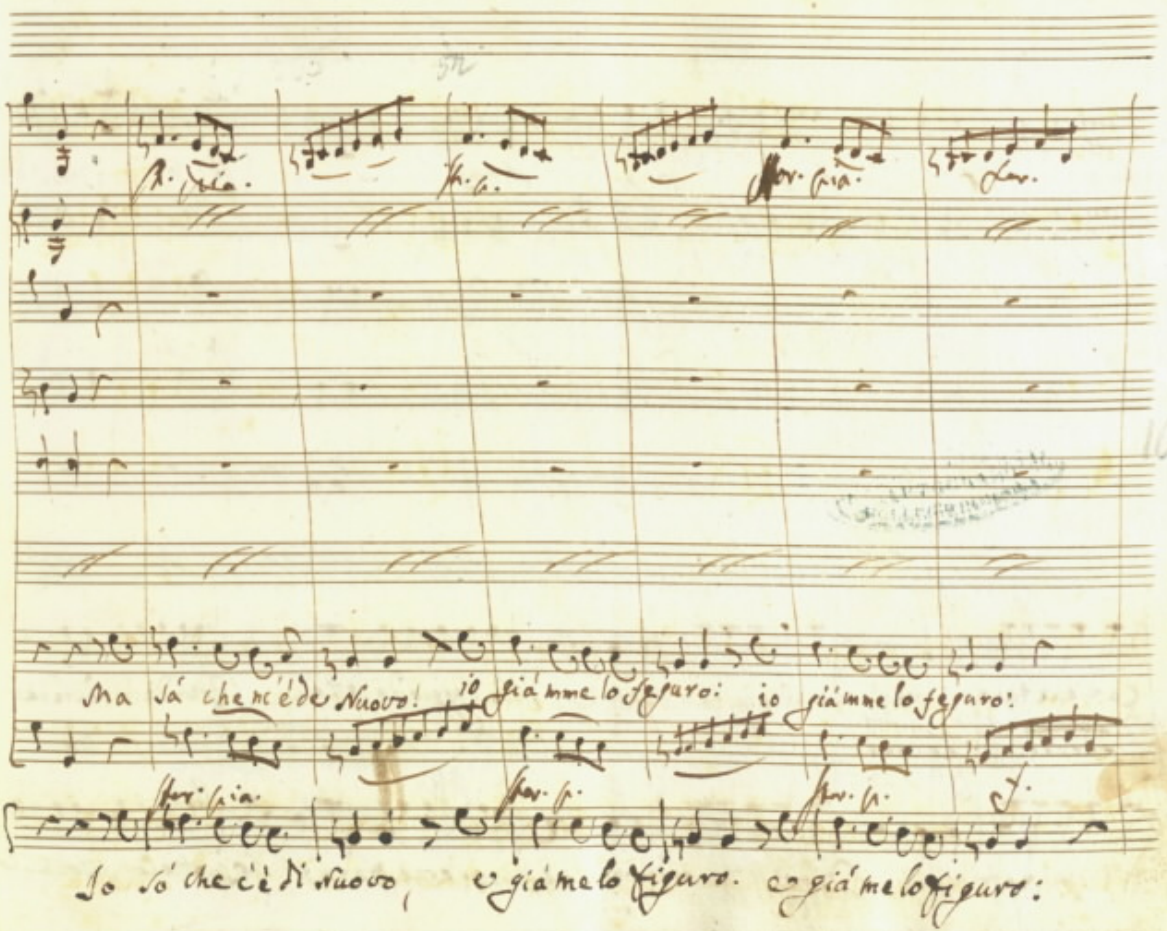
10. Si deve cantar la parte che stà nel fondo — Num.to 7. (96)

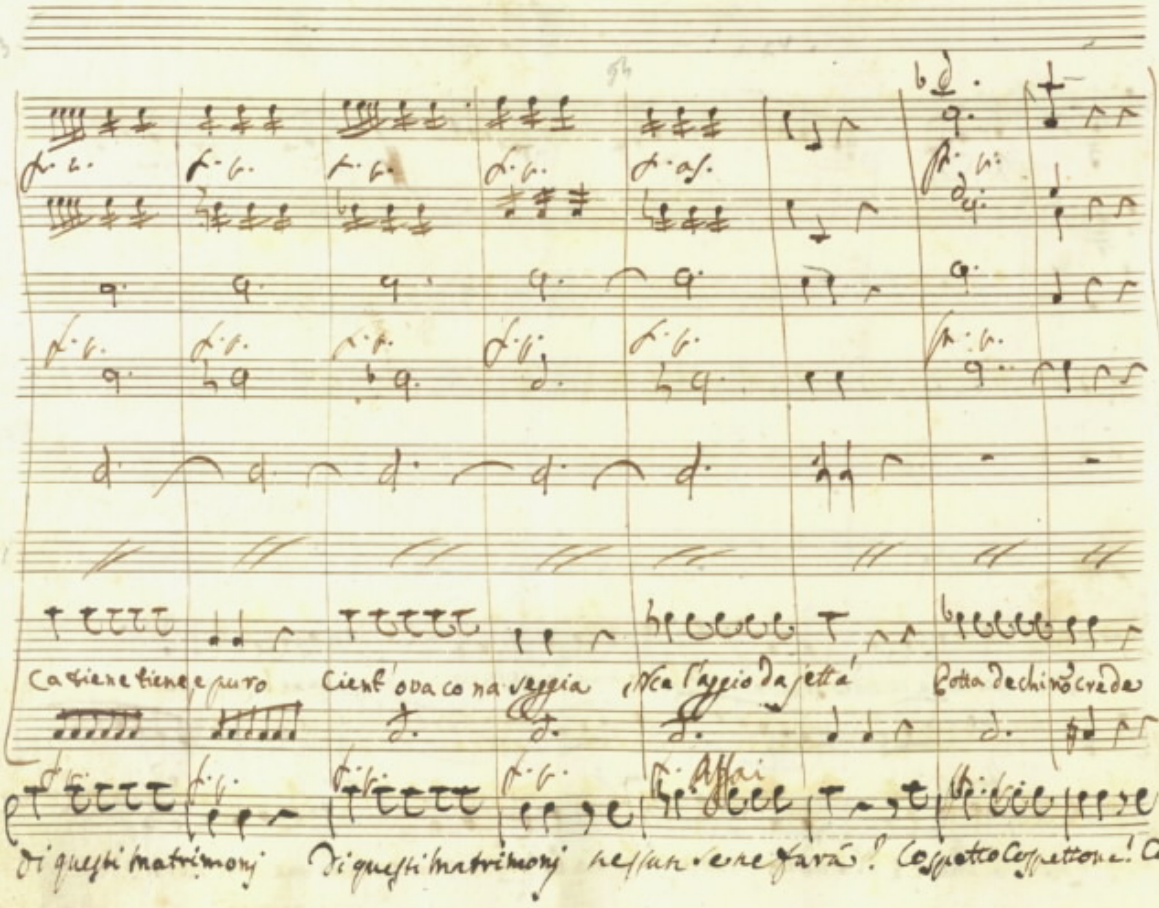


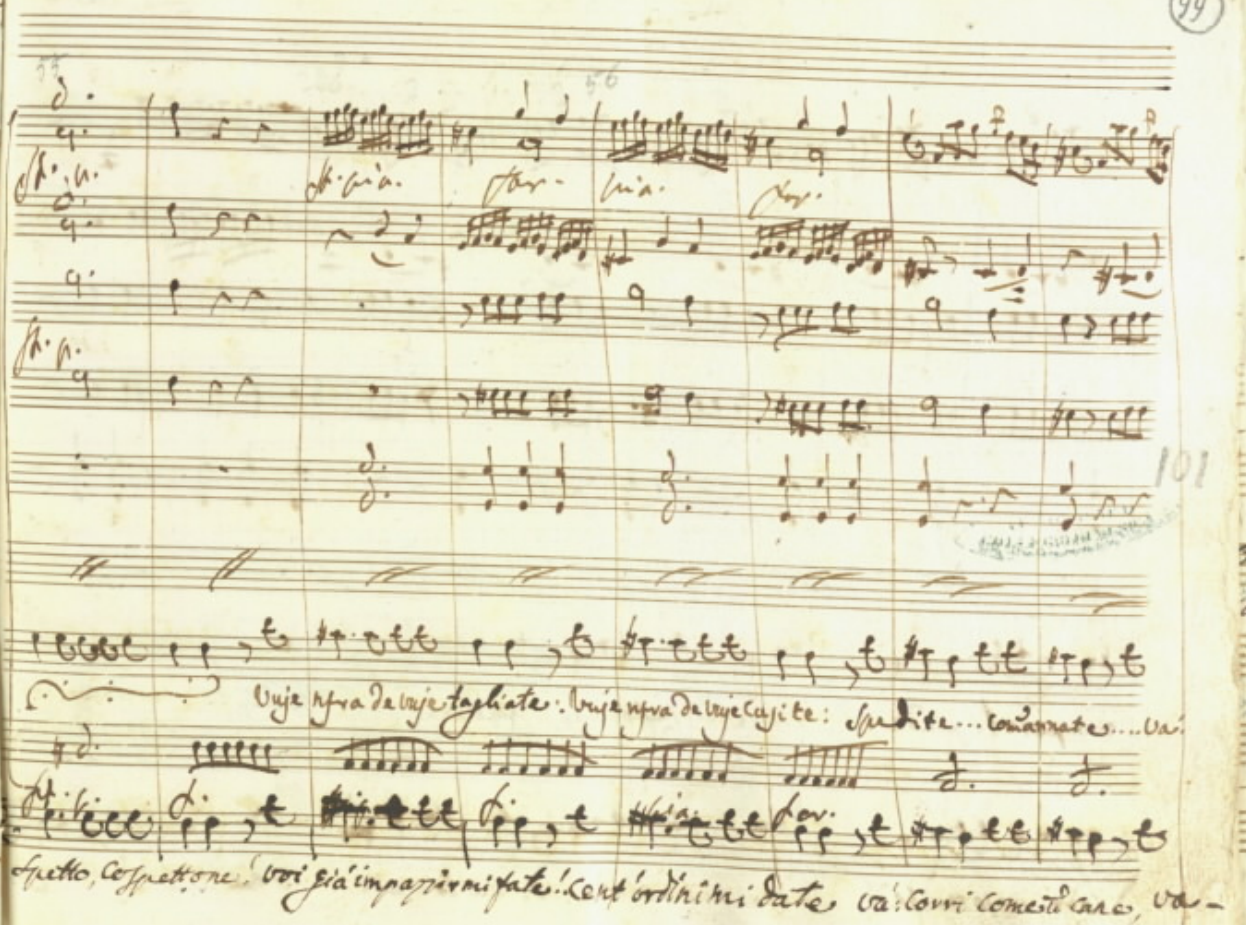

cresc.
cresc.
cresc.
Vejen pra de lasse Cupite: chredite = comandate .... va: rampela li piede:
Senza saper che dite; cent'ordini mi date, va: Corri Comanda Care

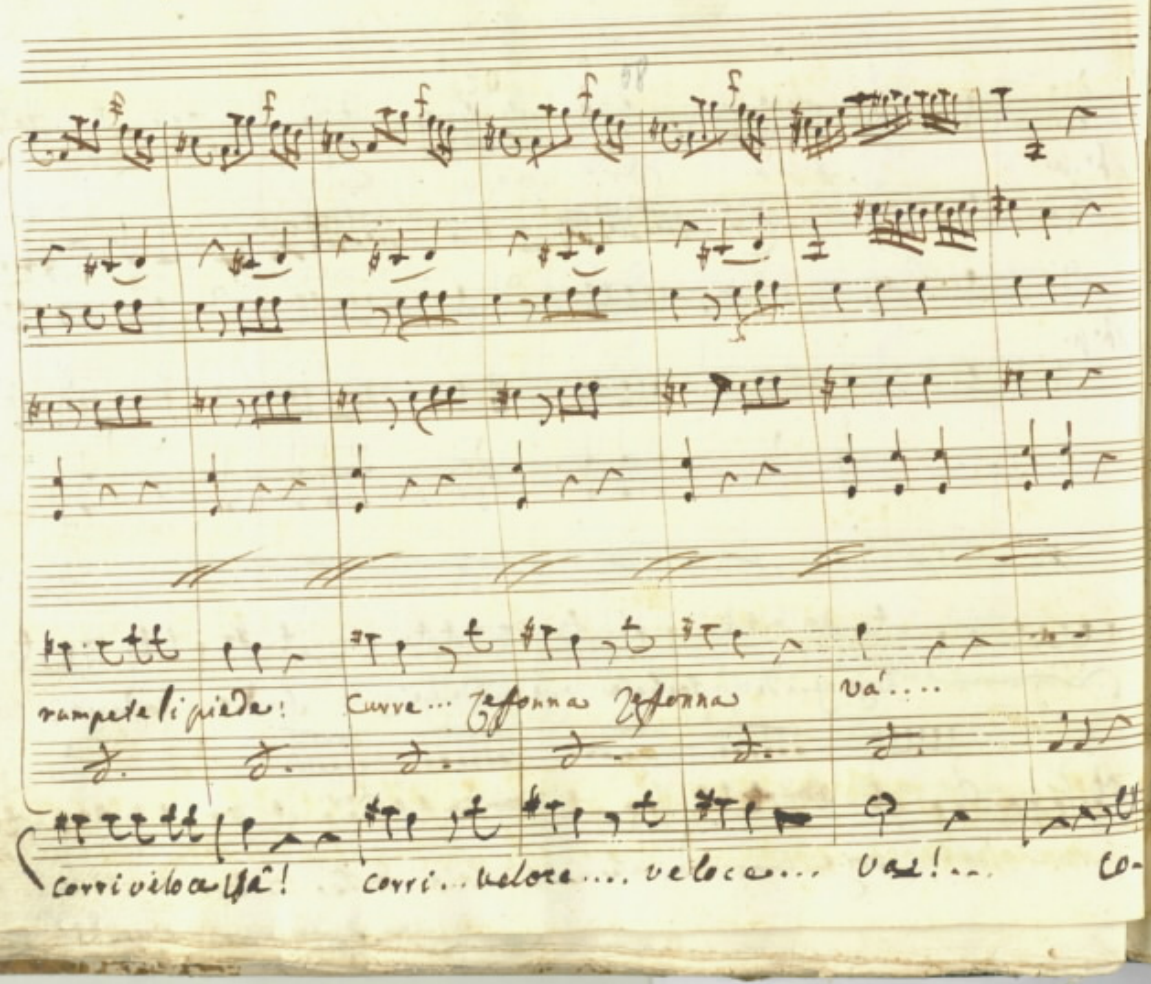

97
103
105
99
48
49
Curre-geffonna...và
Curre-geffona...và
Botta de chinò crede de chinò crede de chinò
Presto veloce và!
Presto veloce và!
Coppetta coppettone coppettone coppet-

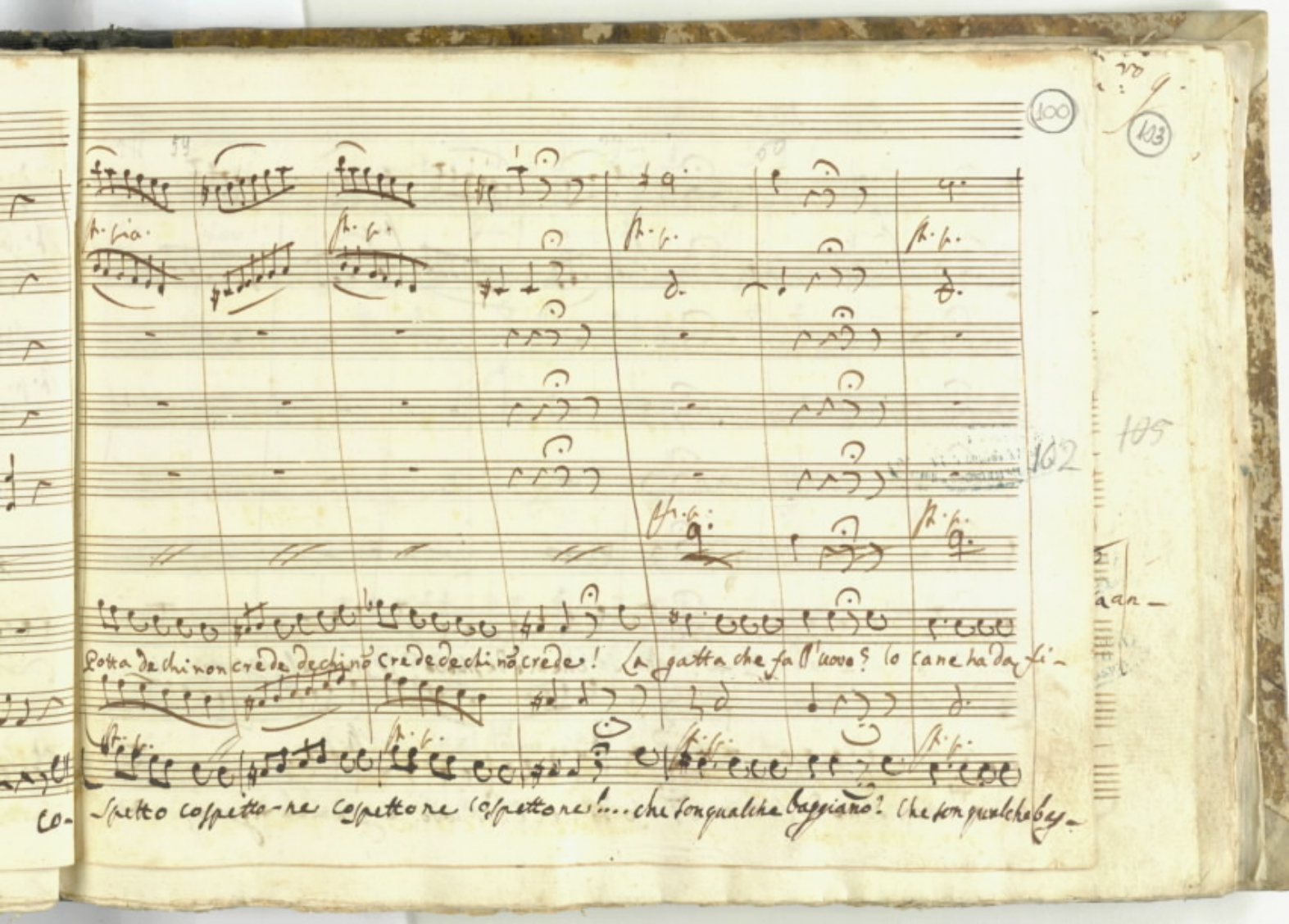

vede la gatta che fa l'uovo? Io cane ha da figliá? Io cane ha da figliá?
tone! che son qualche baggiano! Non sono d. simone? non sono d. simone!

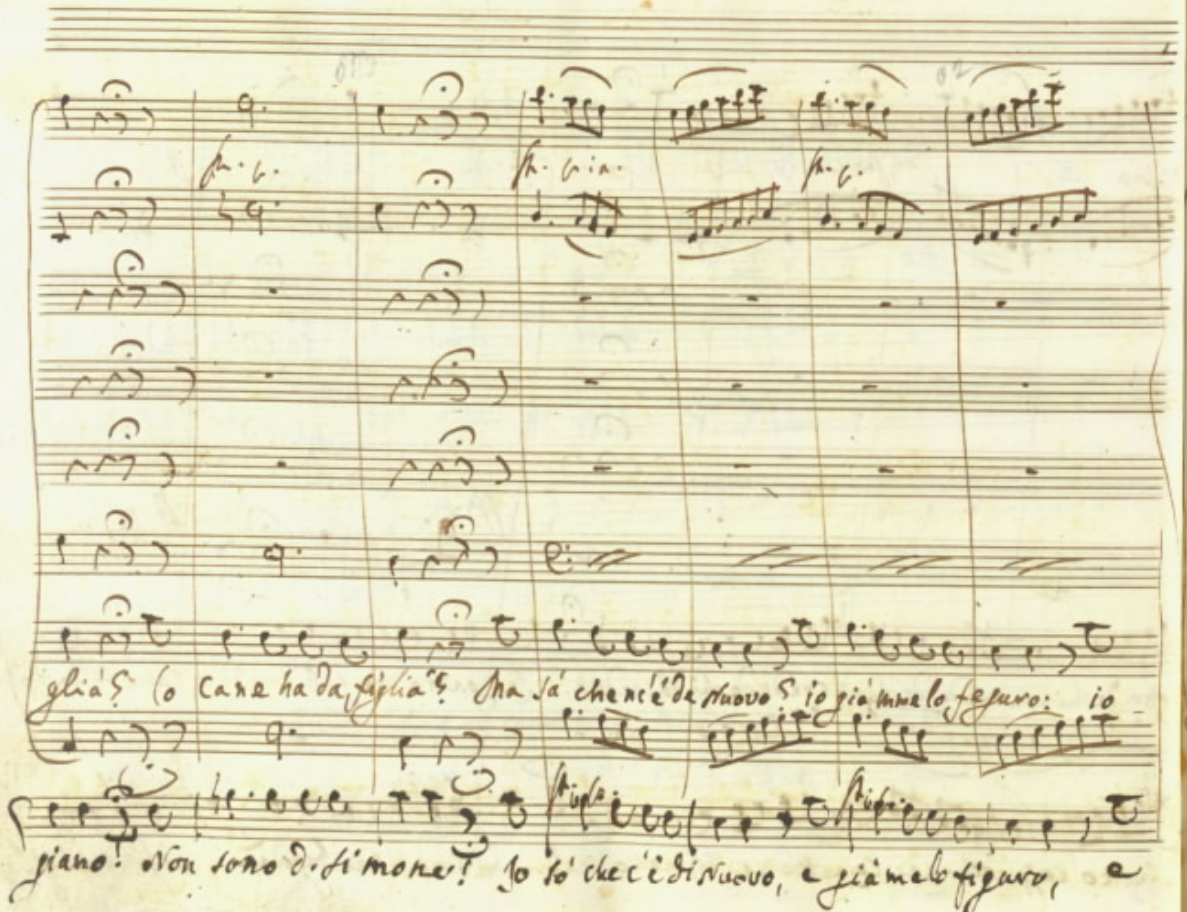

Ma già che c'è di Nuovo! io già mme lo figuro: io già mme lo figuro:
Io sò che c'è di Nuovo, e già me lo figuro. e già me lo figuro:

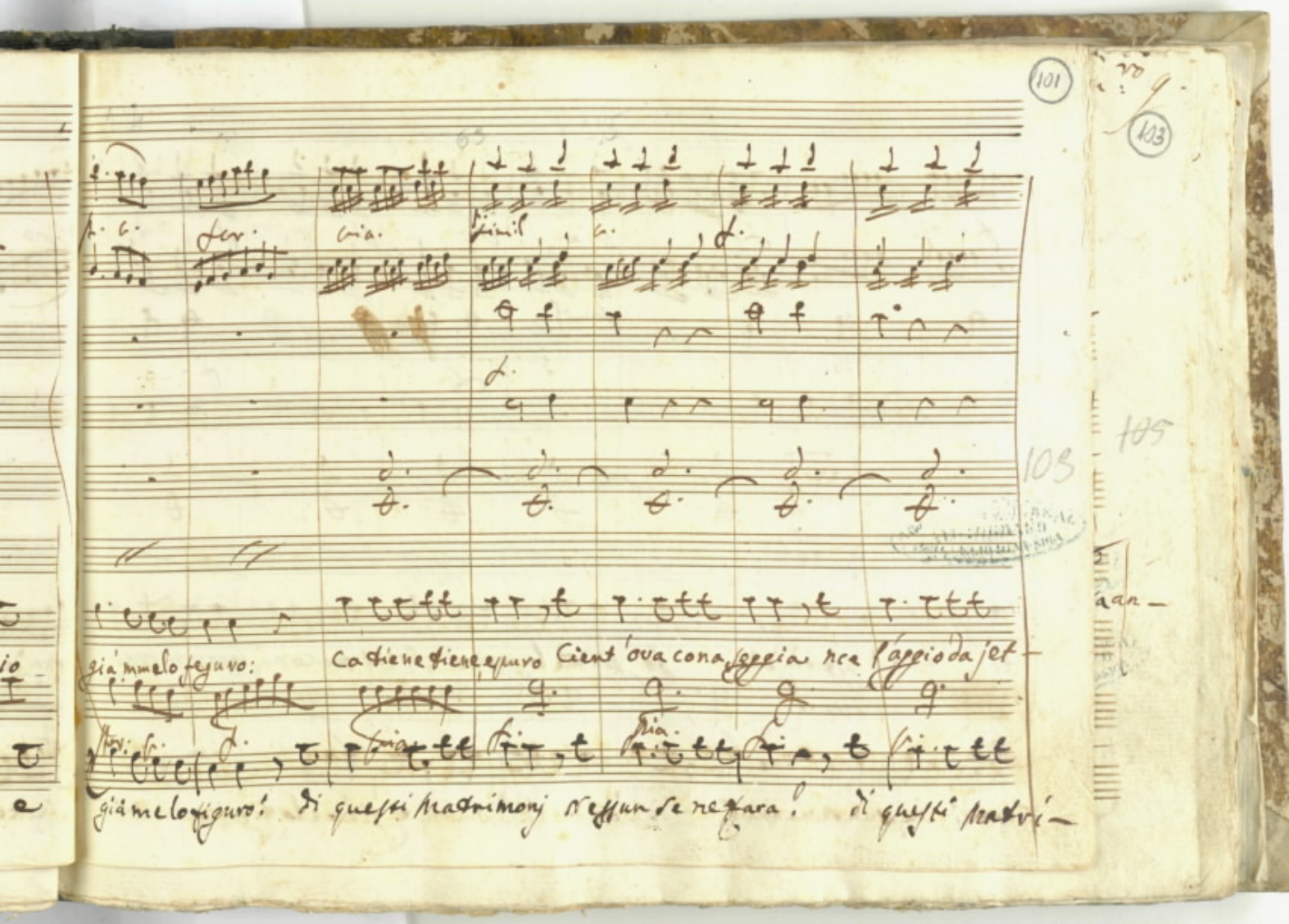

Ca viene tiene e puro
Cient'ova co na veggia
Nca l'aggio da jetta'
Lotta de chisto cuedo
di questi matrimonj
di questi matrimonj
nessun vene farà! Co spetto Co spettone! Co-

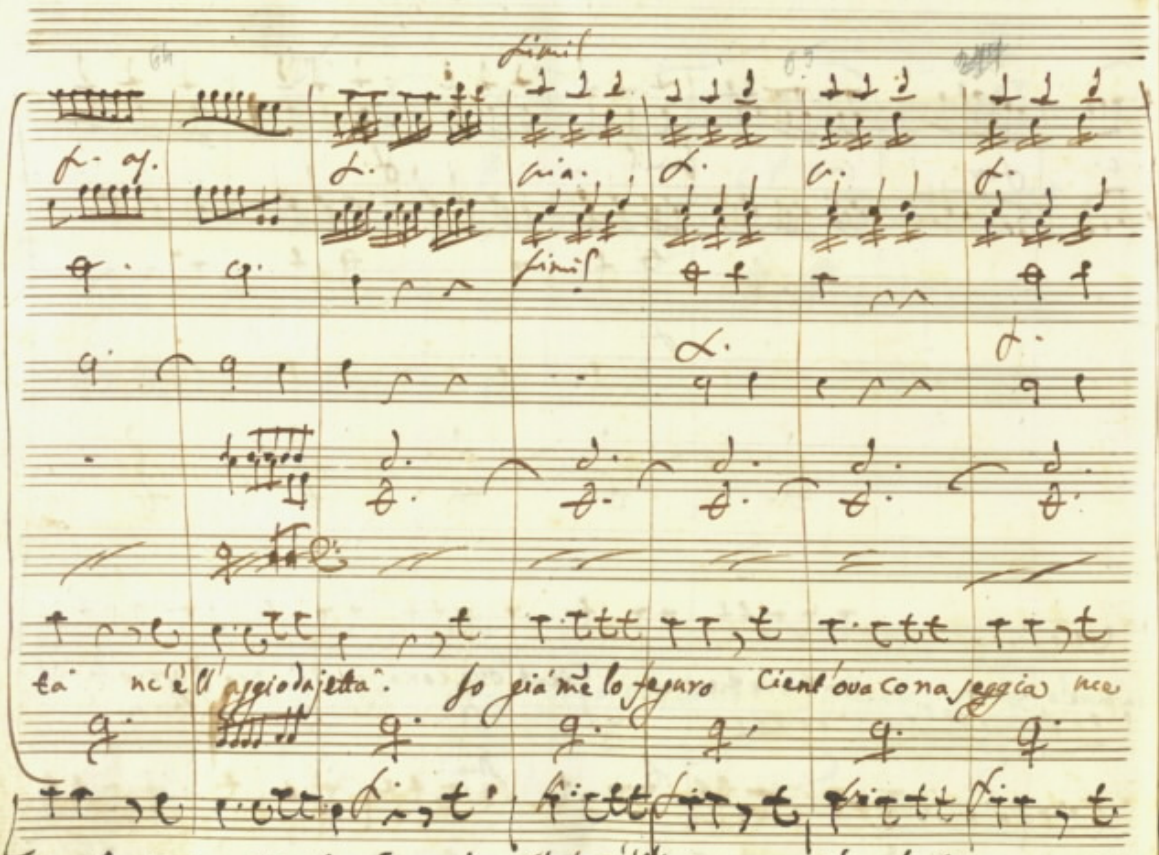

Vuje nfra da vuje tagliate: Vuje nfra da vuje cujte: Spedite... comanate... va-
Spetto, Cospettone! voi già impazzirmi fate! Cent'ordini mi date va! Corri come te cane, va-

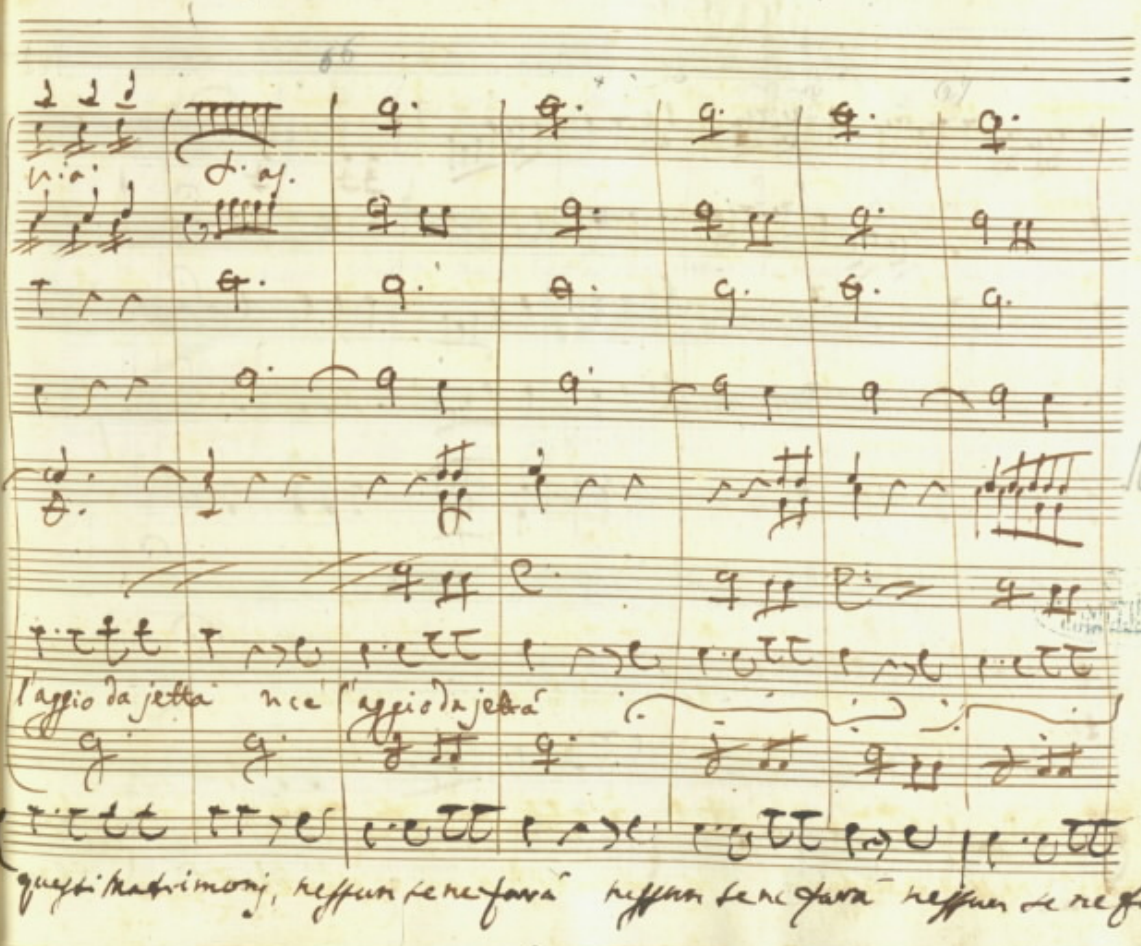

rumpete li piedi!
Curve... Zefonna Zefonna
va'....
Corri veloce ssa!
Corri... velore.... velocc... va!...

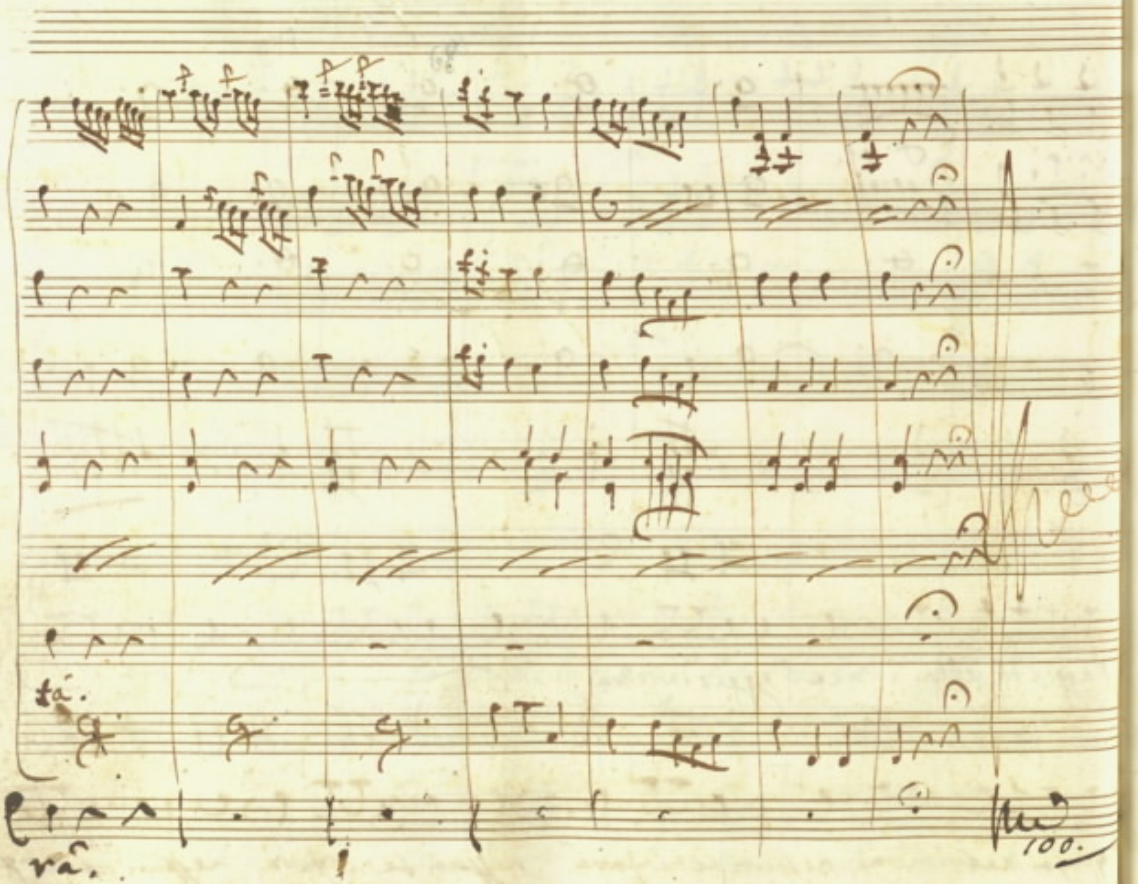

100
103
105
162
Lotta da chi non crede da chi nò crede da chi nò crede! La gatta che fa l'uovo? Lo cane ha da fi-
Spetto cospetta-ne cospettone cospettone!... che fon qualche baggiano? Che fon qualche bag-


già? (a Carne ha da figlia? ma sà che c'è di nuovo? io già mal lo figuro: io
piano! non sono d'ottimore! so ch'è di nuovo, e già male figuro, e


101
103
105
103
già m'lo feguro:
Ca tiene tiene e puro
Cient'ova cona ceggia
rca l'aggio da jet
già m'lo feguro!
di queſti matrimonj
neſſun ſe neſara!
di queſti matri

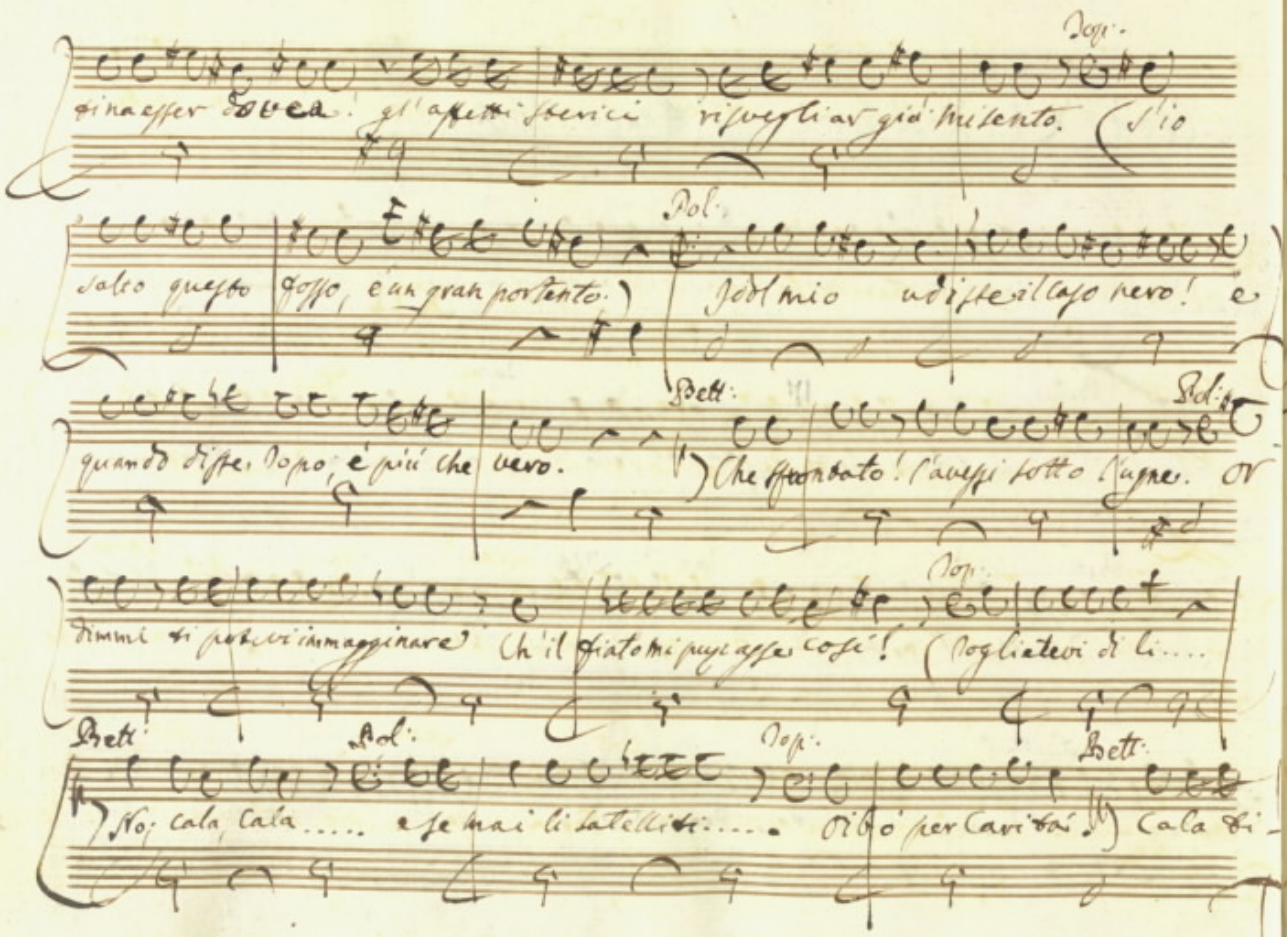

Finis
ta' ne'è l'oggio dajetta'. Jo già me lo fegaro Cient'ova co na seggia nee
morj nessun de nefarà io dò che c'è di nuovo, e già me lo figuro, di

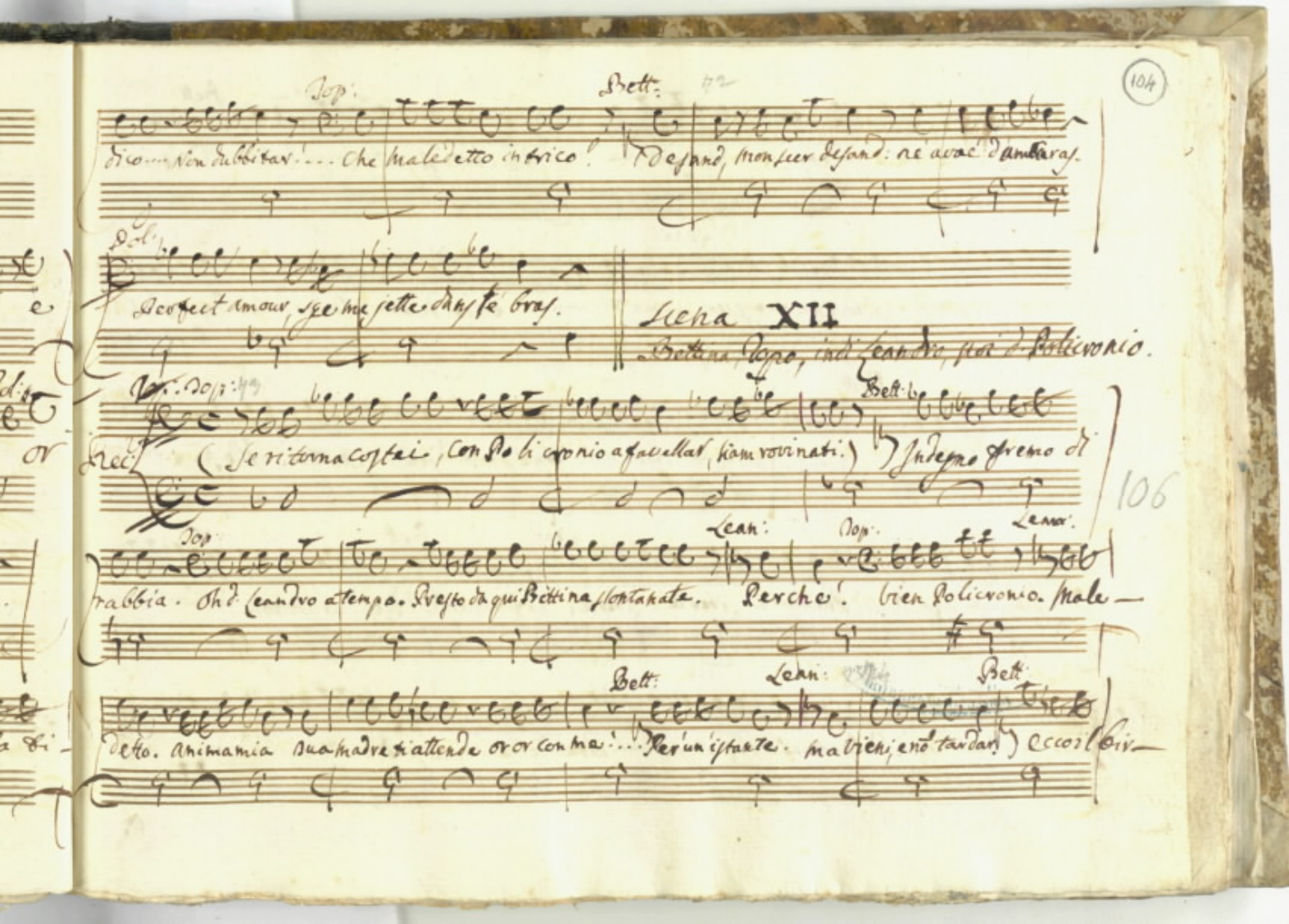

104
105
l'aggio da jetta nca l'aggio da jetta
questi matrimonj, nessun se ne fara nessun se ne fara nessun se ne fa.

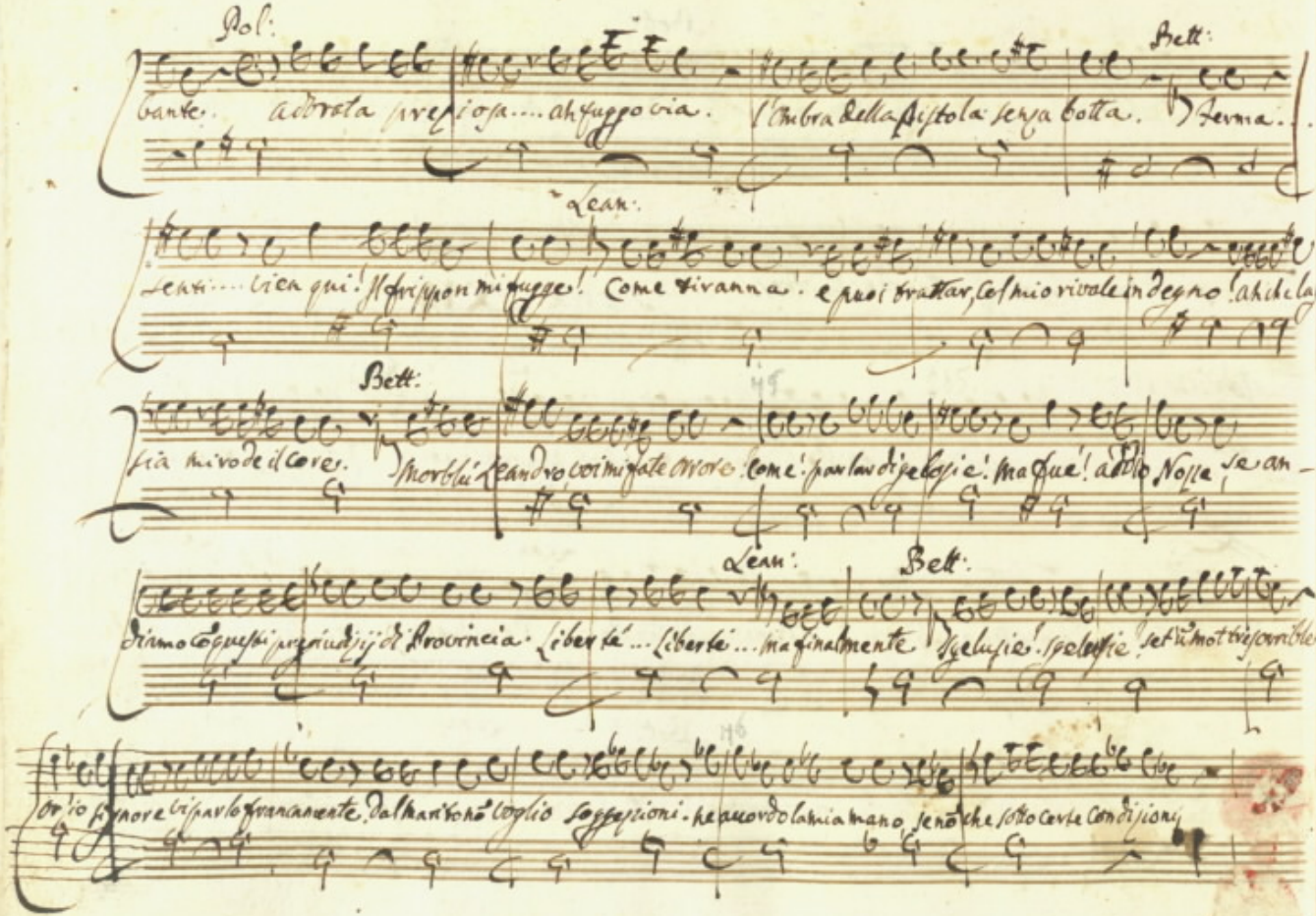

tá.
rá.
100.

Scena XI. D. Policronio, Bettina, e Nino

Pol:
Nop:
Ner:
maester Bettina ... paster Bettina, servi seur sorg humble. (Oh, incontro male-
Bett.
Nop:
105
sette!) e quel birbo che fa, sopra del letto! e che vuol fare, rubbera gal-
Bett.
Nop:
cine) Rubberà! tu che dici! si signora frale fae furberie, vie quella dan-
110
Bett:
cora. Non più per carità; pensando solo, che moglie d'un mariolo Bet-


Iopi.
pinacesser Dolce. gl'aspetti sovrici risvegliar già mi sento. (Io
Dol:
solco questo fosso, è un gran portento.) Jddio mio ubi fes il lago nero! e
Bett:
Dol:
quando disse, Dopo, è più che vero. Che sfrontato! l'aveggi sotto l'ugne. Or
Iopi:
Dimmi di poterci immaginare? Ch'il fiato mi puzzasse così! (Togliatevi di lì....
Bett:
Dol:
Iopi:
Bett:
No, cala, cala..... e se mai li satelliti..... Ribò per Carità! Cala di


Dop:
Bett:
dio... Non dubbitar.... Che maledetto intrico! Defand, monsier Defand: ne avec d'ambaras.
Scorpect amour, ge me jette dans se bras.
Scena XII
Bettina, Dopo, indi Leandro, poi Policronio.
Bett:
Dop:
Lean:
Leand:
rabbia. Oh! Leandro a tempo. Presto da qui Bettina, montanate. Perche? Lien Policronio. Male—
detto. Anima mia Buamadre ti attende ora ora con ma.... Per un istante. ma lieni, eno tardar) ecco il Cav—
106


Pol:
Bett:
Jean:
Bett:
Jean:
Bett:

Num.° 10.

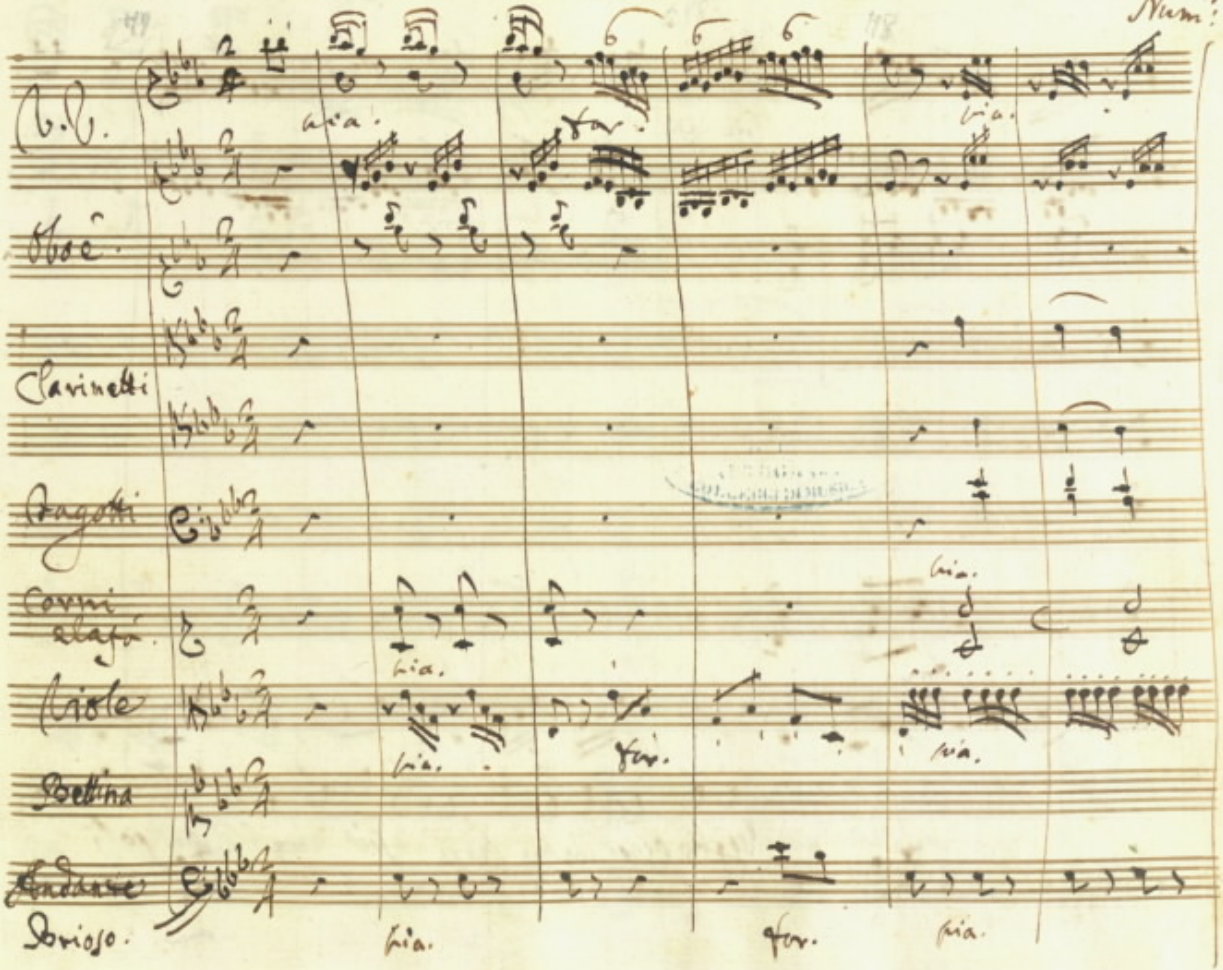
Pop: Bett: Jean:

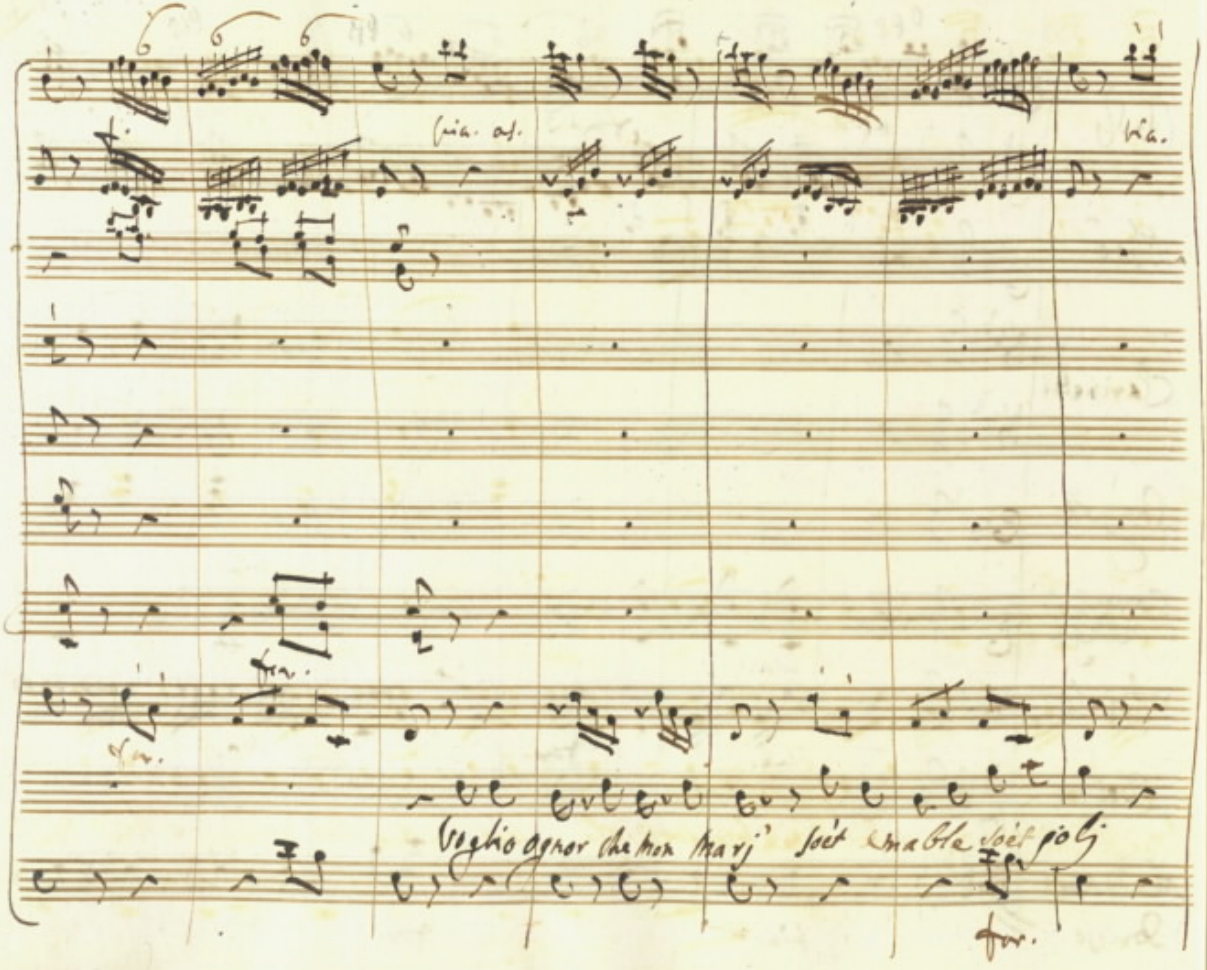
andate col suo vento. Le volete sentir? Dite, ch'io sento.

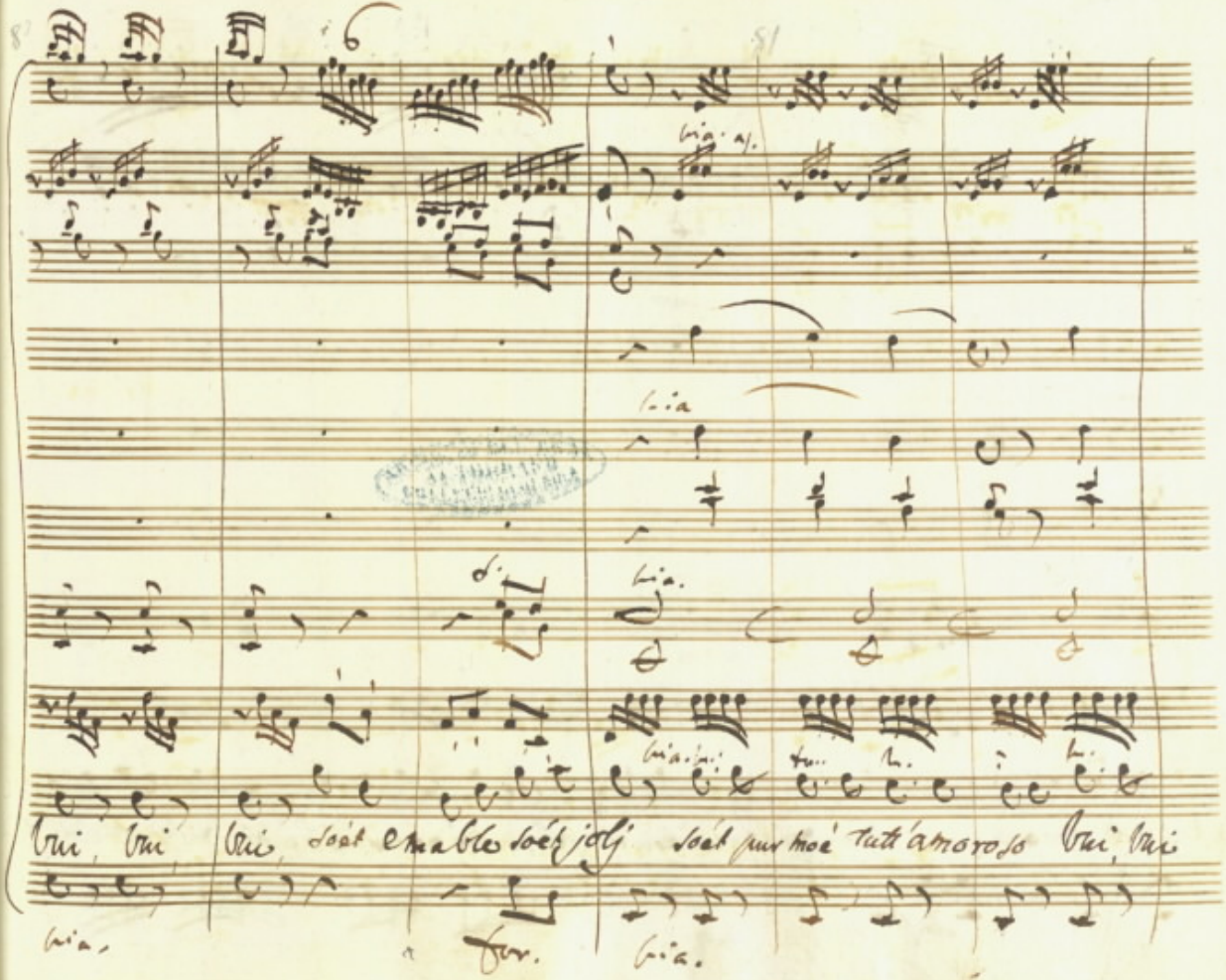
105

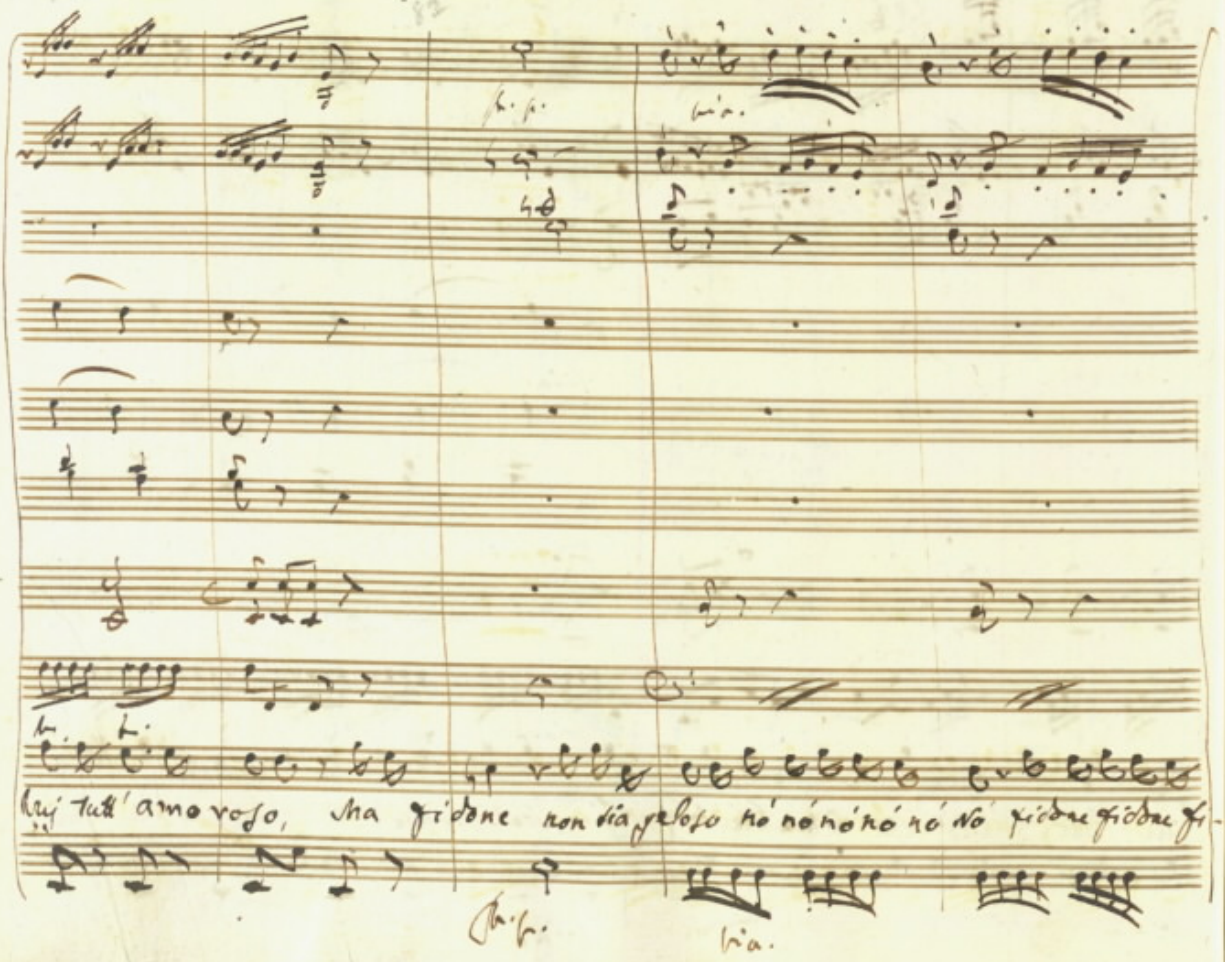
Segue Aria Bettina.

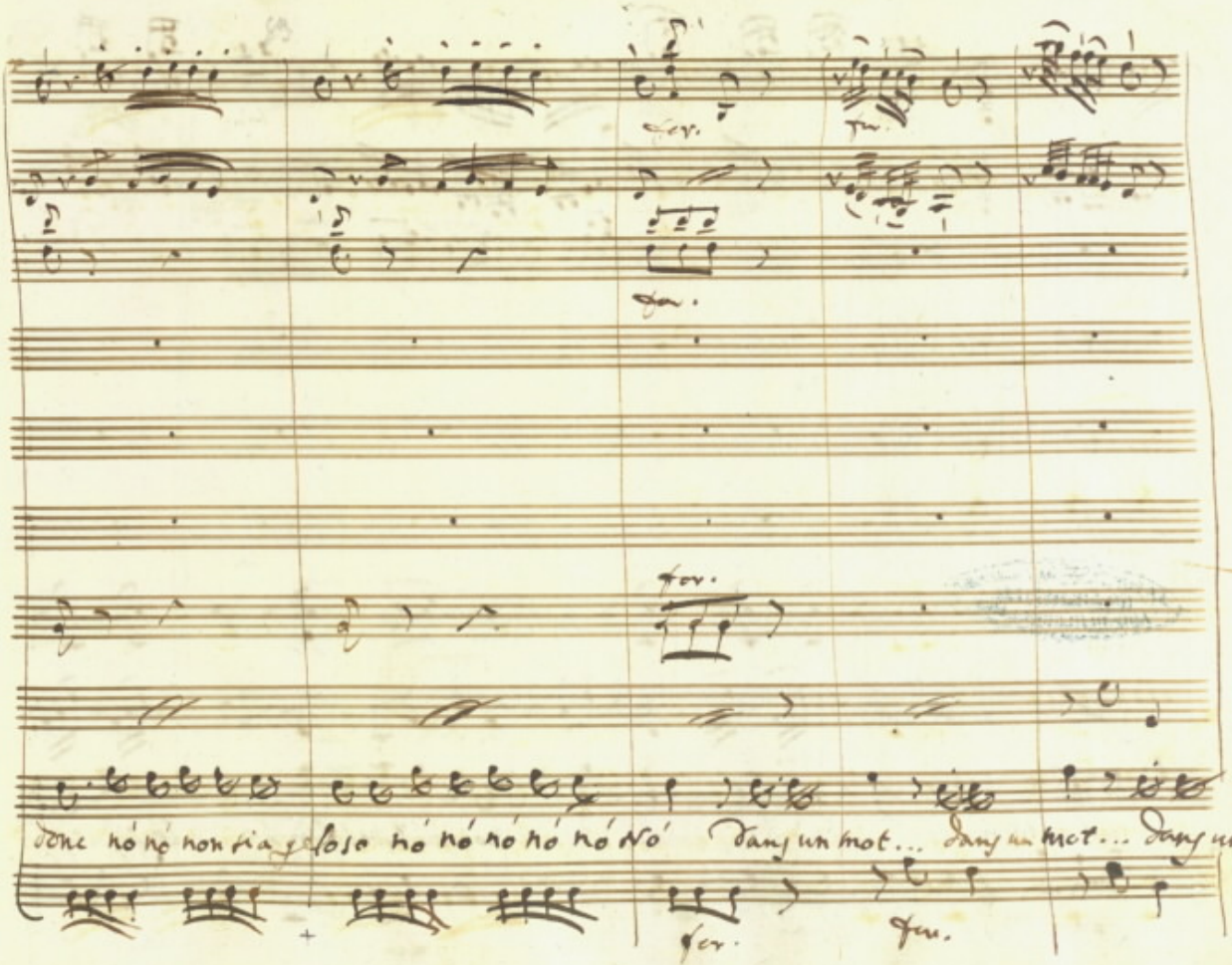
107

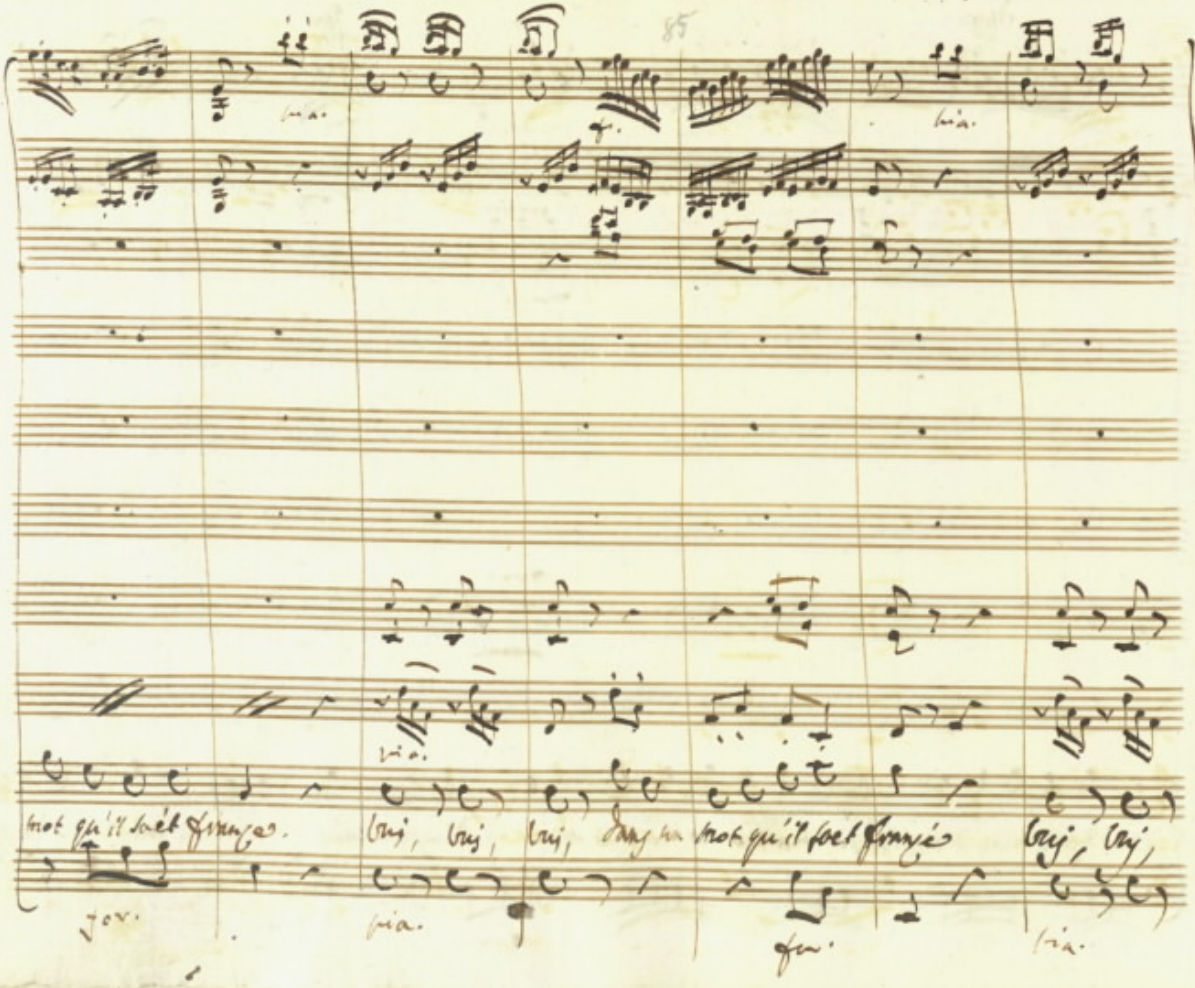

V.V.
Oboe
Clarinetti
Fagotti
Corni
Viole
Bettina
Andante
Serioso.
tia.
for.

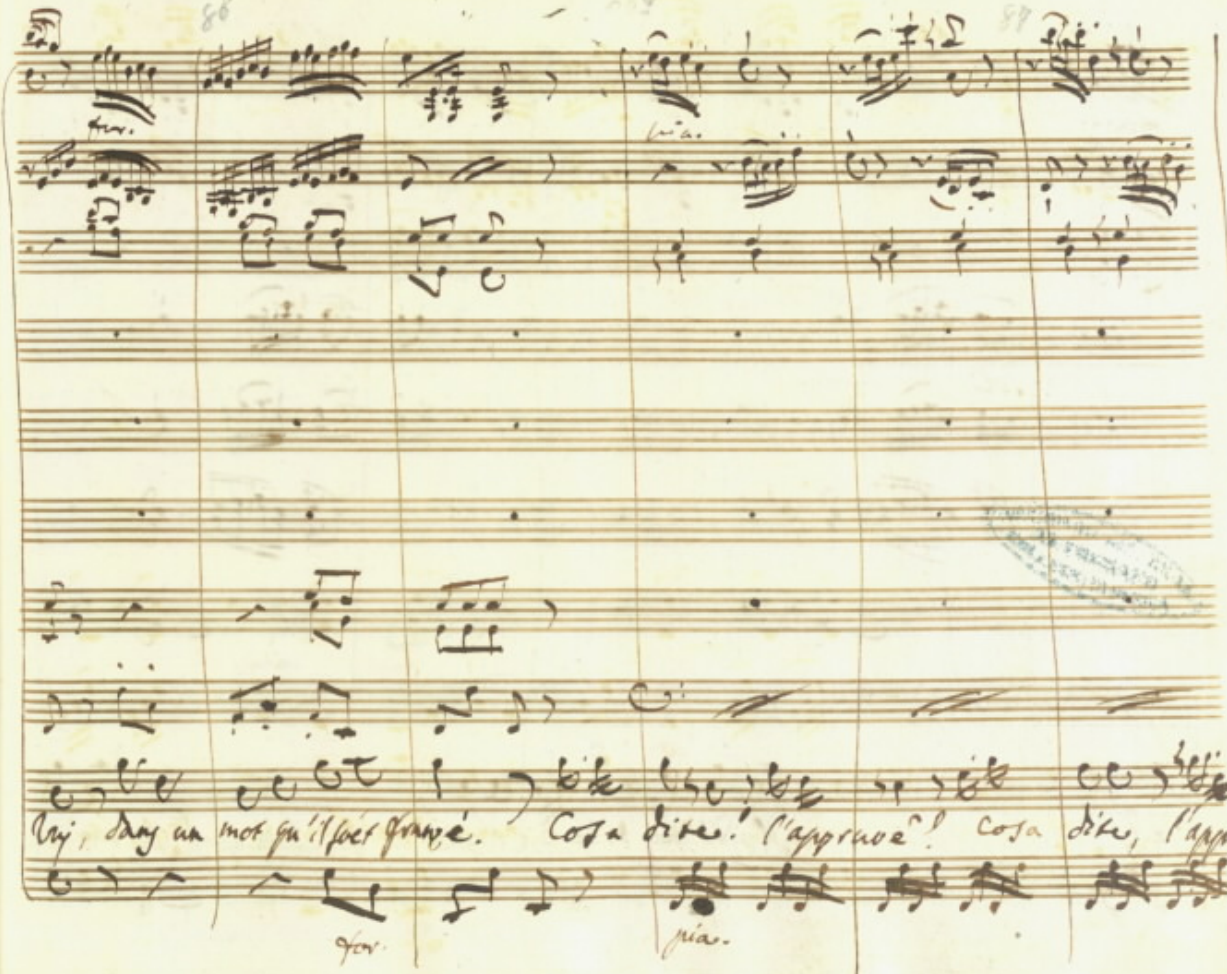

Vio. ad.
Vio.
Vio.
Voglio ognor chiamar Mari' sol mia bella speme
Tutti.

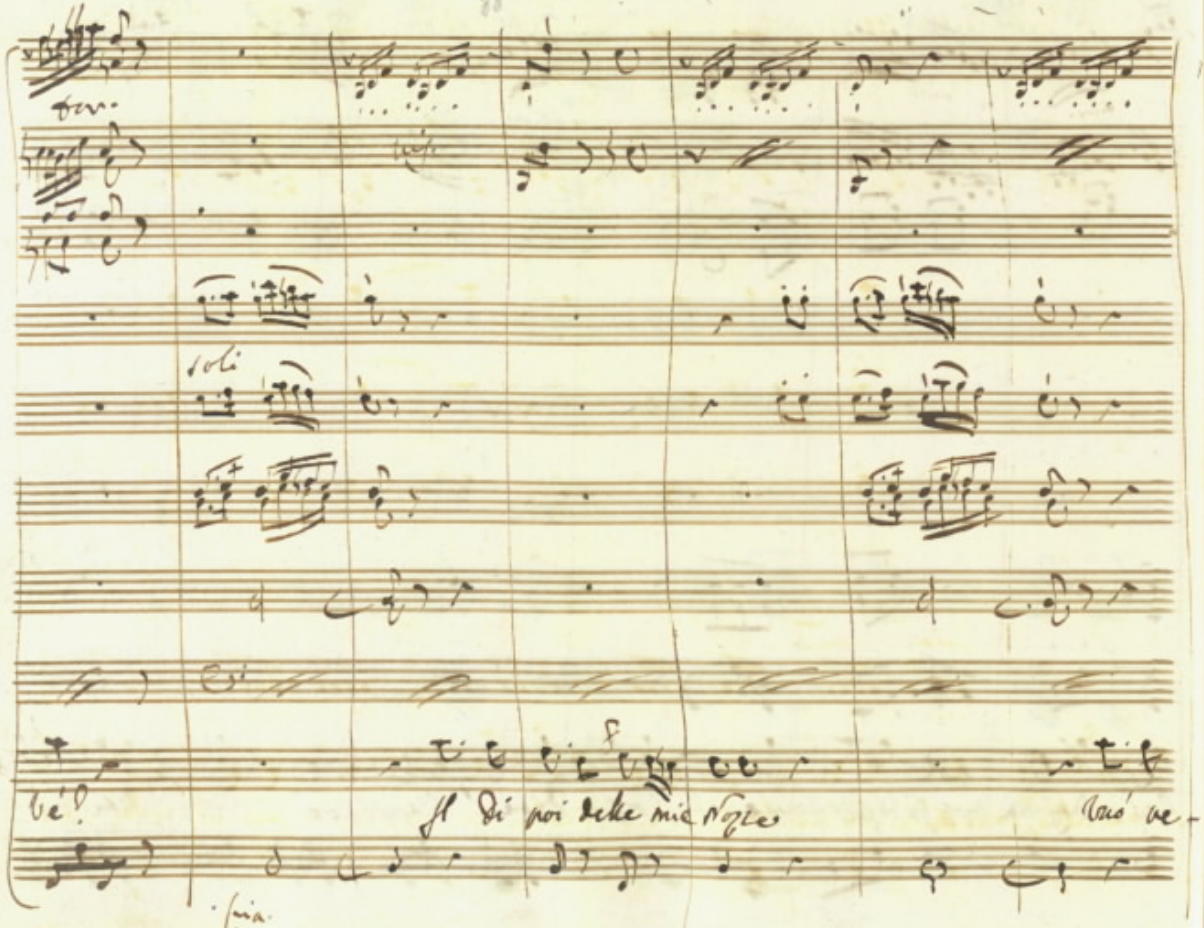

Vui, Vui Vui doût charbles doûx joly doût pur moé tutt'amoroso Vui, Vui

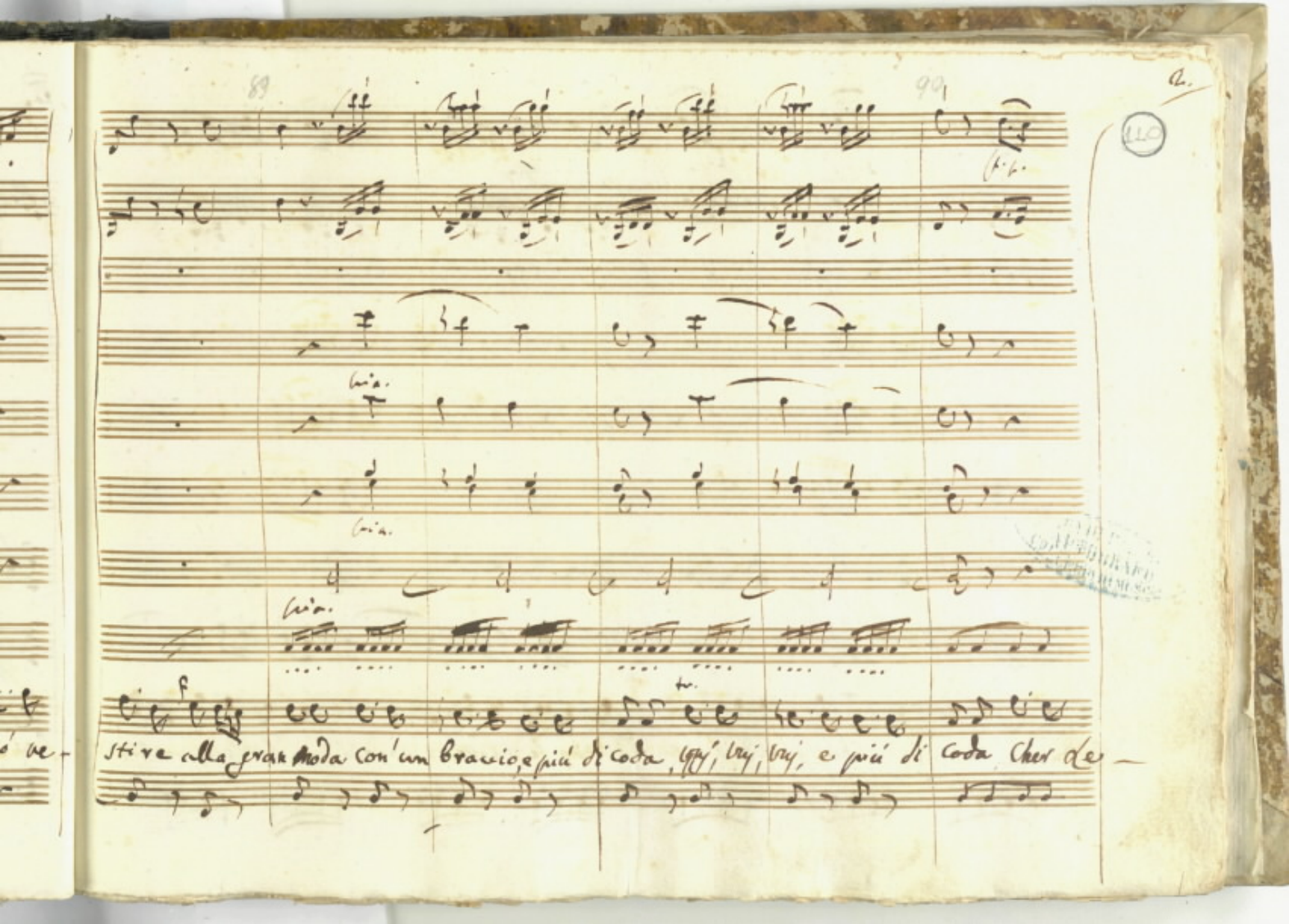

hij tutt' amo vosso, sha gridone non dia geloso nó nónónó nó nó gridone gridone gri-

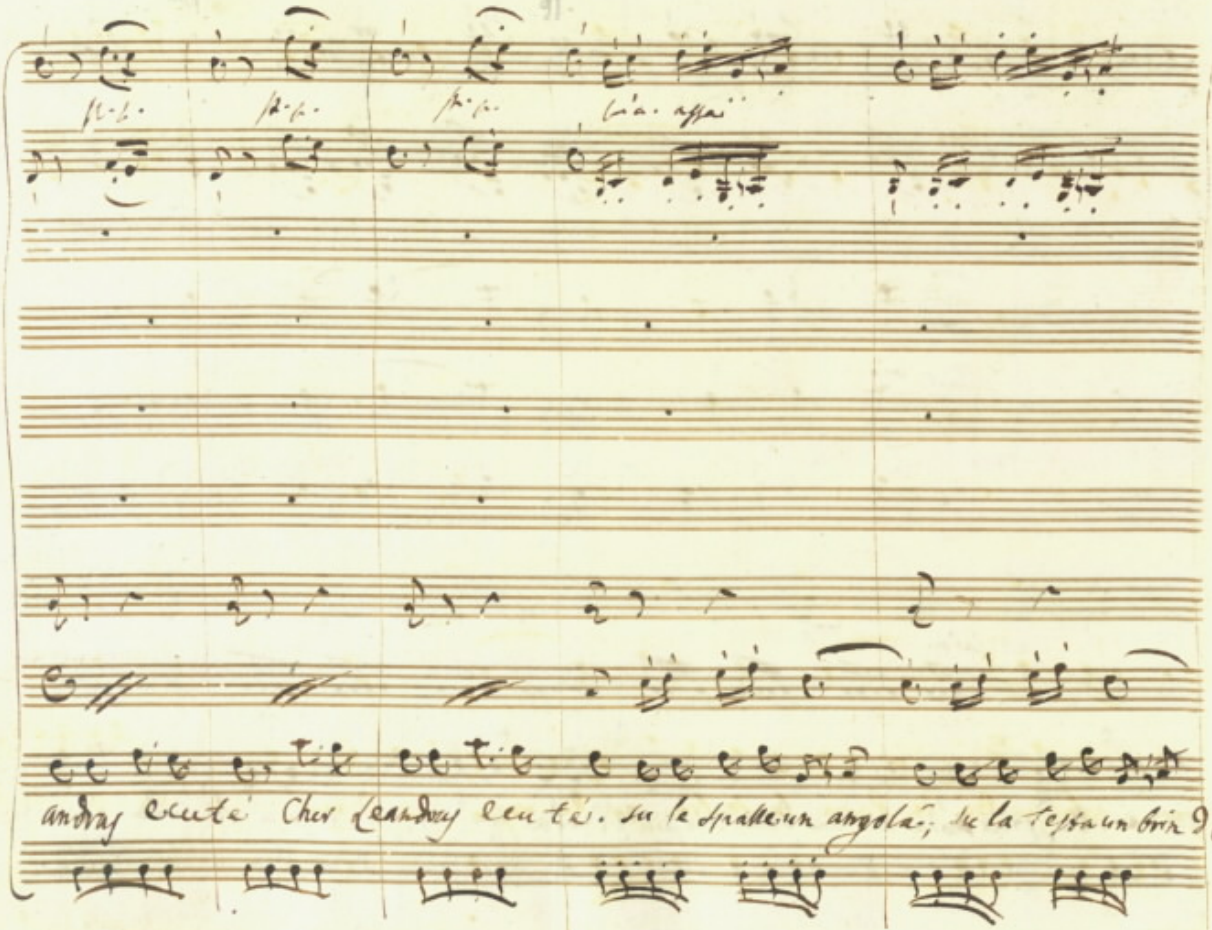

fer.
fer.
fer.
donc nó nó non tia gelosa nó nó nó nó nó nó Dany un mot... dany un mot... dany un -
fer.
fer.

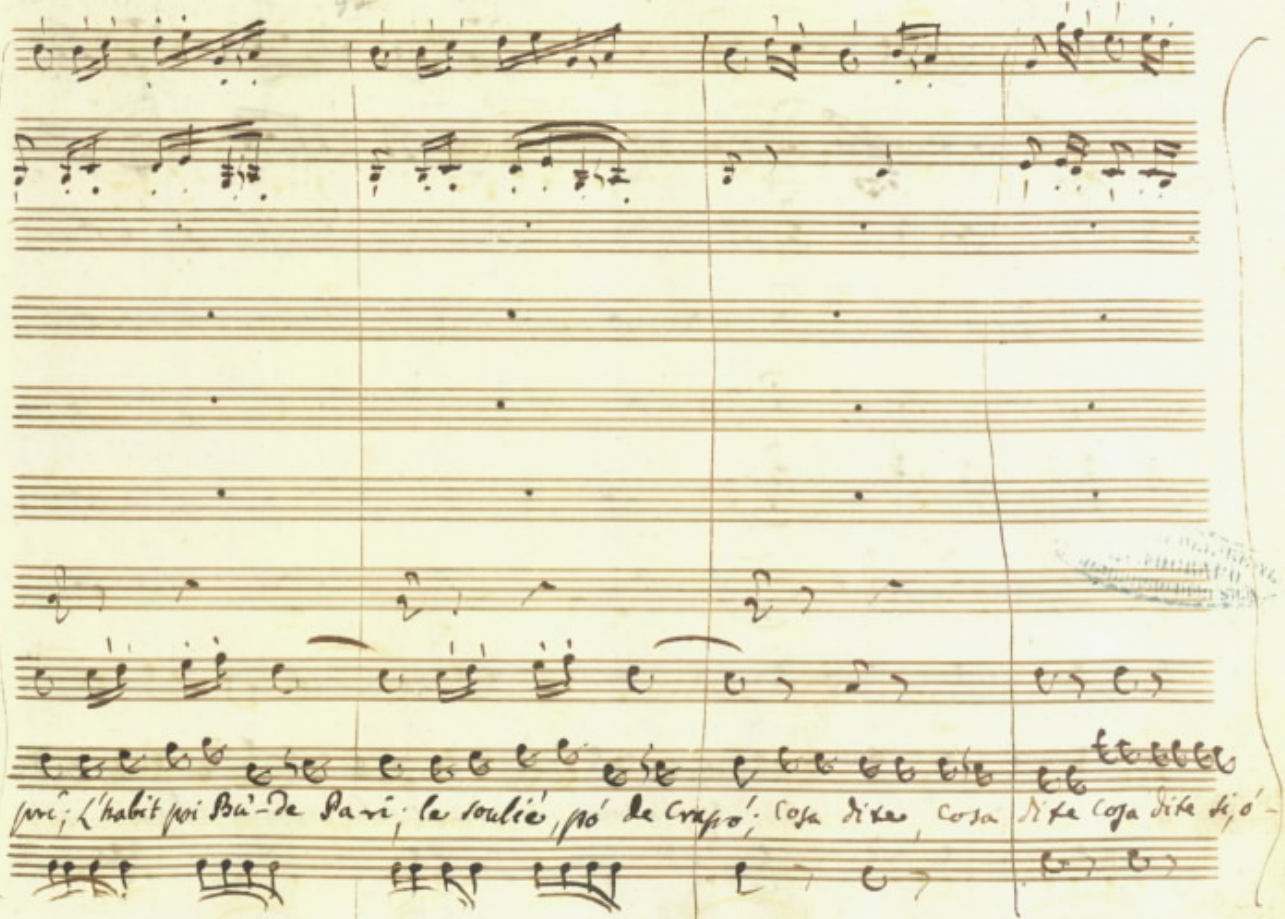

84
85
trois.
trois.
trois.

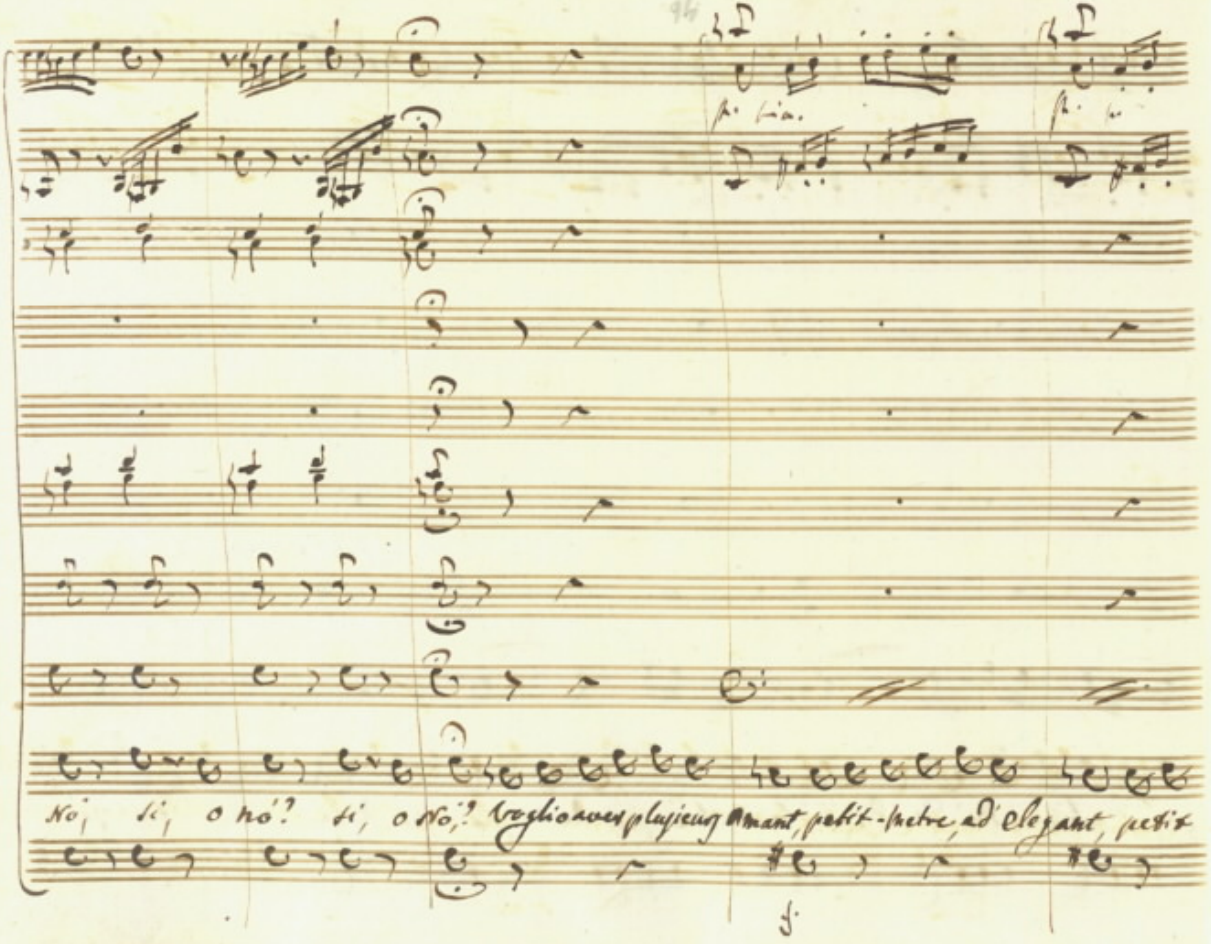

Voy, dany un mot qu'il soit grave. Cosa dire! l'approuve! Cosa dire, l'approu—

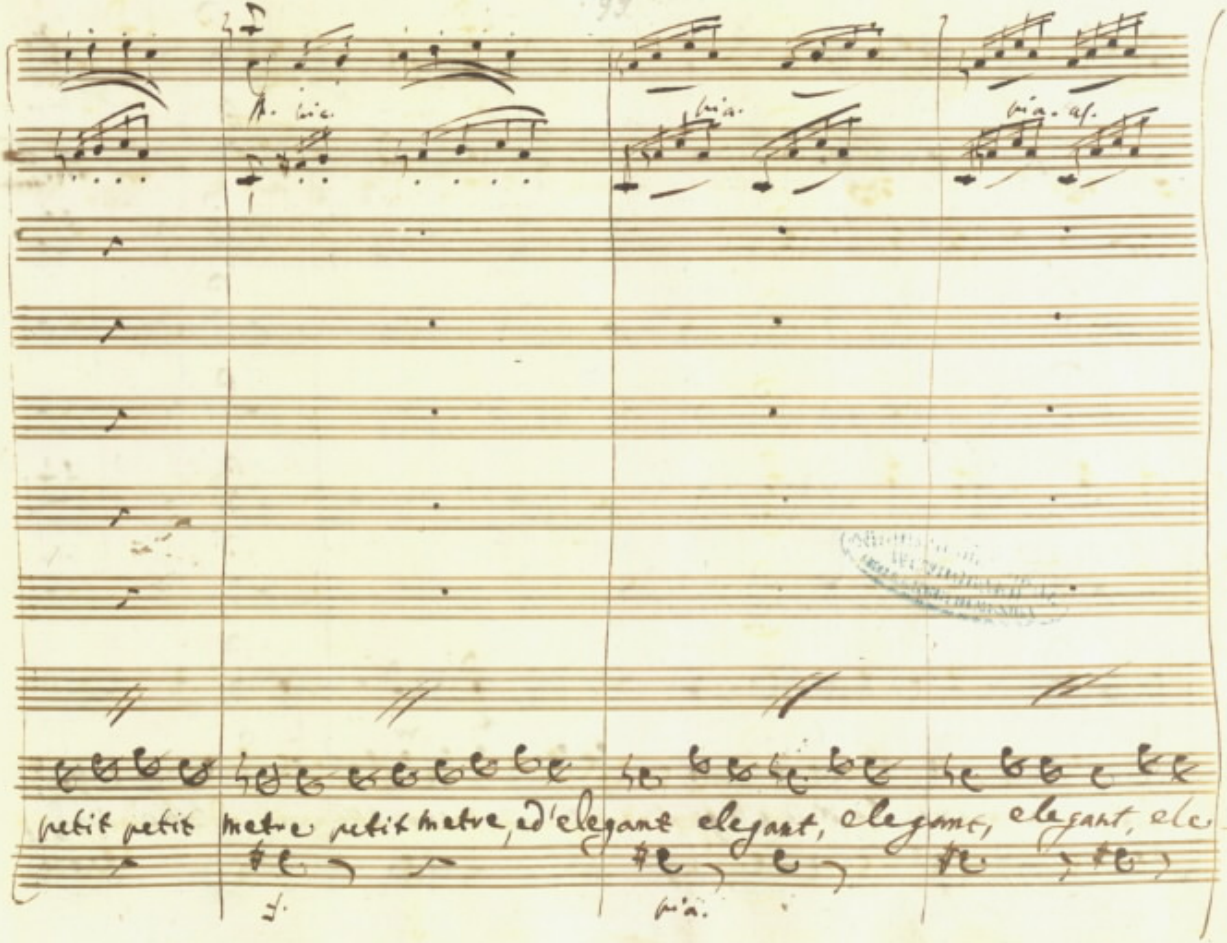

tutti
f
Il dì poi delle mie Nozze

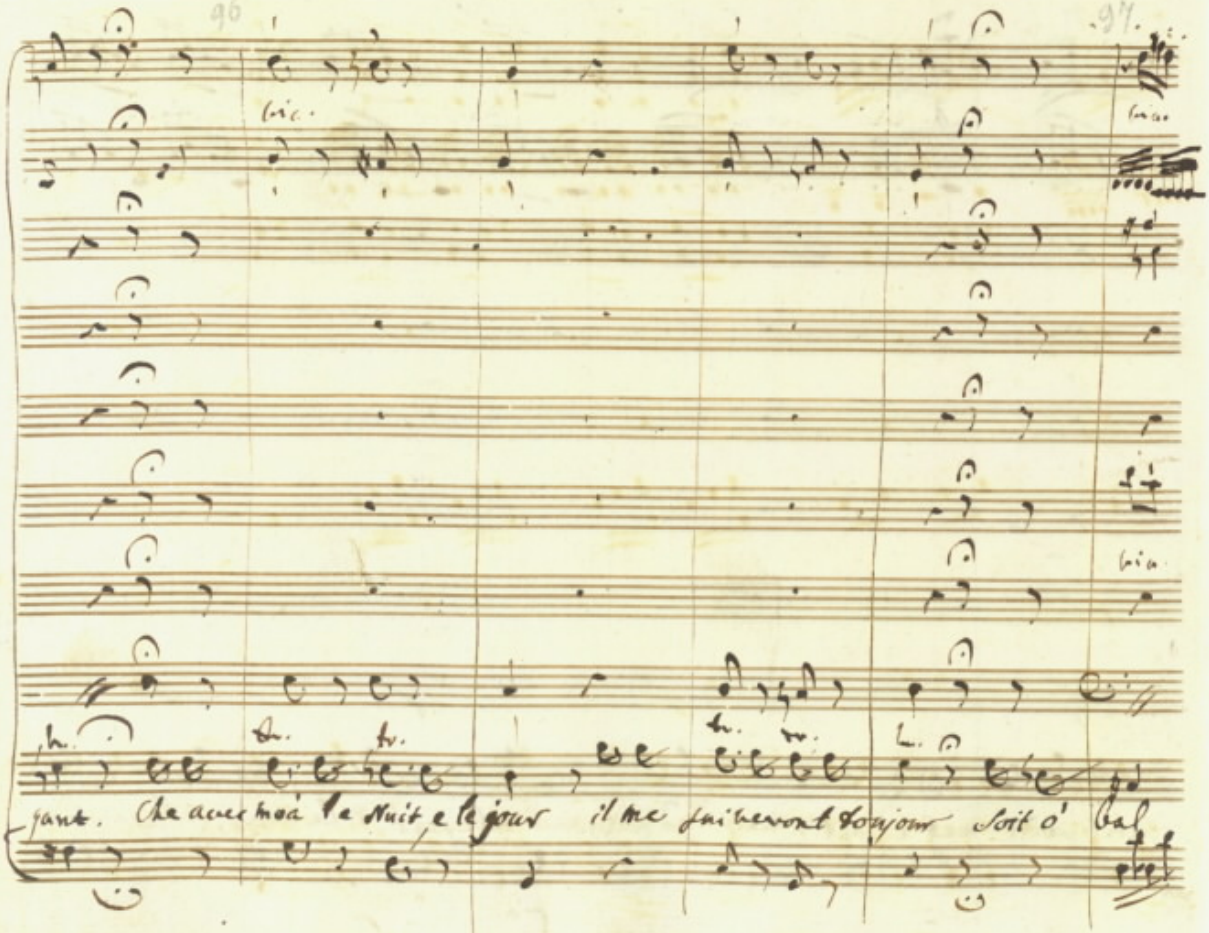

89
99
Cia.
Cia.
Cia.
tr.
stive alla gran moda con'un braccio, più di coda, Ung, Ung, Ung, e più di coda Cher de

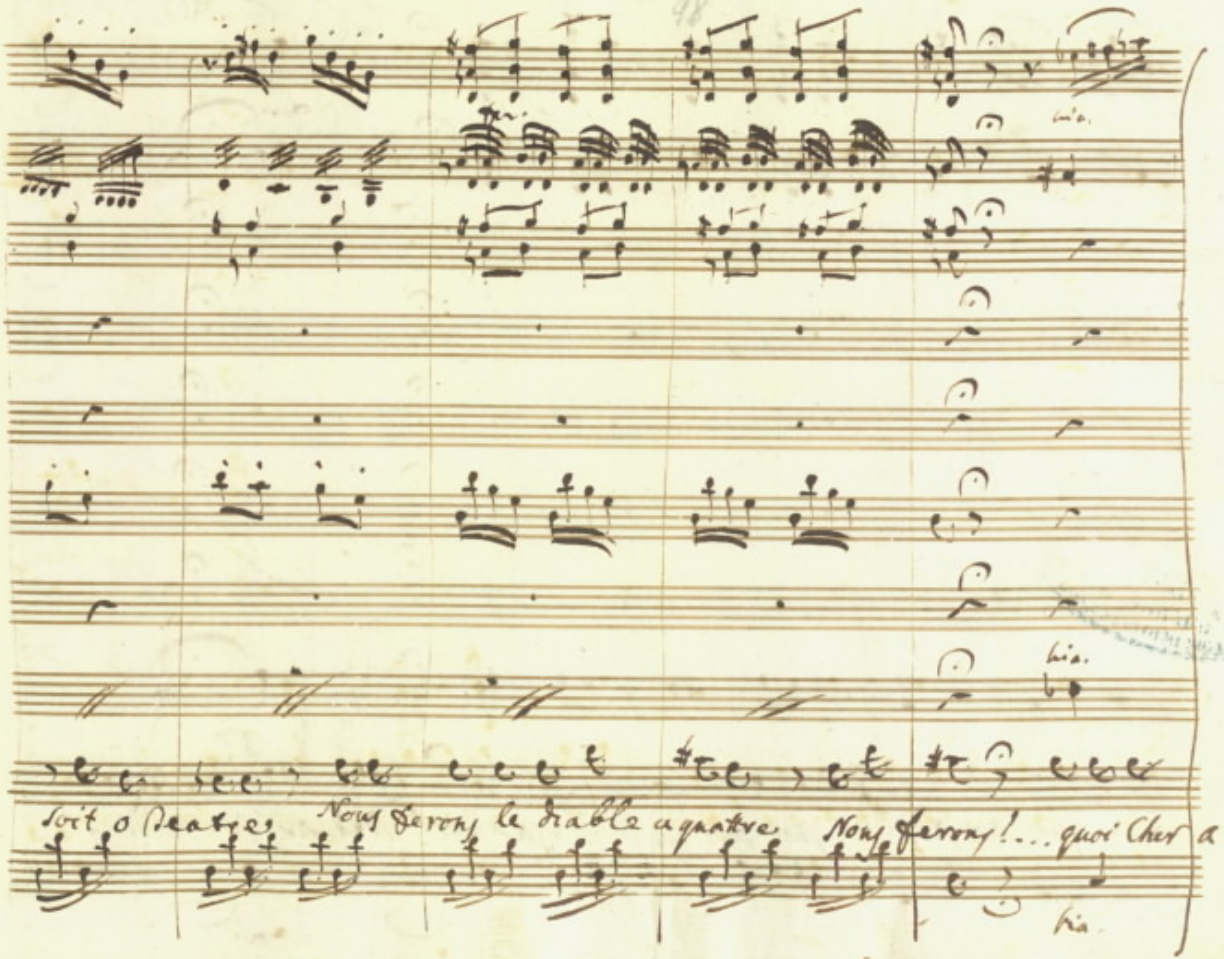

Andray Leante Chez Leandray Leante. sur le Spallet vn angolais, de la Teste vn Coin d'

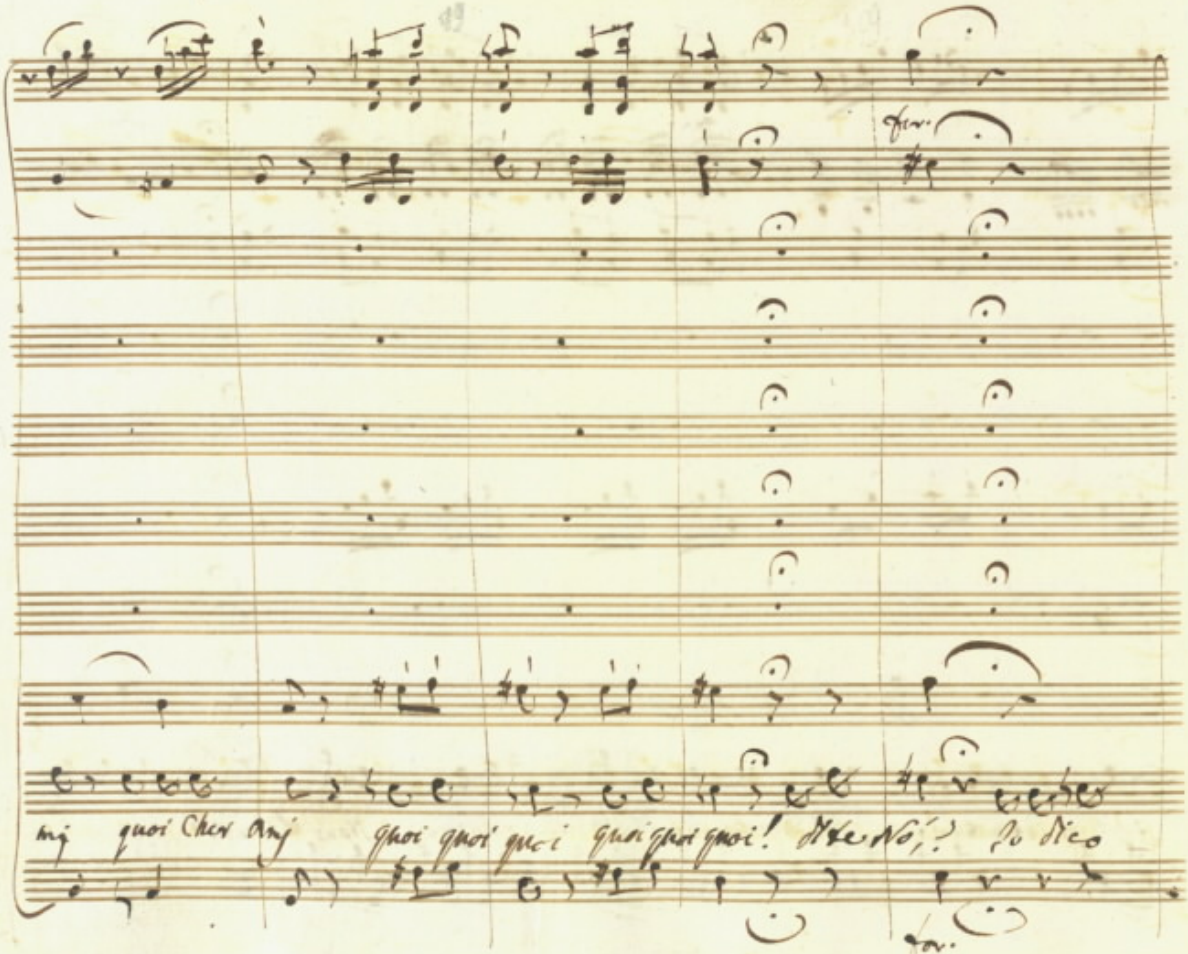

ſpré; L'habit poi Bú-de Parí; le ſoulié, ſpó de Crapó; Coſa dítes, Coſa dite Coſa dite dí,ó

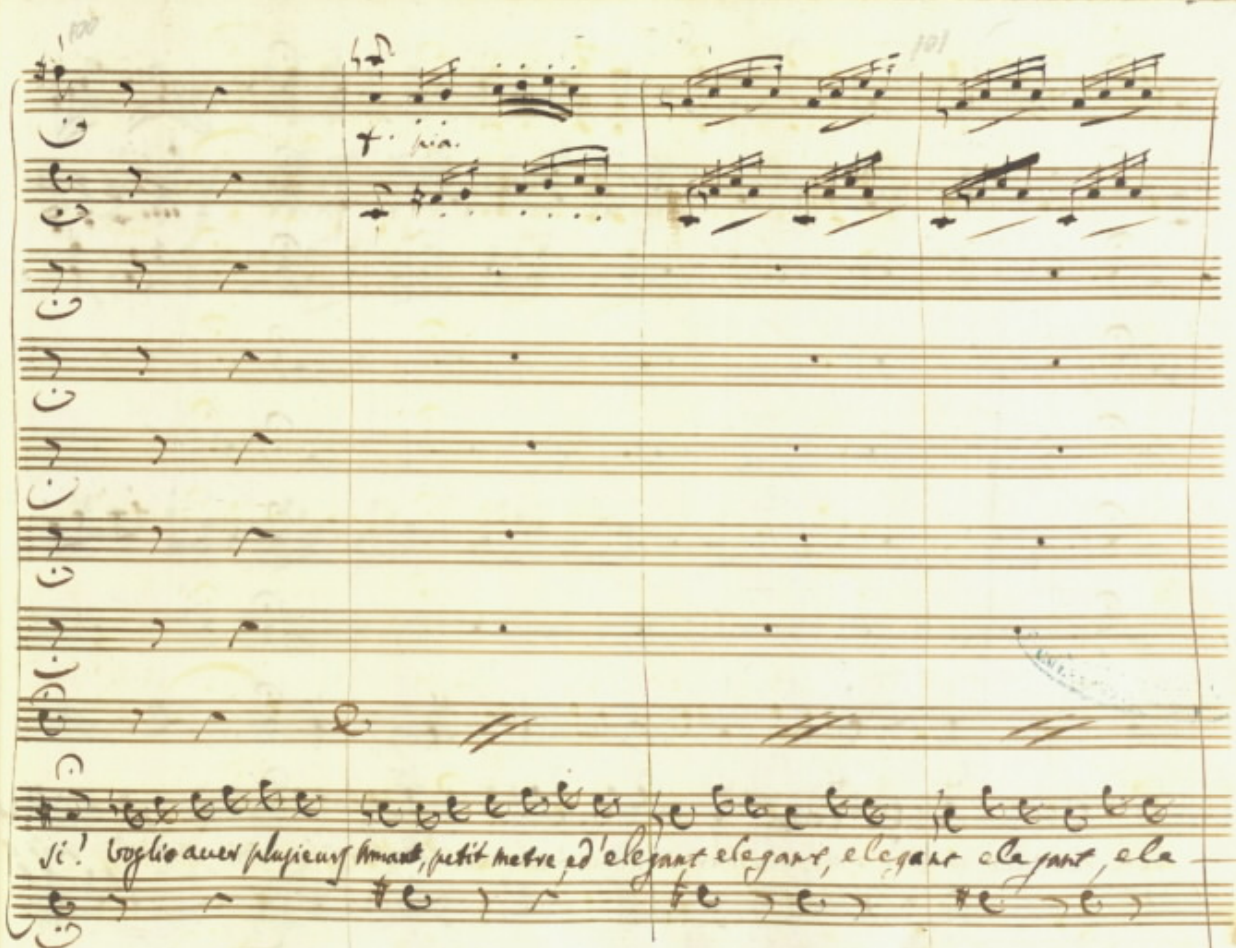

Noj di, o nó? di, o Nó,? Voglio avere piacieuz amant, petit-maitre, ed elegant, petit

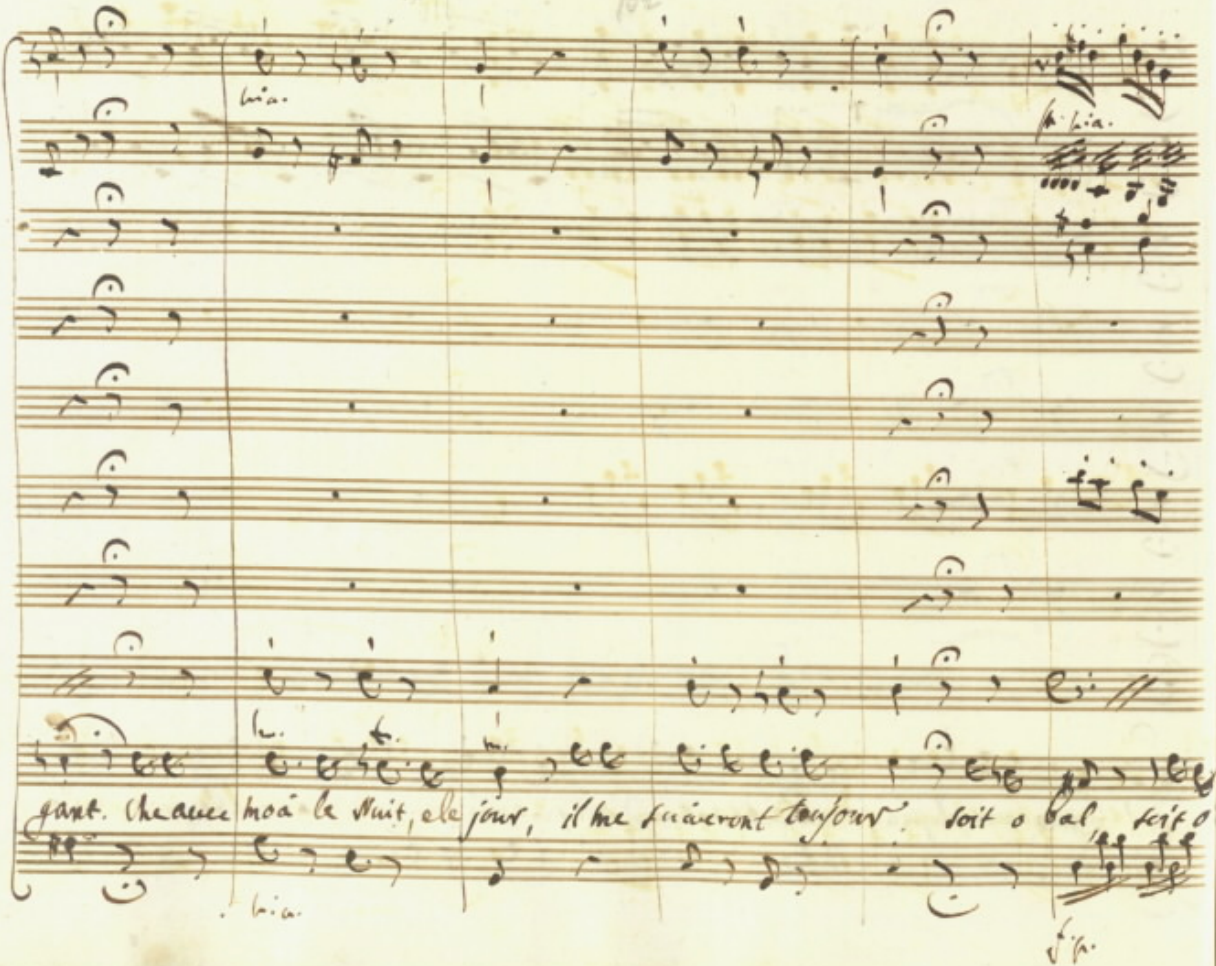

petit petit
metre petit metre, d'elegant elegant, elegant, elegant, ele

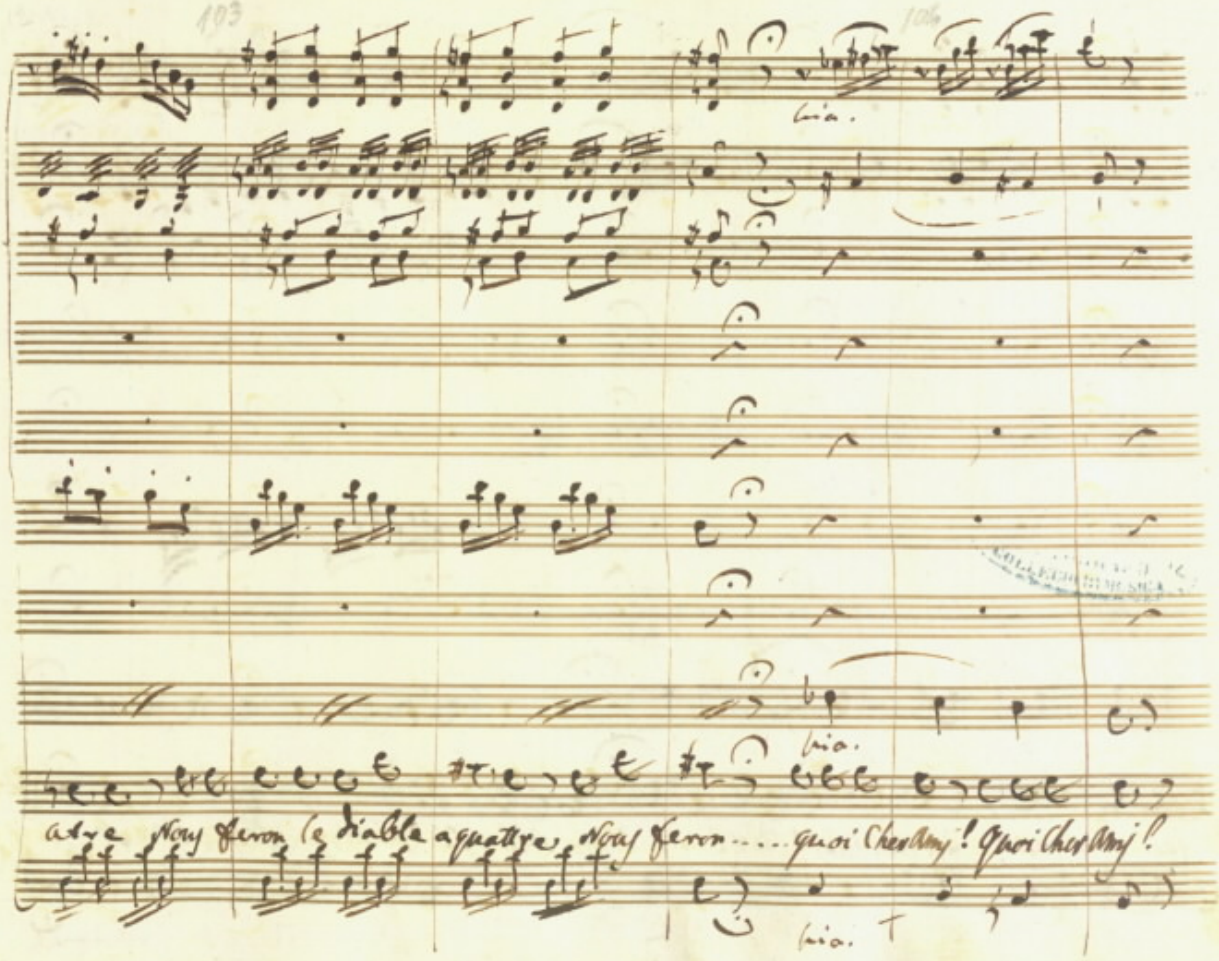

96
97
Voic.
Voic.
Voic.
tr.
tr.
tr.
tr.
tr.
gant. Che avec moi la Nuit et le jour il me faisoient toujours soir et bal

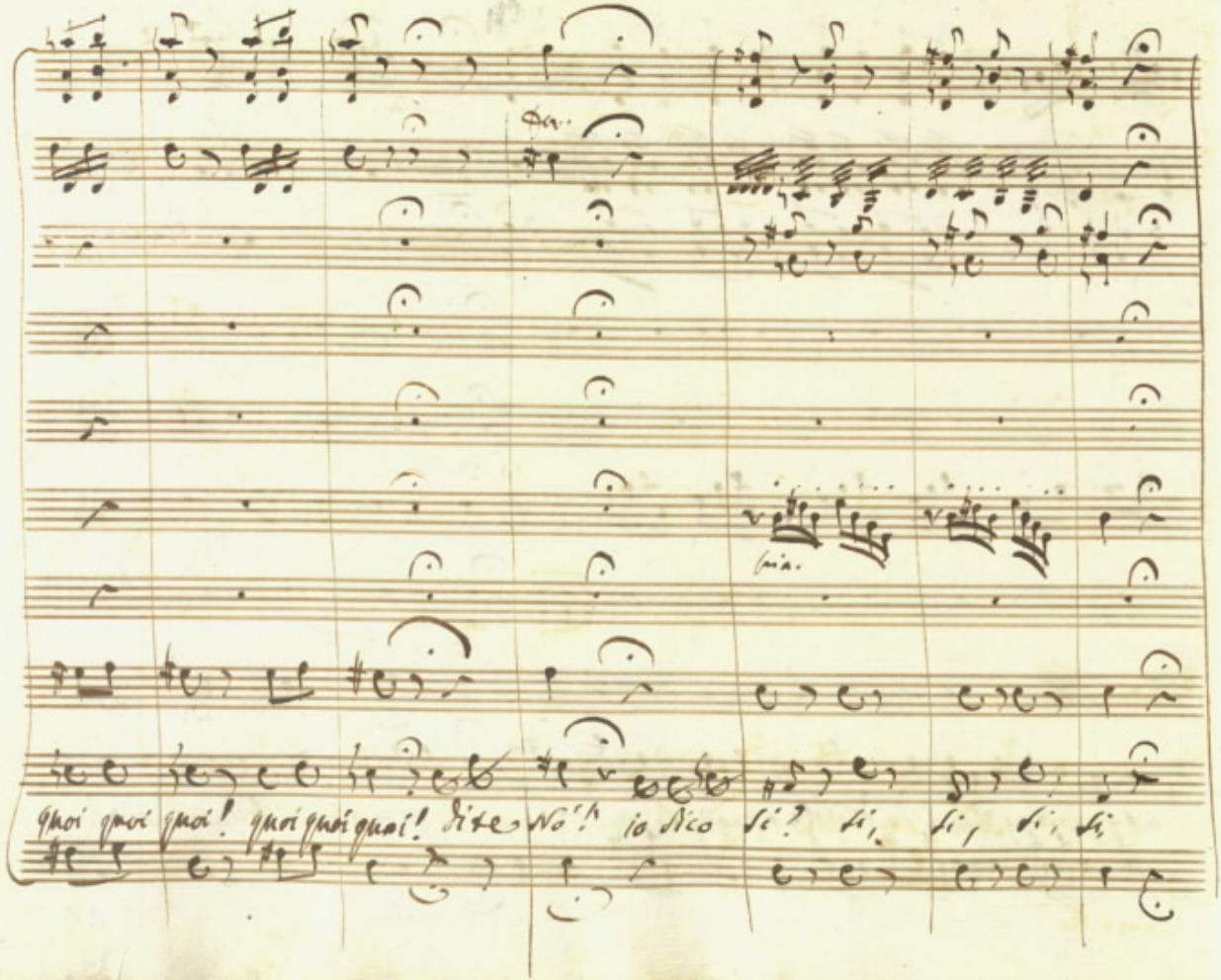

Soit, ô Beatrix, Nous ferons le diable à quatre, Nous ferons !... quoi Cher a —
lia.

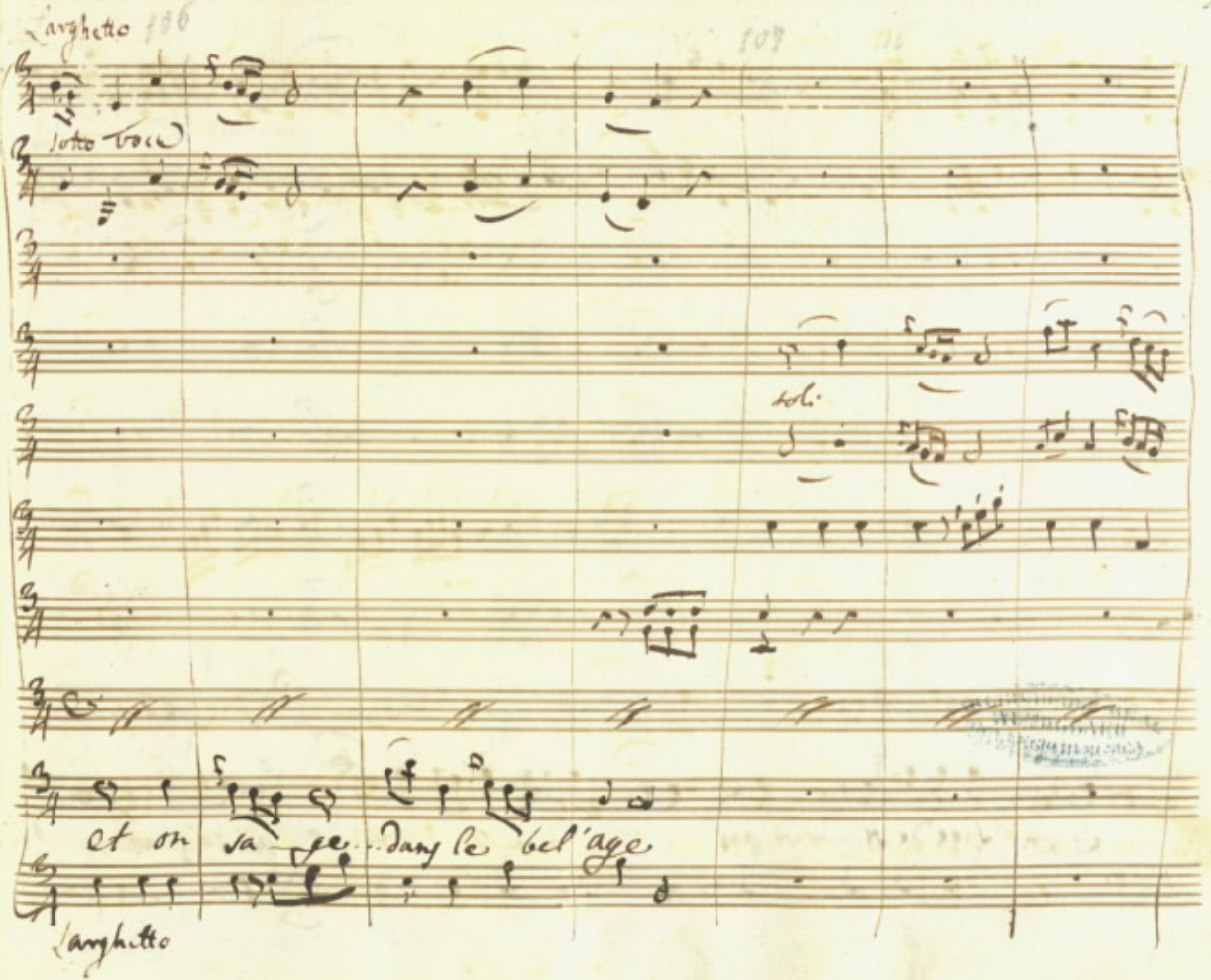

mj quoi Cher Amj quoi quoi qui qui qui quoi! Ne-Nó,? Jo Nico

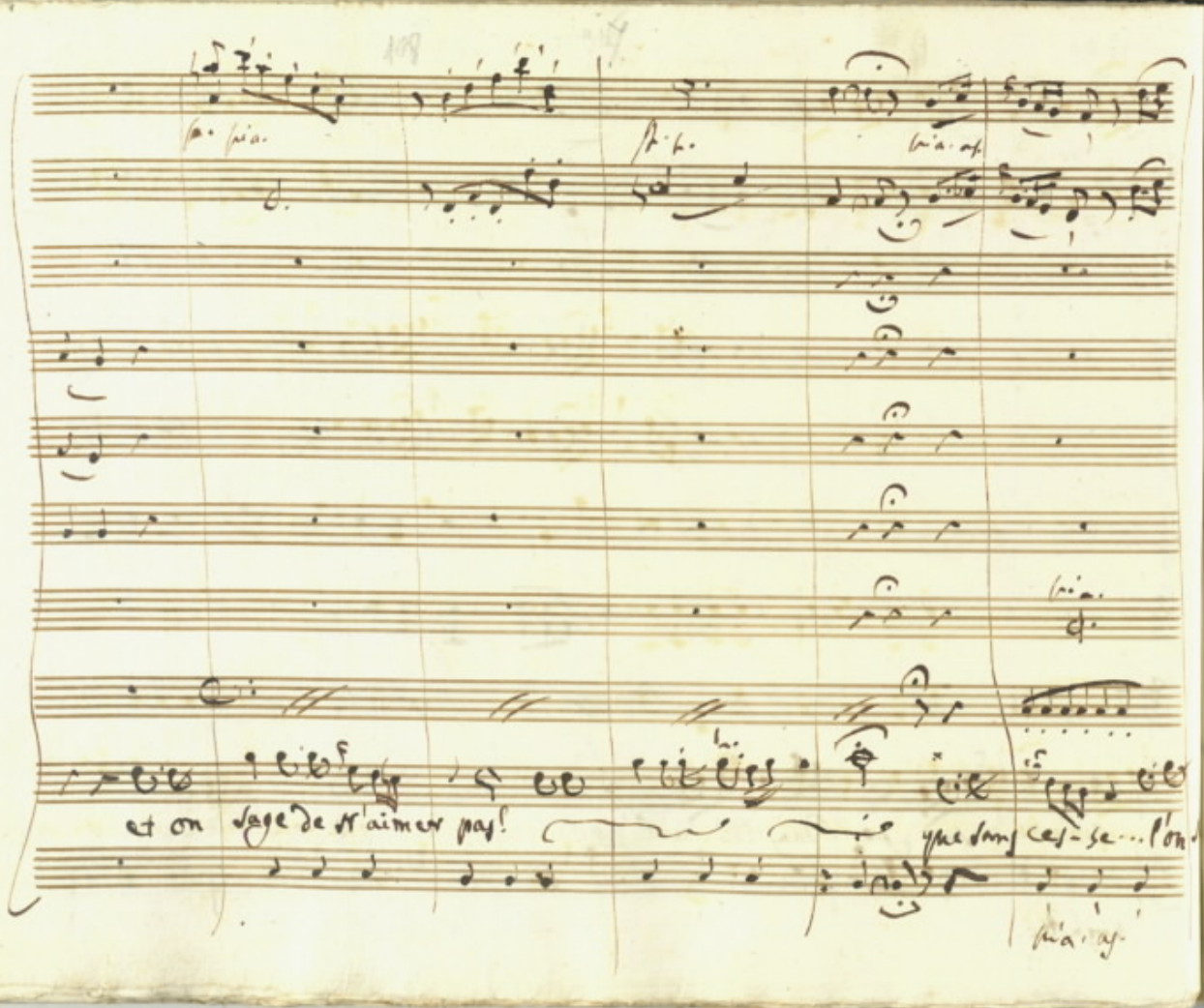

100
101
f. pia.
Si! voglio aver plusieurs Minuets, petit metre, ed elegant elegant, elegant elegant, ela

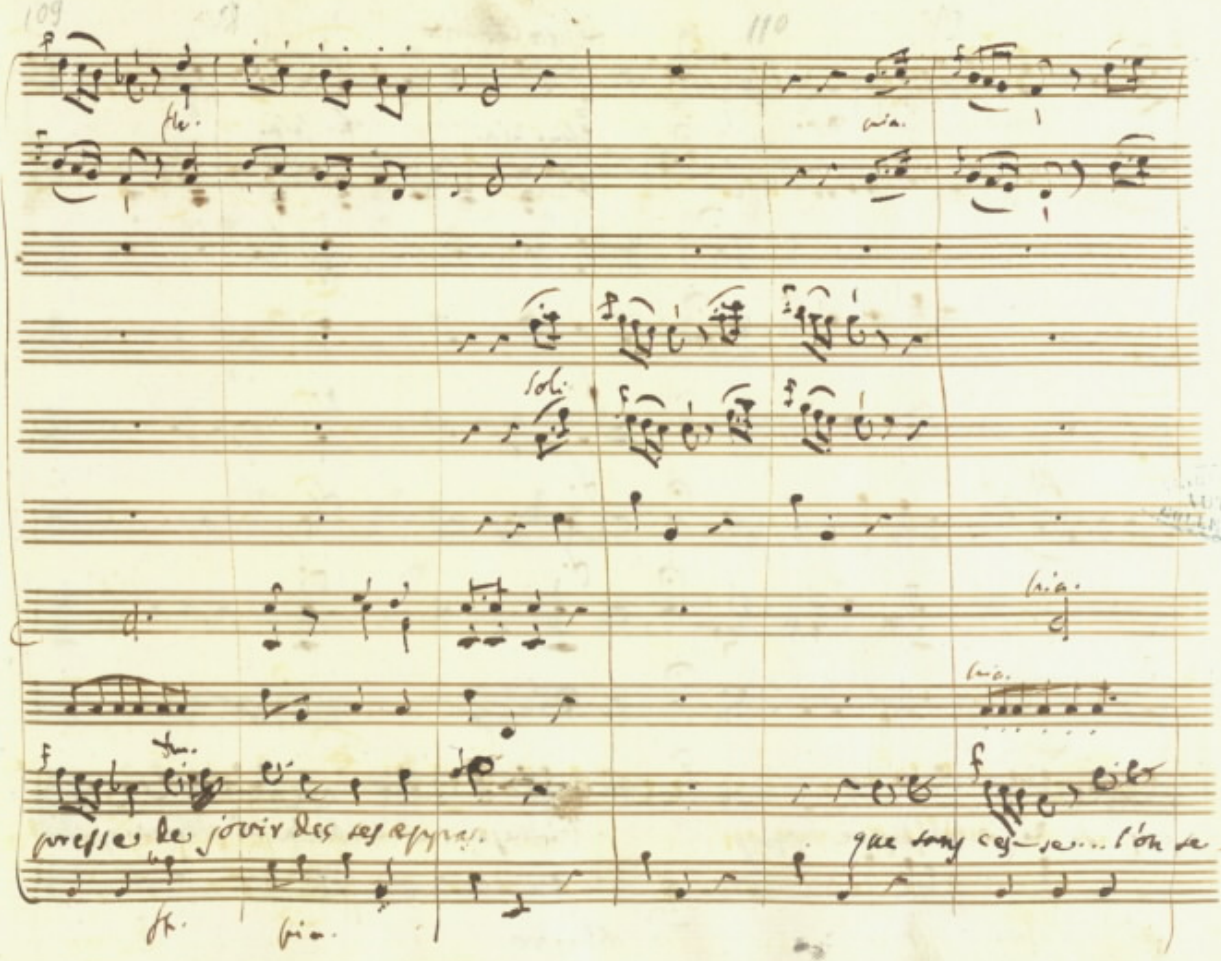

gant. Chacun moi le suit, ele jour, il me suivront toujours. soit o bal, soit o

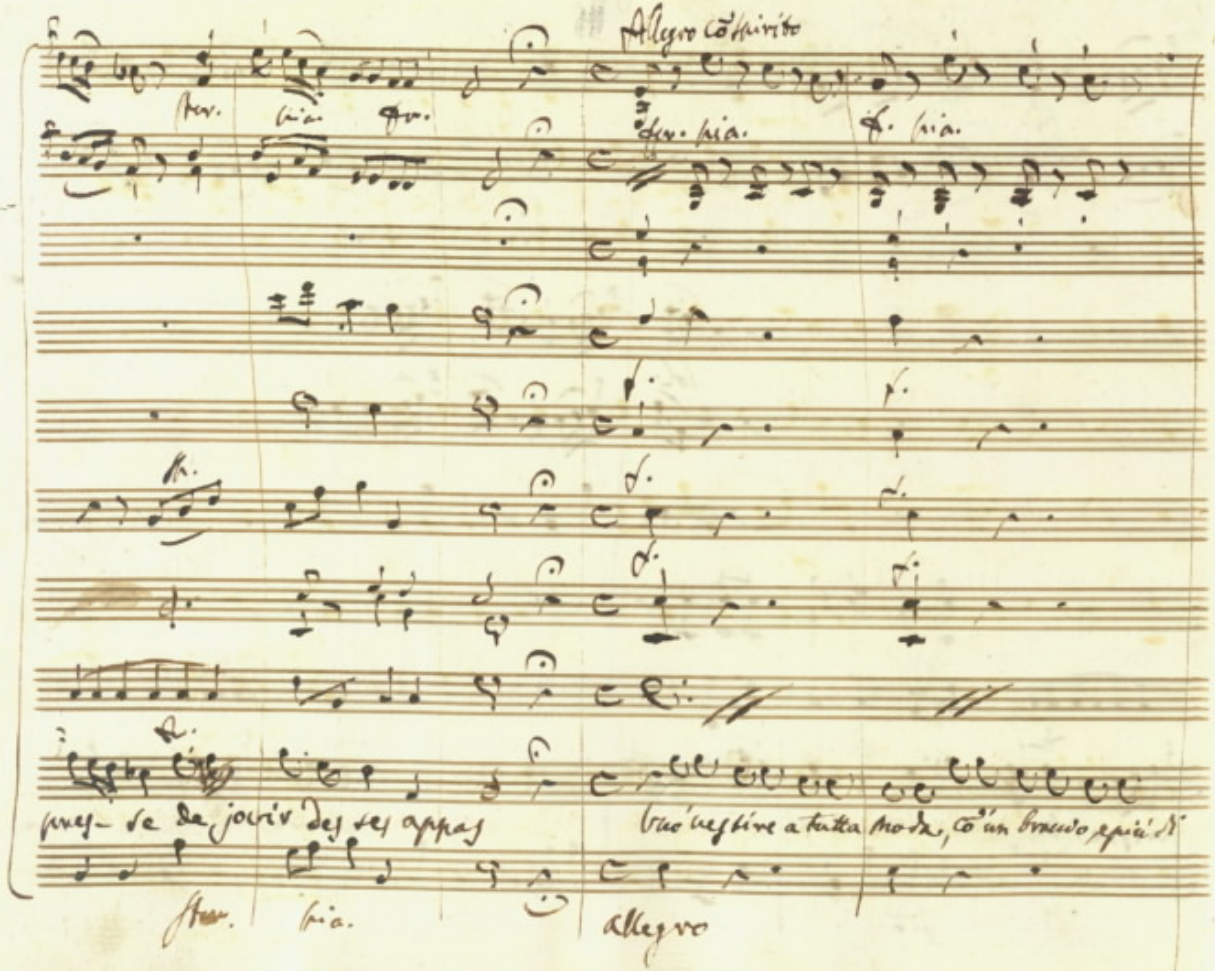

103
104
Lia.
Lia.
adve Nous ferons le diable a quatre, Nous ferons..... quoi Cherany ! Quoi Cherany !
Lia.

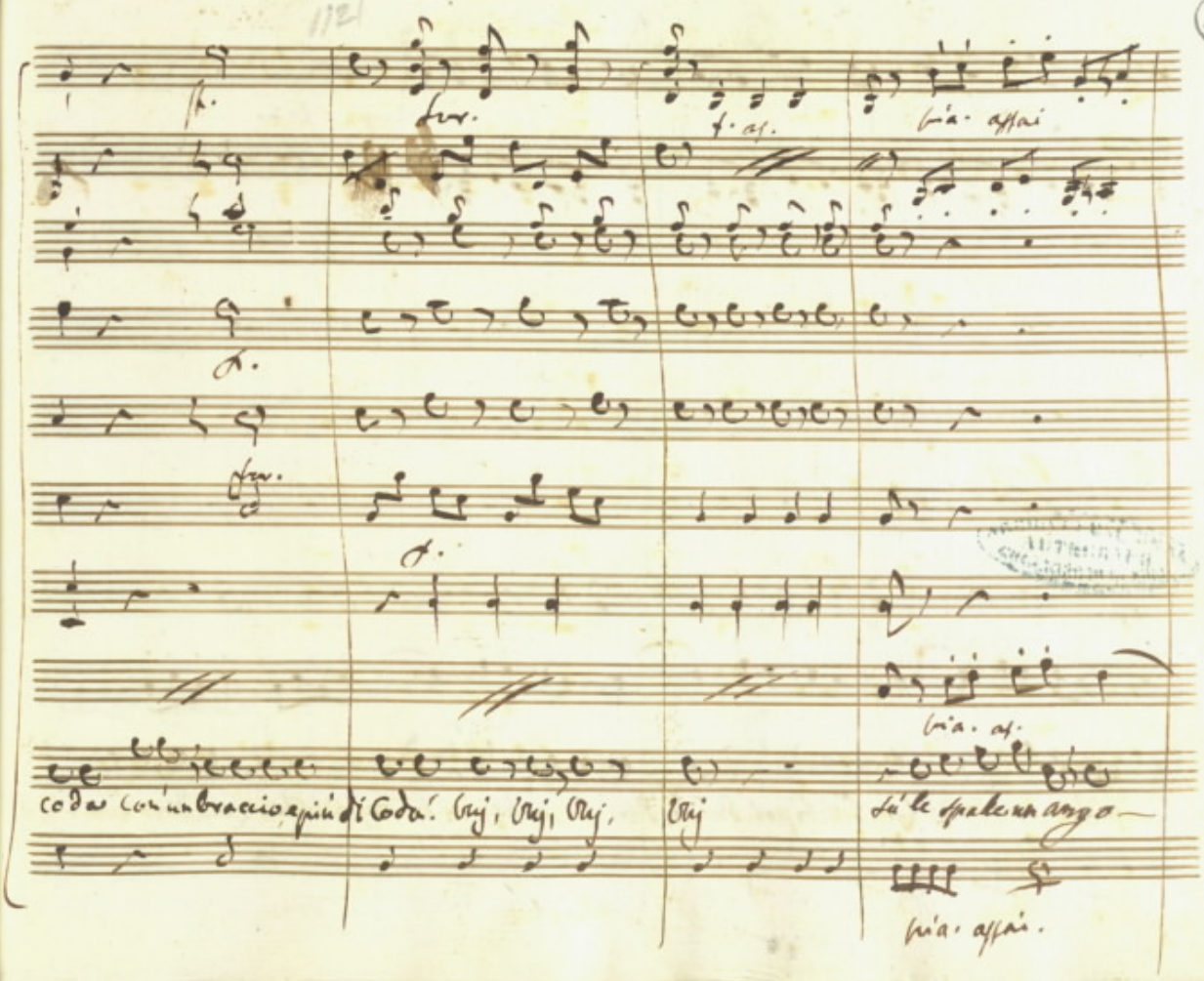

quoi quoi quoi! quoi quoi quoi! dites-Nô! io dico sì? sì, sì, sì, sì

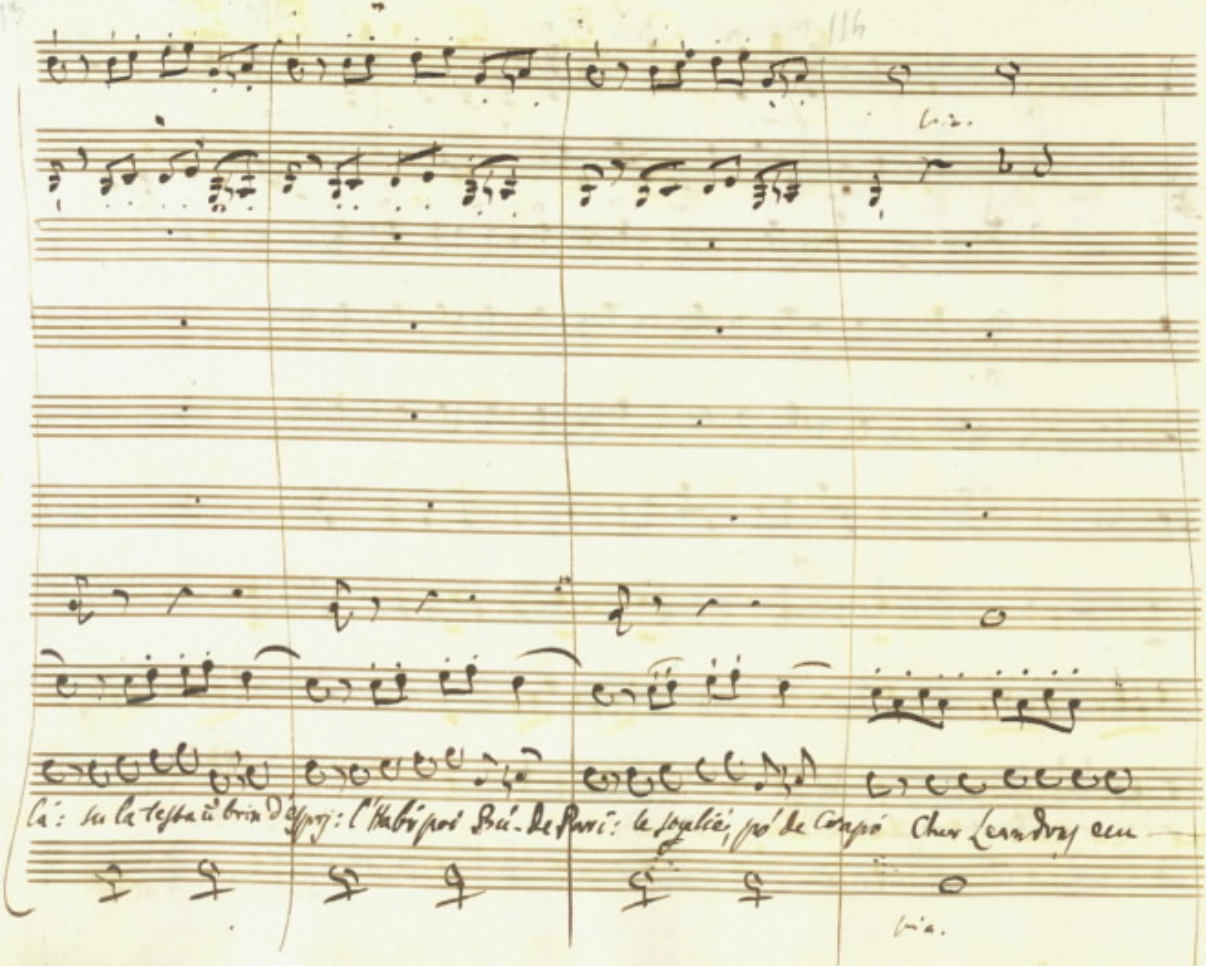

Larghetto
sotto voce
tol.
et on va ge dans le bel'age
Larghetto

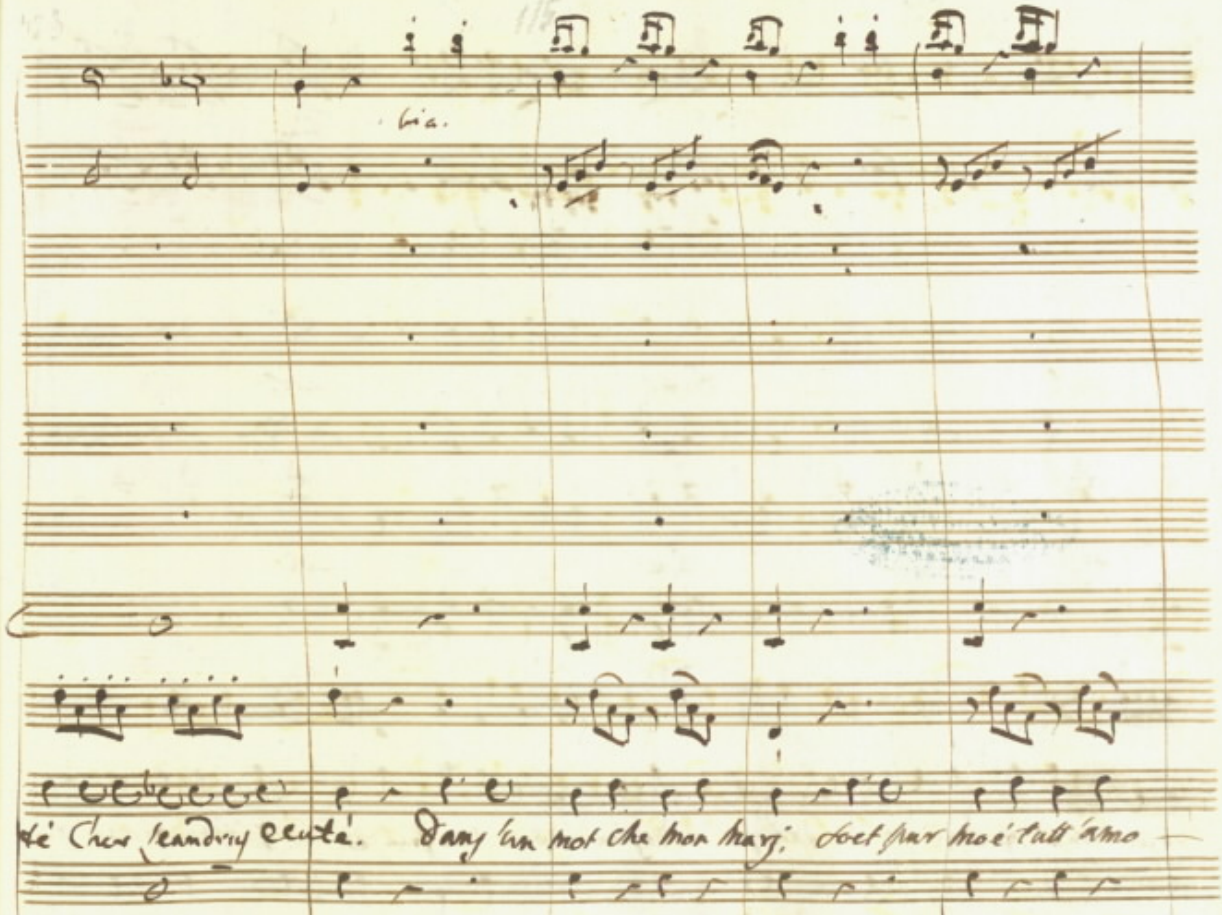

et on vage de n'aimer pas!
que dans ces-se... l'on

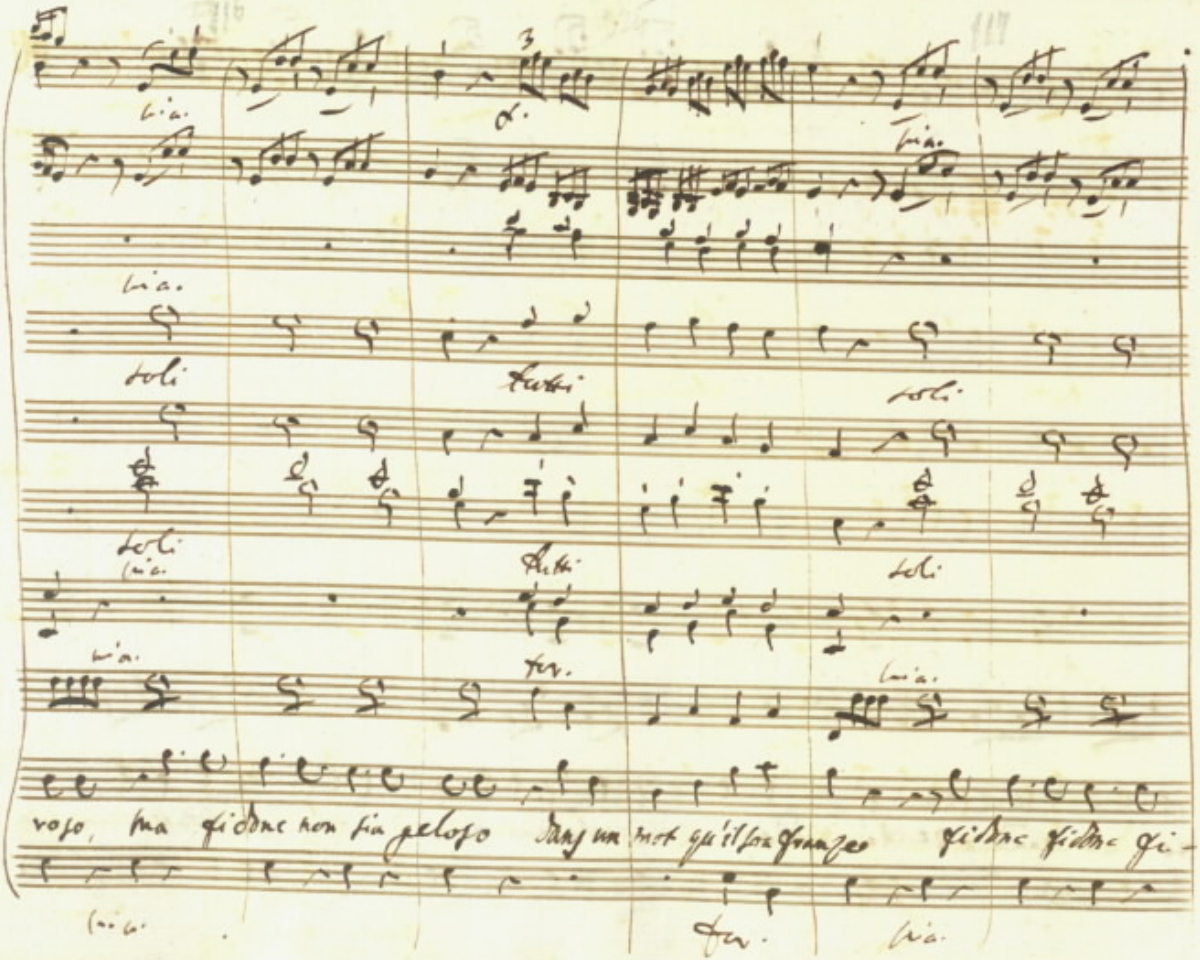

109
110
Fl.
Vln.
Soli.
Vln.
Vln.
f
Fl.
f
pressez les jouir des ses appas.
f
que tous ces jeux... l'on se

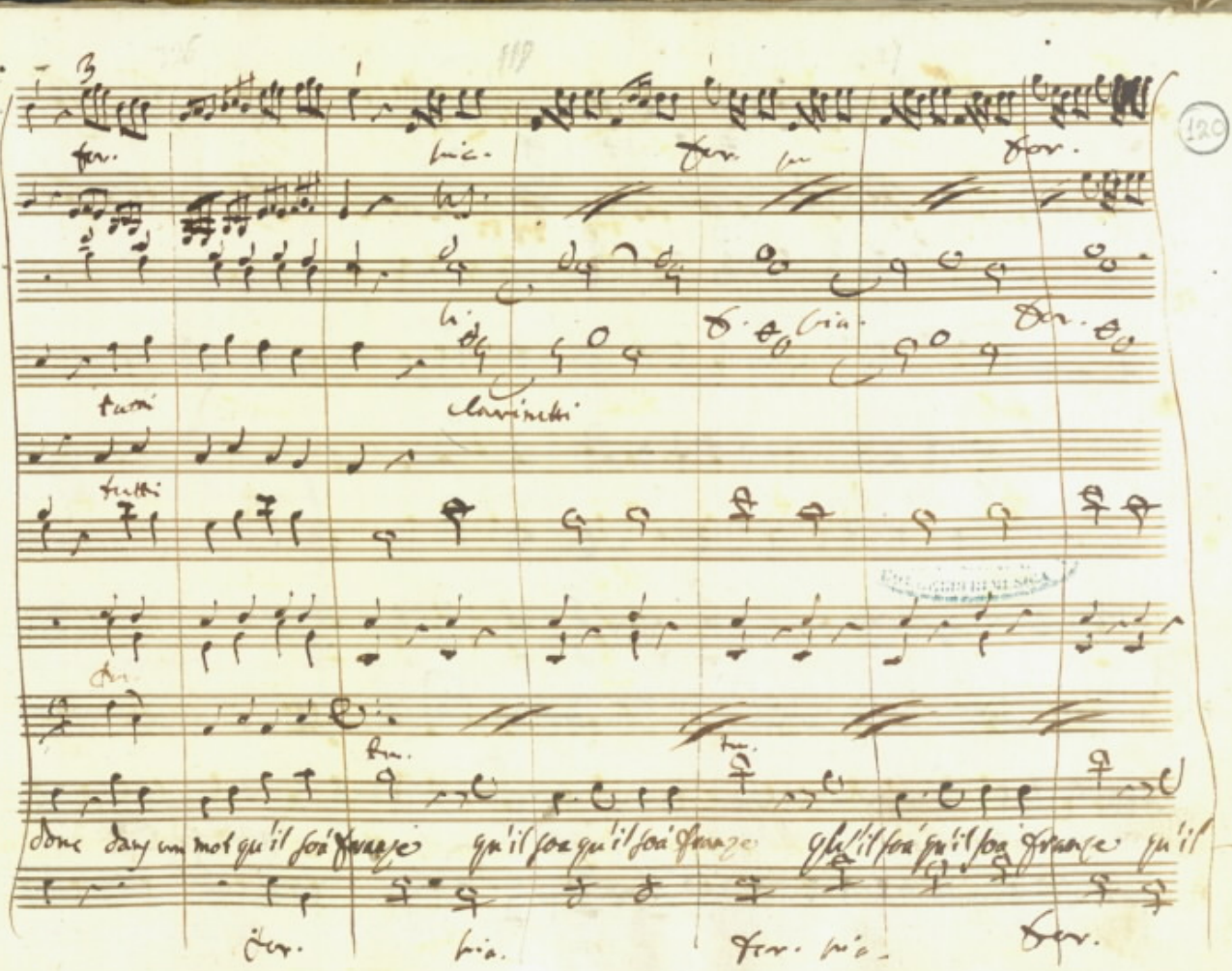

Allegro cõ spirito
Stor. Lia.
Stor. Lia.
Stor. Lia.
Stor. Lia.
prey- de da jouir des ses appas
Stor. Lia.
Allegro

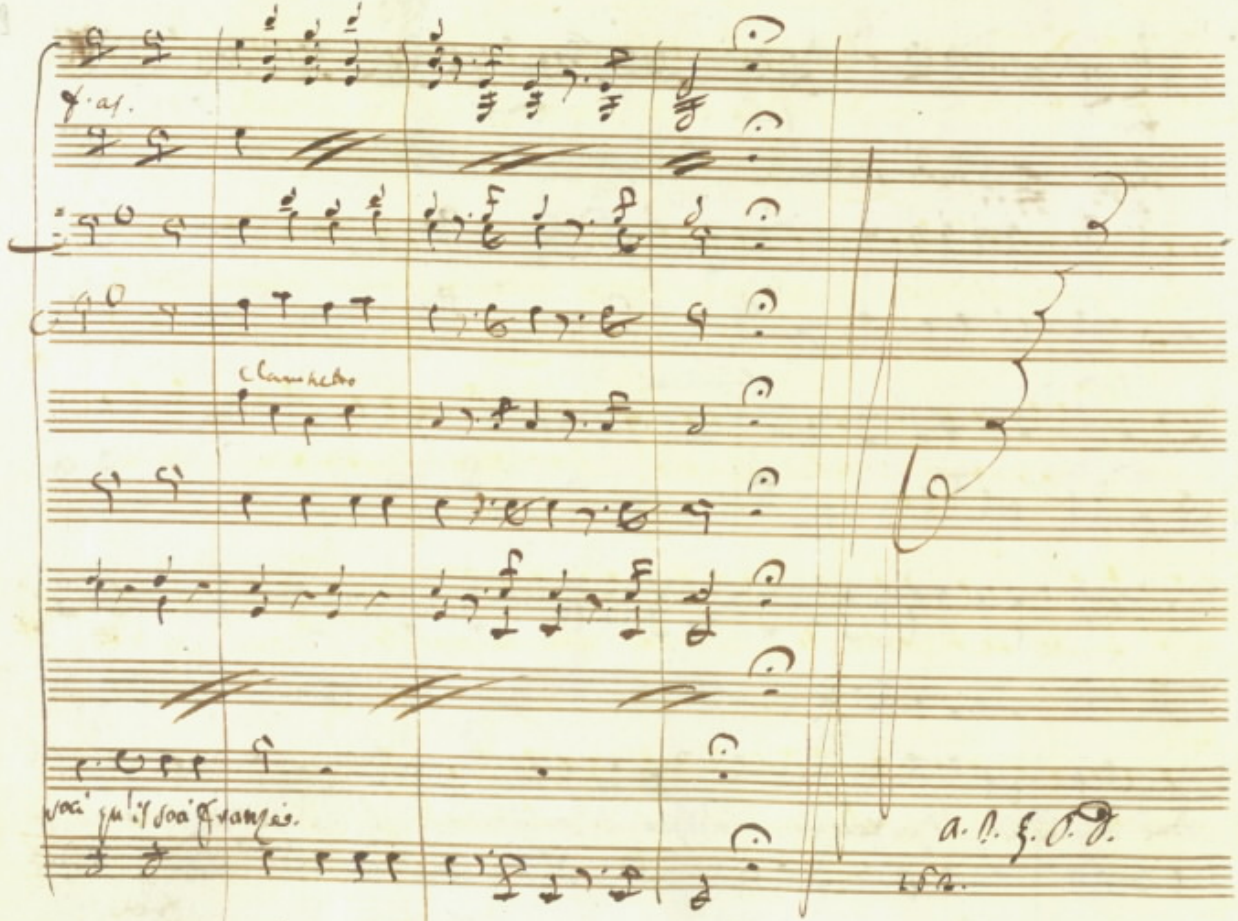

f.
fzz.
f. af.
via. assai
p.
fzz.
p.
via. af.
coda con un braccio, e più di Coda.
Obj. Obj. Obj.
Obj
dà le spalle un poco
via. assai.


Là: su la testa di brin d'Egitto: l'Habit pour Bal. de Paris: le Jupon pour le Corps chez Leandry rue


Lia.
té Chers Leandris ecuté. Dany ton mot che mon thesj. doet par moé tutt ame


voso, ma fidone non sia geloso Sang un mot gnil'sa sfranges fidone fidone fi-


tasti
clarinetti
tasti
donc dans un mot qu'il soit sauvage qu'il soit qu'il soit sauvage qu'il soit qu'il soit sauvage qu'il


f. af.
Clarinetto
voci pui soli francesi.
a. l. f. o. g.
tta.

Scena XIII

Clarice fortunata, ed. Pedrotonio

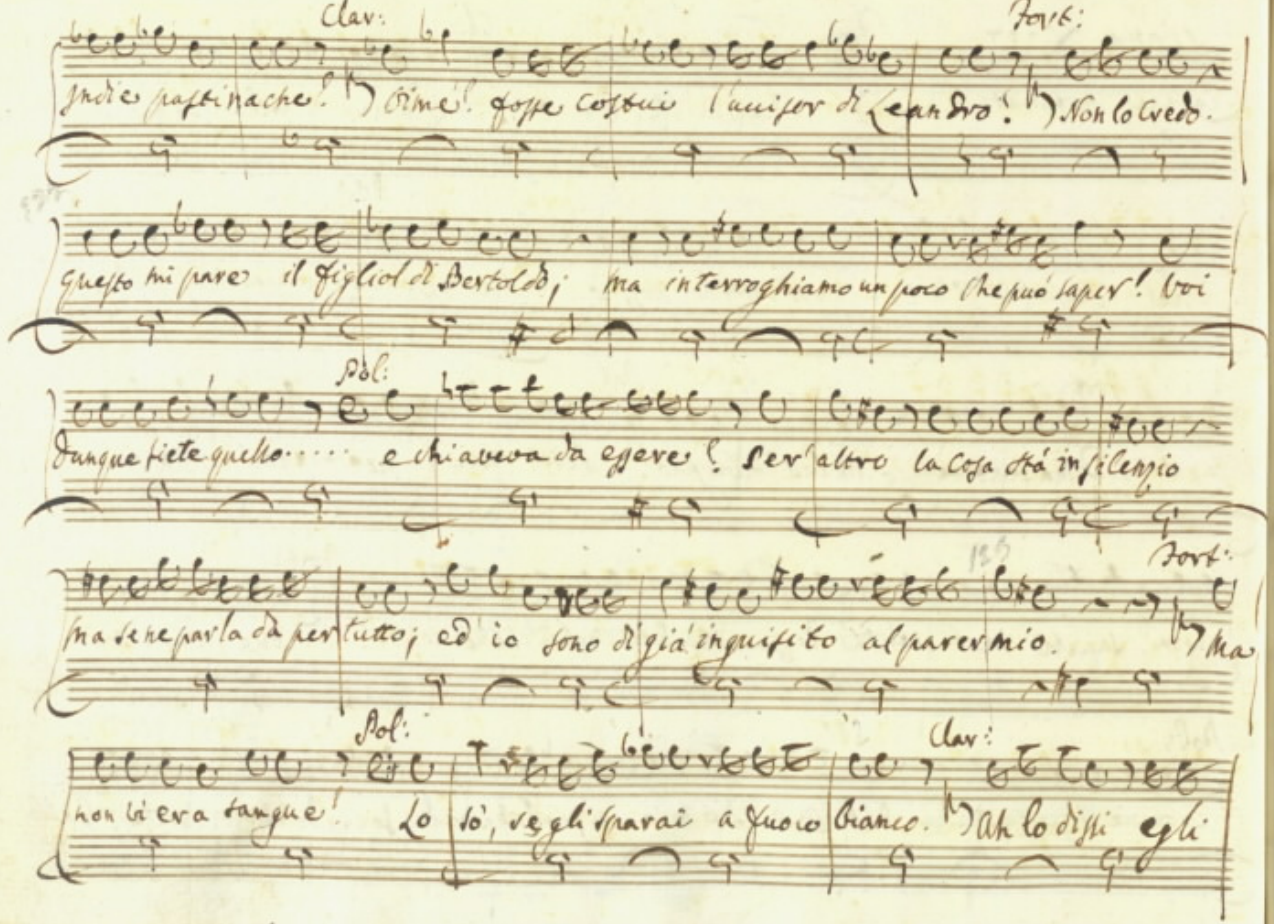
Cav: Dove andate? Impiegate! Lasciami in preda, al mio dolor cru-

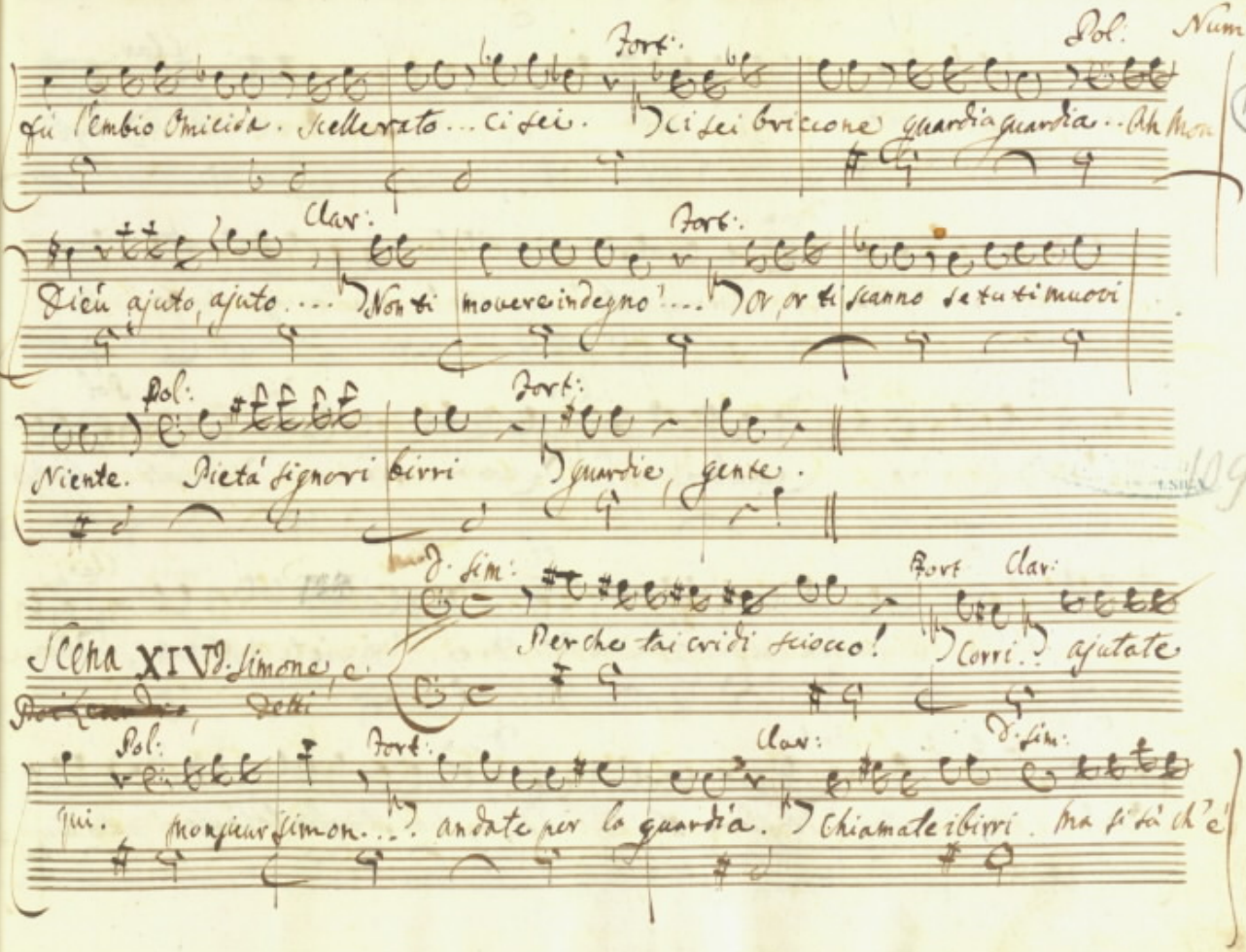
Dele. Senza Leandro mio Nò viver non posso. e se pur bisogna ch'io viva nò voglio.

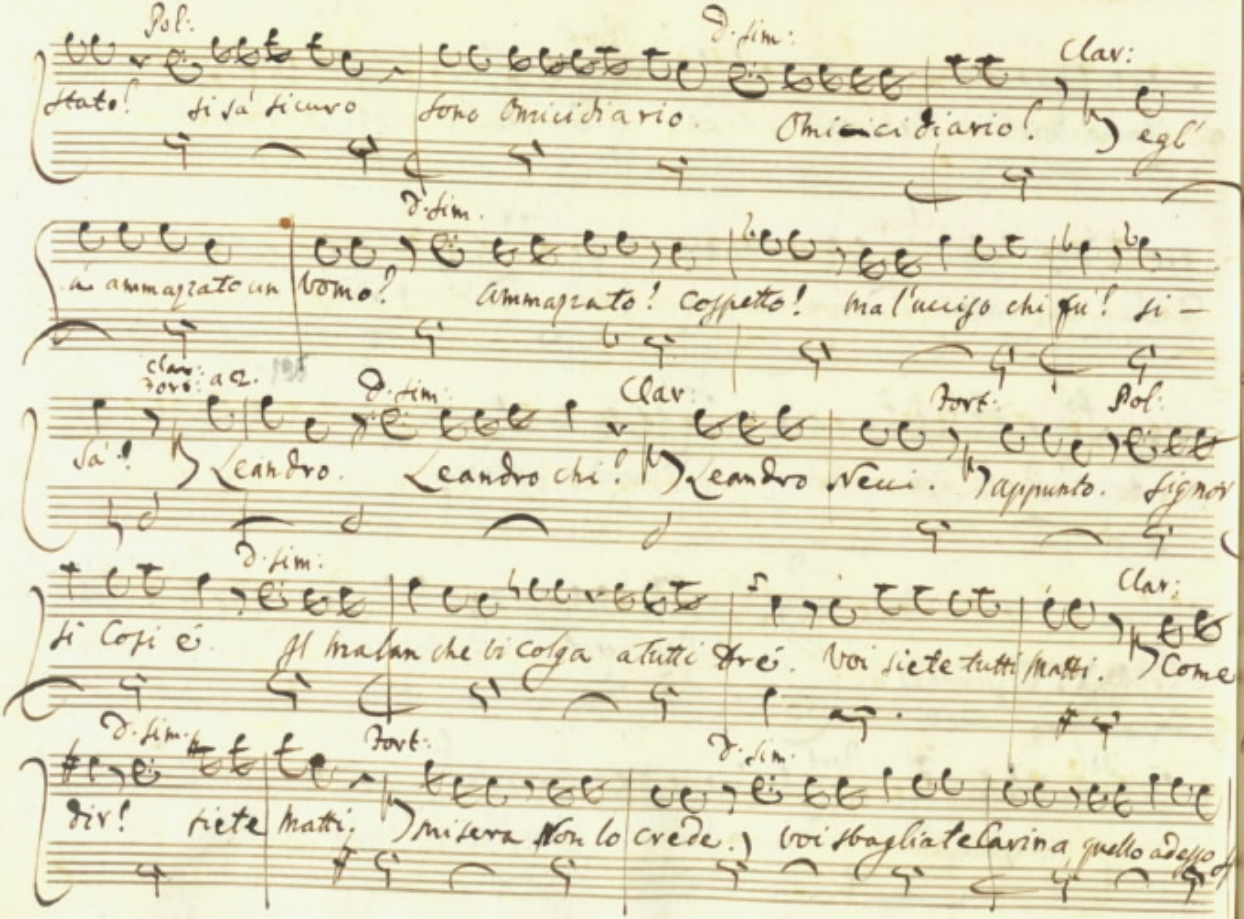
Fort: Lasciami.... Ma sentite!... Oh bell'imbroglio! Pol: Petit fam.... petit fam.... Ah mia ra-

Fort: gazza! Sapete se ti sente lo spirito dell'Ombra che hò veduto? Come, che dite!

Pol: non ne sapete Nulla dell'Omicidio mio a quel che vedo. Io credo che voi siete, dell'


Clav:
Fort:
Pol:
Fort:
Pol:
Clav:


Fort:
Pol:
Num.ro 11
122
Clar:
Fort:
Pol:
Fort:
Pol:
Fort:
Clar:
Scena XIV. D. Simone, e
Detti
D. sim:
Fort
Clar:
Pol:
Fort:
Clar:
D. sim:


Pol:
d. fim:
Clav:
stato! di sa' sicuro sono omicidiario. omicidiario! egl'
d. fim.
a ammazzato un uomo? ammazzato! coppetto! ma l'ucciso chi fu! si —
Clav: Forte: a2.
d. fim:
Clav
Fort:
Pol:
sa! Leandro. Leandro chi! Leandro Neri. appunto. signor
d. fim:
Clav:
si copi é. gl malan che li colga a tutti tre é. voi siete tutti matti. come
d. fim:
Fort:
d. fim:
dir! siete matti. misera non lo crede. voi sbagliate la carina quello adesso

Dol: Clar: Fort: D.Dim:

dando sta Bettina. Col Corpo voi che dite? Lei forse scherza! Non co-

lete Capire io adesso vengo appunto dal Notaro con li Capitoli. ma andiam

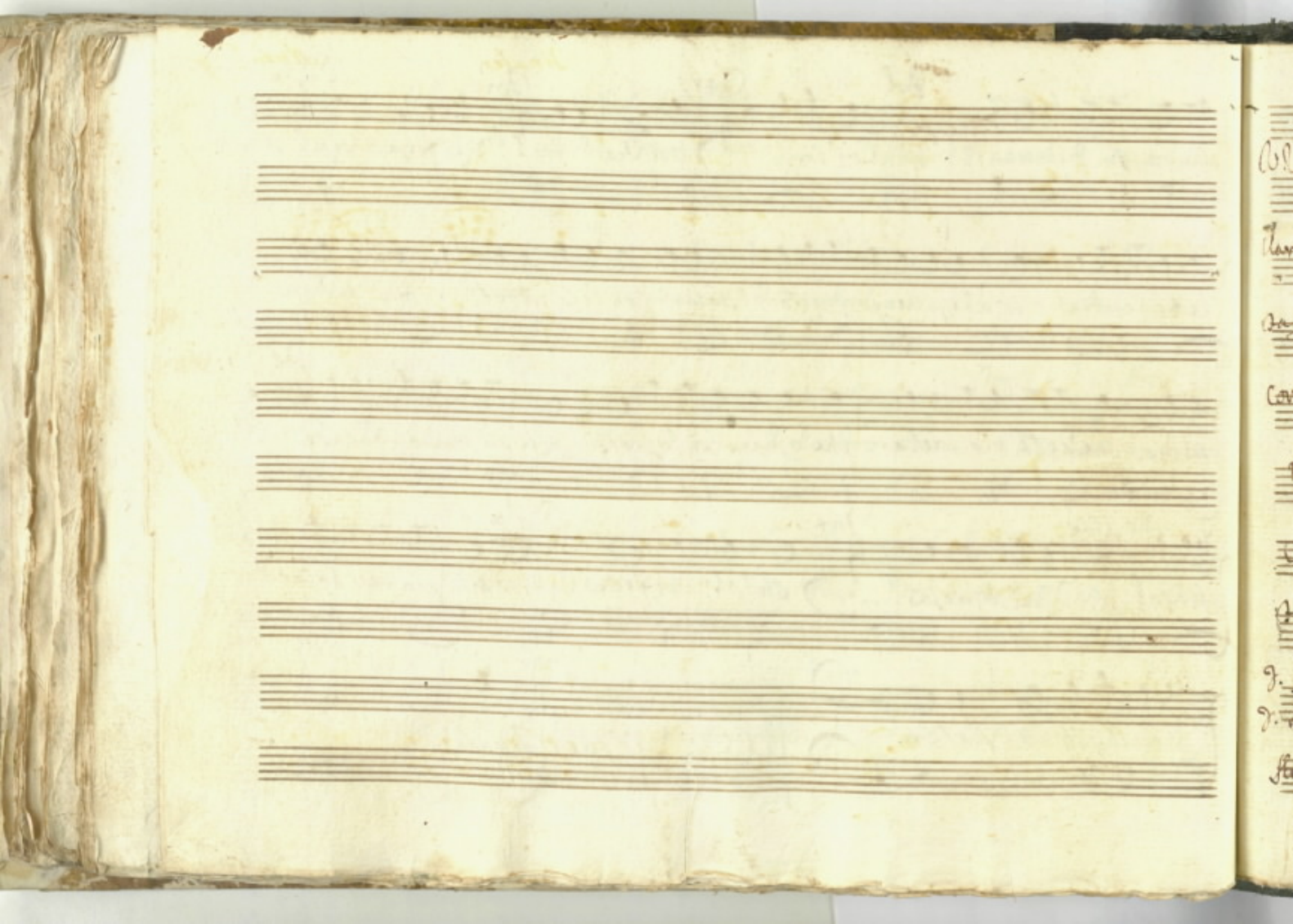
piano. vedete mia sorella che a mano con lo sposo la sú stanno a ballare. Oh

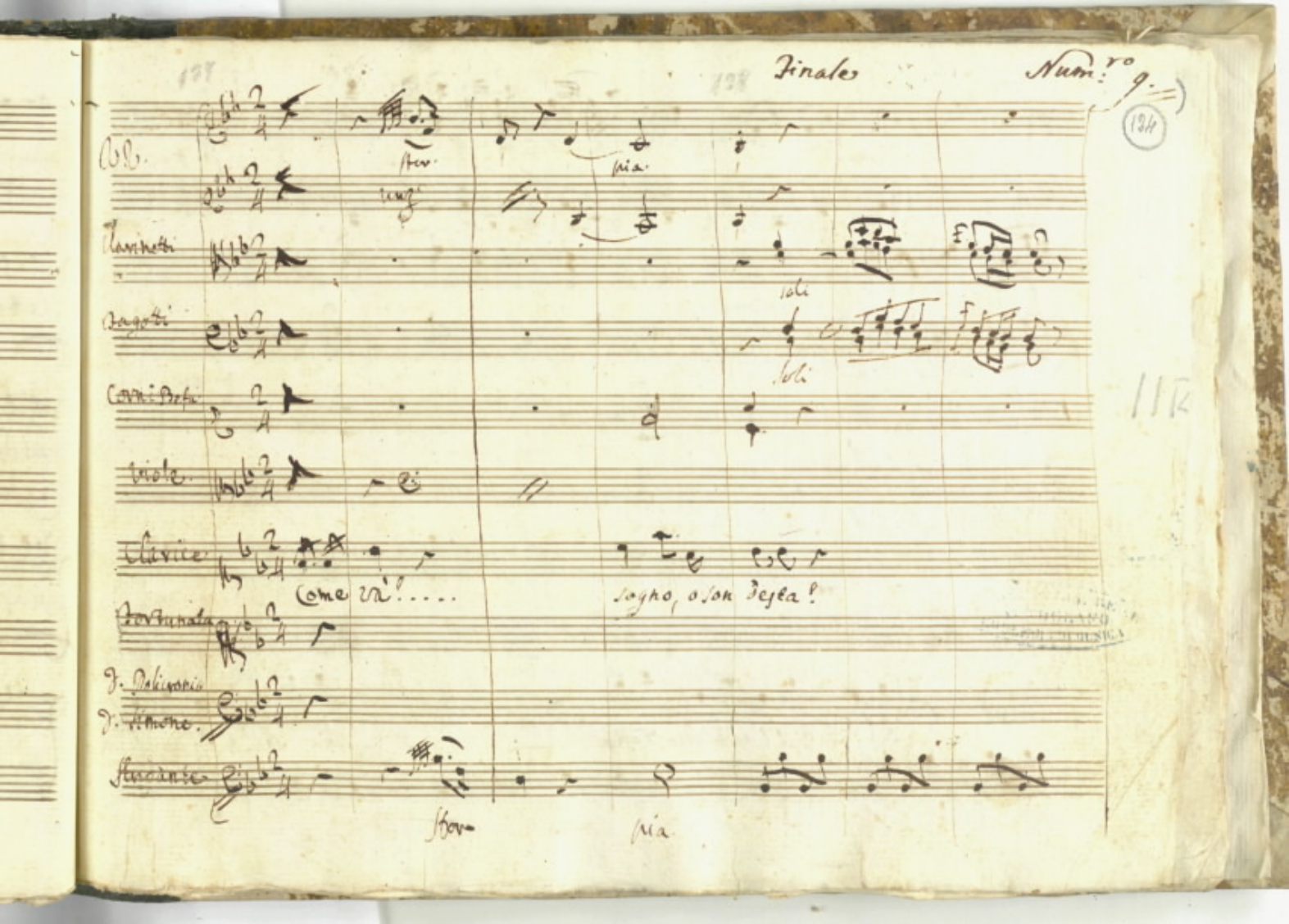
Clar: Fort: D.Dim:

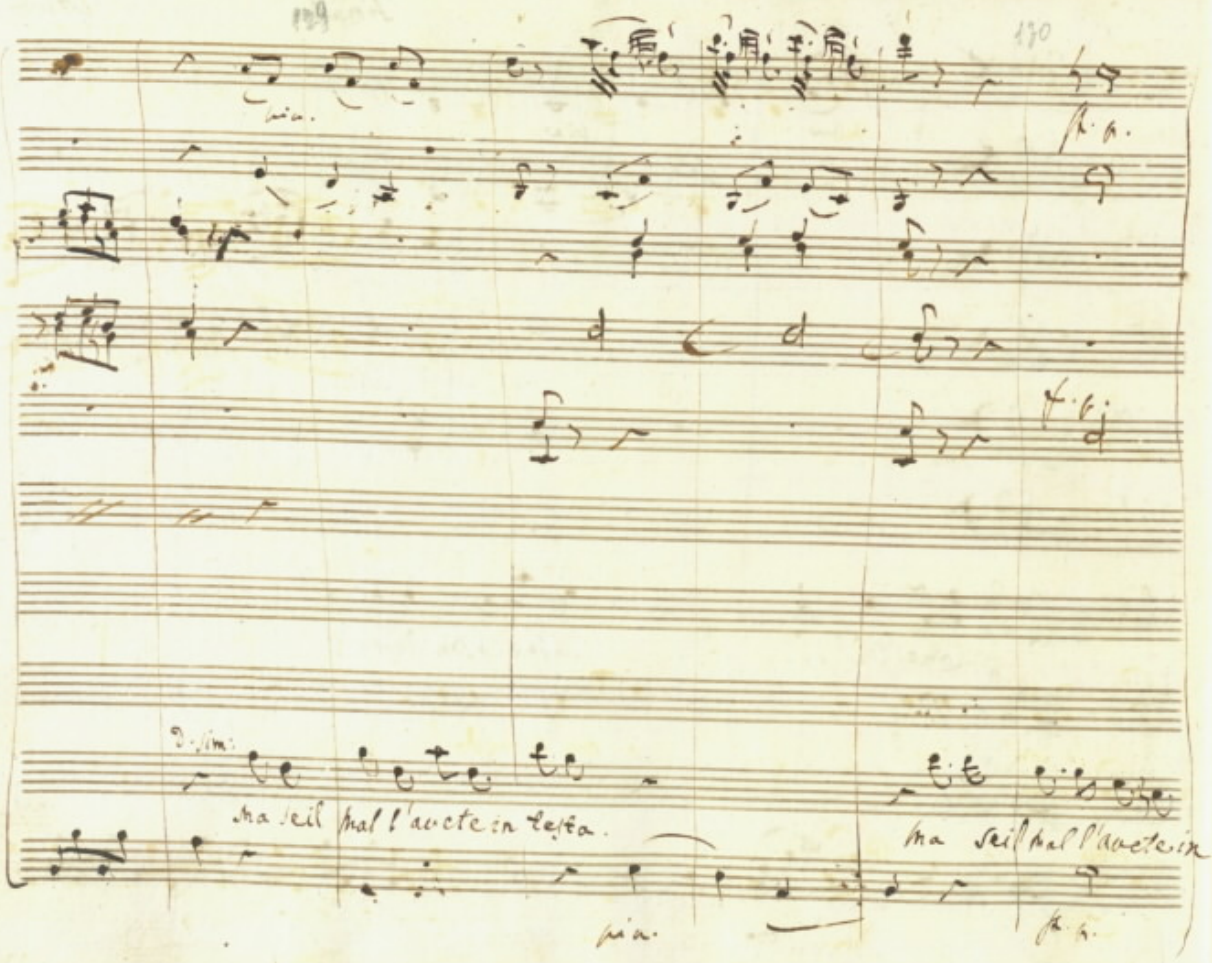
Cajo!.... Qual sorpresa!.... Oh! Oh! vedete!.... ma già ve l'ho detto

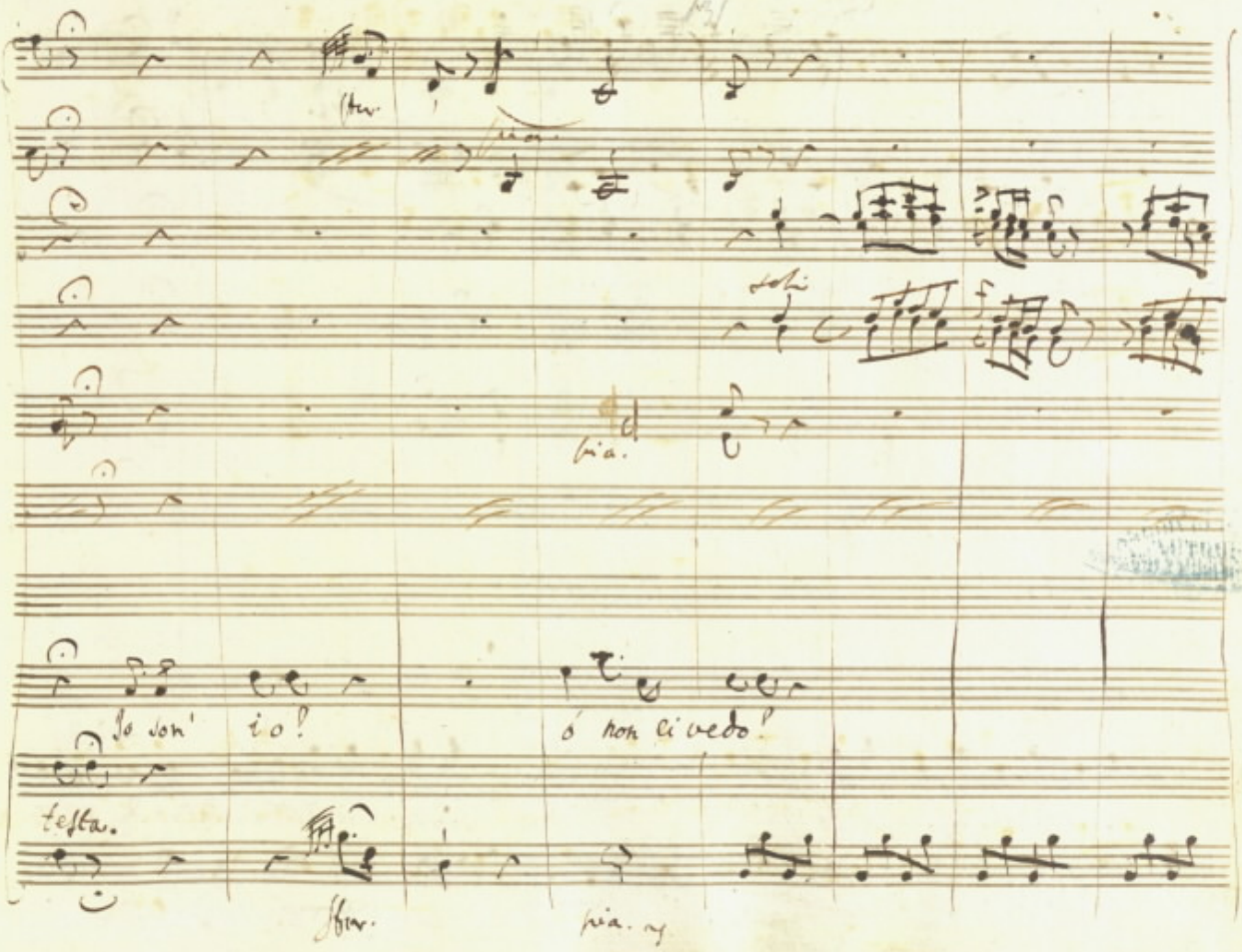
io, che matti siete. Segue Finale.

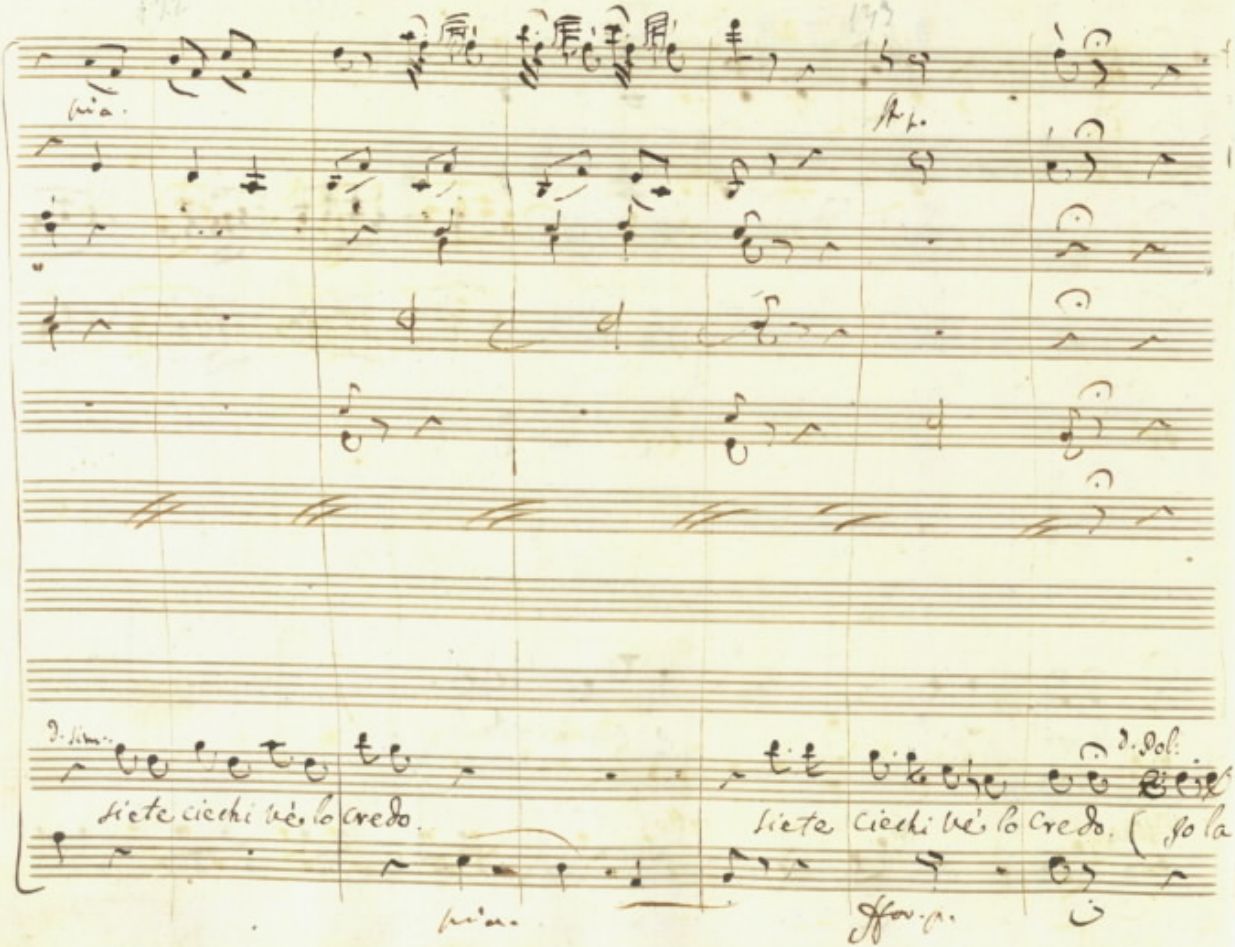
110

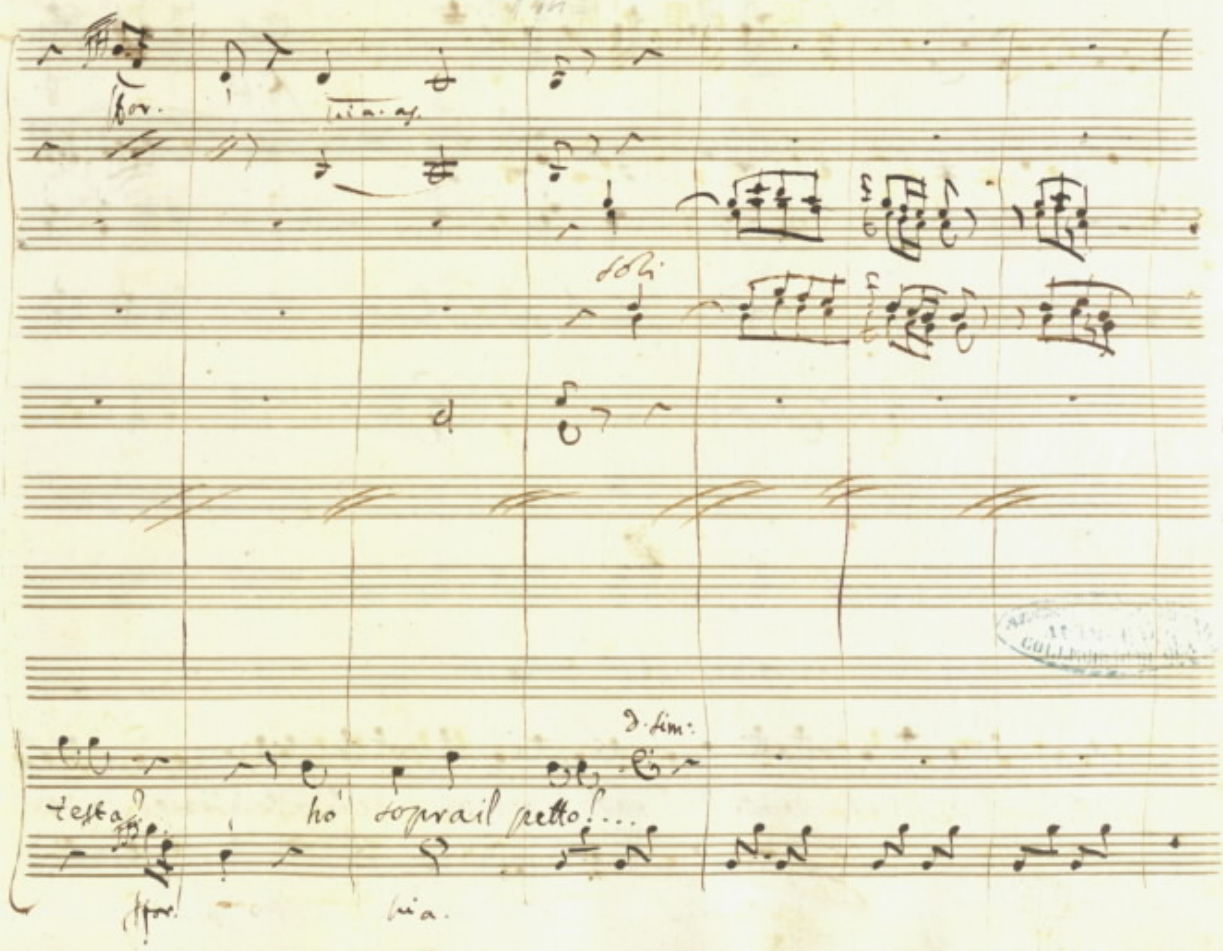


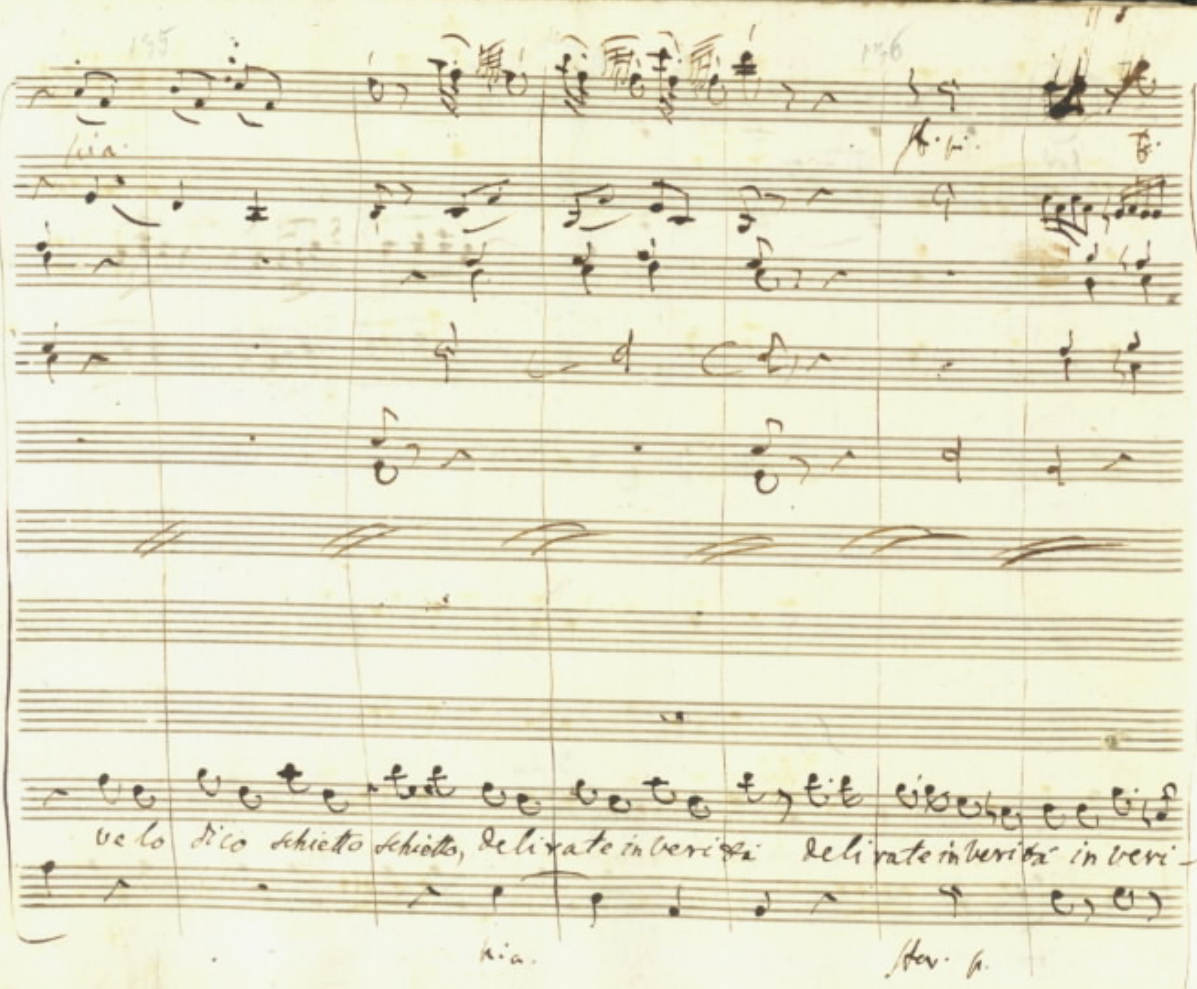

Finale
Num.ro 9.
134
Clarinetti
Fagotti
Corni Bass.
Viole
Violini
Come m'!....
sogno, o son desta!
Fortunata
F. Schiavoni
F. Amore.
Soprano
Sfor-
zia

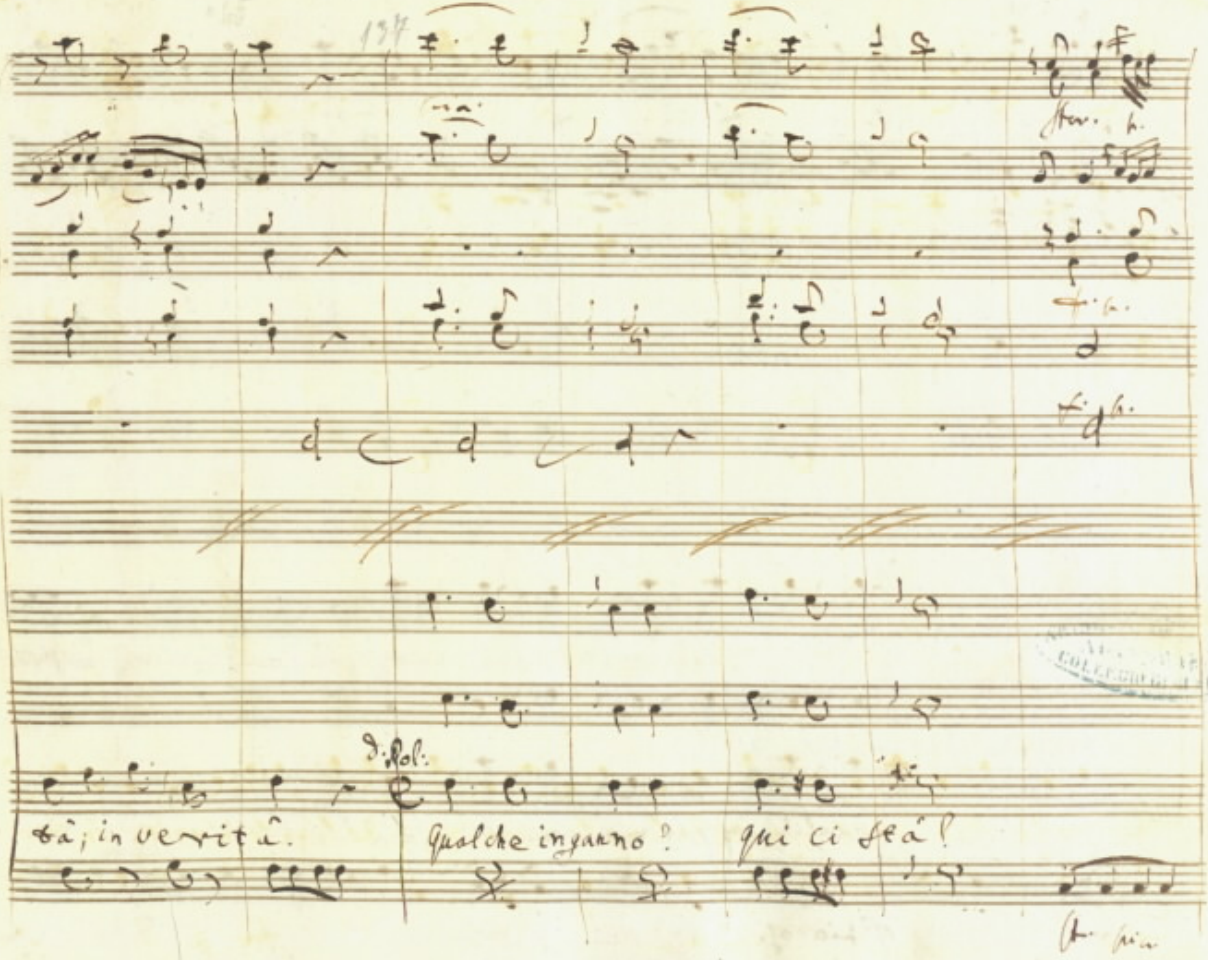

169
170
mia.
fr. 6.
fr. 6.
p. dim:
ma sell'hal l'avete in testa.
ma sell'hal l'avete in
mia.
fr. 6.

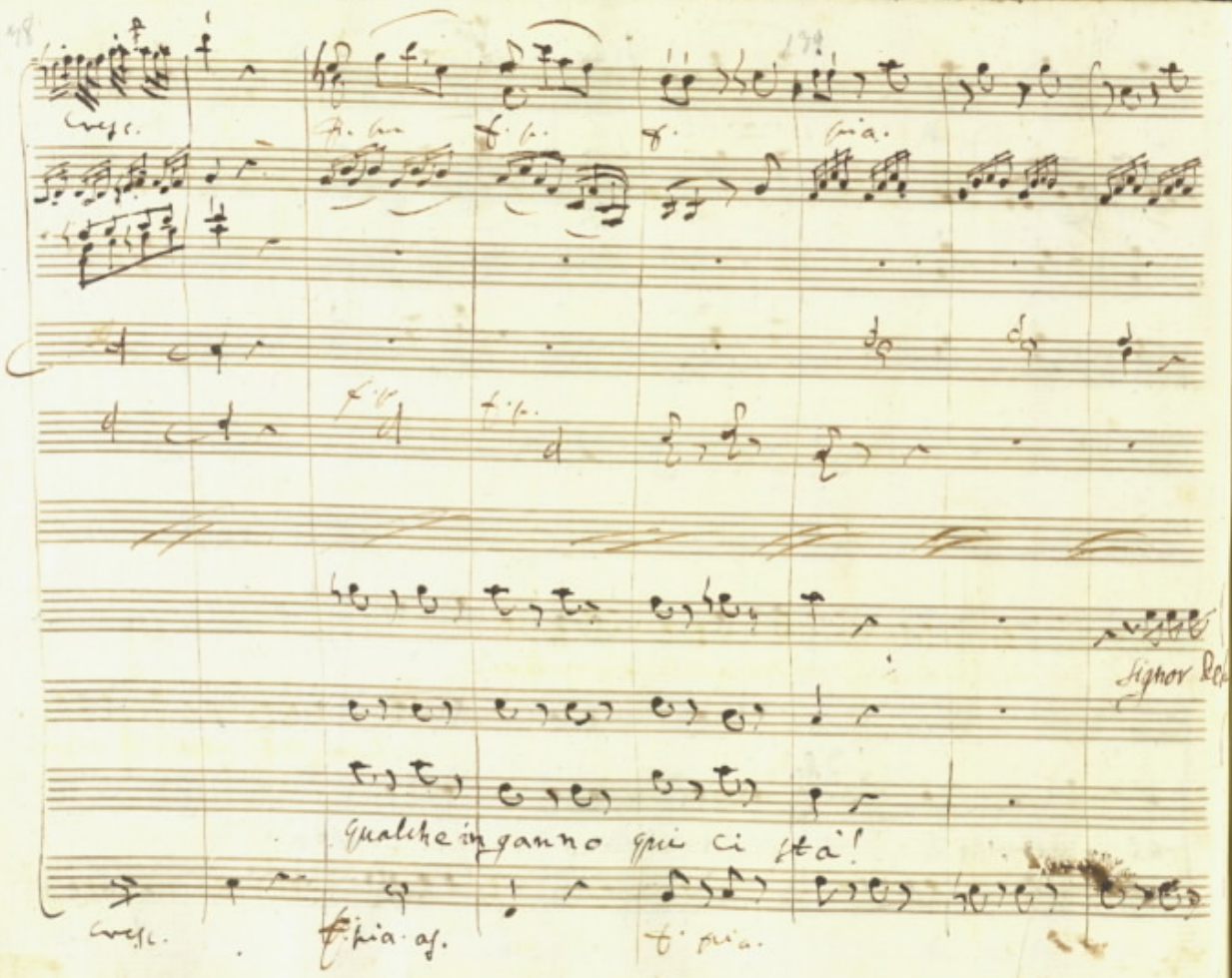

Io son' io!
ó non ci vedo!
testa.


mia.
sf.
D. Sim.
siete ciechi vè lo credo.
mia.
D. Sol.
siete ciechi vè lo credo. (so la
sfor. p.


for.
Lia. ay.
dol.
d. lim:
testa? ho sopra il petto!...
for.
Lia.


Lia.
Ped.
Ped.
ve lo dico schietto schietto, delirate in verità delirate in verità in veri-
Lia.
Stev. G.


D. Rol.
tà; in verità.
Qualche inganno?
qui ci stà?

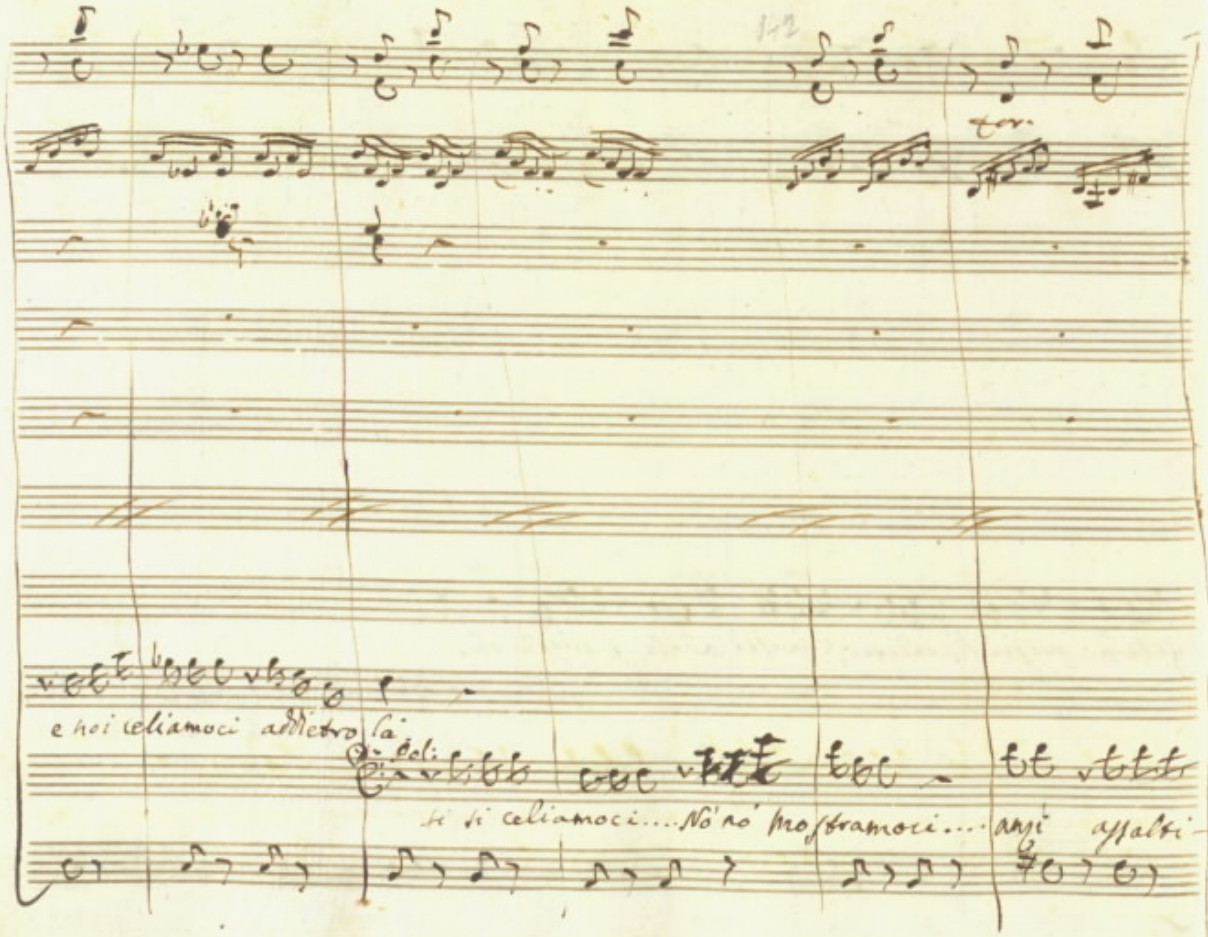

Signor Re
Qualche inganno qui ci sta!

160 161

115

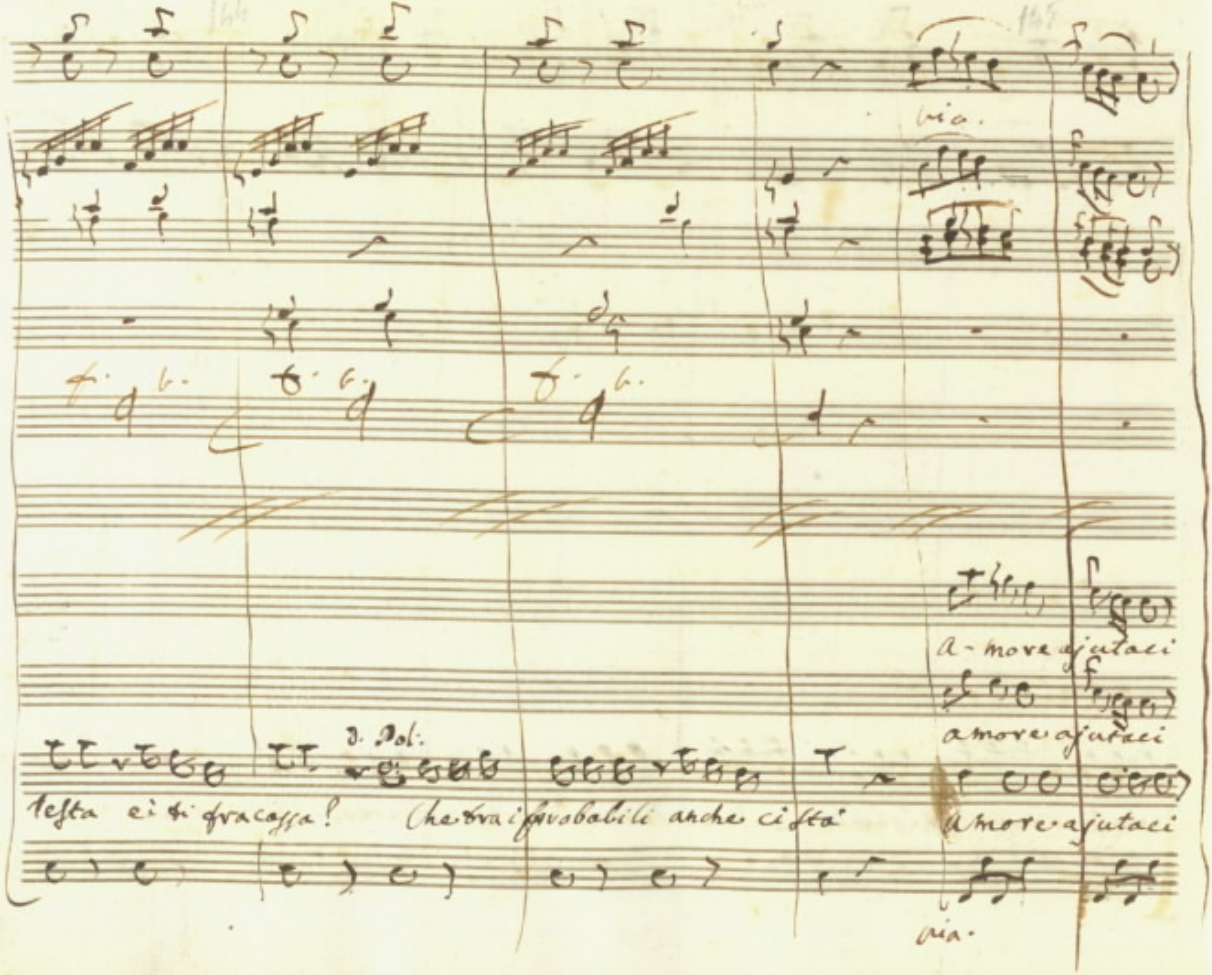
fatelo prigion discendere, e questa Cabala si scioglierà.

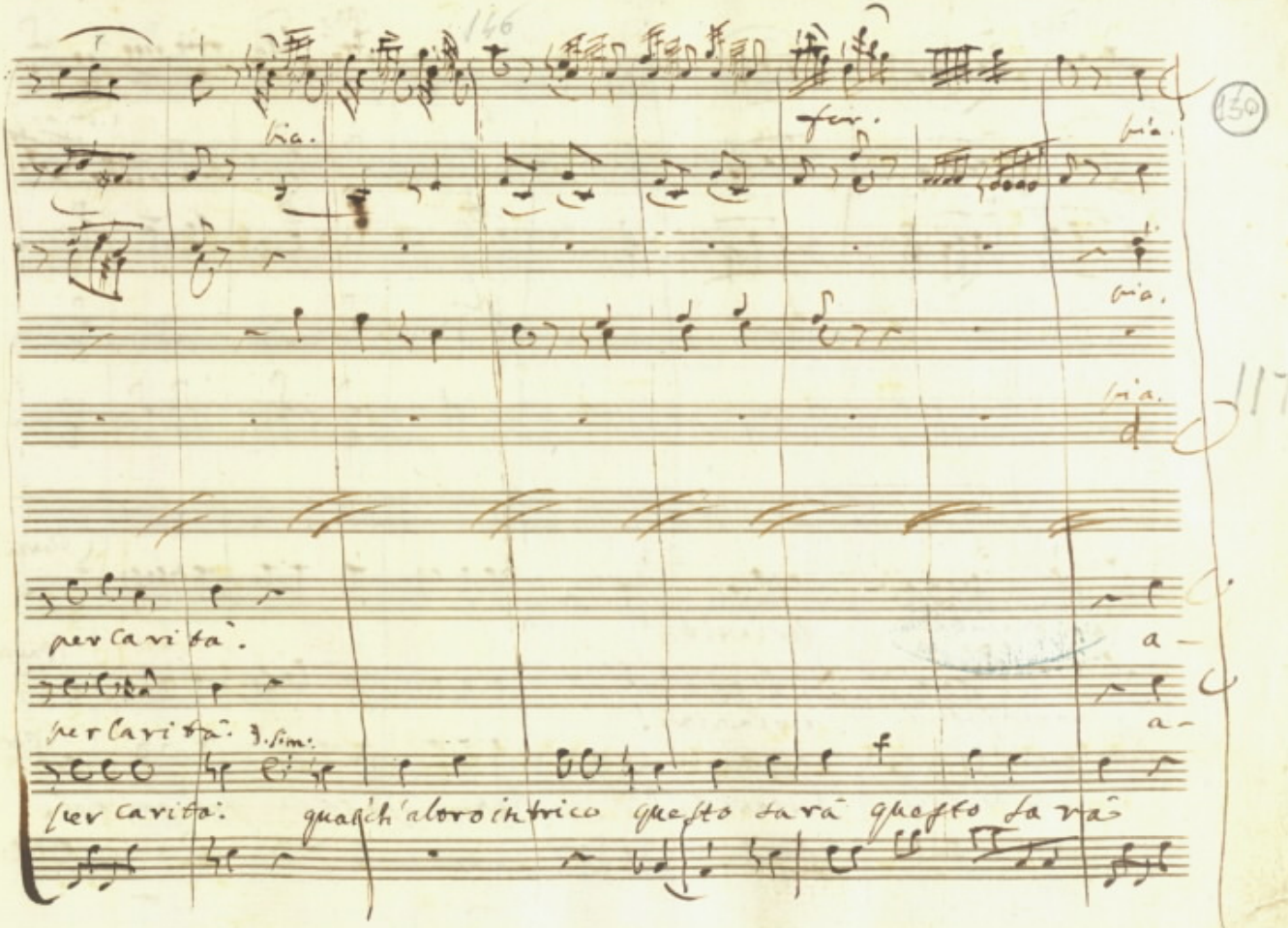
Si si chiamatelo che c'è da ridere

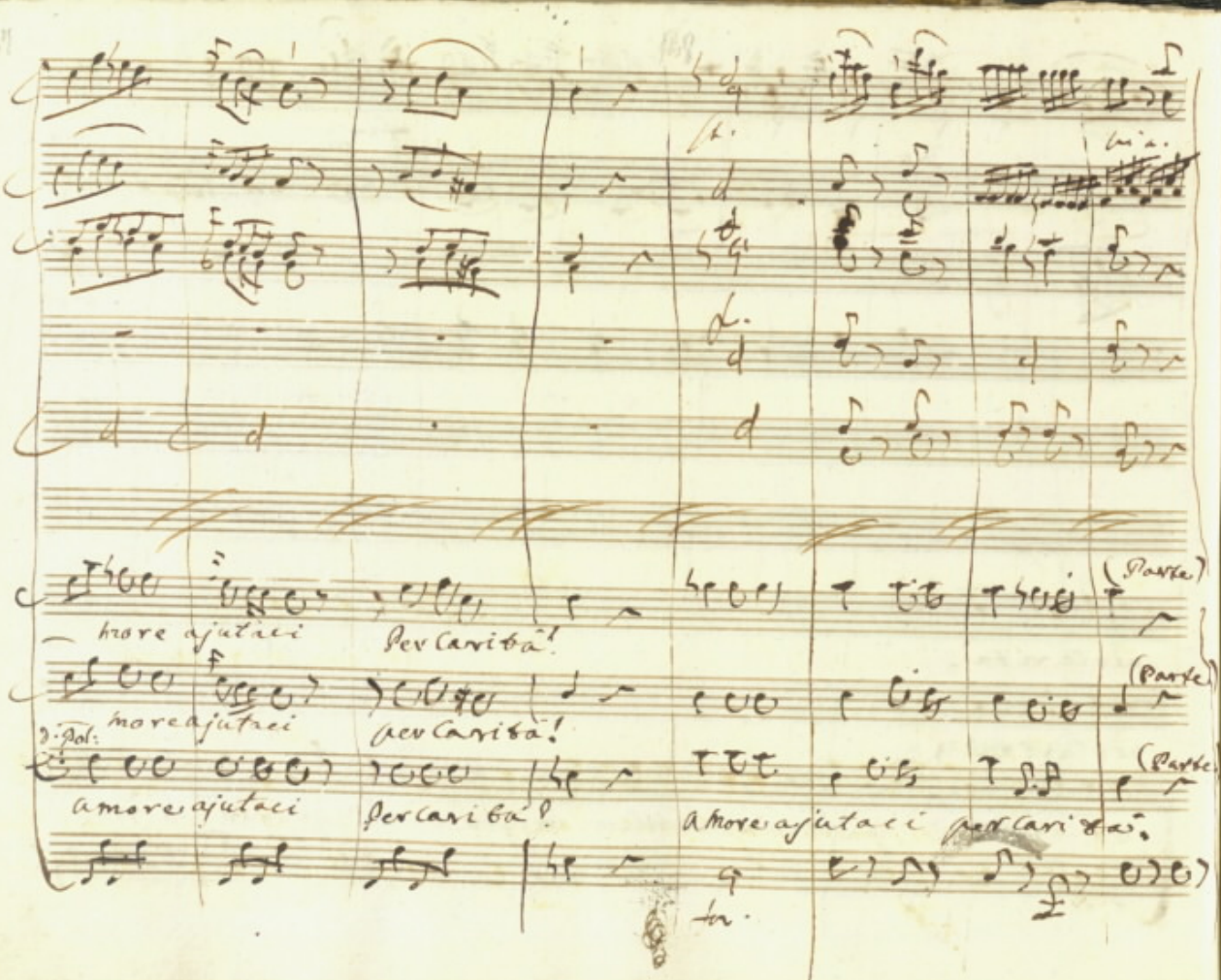

tr.
e noi celiamoci addietro sa
si si celiamoci.... Nò nò mostramoci.... aspi

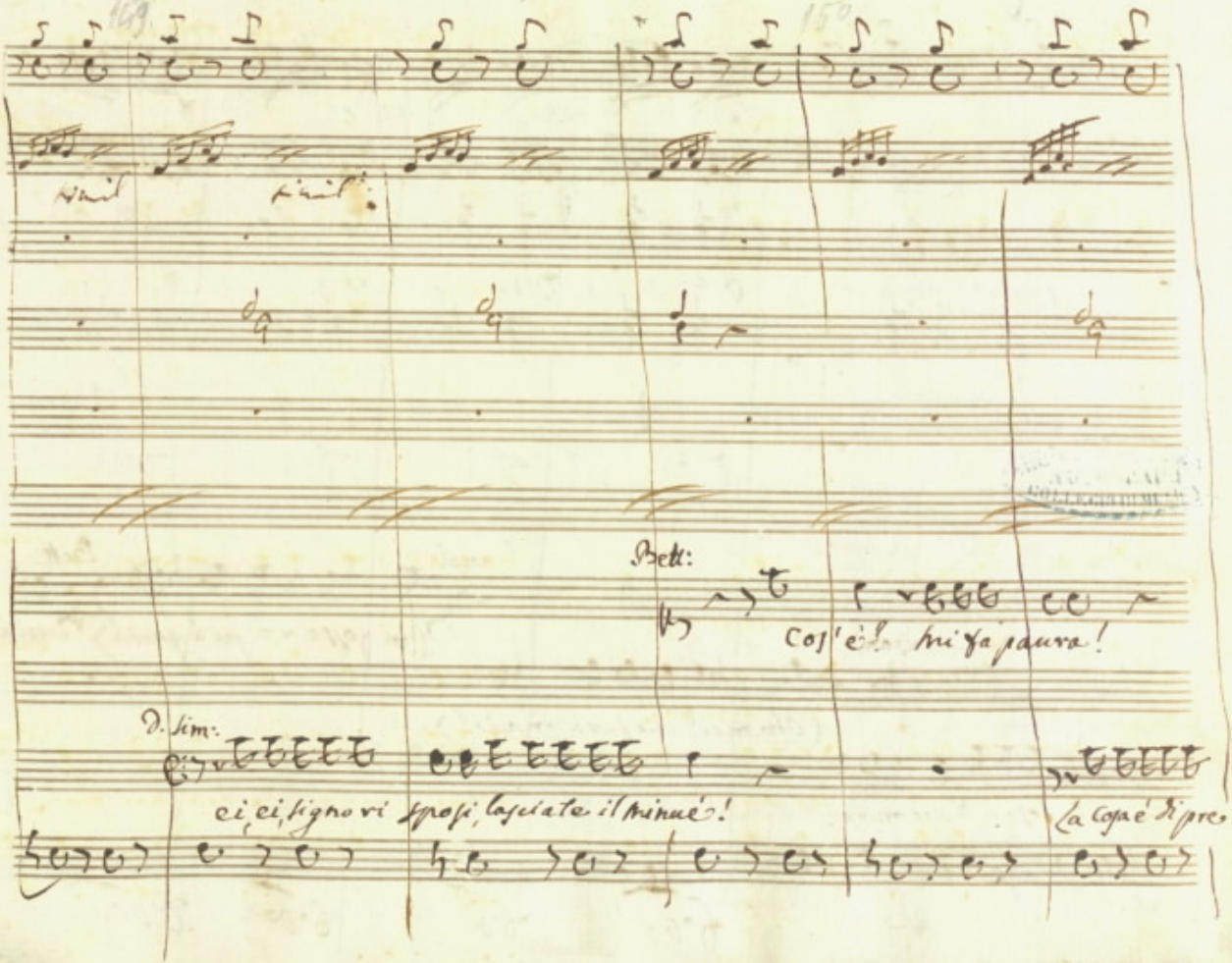
d. sim.

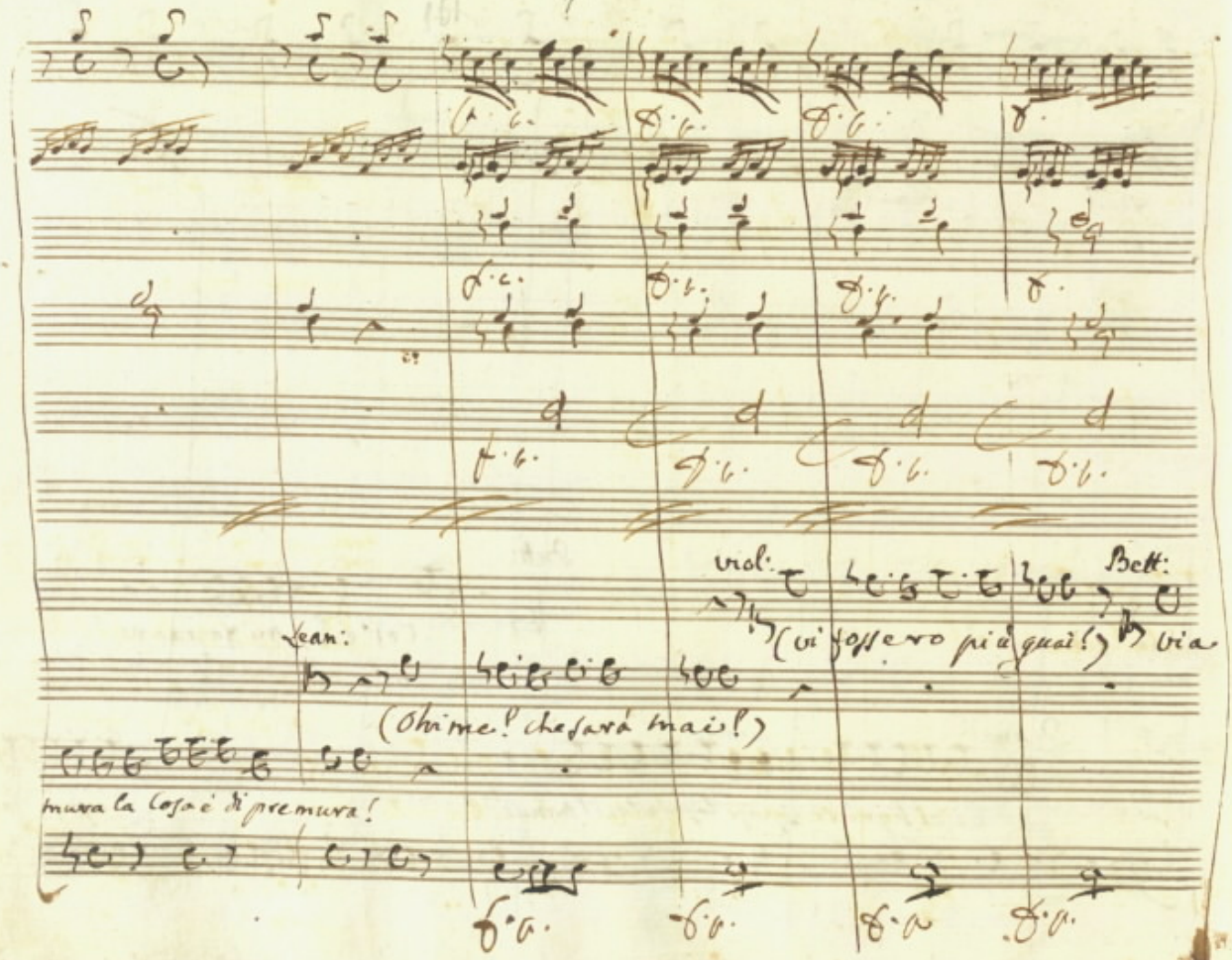
amolo... agghiniamolo, ell'suo cadavere ell'suo cadavere. l'uccida qui. Marcla-

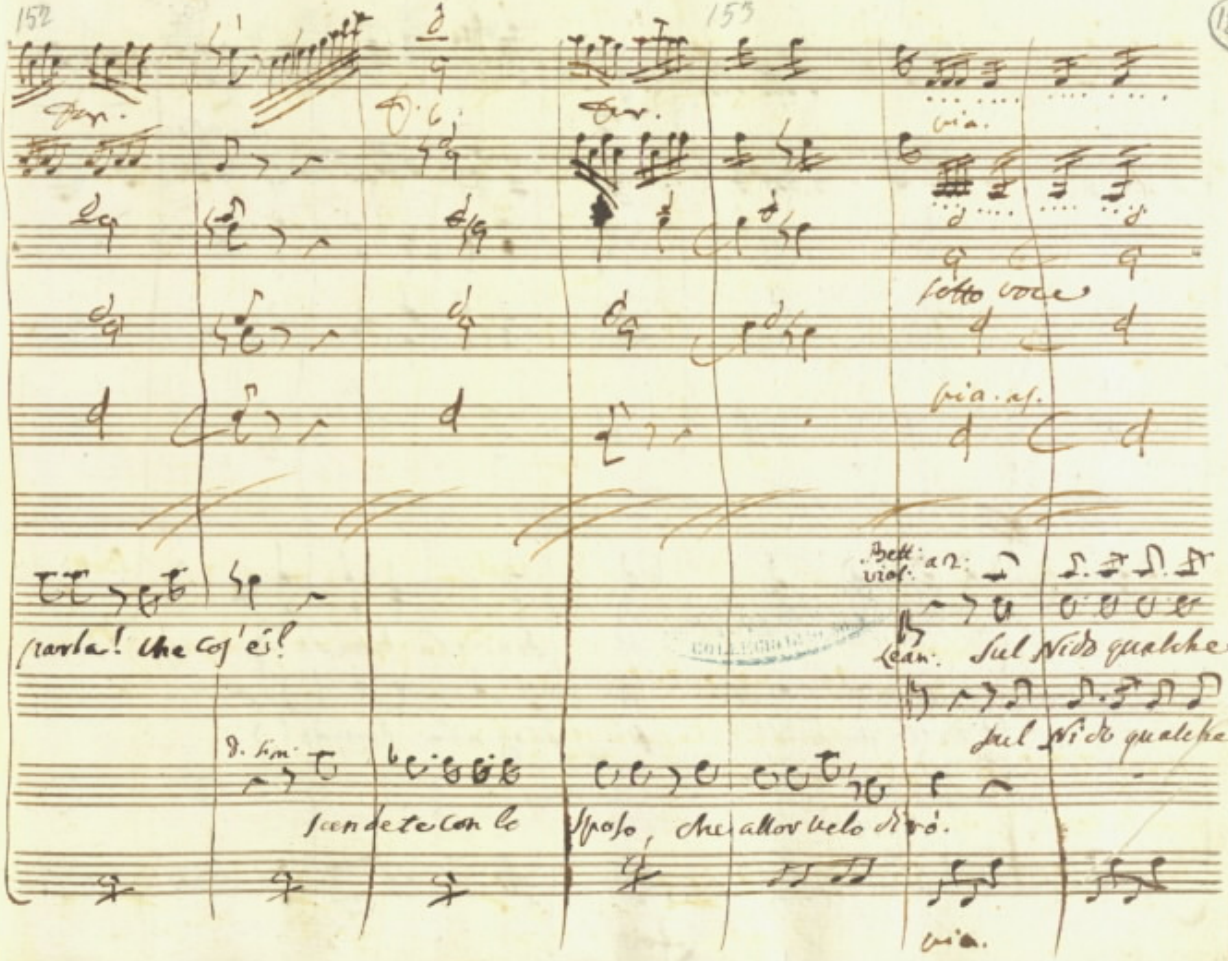

via.
a - more ajutaci
amore ajutaci
D. Pol.
testa ei ti fracassa!
Che trai favorabili anche ci stà
Amore ajutaci
via.

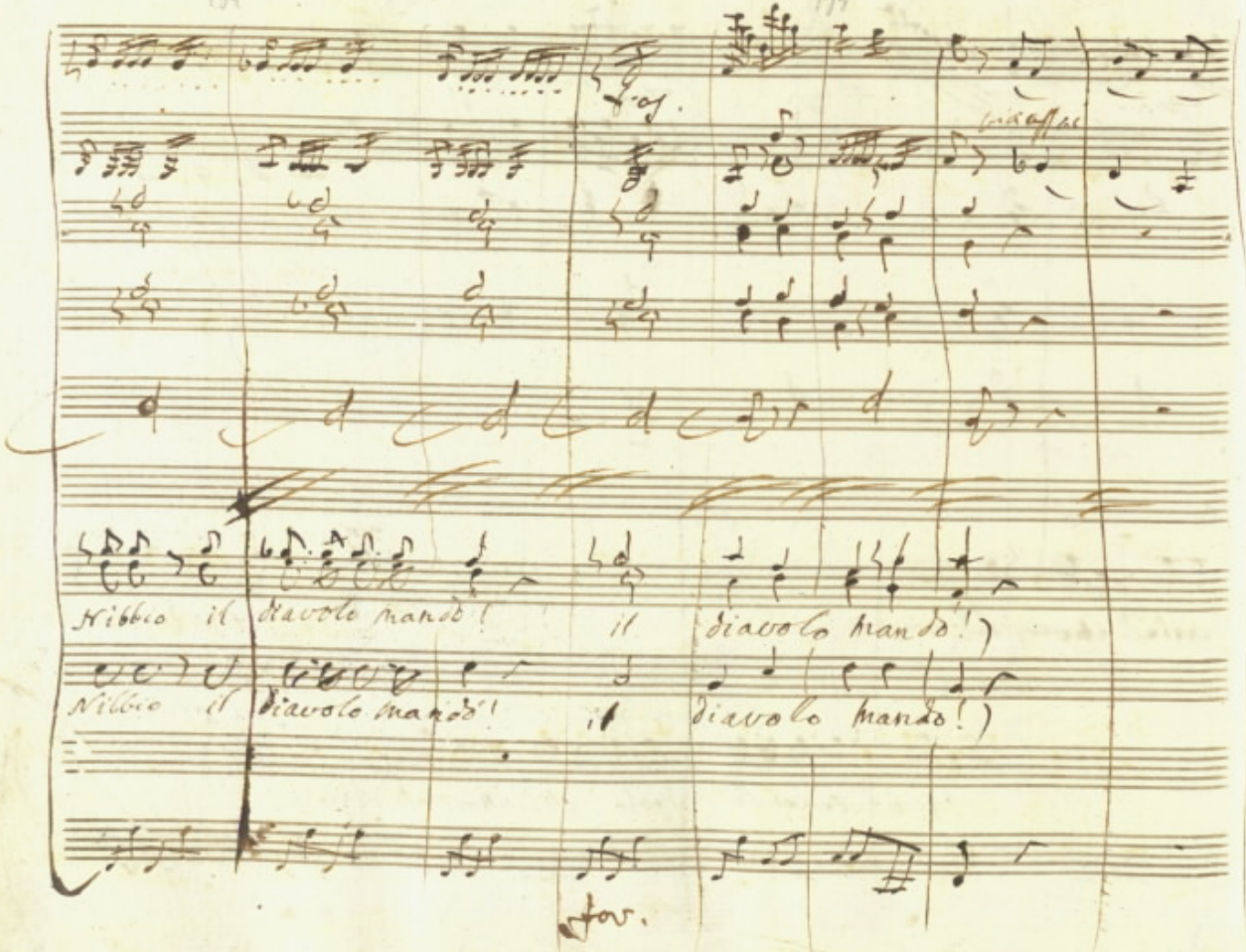

146
150
117
fer.
lia.
per carità.
per carità. 3. sim.
per carità. quasich'altro ch'trico questo sarà questo sarà

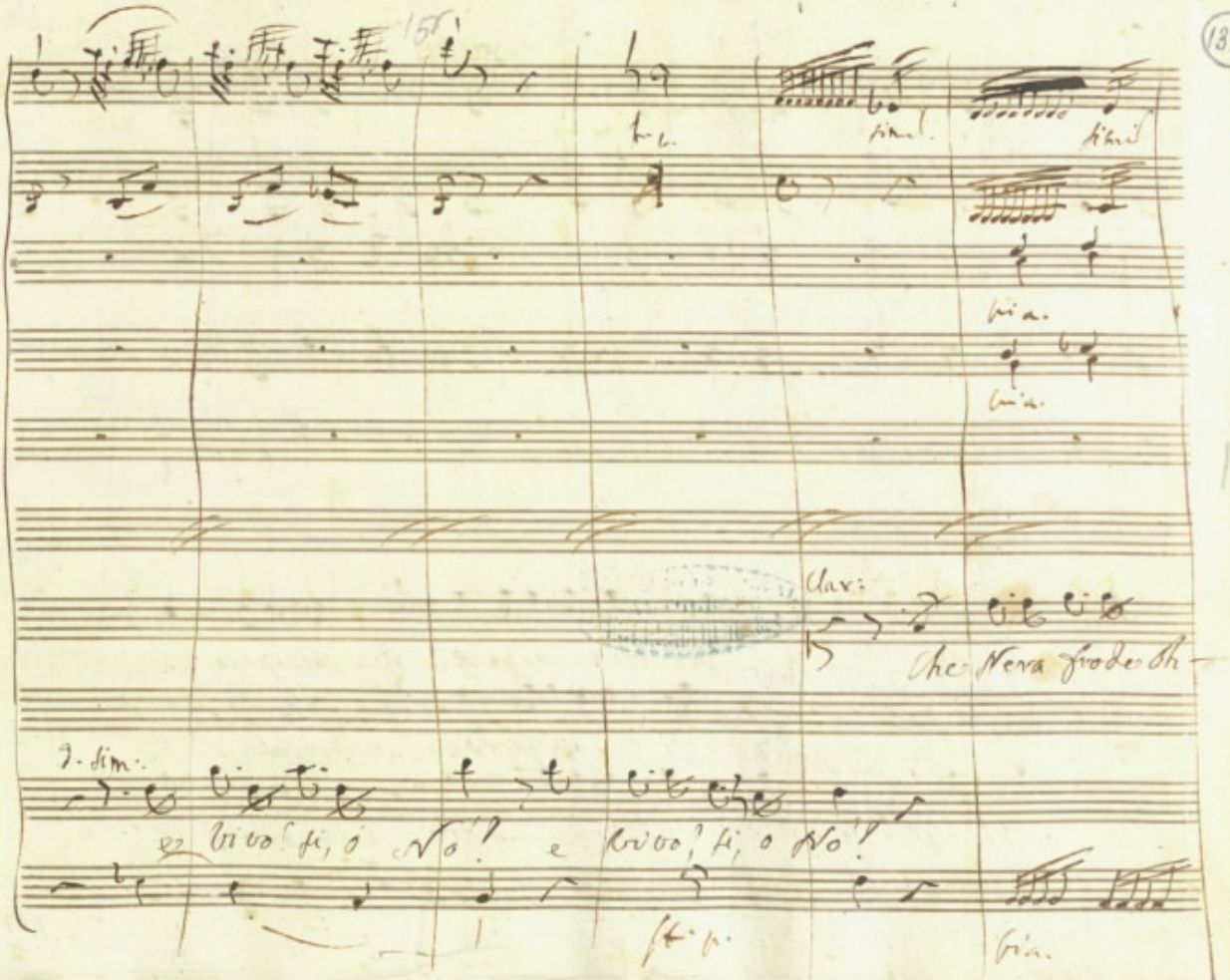

Tutti
Tutti
(Parte)
(Parte)
(Parte)
Tutti
Tutti
Tutti


Bett:
Cos'è?! mi fa paura!
D. sim:
ci ci, signori sposi, lasciate il minuè!
La copa è pro-


Viol.
Bett:
(vi fossero più guai!)
via
Jean:
(Ohime! che sarà mai!)
mura la cosa è di premura!


152
153
Ten.
Ten.
via.
sotto voce
via. sf.
Bett. a2
viol.
Cant. Sul Nido qualche
sul Nido qualche
parla! che cos'é!
D. Sim.
sen dete con le
Sposo, che allor velo dirò.
via.


Nibbio il diavolo mandò!
il diavolo mandò!)
Nibbio il diavolo mandò!
il diavolo mandò!)


Clar:
Che Nera frode oh
f. dim.
Vivo? fi, o No? e Vivo? fi, o No?
fi. p.
Cia.

simile

Fio.

Bort: ha mere pago affé. ha mere pago affé.

In ter sanguor à mes. in ter sanguor à mes.

D. Bol:

Che bestia che son io! ha mere pago affé. ha mere pago affé.

bis.

1. Allegro. 159 4. 134

d. Lia. Ten. Lia.

Bett: Viol:

Cemb.

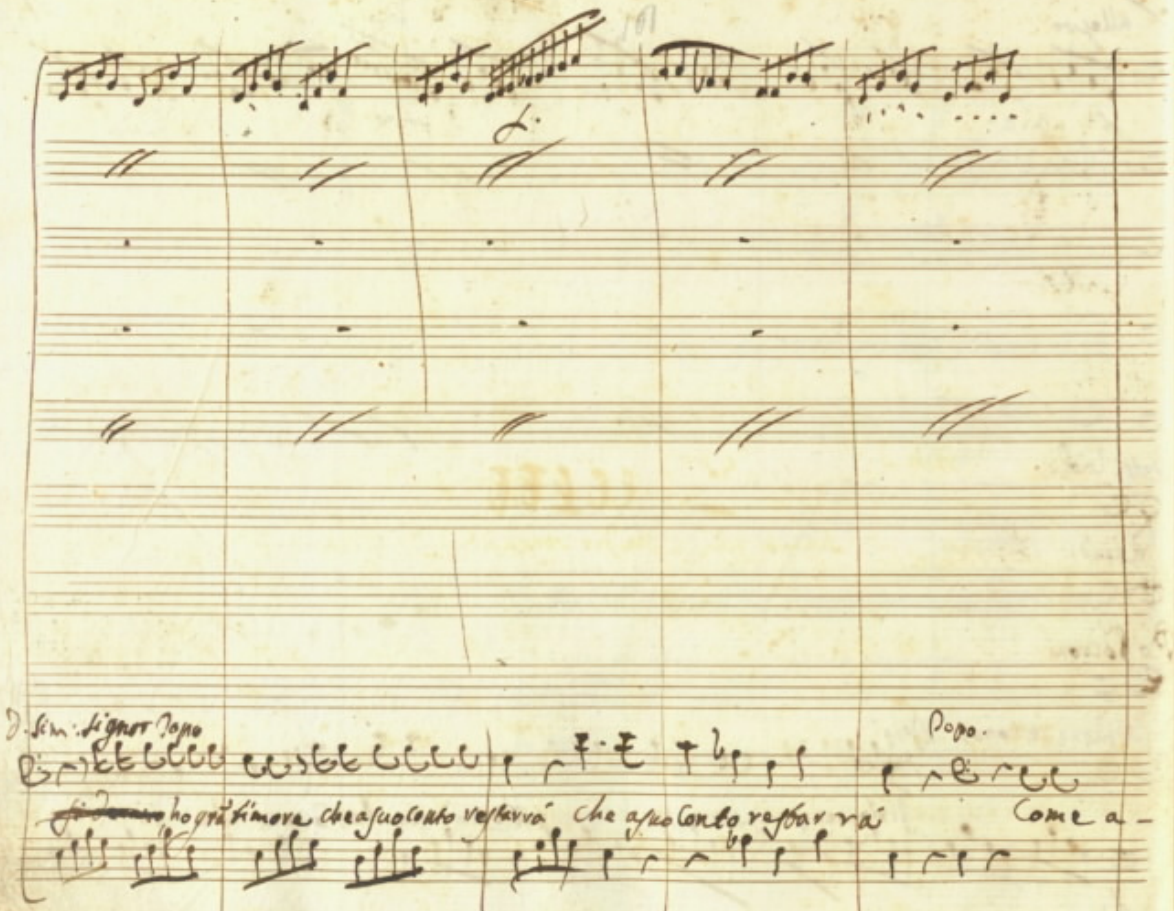
Fag. Bassoni.

d. Simone, e Fago. Fago.

Il rinfresco in Casa per le Nozze è in Villa. per le Nozze è in Villa.

d. Lia. d. Lia.

137.


D. Sem. Signor Topo
Topo.
~~Signore~~ ho gran timore che a suo conto resterà
che a suo conto restar vi
Come a-

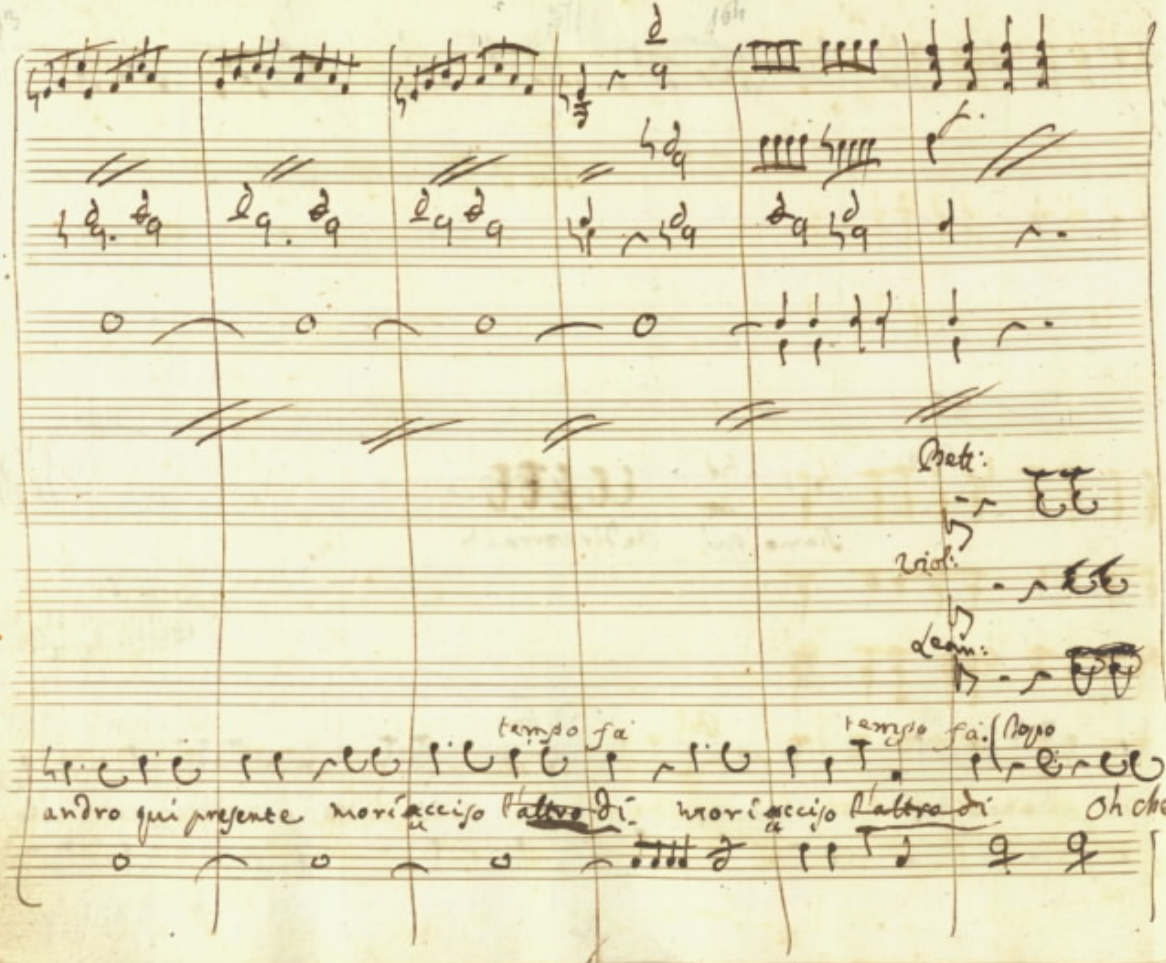
Bett.

siamo qui che dir vorrai?

D. sim:

dir che novità?

ti dirò: vuol certa gente che


Chetì:
Ziad:
Leam:
tempo fa
tempo fa
andro qui presente moriaccio l'altro dì moriaccio l'altro dì
Oh che

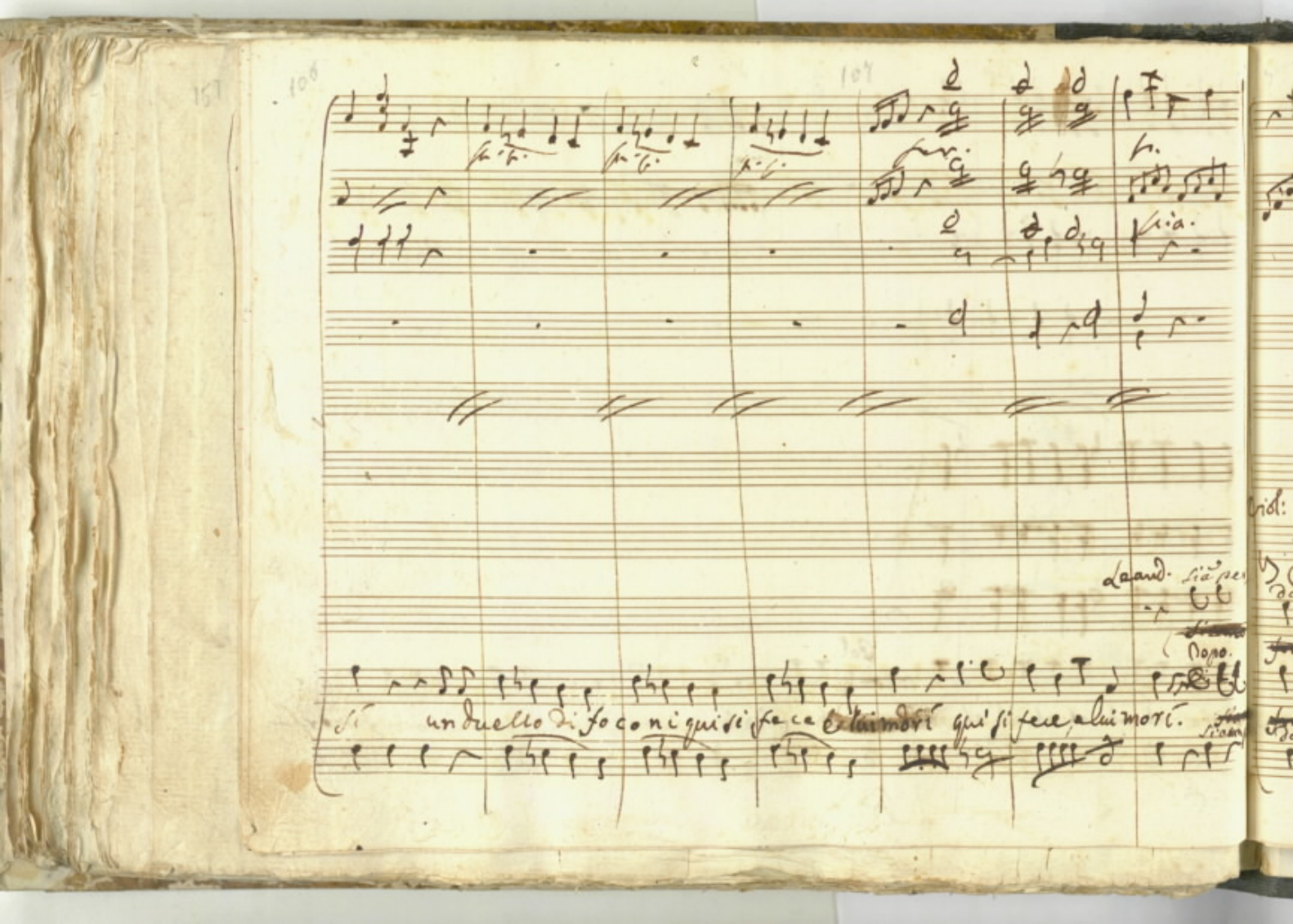
165

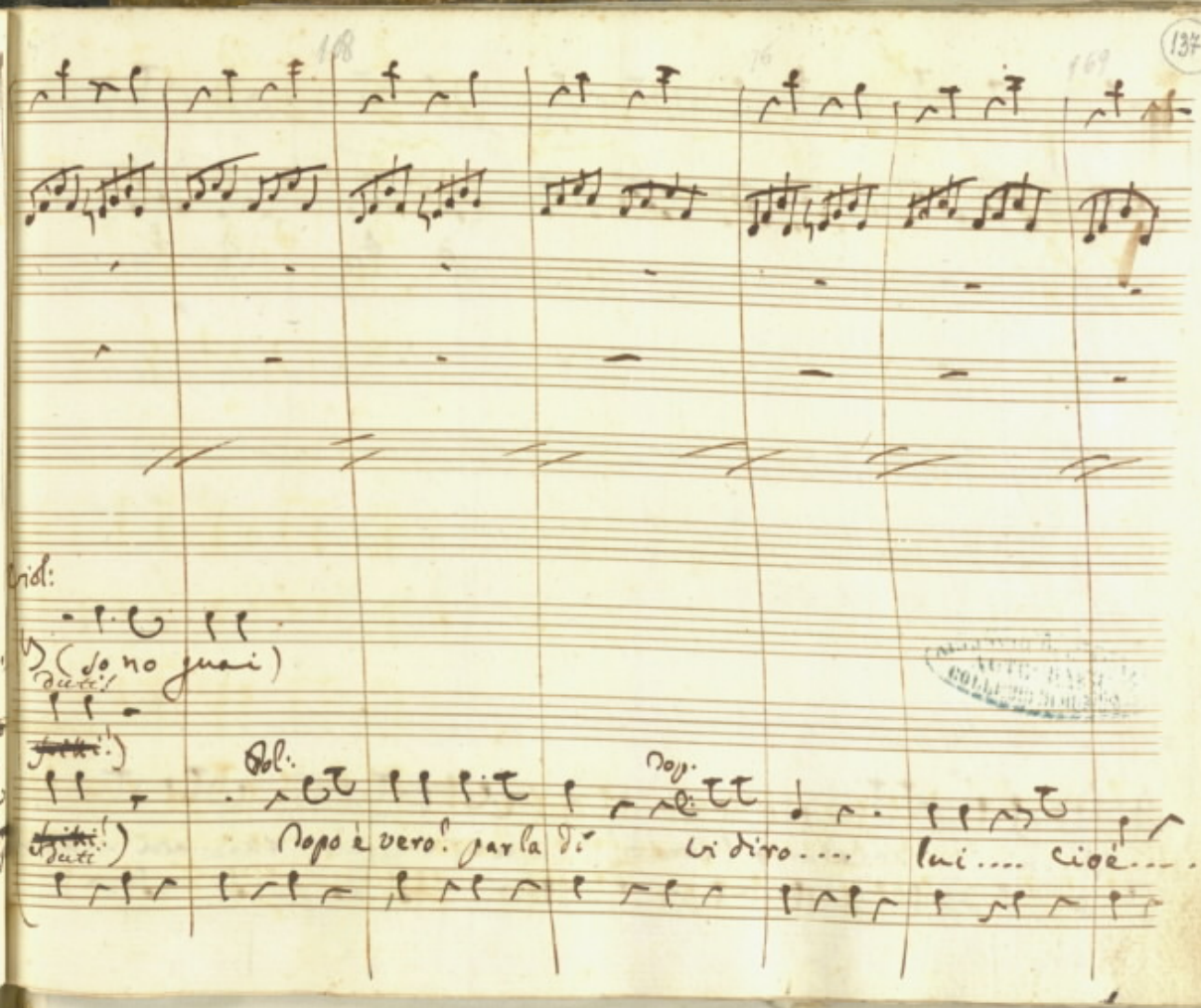
Lui.

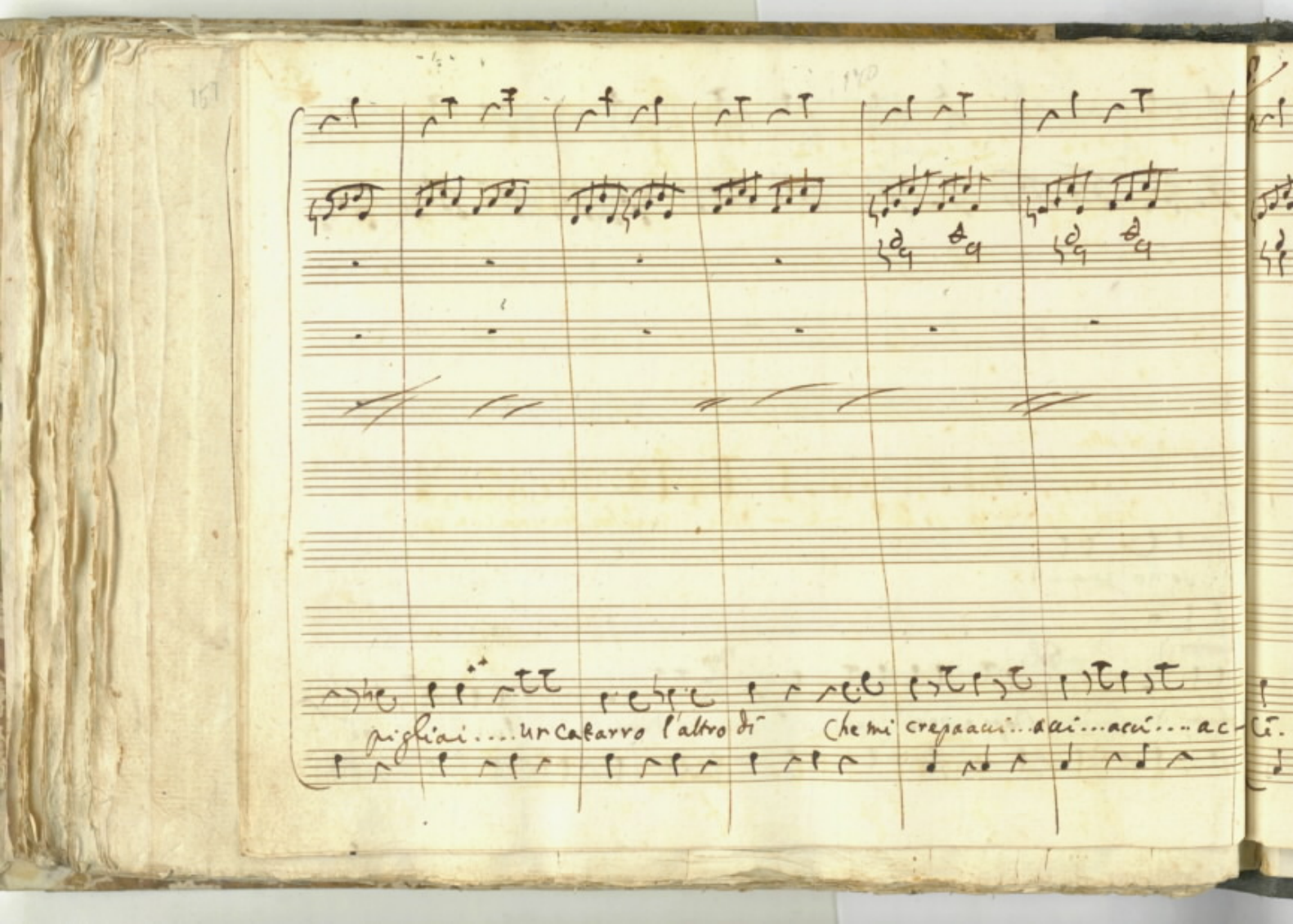
Pol.

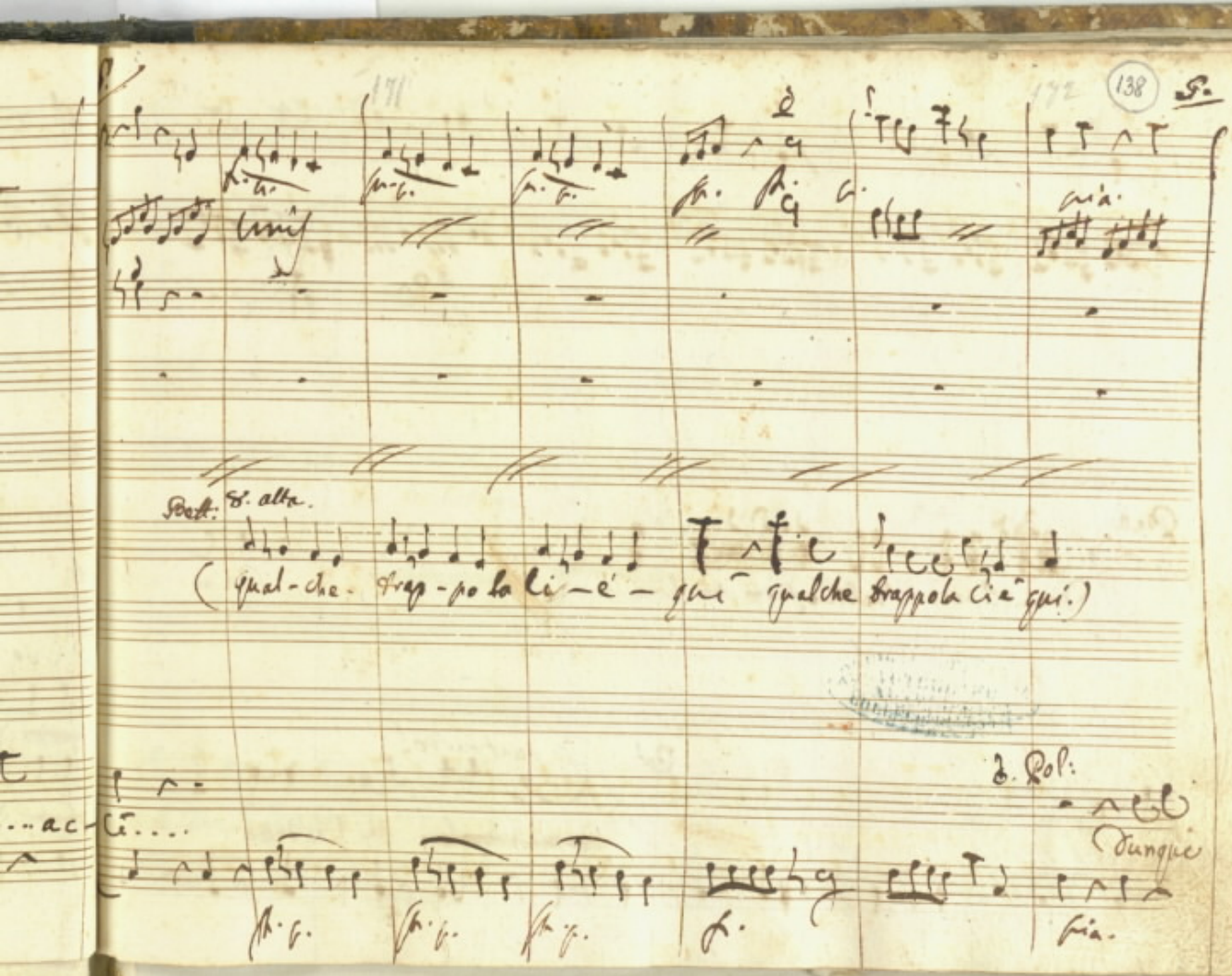
Oh che Scita ah ah ah ah ah ah ah. Che videte miei Padroni? quegli è morto signor —

Lui.


Laud. sia pe
Dopo.
un duello di fo con i quisi fa ca e lui morí qui si fece, a lui morí.


Nop.
Nop.
Nop.


pigliai.... un catarro l'altro dì Che mi crepaaa...aai...aaa...ac-


Sost. S. alta.
(qual-che frap-po la lì — é — già qualche trappola già qui.)
2. Sol:
Dunque

Bett:

Dimmi un poco: Del tuo furto che si fa

Bol: Di quat furto!

~~Scelerato~~! Chi l'ha detto

Cara ....

174 175

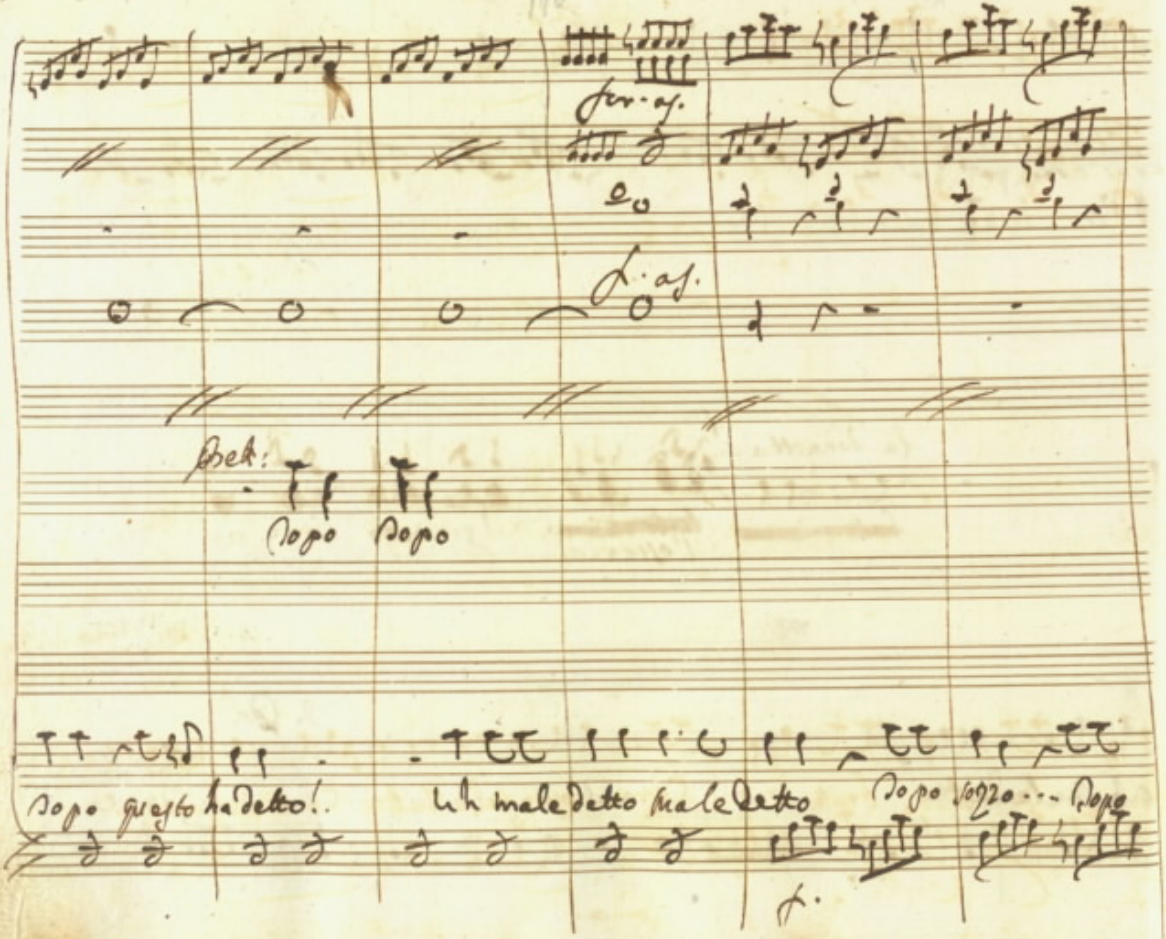
la donnetta.... l'

qui [illegible] l'osteria! il giocheto come va'!

Uh maledetto!

2. Vol.

Pure

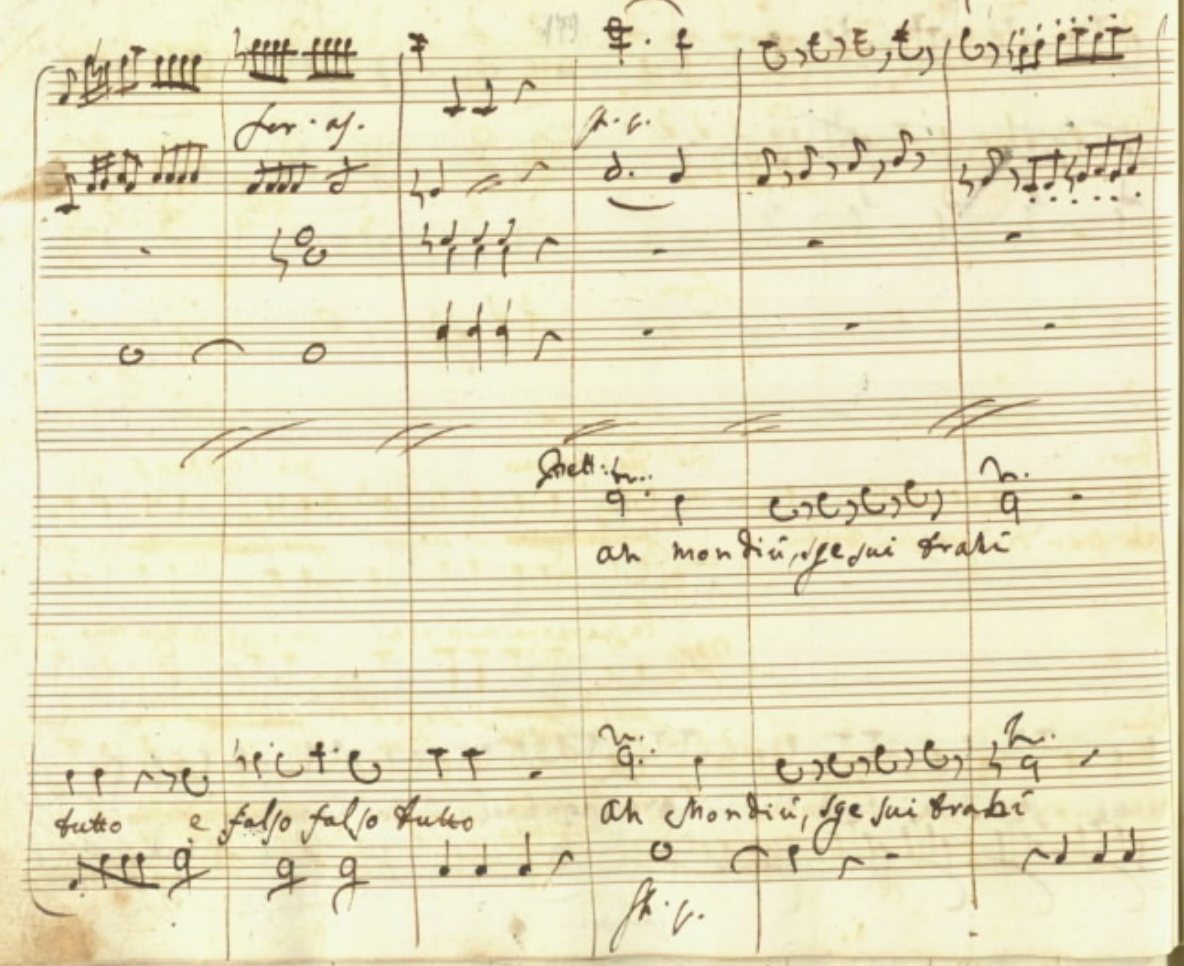

fer. ef.
f. ef.
Bek:
sopo sopo
sopo questo ha detto!.
Uh maledetto maledetto
sopo sozzo... sopo

Cia.

Cia.

Brutto... Torzo sozzo Brutto Brutto... Cara Sposa à falso tutto Cara Sposa à falso

Cia.


Sanctus
ah mondiũ, ge sui fratri
tutto e falso falso tutto
ah mondiũ, ge sui fratri

fon.

Dm.

ah mondi ingrati

Viol: già l'inganno si scoprì

già l'inganno si sco

la speranza mia finì

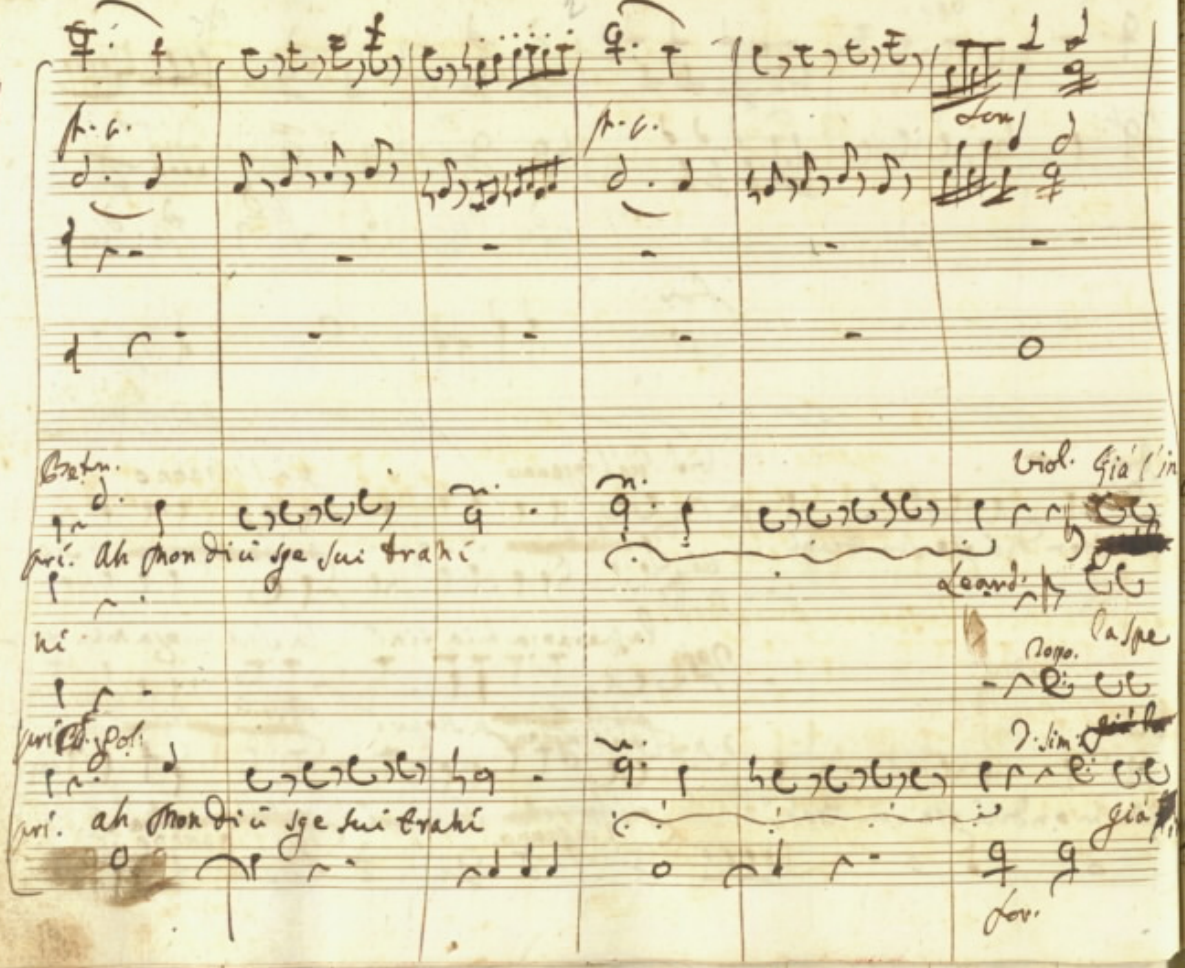
la speranza mia fi

Dm.

ah mondi ingrati

già l'inganno si scoprì

già l'inganno si sco


Viol. Già l'in
Bass.
pri. ah mon dieu ge sui trahi
Viol.
pri. ah mon dieu ge sui trahi
Già

Già l'in

Già l'inganno

Già l'inganno

Obeti.

si scoprì già si scoprì

ma invendicata restar non voglio

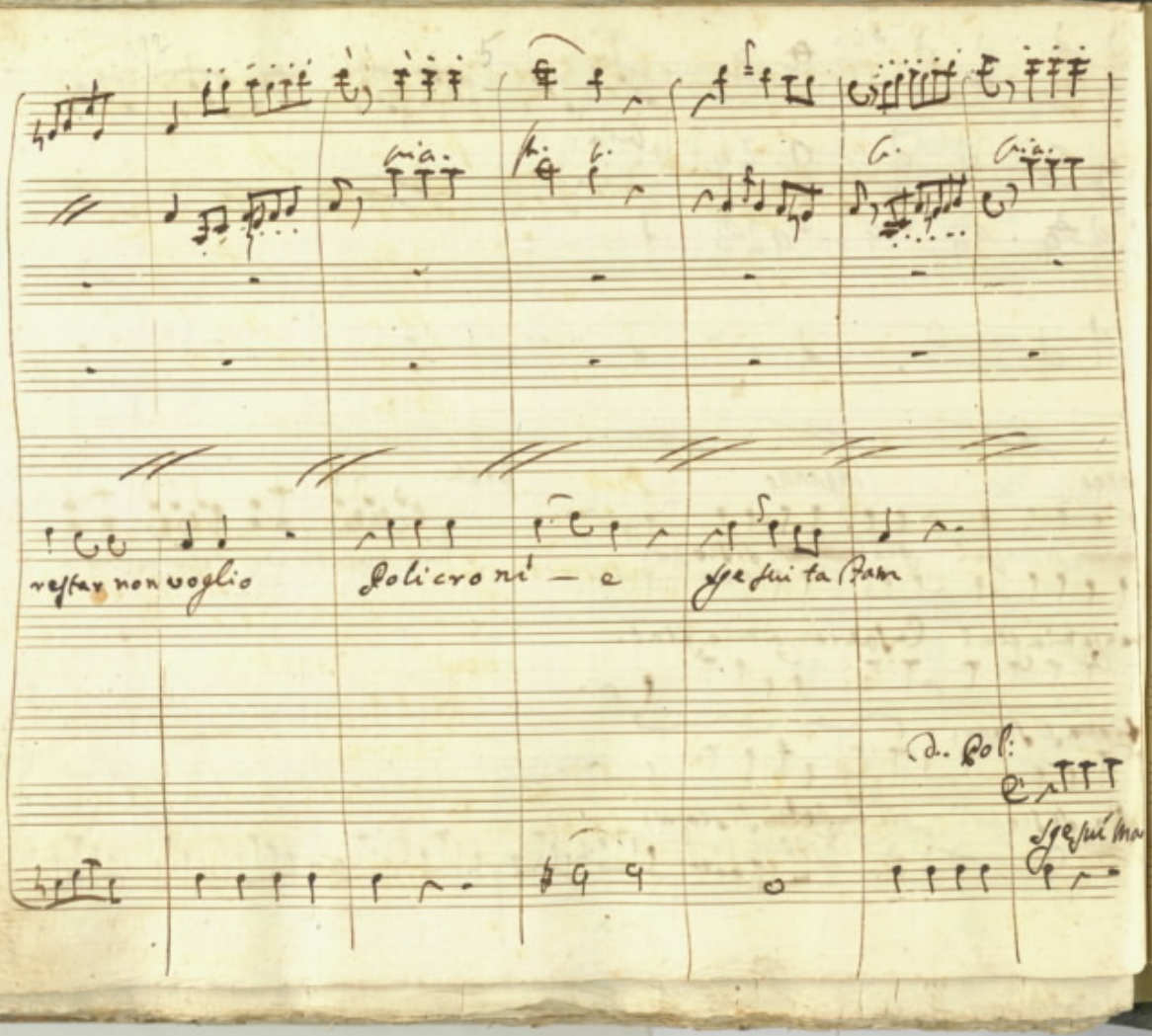
la speranza mia fini la speranza mia fini.

si scoprì

Già si scoprì già si scoprì

l'inganno

Già.


restar non voglio
Policroni — e
Ygesuita Sam
D. Pol:
Ygesuita

Bett.

Jgesuita fam

Non più frig-

viol.

sentite

cead.

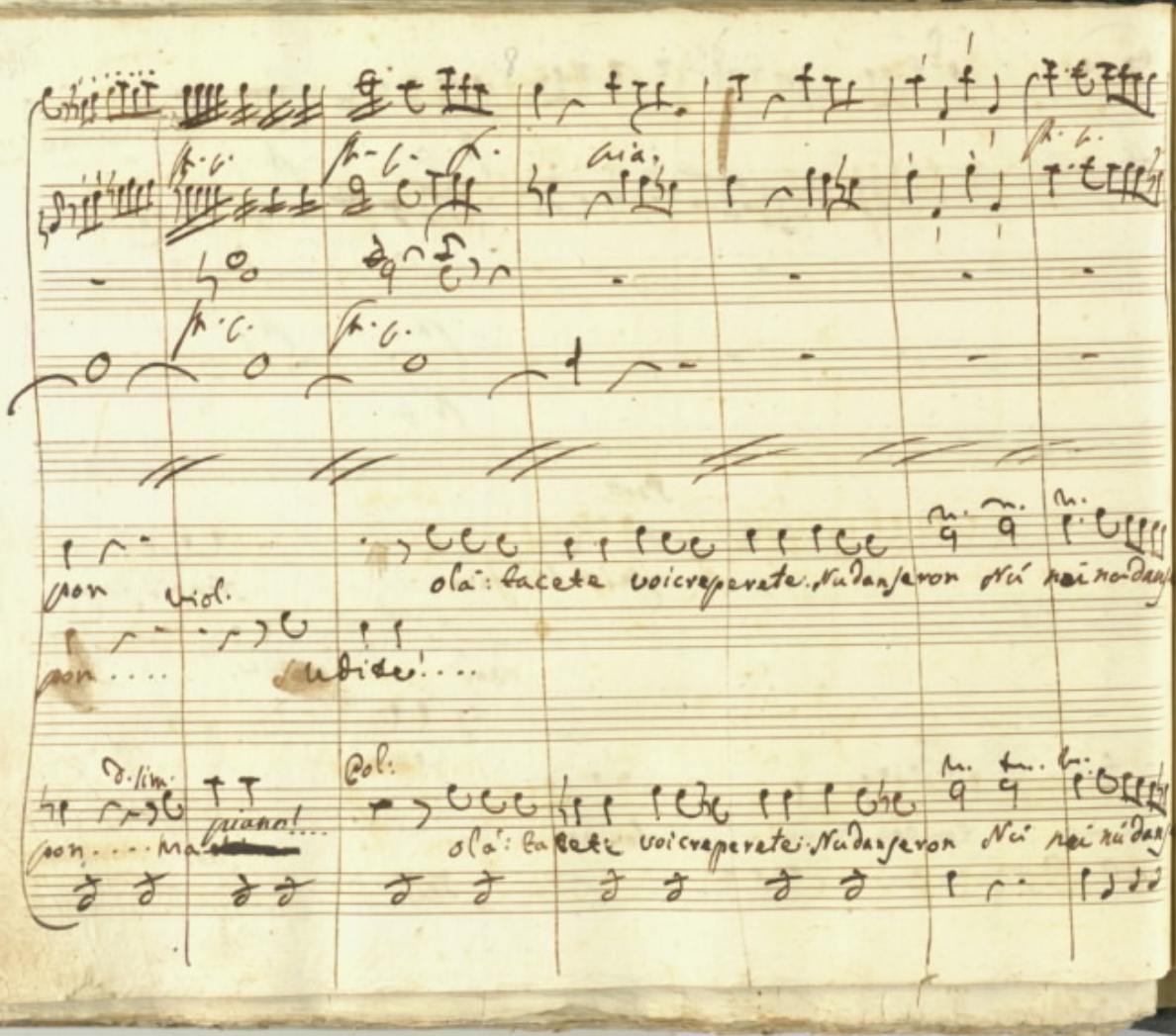
Come!...

Vi-e,

con bon mari

con bon mari

Non più frig-


Cuia,
con viol.
olà: tacete voi creperete. Nudar ferron Nú noi nú dar
con . . . . ubidev! . . .
S. lim.
Col:
con . . . . ma piano! . . . .
olà: tacete voi creperete. Nudar ferron Nú noi nú dar

Parla

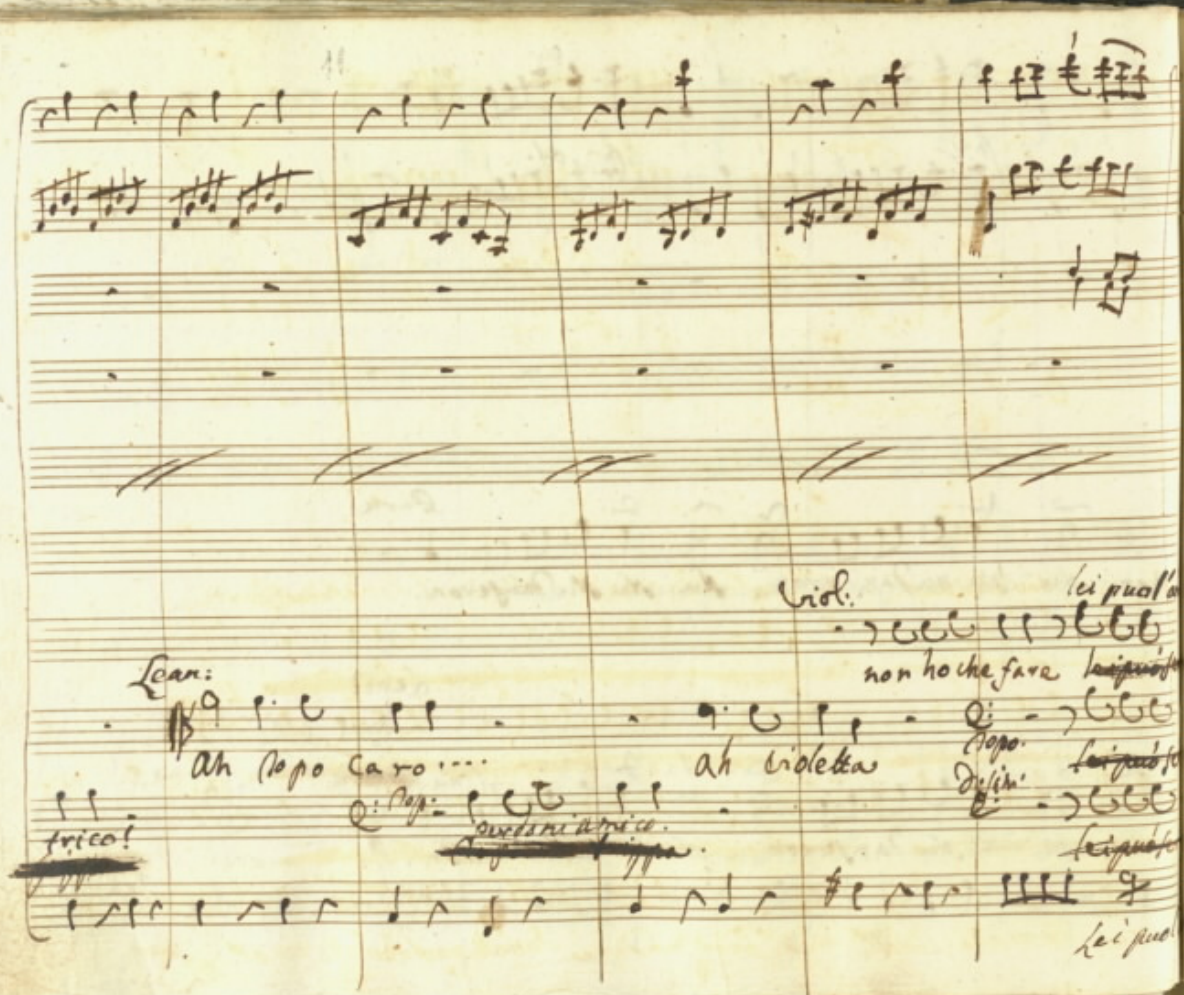
von Nu Nu nu danse von Nu Nu Nu danse von.

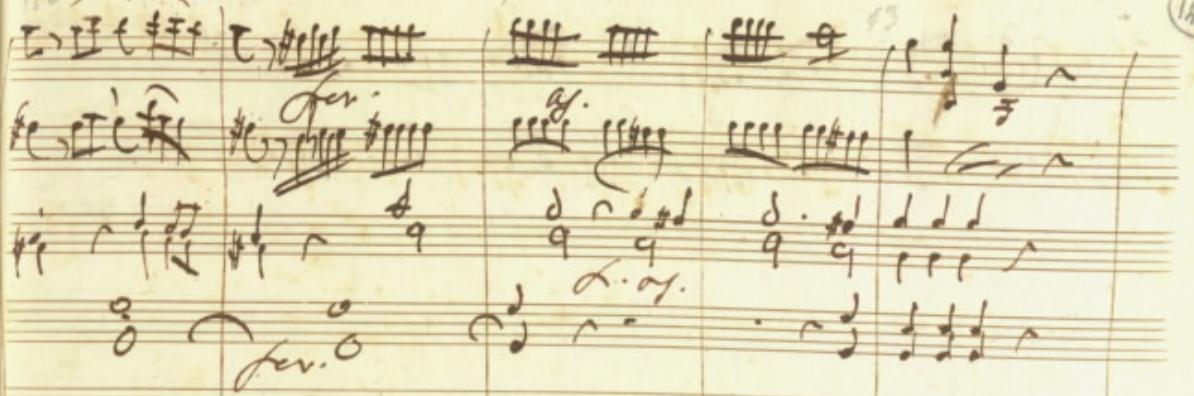
Leand.

Cria. Adon, simone! ... Dsim

von Nu Nu Nu danse von Nu Nu nu danse von.

gsnodm'in=


Viol.
Lean:
Ah Pepo caro....
Ah violetta
Pepo.
trico!



dare dov'ella vuol. Lei può andare dov'ella vuol dov'ella vuol Parte

Parte.

Parte

dare dov'ella vuol. Lei può andare dov'ella vuol dov'ella vuol.

Senza speranza = non più speranza se ti dirò tiranno amore passarmi il

Largo

Ten. Cia. Cia.

Largo

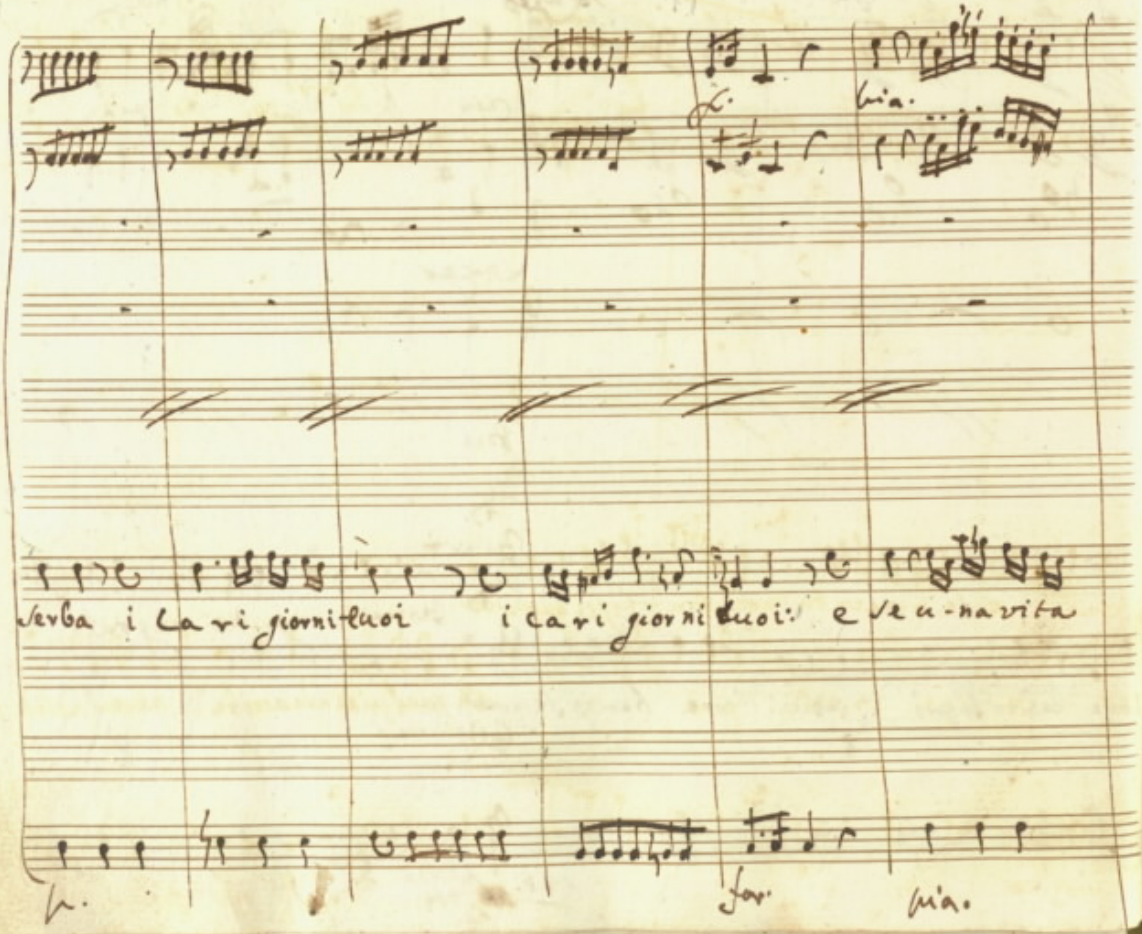
Bet.

Clar: T.

Bermati, ingrato ingrato, e

Core ben io saprò saprò ... Violoncello

148. Largo for.

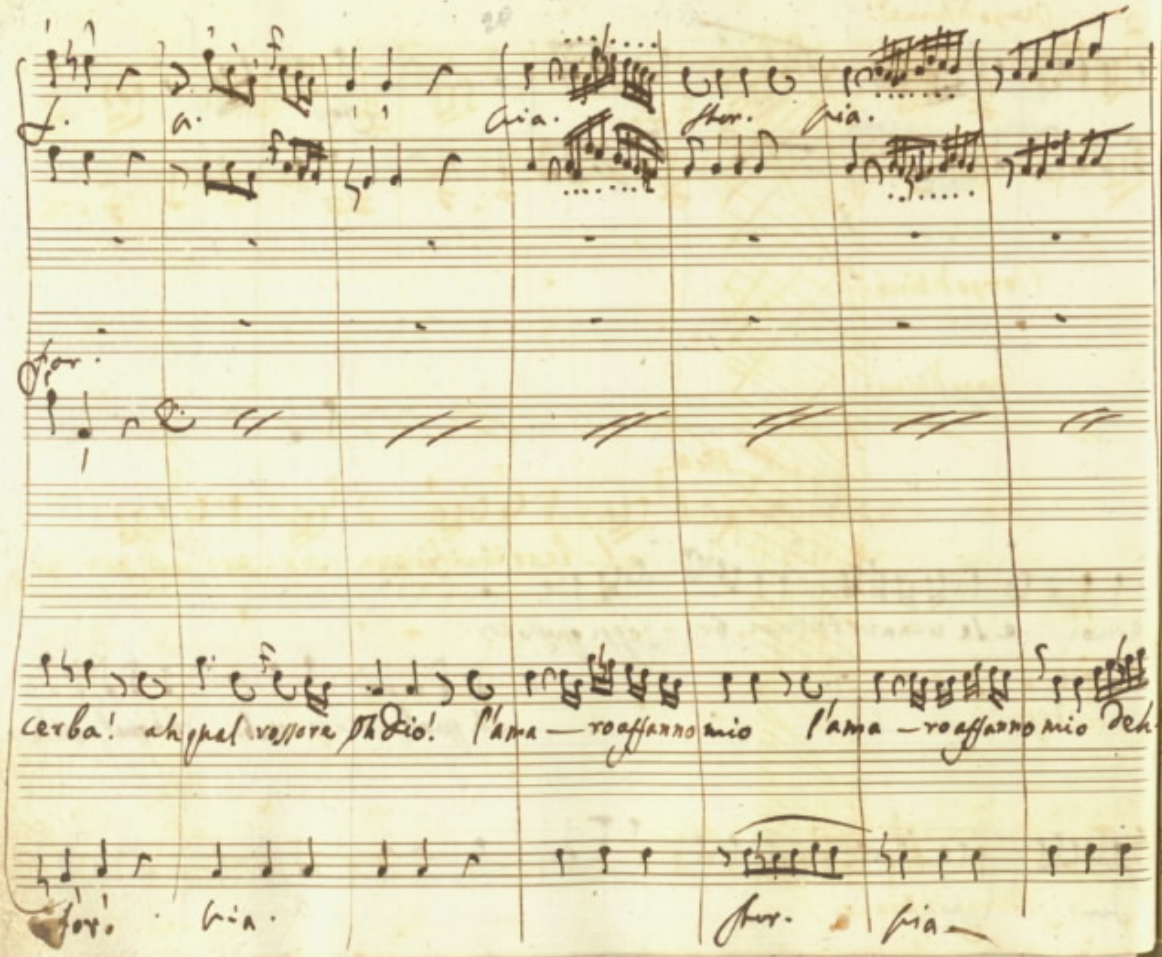

verba i Ca ri giorni tuoi i ca ri giorni tuoi: e ve u-na vita
mia.
for.
mia.

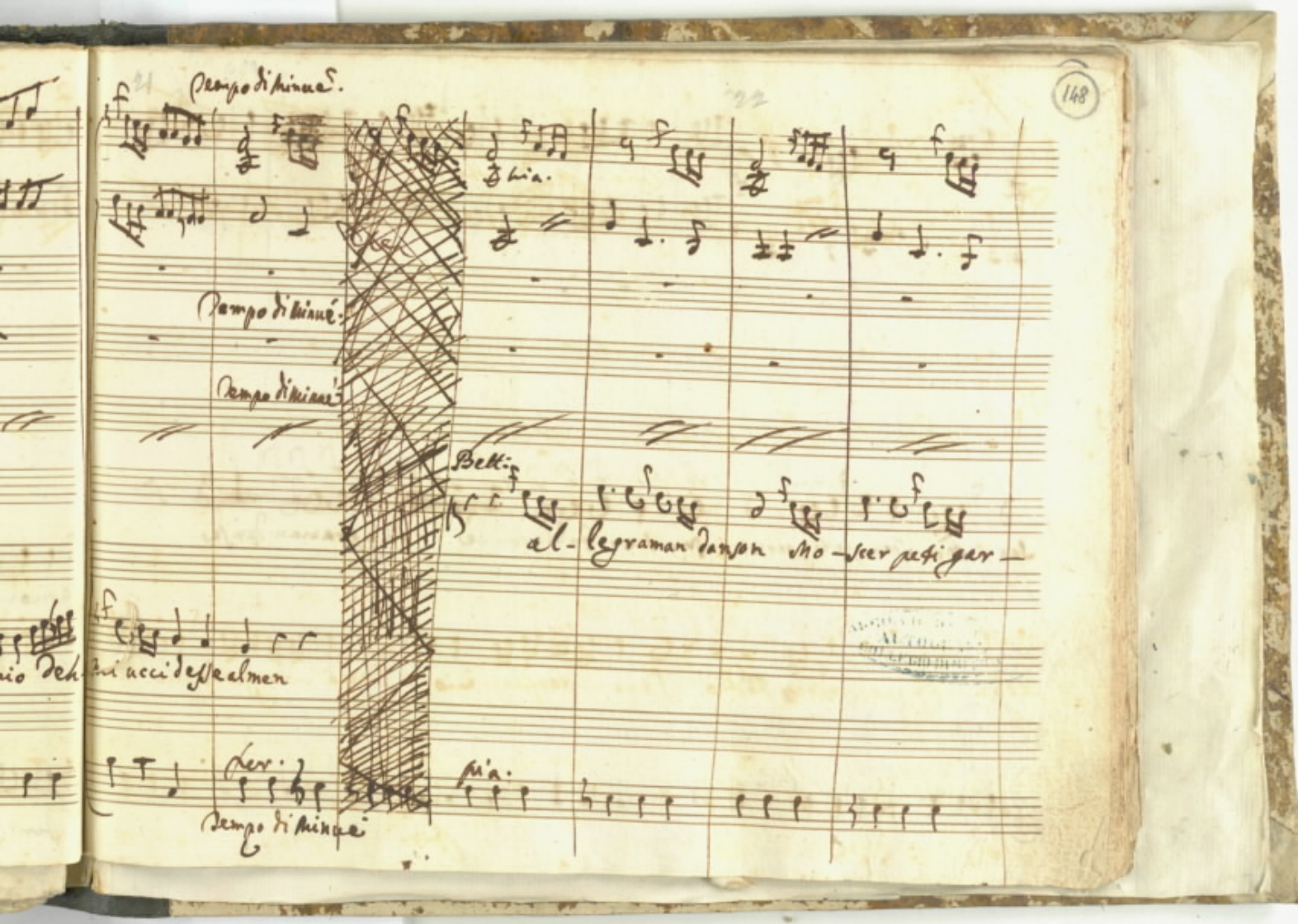
fav.

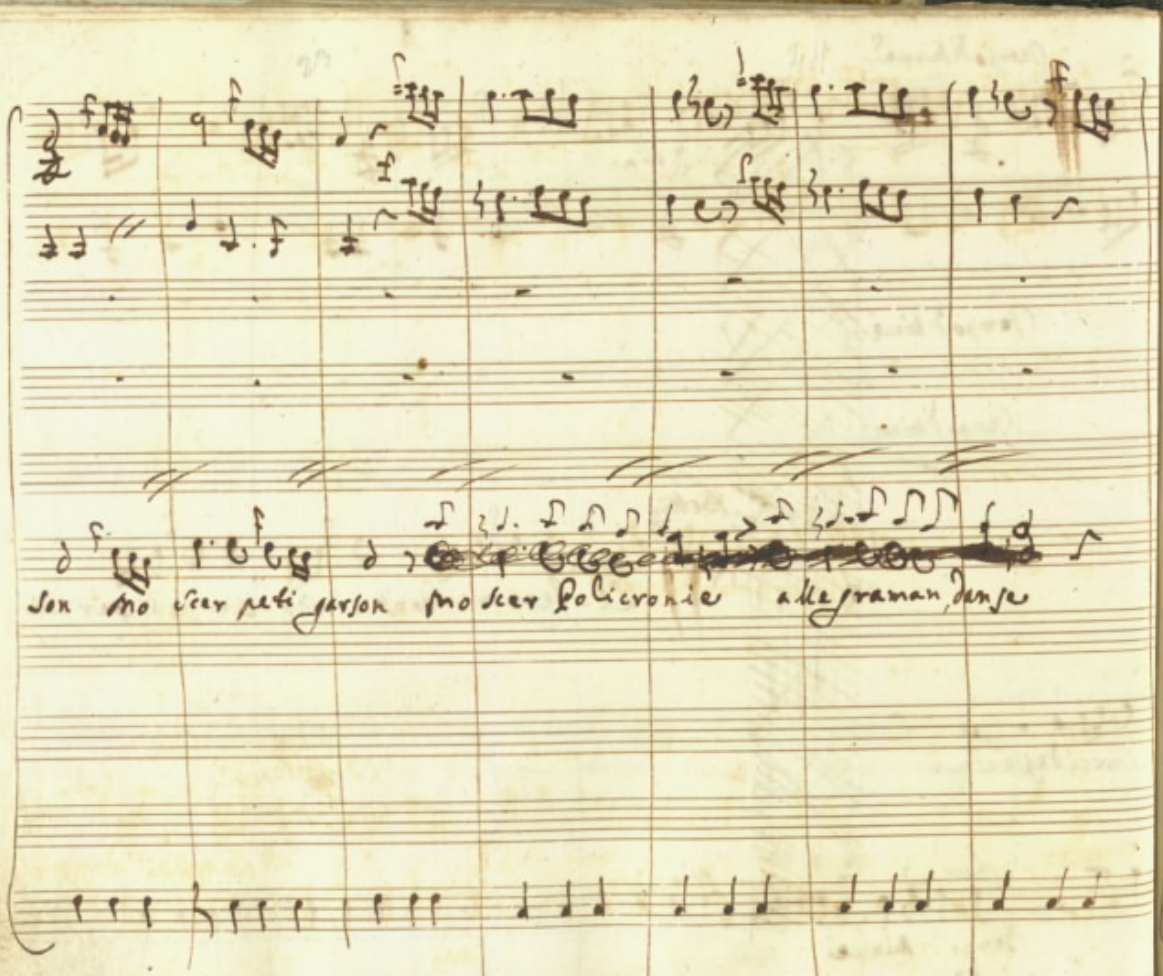
cuoi e de un-navil la cuoi, fra-figgi guyto cov.

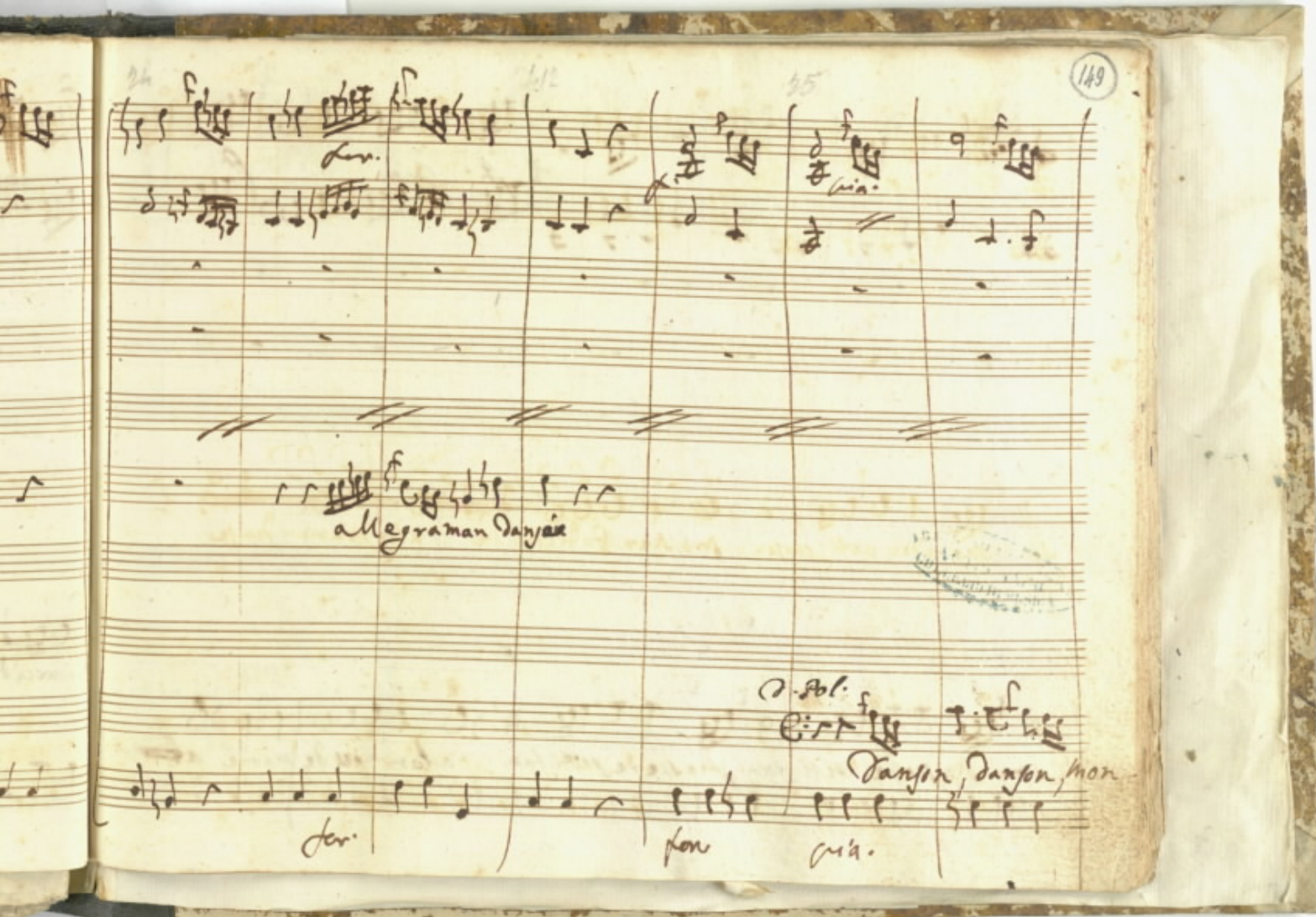
ah qual pietà de acerba! ah qual pietà de a-

geni. gia. fi.

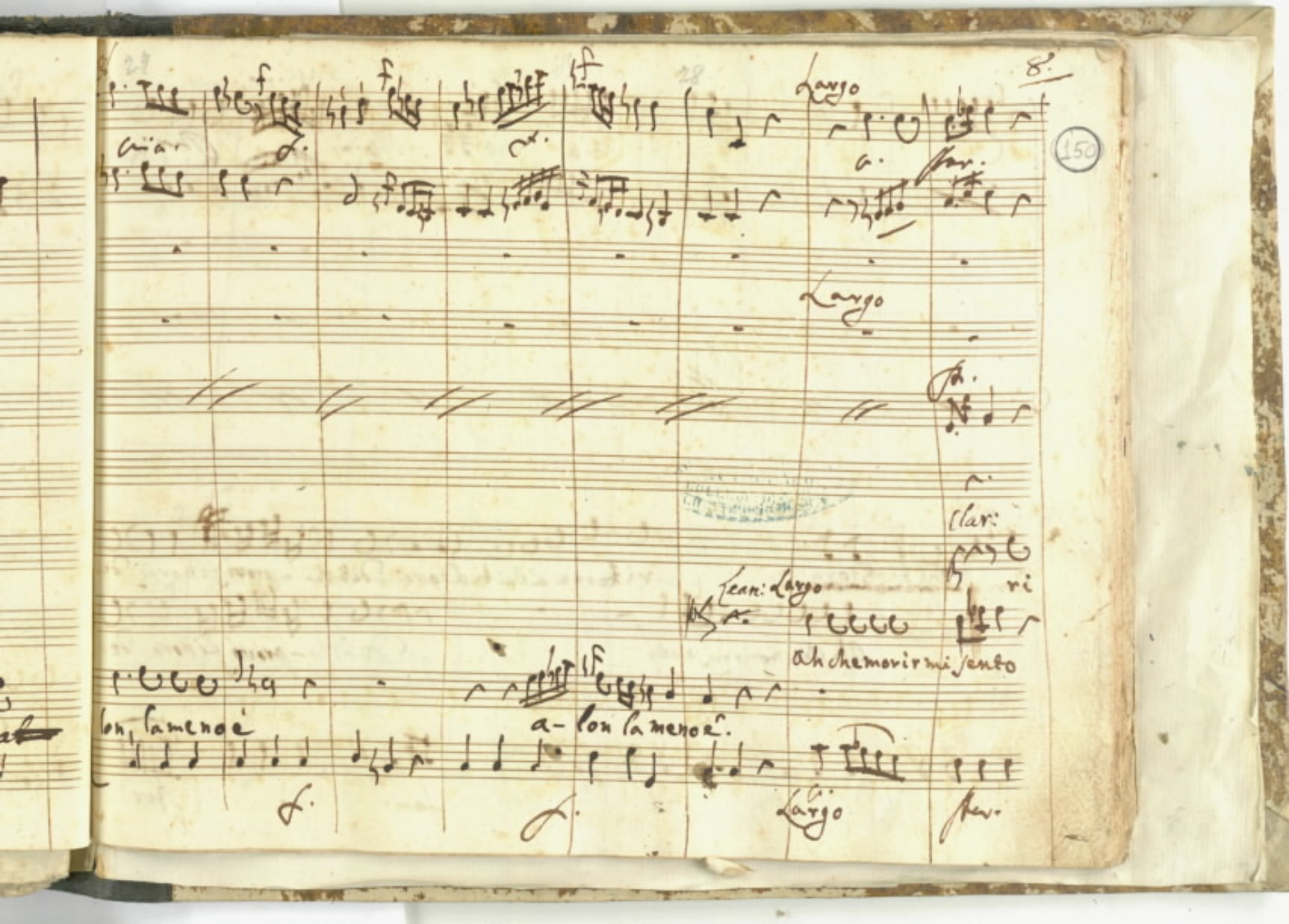

cerba! ah qual vassore ò Dio! l'ama — roffanno mio l'ama — roffanno mio deh

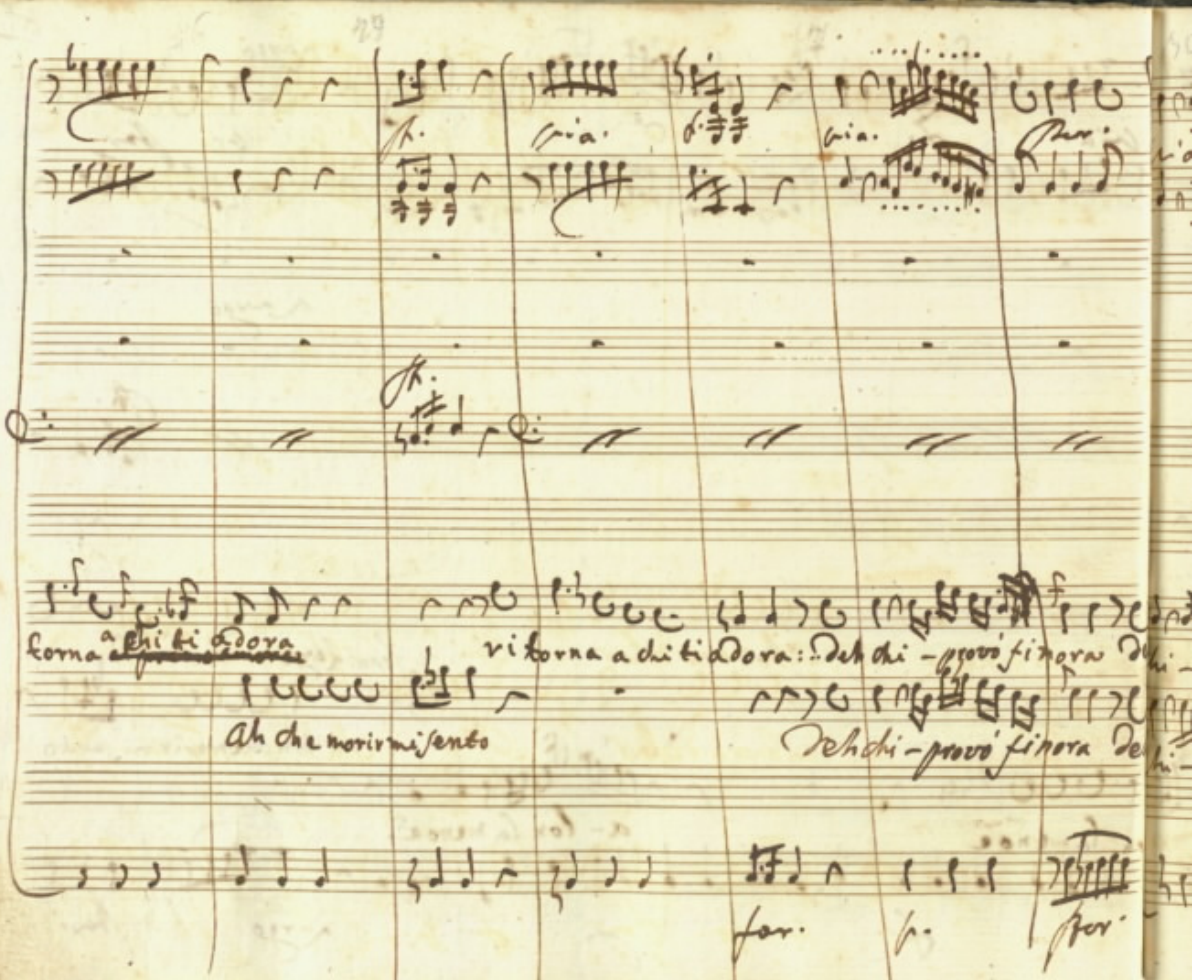

Tempo di minuet.
Tempo di minuet.
Tempo di minuet.
Tempo di minuet.
Bett.
al-legraman danson mo-ser petigar-
ri uccidessi almen
Ser.
Ma.

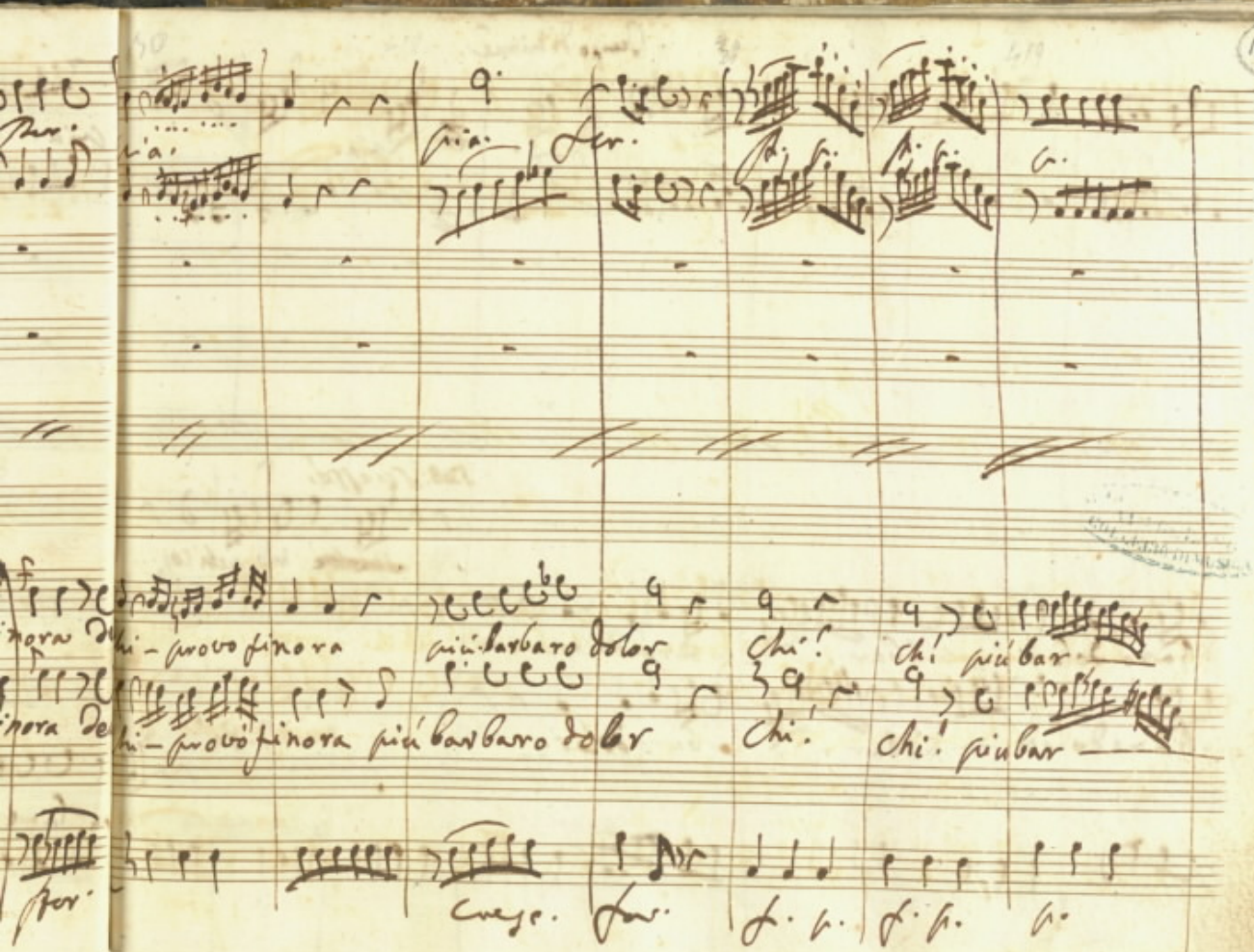

son mo scar petigarson mo scar Policronie allegraman danse

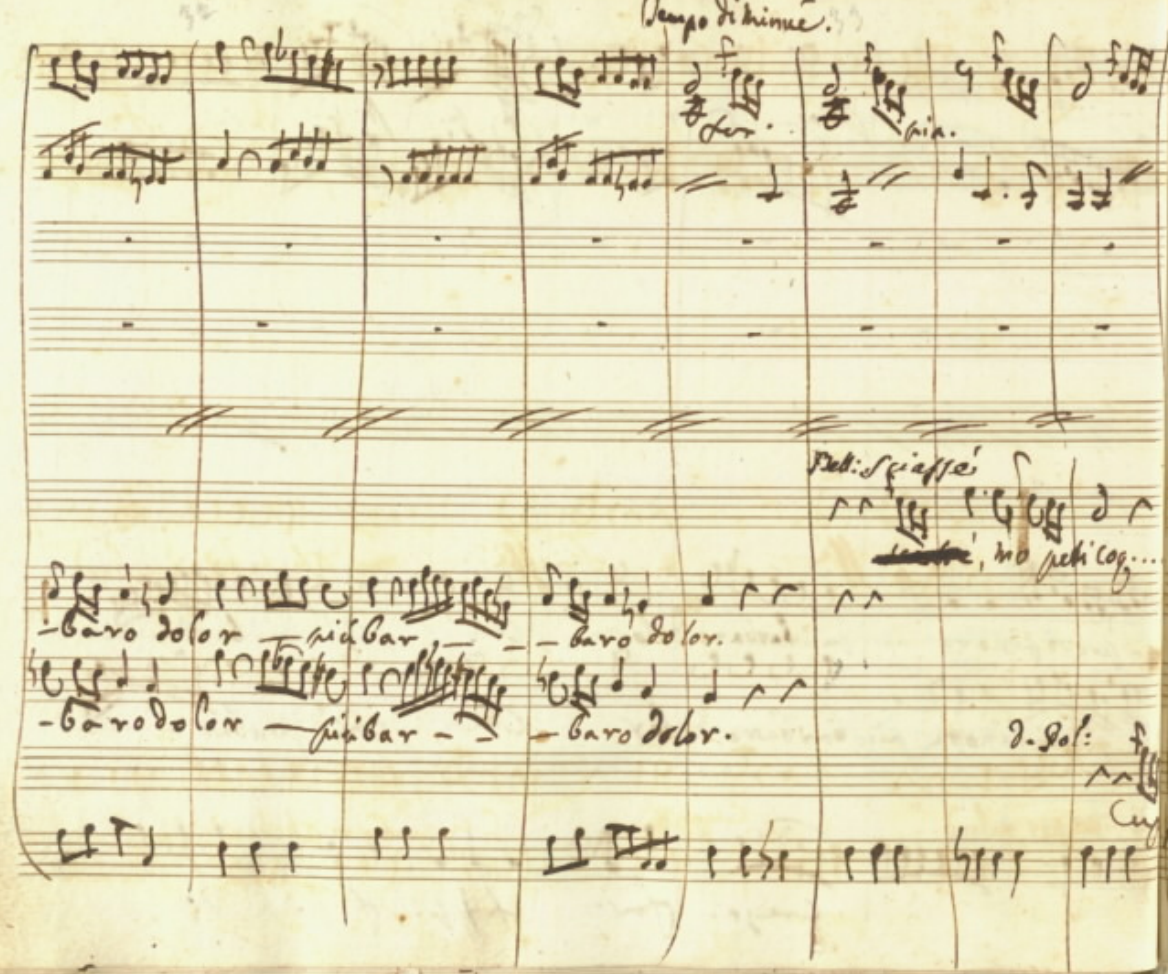

Allegra man Danjair
Danjon, Danjon, mon

ami. nascere petit fam. nascere petit fam. alon mott de mavie


Largo
Largo
clar:
Tenor: Largo
ah che morir mi sento
a-lon la mano
Largo


torna a dirti Dora
Ah che morir mi sento
ritorna a dirti Dora: Deh di - provi fin ora
Deh di - provi fin ora


più barbaro dolor
Chi!
più barbaro dolor
Chi!


Tempo di mimè.
-baro dolor
-baro dolor
-baro dolor
-baro dolor.
-baro dolor.
Tutti: Sfiatassi
mo pelli cog...
D. Gol:

Sciaffé...

Sciaffé...

ah che non più gagliard

Cuppé... maschera pullard...

Cuppé...

Cuppé...

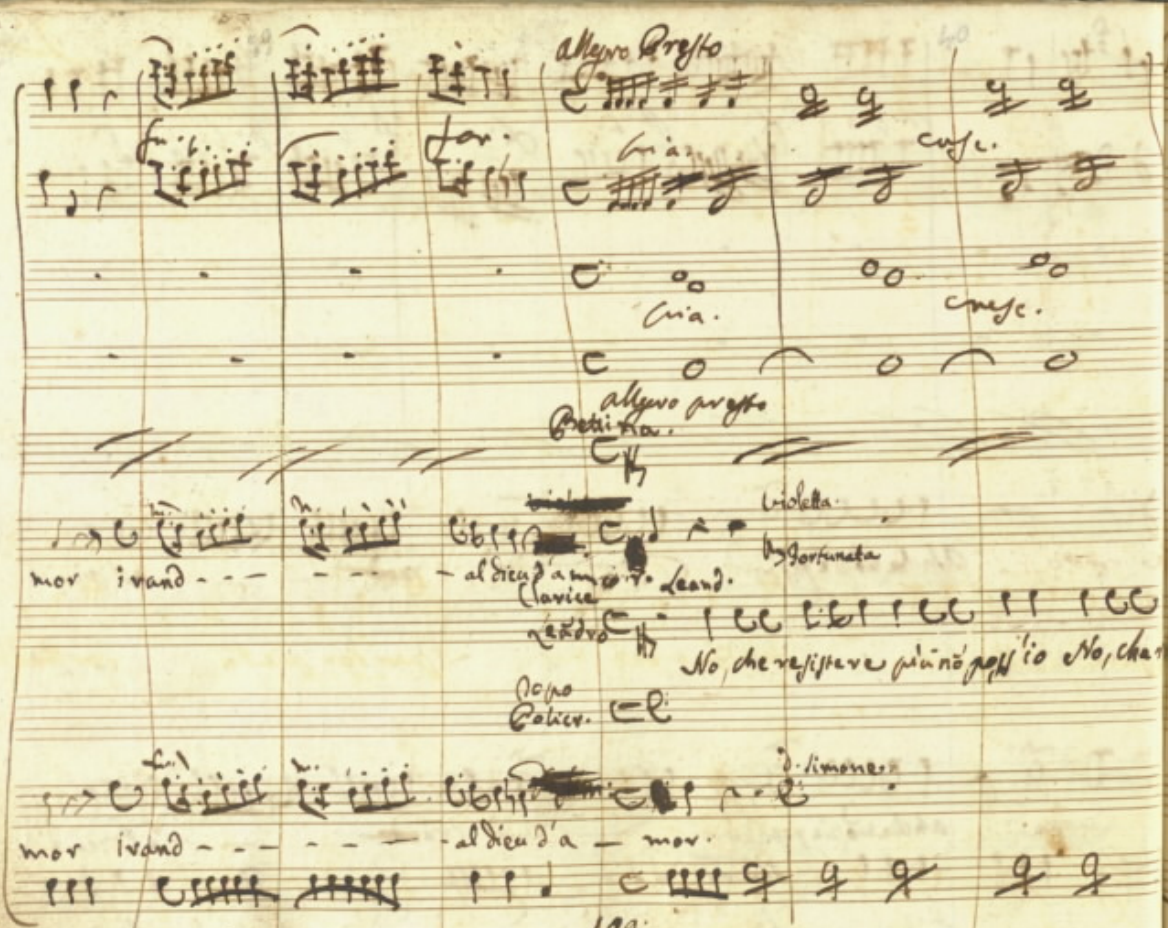
ah che non più gagliard

Dieu d'amour

Dieu d'amour

Cupido

Ah che più già
Cuppi... ah che più già


allegro Presto
Cria.
cresc.
allegro presto
Violetta.
Clavice
Leandro
Giorno
Clavice.
mor i vand - - -
- - - - al dieu d'a mor.
Leand.
No, che resistere più nò posso, io No, che
mor i vand - - -
- - - - al dieu d'a - mor.

No, cha

sfzsva pianopiano.

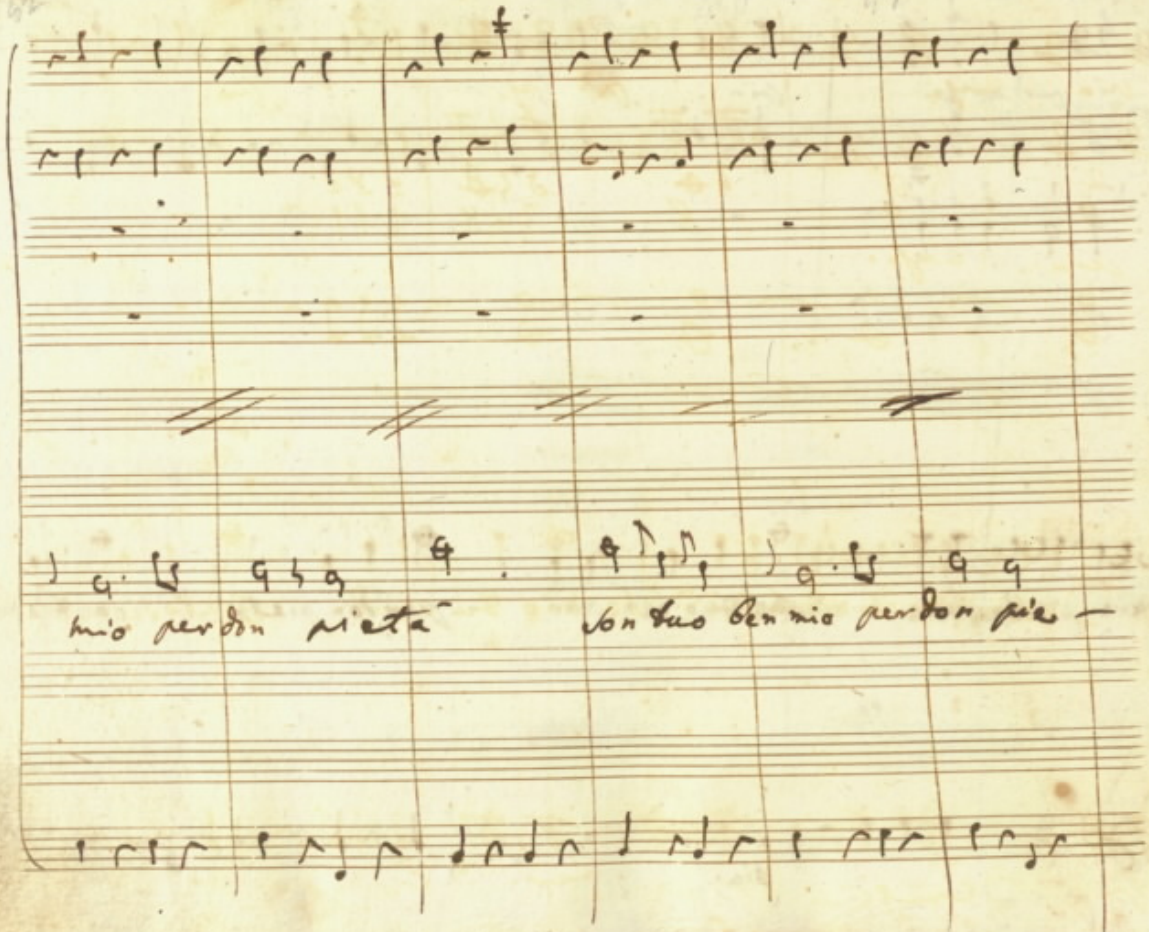
son tuo ben mio

perdon pietà

son tuo ben

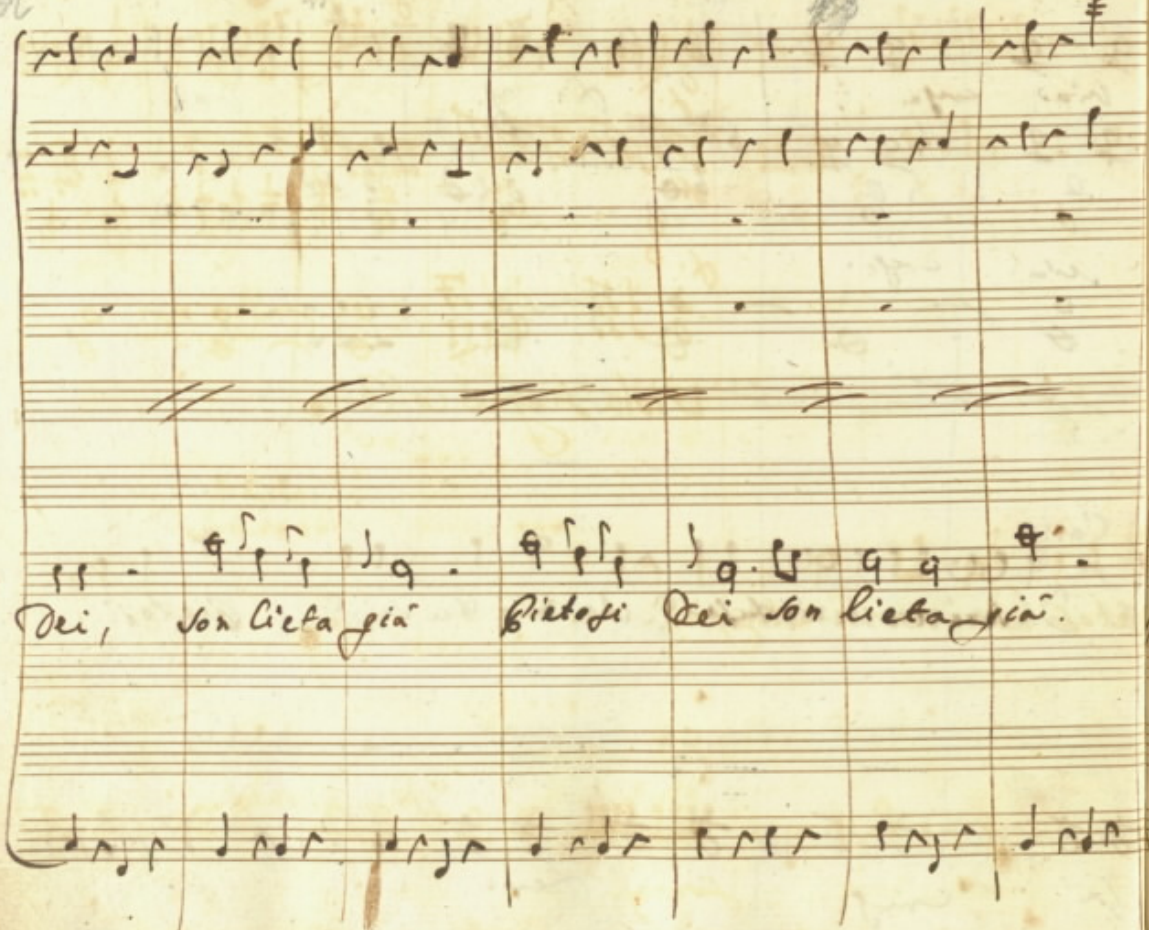
for. mf.

pia.


mio perdon pietà
non tuo ben mio perdon pie —

Clar:

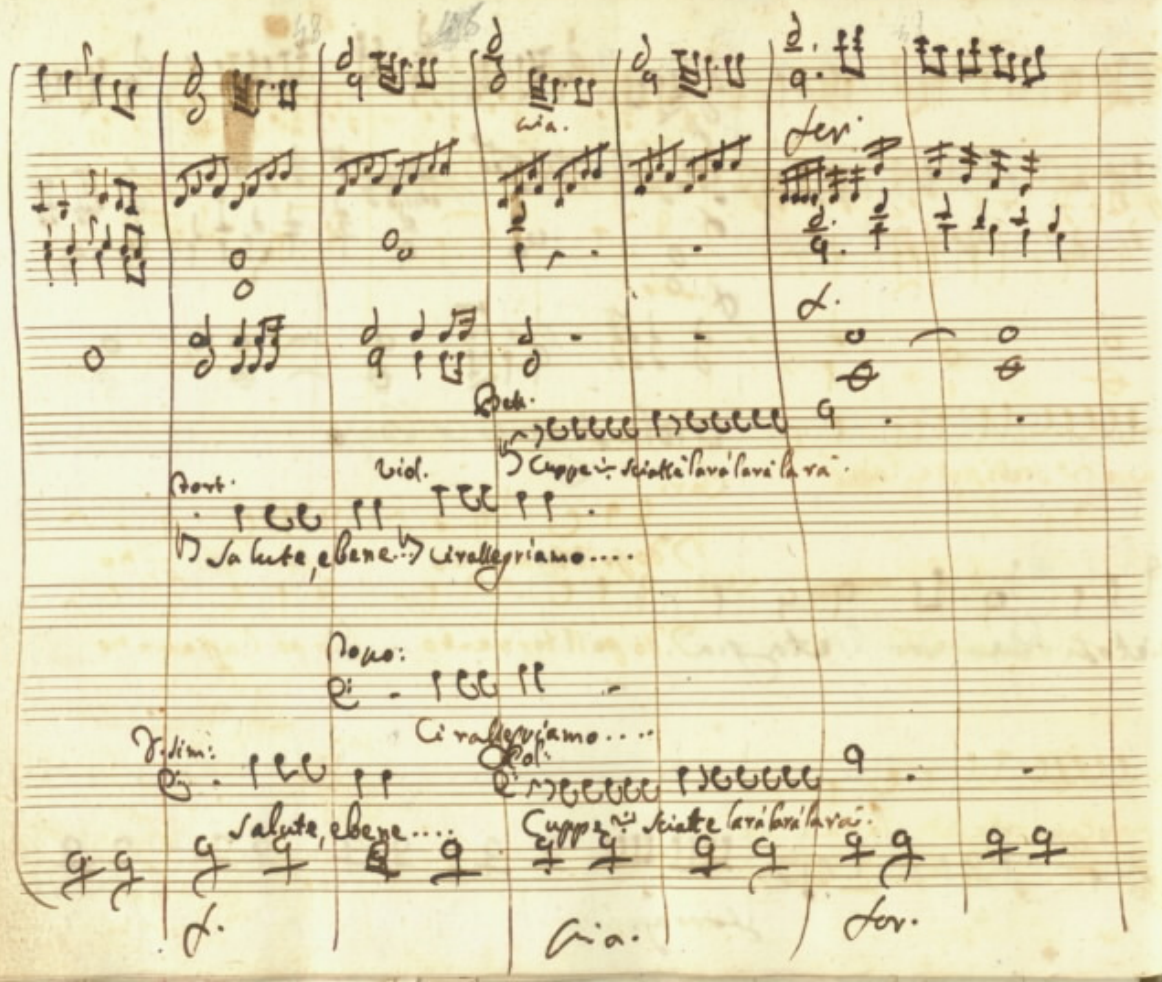
fá. Ecsará vero che mio duol sai? che mio duol sai? Pietosi

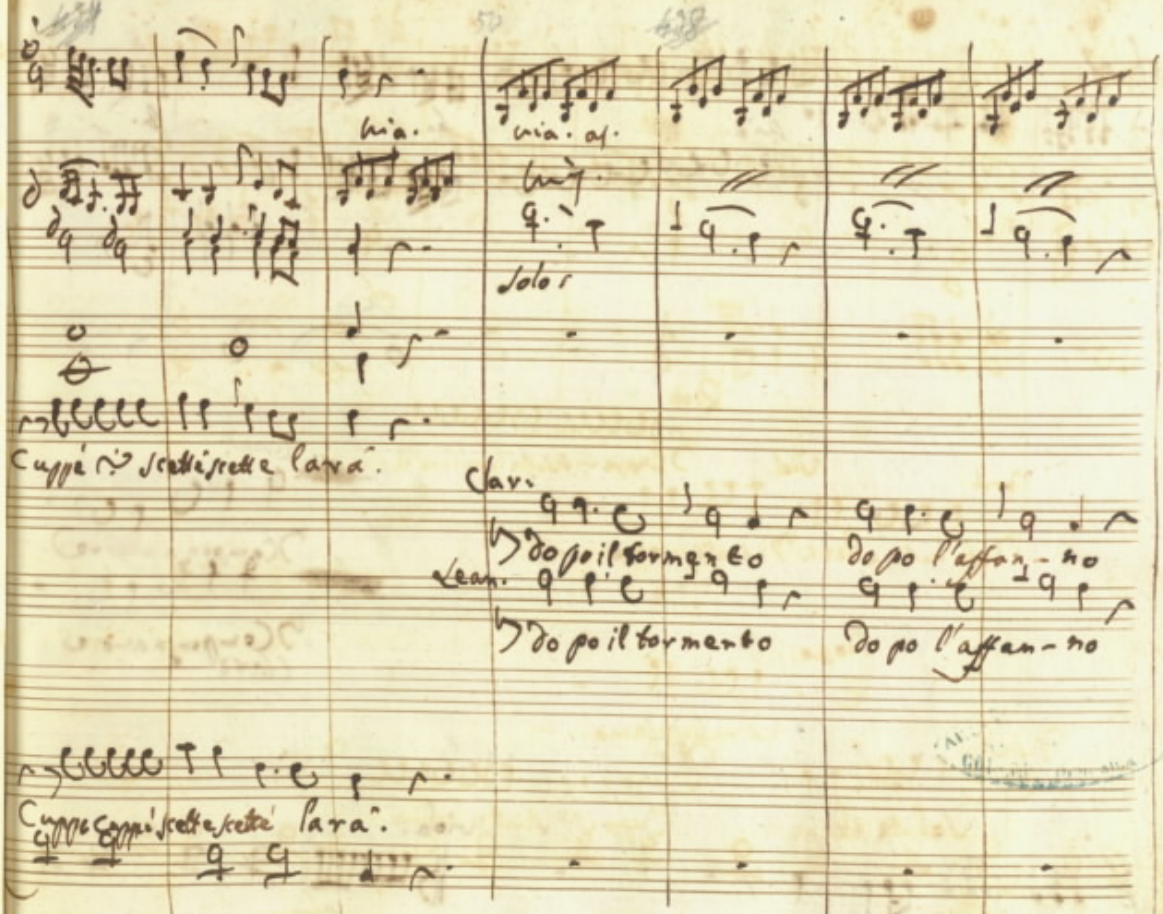

Dei, son lieta già Rietosi Dei son lieta già.

Viola segue col Basso

pietosi Dei, non cieta giā.

Ser. ay.


Ten.
Bass.
Cuppe - sciatte lavà lavà lavà.
Cont.
Viol.
Sa lute, e bene - ci rallegriamo....
Sopr:
Ci rallegriamo....
Violini:
Sol:
Salute, e bene....
Cuppe - sciatte lavà lavà lavà.


via.
via. al.
tutti
Solo
Cuppé Cuppé sfette sfette Parà.
Clav.
Vcon.
Do po il tormento
Do po l'affan-no
Do po il tormento
Do po l'affan-no
Cuppé Cuppé sfette sfette Parà.

Viola.

Leand.

Compensa amore

Compensa amore
Clar.

Compensa amore

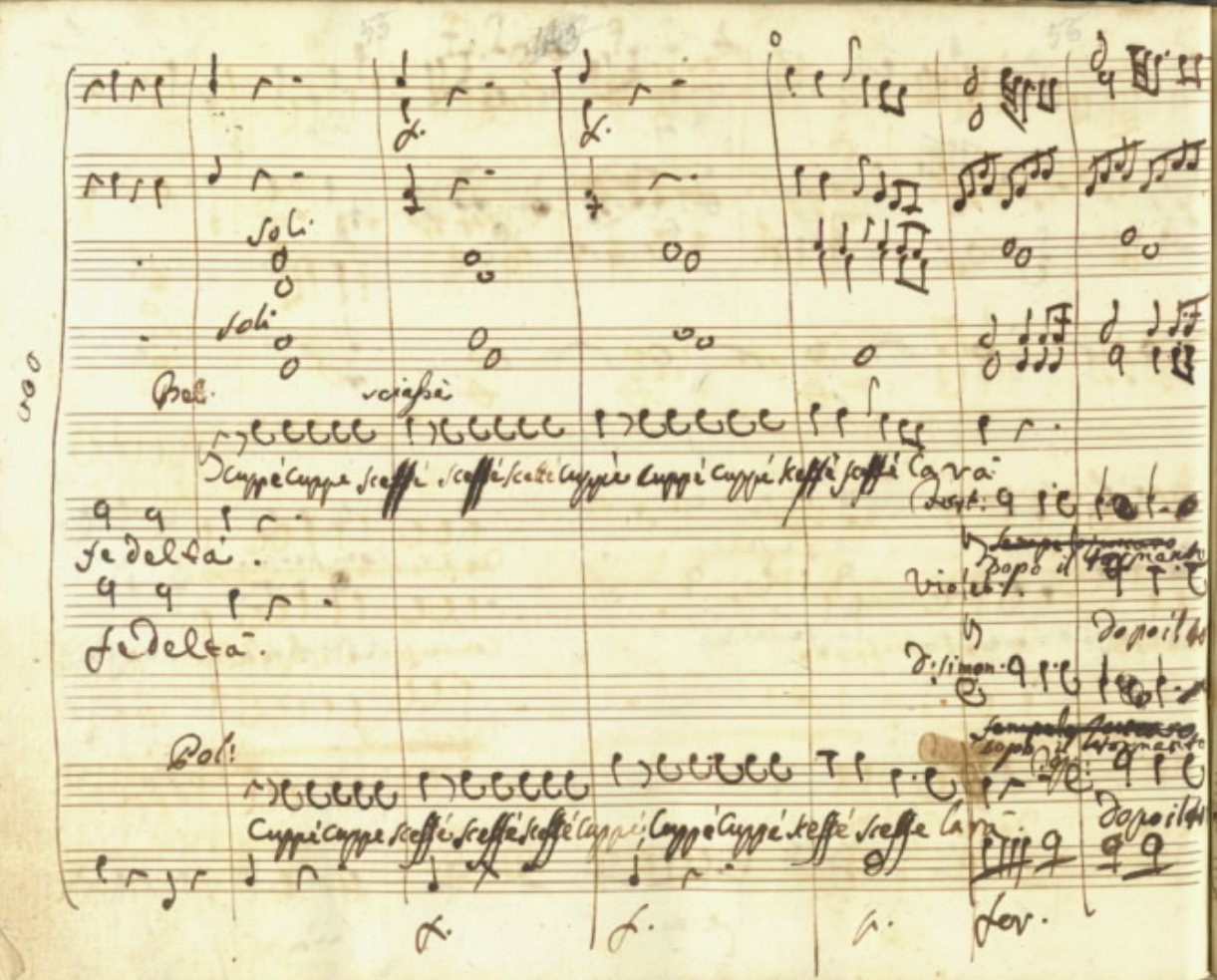
Compensa amore

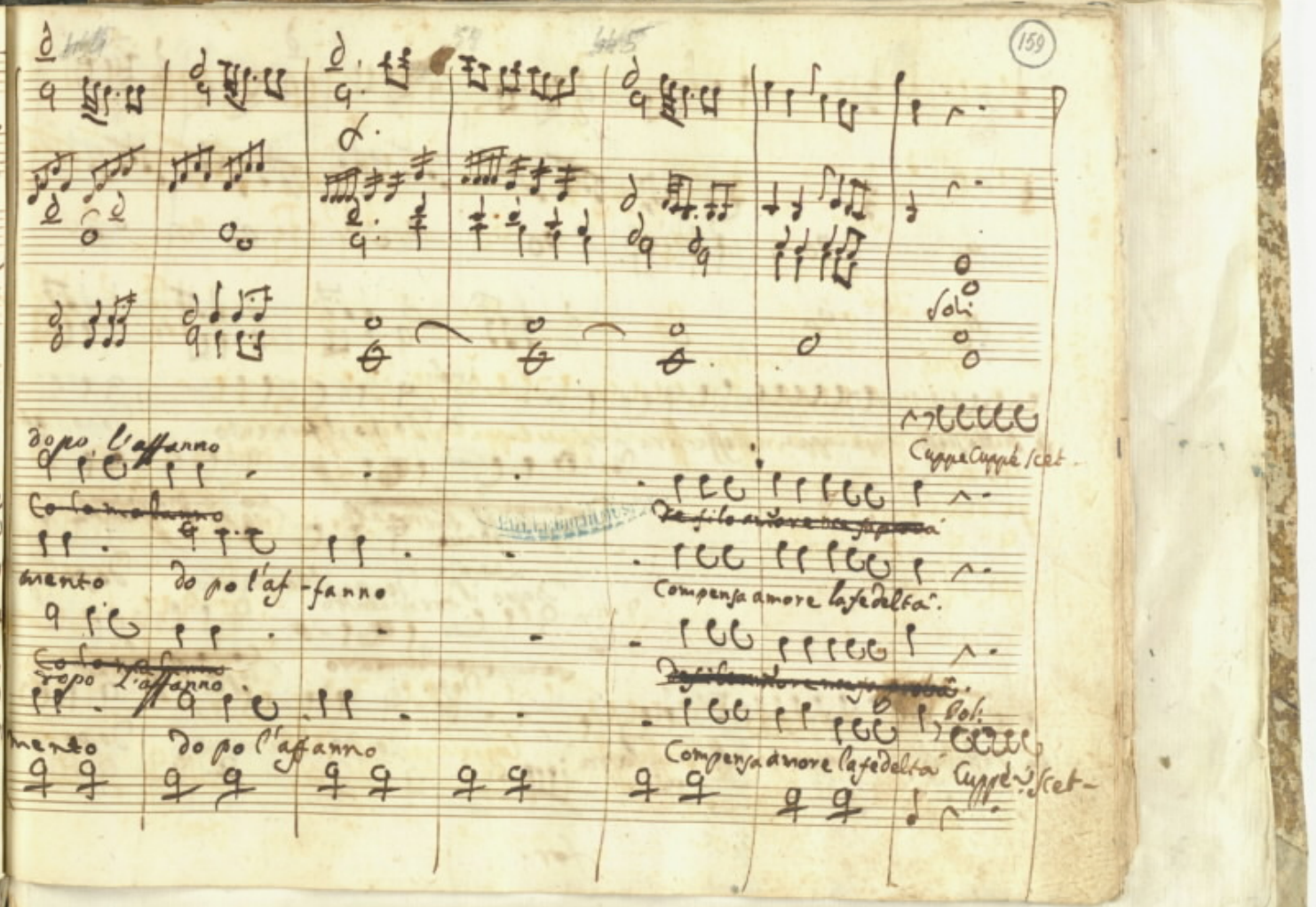
la fedelta

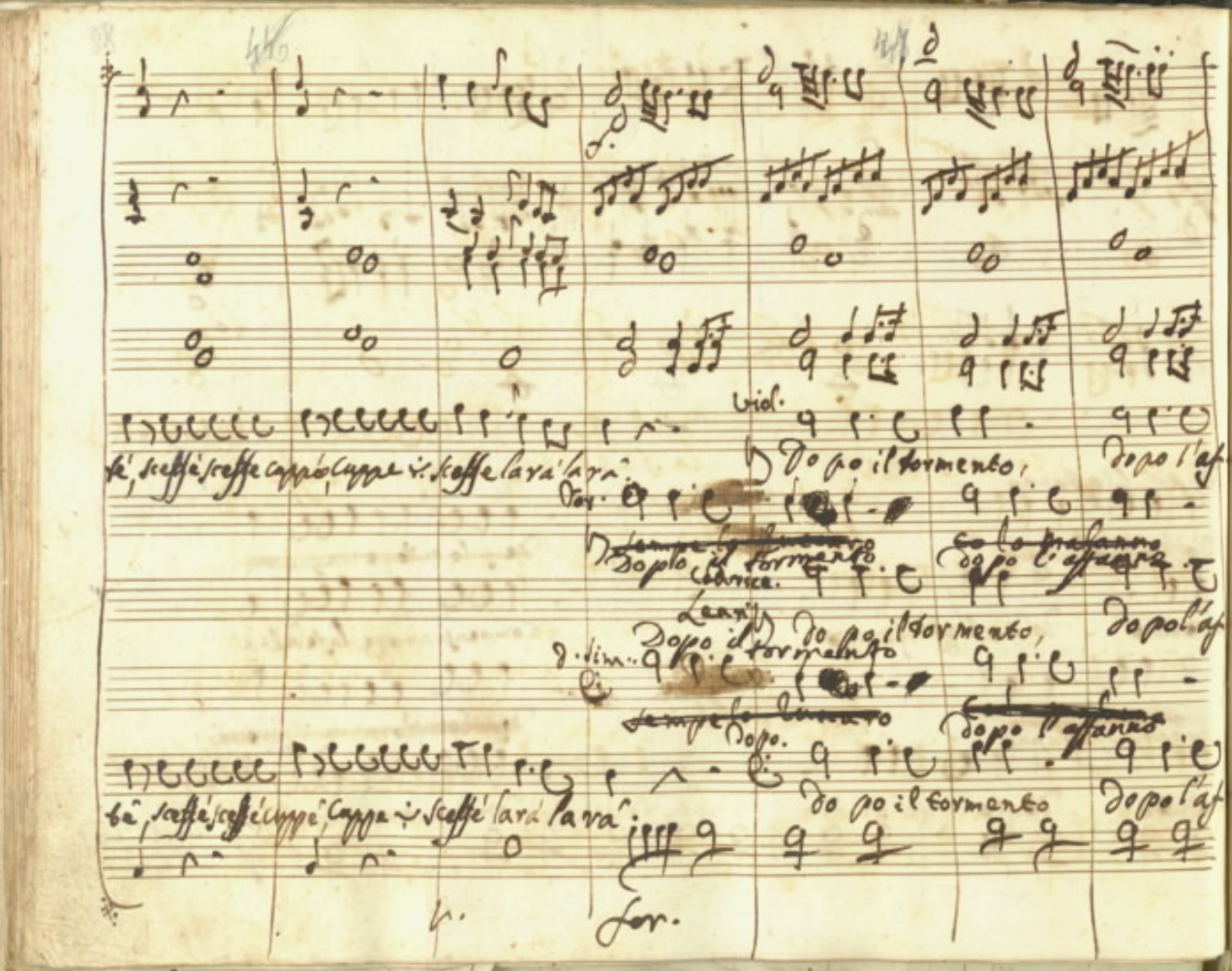
la fedelta.

Compensa amore la

COLLEGIUM MUSICUM


Solo
Solo
Bass.
Scappé Cappe Scappé Scappé Scappé Cappe Cappé Cappé Scappé Scappé Cappa
Fedelta.
Fedelta.
Bass.
Cappé Cappe Scappé Scappé Scappé Cappé Cappé Cappé Scappé Scappé Cappa


dopo l'affanno
Cuppe Cuppé scet
Compensa amore la fedeltà.
mento
do po l'af - fanno
Compensa amore la fedeltà Cuppé scet

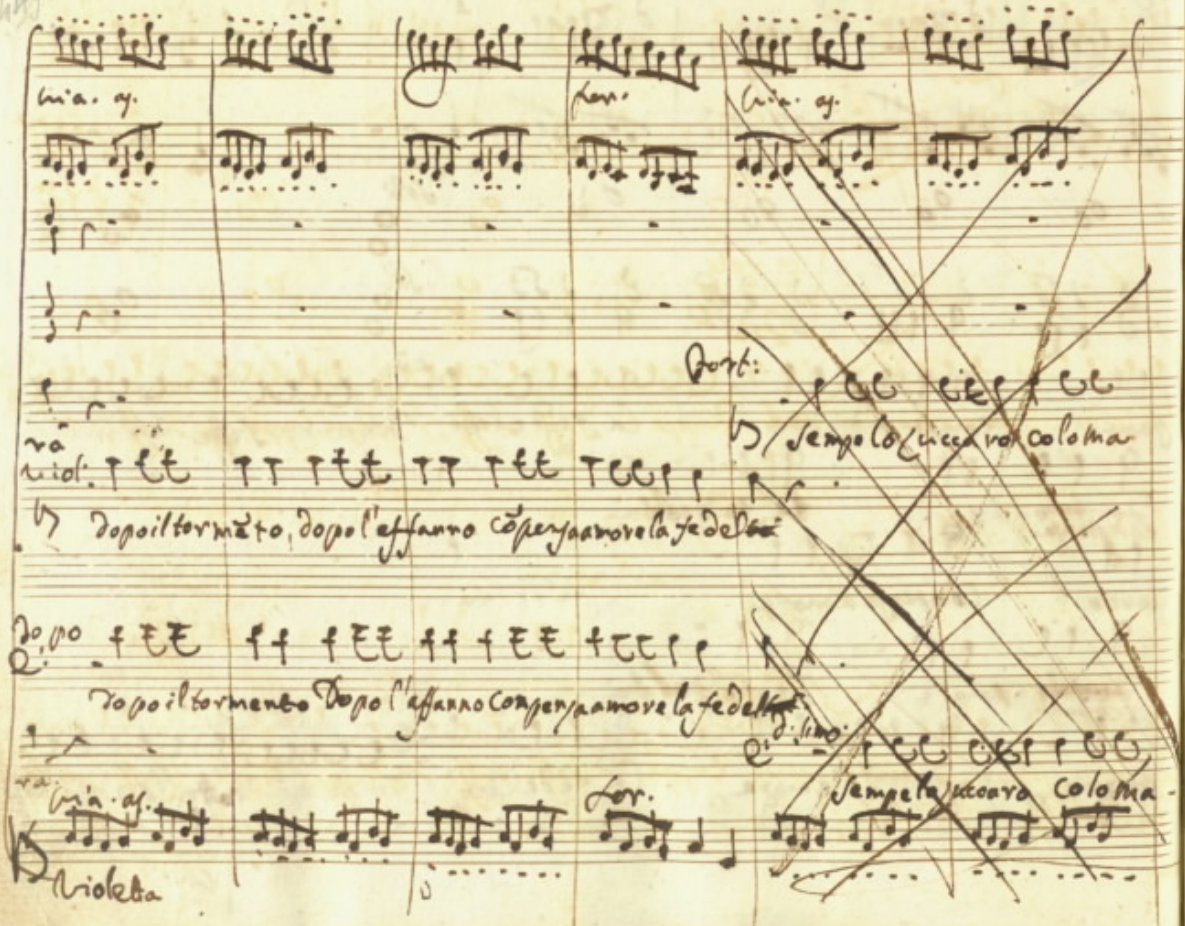

Viol.
Dopo il tormento,
Dopo l'affanno
Dopo il tormento
Dopo l'affanno
Dopo il tormento
Dopo l'affanno
Dopo il tormento

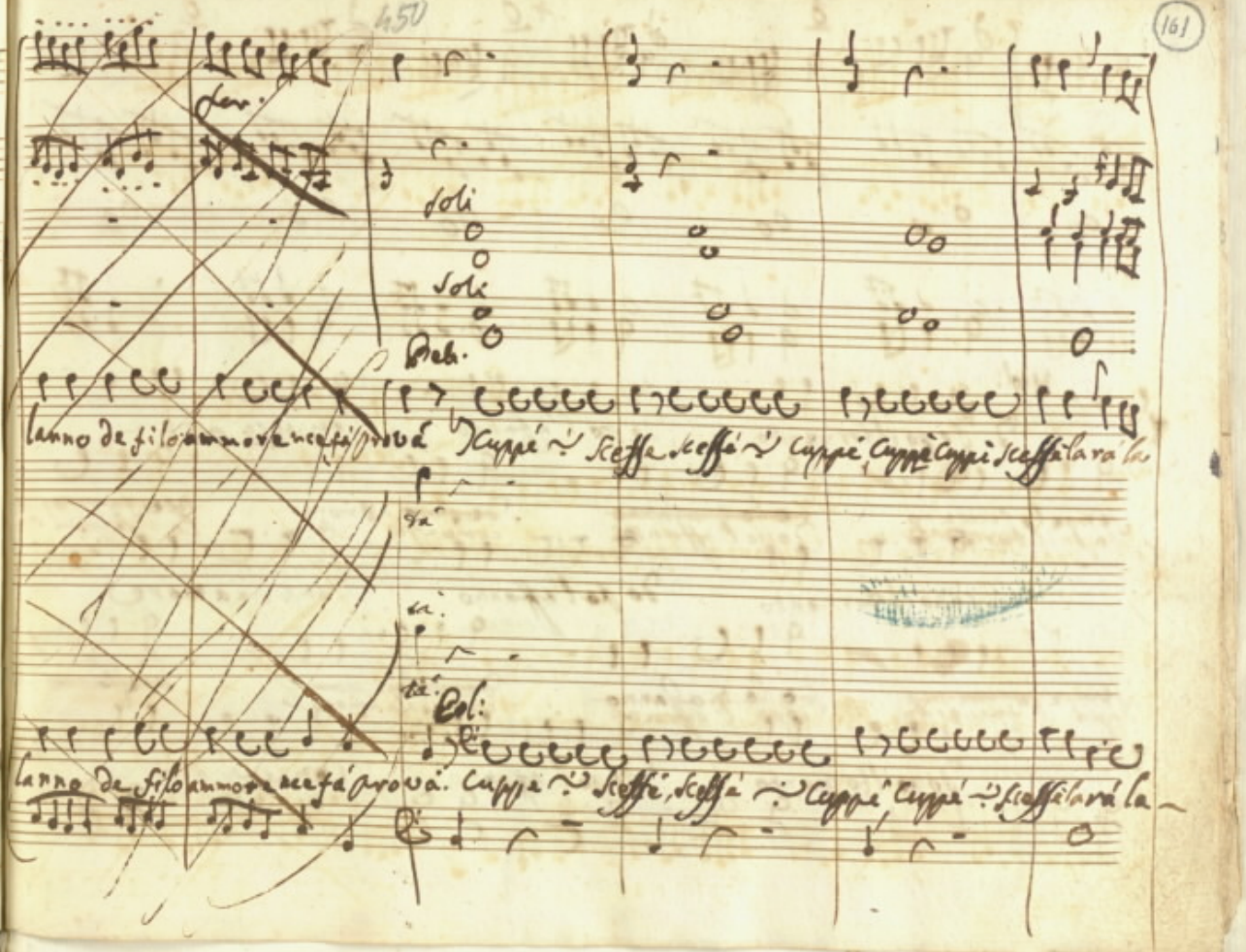
fanno compensa amore la fedeltà. Cappecappe scoffe lavà lavà la-

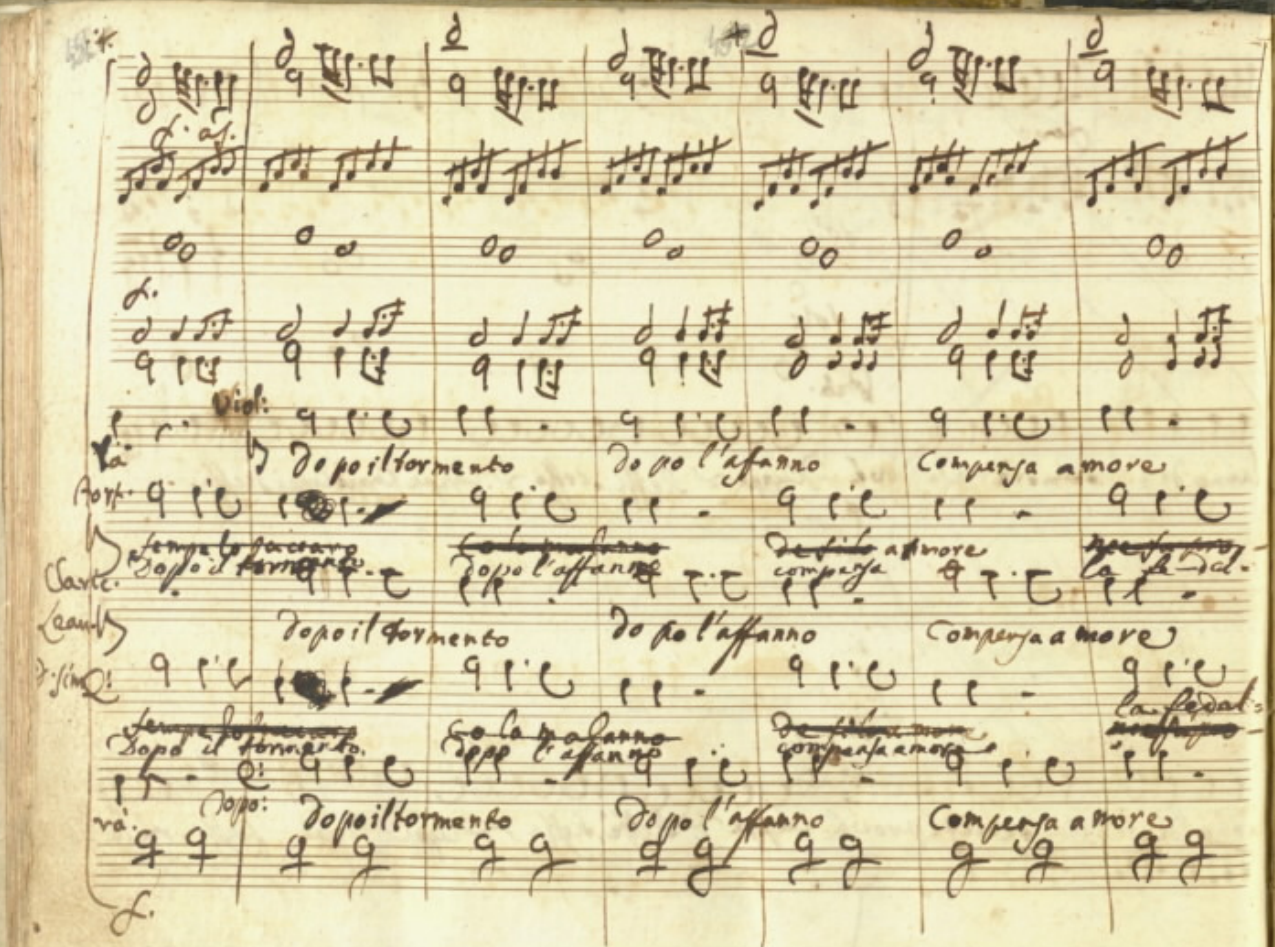
fanno compensa amore la fedeltà.

fanno compensa amore la fedeltà.

fanno compensa amore la fedeltà. Cappecappe scoffe lavà lavà la-


Port:
Dopo il tormento, dopo l'affanno
Violetta


450
Ten.
soli
sole
Ped.
Col:


Viol:
Dopo il tormento
Dopo l'affanno
Compensa amore
Dopo il tormento
Dopo l'affanno
Compensa amore
Dopo il tormento
Dopo l'affanno
Compensa amore
Dopo:
Dopo il tormento
Dopo l'affanno
Compensa amore

453 454

Via. ef. Ter.

Soli

Soli

Tutti:

la fedeltà. Dappoi ch'ascese, lavà lavà lavà

Part:

Dapoi il tormẽto, dapo l'affanno Ch'per amore la fedel

stà

la fedeltà.

D. sim:

Dapoi il tormẽto dapo l'affanno Ch'per amore la fedel-

stà.

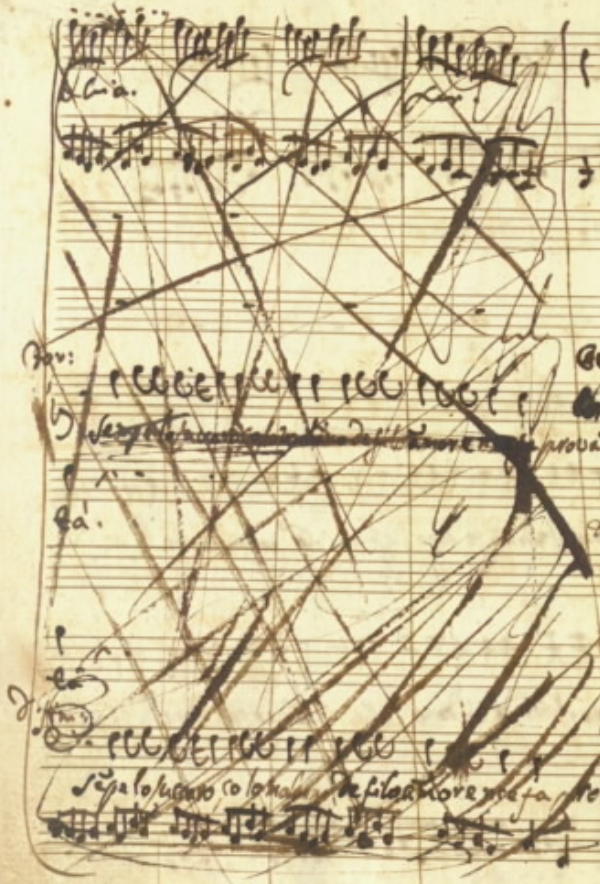
Pol:

la fedeltà. Cui ppoi ch'ascese, lavà lavà lavà

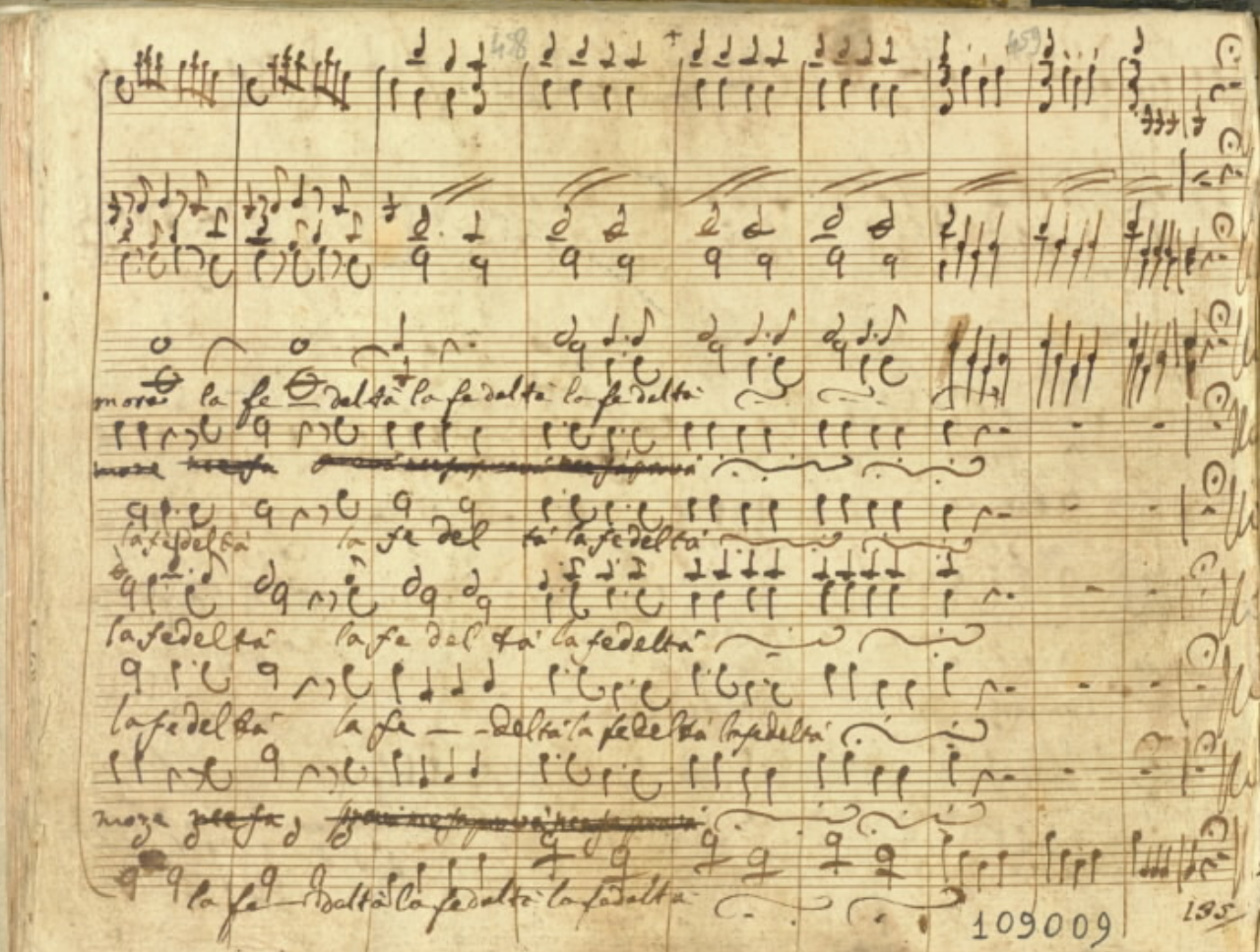
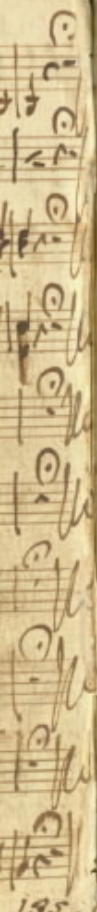
Violetta.

Via. ef.

Ter.



Bork. Compersa amore La fe dalla fe del ta compersa am=
fe lara la ra.
Oboe Compersa amore la fe del ta Compersa amore
Laud. Compersa amore la fe del ta Compersa amore
Clar: Compersa amore la fe del ta Compersa amore
Oboe Compersa amore la fe del ta Compersa amore
d. Compersa amore la fe dalla fe del ta Compersa am=
fe lara la ra.


morra la fa del ta la fa del ta la fa del ta
la fa del ta la fa del ta la fa del ta
la fa del ta la fa del ta la fa del ta
la fa del ta la fa del ta la fa del ta
la fa del ta la fa del ta la fa del ta
la fa del ta la fa del ta la fa del ta
morra la fa del ta la fa del ta la fa del ta
109009